SIGNOR •11000•155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 117 Numero 244

LA STAMPA

Sabato 15 Ottobre 1983

A PAGINA 4

Felipe Gonzalez a Roma. Pertini: la Cee ha bisogno della Spagna

di Tito Sansa

Felipe Gonzalez

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

I due ministri s'incontrano oggi a Vienna

Le paure della Germania tra Genscher e Gromyko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Oggi e domani, Genscher e Gromyko si incontreranno a Vienna: e proprio in questa vigilia, con le manifestazioni a Bremerhaven, si è aperta la «settimana calda» contro gli euromissili, prologo ad altre settimane, mesi forse, di maestose, appassionate proteste. E' soltanto una coincidenza, ma illuminante. Perché Andropov dovrebbe negoziare e, pertanto, fare concessioni, quando il più vasto e dinamico movimento europeo per la pace, il tedesco, si accinge a scuotere la Germania, a sfidare il governo? Un movimento che, in questa sua crociata, pare ricevere l'assenso, la comprensione dei più? Come la stessa stampa americana anche l'impresa di Genscher sembra avere per titolo «Missione impossibile».

Sarà veramente un miracolo se il ministro tedesco degli Esteri riuscirà a deviare il Cremlino dalla propaganda verso la diplomazia, una propaganda che ha per bersaglio principale la Germania di Bonn. E' ormai un bombardamento incessante, e di moniti e di minacce: Andropov accusa la Repubblica Federale di militarismo, in violazione degli accordi del '70, Zamyatin, uno dei suoi consiglieri, addita lo spettro di una corsa al riarmo. Se non è il bastone è la carota. Un torrente di emissari promette, da mesi, una serena distensione europea e succosi contratti commerciali e industriali. Tutto, poiché Bonn rifiuti *Pershing-2* e *Cruise*, i primi sinistrullo, i più temuti dall'Unione Sovietica.

Qual è l'effetto di tutte queste pressioni? Sarebbe stato certo maggiore se Mosca avesse pianto una lacrima, sia pure di coccodrillo sui 269 morti nel cielo di Sakhalin: tuttavia, anche se non quantificabile, un effetto è visibile. Lo si nota nella più diffusa convinzione che un rinvio nella consegna a Bonn dei primi *Pershing-2* — attesi per dicembre o gennaio — non nuocerebbe a nessuno; che l'importante è non interrompere la trattativa. C'è chi cita il motto di Churchill, «*Jaw-jaw is better than war-war*», parlare è meglio che combattere, dimenticando che Winnie credeva però, con fede ancora più intensa, nella massima «*Si vis pacem para bellum*». Martellante e traditoria una domanda invoca attenzione: «Che fretta c'è?».

Psicologicamente, non è mai stato facile essere tedesco, troppi i complessi o di superiorità o di colpa: oggi, l'animo è di nuovo inquieto, turbato e confuso. Forse, non è vero che la maggioranza dei cittadini secondi la protesta antimissili, forse i sondaggi non possono valutare le mille gradazioni, dei sentimenti: tuttavia, non c'è dubbio che una maggioranza condivide, se non le azioni o le tattiche, le ansie dei pacifisti. La Germania ha paura. La presenza sul suo territorio di un pullulante arsenale di tastate nucleari; la prossimità dei russi; la visione del sipario di ferro; le gelide folate da guerra fredda; il ricordo dei cataclismi nazisti. Non sono ombre, sono truci realtà.

Paura e un sincero antimilitarismo, da cui sfocia quella marea di obiettori di coscienza che dà alla Repubblica Federale un primato, mondiale e storico. Nell'82, il 17 per cento dei ragazzi di leva chiese l'esonero, garantito dalla Costituzione; quest'anno, si potrebbe arrivare al 25. Sono cifre sbalorditive se si pensa che, negli altri Paesi occidentali, questa obiezione oscilla tra lo 0,30 e il 2 per cento. L'immagine di una Germania felice di indossare elmetti e stivali va consegnata agli archivi: la Germania 1983 vive piuttosto nel terrore di ignorare ed essere un campo di battaglia, di essere sbranata in un conflitto che non potrebbe arrestare. Gli studenti scrivono sui muri: «*La Germania come il Jumbo: suicermento? No*».

Un'unica parola domina quindi la stampa, la politica, ogni discussione: *Raketen*, i missili. L'ombra dei *Pershing-2* e dei *Cruise* offusca tutto. La riunificazione? Se ne parla più all'estero che qui; ed erra chi vede nell'ansia di tenere sempre aperto il dialogo con Mosca e di ampliare i rapporti con la Germania Est una speranza di unità. E' anzi un sogno che sembra affievolirsi ogni anno, anche se resta strumento incessante di demagogia. Una riunificazione tedesca può avvenire soltanto come risultato di un accordo o di una guerra tra le superpotenze: e se il primo è inconcepibile, la seconda è inauspicabile. E come fondere i due Stati divisi da tutto, meno che dal passato?

Proprio per tali paure, proprio perché la Repubblica Federale è veramente la prima linea dell'Occidente, la sua vocazione atlantica merita maggiore stima e comprensione. La posizione del governo Kohl è difficile e delicata; il Cancelliere sembra avere contro di sé i giovani, i sindacati, le Chiese, il partito socialdemocratico, tutti ostili ai missili, cento milioni di altri cittadini. A prima vista, è in crisi la democrazia stessa, con voci diverse che contestano alla maggioranza parlamentare il diritto di ignorare le istanze di una minoranza imponente. Ma non bisogna cedere alle seduzioni del catastrofismo. I legami della Germania Ovest con l'Occidente sono troppo forti per essere tagliati dagli euromissili.

E il governo tenterà fino alla fine di spingere Washington e Mosca verso un compromesso: ma non allenterà mai i suoi cingoli atlantici. Anche l'ondata di neutralismo e antiamericanismo sembra prossima al suo acme, le grandi dimostrazioni e le possibili violenze dei prossimi giorni non devono trarre in inganno. Si rifiutano i missili ma, allo stesso tempo, si sa che ad Ovest soltanto c'è sicurezza, libertà, benessere. E a chi lo dimenticasse, lo rammentano i pacifisti incarcerati nell'Est.

Mario Ciriello

EUROMISSILI

I sovietici restano a Ginevra

MOSCA — Il Patto di Varsavia dichiara che il negoziato di Ginevra sugli euromissili deve proseguire, se necessario, anche oltre la fine dell'anno, ma a una condizione: che Stati Uniti e Nato rinuncino alle attuali scadenze per l'installazione dei Cruise e del Pershing.

I ministri degli Esteri dell'Est, riuniti a Sofia, hanno approvato un documento che smorza le polemiche degli ultimi giorni e lascia intendere che, per ora, i sovietici non abbandoneranno Ginevra.

(Il servizio di *Fabio Galvano* a pagina 4).

Cile, 8 morti nei 3 giorni di protesta

SANTIAGO — Otto morti, cento feriti, 500 arresti. Il bilancio delle tre giornate di protesta contro il regime del generale Pinochet è molto pesante. Gli scontri tra polizia e manifestanti sono scoppiati nell'ultima notte e sono durati fino all'alba di ieri nei quartieri periferici di Santiago, ma anche a Valparaiso e a Concepcion. Tra le vittime due ragazzi di 17 anni e una giovane donna che è morta ieri in ospedale dopo due giorni di coma: era stata ferita alla testa nella prima giornata di protesta.

(Servizio a pagina 4)

Dopo il no della Camera al condono e la sentenza della Consulta

Craxi cerca 10 mila miliardi

Il presidente del Consiglio ha convocato per lunedì i ministri: saranno fissate probabilmente nuove tasse

ROMA — Ci sono almeno 10 mila miliardi da recuperare al più presto e Craxi ha convocato il Consiglio dei ministri per lunedì alle 11. Il governo è alle prese con questa nuova «sorpresina», che si è aperta improvvisamente nei conti '84 in seguito alla clamorosa bocciatura alla Camera del decreto sul condono edilizio ed alla decisione della Corte Costituzionale di dichiarare illegittimi i limiti posti ai prelievi di tesoreria delle Regioni. Insomma, la manovra economica, messa faticosamente in piedi per l'anno venturo e tesa a contenere il deficit pubblico entro i 90 mila miliardi, è già saltata e si devono subito individuare nuove misure che potrebbero portare diritto all'ennesima stangata fiscale. Il problema non è di poco conto e di questo si parlerà lunedì a Palazzo Chigi, oltre alla elaborazione di un nuovo testo (probabilmente un disegno di legge) per la sanatoria degli abusi edilizi.

Ad alimentare i sospetti di una stangata è l'ipotesi, avanzata dallo stesso ministro delle Finanze Visentini e avvalorata in diversi ambienti politici, di un provvedimento autonomo sulle entrate fiscali, da stralciare dalla legge finanziaria attualmente in discussione al Senato. Questo decreto autonomo dovrebbe comprendere le norme in materia previdenziale e sanitaria e, in più, ulteriori disposizioni per un incremento del gettito tributario e per altri risparmi di spesa. Il testo del provvedimento è tutto da scrivere, ma già si moltiplicano le voci dei possibili interventi, tra i più svariati.

Si parla, ad esempio, di un'imposta straordinaria sul lavoro autonomo e sul reddito d'impresa; dell'accorpamento delle aliquote Iva; del mancato pagamento del primo giorno di malattia; di un rincaro dei prodotti petroliferi; di ulteriori inasprimenti delle imposte di registro. Una girandola di voci che al momento non trova autorevoli conferme. Tuttavia, per ognuna di questa ipotesi, il governo si troverà di fronte ad ostacoli non indifferenti che finiranno col rallentare la stesura della manovra di aggiustamento. Ed eccoli, uno per uno, i problemi che Craxi e i ministri economici dovranno affrontare.

1 Dal condono edilizio il governo contava di rastrellare entro la fine dell'84 circa 9000 miliardi. Con la caduta del decreto, viene ora a mancare questa cifra che però potrebbe in parte recuperarsi con la riproposizione del provvedimento che stavolta, essendo superabile un referendum, sarebbe presentato come disegno di legge. La nuova normativa, riveduta e corretta, potrebbe anche essere inserita, per guadagnare tempo, fra gli articoli della finanziaria.

2 Tuttavia il disegno di legge, ammesso che passi, richiederà molto più tempo e difficilmente si potrà completare la raccolta del gettito entro la fine dell'84, come invece si faceva affidamento con il decreto. Inoltre, lo stesso gettito, dovrebbe essere inferiore a quello previsto inizialmente, perché la nuova sanatoria, sulla base delle critiche piovute sul decreto, restringerebbe le possibilità di perdono degli abusi, al fine di meglio tutelare il territorio e l'ambiente e di non premiare gli speculatori. E quindi, tenendo conto di queste esigenze, dal condono non dovrebbero uscire più di 5-6 mila miliardi.

3 Per coprire il rimanente buco di 4-5 mila miliardi il governo si vedrebbe costretto ad un nuovo giro di vite fiscale. Ma come? Innanzitutto accelerando la presentazione del provvedimento di accorpamento delle aliquote Iva (dalle attuali 8 e 30 per complessivi 2000-2500 miliardi. Ma questa manovra sull'Iva comporterebbe un rialzo dei prezzi di molti prodotti, con conseguente pericolo di «sfondare» il tetto del 10 per cento all'inflazione previsto per l'84. A meno che non si giunga ad un accordo con i sindacati per la sterilizzazione della scala mobile.

4 Un'altra tanta di entrate potrebbe essere l'«una tantum» sul reddito di lavoro autonomo e sul reddito di impresa, sulla base di quanto proposto nella passata legislatura dall'allora ministro delle Finanze Forte (psi). Il provvedimento assicurerebbe un gettito di 2000 miliardi, ma c'è da dire che l'attuale ministro Visentini (pri) è contrario ad ipotesi di tassazioni straordinarie. Ed ecco che la misura aprirebbe un nuovo conflitto all'interno della coalizione governativa.

5 E' ormai consuetudine che all'annuncio di nuovi tagli e tasse tornino in ballo le ipotesi del non pagamento del primo giorno di malattia (per un risparmio di 1500 miliardi) e di un rincaro fiscale dei prodotti petroliferi, benzina in testa. Due misure contestatissime e che perciò sarebbero tirate fuori solo in caso di estrema emergenza.

Da oggi si torna a discutere sulla crisi economica, senza idee precise e in un clima politico avvelenato dalle polemiche e dai sospetti.

Emilio Pucci

Sovrimposta su fabbricati si paga anche alle Poste

ROMA — Si potrà pagare presso gli uffici postali, versandola direttamente sul conto corrente del Comune interessato, la Sovrimposta comunale sui fabbricati, a partire dal 1° novembre.

Per chi farà il versamento nello stesso comune in cui è situato il fabbricato ci saranno degli appositi bollettini prestampati.

In una conferenza stampa dichiara: «L'Italia si è comportata peggio di Hitler»

Gheddafi: saranno gravi le conseguenze se Roma non paga i debiti del colonialismo

DAL NOSTRO INVIATO

TRIPOLI — Gheddafi vuole dall'Italia risarcimenti morali e materiali. Si dice certo che sia possibile risolvere «*il problema*» aprendo subito una trattativa «*in clima di amicizia*». Ma se l'Italia non prestasse orecchio al suo «messaggio», sfiderà, in questo caso, «*le conseguenze potrebbero essere assai gravi*». Insomma Gheddafi fa il duro, tuttavia non minaccia sanzioni immediate. Preferisce minacce sì, però al tempo stesso blandisce.

Sotto la piccola tenda verde, suo studio-rifugio a Bab el Azizia, riceve un gruppo di giornalisti italiani da lui invitati «*per chiarire le cose*». Li riceve con molta cordialità, in babbucce e sahariana verde, ma il suo sorriso non è più quello di un tempo; porta sempre i capelli cotonati, ma aspra rughe segnano il suo viso. Si ha l'impressione di incontrare un uomo schiacciato da pesanti preoccupazioni.

«*Benvenuti* — esordisce —, *voglio farvi prima un discorso, poi risponderò alle domande*». E attacca, in tono pacato ma fermo.

«*La nostra rivendicazione non è motivata da uno spirito di aggressività. Al contrario, dalla volontà di instaurare fra i popoli d'Italia e Libia nuovi rapporti, veramente amichevoli. Storici. Mi sono reso conto, tuttavia, che una simile operazione non sarebbe possibile senza aver prima risolto il problema. Ho accertato che nel popolo libico c'è uno spirito di rivalsa, non voglio dire di vendetta, verso il colonialismo che, in fatto, non è stato punito. E' una sorta di complesso psicologico che affligge i libici. Si deve sciogliere questo nodo. Assolutamente. Affinché i libici possano dedicarsi con slancio all'operazione "nuovi rapporti con l'Italia". Occorre sciogliere, ripeto, il nodo, altrimenti è possibile che i libici possano decidere di comportarsi in modo grave. Le conseguenze sarebbero gravissime. E' sempre questione di questo complesso psicologico che attanaglia il mio popolo e che io ho accertato. Insomma, c'è la presa di coscienza da parte dei libici di essere stati oppressi e di non esser presi, ancora oggi, nella debita considerazione.*

«*Secondo punto. Oltre a risolvere il complesso psicologico dei libici è importante agire in modo che il colonialismo non possa più risorgere. Quindi occorre punirlo. La punizione diventerebbe un deterrente contro il neocolonialismo. Tutti coloro che nel mondo sono contro il colonialismo effettivo o strisciante saranno al nostro fianco in questa battaglia. Avremo contro di noi solo i neocolonialisti.*

«*Terzo punto. Attualmente l'Italia e la Libia intrattengono buoni rapporti specie sotto il profilo economico. La bilancia pende in favore dell'Italia. Il vostro Paese è il primo partner commerciale della Libia. Il 25 per cento delle nostre importazioni viene dall'Italia. Ci sono poi oltre 20 mila italiani che lavorano in Libia. E contratti in corso per l'ammontare di 4 miliardi di dollari. Ciò significa che esistono i presupposti per una veramente grossa cooperazione economica. Ma tutto ciò potrebbe crollare se non venisse risolto il problema del risarcimento*».

— E come si pensa, colonnello, che si possa risolvere questo problema?

«*E' semplice: dobbiamo sederci attorno a un tavolo e cominciare a discutere, non spirito costruttivo. Basandoci su alcuni precedenti o esempi. Il più vicino a noi è quello della Germania Federale che paga i danni a Israele*».

— Sì, però Hitler massacrò sei milioni di ebrei...

«*Voi italiani avete ucciso 750 mila libici...*».

— Ma c'è stata una guerra, non eravamo soli, gli eserciti che andavano o venivano erano diversi...

«*Un momento: io non parlo della seconda guerra mondiale. Mi riferisco ai 35 anni di colonialismo italiano. Durante 35 anni l'Italia ha oppresso la Libia, ha devastato la Libia, ha disperso all'estero metà della popolazione. Voi avete fatto peggio di quel che ha fatto Hitler*».

— Da tredici anni almeno a questa parte i rapporti tra l'Italia e la Libia sono buoni. Ci vuole spiegare allora per quale motivo, proprio ora, lei pone questo problema e per di

Igor Man

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

La Grecia rinuncerà alle armi H

ATENE — La Grecia intende rifiutare le sue scorte di armi nucleari tattiche di tipo antiquato nel quadro di un piano mirante alla denuclearizzazione dei Balcani. Lo ha dichiarato il portavoce del governo Dimitri Mroudias, sottolineando che anche se il piano del primo ministro Papandreou per la denuclearizzazione dei Balcani dovesse fallire, la Grecia potrebbe procedere a un disarmo nucleare unilaterale.

A Roma è mancata l'unità sindacale nella protesta

Acciaio, guerra tra operai Bagnoli contro Cornigliano

ROMA — Il corteo di protesta dei siderurgici per le strade di Roma si è sbandato fra divisioni e risentimenti: Taranto contro Cornigliano e Cornigliano contro Taranto, Bagnoli contro tutti, una corrente sindacale contro l'altra. Così anche, dolorosamente, si esprime la crisi di un settore industriale che rischia di perdere un quarto dei suoi occupati. Dei seimila arrivati con treni e pullman, che erano partiti dalla lapide della Resistenza a Porta San Paolo, meno della metà hanno ascoltato il comizio finale in piazza Santi Apostoli. Nel frattempo altri tentavano di arrivare a palazzo Chigi, respinti dalla polizia.

Obiettivo dichiarato della Federazione lavoratori metalmeccanici, nel chiamare allo sciopero nazionale di otto ore i circa 150.000 lavoratori siderurgici, era di ottenere in qualche modo — dal governo, dalla Cee, dalle imprese — che restassero tre centri di produzione integrale, a Cornigliano, Bagnoli e Taranto. Lo sciopero è riuscito bene. Ma con i pullman da Taranto, è arrivato anche un documento del consiglio di fabbrica che polemizza con il consiglio di fabbrica di Cornigliano. Dal treno da Bagnoli sono saliti anche i più irrabbiati fra i cinquemila casintegrati dello stabilimento ferme: nel corteo hanno fischiato i dirigenti sindacali accusandoli di averli dimenticati, al comizio hanno urlato sotto il palco «sciopero generale».

Il segretario confederale Uil Silvano Veronese (socialista), già bersaglio di urla e fischi, non ha voluto parlare dal camion in piazza Santi Apostoli, dove vigili urbani inamovibili, come nel rituale consueto, tenevano alti i gonfaloni degli enti locali, quello rosso e nero di Aosta, quello verde di Piombino, quello turchino della Regione Campania. Il segretario nazionale dei metalmeccanici Luigi Agostini (comunista) ha fatto il suo discorso, replicando con calma ai pugni alzati e alle grida di un gruppo di lavoratori napoletani.

A Bagnoli ci sono anche estremisti ed autonomi. «Ma questi che gridavano non erano solo *frange*» sostiene Edoardo Guarti, lavoratore Italsider e neo-deputato comunista. Il suo compagno di lavoro e di partito Gennaro Punzo, operaio di 37 anni, tre figli, sfollato da Fossuoli con 700.000 lire mensili di cassa integrazione, aggiunge: «Forse non siamo abbastanza solidali con i lavoratori degli altri stabilimenti, ma la nostra rabbia è più forte, perché Napoli sta peggio».

I fischi, come al solito, trasparivano le spaccature politiche fra le diverse componenti sindacali. Fra i lavoratori siderurgici, si sa, il pci è forte e lo testimoniava ieri il consueto armamentario di fazzoletti rossi, striscioni di cellula, copie dell'«Unità». Così alcuni dirigenti sindacali socialisti, irritati per la contestazione a Veronese e gli slogan contro Craxi, hanno accusato i comunisti di non aver saputo o voluto tenere sotto controllo il corteo.

Dal podio, Agostini ancora una volta ha sollecitato il governo a riferire delle intese di produzione tra industriali pubblici e industriali privati, per ridurre o distribuire meglio i sacrifici di posti di lavoro. La Fim preferirebbe avere a che fare con un unico ministero anziché con due, l'Industria e le Partecipazioni statali. Il ministro Clelio Darida, ieri mattina, ha replicato che per le intese pubblici-privati il governo «sta cercando gli spazi» e che la trattativa con la Comunità europea sarà molto difficile «per la posizione molto polemica degli altri Paesi sul trattamento riservato all'Italia». Darida riceverà la Fim probabilmente il 31 del mese.

Stefano Lepri

A PAGINA 7

Pozzuoli: «Troppi gli errori qui è peggio che nel Belice»

di Adriano Luise e Guido Rampoldi

Libano, in pericolo l'accordo sugli osservatori. Un marine ucciso

Drusi e sciiti rompono le trattative

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — Lo scioglimento del «*comitato militare*» interlibanese e l'uccisione di un marine (il quinto da quando gli americani sono impegnati nella Forza di pace a Beirut) hanno improvvisamente riportato la tensione in Libano ai livelli di guardia. I drusi di Jumblatt e gli sciiti (rappresentati dal gruppo «*Amal*») si sono ritirati ieri dai lavori della commissione che, faticosamente, stava cercando di definire i compiti della nuova forza internazionale destinata a controllare l'applicazione del cessate il fuoco in tutto il Paese e, soprattutto, nello Chouf. Il governo era in attesa delle decisioni del «*comitato militare*» per presentare la richiesta dell'invio di osservatori italiani e greci. A questo punto la lettera, già pronta, di Gemayel sembra destinata a rimanere nel cassetto a lungo, forse per sempre.

La rottura tra i componenti del «*comitato*» interlibanese (era composto da esercito libanese, drusi, «*Amal*» e falangisti cristiano-maroniti) è avvenuta perché gli sciiti hanno considerato una «provocazione» l'arresto da parte dell'esercito di alcuni loro militanti catturati durante una delle tante scaramucce che spezzano il cessate il fuoco. Il leader di «*Amal*», lo sciita Nabih Berri, ha detto ieri che la decisione del ritiro dalla commissione «*è definitiva*» e, poco dopo, anche il *partito socialista progressista* di Walid Jumblatt (che più volte aveva espresso riserve sui colloqui in corso) ha annunciato il ritiro dei suoi rappresentanti. I due gruppi hanno assicurato che si considerano «*ancora vincolati al rispetto della tregua*» che non avranno più contatti con le altre parti. Un margine per la ricucitura della trattativa esiste (ieri Jumblatt è volato da Parigi ad Amman rinnovando la volontà druza di giungere ad un accordo) ma le condizioni del negoziato sono, ora, tutte da rivedere.

Poco dopo il fallimento dei colloqui del «*comitato militare*», nella zona dell'aeroporto internazionale di Beirut, c'è stata la sparatoria costata la vita al marine americano. I cecchini sciiti hanno sparato contro una jeep della Forza di pace lungo la strada che costeggia l'aerostazione (che è il quartier generale del contingente americano). L'autocarro si è rovesciato; il marine che era alla guida è stato colpito alla testa, gli altri due soldati che erano a bordo sono rimasti feriti. Sono passati dieci minuti prima che il comando americano autorizzasse i soldati a rispondere al fuoco dei cecchini.

I marines sono stati costretti a intervenire con un carro armato e con mezzi blindati per aprirsi le granate che piovevano nella zona dell'aeroporto. Il bilancio dell'azione dei cecchini poteva essere anche più pesante: un'altra jeep è stata colpita prima che l'attacco cessasse. Gli ufficiali americani sono ormai convinti che le milizie (in particolare gli sciiti) stiano tentando di coinvolgere direttamente gli americani nel conflitto. «*Siamo nel mezzo di una guerra civile, questo almeno abbiamo capito stando qui ma non siamo sicuri che lo abbiano capito anche a Washington*», dicevano ieri i soldati americani.

Il primo incontro del vertice di «riconciliazione nazionale» libanese è previsto per martedì prossimo ma i delegati non sono ancora tutti d'accordo e gli sviluppi di ieri sembrano destinati a complicare ancor più le cose. Un giornale di Beirut ha scritto che la sede della conferenza potrebbe essere Nicosia ma, per il momento, l'avvio della trattativa appare molto difficile.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Londra, si dimette Parkinson

Londra. Il ministro dell'Industria Parkinson si è dimesso ieri dopo la pubblicazione sul Times di una intervista alla sua ex segretaria Sara Keays (nella foto a destra con la sorella). Parkinson aveva confessato di avere avuto una relazione con la donna, la quale aspetta un figlio. Il premier Thatcher ha tentato invano di evitare il suo ministro. (Il servizio a pag. 5)

Sicuri Bando e Blitz

Rai: sospeso lo sciopero Oggi calcio e Fantastico

ROMA — Lo sciopero alla Rai è stato sospeso: assicurata quindi la trasmissione di Fantastico, della partita Italia-Svezia e del due «contenitori» domenicali. La segreteria della federazione unitaria lavoratori informazione e spettacolo Cgil, Cisl, Uil — informa un comunicato — si è incontrata ieri mattina con il presidente, il direttore generale e il direttore del personale della Rai.

Nell'incontro, la segreteria ha ottenuto — precisa la nota — «effettive garanzie per una positiva e rapida conclusione della vertenza contrattuale nel quadro indicato dalla piattaforma sindacale».

SOSPETTI E POLEMICHE TRA I PARTITI DOPO LA MANCATA APPROVAZIONE DEL DECRETO SUL CONDONO

Dc e pli rassicurano Craxi «E' stato solo un incidente»

Irritazione dei socialisti, che propongono di limitare il voto segreto in aula - Formica: «Non è questo il sistema con il quale si può far cadere il governo» - Il presidente del Consiglio parte tranquillo per gli Stati Uniti, ma l'episodio ha lasciato il segno

ROMA — E' stato un incidente o un agguato premeditato, un segno di «rilassatezza» o un disegno politico? Si domandavano ieri i dirigenti dei partiti della maggioranza dopo lo scossone dato al governo dall'assenteismo dei loro deputati. La linea ufficiale è minimizzare. «Non c'era neppure uno straccio di disegno politico» assicurava il capogruppo repubblicano Battaglia. «E' stato un incidente grave ma non irreparabile» aggiungeva il liberale Zanone. La dc compatta garantisce che nessuno nello «scudocrociato» complotta contro il governo Craxi.

Il presidente del Consiglio ascolta ed attende una controprova. Tra mercoledì e venerdì della prossima settimana i deputati dovranno nuovamente votare a scrutinio sugli articoli del decreto legge sui tagli alla previdenza, e si vedrà cosa succederà. La sorte del governo non è in pericolo, assicurano i socialisti. «Non è questo il sistema con il quale si può sfiduciare il governo. Occorre un voto contrario palese e dignitoso» ammonisce Rino Formica, capo dei deputati del psi, rispecchiando l'opinione dello stesso Craxi. Il presidente del Consiglio può quindi partire la prossima settimana per il viaggio negli Stati Uniti senza patemi eccessivi. Ma il voto di giovedì ha lasciato il segno ed avrà strascichi.

Non era mai avvenuto che un governo fosse messo in minoranza alla sua prima comparsa nelle aule del Parlamento. Lo stillicidio di agguati, di voti contrari, di litigi, che ha logorato i governi precedenti era stata una malattia che si era manifestata dopo un iniziale periodo di buona apparente salute governativa. Ora questi fenomeni «sembrano ripetersi con una nota di inquietante accelerazione» constatano i repubblicani.

Che sorta di malattia è questa che mina la vita di un governo appena nato, quali terapie si possono escogitare? Per i socialisti la cura dovrebbe essere la limitazione del voto segreto, escludendolo per i decreti e le sessioni di bilancio. A parole, i cinque partiti della maggioranza sembrano d'accordo. E' invece netto il rifiuto dei comunisti i quali sostengono che «quando al parlamentare verranno date garanzie nei confronti delle segreterie dei partiti, si potrà vedere». «Niente va fatto a colpi di nervi e tirate di scudo improvvisato» avvisa l'on. Spadolini.

Ma tutti si rendono conto che limitare il voto segreto sarebbe solo un palliativo. «La radiografia del voto mette in luce una insofferenza destinata ad accentuare il profondo malessere delle istituzioni» garantiscono i repubblicani. E l'insofferenza palpabile tra democristiani e socialisti, ma anche, e in modo incrociato, tra gli altri partiti del governo a cinque, non riesce più ad essere camuffata.

La democrazia cristiana è arrivata a rinunciare implicitamente (tramite D'Onofrio) la crisi di governo se entro la fine dell'anno gli alleati del pentapartito, con i socialisti in testa, non la smetteranno di tenerla fuori dalle giunte locali. Il responsabile per gli enti locali del psi, La Ganga, ne ha parlato con Craxi e poi ha risposto che «non è certo con atteggiamenti di questo tipo e pronunciamenti minacciosi e ultimativi che si migliorano i rapporti politici tra i partiti. Se l'on. D'Onofrio ha un ultimatum a scadenza precisa da rivolgere al governo e alla stabilità politica del Paese, il nostro consiglio è quello di non perdere tempo e di provarsi a farlo sapere subito». Provaci se ne hai il coraggio, è la sostanza del messaggio socialista alla dc.

Sembra dubbio che la democrazia cristiana possa però far seguire i fatti alle minacce. Il partito di De Mita ha accettato il governo a cinque e ha ceduto la presidenza del Consiglio al psi perché non lo poteva evitare mancando altre soluzioni. Se cade questo governo non se ne fanno altri, a meno che non ci si rivolga ai comunisti. Per fare una scelta del genere, la dc dovrebbe discuterne in un congresso. E a parte che sarebbe una conversione difficile da spiegare agli elettori, c'è anche il fatto che il congresso non sembra vicino.

Dietro le scritte dei «franchi tiratori», l'assenteismo e le risse tra ministri c'è questa situazione. E stando così le cose, molto probabilmente l'infortunio del governo sul decreto di giovedì è stato proprio un incidente. Se era una mossa politica studiata, non se ne riesce a cogliere il senso.

Alberto Rapisarda

Pertini riceve i due fratelli Imposimato

ROMA — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto ieri al Quirinale il giudice Ferdinando Imposimato, accompagnato dal fratello Michele.

Pertini aveva inviato un messaggio accorato di condoglianze al giudice Imposimato subito dopo la notizia dell'uccisione di suo fratello Franco. Incontrando ieri il magistrato, Pertini ha voluto confermargli che gli è vicino non solo come Presidente della Repubblica, ma anche come presidente del Consiglio superiore della magistratura.

Forlani visita il «Cern» di Ginevra

GINEVRA — Il vicepresidente del Consiglio dei ministri Arnaldo Forlani ha compiuto ieri a Ginevra una visita al Centro europeo di ricerche nucleari (Cern). Ha avuto un lungo colloquio con il direttore generale del Centro, Herwing Schoepper, ed ha visitato gli impianti

«Pugnalati alla prima occasione»

Anche se gli alleati lo tranquillizzano, il psi si sente già in trincea - Amato: «Appena hanno trovato una fenditura ci hanno colpiti» - Mastella minimizza: «Craxi non è il primo a incorrere in simili incidenti» - Il vicesegretario del psdi Puletti: «La dc vuole dimostrare che questo presidente del Consiglio è come i loro»

ROMA — «E come la volete chiamare? Questo è un avvertimento in piena regola. Anzi, un brutto avvertimento». Enzo Scotti, ministro democristiano per la Protezione civile, se ne va da Roma verso Napoli convinto di essersi lasciato alle spalle l'inizio di un intrigo, che non si sa ancora come potrà finire. E' l'unico democristiano che non minimizza la bocciatura del governo alla Camera, con assenze, allenzi, furbizie, e contorno di franchi tiratori: un passo falso, isolato, oppure un trabocchetto preparato su misura per Bettino Craxi?

Guardata con sospetto, con il suo 30 per cento di assenti, la dc invita i socialisti a tenere i nervi a posto, e non perdere la calma. «Per quanto ci riguarda, Craxi può andare avanti tranquillo — dice Clemente Mastella tra riflette, come sempre, il pensiero di Ciriaco De Mita —. Quanto è successo è spiacevole, d'accordo, ma non può essere imputato a disegni occulti della dc. Noi non abbiamo istinti suicidi. E Craxi, in ogni caso, non è il primo presidente del Consiglio a cui capitano incidenti simili».

«E' un capitombolo tecnico, non politico — aggiunge dall'altra sponda democristiana l'ex capogruppo dei deputati, Gerardo Bianco —: un po' di disattenzione, un po' di mancanza di previsione. I parlamentari non sono stati vicini sull'avviso, non ci sono stati telefonate di convocazione. Io ad esempio sono venuto a votare guidato più dal fiuto e dall'esperienza che da altro. Insomma, forse si poteva prevedere il pericolo, e prendere qualche precauzione in più, tutto qui».

Ma i comunisti dall'opposizione negano che sia davvero tutto qui. «Non scherziamo — dice Ugo Spagnoli, vicecapogruppo del pci —. Il decreto sull'aborismo edilizio non era un decretino di seconda mano, su cui richiamare l'attenzione dei deputati distratti, ma un vero e proprio oggetto di polemiche e scontri politici, anche dentro la maggioranza. Non solo i franchi tiratori, ma anche le assenze sono la prova dei dissensi, dei malumori, delle contraddizioni che agitano il pentapartito. Se la dc, i socialisti e gli altri vogliono nascondere la testa come gli struzzi, facciano pure; avranno qualche bella sorpresa la prossima settimana, quando altre votazioni delicate ci sono in programma alla Camera».

«Non mi sento affatto di escludere che alla vigilia del viaggio di Craxi negli Usa, la dc abbia voluto indebolirlo, per dimostrare che è un presidente come gli altri — spiega Mario Pochetti, segretario del gruppo comunista —. Ma se questa manovra è un'ipotesi, la disattenzione della maggioranza è un fatto certo. I segni di scollamento, su questo decreto di sanatoria edilizia, c'erano stati, e clamorosi: il pretore di Orvieto è ricorso alla Corte Costituzionale, la Provincia di Trento ha deciso la sospensiva, le Regioni a statuto speciale hanno reagito negativamente. E i deputati di queste zone sono stati influenzati da questa sollevazione giuridico-politica».

Poche le autodenunce una legge le sanerà

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A colore che hanno presentato le autodenunce per l'abusivismo edilizio — pare non più di una quindicina in tutta Italia — probabilmente non accadrà nulla. In teoria si tratta di rei confessi, resi tali dalla situazione paradossale venutasi a creare dopo la clamorosa bocciatura del decreto, e quindi indifesi di fronte ai rischi penali e amministrativi. Insomma, un pretore in vena di estremo rigore potrebbe intervenire. Ma appare ormai certo che il governo presenterà quanto prima un disegno di legge per la sanatoria della sanatoria mancata. E' un gioco di parole, ma con la soppressione del decreto si è rasentato davvero il caos. Fortunatamente nel Lazio erano state presentate soltanto sette autodenunce, a Milano un solo caso, come pure a Bologna (per di più con documentazione insufficiente), nessuna domanda di condono a Firenze, Trieste, Genova, Torino.

I proprietari di case abusive si erano infatti interessati un po' ovunque per capire il meccanismo della normativa del decreto, ma si erano ben guardati dal porre mano al portafoglio, tanto più che i moduli non erano ancora stati approntati. Gli oneri da pagare (per molti 10-12 milioni) hanno evidentemente consigliato di attendere. Senza contare che nelle regioni a statuto speciale (l'abusivismo, ad esempio, è assai diffuso in Sicilia), il decreto del governo deve sottostare ad una norma speciale

Qualcuno lo ammette a voce alta: «Craxi ha detto che i franchi tiratori sono poco nobili? Io gli rispondo che poco nobili sono piuttosto i procedimenti che qualche volta il suo governo tenta di far passare», dice Publio Fiori, deputato dc.

Ma questi lamenti sparsi nella dc, anche se Piazza del Gesù spedisce a Craxi messaggi rassicuranti, fanno crescere i sospetti e il nervosismo nell'area socialista. «Vogliamo dirlo con chiarezza? I segnali di questa tempesta erano nell'aria, bastava leggere i giornali di questi giorni, seguire il convegno della sinistra dc a Chianciano — attacca il vicesegretario socialdemocratico Ruggero Puletti —. C'è quasi rabbia dc che dimostra ogni giorno di più nostalgia dei psi, e l'Unità la ricambia dedicando editoriali. Perché stupirsi se spuntano come funghi i franchi tiratori?».

Claudio Martelli, che guida il psi con Craxi a Palazzo Chigi, è più cauto, ma ugualmente preoccupato: «Stento a credere — dice — che uomini politici in posizione di responsabilità possano concepire un piano di logoramento e destabilizzazione contro un governo nato da due mesi all'inizio della legislatura. Ci sono state, è vero, punzecchiature, difficoltà, rivalità: ma nulla di inquietante. La cosa più grave, più insensata, è in fondo più autolesionista per la dc l'ha detta Rognoni a Chianciano, teorizzando che se il governo Craxi farà bene saranno guai per la dc».

Dunque per il voto di giovedì alla Camera il clima tra psi e dc rischia di cambiare. Ma qualcuno può pensare, oggi, a una rottura dell'intesa? «In queste condizioni politiche, economiche, istituzionali — ammonisce Martelli — una crisi di governo e la conseguente rottura dell'equilibrio democratico tra socialisti, laici e dc si trasformerebbe inesorabilmente in una crisi istituzionale dalle conseguenze imprevedibili».

Ma forse il psi si sente già in trincea. Lo rivela una frase del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, solitario davanti a un panino nella bufera di Montecitorio alle due del pomeriggio: «Da tempo, questo governo che filava via senza intoppi e senza errori aveva un pugnale puntato alla schiena: appena ha trovato una fenditura, come quella del decreto edilizio, il pugnale è affondato».

Enio Mauro

In un'assemblea denunciano la doppia contribuzione sociale

Roma, protestano i liberi professionisti «Il governo ci trascura e ci discrimina»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Contro la doppia contribuzione sociale di malattia a carico dei liberi professionisti, prevista dal decreto-legge n. 463 del 12/9/1983, attualmente all'esame del Parlamento, numerosi professionisti provenienti da tutta Italia, in rappresentanza di quasi tutte le categorie libero-professionali, hanno dato vita ad una manifestazione di protesta organizzata al Cinema Adriano dal Comitato unitario permanente delle libere professioni. Il nuovo organismo è stato costituito poche settimane fa su iniziativa della Federazione nazionale Ordini dei medici (Fnom) e ha avuto la piena adesione degli Ordini nazionali e dei Collegi professionali di medici, ingegneri, avvocati, biologi, architetti, chimici, notai, geologi, attuari, farmacisti, consulenti del lavoro, geometri, ostetriche, infermiere professionali e tecnici di radiologia.

I lavori sono stati aperti dal prof. Eolo Parodi, presidente nazionale della Fnom, il quale ha illustrato le ragioni che hanno indotto gli ordini e i collegi professionali a dar vita al Comitato permanente.

«L'art. 14 del decreto-legge n. 463 prevede al secondo comma per tutti i liberi professionisti, compresi quelli che siano nello stesso tempo lavoratori dipendenti e titolari di pensione, l'obbligo di versare, non soltanto la quota in misura fissa ma anche la maggiorazione del 3 per cento sul reddito professionale imponibile ai fini Irpef — ha detto Parodi —. Assoggettare i professionisti dipendenti o pensionati anche alla quota fissa costituisce una vera e propria discriminazione, poiché determina una doppia imposizione allo stesso titolo. E si tratta di un'imposizione priva di qualunque fondamento logico e giuridico. Per i liberi professionisti, anche se privi di qualsiasi reddito professionale, la quota fissa rappresenta la loro partecipazione minima necessaria per assicurarsi l'assistenza sanitaria garantita dal Servizio sanitario nazionale. Ma il professionista dipendente o pensionato partecipa più, e in maniera piuttosto cospicua, al finanziamento del Ssn mediante i contributi sui suoi redditi di lavoro dipendente».

Parodi ha ancora ricordato che diversi pretori hanno già dichiarato non manifestamente infondata la questione di legittimità, al punto da richiedere una pronuncia al riguardo da parte della Corte Costituzionale. Contro questo caso di discriminazione in materia tributaria le voci di protesta sono state numerose. Il decreto è stato infatti definito «iniquo, anticostituzionale, discriminatorio e vessatorio». Altri hanno sostenuto che la norma contestata è una vera e propria angheria, esercitata con spirito persecutorio, nei confronti dei professionisti.

I motivi per definire assurda e iniqua questa norma, è stato ricordato, sono più d'uno. Esistono sperequazioni notevoli fra i contribuenti e fra soggetti che esercitano la stessa professione. Così gli iscritti alle casse pagano contributi di misura diversa. Quelli che prima della riforma erano iscritti all'Inam pagano ancora i vecchi contributi e cioè l'1,20 per cento, mentre gli iscritti all'Enpdep pagano l'1,75 per cento e i dipendenti degli enti locali pagano il 2,80 per cento. E quest'ultimo è proprio il caso di tutti i dipendenti degli istituti ospedalieri. Oltre a queste macroscopiche disparità fra dipendenti di enti diversi c'è poi quella fra dipendenti di uno stesso ente.

Dopo che l'ingegner Terracciano ha tracciato un'analisi storica e sociale dell'evoluzione della società e del ruolo determinante che nel tempo hanno assunto le professioni, l'avvocato Valentino ha elencato i provvedimenti legislativi di tipo punitivo che il potere politico emana ormai con periodicità costante e sempre più severa a danno dei professionisti.

Interrogato l'ex direttore della Banca di Sindona

MILANO — La lunga fila degli ex collaboratori di Michele Sindona che oggi dichiarano di non avere saputo niente di quanto veniva fatto nelle società e nelle banche del finanziere fallito quasi dieci anni fa si è allungata ieri con la deposizione di Gianluigi Clerici di Cavenago, uno degli uomini-chiave del gruppo dove ricopriva incarichi di alta responsabilità, come quello di direttore generale della Banca privata italiana, membro del comitato esecutivo Finabank, direttore della Edilcentro International, amministratore della Società Generale Immobiliare, ecc.

Uomo preparato dal punto di vista tecnico, Clerici, rispondendo alle domande del presidente Cimarosa e del pubblico ministero Viola nel corso dell'interrogatorio davanti al giudici dell'ottava sezione del tribunale di Milano, ha sostenuto di non essere accertato la regolarità delle operazioni e di non avere, di conseguenza, mai pensato che vi fossero episodi di distrazione di fondi per coprire le esposizioni di società del gruppo Sindona.

Clerici ha affermato che il via alle operazioni veniva da Sindona: compito del suo ufficio, che regolarmente lo svolse, era accertare la copertura finanziaria e il destinatario del finanziamenti. «Certo — ha detto — le società con le quali venivano stipulati crediti fiduciari avevano un ruolo strumentale, ma davano alle banche le garanzie necessarie, offrendo in pegno le azioni delle società che andavano a comprare. Tutto il resto, e cioè lo scopo dell'operazione, essendo la regia una struttura piramidale, sfuggiva a Sindona».

Parla Gheddafi

(Segue dalla 1ª pagina)

più ai ripoli dei vecchi colonialisti?

«Certamente abbiamo tardato a porre il problema... Ma io credo che se il cominciassi a negoziare potremmo risolverlo agevolmente, con amicizia».

— Si pensa a riparazioni concrete, sul piano finanziario e di ordine solo morale come ha detto l'ultima volta che è stato a Roma il maggiore Jalloud?

«Non ne ho né a me né a Jalloud stabilire certe cose. Ma alle masse popolari. Io credo che finiremo con l'intenderci una volta aperta la trattativa. Ci sono i presupposti per un dialogo amichevole».

— Ma questo dialogo amichevole sarebbe partito male, almeno a giudicare dai manifesti anti-italiani che tappezzano Tripoli.

Con un gesto di noncuranza: «I manifesti — risponde — esprimono il disagio psicologico del popolo libico, il complesso di cui vi ho parlato. Il rifiuto del colonialismo. Non sono rivolti contro l'Italia».

— Quel che è accaduto nell'autunno del 1970 (l'espulsione in massa degli italiani) non le sembra una sufficiente rottura con il passato?

«L'evacuazione del 70 è un fatto normale. E la restituzione dei beni libici non risarcisce certo 750 mila martiri e trentacinque anni di colonialismo. Siamo di fronte a una questione inevitabile. Rendiamoci conto: non si può sfuggire a questo problema».

— Ma perché l'Italia dovrebbe, in definitiva, pagare un prezzo doppio?

«I danni subiti sono enormi. Uccisioni, oppressione, devastazione, violenza morale. Occorre pagare gli interessi. Oltre alla restituzione, ci vuole anche la pinitenza. Si deve pentire anche il ladro che restituisce l'orologio rubato».

Lei parla di complesso libico ma intende, se abbiamo ben capito, imporre una nuova normativa internazionale in chiave anticolonialista. Gheddafi taglia corto: «Noi siamo anche disposti ad aiutarvi, non minacciamo guerra. Vogliamo risolvere nel migliore dei modi il complesso che affligge il nostro popolo affinché non ne risentano i rapporti fra Italia e Libia. L'Italia ha sbagliato, l'Italia deve pagare. Prima che sia troppo tardi».

Igor Man

BONN — Il ministro degli Esteri tedesco Hans Dietrich Genscher ed il capo della delegazione americana al negoziato di Ginevra sugli euromissili Paul Nitze si sono consultati ieri a Bonn sulla situazione del negoziato ginevrino

I principi del Liechtenstein dal Papa

Città del Vaticano. I principi del Liechtenstein sono stati ricevuti ieri in udienza dal Papa. François Joseph II e Georgina sono giunti in pellegrinaggio insieme con 750 sudditi (Telefoto)

Il ministro aderisce all'iniziativa della Federstampa

Sì di Martinazzoli a una commissione sui rapporti informazione-giustizia

Proposta di legge pci per riconoscere il segreto professionale dei giornalisti

ROMA — Il ministro della Giustizia Mino Martinazzoli ha espresso «attenta disponibilità» alla proposta, formulata dal segretario della Federazione della stampa, Sergio Borsi, per la costituzione di una commissione di magistrati e giornalisti con il compito di valutare soluzioni razionali nel rapporto fra libertà di stampa e segreto istruttorio.

«Se c'è l'intenzione condivisa di una analisi comune che possa condurre ad iniziative legislative utili — ha detto Martinazzoli — c'è, da parte del ministro, un impegno uguale. E' certo, infatti, che la condizione attuale ne garantisce il dispiegarsi serena dei diritti della stampa, ed tutela col necessario rigore il segreto istruttorio laddove esso rappresenta uno strumento opportuno e fini di giustizia. Non disgiungerebbe, peraltro, dimostrare che queste questioni non riguardano soltanto magistrati e giornalisti. Si tratta di scelte che incidono in modo assai penetrante sulla vita e sulla dignità dei cittadini e sugli interessi generali di difesa della comunità».

Il segretario della Fnsi Borsi ha definito le dichiarazioni di Martinazzoli «una prima significativa risposta per l'avvio a soluzione del problema». «Il modo vuoto dei giornalisti — ha aggiunto — ancora prima degli apprezzabili impegni politici già manifestati da vari schieramenti parlamentari, vuole collaborare con tutti coloro che condividono l'urgenza di scelte chiare e risolutive, proprio come ha detto il ministro Martinazzoli». «E per questo — ha concluso Borsi — che fin da ora la Federazione della stampa assicura il proprio contributo alle concrete iniziative che il ministro della Giustizia vorrà adottare».

Un gruppo di deputati comunisti ha intanto presentato una proposta di legge (primo firmatario l'on. Luciano Violante) sulla tutela del segreto professionale dei giornalisti. Ne dà notizia un comunicato del gruppo parlamentare comunista nel quale si informa che il progetto, articolato in quattro punti, stabilisce che «i giornalisti non possono essere obbligati a rivelare, direttamente o indirettamente l'identità delle persone dalle quali per ragione della propria professione hanno ricevuto notizie, anche se non pubblicate».

Secondo la proposta di legge comunista il magistrato può tuttavia derogare a questo principio solo quando le notizie raccolte dai giornalisti sono indispensabili per ottenere la prova del reato e quando la loro veridicità può essere accertata solo attraverso l'identificazione delle fonti.

Marco Pannella ascoltato sul caso Negri

ROMA — Il segretario radicale Marco Pannella è stato ascoltato ieri a Montecitorio, nella sede del gruppo, dal sostituto procuratore della Repubblica di Roma Gianfranco Pautasso sulla latitanza di Toni Negri.

Pannella sarebbe stato ascoltato in qualità di testimone. Il giudice avrebbe fra l'altro rivolto a Pannella una serie di domande sulla recente intervista a Negri e a Pannella da parte del giornalista Enzo Biagi, rintracciato in una località nei dintorni di Parigi.

Libia rilascia due pescherecci italiani

TRIPOLI — Due pescherecci italiani, sequestrati un mese fa al largo delle coste libiche, sono stati rilasciati ieri dal governo di Tripoli. Le due unità, l'«Etna» e il «Giappone», iscritte al compartimento marittimo di Siracusa, con 11 uomini di equipaggio complessivamente, hanno ricevuto il permesso di lasciare il porto di Misurata dove erano stati ormeggiati ed hanno già raggiunto Malta.

Il rilascio può essere interpretato come un gesto distensivo del governo di Tripoli nei confronti dell'Italia — anche se al livello diplomatico permangono serie preoccupazioni sul futuro sviluppo dei rapporti bilaterali — dopo il duro discorso tenuto il 7 ottobre da Gheddafi. Nel suo «inamichevole» intervento — così lo ha definito la Farnesina — il leader libico riproponeva la questione dei danni di guerra e coloniali, chiedendo al governo italiano di oggi di assumerli, intera, la responsabilità dei «crimini» commessi in Libia dagli italiani nell'epoca prefascista e fascista.

INIZIATIVA FEDELTÀ A112.

"Fedelissimi" A112, è il vostro momento. Avete ricevuto a casa la A112 Club Card? Presentandola al Concessionario Lancia dimostrerete ufficialmente di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrete cambiare la vostra attuale A112 con una nuova A112 a condizioni eccezionali.

Se non avete ricevuto nulla pur possedendo una A112, non importa: dal Concessionario Lancia vi aspetta la vostra Card, insieme alle nuove A112: Junior, Elite, LX, Abarth.
È per tutti i "fedelissimi" A112 c'è anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti.

Fino al 31 ottobre, presso tutti i Concessionari Lancia.

PUOI RITIRARE LA TUA A112 NUOVA DA:

AUTOGRUP S.p.A. C.so G. Cesare 294 Tel. 30.22.33
LANCAR S.p.A. C.so Regina Margherita 279 Tel. 75.36.56
SAVEA S.r.l. C.so Francia 363 Tel. 71.30.13
AUTO PO S.n.c. Via Orli 26 Tel. 919.12.33/911.20.62 - CHIVASSO
GAIDANO S.a.s. Via Vinzaglio 105 Tel. 88.03.53/53.03.36
LINCARAUTO S.r.l. C.so Principe Oddone 66 Tel. 47.30.47
S.V.A.T. S.p.A. C.so Turati 12 Tel. 96.99.62/59.91.12
VENCAR S.n.c. C.so Roma 306 Tel. 808.01.22 - RIVOLI

le opinioni del sabato

Perdono da chiedere?

ARRIGO LEVI

«Finché il giudaismo resterà attaccato alla nostra storia di salvezza noi saremo in balia dei riflessi antisemiti. Abbiamo anche una missione di penitenza, a causa della nostra attitudine ancora nei confronti del popolo ebraico. Bisogna che noi sappiamo domandare perdono al Signore e ai nostri fratelli».

Sono parole del Cardinale arcivescovo di Marsiglia Etchegaray, pronunciate al Sinodo dei vescovi martedì 4 ottobre. Domenica 9 davanti al Tempio di Roma si è ricordato il tremendo attentato di un anno prima, in un'atmosfera severa, ma riflessiva, di riconciliazione tra gli Ebrei e Roma. C'era tutto il mondo politico e si ascoltarono dal sindaco, da autorità e ministri, meditate e sofferte riflessioni sulla lunga storia dell'antisemitismo. Vennero premiati i cittadini e i medici che avevano soccorso i feriti e un applauso salutò l'abbraccio del Rabbino Toaff col priore dell'ospedale Fatebenefratelli, nella sua tonaca nera. Ma dalle scalinate del tempio non si ascoltò la voce della Chiesa.

Un breve telegramma del Cardinale vicario Poletti spiegava la sua assenza con *«impegni pastorali»*. Né aveva delegato un suo rappresentante a partecipare con un discorso alla riflessione a più voci sul mistero tragico dell'antisemitismo, nel luogo ove gli Ebrei di Roma subirono per secoli la persecuzione del Papato, responsabile di tante volgari umiliazioni alla «Universitas Judaeorum»: la più antica delle istituzioni romane, che era stata il tronco sul quale il ramo della Chiesa romana si era innestato. Certo, questa volta gli assassini erano venuti da lontano; ma è forse negabile che vi siano storici legami fra l'*«atteggiamento secolare»*, persecutorio, dei Papi verso gli Ebrei, e tante altre manifestazioni di antisemitismo?

Chi ha avuto parenti salvati in case religiose, e anche in Vaticano, non dimentica che sentimenti più cristiani hanno finito per trionfare e prevalere. Ma la Chiesa moderna deve molto del suo riscatto al contagio dello spirito di tolleranza laico e illuminista. Fu il Papa «liberale» Pio IX a sciogliere finalmente gli Ebrei di Roma dalla prigionia del ghetto nel 1847.

Ma ancora pochi anni dopo (nel 1853) Gregorovius scriveva: *«Gli Ebrei di Roma vivono ammassati da secoli su un angolo triste e cupo della città di fronte a Trastevere, come se il resto del genere umano se li avesse rapiti»*. Allora i barbari costumi protratti per secoli — le corse degli Ebrei e degli asini, le conversioni e le prediche forzate, le umiliazioni vessatorie — erano per gli Ebrei del ghetto cose di un recentissimo passato: tanto che così ritornano, con tragica preveggenza, nuove e peggiori persecuzioni, come già era accaduto dopo brevi episodi di tolleranza.

Un Papa polacco, che ha visto nel suo Paese invaso l'olocausto dell'Ebraismo europeo, un Papa che ha visitato il mondo, ma non ha fatto il breve passo oltre il Tevere per visitare in pace i «fratelli» Ebrei, non doveva forse far capire al suo vicario che non vi era compito pastorale e consolatorio più alto di quello di chiedere perdono agli Ebrei di Roma per il passato, in un giorno di così amare memorie?

Lo Stato pescivendolo

MARIO PIRANI

Forse siamo inguaribili. Leggiamo un verbale parlamentare del 1911 e sembra cronaca odierna. Francesco Saverio Nitti, allora ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio sbeffeggiava i consentitori di alberghi pubblici per gli emigranti in partenza, con queste parole: *«Voi affidate all'Italia un compito [illegible] Andate in [illegible] che per gli emigranti presentano alcuni inconvenienti; il denaro è pronto, le stazioni. Se migliorando le cose migliorassero come si vuol dire la [illegible] è che troppo spesso noi non facciamo che distruggere rinfrescare»*.

Parole vane. Oggi abbiamo non solo motel e bar pubblici per vender gelati e panettoni, ma lo Stato si è fatto anche vinattiere e pescivendolo. Vi è, infatti, sotto l'egida dell'Efim, la Sopal (società partecipazioni alimentari: un nome che si presta a non peregrine associazioni di pensiero) la cui esiziale ragione di esistenza risiede ufficialmente nell'assicurare al nostro Paese, quasi fosse uno stanerello sfiatato del Terzo Mondo, privo di misture commerciali *«l'approvvigionamento di fonti proteiche, principalmente di origine animale»*. Questa Sopal, con le sue [illegible] associate, è solo una fonte di sprechi e [illegible] di 23 miliardi e 685 milioni.

Qualunque commerciante a questo punto avrebbe chiuso bottega, ma i pubblici ufficiali del sonno in scatola non conoscono pericoli, poiché lo Stato è pronto a rifondere le spese. Anzi più perde più spende e si espande. Così, tanto per fare un buon affare, la Sopal si è affrettata ad acquistare una partecipazione per 9 miliardi in una società di Montecatini, la Panapesca, lanciata alla conquista del mercato mondiale con i soldi dei contribuenti (recentemente ha acquistato tutte le partite di gamberi del Bangla Desh).

Gli esempi di questa assurda gestione sono innumerevoli. La Frigodaunia, una delle società Sopal, che lavora e vende pesce surgelato, è [illegible] con un capitale di 8 miliardi a perderne in due anni più della metà, per la precisione 4 miliardi, 867 milioni, 530 mila 571 lire. E spulciando il suo bilancio si evidenziano altre perle come la misteriosa uscita di 4 miliardi e 179 milioni per [illegible] e anche [illegible] non bastasse, la Frigodaunia, che se fosse privata avrebbe già portato i libri in tribunale, ha concesso un prestito di 600 milioni al 12 per cento ad una sua società «Scelta» di Acqui Terme con inesplicabili giustificazioni. Un altro pilastro della Sopal è l'Alco (lavorazione del tonno) che denuncia in due anni più di 6 miliardi di deficit, mettendo però all'attivo ben 12 miliardi di rimanenze e, cioè, il pesce avanzato nei magazzini. Infine nel settore vini brilla la Vinitalia che per vendere un milione e mezzo di ettolitri perde 3 miliardi e 600 milioni.

Si direbbe che il pesce di Stato cominci a puzzare, e che il Chianti pubblico sappia di tappo.

Il club del mistero

GIANNI VATTIMO

La P2 riserva continue sorprese: non solo, infatti, vengono fuori periodicamente nuovi nessi che la legano a questo o quell'affare losco, a complotti politici, a fatti di mafia o di terrorismo interno e internazionale. Anche sul piano della conoscenza e comprensione dei meccanismi che reggono la nostra vita sociale, indipendentemente da fatti ed episodi specifici, essa ha ancora molto da insegnarci.

Per esempio: sta diventando di attualità, anche al di fuori del dibattito italiano legato alle vicende di Gelli, la questione dell'importanza crescente che le associazioni segrete, tipo massoneria e affini, vanno acquistando nel determinare la politica dei Paesi occidentali, proprio quelli, cioè, nei quali il carattere pubblico dei processi decisionali sembra garantito da meccanismi di una trasparenza che non ha precedenti nella storia.

Secondo recenti studi usciti in Francia il caso P2 non sarebbe caratteristico dell'Italia, cioè di un Paese in cui i fenomeni malsani hanno radice nella storica debolezza delle istituzioni statali. La presenza e il peso delle società segrete, invece, sembra un fatto generale legato più organicamente, e paradossalmente, alla stessa trasparenza delle istituzioni democratiche dei Paesi occidentali. In questi Paesi, dove non solo parlamenti e governi sono eletti dal popolo, ma esiste anche un sistema di *mass media* che garantisce una pubblicizzazione quasi illimitata di tutto ciò che concerne le grandi e piccole decisioni sulla vita associata, la stessa generalizzazione della comunicazione tende a produrre una controtendenza. Sul piano delle decisioni politiche, del potere economico, ecc. questa controtendenza si esprime nel moltiplicarsi di gruppi, consorterie mafiose, massonerie di vario tipo, che talvolta, almeno nei casi migliori, possono funzionare come nodi più rigorosi di selezionare le *élite* di potere (per esempio attraverso meccanismi di cooptazione che sfuggono alle logiche della lottizzazione politica).

Su un altro piano, che sembra offensivo accostare alla P2, questa controtendenza si manifesta nel mito del *samizdat*, della comunicazione «segreta» o comunque circolazione ristretta: un mito proprio del mondo della cultura, che ha preso anche su intellettuali che di regola non incontrano alcuna difficoltà a pubblicare nei *mass media* qualunque loro scritto, anche il più apocalittico e critico nei confronti dei *media* stessi. Quando non è pura civetteria, e quando, com'è il caso in noi, non ha da fare con una situazione obiettiva di censura e di oppressione, il mito del *samizdat* sembra mosso dal bisogno di sfuggire alle regole della comunicazione generalizzata, sentita come inautentica, riduttiva, incapace di trasmettere verità che si potrebbero esclusivamente cogliere con un'esperienza profonda, comunicabile solo in forme «alternative».

E' certo eccessivo chiamare questo atteggiamento un pidulismo dello spirito. Ma il suo disdegno per i meccanismi di pubblicizzazione (e di «verifica») sui quali si è costituita la moderna cultura laica, mostra che questa cultura ha ancora molti nemici, non solo nelle logge dei maestri venerabili.

E' VERO CHE L'ARMATA ROSSA HA VINTO LA SCALATA AL POTERE?

I supermarescialli del Politburo

Non sono i generali a rendere contraddittoria la linea Andropov, cercando di danneggiarla e provocando tensioni internazionali - Essi ubbidiscono a un partito dominante, che è un'enorme organizzazione a carattere militare - La potente macchina bellica fa parte di una macchina politica ancora più potente - Ecco la storia, le cifre, i retroscena di un «comunismo di guerra»

Ogni qual volta la cremlinologia si trova disarmata, non riuscendo a interpretare una mossa del governo sovietico, cerca rifugio nel fattore militare. L'esercito sovietico rimane un soggetto misterioso che di tanto in tanto viene introdotto nei giochi del potere: una volta soppianta il partito, un'altra è da esso soppiogato, una volta è dalla parte dei conservatori, un'altra da quella dei riformisti. Vent'anni fa, mi ricordo, a una solenne accademia del Cremlino, Krusciov ci fece tutti di stucco presentandosi in alta uniforme di generale d'armata.

Dovemmo indagare per giorni sul significato di queste performance krusciovliana. Eravamo fra il muro di Berlino e i missili di Cuba, quindi tutte le interpretazioni erano valide, sia che i generali dettavano le decisioni al Politburo sia che le decisioni militari erano dettate dal Politburo. Non si approdò ad una soluzione dell'enigma come pure non si è mai stabilito il ruolo dei militari nella caduta del generale Krusciov.

Con l'avvento di Andropov si è creata una scuola cremlinologa la quale, sulle analisi di Conquest e di Tatu, sostiene che i marescialli abbiano portato a termine la loro scalata al potere. A favore di questa tesi parla il fatto che l'Urss si trova militarmente sempre più esposta e impegnata usando più armi che diplomazia nella politica internazionale. Però occorrerebbe provare anche che ciò sia avvenuto per imposizione dei marescialli contro il parere dei politici. Si tratterebbe, nel meccanismo del potere sovietico, di un vero e proprio colpo militare bianco, del quale finora non si vede traccia alcuna.

L'esercito mantiene ai vertici del superstato e nelle sue strutture piramidali le posizioni che gli sono state da sempre assegnate. Fra i ministeri della Difesa, da Trotski a Frunze, Voroscilov, Zhukov, Malinovski, Grechko e Ustinov, solo due sono stati cooptati nel Politburo del partito in quanto generali rappresentanti dell'Armata rossa (Zhukov e Grechko); tutti gli altri, i primi tre e l'ultimo, sono stati alti dirigenti del partito delegati nell'esercito per controllarlo, comandandolo.

L'attuale ministro della Difesa, Ustinov, è stato addirittura elevato al grado di generale per diventare poi maresciallo appena dopo la nomina a capo delle Forze Armate. Mai queste imposizioni della direzione del partito ai comandi militari avevano provocato resistenze e risentimenti. Anche gli atti più traumatici compiuti dal Cremlino contro le sfere militari sono passati senza ribellioni.

Stalin aveva decapitato tutto lo stato maggiore (compreso il suo capo, maresciallo Tuhacevski, e il commissario politico generale Jakir) senza provocare altri turbamenti e danni al di fuori del disastro dell'Armata alla vigilia della invasione tedesca.

Krusciov aveva deposto l'idolo dell'esercito e della nazione, il conquistatore di Berlino, maresciallo Zhukov, dopo averlo elevato anche ai massimi ranghi del partito, con una decisione brusca e a sorpresa (mentre il ministro della Difesa stava in visita in Jugoslavia), senza alcuna protesta dei generali i quali, caduto il ministro, rimasero tutti ubbidienti ai loro posti.

Il fenomeno non si spiega con il fatto che Stalin di volta in volta vestiva l'uniforme del generalissimo e Krusciov quella di generale. Il potere del Politburo sull'esercito sta nell'organizzazione del partito, che impregna capillarmente tutta l'organismo militare. Ogni comando ha il suo alter ego nel comitato del pcus, le decisioni militari sono verificate dalle decisioni del partito, la disciplina militare si integra alla disciplina del partito, la preparazione tecnica si basa sull'indottrinamento ideologico.

Si studia Lenin prima di Kutuzov per non dare un'interpretazione deviante alla dottrina militare. Di regola si diventa ufficiale in base alla tessera e alla verifica ideologica del partito, non si entra nel partito in quanto ufficiali. I commissari politici sono stati aboliti durante la guerra (per razionalizzare gli alleati e per dare un carattere più tradizionalmente nazionale all'esercito in ritirata) però tutti gli ufficiali sono ora obbligati a frequentare i corsi di marxismo; a tutti i livelli di comando, gli ufficiali operativi sono affiancati da ufficiali politici usciti da alte scuole di partito.

L'ufficio quadri, che determina la carriera di ogni militare, è nelle mani del partito. Sul piano della disciplina, un ufficiale risponde prima all'organizzazione politica che a quella militare.

In un simile quadro, l'esercito con i suoi comandanti, malgrado le glorie e le guerre vittoriose, non è diventato mai un corpo separato. I suoi privilegi materiali (stipendi, case, «magazzini speciali») non hanno comportato mai i privilegi politici o di potere. I rappresentanti dell'Armata hanno avuto sempre il loro posto fra gli eletti al comitato centrale del pcus, ma la loro quota era proporzionalmente al di sotto dell'importanza dell'esercito e minore di regola ai livelli di rappresentanza degli altri raggruppamenti sociali e gruppi di potere, come la burocrazia del partito, la burocrazia dello Stato e i dirigenti dell'economia.

Curiose e indicative le cifre sui militari eletti nei massimi organi del partito. Dagli ultimi anni di Stalin fino a oggi, dal 1952 al 1983, le sette Congressi sono stati eletti in tutto 565 membri del comitato centrale, di questi solo 40 erano militari. Sotto Stalin, dei 125 facenti parte del massimo organo, 10 erano in uniforme. Sotto Krusciov in un comitato centrale composto di 175 dirigenti, 36 erano ufficiali. Nell'attuale comitato centrale, eletto sotto Dreznev e ritoccato da Andropov, fra 319 membri solo 19 provengono dall'Armata rossa.

Mosca. Il cambio della guardia sulla Piazza Rossa; sullo sfondo, la cattedrale di San Basilio

Con Stalin

Le cariche superiori dei militari si è mantenuta sempre agli stessi livelli, basse con Stalin, aumentate di poco con Krusciov (grazie all'appoggio dato nel contrasto con il gruppo Molotov e nella campagna della destalinizzazione) e diminuita ancora con Breznev e Andropov, proprio quando sul piano militare e strategico l'Urss stava imboccando la via del confronto e dell'espansione.

Si deve dedurre che il Politburo ispira e indirizza la politica militare e che non sono i militari a imporre al Politburo una condotta militaresca. Ustinov, che ha percorso tutta la carriera nei ranghi del partito, non sembra aver problemi nel tenere l'esercito sulla linea politica del Politburo. La ragnatela dell'organizzazione del pcus nell'esercito è controllata saldamente ormai da vent'anni da Epicev, da sempre funzionario del partito, per un periodo anche ambasciatore, con formazione politica e non militare, dipendente generale appena quando fu destinato a capo dell'ufficio politico dell'Armata, il che non gli ha impedito di essere considerato ormai il numero due nella gerarchia militare, al di sopra dei marescialli per autorità e per carisma.

Epicev spiega così l'ascendente della direzione politica sui militari: «Nell'organizzazione militare Lenin ha affidato un ruolo decisivo alla direzione esercitata dal partito comunista». E il Politburo ricordava a sua volta i militari con la seguente formula espressa da Breznev: «Rafforzare il potere sovietico significa rafforzare anche l'Armata sovietica».

Da quando gli ideologi hanno decretato che il capitalismo si trova in stato di agonia e quindi va aiutato a morire con continue pressioni e da quando il complesso della fortezza assediata è sboccato nella tendenza a spostare le frontiere della sicurezza dell'Urss sempre più lontano dal centro, i militari hanno ripreso quota nella gerarchia. Senza tuttavia diventare un gruppo dominante.

C'è un malinteso anche fra i cremlinologi quando valutano l'ascesa dei marescialli nella graduatoria del potere sovietico, in base all'aumento o al calo delle spese militari nel bilancio dell'Urss. Si scopre oggi che il bilancio militare scende nel bilancio statale da 5 a 2 per cento, secondo gli ultimi dati della Cia, nel momento in cui la voce in capitolo dei militari, dalla crisi mondiale, dovrebbe essere tutt'altro che in discesa.

Il primo malinteso sta nel fatto che le cifre militari sovietiche sono sempre truccate: non si capisce come con un bilancio inferiore a quello della Germania Federale o della Jugoslavia si potrebbero tenere in piedi più di quattro milioni e mezzo di soldati ad armamento tradizionale, anche scartando i missili e gli ordigni atomici.

Il secondo malinteso sta nel fatto che tutta l'industria di guerra sofisticata — missili, ricerche atomiche e tecnologiche, elettronica, conquista dallo spazio (fabbriche e istituti «chiusi», separati dal ciclo economico e commerciale, quindi in netta e continua perdita) — grava su altre voci del bilancio, dall'industria pesante, cantieristica, aeronautica alle ricerche scientifiche, benché in gran parte costituiscano spese militari vere e proprie.

Ciò non toglie che proprio oggi i marescialli possono essere annoverati fra quanti vogliono creare spazi per le attività produttive «comuni», sperando di rinvigorire così le basi della stessa potenza bellica. Ai generali, che sono in prevalenza anche ingegneri, deve risultare chiaro che l'Urss non potrà sostenere a lungo un confronto che vede gli Usa produrre il 24 per cento del totale del reddito mondiale, mentre l'Urss rimane a stento attorno al 10 per cento, spendendo allo stesso tempo per la difesa il 16 per cento del reddito nazionale contro il 6,2 degli Stati Uniti.

Offensive

Per quanto possa sembrare inspiegabile che in un superstato così autoritario e in continua espansione i militari non abbiano posto una loro ipoteca sul potere, una spiegazione c'è ed è molto semplice: i militari non si impossessano del potere perché il partito dominante non è altro che un'enorme organizzazione a carattere militare. Non solo per la rigida struttura gerarchica e la disciplina soldatesca. Lo è anche perché non ha mai tentato, oppure non è riuscito a portare il Paese e il sistema sovietico fuori dalla condizione di «comunismo di guerra».

La politica del Cremlino si esaurisce in continue offensive: la battaglia del grano, la battaglia dell'acciaio, la conquista delle terre, la battaglia dell'industrializzazione, la battaglia dei quadri, la battaglia per l'uomo nuovo si aggiungono alle battaglie senza soste contro i nemici interni ed esterni. Il potente esercito militare fa parte semplicemente di un esercito politico ancora più potente. E ai marescialli dell'Armata non rimane che sottomettersi, invece di scalzarli, ai supermarescialli del Politburo.

Franz Barbieri

LA NUOVA STAGIONE DEI «VENERDI' LETTERARI»

Da Ulisse a Kafka

TORINO — L'Associazione Culturale Italiana propone per la 37ª stagione (novembre ad aprile a Torino, Firenze, Milano, Roma, Bari) un confronto-dialogo su attualità e interrogativi suscitati dall'evoluzione della società e della cultura. Irma Antonetto, fondatrice dell'Aci, ha fissato quattordici appuntamenti con grandi temi e temi diversi, all'insegna della scoperta del nuovo umanesimo.

E' una donna di fama internazionale, l'architetto Gae Aulenti, ad aprire il ciclo di conferenze. Ha vinto uno dei più ambiti concorsi europei, quello per la trasformazione della stazione ferroviaria parigina d'Orsay in museo d'arte moderna, e questa realizzazione è appunto il tema della sua conferenza. Un altro architetto visitatore di numerosi concorsi internazionali, Piero Bottoni, propone «L'immagine dell'architettura: L'architettura dell'immagine».

Particolarmente importante la presenza di scrittori e di critici. Alberto Bevilacqua alimenta un dibattito su «Umori e malumori di un dopoguerra e di un narratore». Giovanni Giudici indaga sulla natura della poesia, propria e altrui, italiana e mondiale: «Come una poesia si costruisce». Pietro Citati conduce il pubblico a un incontro personalissimo con Tolstoj. Di Kafka, di cui ricorre il centenario, parlano Bernard Bartlli («Il comico in Kafka e in altri narratori contemporanei») e Claudio Cases («Kafka: ebreo o piccolo borghese?»).

Kafka visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Su interrogativi e prospettive inedite della scienza intervengono due studiosi di fama internazionale: il biologo Ruggero Pierantoni con il tema «Come si percepisce e si rappresenta un oggetto in evoluzione» e Franco Pacini, direttore dell'osservatorio astrofisico di Arcetri, con «Vita e morte delle stelle: dal gas ai buchi neri».

Due personalità assai diverse. Padre Bartolomeo Sorge, gesuita osservatore della realtà sociale e politica italiana, parla del «Rapporto fra Democrazia, mondo cattolico e dc. Significato e prospettive di un cambiamento». Rosanna Romanzo, personaggio di spicco e coscienza critica nella cultura di sinistra, analizza «Gli Anni 70: i più complicati della nostra vita».

Tre gli oratori stranieri, e questa volta non sarà necessario il traduttore perché tutti parlano un buon italiano. Michel David, uno dei più noti italianisti francesi, delineerà il rapporto fra letteratura e psicanalisi nelle personalità più notevoli della cultura moderna. Lo storico Jean Delumeau esamina la relazione fra la paura e il peccato. L'archeologo Bernard Andreae, dell'Università di Marburg, narra la sua lunga e appassionante avventura alla ricerca di Ulisse. «Il primo e importante esempio di verità umana».

Questi i nomi e gli argomenti della nuova stagione dell'Aci. Per metterli assieme la professoressa Antonetto ha dovuto tenere conto delle richieste del pubblico, di anno in anno più attento, più partecipe, anche più esigente. Un pubblico ormai rappresentato in maggioranza da giovani: il 73 per cento. E sono i giovani che più intervengono nel dibattito che segue la conferenza.

Un pubblico che, ad ogni stagione, è anche più numeroso. Ricordo a Torino le conferenze dell'Associazione (i «Venerdì letterari») dovranno, forse definitivamente, lasciare la tradizionale sede, il teatro Carignano, per il teatro Alfieri, che ha almeno il doppio di posti: circa duemila. All'Alfieri, appunto, l'11 novembre la prima conferenza. l. c.

Finalmente anche in Italia il n° 1 dei best sellers di tutto il mondo!

Robert Ludlum

IL MOSAICO DI PARSIFAL

Milioni e milioni di lettori per questo nuovo magistrale thriller dell'autore di UN NOME SENZA VOLTO

In ogni copia del libro il puzzle del Mosaico di Parsifal

BIZZOLI

Finalmente un vocabolario classico che non snobba lo slang

Slang è uno dei 127 000 vocaboli del Nuovo Zingarelli, fra cui troverete anche 9 000 parole nuove come Casual, Salopette, Punk, Overdose, T-shirt, K-way, Frichettone, Sballo, Sfigato, Macho. Il Nuovo Zingarelli, attento cultore della tradizione, non si nasconde la realtà del linguaggio quotidiano. Il vocabolario più classico dunque e, al tempo stesso, il più moderno e il più completo.

Zanichelli

Parola di Zingarelli

Il documento del Patto di Varsavia alla vigilia dell'incontro Gromyko-Genscher

I ministri dell'Est frenano la polemica Per ora i sovietici rimangono a Ginevra

I «Sette» ritengono che se l'accordo sugli euromissili non sarà raggiunto «entro la fine dell'anno» il negoziato dovrà proseguire «purché la Nato rinunci all'installazione di Cruise e Pershing» - Domande a Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Patto di Varsavia dichiara che il negoziato ginevrino sugli euromissili deve proseguire, se necessario, anche oltre la fine dell'anno. La condizione è una sola: che Stati Uniti e Nato rinuncino alle attività accademiche per l'installazione dei Cruise e dei Pershing. In apparenza, quindi, nulla di sostanzialmente nuovo: si discuterà soltanto finché arriveranno i missili Usa, poi tutto sarà da rivedere. Ma, rovesciando i termini di questo impegno sovietico contenuto nel comunicato diramato ieri al termine della riunione (tra i ministri degli Esteri dell'Est europeo, svoltasi a Sofia, si può anche leggervi un appello del Cremlino e dei suoi alleati — e di fatto un documento parallelo in tale senso è stato inviato ai governi della Nato — affinché essi rinuncino alle prime installazioni in programma a dicembre «per favorire in ogni modo l'eliminazione di quella minaccia» e facilitare *vigorosamente il successo delle trattative di Ginevra*».

Il documento, diramato a Mosca dall'agenzia Tass prima che a Sofia, placa le polemiche degli ultimi giorni relative a un'ipotesi di immediato abbandono sovietico del negoziato, e dimostra forse che l'Urss non intende rinunciare alle residue speranze di accordo. Non mancano, nel lungo comunicato, severi giudizi sull'operato americano e dell'Europa Nato; nel complesso, tuttavia, si registra una sospensione della polemica più dura e intransigente. Contrariamente a ogni previsione, per esempio, non si fa cenno alle contromisure militari del Patto di Varsavia in caso d'installazione dei Cruise e dei Pershing: ciò non esclude che se ne sia ampiamente discusso, come suggeriscono indiscrezioni provenienti da Sofia, e che siano state anche raggiunte decisioni, ma potrebbe indicare che i «Sette» hanno preferito tacere l'argomento (si parla solo di una Urss che «*non consentirà mai agli Usa una superiorità militare*») per non acuire la tensione. A meno che, come già accadde al vertice moscovita del 26 giugno, ci si trovi anche ora di fronte a una spaccatura interna, dovuta al disaccordo della Romania.

All'incontro in programma oggi a Vienna fra Gromyko e il ministro degli Esteri tedesco Genscher l'Urss si presenta quindi non con una minaccia ma con un appello. «*I partecipanti alla riunione* — dice il comunicato — *hanno espresso la convinzione che ci sia ancora la possibilità di raggiungere un accordo (...). Se tale accordo non sarà raggiunto entro la fine dell'anno, è essenziale che la trattativa prosegua al fine di raggiungerlo nelle condizioni di una rinuncia da parte degli Stati Uniti e dei loro alleati Nato delle scadenze per l'installazione dei nuovi missili nucleari a medio raggio*». In quelle condizioni, e cioè se l'arrivo dei Pershing e dei Cruise sarà fatto slittare (ma Reagan ha sempre rifiutato), l'Urss si dichiara disposta a «*mantenere in una moratoria unilaterale sui sistemi a medio raggio installati nella parte europea del suo territorio*».

Nel documento dei «Sette», che formerà la base dell'incontro viennese fra Gromyko e Genscher, si sottolineano anche «*allarme*» per la situazione «*tesa e pericolosa*» e per la minaccia di «*catastrofe nucleare*», per la «*politica imperialista*» di «*forza*», «*diktat*» e «*confronto*», per le «*interferenze*» e la «*pericolosi militarizzazione*» degli Usa, per il tentativo americano di «*rimettere in discussione i risultati territoriali e politici*» scaturiti dall'ultima guerra (ieri la Tass ha duramente criticato, sul problema delle due Germanie, il presidente tedesco Carstens, accusato di vivere «*in un mondo di illusioni*»); il consueto vocabolario del Cremlino, insomma, adottato dall'intero Patto di Varsavia. Ma sul piano più specifico del lasco dialogo fra le superpotenze si esprime speranza in merito al negoziato Start, anche se «*finora non ha fatto progressi*»; si ribadisce l'appoggio dell'Est ai «*movimenti popolari per la pace*» che «*manifestano con coraggio e determinazione contro gli euromissili*»; si denuncia la «*grave responsabilità*» di quei Paesi europei — Italia compresa, — che intendono ospitare le nuove armi.

Ma anche si sollecitano da Washington alcune risposte: alla proposta di congelare dal 1° gennaio prossimo le spese militari, per esempio («*la scadenza è già vicina*»); su un impegno reciproco a «*non usare per primi le armi nucleari*»; all'ipotesi di moratoria su tutte le nuove armi nucleari e sui loro esperimenti; sul bando delle armi chimiche; sulla riduzione delle forze convenzionali nell'Europa centrale; sul patto di non aggressione fra Nato e Patto di Varsavia. Questioni messe in ombra, oggi, dagli euromissili.

Fabio Galvano

La risposta di Washington «Trattare senza precondizioni»

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha replicato al comunicato emesso dal Patto di Varsavia sugli euromissili ribadendo l'invito a Mosca a continuare i negoziati «senza precondizioni», cioè anche dopo l'inizio dell'installazione dei nuovi missili americani.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, ha notato due punti di concordanza tra il comunicato dei Paesi Est-europei e le posizioni occidentali: che è ancora possibile raggiungere un accordo prima della fine dell'anno (data fissata per l'inizio dell'installazione) e che i negoziati devono continuare anche dopo tale termine.

Il Nord denuncia un'incursione sudcoreana nel suo territorio

Si spara lungo il 38° parallelo la Corea sull'orlo della guerra

L'incidente è avvenuto nella zona smilitarizzata all'indomani dei funerali dei ministri morti nell'attentato di Rangoon - Nominato a Seul un nuovo governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — La Corea del Nord accusa il Sud di avere attraversato il 38esimo parallelo e sparato, portando le due Coree nazioni «*sull'orlo della guerra*». A Seul l'intero governo, o quel che ne rimane dopo il massacro di domenica scorsa in Birmania, rassegna le dimissioni nelle mani del presidente per «*assumersi la responsabilità morale della tragedia*» mentre si accentuano le accuse al Nord comunista di avere compiuto l'attentato. E alla borsa di Tokyo, capitale e barometro dell'intera economia asiatica, le quotazioni crollano subendo la caduta più forte degli ultimi 11 anni: i giapponesi sanno che se la tensione passasse dalle parole alle armi, la «*polveriera coreana*» non salterebbe da sola.

Gli scontri sul trentottesimo parallelo, la linea di «*cessate il fuoco*» che divide da trent'anni la Corea comunista al Nord dalla Corea del Sud sono i più gravi da molti anni a questa parte, se quanto denuncia il Nord è la verità. Alle 23,43 di giovedì notte, scrive l'agenzia di stampa ufficiale del regime di Pyongyang (Kcna) una pattuglia di soldati sudcoreani, forte di 12 militari, ha attraversato la linea di demarcazione e ha sparato 500 colpi contro la zona nordcoreana nel settore denominato «0880».

Le sentinelle comuniste «*hanno adottato le necessarie misure difensive*», aggiunge l'agenzia del Nord, senza tuttavia specificare se abbiano risposto al fuoco e se vi siano soldati feriti o uccisi. Un'«*immediata protesta ufficiale*» è stata trasmessa a Seul, la capitale della Corea del Sud e il comando delle Nazioni Unite (composto di osservatori svizzeri e svedesi a sud, e di polacchi e cecoslovacchi a nord) fa sapere di avere aperto un'inchiesta. «*L'attacco armato condotto contro di noi* — tuona l'agenzia comunista — *è una provocazione premeditata per portare la situazione sull'orlo della guerra e trovare così un'uscita alla catastrofica crisi che attanaglia Seul*».

Dalla repubblica di Corea (il Sud) fino a questo momento non è arrivata nessuna risposta, né l'atteso, inevitabile rovesciamento di responsabilità. Seul è ancora in preda al panico, alla collera provocati dalla bomba che a Rangoon, capitale birmana, ha ucciso 17 delegati coreani, fra cui 4 ministri, e ha sfiorato, evitandolo per pochi secondi, lo stesso presidente Chun Doo Hwan. L'agenzia di stampa ufficiale, la Yonap ribelle ancora di accuse contro il Nord, considerato «*ufficiosamente*», il mandante del massacro birmano.

L'intero governo ha dato le dimissioni per consentire al capo dello Stato di ricostruire l'esecutivo da zero, partendo da un nuovo primo ministro, Chin Iee Chong.

E' naturalmente possibile che lo scontro a fuoco di ieri sia una montatura della propaganda nordcoreana per distogliere l'attenzione dalle accuse lanciate dal Sud, in apparenza sostanziate dalla cattura di terroristi coreani in Birmania, dopo l'attentato di domenica. Ma il dato rilevante della situazione resta l'«*escalation*» di nervosismo, di tensione in un'area che vede una concentrazione di forze e di interessi strategici ineguagliata. Sui due versanti della «*zona demilitarizzata*» che corre per 250 chilometri di lunghezza e di 4 di larghezza seguendo il 38esimo parallelo sono attestati quasi un milione e mezzo di soldati coreani.

Rangoon, l'ultima foto prima della strage

Rangoon. Questa eccezionale immagine mostra i ministri sudcoreani pochi secondi prima dell'attentato che ha edecimato il governo. Il fotografo è morto. Evidentemente stava per scattare il suo ultimo lampo di magnesio quando l'esplosione ha distrutto la macchina fotografica (Upi)

Autorizzato da Reagan il comitato elettorale

NEW YORK — Il presidente Reagan ha autorizzato formalmente la creazione di un comitato per la preparazione della sua prossima campagna elettorale, nel caso in cui intenda ripresentarsi candidato per un nuovo mandato alla Casa Bianca alle consultazioni del novembre del prossimo anno. L'organismo, chiamato Reagan-Bush '84, verrà lanciato lunedì prossimo sotto la direzione del senatore repubblicano Paul Laxalt.

Da lunedì, quindi, Reagan, come ha detto Laxalt, «sarà legalmente candidato» alle elezioni del prossimo anno. Non lo sarà però dal punto di vista più propriamente politico, dato che la tradizione vuole che tale evento sia annunciato in maniera ufficiale a ridosso dell'intervallo.

La risposta di Washington «Trattare senza precondizioni»

WASHINGTON — Il Dipartimento di Stato ha replicato al comunicato emesso dal Patto di Varsavia sugli euromissili ribadendo l'invito a Mosca a continuare i negoziati «senza precondizioni», cioè anche dopo l'inizio dell'installazione dei nuovi missili americani.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, John Hughes, ha notato due punti di concordanza tra il comunicato dei Paesi Est-europei e le posizioni occidentali: che è ancora possibile raggiungere un accordo prima della fine dell'anno (data fissata per l'inizio dell'installazione) e che i negoziati devono continuare anche dopo tale termine.

Il primo ministro spagnolo, in visita ufficiale in Italia, ricevuto al Quirinale

Pertini a Gonzalez: la Cee ha bisogno di voi

In serata a Villa Madama l'incontro con Craxi, stamani colloquio privato con il Papa - I due leader socialisti stasera ad Atene

Roma. Il capo del governo spagnolo, Felipe Gonzalez, giunto ieri in Italia per una visita di due giorni, abbraccia il Presidente Sandro Pertini al suo arrivo al Quirinale (Telefoto Ansa)

ROMA — La Spagna deve entrare nella Comunità economica europea, ha detto ieri il presidente della Repubblica Sandro Pertini al primo ministro spagnolo, il socialista Felipe Gonzalez che — accompagnato dalla moglie Carmen Romero — ha iniziato al Quirinale la sua visita ufficiale di due giorni a Roma. In realtà, l'ingresso della Spagna nella Cee lederebbe interessi e turberebbe equilibri (qualche settore economico e gli agricoltori italiani esprimono riserve). Ma il nostro governo «*si è impegnato a dare il suo contributo alla adesione della repubblica iberica nella Cee*». E' quanto il presidente del consiglio Bettino Craxi ha assicurato, lunedì sera a Pertini, al primo ministro spagnolo.

«*L'Europa ha bisogno della Spagna, ed è male tendere alla integrazione politica* — ha detto Pertini e, accennando alle perplessità di certi ambienti, ha aggiunto: «*Escludere la Spagna e il Portogallo perché turberebbero il mercato agricolo, è espressione di gretto egoismo nazionalistico, è ragione da mercanti e non da uomini politici*». Sono proprio le parole che l'ospite voleva sentire, il quale alla vigilia della partenza da Madrid aveva detto ai giornalisti di avere un solo tema nella sua agenda romana, la adesione del suo Paese alla Cee.

Nel ringraziare il presidente Pertini, al quale ha portato in dono un antico orologio da tavolo e un libro sulla storia degli orologi spagnoli, Felipe Gonzalez ha detto che «*l'Italia è ai primi posti nelle simpatie degli spagnoli. Non è un paese ostile, anzi ha dimostrato appoggio in più occasioni*», evidentemente accennando ai altri Paesi della Cee (la Francia in primo luogo, benché anch'essa con un primo ministro socialista), i quali hanno creato difficoltà, ritardando l'ingresso di Spagna e Portogallo nella Comunità.

Nell'incontro che Gonzalez ha avuto in serata con Craxi a Villa Madama, la tematica comunitaria è stata estesa a quella dei rapporti Est-Ovest e della delicata posizione della Spagna nella Alleanza Atlantica, nella quale entrò due anni fa nonostante il voto contrario dell'opposizione socialista ora al governo. Sono state quindi esaminate le principali crisi mondiali, in particolare quella nel Medio Oriente, e le tensioni nell'America Latina, con la quale la Spagna più che l'Italia ha vincoli storici e culturali. Sui contenuti dei loro colloqui, che proseguiranno stamane, prima che Gonzalez veda il presidente degli Esteri Giulio Andreotti e il ministro della Difesa Giovanni Spadolini, i due capi di governo resteranno in stampa congiunta.

Di primo mattino Gonzalez sarà ricevuto — su sua richiesta — da papa Giovanni Paolo II. Sarà una visita «*di cortesia*», ha tenuto a precisare il capo di governo di un Paese tra i più cattolici d'Europa, e avverrà in forma strettamente privata. Peraltro su ciò che Wojtyla e Gonzalez si diranno non verrà rivelato alcunché, come è consuetudine in queste occasioni. E' chiaro che affronteranno i problemi che in Spagna dividono il governo dalla Chiesa, sul problema dell'aborto e dell'insegnamento della religione (la cosiddetta «guerra dei catechismi»).

E' noto che una parte dell'episcopato spagnolo ha sollecitato il Papa a esprimere la sua preoccupazione. E sarebbe singolare se Gonzalez, da parte sua, non esprimesse al Pontefice la sua perplessità per certe interferenze nella vita politica del clero spagnolo, culminate con l'equazione «*aborto uguale a terrorismo*».

A Roma Gonzalez ha portato l'annuncio che la «*grande croce al merito civile*» è stata assegnata a quattro italiani: lo scrittore Leonardo Sciascia, il filosofo Norberto Bobbio, l'attore Vittorio Gassmann e il presidente della Banca nazionale del lavoro, Nerio Nesi. Nel pomeriggio di oggi, dopo un breve incontro con il ministro svedese, Olof Palme (in visita per quattro giorni a Roma), il capo del governo spagnolo partirà per Atene con Craxi e Mitterrand per partecipare al vertice dei capi di governo e di partito socialisti dell'area mediterranea, insieme con i francesi Mauroy e Jospin e il portoghese Soares, su invito del primo ministro ellenico Papandreu.

Tito Sansa

«Papandreu è un Gheddafi» Condannato

ATENE — Il tassista Herakles Kyturis, di 33 anni, è stato condannato a 10 mesi di reclusione per avere definito «un Gheddafi» il primo ministro socialista greco Andreas Papandreu. L'imputazione era di «*insulto alle autorità*». E' stato rilasciato in attesa del giudizio d'appello.

Stato civile di Torino

12 OTTOBRE 1983

NATI — Prudente Luca; Patetta Maria Francesca; Lisai Loredana; Rosapovia Christian; Bertero Elena; Lisa Federica; Zanoletti Ioana Cristina; Spinello Gloria; Praga Federica; La Malfa Antonino; Vergilio Antonio; Rivella Francesca; Bandiera Alberto; Bechelo Antonino; Compagnone Sonia; Liberella Davide; Campra Daniele; Berardi Sergio.

Cadamuro Erica; Cadamuro Daniela; Riggio Giovanni; Mazzella Gregorio; Ciampolillo Roberta; Minasi Elisa; Vitello Mario; Mammoliti Rocco; Gliella Ivan; Gallo Nadia; Magnetta Simone; Torelli Anna; Cicchetta Emanuele; Calandrano Bruno; Berta Giuseppe; Perla Teresa; Campobadano Alessandro; Cafagna Mariana; Capasso Pierpaolo; Camerase Bolaria; Bastino Isabella; Mida Barbara; Ramella Luigi junior.

Galli Marco; Vergasso Daniela; Li Voti Laura; Druetta Roberta; Sabia Barbara; Anastasio Andrea; Testini Daniela; Galiano Francesco; Cremona Camilla; Bertino Carlotta; Gusto Gianluca; Giangrande Alessio; Rienda Marco; Gregorio Paolo; Bonadio Elisa; Bozza Michela; Farina Rossella; Castagna Claudio; Mancardino Erika; Giacchetta Elena; Rabellotti Arcadio; Pucci Elisa; Michael Daniela; Costanza Gaspare; Spallino Gaetano; Randi Daniela; Cardaci Gianluca; Carbonaro Andrea.

MORTI — Cappello Caterina ved. Rabuano, di anni 82, nata a Piverone, pensionata in Via Cesana 1; Bruno Elvira, a. 87, Torino, c.so Casalmonferrato 21; Angelini Giusta in Rossi, a. 78, Torino, c.so Vitt. Eman. 80; Bandiera Caterina, a. 86, Alessandria, para. via Bertola, 40; Marchisio Umberto, a. 83, Cossato 9.se, para. via Cordero di Pamparato 3; Rambaldi Vera ved. Mazzeo, a. 70, Torino, para. via Dalla Rocca 16; Bosco Luigi, a. 80, Torino, para. via Cesare 14; Curti Maria ved. Perotti, a. 101, Cavagnolo, para., v. Camandona 22; Brunasso Ida, a. 73, Torino, pens., c.so U. Biancale 256/4; Gasparini Cesari Maria, a. 77, Novi di Modena, para., via Orgagna 27/bis; Bandone Angela, a. 72, Torino, para. via Issoire 52.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanna Florio ved. Roberto

Inconsolabili la annunciano il figlio Renato, la nuora Maria, l'adorata Lidia, sorella, cognato e nipoti tutti. Benedizione oggi ore 13,30 ospedale Maria Vittoria, funerali ore 14,30 in Lanzi, ove avverrà la tumulazione. Seguiranno ulteriori disposizioni.
— Torino, 10 ottobre 1983.

Condoglianze e tristezza di Via Borgaro 39 commossi partecipano al dolore.

E' mancato lasciando un immenso vuoto

Giovanni Voghera

Ausiliario FIAT

Lo piangono Anna, Piera e parenti tutti. Funerali in Carmagnola alle ore 10 del 13 ottobre.
— Carmagnola, 11 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato

Francesco Grivet Brancot

anni 78

L'annunciano i figli Eraldo e Rita con relativi famiglie, parenti tutti. Funerali sabato 15, ore 14,30, dall'abitazione, via Elvo n. 4.
— Cuorgnè, 10 ottobre 1983.

Improvvisamente è mancato

Francesco Grivel

Pini, Eugenia, Solange Gerombola.
— Castello, 10 ottobre 1983.

E' mancato in Peggio Calabria

Giovanni Carnevale

anni 69

Danno il triste annuncio Beppina, Lauretta, i genari, nipoti, parenti tutti. Funerale domenica ore 21. Funerali lunedì ore 10,30 Collegno.
— Collegno, 10 ottobre 1983.

Colleghi e Amici del CSI - Piemonte partecipano al dolore di Silvana Coucourde per la scomparsa del papà

Arturo Coucourde

— Torino, 10 ottobre 1983.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari la

MARCHESA

Gisella Medici del Vascello

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la figlia Gisella e la nipote Gilda. I funerali avranno luogo sabato 15 corrente mese nella chiesa di S. Francesco alle ore 10,30. La presente vale da partecipazione e da ringraziamento.
— Rocca, 14 ottobre 1983.

Con sincero rimpianto Piera e tutta la famiglia Durio.

E' tornato al Padre

Remo Gasparde Moro

Ex dirigente FIAT

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Maria Barberis, la figlia Maria Luisa, Adriano con il marito Giorgio Barletta e l'amatissima Elisa, le sorelle Rina, nipoti, cognati e parenti tutti. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato

Mario Aldieri

Carabiniere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie Rina, i figli, il fratello, cognati, parenti, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 17 corr. ore 8,30 parrocchia S. Celestino. La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 ottobre 1983.

Il Direttore e gli Amici dell'Istituto di Chimica generale dell'Università di Genova prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia e i colleghi del

prof. Alberto Lucci

— Genova, 14 ottobre 1983.

Cristianamente è mancata

Caterina Rossi ved. Re

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Rosina e Giuseppe, genero, nuora e nipoti. La presente vale da ringraziamento.
— Venaria, 10 ottobre 1983.

E' mancata

Carolina Quaglino ved. Garello

Le annunciano addolorati i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Mario Marchetti, alla signora Egidia Bermucci, a tutti coloro che le sono stati vicini. Funerali oggi ore 14 da lungo Dora Napoli 32. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Rivarolo ore 15,30.
— Torino, 13 ottobre 1983.

Marisanda, Eugenia, Pino, Sabrina, Elena e Paolo partecipano al lutto di nonno Remigio e famiglie per la perdita della cara nonna CAROLINA.

La famiglia Gallo e Monaci sono vicini nel dolore.

Brignoli e Portesine della Pasticceria Torino esprimono al signori Remigio e Filippo Garello le più sentite condoglianze per la perdita della loro cara MAMMA.

Mina ed Ada Falco addolorati sono vicini a Remigio e Filippo Garello per la scomparsa della cara mamma CAROLINA.

La Direzione Universitomaterassi partecipa al dolore dei fratelli Remigio e Filippo Garello per la perdita della cara madre

Carolina Quaglino Garello

— Torino, 13 ottobre 1983.

Daniela, Ivo Gerardi ed Alberto Gallo - Tersa G ed Ilaria D'Angelo si uniscono al dolore di Gino e della famiglia per la scomparsa della mamma

Emma Barutello

— Torino, 14 ottobre 1983.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Benedetto

anni 78

L'annunciano con infinito dolore: parenti, cognati, nipoti, pronipoti tutti. I funerali in Torino sabato 15 corr., ore 14,30, partenza da strada Vigonale 174. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per il cimitero di Cavoretto dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 ottobre 1983.

(Continua a pag. 5)

Nell'ultima notte si è scatenata la repressione

Cile: 8 morti e 100 feriti nei tre giorni di protesta

SANTIAGO — Otto morti (tra i quali l'agente di polizia ucciso da terroristi giovedì), un centinaio di feriti e quasi cinquecento persone arrestate. Questo è il bilancio, ancora ufficioso, delle tre giornate di protesta indette dal «Movimento democratico popolare» cileno, il fronte d'opposizione formato dal partito comunista, da un settore socialista e dal movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir).

Un bollettino diramato ieri dalle autorità parla di 8 morti, oltre al poliziotto assassinato, tre dei quali sono abitanti di Santiago: Raul Galvez, di 13 anni, Germani Zamora di 17 ed Enrique Paves di 19. La quarta vittima a Concepcion, cinquecento chilometri a sud della capitale, dove un giovane è stato letteralmente disintegrato da una bomba lacrimogena lanciata dalla polizia. Altre due persone sono state uccise da gruppi paramilitari infiltratisi nei quartieri periferici dove erano in corso le manifestazioni di protesta. L'ultima vittima è la giovane Silvia Orellana, colpita alla testa da una pallottola durante gli incidenti di martedì scorso (la prima delle tre giornate di protesta) che è morta in ospedale ieri.

Alle tre giornate di protesta organizzate dalla sinistra cilena non aveva aderito l'«Alleanza democratica», il fronte dei partiti non marxisti. Ciò spiega l'assenza quasi totale dalle manifestazioni delle classi medie che, invece, nelle precedenti occasioni avevano costituito il grosso della protesta. Nelle prime due giornate non c'erano stati incidenti di particolare gravità. La giornata di giovedì è stata invece caratterizzata da un'esplosione di violenza cominciata sul tardo pomeriggio con scontri fra poliziotti e studenti in alcuni centri universitari di Santiago e culminata all'alba di ieri con veri e propri battaglie nei quartieri periferici della capitale. I «pobladores» hanno opposto un'accanita resistenza all'azione repressiva della polizia, dalla sfondo drammatico dei falò che illuminavano le sere dei disordini, di rudimentali barricate e di strade lastricate di chiodi e tre punte per impedire il transito dei veicoli.

A sparare contro la folla, in molti casi, non sono stati i poliziotti che hanno lanciato bombe lacrimogene e fatto uso dei manganelli, ma gruppi di civili, veri e propri squadroni della morte, che hanno compiuto incursioni a bordo di macchine prive di targa in molti quartieri periferici, dove dirampavano i disordini.

La violenza esplosa nella bolgia è stata accompagnata da una serie di attentati. Un autonegozio della polizia è stato attaccato da sconosciuti con bombe incendiarie che l'hanno semidistrutto.

C

Dieci anni fa scoppiava il più grave conflitto tra Israele e gli arabi che misero in campo l'arma del petrolio

Quel Kippur che cambiò la storia

Il 16 ottobre del '73, dieci giorni dopo l'attacco a sorpresa della Terza armata egiziana nel Sinai, i blindati del generale Sharon aggirarono le linee avversarie rovesciando le sorti della guerra - In quella stessa giornata i Paesi produttori di greggio decidevano rincari ed embarghi - L'Occidente industrializzato scopriva la sua vulnerabilità e si apriva una nuova era

Dieci anni fa, di questi giorni, il Medio Oriente bruciava nella guerra detta dello Yom Kippur (dal nome della massima ricorrenza ebraica, che gli arabi, egiziani e siriani, a loro volta nel pieno del mese sacro dell'Islam, il Ramadan, avevano scelto per attaccare).

Il 15 ottobre, dopo dieci giornate di drammatici scontri nel Sinai e sul Golan, il primo ministro Golda Meir parlò alla Knesseth, il parlamento israeliano. «*In questo momento* — disse — *una nostra forza di pronto impiego sta operando sulla riva occidentale del Canale di Suez*». Erano i paracadutisti e i blindati di Sharon che, infilate le linee egiziane, avevano avviato l'accerchiamento della Terza armata.

Per lo Stato ebraico, stretto su due fronti, ma soprattutto investito dall'offensiva dell'Egitto di Sadat, era il segno che le sorti del conflitto si stavano rovesciando. Due giorni prima, il 14, un C-5 Galaxy americano era sceso all'aeroporto di Lydda, inaugurando un gigantesco ponte aereo dagli Stati Uniti, e Golda Meir si era finalmente concessa di piangere, «*per la prima volta, dacché era cominciata la guerra*», come avrebbe scritto nelle sue memorie.

Lo stesso 15 ottobre, nel Kuwait, si riunirono i rappresentanti dei sei Paesi del Golfo Persico membri dell'Opec, l'organizzazione dei produttori di petrolio, nata tredici anni prima e fino allora vissuta senza grande pubblicità. Fu una riunione lunghissima. Solo alle prime ore del giorno 17, ne uscì il delegato iraniano, per dare l'annuncio che il prezzo del petrolio era stato portato unilateralmente da 3,011 dollari al barile a 5,119.

Un'altra riunione si tenne nel pomeriggio, e l'annuncio che ne seguì, a nome di tutti i membri arabi dell'Opec, non fu meno esplosivo. I rifornimenti di petrolio sarebbero stati ridotti di un 5 per cento al mese, fino a quando Israele non si fosse ritirato da tutti i territori occupati nella guerra del 1967 e non fossero stati riconosciuti i diritti del popolo palestinese.

Cambiava la storia, non solo del Medio Oriente, ma di tutto l'Occidente industrializzato, già alle prese con gravi difficoltà economiche. E non era che l'inizio. Pochi giorni dopo, fu annunciato l'embargo totale ai danni degli Stati Uniti, il maggiore alleato di Israele, e dell'Olanda, che più di ogni altro Paese europeo aveva espresso la sua solidarietà allo Stato ebraico. Il 5 novembre (la guerra era finita il 23 ottobre e si delineava un difficilissimo negoziato internazionale) gli arabi decisero un taglio immediato dei rifornimenti petroliferi del 25 per cento; fermi restando gli altri mensili del 5.

Il 20 novembre, al vertice di Algeri, furono compilate liste di Paesi «*amici*», «*nemici*» e «*neutrali*». Il saudita Yamani indicò le regole di comportamento del Paese «*amico*»: «*fornire un aiuto importante alla causa araba, per esempio un aiuto militare*», oppure «*esercitare certe azioni sugli israeliani per costringerli a ritirarsi dai territori occupati*», azioni «*che potrebbero arrivare alla rottura delle relazioni diplomatiche*». Un drammatico ricatto.

La reazione degli europei (e anche del Giappone) sfiorò il panico. Già durante la guerra, il loro atteggiamento era stato prudente, a dir poco. Francesi e inglesi avevano rifiutato di prestare le loro basi al ponte aereo in favore d'Israele. Questo permise ai due Paesi di essere inclusi dagli arabi nella lista degli «*amici*»; ma, fra i «*nemici*», c'era un altro Paese della Cee, l'Olanda, le cui preoccupazioni erano condivise in particolare dalla Germania, interessata al traffico petrolifero del porto di Rotterdam.

Come salvare nello stesso tempo gli approvvigionamenti di greggio e la solidarietà comunitaria? A Copenaghen, a metà dicembre, a un vertice straordinario lo sconcerto degli europei si toccava con mano. Kissinger premeva per un atteggiamento fermo e fermo; ma quattro ministri arabi, giunti d'improvviso nella capitale danese, rappresentavano un monito e una minaccia difficili da eludere. Furono, ricordo, due giorni convulsi e penosi.

I tentennamenti e le concessioni della Cee (prima di Copenaghen, i nove ministri degli Esteri avevano sottoscritto un documento sostanzialmente filo-arabo sulla crisi del Medio Oriente) non valsero tuttavia a placare i Paesi produttori. Il 23 dicembre, dopo una riunione a Teheran, lo Scià in persona annunciò il nuovo prezzo del petrolio imposto dall'Opec: 11,651 dollari al barile. In due mesi, esso era stato quadruplicato.

Ormai però era chiaro che, al di là del recente politico anti-israeliano (al quale lo Scià, per esempio, era assai poco interessato), si era messo in moto un meccanismo di rivalsa economica. Questo meccanismo aveva solide radici nella storia. Per mezzo secolo il mercato petrolifero era stato dominato dalle grandi compagnie internazionali, che si spartivano le aree e si accordavano fra loro sul prezzo. L'Opec era nata, nel 1960, per dare un po' più di potere contrattuale ai Paesi produttori; ma aveva ottenuto scarsi risultati. La guerra dello Yom Kippur aveva fornito un'occasione per un rivolgimento delle «*ragioni di scambio*», che era già nell'aria da tempo.

Solo che, per l'Occidente industrializzato, esso si verificò nel momento peggiore. Colpì un sistema che era già in crisi per suo conto, per le tensioni inflazionistiche, provenienti dal pieno impiego e dalle rivendicazioni salariali, e per il disordine monetario seguito alla fine dei cambi fissi. Ne derivò la sensazione della fine di un mondo, o almeno di un'epoca, o addirittura del collasso di una civiltà.

Questa sensazione era in parte fondata (finiva comunque l'epoca dell'energia a buon mercato). Ma, poiché si fu in qualche modo un rassestamento, le società industriali tesero a dimenticarsene. Finché non furono scosse da un nuovo choc, quello del 1979-80, seguito alla rivoluzione iraniana. Già nell'ottobre del 1978, uno sciopero aveva ridotto del 60 per cento le esportazioni dell'Iran, che vennero completamente bloccate due mesi dopo. Il mercato si trovò privo di 6 milioni di barili al giorno. Anche questa, in parte, fu un'occasione per il nuovo balzo del prezzo, che arrivò fino a dodici volte quello dell'estate del 1973.

Questa volta, però, l'Occidente reagì più concretamente, e il vertice di Tokyo dei sette maggiori Paesi industrializzati impostò un programma di contingentamento delle importazioni e di rilancio delle fonti alternative. Il risparmio energetico (da 52 a 45 milioni di barili al giorno, secondo una stima del *Wall Street Journal*) fu favorito, se così si può dire, dalla recessione produttiva, e tutti insieme questi fattori, aggiunti alla minore compattezza dell'Opec, hanno portato alla più rassicurante situazione attuale.

Quei drammatici giorni di dieci anni fa, tuttavia, non hanno perso per questo il loro valore di monito. Rievocarli non è solo una curiosità giornalistica o storica. La ripresa produttiva, se prenderà piede, comporterà un maggiore bisogno energetico e potrà ridare forza e coesione ai Paesi petroliferi. Le fonti alternative non sono ancora una risposta pratica su larga scala.

Il «*quadro politico*» dei grandi giacimenti del Medio Oriente non è molto migliorato dalla guerra dello Yom Kippur, e alla vertenza arabo-israeliana si sono aggiunti i pericoli del conflitto Iran-Iraq. Infine l'Europa quanto a capacità di darsi una struttura e una strategia unitarie, non è cambiata gran che, rispetto a quelle malinconiche giornate di Copenaghen del 1973. Purtroppo.

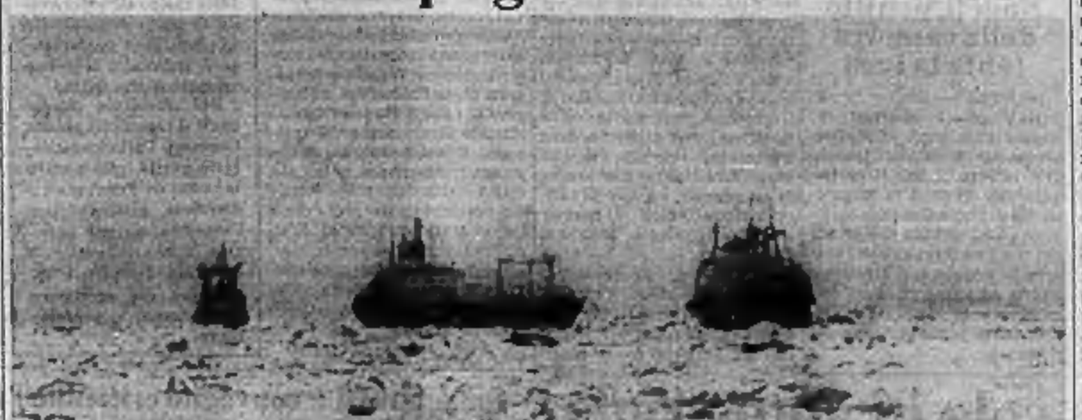
Aldo Rizzo

Piano Usa per una forza d'intervento giordana

NEW YORK — Gli Stati Uniti intendono addestrare ed equipaggiare una «forza di rapido intervento» giordana in grado di «fronteggiare situazioni di emergenza in Paesi amici del Golfo Persico». Lo hanno rivelato ieri i maggiori quotidiani americani che citano fonti del Congresso.

In base al piano già discusso con figure chiave del Congresso e con rappresentanti del governi di Amman e d'Israele, la forza di rapido intervento giordana verrebbe dotata di aerei da trasporto C-130, sviogetti da caccia F-16, missili antiaerei mobili, mezzi blindati leggeri e antibl.

Le navi russe prigioniere nell'Artico



Mosca. Ecco tre delle cinquanta navi che sono imprigionate dai ghiacci nel mare di Chukotsk. Per tentare di liberarle sono partiti sette rompighiaccio ma il lavoro non è facile. La crosta infatti è spessa tre metri in seguito al più rigido autunno degli ultimi anni

(Segue da pagina 4)

È mancato

Marco Busso

capitano
anni 74

La sorella Maddalena e figlio Michele con le mogli Raffaella Zanone, Nadia Marco, Michela, la sorella, la nonnetta e parenti tutti, ne danno la dolorosa e penosa notizia. Funerali in Sommariva Bosco, oggi 15 c.m. alle ore 15.
— Carmagnola, 15 ottobre 1983.

Barbara e Michele Gatto partecipano al dolore dell'amico Michele.

La Direzione e il Personale della SAI — Società Assicuratrice Industriale — partecipano al cordoglio della famiglia per la dolorosa scomparsa del presidente del Gruppo Ariston

com. Marco Busso

— Torino, 15 ottobre 1983.

Il Gruppo Ariston della SAI — Società Assicuratrice Industriale — partecipa con la più grande dolore della famiglia per la scomparsa del proprio presidente, cav. uff. di lezione SAI

com. Marco Busso

— Torino, 15 ottobre 1983.

Partecipano al dolore della famiglia
Chiarina Bertolotto
Augusto Bulleto
Carlo Bonfà
Romolo Bertinetti
Gino Bonardi
Adriano Brachet
Biagio Braga
Francesco Cagliuto
Mauro Caligaris
Maria Teresa Cane
Walter Carello
Alfonso Carnaiini
Camilla Curti
Carlo D'Amore
Franco De Napoli
Giuseppe De Paulis
Filippo Digirolamo
Franco Di Pietro
Adolfo Frassi
Edvige e Laura Fenoel
Mario Giordano
Pasquale Grillo
Lorenzo Grosso
Domenico Landro
Cinzia Manzella
Carlo Marchisio
Pompeo Mimel
Bruno Mossano
Giovanni Montalcino
Giuseppe Luigi Montanino
Cesare Massano
Dino Negro
Giuseppe Pavirani
Ines Patrucco
Franco Rigolino Dorbolo
Franco Romano
Carlo Rua
Benedetto Salerni
Angelo Saverino
Walter Scagliotti
Giovanni Scanavino
Carlo Tibori
Angelo Trotteni
Liliana Varano

Commossi e increduli gli amici di via Sant'Ottavio

Caterina Robino
ved. Mozzi

Affranti dal dolore la piangono i figli Bruno e Cesare, le adorate nipoti Cristina, Simona, Sara, la nuora Rosy, il genero Adriano, i fratelli Giovanni, Luigi, Cesare, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cocconato (AT) lunedì 17 ottobre alle ore 10.30 partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino alle ore 13.45.
— Torino, 14 ottobre 1983.

Il fratello Luigi e famiglia sono affettuosamente vicini a Bruno e Cesare

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara ZIA i nipoti Franco, Cristina, Gian Mario.

La famiglia Agrò partecipa al dolore

Partecipano al dolore di Bruno e Cesare gli zii Giovanni e Maria con figli, nipoti e pronipote

Partecipano al grande dolore di Cesare e Rony i cognati, i nipoti e i nipotini.

Sono vicini a Simona e Gli zii e cugini

Sono vicini a Cesare e Rony gli amici:
Nello e Alberta Ferrara
Andreina e Giorgio Giorgio
Andreina e Gigi Cirelli
Anna e Gigi La Rizza
Franco e Mauro Sgotti
Rosetta e Paolo Verga.

È mancata

Adelina Romano
ved. Gillio

Addolorati ne annunciano i figli Arrigo col Emanuela, nuora, nipoti, fratello e parenti tutti. I funerali partiranno lunedì in Civiglano, oggi ore 16. Non fiori ma offerte all'Ospedale Infantile di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Civigliano, 13 ottobre 1983.

Si uniscono al dolore di Ernesto e Arrigo per la perdita della MAMMA le famiglie Italiani Bertolini, Draglia, Pallori, Parenti, Pregno, Musso, Cavallero.

Il Presidente, i Consiglieri Delegati, i Dirigenti e le Maestranze tutte della Cementeria Vitalmont Imerio partecipano al lutto che ha colpito il signor Arrigo Gillio per la perdita della madre signora ADELINA.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione ed i Dipendenti tutti della Cementi S.p.A. partecipano al dolore del signor Arrigo Gillio per la scomparsa della madre signora ADELINA.

Direzione e personale tutto della Cementeria Spa si associano al dolore che ne colpisce il sig. Ernesto Gillio per la perdita della MAMMA.

La famiglia Zanini si unisce al dolore che ha colpito Giorgio e Giuseppe Manfredi per la scomparsa della zietta

Anna Maria Manfredi

— Torino, 15 ottobre 1983.

Emilia, Sergio e Alberto Gambarotta ed Attilio Brada partecipano commossi

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Giovanni Fenoglio

commossa sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore. S. Messa di trigesima sarà celebrata domenica 6 novembre, ore 11, parrocchia S. Domenico Savio, Fr. Gerino, Vinovo.
— Vinovo, 15 ottobre 1983.

ANNIVERSARI

Carissima Nanà quanto vorremmo averti ancora tra noi a rallegrarci col tuo sorriso, a confortarci col tuo affetto. Bruna, Dani, Sandro e bimbi. Del 1° anniversario della scomparsa di

Luisa Rampone Righini di San Giorgio

si celebrerà una Messa in Rapallo domenica 16 alle ore 10.
— Rapallo, 10 ottobre 1983.

1909 GIORN. 1983

Gian Paolo Di Dente

Oggi alle 3 è un anno che ci hai lasciato. Noi speriamo che tu ci hai guidato in questo anno nel difficile cammino della vita che sembrava senza di te. Ciò conforta e ti dà merito e gradegli i tuoi bambini.
— Genonaro, 15 ottobre 1982.

In memoria di

Alice Rustichelli

sempre vivo nel cuore e nel pensiero della moglie e dei suoi cari tutti, verrà celebrata una Messa oggi 15 ottobre, alle ore 18, presso la parrocchia di Gesù Buon Pastore a c. Monte Ascione.
— Torino, 15 ottobre 1983.

1982 1983

Alessandro Bergoglio

Sempre ci accompagni nella vita. Daniela, Carlo e Antonella ti ricordano a parenti e amici. Messa, 16 ottobre, ore 17, Capezzale Martiri (via Torino).

1980 1983

dott. Giancarlo Piana

I tuoi cari non abbiamo mai dimenticato e ti ricordano.

16-10-81 16-10-83

prof. Giuseppe Capaldi

S. Messa domenica 16, ore 11, S. Pietro Vin.

Shamir cerca di sdrammatizzare la situazione economica quasi ingovernabile

Israele, nuova corsa ai beni-rifugio dopo la «gaffe» del ministro Aridor

DAL NOSTRO INVIATO

TEL AVIV — Ieri mattina alla radio il premier israeliano Shamir si è rivolto di nuovo ai Paesi per tranquillizzarlo sulla situazione e assicurarlo che non si pensa a nuovi provvedimenti fiscali restrittivi o a ritocchi dei piani di risparmio che possano scuotere la fiducia del Paese: «*La grande maggioranza del popolo ha capito e approvato le misure economiche adottate: la confusione che è sorta successivamente è dipesa da interpretazioni rivelatrici su un ipotetico piano che non era mai stato sottoposto al governo*». Si è saputo poi che era stato il professor Badani, direttore del ministero delle Finanze, a far conoscere al giornale *Yediot Ahron* le parti essenziali del progetto di «dollarizzazione».

Shamir si è rifiutato di dare indicazioni sul più probabile candidato alla successione di Aridor, limitandosi a dire di sperare che la nomina possa essere fatta al più presto.

Ecco avviene in questa circostanze si fanno molti nomi, appoggiati dai differenti partiti e correnti e si parla anche della possibilità della scelta di un esperto fuori dei quadri di partito. Tra i nomi che circolano c'è anche quello di Ezer Weizman che fu ministro della Difesa nel primo ministero Begin. Ma la candidatura di Weizman solleva l'ostilità dell'estrema destra di Tehiya che minaccia di abbandonare la coalizione se fosse nominato. Alcuni pensano che domani il Consiglio dei ministri sceglierà il nome del nuovo o dei nuovi candidati, anche per poter presentare un governo compatto e completo lunedì, quando i laburisti e altri partiti dell'opposizione proporranno alla *Knesseth* la sfiducia al governo e l'anticipo delle elezioni politiche, alle quali Shamir si oppone dicendo: «*Non ho combattuto un governo quattro giorni fa per farlo sciogliere il Parlamento*».

La giornata di ieri, dopo la doccia scozzese di giovedì che aveva trascinato verso uno dei più tormentosi e ingrati giorni della storia d'Israele, ha visto una nuova corsa al dollaro e a qualsiasi bene disponibile. La rivelazione di *Yediot Ahronot* è stata fulmine a ciel sereno: gli israeliani, che stavano appena prendendo coscienza degli effetti della svalutazione del 23 per cento e delle altre misure shock (tra cui l'aumento dei prezzi del cinquanta per cento) si sono di nuovo precipitati a ritirare danaro dalle banche e a vendere titoli per acquistare tutto quello che ritenevano potesse salvare i loro risparmi.

Mai i venditori di piccole casseforti hanno fatto affari tanti buoni, perché molti ritengono più sicuro nascondere i propri beni in casa. Una banca ha cessato a metà della mattinata di giovedì di cedere valuta straniera e l'annuncio secondo cui non si è ancora deciso quando si riaprirà la Borsa ha aumentato la confusione e il panico.

Gli economisti prevedono un rallentamento di tutte le attività economiche e che il vuoto lasciato da Aridor, se non sarà colmato subito, possa avere conseguenze incalcolabili. La svalutazione e l'aumento dei prezzi di questa settimana già rischiano di far salire il tasso d'inflazione di qualche dieci per cento. Se i provvedimenti complementari non saranno presi al più presto, e tra essi le riduzioni delle spese dello Stato, la situazione potrebbe diventare drammatica.

Ieri l'ufficio statistico ha annunciato che nel mese di agosto l'aumento dei prezzi è stato del 6 per cento: e questo prima dello sconquasso dell'ultima settimana.

Giorgio Barbano

«Super Etendard già in Iraq» dice (ufficiosamente) Parigi

PARIGI — Smentendo le dichiarazioni fatte giovedì dal presidente iracheno Saddam Hussein, secondo le quali i cinque Super Etendard francesi non sono stati ancora consegnati all'Iraq, «fonti bene informate» di parte francese hanno dichiarato che i cinque aerei sono stati consegnati al regime di Baghdad alla fine della settimana scorsa.

Gli aerei, guidati da piloti francesi, sarebbero stati consegnati alla frontiera turco-irachena ed i piloti sarebbero tornati alla loro base a Landivisiau già domenica scorsa.

Il presidente iracheno Saddam Hussein ha invece detto che la Francia non ha ancora consegnato i cinque Super Etendard affermando che la consegna avverrà comunque «prima della fine del mese».

Gli iraniani intanto hanno affermato ieri di aver distrutto una base missilistica irachena.

Al posto di Clark

McFarlane consigliere di Reagan?

WARHINGTON — Robert McFarlane, inviato speciale del presidente Reagan per il Medio Oriente, diventerà probabilmente il nuovo consigliere per la sicurezza nazionale della Casa Bianca. Il posto, delicatissimo, è stato lasciato vacante da William Clark, nominato ministro degli Interni dopo le dimissioni di James Watt.

McFarlane, 46 anni, era il vice di Clark nel Consiglio per la sicurezza nazionale sino allo scorso luglio, quando il presidente Usa gli affidò l'incarico di «inviato speciale» per il Medio Oriente fino a quel momento occupato da Philip Habib. La sua eventuale promozione potrebbe significare una vittoria per il segretario di Stato Shultz, da mesi in aperto contrasto con «l'invadente» Clark.

A Washington circola però anche il nome dell'ambasciatrice all'Onu, la signora Jeane Kirkpatrick; sia McFarlane sia la Kirkpatrick si trovavano l'altro ieri nella capitale mentre Reagan annunciava la nomina di Clark a ministro degli Interni. L'ambasciatrice, si dice negli ambienti del Dipartimento di Stato, non sarebbe però ben vista da Shultz.

La polizia convoca il parroco amico e confessore di Walesa Corteo disperso a Nowa Huta

VARSAVIA — Nella presidenza del generale Jaruzelski si è aperto ieri a Varsavia il primo comitato centrale del poup dopo la revoca della stato di guerra e il primo dedicato ai problemi ideologici negli ultimi venti anni. La riunione (che si concluderà oggi) si svolge in un clima non del tutto normalizzato: venerdì sera scorso (unità anti-sommossa) e polizia hanno disperso una manifestazione nella città operaia di Nowa Huta (un migliaio di manifestanti avevano formato un corteo innalzando striscioni inneggianti a «Solidarnosc» dopo aver assistito a una messa in memoria di un giovane ucciso un anno fa dalla polizia).

Nel contempo, può essere interpretata come un ritorno a un maggior rigore ideologico la campagna di stampa contro «*il clero che usa il pulpito per fare politica*»: la questura di Danzica ha convocato per martedì il curato della parrocchia del cantiere navale «Lenin», padre Henryk Jankowski, amico e confessore di Lech Walesa. Un provvedimento analogo si preannuncia nei confronti di padre Jerzy Popieluszko, molto attivo nella parrocchia della più grande acciaieria della capitale, «Huta Warszawa».

Il rapporto dell'ufficio politico del comitato centrale del poup è stato presentato da Josef Czyrek, il quale ha rivolto ai 2,5 milioni di membri del partito l'invito a recuperare il tempo perduto, a rafforzare le posizioni del poup ed a passare all'offensiva ideologica. Facendo un implicito rimprovero ai comunisti polacchi, Czyrek ha detto che questo plenum deve servire anche ad «*incrementare l'attività di tutti i membri del partito che è insufficiente rispetto alle attese della direzione*».

L'esponente comunista, facendo una breve storia del partito, ha sottolineato che «*il movimento operaio polacco ha avuto dei successi, ma anche delle sconfitte*». «*Nonostante gli errori commessi in determinati periodi storici il partito è riuscito e rimanere fedele alla classe operaia, alla nazione ed alla Polonia socialista*», ha dichiarato Czyrek.

Riferendosi agli avvenimenti dell'agosto 1980 ed ai mesi successivi, il membro della segreteria del poup ha fatto presente che il partito pur posto al fronte ad «una grave politica storica» ha saputo «*uscire vincitore*». Nonostante il fatto che continui ancora «*l'aggressione della propaganda occidentale, la Polonia è stata e sarà un anello indistruttibile del fronte possente delle forze del socialismo*», ha ribadito il responsabile Esteri nella segreteria del CC del poup.

**Czyrek non ha mancato di fare riferimento alla «*necessità dell'intesa nazionale*» che «*non è una vicesa tattica*», ma «*una concezione strategica che possiede uno spirito di classe*».

Deposto il premier di Grenada

ST-GEORGES — Il primo ministro di Grenada Maurice Bishop è stato deposto dall'esercito e sostituito con il suo vice Bernard Coard. Lo ha reso noto il ministro per la Mobilitazione Selwyn Strachan.

Non si conoscono i motivi del provvedimento. Secondo voci non confermate, Bishop si troverebbe agli arresti domiciliari.

Bishop era diventato primo ministro nel marzo del 1979, dopo l'incruento colpo di Stato che determinò la cacciata del predecessore Eric Gairy. Da allora il leader deposto ha governato senza i criteri della Costituzione e delle elezioni.

Parkinson s'è dimesso, «spiazzato» da una lunga intervista al Times dell'amica abbandonata

Londra, se ne va il ministro dello scandalo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il ministro Parkinson ci ha rimesso la carriera, ha pagato con forzate dimissioni la sua relazione con l'ex segretaria. Travolto da nuove rivelazioni fatte al Times dall'amica abbandonata, il cinquantaduenne Cecil Parkinson rinuncia e con tre figli ha presentato ieri all'alba le dimissioni dal governo. Il premier Margaret Thatcher le ha accettate «con rincrescimento», dopo aver tentato per una settimana di salvare il posto al suo fedele collaboratore.*

Si è chiuso così, con un «lieto fine» per la morale vittoriana d'Inghilterra, e sicuramente anche per gli interessi del partito conservatore, quello che i commentatori inglesi definiscono già «il più grave scandalo sexy» che abbia turbato il Paese negli ultimi vent'anni. Il termine di riferimento, nel 1963, è il famoso «caso Profumo», dal nome dell'allora ministro della Difesa, costretto anche lui alle dimissioni dopo aver mentito al Comuni sulla sua relazione con la modella Christine Keeler, amica anche dell'addetto navale russo, che poteva mettere in pericolo la sicurezza del Paese.

Questa volta il «caso» ha un'altra dimensione. Parkinson non ha mentito ai suoi colleghi, non ha certamente raccontato frottole in Parlamento e non ha attentato in alcun modo alla sicurezza dell'Inghilterra. Ha mancato alla parola data all'ex segretaria che sta per darghi un figlio, non ha voluto sposarla come le aveva promesso. E anche questi «dati privati» sono importanti.

La lunga intervista di Sara Keays, che ha occupato ieri quasi l'intera prima pagina del Times, completava la precedente ambigua ammissione di colpa del ministro e l'inchiesta alle sue responsabilità.

L'opinione pubblica ha reagito con curiosità ma anche con crescente irritazione ai dettagli rivelati dall'ex segretaria. Sara Keays. Gli inglesi hanno appreso così che l'intraprendente ministro ipocrisia, sportivo, cultore di jogging e considerato nei circoli politici come uno degli eventuali successori della Thatcher) aveva promesso alla segretaria di sposarla lasciando la relazione amorosa nel '79, ma aveva poi improvvisamente mutato idea lo scorso maggio, appena aveva appreso che la donna era incinta. Ma lo scandalo scoppia dalla «seduta e abbandonata» si è arricchito qui di altri risvolti, rivelati dalla Keays al Times. Parkinson avrebbe rifiutato di rivelare la sua relazione extraconiugale al primo ministro Thatcher durante la recente campagna elettorale. Soltanto la sera del trionfo elettorale, il 9 giugno, Parkinson avrebbe raccontato la sua love story al primo ministro.

La signora Thatcher avrebbe stata quindi al corrente della storia da mesi, secondo le rivelazioni della Keays, e avrebbe quindi «coperto» Parkinson, considerato uno dei suoi più selezionati collaboratori, per tutto questo tempo. Non solo, il premier ha appoggiato apertamente Parkinson anche dopo che, di fronte alle prime insinuazioni dei giornali, il ministro aveva fatto pubblicare nei giorni scorsi dai suoi legali un comunicato molto ben dosato, nel quale ammetteva la relazione e la prossima paternità, ma riconfermava la sua promessa di matrimonio all'amante e ribadiva il rifiuto di divorziare dalla moglie.

Il ministro è uscito quindi ieri di scena, mestamente, dopo l'illusoria sicurezza determinata dalla parziale «assoluzione» formulata giovedì dal congresso dei Tories. Dalla stessa tribuna del congresso, ieri pomeriggio Margaret Thatcher ha parlato per l'intervento di chiusura della conferenza. Il primo ministro ha confermato i noti principi della politica neo-conservatrice sulla economia industriale, sulla lotta all'inflazione, sul ridimensionamento dello Stato assistenziale, e ha sferrato un altro duro attacco alla politica sovietica, ribadendo la necessità di trattare gli euromissili.

La Thatcher ha parlato per tre quarti d'ora, ma si è guardata bene dal nominare una sola volta Parkinson. E al momento del congedo, Maggie ha voluto accanto, sul palco, il marito Denis, quasi a confermare l'unità della famiglia. E' stata applaudita così per otto minuti.

Paolo Fabrano

Sarà riaperto il castello di Montecristo

PARIGI — Il castello di Montecristo, le dimore che Alexandre Dumas (padre) si era fatto costruire nel 1844 a Marly, su una collina sovrastante la Senna, per sfuggire alle mondanità parigine, è nuovamente aperto al pubblico.

Il benvenuto degli Angeli Blu

San Francisco. Quando una squadra navale americana è entrata in baia per la Settimana della Marina, la pattuglia acrea dei Blue Angels ha dato il benvenuto con alcuni esercizi acrobatici

La delinquenza organizzata nel triangolo industriale: droga e racket in Liguria

I rispettabili padroni del crimine

I proventi di attività illecite regolarmente riciclati in speculazioni «pulite» - Il fatturato dell'holding che controlla tutto ciò che è illegale è «pari al disavanzo annuo dello Stato» - Come sta cambiando la mafia

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Droga, estorsioni, traffico d'armi, ancora droga, sequestri di persona, gioco d'azzardo, nuovamente droga: la holding del crimine sembra vivere un momento di particolare prosperità. Qualcuno, fra gli inquirenti, azzarda un bilancio e parla di fatturato «pari al disavanzo annuo dello Stato».

La mafia ha mutato aspetto e così la 'ndrangheta calabrese. I campi d'intervento si sono moltiplicati, dal denaro facile ottenuto con i traffici più loschi nascono società immobiliari ricche e molto attive, certe bande divengono strumenti indispensabili per le nuove società del crimine e il grande delinquente ha mutato pelle, e al Nord, nel triangolo industriale che qualcuno chiama il «triangolo d'oro», la criminalità organizzata, che non è «soltanto» mafia ha affondato avidi denti, più a Milano, forse, e a Torino che non a Genova, dove la città, in crisi profonda, con un porto che muore e industrie che agonizzano, non sembra essere un «campo d'intervento» conveniente.

Dice il sostituto procuratore Luigi Francesco Maloni, di Genova: «*Usare termini come mafia, 'ndrangheta e camorra espone al rischio di fare la figura degli orecchianti, meglio parlare di delinquenza organizzata con intrecci infiniti*». E in città questa organizzazione prospera soprattutto vendendo «paradiso artificiale»: sono circa mezzo kg gli assistiti dalla sezione speciale tossicodipendenti, in Liguria, e in un anno sono aumentati di circa 500. Ma il numero reale dei drogati nessuno lo conosce, forse sono cinque volte tanto, si azzarda, o forse dieci. In una sola operazione, ricorda il dottor Maloni, in estate sono stati emessi 50 ordini di cattura contro piccoli spacciatori.

«*Ma la criminalità è divisa almeno in tre fasce: la prima è formata dai piccoli delinquenti, rappresentabile quindi; nella seconda è facile incontrare vecchie conoscenze del contrabbando, gente che ha capito che si può guadagnare molto di più con una tonnellata di "roba" che non con un container seppo di sigarette; formano la terza i "top" e è un mondo impenetrabile, nel quale la vita della persona non vale molto. Per arrivarvi solo la sorte può dare la spinta decisiva ad un'indagine sia pure fatta con grande perizia, e ancora non è accaduto*».

Diversa la situazione in alcune zone della riviera di Ponente dove la presenza della mafia è sottolineata da fenomeni non discutibili come il racket, oppure da manifestazioni meno appariscenti, più «lecite», come gli appalti, la pratica delle estorsioni. La holding ha giri precisi, il dottor Marcello Maddalena, sostituto procuratore di Torino, parla di «*impossessamento del territorio attraverso operazioni più o meno lecite*». E il nodo centrale dell'attività criminale mafiosa di oggi.

«*Droga, certo, e disponibilità di armi in un mercato fiorente*», avverte il sostituto procuratore Paolo Tamponi. Della sanguinosa lotta tra cosche, nel «triangolo», si ode per ora soltanto l'eco. Per le strade di Torino e nel Milanese, i morti ammazzati in regolamenti di conti sono meno numerosi di un tempo, gli otto assassinati nella trattoria del Moncucco, a Milano, quattro anni fa rimangono episodio non ripetuto. Gli obiettivi sono altri, ormai, si tenta di decapitare lo Stato, a Palermo come al Nord. L'omicidio del procuratore Bruno Caccia, di Torino, «*è forse maturato in quell'ambiente di delinquenza organizzata riconducibile alla mafia ed è stato probabilmente un segnale, un atto di intimidazione*», dice il giudice istruttore torinese Maurizio Laudi.

Sicilia-Nord, Sicilia-Stati Uniti, Sicilia-Medio Oriente: sono le vie consuete lungo le quali si sviluppano i loschi traffici. In Brianza, la piaga dei sequestri è tutt'ora purulenta e quella delle estorsioni non appare meno grave e la gente ieri, a Giussano, ha protestato per strada. Lunedì a Milano si terrà una riunione con il ministro degli Interni, Oscar Luigi Scalfaro: verranno dal Piemonte e dalla Liguria operatori della giustizia e soccorreranno anche da Venezia, dove si sarebbero avvertite «ingerenze mafiose» nella casa da gioco. Problemi che, si sussurra, affaticherebbero anche a Sanremo, a Saint-Vincent e a Campione.

Ma il nodo di questo grande e sporco gioco rimane chiuso nel segreto di spregiudicate e vaste operazioni finanziarie, osservano al comando del nucleo regionale di polizia tributaria di via Fabio Filzi, a Milano. Gli splendi Banco Ambrosiano e Sindona sono illuminanti. E così la Guardia di Finanza è impegnata in un attento esame delle mille «strade» percorse da fiumi di denaro, da grandi patrimoni. E si osservano controluce le nascite di società che regalano un'immagine di rispettabilità a pedinati-padrini che rispettabili non sono.

Vincenzo Tessandori

Napoli, pentito della camorra tenta la fuga

NAPOLI — Un altro dei pentiti della nuova camorra organizzata, ospite di una caserma dei carabinieri, ha tentato la fuga: è Salvatore Imperatrice, 27 anni, ex luogotenente del boss Cutolo, scagionato in istruttoria dell'omicidio del vice direttore del carcere di Poggioreale Giuseppe Salvia ed autoaccusatosi clamorosamente dello stesso delitto nella prima udienza del processo.

Sulla mafia riunione ieri al Viminale

ROMA — Il sottosegretario all'Interno on. Marino Corder ha presieduto ieri la prima riunione del gruppo di lavoro costituito dal ministro dell'Interno Scalfaro per lo studio delle soluzioni più idonee al fine di un maggiore coordinamento strutturale e funzionale tra gli organi del dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Alto Commissariato per la lotta contro la mafia.

Di tale esigenza lo stesso ministro si era fatto carico allorché aveva discusso dinanzi alla Commissione parlamentare antimafia il primo bilancio dell'attività.

Del comitato fanno parte il capo della polizia, Coronas, l'alto commissario per la lotta contro la mafia De Francesco, il direttore generale per l'amministrazione generale Buoncristiano e il direttore dell'ufficio legislativo del ministero dell'Interno, prefetto Rizza.

Il giornalista russo sparito 37 giorni fa a Venezia

Bytov, sarebbe a Roma la chiave del «giallo»

Un'ipotesi: nei due giorni trascorsi nella capitale avrebbe potuto ottenere un «visto» da qualche ambasciata - Strana telefonata da Mosca

ROMA — E' scomparso la notte fra l'otto e il nove settembre, portando con sé solo il passaporto e lo spazzolino da denti: ma, da 37 giorni ormai, di Oleg Bytov, redattore-capo della *Literaturnaja Gazeta*, il settimanale socio-culturale più diffuso dell'Unione Sovietica, si son perse le tracce. L'ultima volta è stato visto all'«Hotel Biasutti», al Lido di Venezia, dove ain dal primo del mese aveva preso alloggio per partecipare al Festival del Cinema. Da Mosca, giungono già le prime accuse e le velate minacce. Bytov, sostengono i colleghi, è stato sequestrato e ucciso da agenti della Cia e le autorità italiane non fanno nulla per scoprire i colpevoli e ritrovare il cadavere.

Da Venezia, magistrati e inquirenti replicano adagiati. Il solitario procuratore Carlo Nordio, al quale è stata affidata l'inchiesta, dice che si tratta di accuse stravaganti e gratuite. «*Se esistono elementi in mano ai colleghi della Literaturnaja o delle autorità sovietiche sarebbe loro dovere riferirli alle autorità italiane*». Gli fa eco la dottoressa Gallo, dirigente dell'ufficio stranieri di Venezia: «*Nei giorni scorsi mi hanno telefonato due giornalisti del periodico. Uno di loro, un certo Andropocov, in un italiano perfetto mi ha chiesto notizie sulle indagini. Se, ha aggiunto, la famiglia è in ansia. Temo che Oleg sia rimasto vittima di un incidente*».

Alla tesi dell'incidente, per la verità, sono in pochi a credere. Un facchino dell'Hotel Biasutti spiega: «*Qui a Venezia, se lo lasci dire da un veneziano puro sangue, chi annega nei canali viene trovato nello spazio di ventiquattro-quarantotto ore. In laguna non ci sono correnti*».

«*In città* — giurano in questura — *Oleg Bytov non c'è, né vivo né morto*». Poi, a mezza bocca, fanno capire che la chiave del mistero dev'essere più lontana, forse a Roma, dove il giornalista sovietico si recò due giorni prima di scomparire. Nella capitale Bytov giunse in treno il pomeriggio del 6 settembre, trasgredendo le norme che regolano il soggiorno in Italia dei cittadini di Paesi dell'Est europeo. Senza chiedere l'autorizzazione prevista, il redattore capo della *Literaturnaja* si fece condurre alla stazione di Santa Lucia e in treno giunse a Roma dove, alla stazione Termini, lo attendeva un collega dell'agenzia di stampa sovietica Novosti, Alexander Bangherski.

Bytov prese alloggio all'Hotel «Lux», in via Volturno, nei pressi della stazione. La stanza fu prenotata per telefono dall'ambasciata sovietica. Ma perché il giornalista venne a Roma? Gli organizzatori della Biennale di Venezia sottolineano con disappunto questo comportamento. «*Bytov* — dicono — *era stato invitato per otto giorni perché scrivesse sulla Mostra, invece, è andato a Roma a intervistare scrittori e sceneggiatori*». Ufficialmente, infatti, il giornalista lasciò Venezia per impegni di lavoro con Zavattini, Moravia e Luigi Malerba.

Riuscì a parlare soltanto con quest'ultimo con il quale cenò la sera del 7 settembre. Come ha trascorso le altre ore passate nella capitale? Gl'inquirenti veneti, fra le tante ipotesi, non escludono una sbbastanza verosimile. Bytov potrebbe aver approfittato della permanenza a Roma per mettersi in contatto con un'ambasciata occidentale ed ottenere il visto d'ingresso. Da Venezia, si sa, è possibile raggiungere con qualsiasi mezzo molte capitali europee.

Ci sono altri due particolari sui quali magistrati e investigatori hanno da tempo appuntato l'attenzione. Per la cerimonia di accredito alla Mostra del Cinema, il giornalista aveva fornito alla segreteria della reception una foto vecchia, dove dimostrava almeno dieci anni in meno dei 51 che risultano dal suo passaporto. Al posto di Bytov, inoltre, era stato accreditato in un primo momento un altro giornalista di cui non si conosce il nome. Pochi giorni prima dell'inaugurazione della Biennale, era invece giunto da Mosca un telex che annunciava l'arrivo di Oleg Bytov, responsabile culturale della *Literaturnaja Gazeta*.

Dato il prestigio del settimanale, l'ufficio stampa della rassegna non aveva ritenuto opportuno compiere controlli sull'inviato sovietico. «*Personalmente* — dice Dino Luigi Rondi, presidente della Mostra — *non conosco Bytov. D'altronde a Venezia erano accreditati 1667 giornalisti. Quando ho letto sui giornali che era sparito, ho chiesto informazioni al mio ufficio*».

Nessuno, quindi, conosceva personalmente il giornalista russo, nemmeno lo scrittore Luigi Malerba che cenò con lui. Le uniche persone a fornire qualche piccolo particolare sono l'addetta alla reception della Biennale («*Parlava un inglese perfetto*») e la direttrice dell'«Hotel Biasutti» («*Era una persona dall'aria tranquilla e tranquilla*»).

Sono stati i primi a dare l'allarme. Poche ore dopo sono partiti le ricerche: negli ospedali, ai posti di frontiera, negli aeroporti. Fonogrammi sono stati inviati a tutte le questure. Dopo appena due giorni si è precipitato a Venezia, da Milano, il viceconsole sovietico Alexei Khrenkov, chiedendo invano alla magistratura la restituzione dei bagagli lasciati in albergo. Dieci giorni fa l'ambasciata sovietica di Roma ha inviato una nota verbale alla Farnesina perché venissero intensificate le indagini. L'altro ieri, da Mosca, l'accusa alla Cia e indirettamente alle autorità italiane.

Ruggero Conteduca

Cortei in Brianza contro racket e Anonima

DALLA REDAZIONE MILANESE

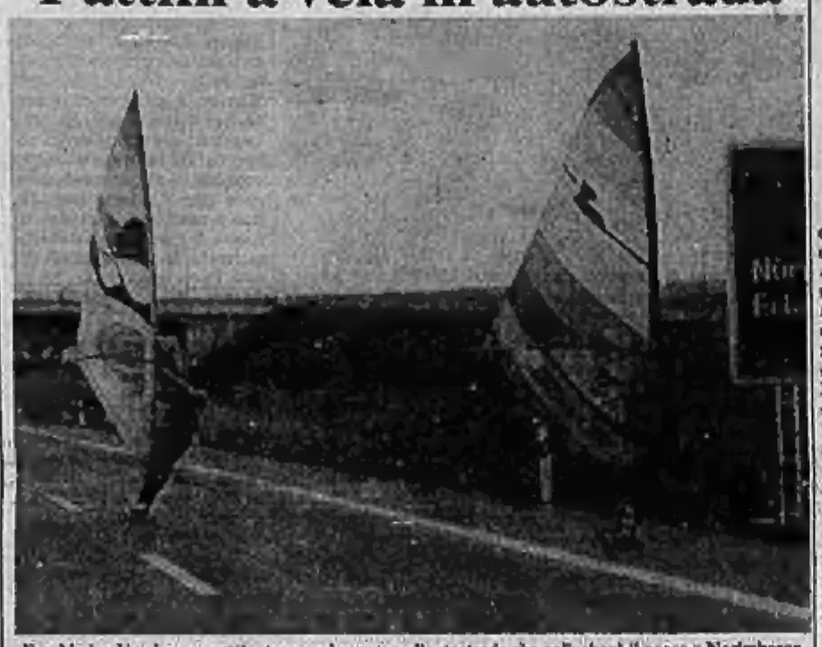
MILANO — Oltre quattromila persone hanno partecipato ieri a Giussano, in Brianza, a una manifestazione contro la malavita. Alle 10, fabbriche e negozi di sono fermati e il corteo, silenzioso, si è avviato allo stabilimento «Feg» nel cui piazzale, dopo alcuni comizi, si è sciolto verso le 12.15. La «Feg» è la fabbrica di cui è titolare Ambrogio Elli, rapito il 30 settembre e ancora prigioniero dei banditi che hanno chiesto un riscatto di 4 miliardi.

Subito dopo il rapimento di Elli, il sindaco di Giussano, Erminio Barzaghi, aveva fatto affiggere manifesti nei quali, a nome della cittadinanza, protestava contro il dilagare della malavita e l'invio nella zona di mafiosi in soggiorno obbligato. Da anni la Brianza è sotto il tiro della malavita: racket, estorsioni, rapine; soprattutto sequestri di persona — una trentina in tutto — che hanno reso miliardi all'anonima sequestri.

Dopo l'iniziativa del sindaco ci sono state prese di posizione da parte di tutti i settori lavorativi in cui si chiedeva che la protesta diventasse palese e coinvolgesse l'intera popolazione. Da qui la manifestazione alla quale hanno aderito tutti i Comuni della Brianza, alcuni mandando una rappresentanza al corteo, altri inviando il gonfalone (ce n'erano diciotto). Alla manifestazione erano presenti l'intera giunta comunale di Giussano, alcune scolaresche, i sindaci di Monza e Carate Brianza, delegazioni sindacali.

Al termine del corteo è stato affisso un ordine del giorno in cui si ribadisce la volontà di sconfiggere definitivamente la mafia. Si chiede un potenziamento delle forze dell'ordine.

Pattini a vela in autostrada



Forchheim. Un giovane pattinatore a vela «prova» l'autostrada che collegherà il paese a Norimberga

I magistrati a convegno criticano i provvedimenti proposti dal governo

«Le piccole riforme non bastano per guarire la nostra giustizia»

DAL NOSTRO INVIATO

SENIGALLIA — Piuttosto che rapidi interventi di plastica, sarebbe ora di tentare «un'operazione chirurgica, se non addirittura un trapianto»: in questa dichiarazione di Raffaele Bertoni, componente il Consiglio Superiore della magistratura, c'è forse la misura dello scetticismo con cui gran parte dei giudici italiani ha accolto il «pacchetto» di provvedimenti per la giustizia proposto pochi giorni fa dal governo.

Non tutti i dissensi sono così marcati: nel convegno che si è aperto ieri a Senigallia (il tema è «Controllo del giudice» controllo sul giudice») si è cominciato a discutere sulla relazione di base, cercando di mantenere toni sfumati. L'autore della relazione, Vito D'Ambrosio, pretore ad Ancona, scrive per esempio che «*la parte del governo il fatto di aver affrontato il problema è già una decisione positiva, cui deve corrispondere da parte della magistratura la disponibilità ad una discussione aperta*».

Comunque vengano espresse, le perplessità sui contenuti degli undici decreti presentati dal ministro Martinazzoli sembrano numerose. La tesi di Bertoni è fin troppo netta: i giudici, dice, «*sono rimasti soli a fare da copertura, con tutti i rischi che questa scomoda posizione comporta, ad un potere politico inadempiente e colpevole*». Le riforme proposte dal governo continuano ad eludere i problemi fondamentali della giustizia.

Altri preferiscono evitare giudizi generali, e centrano il discorso sulle incognite che le piccole, parziali riforme di Martinazzoli portano con sé. Per esempio l'ampliamento delle competenze del pretore: «*Se a questo non seguirà un'aggiunta reale degli organici, con l'accorpamento di alcuni uffici e la creazione di sufficienti strutture* — dice D'Ambrosio — *la crisi verrebbe semplicemente trasferita. Entro pochi mesi, sulle preture si rovescerebbe il 35 per cento del lavoro che oggi i tribunali compiono in materia penale, ed il 40 per cento del civile. Entro sei mesi, insomma, tutti i pretori si troverebbero travolti dal lavoro, e i loro uffici paralizzati*».

Altro tema particolarmente discusso, quello della riforma della responsabilità civile. Si prevede di ribattezzarla «*in/formazione di garanzia*», e di spostarla a una fase più avanzata del procedimento, quella in cui gli elementi a carico del cittadino siano già qualcosa di più di semplici indizi. Ma la comunicazione giudiziaria — obiettano i giudici — non era stata imposta proprio «dall'esterno» per garantire al massimo il diritto alla difesa? Se qualcosa non ha funzionato, questo non riguarda l'efficacia dell'istituto, ma piuttosto il suo uso a fini diversi da quelli di giustizia. La comunicazione giudiziaria si è trasformata in notizia da passare ai giornali, in strumento di linciaggio morale. Allora — dicono i magistrati — interveniamo su queste storture.

I temi da discutere sono ancora molti: da quel «controllo di professionalità» che molti propongono di inserire nelle carriere dei giudici, al «controllo sugli atti», quel correttivo d'ufficio possibile che a giudizio comune nonostante l'istituzione dei tribunali della libertà, è venuto a mancare, e che resta troppo dilazionato nel tempo all'interno il sistema rituale delle impugnazioni. Ma soprattutto si parlerà del disegno di legge che prevede per il magistrato nuove forme di responsabilità disciplinare, a parere degli interessati ancora troppo vaghe e cariche di rischi.

Il è accennato anche al valore del controllo che sull'operato dei magistrati può avolgere l'opinione pubblica. Ma con qualche riserva: Bertoni, ad esempio, se l'è presa con chi mette in discussione «*non tanto per principio*» e senza conoscere le carte processuali ogni iniziativa presa dalla magistratura contro personaggi di rilievo, compresi quelli che appartengono «*al mondo dello spettacolo*».

Giuseppe Zaccaria

Denunciati per un blocco della ferrovia Potenza-Napoli

POTENZA — I carabinieri del nucleo radiomobile di Potenza hanno inviato alla procura della Repubblica un rapporto su 23 cittadini di Balvano (Potenza), che l'11 ottobre fecero una manifestazione di protesta, occupando per circa quattro ore la linea ferroviaria Potenza Inferiore-Salerno-Napoli. I militari hanno accusato i dimostranti di blocco ferroviario.

Per due di essi, presunti promotori della protesta, sono state inoltre ipotizzate circostanze aggravanti. Il rapporto di denuncia è stato inviato anche alla procura della Repubblica del tribunale dei minorenni, avendo partecipato al «blocco» anche ragazzi non ancora maggiorenni.

La manifestazione di protesta — che determinò forti ritardi dei treni — fu fatta per sollecitare l'abilitazione per l'intera giornata (e non solo dalle 8 alle 14) dello scalo di Balvano. Fu, inoltre, chiesta l'istituzione di collegamenti con autoservizi tra lo scalo ferroviario ed il paese, e la fermata di tutti i treni.

«Ho visto morire gli italiani a Kirsanov»

La testimonianza di un fante che nel 1945 fu ricoverato nell'ospedale russo

DOMODOSSOLA — «*All'ospedale di Kirsanov c'ero anch'io*» dice Aldo Moretti di Domodossola, sessant'anni appena compiuti, che gestisce un negozio di calzature in piazza Mercato, nel centro storico della città.

La recente rivelazione delle autorità sovietiche sull'esistenza di un cimitero militare italiano a Kirsanov ha riaperto di colpo una drammatica pagina della tragedia vissuta dai nostri soldati 42 anni fa. Fra quei militari c'era anche il fante ossolano Moretti, arruolato a 19 anni nel 201° fanteria e mandato in Jugoslavia col suo reggimento. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 anche i soldati del 201°, vittime dello sbandamento generale, finirono sotto il controllo dei partigiani di Tito che li guidarono in una estenuante marcia da Zara a Fiume, dove avrebbero dovuto imbarcarsi per l'Italia.

«*Ma un mattino ci risvegliammo circondati dai tedeschi che senza ragione della scorta partigiana ci fecero prigionieri* — ricorda Moretti — *e con una tradotta ci deportarono a Minsk nella Russia Bianca*».

Nel maggio 1944 l'esercito sovietico avanza, i nazisti sfollano il lager di Minsk e con una allucinante marcia nella steppa i prigionieri italiani raggiungono la Polonia. Ma per la Germania è iniziato il conto alla rovescia: pochi giorni dopo i nostri soldati vengono liberati dai partigiani polacchi che cedono però il controllo alle truppe russe che nel frattempo occupano il territorio.

Una nuova terribile delusione attende gli italiani: i liberatori sovietici li imprigionano a loro volta e con una tradotta (erano circa 12.000) li riportano a Minsk, poi a Tambov. «*Le condizioni di vita si fanno subito precarie* — ricorda Moretti — *per la scarsità di cibo e di acqua e per la mancanza dei servizi essenziali. Le baracche erano addirittura sottoterra; nel mio settore eravamo 1850, nel giro di pochi mesi la metà sono morti*».

Anche Moretti si ammala e nella primavera del '45 è all'ospedale di Kirsanov dove assiste giorno per giorno all'agonia di commilitoni che muoiono. Riesce a cavarsela e viene rimpatriato nel novembre 1945.

«*Il periodo di Kirsanov è stato terribile* — dice —, *di italiani siamo sopravvissuti solo in una ventina, gli altri sono rimasti laggiù. I cadaveri venivano ripuliti e portati a seppellire su un carretto. Oggi sappiamo qualche cosa perché all'ospedale eravamo registrati con le nostre generalità e non coi numeri come nei campi di concentramento. Ricordo alcuni compagni di sventura che non ho più rivisto: Ulliano Santoro, via Pasquirolo, Milano; Dino Palmerano, via Cure, Firenze; Umberto Pignoli via Altocomba, Roma; Martino Abbatista, via Vasca, Rudo di Puglia; Battista Manfredi, via Puttignani, Monteroni di Lecce*».

b. o.

Anestesista a giudizio per la morte di una donna

BOLZANO — Un medico anestesista, Ermanno Adami, di 41 anni, è stato rinviato a giudizio per aver provocato la morte di una paziente durante un intervento chirurgico per un taglio cesareo.

La vittima è Renata Gaia, che nel 1981 era stata ricoverata alla clinica Villa Rosa di Bolzano per essere sottoposta a taglio cesareo.

Bimba muore nell'incendio della roulotte

FIRENZE — Una bambina di tre anni, Barbara Carbino, è morta ieri mattina nell'incendio della roulotte in cui viveva con i genitori, che sono rimasti ustionati in varie parti del corpo nel tentativo di salvarla. E' accaduto poco prima delle 9 in uno spiazzo sul Lungarno dei Pioppi dove sono parcheggiate una serie di roulottes dei proprietari degli impianti di un luna-park.

Per motivi che non sono stati ancora chiariti, una delle roulottes ha preso fuoco. Saverio Carbino, 34 anni, di Agrigento ma residente a Firenze, e Desarina Ciardi, 29 anni, la moglie, appena accorsi dell'incendio, sono riusciti a portare fuori un altro figlio, poi sono tornati nella roulotte per cercare di salvare la piccola Barbara.

La fabbrica di Palermo ricattata dalla malavita

De Francesco agli operai Keller «Fate blocco contro la mafia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Con una immediata mobilitazione operaia alla «Keller» di Palermo si è data una ferma risposta al ricatto tentato da alcuni mafiosi che avevano chiesto 400 milioni, minacciando poi rappresaglie. La richiesta è stata fatta mercoledì con una telefonata anonima.

Ieri mattina l'alto commissario per la lotta contro la mafia, Emanuele De Francesco, è andato nella fabbrica minacciata (300 dipendenti, produce materiale rotabile per le ferrovie) e ha invitato i lavoratori «*a fare blocco e fronte unico contro la mafia*». «*Non faremo indietreggiare*», ha aggiunto De Francesco che ha quindi detto: «*La mia presenza ha voluto assumere un reale attestazione di solidarietà*».

De Francesco è stato salutato dagli applausi dei lavoratori riuniti in assemblea con i maggiori dirigenti sindacali di Palermo. Il segretario della Camera del lavoro, Franco Patruni, ha affermato: «*Stiamo risalire alla testa del serpente se davvero si vuole scovare la mafia*».

Presidente e amministratore delegato della «Keller» è l'onorevole Giovanni Salatiello, nel giugno scorso eletto deputato come indipendente nella lista del pci nella circoscrizione della Sicilia occidentale. Salatiello è il primo industriale privato giunto in Parlamento con il pci.

Sciopero fame detenuti a Matera

MATERA — 40 detenuti «comuni» della sezione penale del carcere di Matera attuano da ieri uno sciopero della fame.

I detenuti intendono, con la loro protesta, sollecitare al governo il varo di un disegno di legge che preveda la riduzione dei termini di carcerazione preventiva e procedure più rapide.

Non c'è ambulatorio, visite in piazza

Rieti. Il medico condotto Domenico Ciociola visita i suoi pazienti sulla piazza del paese di Valcrespola di Roccasinibalda. Dal mese di febbraio la rottura della terza portante del Palazzo Sacchetti, cassa lì serve, ha costretto le autorità a chiudere i locali dell'ambulatorio (Telefoto)

Roma, sono fuggiti in moto all'alt

Fucili, pistole, esplosivo abbandonati da terroristi

ROMA — L'inseguimento da parte della polizia di una moto di grossa cilindrata, apparsa «sospetta», ha portato all'intercettazione di un consistente rifornimento di armi. Raggiunti e sfiorati dall'auto della polizia, i due occupanti la moto hanno infatti abbandonato una grossa borsa, del tipo da club sportivo, contenente un fucile di precisione con cannocchiale, di marca Walter e calibro 22, due fucili a canne mozze, quattro pistole, una grossa carica di dinamite e una bomba a mano.

La moto è stata intercettata ieri sera in via Aldrovandi da un'auto della squadra mobile in servizio di pattuglia nella zona Salario-Parioli: aveva la targa semicoperta e gli occupanti tenevano una grossa borsa dalla quale sporgeva, avvolta in un panno, una canna che pareva di fucile. All'intimazione dell'alt, il guidatore della moto ha forzato l'andatura, ma l'auto ha continuato a tallonare la moto. All'incrocio con via delle Tre Madonne, vistisi in difficoltà, i due hanno scagliato la borsa contro gli inseguitori, quindi, approfittando del traffico molto intenso, hanno proseguito la fuga.

Sono stati subito istituiti posti di blocco, ma senza esito. La polizia ritiene che possa trattarsi di terroristi, che stavano trasferendo le armi da un luogo all'altro oppure stavano per consegnarle a un altro gruppo. Le armi non erano pronte per essere usate, e questo fa escludere che fossero in procinto di compiere un attentato.

I progetti per la nuova stazione di Bologna

BOLOGNA — I cinque progetti vincitori del «Concorso di idee per la ristrutturazione del nodo ferroviario bolognese e per la costruzione di una nuova stazione centrale di Bologna» sono stati resi noti ieri dal sindaco, Renzo Imbeni, e dal presidente della commissione giudicatrice, prof. Thomas Maldonado. I programmi si riferiscono agli studi presentati dai gruppi capeggiati da Sergio Crotti, Osvaldo Piacentini, Giuseppe Polesello, Marco Porta ed Enzo Zacchiroli. La commissione ha anche segnalato undici altri progetti.

SI ACCENDONO DURE POLEMICHE SULLE OPERAZIONI DI SGOMBERO DALLA CITTA'

Pozzuoli: «Troppi gli errori qui è peggio che nel Belice»

Il direttore della Protezione civile, Pastorelli, e il prefetto Boccia ammettono carenze e disguidi negli interventi - Accuse al Comune e agli esperti di vulcanologia: «Non ci hanno fornito i dati necessari»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POZZUOLI — «E' peggio del Belice». Questa confusione, tutte queste incertezze: la terra che non smette di tremare e quest'agonia senza fine. «Qui è peggio del Belice, del terremoto in Irpinia», insiste Pastorelli. Non per il disastro. Per il caos: «A Pozzuoli si lavora in un contesto economico particolare, in condizioni di dissesto urbanistico notevole, con una mentalità di resistenza ottusa».

Così è difficile lavorare, è difficile coordinare. E si può pure sbagliare: il direttore della Protezione civile, Elveno Pastorelli, e il prefetto Boccia ammettono lo scollamento, confessano cose ed errori, recitano un po' di mea culpa. Ma non solo quello: La loro è anche (e soprattutto) un'arringa bella e buona.

E così la Protezione civile non si lascia scappare dubbi sull'affidabilità del Comune di Pozzuoli e neppure velate critiche ai vulcanologi («Non ci hanno mai fornito dati utili»). L'esodo — quest'esodo lungo, incerto, a volte nevrotico — ha creato più problemi che altro? Verissimo. Ma le cause principali bisogna cercarle altrove. «Manca un'organica legislazione», ha detto Pastorelli. E ha aggiunto: «Non è concepibile che il Parlamento non trovi il tempo per varare una nuova legislazione per la Protezione civile. Noi siamo in 34 e lavoriamo improvvisando provvedimenti e direttrici di intervento. Allo sfollamento di Pozzuoli si poteva cominciare a pensare un anno fa, da quando si è avuto il primo risveglio del bradisismo».

Ma Pastorelli non si ferma qui. «Sfido qualsiasi manager o équipe di manager di grossi gruppi industriali a organizzare in cinque giorni l'evacuazione di 30 mila persone e a provvedere alla ricerca delle case per il loro reinsediamento. La Protezione civile è costituita da un gruppo di volenterosi che cercano di fare miracoli. E a farne il fanno. Siamo un organo dello Stato che tenta di sopperire all'incertezza scientifica e a quella urbanistica e politica».

«Difficile lavorare», dunque. «Volevamo evacuare Pozzuoli in maniera graduale, strada per strada». Boccia adesso si mette le mani nei capelli: «Invece si è messo in moto un esodo di massa. E' difficile gestire il panico». E non solo quello. Raccontano che molte notti e quasi tutti i giorni molti camping per i terremotati siano vuoti. La gente ha fatto manifestazioni in serie, ha alzato la voce, ha gridato per avere un posto-tenda e poi se ne serve solo quando ha la paura quando la terra balla. Raccontano queste e altre cose.

Afferma Boccia: «La gente è quella che è, per loro deve venir giù il palazzo perché sia davvero pericolo». E poi aggiunge: «Si è parlato di situazioni da terzo mondo, forse le baracche di via Napoli: non le ho create io e non posso cambiare la situazione».

Qui esistono anche interessi economici, di lavoro, che ostacolano l'esodo. «Ma a noi gli scienziati hanno detto che c'era di mezzo un fatto vulcanico, un'eruzione. E noi abbiamo agito di conseguenza».

Dall'altra parte, anche i vulcanologi si tengono a mettere i puntini sulle i. Lo ha fatto a nome di tutti, Franco Barberi, presidente del gruppo vulcanologo del Consiglio nazionale delle ricerche: «A proposito della fascia A, quella a maggior rischio sismico, è bene precisare che non siamo stati noi a ordinare l'immediato sgombero della zona». E allora chi? «E' stata un'iniziativa degli amministratori comunali di Pozzuoli, ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. La cosa più importante, secondo noi, è procedere alla perizia di agibilità sia nella fascia A, sia nelle zone circostanti».

Questo per quel che riguarda le polemiche. Poi c'è il resto, ci sono i «rischi» del bradisismo. Dopo una pausa di alcuni giorni durante i quali si è accumulata energia nel sottosuolo, giovedì è avvenuta la ripresa sismica: 167 scosse in cinque ore, ma non intense come quella del 4 ottobre. Attualmente il suolo si è sollevato di 90 centimetri, a una media di quattro millimetri al giorno. Secondo gli esperti l'attività sismica che da un minimo di cento scosse al mese registrate a marzo ora ha raggiunto le mille scosse, continuerà ancora, perché il sollevamento del suolo è tuttora in corso.

Ieri, comunque, il fenomeno ha concesso una piccola tregua. Gli aghi dei sismografi hanno registrato fino alle 17 cinque scosse, di cui quattro strumentali e una di secondo grado Mercalli.

Adriano Luise

Pozzuoli. Un gruppo di vigili del fuoco trasferiscono alcuni dipinti staccati per precauzione dalla chiesa di San Vincenzo (Ap)

Secondo colpo sacrilego in Calabria

Crotone, ladri in chiesa (un furto da 5 miliardi)

CROTONE — Ladri in una chiesa. Nella cattedrale di Crotone hanno portato via tutti gli oggetti preziosi (ori e brillanti) da una cappella nella quale si conserva una tela del 1500 raffigurante la «Madonna di Capocolonna». Un colpo da cinque miliardi, secondo le prime stime. E che non è costato neppure troppa fatica: i ladri non hanno dovuto perder tempo a disattivare il dispositivo d'allarme della cappella. Era già guasto.

Per la Calabria questo è il secondo furto sacrilego in poco più di dieci giorni. La notte tra domenica e lunedì della scorsa settimana, a Paola (Cosenza), nel santuario di San Francesco, i ladri avevano rubato le reliquie del santo taumaturgo (cinque frammenti di ossa, uno zoccolo, un dente molare, il rosario di legno con 33 grani, il saio, il cappuccio, un calzettone di lana e la maglia interna). Tutti questi oggetti sono poi stati fatti ritrovare a Roma. Nelle mani dei banditi sono rimasti un busto d'argento che riproduce il santo, un crocifisso del 1400, una lampada votiva in argento e oro, una teca in argento massiccio, nella quale era contenuto un reliquario in oro con le ossa del santo.

Ladri «specialisti», dunque. «Venuti da un'altra regione», ha detto il dirigente del commissariato di polizia, Domenico Bagnato. «Per il colpo, comunque, sono stati aiutati da persone del posto che conoscevano bene l'interno della Cattedrale».

Da un primo inventario, oltre al diadema che cingeva la testa alla Madonna, fatto con 12 stelle d'oro e brillanti, i ladri hanno portato via: la lamina d'argento (80 centimetri di larghezza per un metro di altezza) che ricopriva la tela della «Madonna di Capocolonna», lo stemma d'oro di San Dionigi; un anello con una pietra di ametista che fu donata da mons. Raimondi, ex vescovo di Crotone, una collana di platino con 16 brillanti; due coppie d'ori; 12 statue in bronzo, del 1000, raffiguranti i 12 apostoli.

Si conclude l'esodo tra rabbia e dolore

Tredici anni fa fu evacuato il rione Terra, ma le previsioni dei tecnici si rivelarono sbagliate - La promessa di ricostruzione non mantenuta Molti temono che tutto si ripeta - La coda dei senza-tetto che vogliono conoscere il loro destino - Si costruisce il mercato del pesce: per chi?

DAL NOSTRO INVIATO

POZZUOLI — Sulla Pozzuoli in fuga, occhieggiano beffarde le finestre vuote del rione Terra, la parte più elevata e antica della città: la sgomberarono nel 1970 per l'errata previsione dei vulcanologi napoletani («là sta per eruttare il magma») e da allora, malgrado le promesse, è rimasta disabitata. Al di là di una rampa sconnessa dal terremoto e di un cancello che impedisce l'accesso, l'incuria più che le scosse sgretolano antichi palazzi, sulle strade di ciottoli scorazzano i cani. In quest'esodo ormai agli sgoccioli chi parte si domanda se anche a Pozzuoli «ad alto rischio» sia vittima dello stesso destino che ha trasformato il rione Terra in una maceria popolata di cani. Che ne sarà delle case lasciate lì se anche stavolta gli esperti avessero sbagliato?

Ai piedi del rione Terra, corso via Napoli, una striscia d'asfalto parallela al mare che oggi separa le Pozzuoli di prima e dopo il terremoto: a sinistra gli edifici sinistrati, a destra una tendopoli ormai quasi deserta. Ieri sono stati requisiti altri 400 appartamenti in provincia di Caserta, e sulla carta fa 2000 sfollati in meno. Altrettanti avrebbero trovato una sistemazione in queste ore, per cui rimarrebbero a Pozzuoli solo 3000 sfollati dei 30 mila che erano: questi almeno i dati del centro di protezione civile.

La gente adesso si accalca con il cuore in gola davanti al vetro del palazzo dove hanno sede le commissioni del Comune e cerca il proprio nome sulla lista delle ultime case assegnate. Mondragone, Sparanise, Castel Volturno, Pietrelcina: un paese o un altro può voler dire 20, oppure 200 chilometri al giorno per andare e tornare dal posto di lavoro, trovarsi a un passo da Pozzuoli o a troppa di macchina. Nascono, inevitabili, sospetti di favoritismi. «Hanno imbrogliato, hanno aiutato parenti e amici», strilla Lucia Fasulo, reduce da una lunga coda davanti all'ufficio comunale e da un diverbio con un poliziotto che, racconta, stava per arrestarla.

Se ne vanno tutti, tranne molti commercianti: «Bar antisismico» garantisce il cartello dietro il bancone dell'esercizio di via Vittorio Emanuele 137, un buchetto dove se arrivasse il terremoto a nessuno farebbe piacere trovarsi. Ma l'economia è in ginocchio. «Stiamo vendendo tutto, anche in perdita», dice Salvatore Melillo, presidente della Confesercenti. «Nei magazzini ammuffisce merce per miliardi, non sappiamo dove andare: perché si può requisire una casa, ma un negozio no». E aggiunge che da 3 settimane i commercianti attendono i container per immagazzinare le merci promesse dalla Regione. E' crollato anche il mercato del pesce, una delle principali fonti di reddito della città. Al «Serapino» della capitaneria di porto danno questi prezzi: i polpi da 8 mila lire a 3500, e il pesce meno pregiato, quello che si prende con una rete chiamata per assioloa la «schifia», costa adesso un quinto, 500 lire al chilo.

Eppure, sul molo qua davanti, si continua a costruire il nuovo mercato ittico. Quelle gru che alzano e abbassano i bracci davanti a una città ormai Caserta sono qualcosa di più di un paradosso, rappresentano l'appiglio alla speranza: se si lavora per costruire, vuol dire che ci sarà un ritorno. Ma non è l'unico interrogativo di questi giorni convulsi, e altri sono poco graditi dalla gente. Ecco, ad esempio, la storia degli 11 autocarri della Scuola truppe corazzate di Caserta arrivati a Pozzuoli mercoledì all'alba per trasportare mobili e masserizie dalle case abbandonate a quelle requisite.

Pipa e bastone di bambù, il tenente comandante Antimo Ronco racconta: «Abbiamo ricevuto l'ordine martedì sera, poche ore dopo eravamo in marcia: ma quando siamo arrivati alle postazioni concordate non abbiamo trovato alcuno dei funzionari che, ci era stato detto, dovevano essere lì ad attenderci». Gli sfollati potevano utilizzare gratis quei camion, ma sebbene siano molti i senzatetto, nel primo giorno al colonnello Ronco sono stati richiesti solo trentasette trasporti, e ieri mattina la media era ancora quella.

«Traslochi con i mezzi dell'esercito? E perché non l'hanno annunciato, perché il Comune non ha messo i manifesti?», protesta il titolare dell'assicurazione Sipea, che sta caricando i mobili dell'ufficio su di un autocarro noleggiato di sua tasca. Preoccupato anche — ma per un altro motivo — gli abitanti del rione La Pietra, arroccati a mezzacosta sui tornanti proiettili e spiega: «Secondo la mappa fatta affiggere dal sindaco, noi non siamo nella "zona A", quella ad alto rischio, ma allora perché il presidente della circoscrizione ha controfirmato queste carte, da cui risulta il contrario?». Ma le risposte non arrivano.

L'indomani, il consigliere comunale Camillo Sebastiano spiega l'arcano con poche parole: «Il presidente della circoscrizione ha avuto paura degli sciacalli». Eppure successo questo: incalzato da una turba di abitanti del rione — chi comprensibilmente incredulo che quel duecento metri che separano La Pietra dalla «zona A» fossero davvero una parziale garanzia di sicurezza, chi forse timoroso all'indennizzo promesso agli sfollati —, il presidente della circoscrizione avrebbe firmato tutto quello che gli mettevano sotto il naso. Così, un po' per caso, sono nati i primi «falsi terremotati» di Pozzuoli.

Guido Rampoldi

Roulottes inservibili Interrogazione comunista

ROMA — Un gruppo di parlamentari comunisti (primo firmatario Napolitano) ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio per conoscere se corrisponde al vero «il fatto che, delle circa 20.000 roulottes acquistate e donate da enti, associazioni e privati tre anni fa per fronteggiare le più immediate esigenze abitative derivanti dal terremoto del 23 novembre 1980, solo 1200 risultino utilizzabili, essendo le rimanenti inservibili a causa della mancata manutenzione».

I parlamentari del pci vogliono anche sapere perché il governo abbia deciso di non stanziare i fondi necessari alla manutenzione e conservazione delle 20.000 roulottes.

La risposta di Parigi alla sofisticata miseria giapponese

Moda, dalla Francia con «povertà»

DAL NOSTRO SERVIZIO

PARIGI — Che la moda sia di moda è un fatto incontestabile. Che, esercito dovunque, anche una fortunata o comunque agguerrita industria, continua finalmente ad essere considerata come una voce importante dell'economia, lo si è visto già in Italia: trasmissioni televisive, una nuova rivista ed i rampolli delle famiglie bene a scuola dagli stilisti-manager. Ma occorre che Milano si aggiorni: le collezioni alla Fiera campionaria non sono ancora riuscite a riunire il ministro dell'Industria, quello del Turismo e in più quello della Cultura, per ricevere, pontano a Palazzo Marino o alla Scala, la carovana della moda pronta. Giovedì scorso invece sono stati a Parigi, alla Galleria Daru del museo del Louvre, Laurent Fabius, Edith Cresson e Jack Lang ad onorare non un boccolli offerto a stampa e stilisti. l'inizio della settimana parigina del prêt-à-porter.

Una settimana intensa, cinquantasette fra sarti e creatori e le loro collezioni: quattrocento specialisti al primo vernissage della profumeria — e ieri sera, rigorosamente in smocking e abito lungo, ricevimento all'Hôtel De Ville e cena alla presenza di monsieur e madame Jacques Chirac — Vuitton che lancia una nuova linea di valige e inaugura il suo museo. Senza contare che se Paloma Picasso annuncia un suo profumo con il nome di suo padre, Salvador Dalì racchiude in un pesantissimo flacone di cristallo cesellato e tempestato di nasi e bocche surrealiste, un'essenza con ben ottantadue elementi aromatici, da riservare alle gallerie d'arte: il costo d'ogni flacone infatti è di ventiquattromila franchi francesi.

Parigi, insomma, risponde con la forza del governo, dei grossi nomi, dell'eleganza esclusiva, all'assalto della moda giapponese, che qui non è solo un'influenza, stile l'asiatica o la filippina, ma una forza con un drappello di stilisti provenienti dalla straordinaria scuola di Tokyo, arrocato proprio nei primi giorni del calendario e, almeno, una passione, stando al colpo d'occhio che offrivano le aggiornatissime fra gli osservatori della moda, tutte in nero, le gonne ad orlo asimmetrico, i calzoni sfrangiati, le palandrane zingaresche alla nomade post-terremoto.

Vestirsi da poveri, pagando moltissimo un abito-pull lungo fino al polpaccio, in velluto di spugna, naturalmente e opacamente nero, nascondersi dopo aver raggiunto con varie diavolerie di ginnastiche e diete, la magrezza necessaria, in cavalcioni che cancellano fianchi, seno, vita e persino la nuca, punto focale, pare, dell'erotismo alla giapponese: è l'invito di «Comme des garçons», una casa Japan, per cui delirano le giovani e no, con portafoglio fornito.

Metti un cote biblico, una Tebaide cristiana e un'abbondanza di filo elasticizzato che arricchi chilometri di tessuto leggero, tingi il tutto in nero e sarà appunto il nero, magari in cuoio e jutaso alla Fortuny in abiti corti da Diana cacciatrice, a collegare «Comme des garçons» ad una delle sorelle Koshino, appunto Junko, che punta sul bianco, su certi toni vivacissimi, ma ripiomba spesso nel nero e comunque sforbicia abiti con una sua cupa pervicacia. Anche di Yamamoto — ma non sono fratelli né parenti — ce ne sono due: Yohji è meno forte di Kansay, in compenso moltiplica una piccola follia vista da Krizia a Milano, tipo le maniche che finiscono in muffola e c'è un'argentiera per farne uscire all'occorrenza le mani. Yohji Yamamoto moltiplica per due la lunghezza delle maniche, che in questo modo spazzano pavimento e strade, oggi il piede alle calze, di ogni borsa fa uno zaino da portare sulla schiena, peloso.

Ah, i giapponesi! Escono tutti quanti a tirare un sospiro di sollievo, figuriamoci, da Tierry Mugler, che di tutto ripeso non è mai stato, ma in alleanza con Karl Lagerfeld, che dalle Fendi ha puntato molto sulla bellezza rivissuta degli abiti da lavoro e persino, chissà, con la mostra italiana interprofessionale, ha vestito le sue donne d'estate come freschissime manicure, in abito bianco, impunturato di rosso, come fanciulle in grembiuli di cotone blu Cina, che belli di mattina, si ritrovano la sera in altro tessuto e provvisti di strascico. Naturalmente sull'uomo e più pari i costumi da bagno, che in color carne su nero, simulano il nudo dove non c'è e portano stampata una rosa tradita da un pugnale e le immancabili gocce di sangue.

Andrà questo costume da bagno al museo della moda che si inaugurerà, ha assicurato il ministro delegato alla Cultura, Jack Lang, nel settembre 1985, a cura della scrittrice, biografa di Coco Chanel, Edmonde Charle-Roux? Forse col tempo.

Lucia Sollazzo

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità in ulteriore aumento con precipitazioni sparse in estensione verso Levante. Sulle isole maggiori annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche pioggia o temporali sulla Sardegna. Sulle altre zone del Centro-Sud poco nuvoloso

temperatura: in lieve aumento al Centro ed al Sud. Senza variazioni al Nord.

venti: ovunque meridionali. Moderati sulle regioni occidentali, deboli su quelle orientali.

mari: mossi il mar Ligure, il Tirreno settentrionale ed il mare di Sardegna. Poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	3	18		Pescara	8	22	
Verona	8	18		Roma	9	24	
Trieste	15	19		Campobasso	15	20	
Venezia	7	20		Bari	9	21	
Milano	5	19		Napoli	8	20	
Torino	6	16		Potenza	6	19	
Cuneo	3	14		S. M. di Leuca	13	21	
Genova	14	19		R. Calabria	16	25	
Bologna	8	21		Messina	19	22	
Firenze	8	23		Palermo	16	23	
Pisa	8	23		Catania	18	26	
Ancona	18	23		Alghero	11	26	
Perugia	8	20		Cagliari	13	24	

città estere

Amsterdam	10	15	nuvoloso	Lisbona	14	26	sereno
Atene	12	22	sereno	Londra	13	16	sereno
Bonn	10	23	nuvoloso	Los Angeles	16	35	sereno
Belgrado	4	22	sereno	Madrid	4	27	sereno
Berlino	7	18	nuvoloso	C. del Messico	10	23	nuvoloso
Bruxelles	10	17	sereno	Montreal	12	28	nuvoloso
Buenos Aires	19	25	pioggia	Mosca	8	9	sereno
Il Cairo	16	31	sereno	New York	20	33	pioggia
Copenaghen	13	13	sereno	Oslo	10	18	sereno
Dublino	7	15	sereno	Parigi	9	23	nuvoloso
Francoforte	8	18	nuvoloso	Pechino	6	29	nuvoloso
Ginevra	2	20	pioggia	Rio de Janeiro	18	33	nuvoloso
Helsinki	4	7	nuvoloso	Stoccolma	13	15	sereno
Hong Kong	25	30	pioggia	Sydney	19	24	sereno

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)
Dal 15 al 29 ottobre
SULLA TAVOLA IL SAPORE DELLA CUCINA TEDESCA
Un assortimento di oltre 300 specialità
Con il concorso "VIENI CON NOI IN GERMANIA" puoi vincere un viaggio a Monaco di Baviera e, ogni giorno, un cesto pieno di prodotti tedeschi.
VINCE PER CONVENIENZA

TORINO
STUPINIGI (Strada per Candiolo)
CANDIOLO
NICHELINO
CASTAGNOLE Piemonte

NUOVA RESIDENZA
"CORA DEL MOLINO"

APPARTAMENTI NUOVI SIGNORILI FORMATI DA: INGRESSO, SALONE, 1,2,3,4 CAMERE A SCELTA IN VILLA, PALAZZINA O VILLE A SCHIERA

a CASTAGNOLE PIEMONTE
(20 MINUTI D'AUTO DA TORINO)
PER TROVARE:
- PREZZO
- QUALITA'
- UNICITA' DI INSIEME ARCHITETTONICO
- AMPI SPAZI VERDI
- COMODITA' DEI SERVIZI

CONDIZIONI DI VENDITA UNICHE

SIS
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIANA S.r.l.
C.so Re Umberto 2 TORINO TELEFONI 532082 - 519977 - 9662704

L'impresa venditrice è anche costruttrice, offre un pagamento esclusivo eccezionale
IVA 2%
40% ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI
60% DILAZIONATO DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA A 1/2 MESI SENZA INTERESSI, OPPURE FINO A 5 ANNI A INTERESSE AGEVOLATO
GLI APPARTAMENTI SONO SUBITO ABITABILI
SERVIZIO PERMUTE DIRETTE DI IMMOBILI LIBERI
UFFICIO VENDITE IN LOCO APERTO ANCHE FESTIVI

VENDESI AFFITTASI

Milano Peri: terreno urbanizzato mq 5000 con palazzina uffici alloggio custode, alloggio signorile, scantinato, con capannone mq 500 permesso costruzione mq 2700 trasformabile.

Torino: presso autostrada Milano-Aosta terreno mq 11.000 con capannone di mq 5000 edificato, frazionabile in lotti da mq 500 a 1000 cadauno, completo di pesa autocarri, cabina Enel, carriponti, riscaldamenti, (mutuo San Paolo rilevabile). Terreno mq 5000 con capannone mq 1000, ufici, alloggio custode, completo di impianti luce, telefono e riscaldamento. Terreno mq 2000 con capannone mq 500 da montare.

Per informazioni telefonare al 898.036 o 250.672 di Torino - eventuale telex 220537.

NICHELINO
via Milano 18

Immediate vicinanze via Torino, in stabile ultimando primavera 1984, vendonsi appartamenti medie dimensioni.

Rivolgersi in cantiere tutti i giorni sabato compreso

NUOVI E BELLI
con 28.000.000

MUTUO-DILAZIONI UN ANNO SENZA INTERESSI
IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE E PERMUTA

Alloggi signorili - Riscaldamento autonomo
Box per AUTO e CARAVANS

SETTIMO
V. D. Gnocchi
QUADRIFOGLIO
Tel. 800.99.62
Tel. 790.182

ORBASSANO
V. Italia
APOLLO 81
Tel. 901.2319
Tel. 790.182

PRECOLLINA
Via Boccaccio, 22

"...l'elegante abitazione che attendevate..."

Giardino condominiale - Portineria
Videocitofono - Ascensore
Riscaldamento centralizzato
Impianto di aria condizionata

DISPONIBILI:
- ☐ *Appartamenti altamente signorili*
- ☐ *Uffici di rappresentanza*
- ☐ *Ampio locale con piscina e sauna*
- ☐ *Box auto*

Il nostro personale vi attende sul posto, anche festivi 10/12.30 - 15/19

GEDIM TORINO V. VIOTTI, 4 TEL. 011 51.75.66

IMPRESA VENDE
Tel. (011) 896.361 - 894.363

FRA ROSTA e AVIGLIANA
Nel parco secolare «LE PRIONDI» alloggi residui di 3-4 camere, salone e box; quelli del piano terreno con giardino privato, quelli del primo piano con terrazzo e mansarda.

FRA OULX e SAUZE
alloggi panoramici mono-bicamere trilocali e 300 mt sul versante destro con sfruttata seggiovia di collegamento col fondovalle

Costituenda società di servizi valendo realizza/e
CENTRO UFFICI IN SERVICE
vende quote immobiliari di partecipazione. Se interessati a maggiori dettagli
Telefonare al 749.3543 fisseremo appuntamento

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
IN CHIERI
alloggi nuovi da 90 a 150 mq
Sufficiente 30% contante, pagamento del residuo con mutuo ipotecario fino a 10 anni al tasso dell'8% fisso.
Ufficio vendite in loco sabato, giovedì pomeriggio, sabato tutto il giorno, domenica mattina. In altri giorni su appuntamento.
TELEFONO 550.039 - 943.2492

AFFITTASI
in Gassino fabbricato indipendente disposto su 2 piani, mq 600, con grande ingresso pedonale, portone carraio, piazzale, parcheggio, giardino.
Scrivere
PUBLIKOMPASS 1074 - 10100 TORINO

Vicino a Torino più verde e meno milioni.

CANDIOLO: Centro Residenziale "La Chiocciola" (zona Stupinigi - Ippodromo Vinovo)

La Chiocciola è a 10 minuti da Torino ed è servita di tutti i comforts. Vi sono: la scuola interna al complesso e un supermarket.

Gli appartamenti
Dal bilocale al grande appartamento, tutti con finiture particolarmente curate e di qualità, riscaldamento autonomo, una esposizione invidiabile, ascensore e box auto.

Le ville
Le ville unifamiliari a schiera su 2 piani con mansarda e tavernetta possiedono un giardino privato e sono provviste anche di riscaldamento autonomo. Sono previste interessanti agevolazioni di pagamento con mutui fondiari e ipotecari a tassi [illegible] fino al 50% del valore.

Esaminiamo eventuali permute.

EDILCASE

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubriche di: operai/impiegati L. 3000, tecnici L. 5000, dirigenti L. 8000. Rubriche 9 e 11 (Commercio) L. 3000. Avvisi urgenti dalle tasse o necessità: il doppio. Inserti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 650.9655 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di replica e tenore, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011/650.3981 ore ufficio.
A.A.A.A. FINCOTEX prestiti personali e mutui ipotecari rimborsabili da 12-84 mesi. Tassi promozionali, serietà, riservatezza assoluta. Corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.829 - 06 474.4046.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.
FAIT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.139 - 530.287.

S.FIN.OZ. finanziamo anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «formula risparmio». Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

STUDIO MEDICO
via Nizza/c vicinanze corso Palermo affittasi. Scrivere: «Pubblikompass 8067 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casalmercato 011 850.2175 commercializzando attività di ogni genere e prezzo.
AGENZIA Europe Loano cede bar pensieri ristorante pizzeria e galleria. Tel. 019.670.951
ARTIGIANO vende torneria automatica piccoli particolari causa pensionamento al miglior offerente, anche frazionata. Telefonare 832.4218.
AVVIATISSIMA drogheria vendesi in Trana, via Roma, causa trasferimento. Tel. 933.534 - 933.371.
BAR panoramico pizzeria unico proprietario cedesi per mire attività trentenne direttamente. Tel. 390.048.
BAR ristorante a Fiano con dehor lavorante alloggio prezzo interessante. Da Giovanni settore commerciale 491.800.
BAR ristorante stazionico piano bar zona centralissima Torino. De Giovanni settore commerciale vende, tel. 401.650.
CEDESI casalinghi ferramenta elettricità zona Mirafiori L. 85 milioni più merce disponibili escluso intermediari. Tel. 588.443 ore pasti.
COMUNE cedesi per ritiro commercio, attività tab. 12 macchine cucire maglieria scrivere a accessori buon reddito. Indispensabile magaz commessa merito aiuto conoscenza e assistenza tecnica richiesta 30 milioni. Tel. 853.0794 ore serali.
CREMERIA per lungomare Finale Ligure primo affare privato vende. Tel. 019 698 271 - 698.078.
INTERESSANTISSIMO affare muri negozio via Genova via Belardi mq 120 vendiamo anche le annesse ricche super abitazioni a ristorante prezzo L. 90 milioni più mutuo fondiario. Telefonare 857.8958.
LAVANDERIA moderno posizione commerciale incasso oltre 2 milioni 600 mila vendesi disponendo ogni garanzia. Tel. 377.574.
LOANO privato cede per motivi familiari graziosissimo bar gelateria avviatissima splendido dehor vicino mare. Vera occasione. Tel. 019 669.300.
SANREMO 500 m livello mare cedo avviato ristorante pizzeria, bar attrezzato con alloggio nuovo soprattutto ideale per nucleo familiare. Tel. 0184 64.067.
VENDESI pluriennale e laboratorio con negozio di vendita ortopedico con impianto dimostrativo. Tel. 079 733.113 Bassani (Sardegna).

4 Terreni

PRIVATO vende terreno recintato Orbassano ottima posizione possibilità costruire locale 800 mq. Telefonare 780.527.
TERRENO progetto approvato 2 villette adiacenti zona Rivalta vendesi. Tel. 935.9770 pomeriggio.

5 Locali e negozi offerte

A.A. AFFITTASI locali uso magazzino con ufici capannone mq 1100 e seminterrato luminoso mq 700 servito da ingresso carrale e montacarichi. Tel. 535.604.
AFFITTASI capannone industriale di mq 400 circa compresi uffici cortile chiuso zona Bruino. Tel. 349.8329.
AFFITTASI capannone con ufici in palazzina mq 650 cortile indipendente zona Corso Marsala. Tel. 824.181.
AFFITTASI capannone mq 1000 ufici servizi zona autostrada Torino-Milano. Telefonare 011 329.629.
AFFITTASI locale industriale in Torino mq 320 terreno 150 seminterrato 30 ufici 2 ingressi riscaldamento indipendente zona Borgaro Torino. Tel. 011 806.5927 6.30/12.
ALPIGNANO vendo capannone industriale mq 900/h7 alloggio ufici terreno possibilità ampliamento. Tel. 964.8793.
CAPANNONE in Chieri 1600 mq terreno recintato 800 mq coperti con ufici alloggio spogliatoi acc. Citta vendo L. 165 milioni. Tel. 725.173.
CAPANNONE mq. 2250 annessi sono Moncalieri. Tel. 276.889.
CHIVASSO tre negozio ottimo semicentrale 70 mq vero affare L. 35 milioni. Tel. 937.7093.
MONCALIERI Borgo Navile vendesi magazzino mq 130 L. 33 milioni alto reddito volendo box L. 14 milioni. Tel. 657.795.
NEGOZIO cambia mq 48 affittasi diverso pagamento buonuscita. Telefonare 372.374.
S. RITA affittasi negozi varie dimensioni più 900 mq 1° piano uffici magazzino laboratorio. Tel. 307.333.

6 Domande lavoro e impiego operai, addetti, fattorini

AIUTO panificatore offresi. Telefonare 656.915.
AUTISTA fattorino patente B referenziato offresi. Tel. 806.5268.
AUTISTA 32enne patente D/E/K° offresi serio anche passaggio diretto. Tel. [illegible] - 857.768.
CARROZZIERE esperto verniciatore e lattoniere anche in pensione offresi a serio cliente. Tel. 901 6857 ore serali.
CONIUGI molto validi cercano portineria signorile ottima referenze. Telefonare 011 466.384 dalle 16 in poi.
COPPIA offresi come domestici o custodi. Tel. 618.430.
CUOCO cameriere cercasi offresi. Tel. 342.183.
CUOCO libero subito offresi massima serietà e riserbo pelabile. Telefonare 714.334.
DECORATORE e tappezziere lunga esperienza offresi. Lavori privati e industriali disposto trasferirsi. Tel. 853.940.
ELETTRICISTA impianti civili e industriali offresi. Telefonare ore pasti 806.5810.
ELETTRICISTA provetto operatore elettromeccanici libero subito offresi. Tel. 631.487 ore pasti.
ESPERTO impianti oleodinamici e pneumatici offresi. Telefonare 011 842.1785.
GIOVANE sui sei offresi presso autoporto e corrieri. Tel. 618.430.
INFERMIERA offresi presso studio medico o ambulatorio, disposta anche altro settore. Tel. 219.511.
MAGAZZINIERA 27enne referenziatissima esperienza cerca lavoro anche operaio custode zona Cuneo o Torino. Telefonare 0171 403.084.
OFFRESI bariatrice mano esperienza trentennale. Telefonare 761.960 feriali.
RAGAZZA 21enne offresi operaia o aussiliare anche sano lavoro. Tel. 424.1419.
RAGAZZO 18enne volenteroso offresi come apprendista qualsiasi lavoro. Telefonare 738.1870.
SALDATORE e autogenista specializzato offresi libero subito. Tel. 909.3804.
SALDATORE 28enne referenziatissima esperienza cerca lavoro nella zona Cuneo o Torino. Tel. 0171 403.084.
SIGNORA cerca lavoro part-time. Telefonare ore pasti 521.3634.

commessi, baristi

COMMESSA panificatore, panetteria offresi. Tel. 364.721.

ESPERIENZA pluriennale offresi commesse articoli cinefotoradio organizzo no alcuni articoli regalo. Tel. 696.3450.

Impiegati

CONTABILE 35enne esperienza pluriennale contabilità paghe offresi massima serietà. Tel. 381.551.
DIPLOMATA Goethe Institut primo semestre parti-time, primo impiego. Telefonare 668.280.
DIPLOMATA parlo agilmente inglese tedesco offresi serio orario 1° impiego telefonare 705.648.
DIPLOMATO 40enne pratico ufficio commerciale esport import lingue linguistiche valutasi adeguatamente. Tel. 753.257.
DISEGNATORE meccanico 40enne esperto cerca subito offresi. Tel. 483.992.
NEOLAUREATA 25enne offresi ad agenzia pubblicitaria come copy anche part-time. Telefonare 363.891.
ODONTOTECNICA offresi presso laboratorio o studio odontoiatrico. Telefonare ore pasti 011 981 873.
PERITO aziendale francese inglese offresi anche come commessa ev. rappresentanza. Tel. 350.378.
PERITO chimico 22enne triennale esperienza lavorativa buone capacità organizzative offresi zona analisi o impiegata. Scrivere «Publikompass 8119 — 10100 Torino».
PERITO grafico esperienza fotocomposizione desiderasi inserirsi studio grafico offresi. Tel. 252.711.
PERITO meccanico 22enne diplomato esperienza biennale officina cerca impiego. Tel. 011 724.854.
PRATICA pagine e continuati esperienza pluriennale non commerciale 1934-'51 offresi a serio ente. Tel. 963.536.
RAGAZZA neodiplomata inglese-tedesco offresi primo impiego tel. ore pasti 958.4920.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria primo impiego in Torino o dintorni. Tel. ore pasti 914.851.
SEGRETARIA 18enne prima esperienza nel campo offresi, possibilità passaggio diretto. Tel. 415.3808 ore 14-16.30.
TRADUTTRICE inglese francese stenodattilo 22enne bella presenza 1° impiego offresi anche aiuto ufficio o part-time. Tel. 673.196.
VELOCE dattilografia pratica tre esperienze quinquennale c/o studio amministrazioni offresi. Tel. 780.3030.
VENTENNE brava dattilografa offresi a studio notarile o legale od anche commessa. Tel. 573.957 ore 19-20.
26ENNE cerca lavoro come stenodattilo anche part-time, primo impiego. Telefonare 388.280.
27ENNE diplomato perito industriale militesente patente C offresi serio orario. Tel. [illegible] ore pasti.
34ENNE diploma magistrale cerca lavoro anche ufficio. Tel. 347.0378 ore pasti.
39ENNE esperienza quinquennale lampi metodi, produzione, gestione magazzino conduzione personale. Tel. 300.838.
50ENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi part-time. Tel. [illegible].

7 Offerte lavoro e impiego operai, addetti, fattorini

A domicilio attidesi lavoro ricalco per sarbassesi. Scrivere: idem, via Padova 36, Milano 20131.
APPIDASI ambosessi lavoro ricalco a domicilio. Scrivere: Casella postale 17183 — 20131 Milano.
AZIENDA arredamento uffici cerca solisti montatore esperto. Tel. 857.958.
AZIENDA tessile arredamenti comunitari cerca esperti di marketing. Tel. 857.958.
AZIENDA medie dimensioni zona Ciriè ricerca meccanico manutentore con pluriennale esperienza 3° grado generale. Tel. 920.4370.
CERCASI disperato esperto. Telefonare 690.690 - 890.704.
CERCASI tubista pratico impianti di riscaldamento. Tel. ore ufficio 723.6208.
CONTUCCI amanti cercano collaboratrice familiare fissa disposta trasferirsi settembre/ottobre riviera campagna. Massima serietà. Retribuzione adeguata. Telefonare ore ufficio 857.8315.
FABBRICA attida cruncue lavoro confezione piccolotti. Scrivere: Diomidis, via G. Mazzoni 27, Roma.
FRESATORI attrezzisti cercansi vicino Orbassano 4° e 5° livello. Telefonare 905.7340.
GIOVANE dinamico volenteroso militesente pratico lavori trazano e tromboncino cercasi urgentemente zona Collegno. Tel. 780.4142 - 780.4021.
IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Borgo S. Paolo cerca: 1 fresatore/a professionale, 1 tornitore/a professionale, orario giusto. Scrivere Publikompass 8383 — 10100 Torino.
PART time cercasi operaia qualifica e presso per servizio rapido. Presentarsi Tintoria 1 H, Città Mercato, Venaria.
PIZZAIOLO provetto e referenziato forno a legna cercasi. Tel. 613.288.
SALDATORE provetto autogeno e tig specializzato oltre cercasi urgentemente zona Collegno. T. 780.4142 - 780.4021.
SIGNORE/INE auto propria cercansi per lavoro commerciale ottima possibilità di guadagno. Tel. 857.958.

Impiegati

ARCHITETTO cerca disegnatore solo prospettive colorate, prassi lavori segreteria e dattilografia. Scrivere «Publikompass 8096 — 10100 Torino».
AZIENDA metalmeccanica, zona Rivoli, ricerca ragioniere/programmatore da inserire nell'ambito del servizio amministrativo. E' indispensabile l'esperimentazione negli stabilimenti di tess. I candidati sono pregati di scrivere a «Publikompass 119 — 10100 Torino».
CERCANSI insegnanti di informatica programmazione linguaggio Basic per corsi serali città di Novara. Telefonare 011 483.343 - 483.570.
CERCASI esperto paghe contributi pubblici privati. Scrivere a: Espeber, via Nizza 21/A - Torino.
OREFICERIA cerca dipendente preferibile tenere a buon venditore. Scrivere Publikompass 119 — 10100 Torino.
PER cinema televisione fotoromanzi moda pubblicità telefona cercansi ambosessi tutt'età introduzione immediata. Scrivere Arabiva, via Cicerone 54, Roma.
RAGIONIERA per contabilità age cercasi età 30-40 anni, meglio con esperienza settore/ere. Tel. 600.8426 - 800.3029.
SOCIETA' commerciale e cantiere nazionale ed internazionale cerca ragioniere/a esperienza contabilità da inserire in posizione di responsabilità amministrativa. Inquadramento al massimo livello impiegatizio. Sede di lavoro zona Pinerolo. Tel. 011 691.1133.

Società di consulenza
CERCA
Ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso pratico di specializzazione.
Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3396 - 02 670.0729
oppure scrivere: Società Informatica via Palestrina 30, 20124 MILANO

8 Rappresentanti

A introdurre edilizia, suole, amministrazioni comunali offresi agenzia prodotto senza concorrenza Torino e provincia Piemonte: scrivere: Casella Postale 2166 - Franca Ferrotti.
ASSUNTI multimandatario per il Piemonte cercasi da azienda leader nel settore di prodotti autoadesivi e relativi di applicazione. Requisiti richiesti: ottima e documentata esperienza nella vendita di prodotti e sistemi per l'imballaggio presso le principali aziende della regione, buona conoscenza dei processi di stampa, residenza richiesta Torino. Casella postale n. 37 — 20037 Paderno Dugnano (Milano).
SETTORE oreficeria cerchiamo rappresentanti per tutto il territorio nazionale per medaglie brevettate. Telefonare 011 545.605 - 618.734.
SOCIETA' di rappresentanze ferramenta casalinghi cerca per Piemonte agenti anche da altri settori base e provvigioni. Tel. ufficio 445.104 - 447.2878.

9 Lavori a ore domande

REFERENZIATISSIMA offresi mattino ufficio, lavori domestici. Tel. 810.967.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Fiat Torino Auto vende: 126, 127, Panda, A112, Ritmo, Bmw, 151, Fiesta, tutte rigorosamente a soli garanzia fino a 12 mesi. Prove informazioni personale referenziato: Torino Auto, corso Unione Sovietica 95, tel. 302.325 (sabato aperto).
A.A.A. FIAT concessionaria Autolarancia consegna auto nuove 48 ore pagamenti fino fino a 18 mesi, nessun agenziasi. Occasioni garantite 1 anno consegna in 2 ore. Vasti pagamenti anche a dilettare ottime valutazioni del Vostro usato. Comodità e portiere riservati 3 ed 5 corso Francia 341 e corso Trapani 148 (attuale aperto tutto il giorno).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutte le gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Vw-Audi-Seat. Consegne 20 ore. Lincaraudo, corso Principe Oddone 88, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A 112 Abarth 80 anticipo e versamenti mensili di L. 100 mila. Euromotor corso Principe Eugenio 11 tel. 521.1417.
ACQUISTA vetture pagando massime distanze anche semestrali tel. 726.2584, piazza Marina 18 ang. corso Grosseto.
ACQUISTIAMO auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO autovetture occasione. Serietà pagamento contanti subito. Automotor Concessionaria Fiat via Cassini 48 mercato Crocetta.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincaraudo, corso P. Oddone 88 (anche il sabato). Tel. 472.047.
ARGENTA S.O.I.E. nuova de immatricolare vendo prezzo ultra conveniente estremissime condizioni pagamento favorevolissime. Tel. sig. Crevesi 628.858.
AUTO Occasione corso Brunner 83/78, tel. 745.218 - 751.243. R 5 TS, Visa, 131, Ryane, Ritmo, UNA, A 112, Omi 83, 131 Brio, 127. Commissionaria Citroën Renault Peugeot Fiat. Pagamento senza cambiali.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo, pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteca fino a 36 mesi e valuta bene la tua auto. Via Pianezza 308, tel. 739.0225.

BMW 320 6 cilindri anno 80 verde metallizzato vetri assumi accessoriata. Autosalone corso Agnelli 22 tel. 326.232.
FIESTA Ghia 1300 rossa occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 170 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.

IMPORTANTE A 112
A 112 da noi costano di meno condizioni irrifiutabili per chiedere senza anticipo vostro usato bene la vostra auto. Lincaraudo corso P. Oddone 88 e Lincaraudo corso Orbassano 72 (anche sabato).

PANDA 30 marrone chiaro 1980 super occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521.1417.
PRISMA 1300-1500-1600 in pronta consegna presso Concessionaria Verner c.so Susa 308, Rivoli. Tel. 956.7257.
SAAB 900 GS EMO anno 79 azzurro metallizzato ottima meccanica accessoriata. Autosalone corso Agnelli 22 tel. 326.232.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Brera, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SUPER occasioni usato amico alla Lincaraudo nuova concessionaria Lancia Autobianchi usato con garanzia 1 anno stessa usato sicuro, senza anticipo consegna 12 ore. Lincaraudo corso Orbassano 72, anche festivi.

VIA NIZZA 69
un nuovo punto vincente
AUTOSTADIO
Concessionaria Ford
la nuova Fiesta
ANTICIPO L. 1.760.000
MENSILI L. 233.000
Autostadio via Nizza 69 tel. 650.3535
corso Agnelli 22 tel. [illegible]

VOLVO 244 GLE anno 79 tre metallizzato tetto apribile cerchi in lega Autostadio corso Agnelli 22 tel. 326.232.

18 Acquisto alloggi

ALLOGGI stabili vine case in. Casamercato pagabene contanti! Aparto sabato pomeriggio. 011 850.8805, corso Massimo d'Azeglio 23.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. RIVOLI impresa vende villa piscine mansarde magazzini garage. Telefonare 41 1.3442 ore serali.

A SAN BENIGNO
(Volpiano) 15 km da Torino
a partire da
L. 650.000 MQ
appartamenti subito abitabili
Personale in loco
sabato e domenica in piazza Italia
MAIORA 749.5989

A SETTIMO
nuovi eleganti appartamenti subito abitabili, riscaldamento indipendente
PAGAMENTO FACILITATO
Personale in loco
sabato e domenica
via Fenina 37 (traversa di via Leinì)
MAIORA 756.825

A VOLPIANO
nuovi salone, 2 camere, cucina, 2 bagni,
50.000.000
più mutuo e dilazioni per un anno senza interessi
Personale in loco
sabato e domenica in via Brass 73 (traversa di via Lombardore)
MAIORA 756.825

AD ORBASSANO
nuovi eleganti appartamenti varie metrature, riscaldamento indipendente (consegna settembre 1984)
PREZZI E DILAZIONI ECCEZIONALI
solo ai primi acquirenti
Personale in loco
sabato e domenica in via Volvera 72.
MAIORA 749.5989

AFFARE centrale via Principe Tommaso angolo corso Marconi: salone 4 camere cucina 2 ingressi 2 bagni garage più posto auto prezzo conveniente L. 145 milioni più piccolo mutuo. Tel. 567.9005.
AFFARE privato vende a privato Cascine Vica camere cucina servizi. Tel. 880.3678.
AFFARE vende libero alloggio in palazzina cintata Torino salone 3 camere cucina servizi giardino box. Tel. 778.528.
AFFARE via Mantova, 2 camere cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaresoro 548.781 - 553.304.
AFFARE via Stellone, camere livello cucina bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel. Immobiliaresoro 548.781.
AFFARONE privato vende a privato Cascine Vica 3 camere cucina salone doppi servizi. Tel. 808.3878.

ALLOGGI
vasta disponibilità in zone libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14 interno vendo stupenda mansarda mq 85. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Informazioni ore ufficio 839.7981.

ALLOGGIO libero via Sacchi casa signorile cinque camere servizi vendesi. Telefonare 501.468 mattino.
ATTICO corso Francia Rivoli mq 74 più ampio terrazzo mq 100 finiture pregiate ottimo coppia single o professionista L. 90 milioni. Disponibili prossimamente no intermediari. Tel. 781.533.
BARRIERA Milano Lungo Dora Napoli 20 in stabile d'epoca alloggi liberi a occupanti prezzi da L. 12 milioni garantiti in loco. Vende Affairs 518.066.
BARRIERA Milano via Chivasso 17 stabile rinnovato nella pietà somiere monocali 1/2/3 camere ingressi anche liberi. Prezzi interessanti finanziamenti convenienti. Personale in loco vende Affairs 518.066.

(continua)

IL TRIO VINCENTE DELL'ARREDAMENTO
ARREDALCASA
Via Sospello 2 ang. via Stradella
Torino - Tel. 011 210.505

Camerella componibile e ponte realizzata in laminato nelle versioni olmo, frassino, noce; dimensioni cm. 340 x 265 h. - completa di 2 reti
L. 990.000

Camera da letto moderna mod. «Primula» di gusto particolarmente sobrio, robusta, completa di reti
Ivia e trasporto compresi
L. 1.280.000

MOBILIFICIO A2
Via Lanzo 23 - Torino - Tel. 011 212.656

Camera completa di reti e dantesca
L. 2.380.000

Sala in radica di noce completa di cristalliera, base, tavolo ovale e 6 sedie
Iva e trasporto compresi
L. 3.980.000

A S. Benigno Canavese
Via Bianco 36
Tel. 011 985.0293
LA PORTAEREI DEL MOBILE

Armadio laccato lumi tamburato, cornici in ramino, completo di [illegible] interna e 2 ripiani — L. 1.475.000
Comodino cassetto di 2 comparti — L. 450.000
Letto ottone mod. Cenova con 2 reti con piedini semplice — L. 850.000

Ambiente e personalità con questa camera laccata, con armadio a pavarina, letto laccato con perli in ottone, completo di reti
L. 2.680.000

Salotto «Classico» in tappeto tinto noce rivestimento in pelle (anche con letto matrimoniale)
L. 1.780.000

Cameretta rustica a 4 ante con reti, in pino massiccio — L. 780.000
Tavolo cm. 150/180x90 spessore cm. 6, in pino massiccio — L. 180.000
Cassapanca angolo massiccio cm. 130x190 — L. 300.000
Piantana massiccio, portariviste nella schienale — L. 90.000
Base 2 ante con 2 cassetti, cm. 100 - 3 sedie (tessuto) — L. 339.000
cadauno — L. 1.685.000

Un giorno per scoprire... 10 mesi per acquistare / Mobilio stile della collezione di Marco Polo

La portaerei del mobile dichiara guerra ai prezzi!
IVA E TRASPORTO COMPRESI

SI APRE STAMANE A GENOVA LA 23ª ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELLA NAUTICA

«Segnali positivi contro la crisi»

Parla il ministro della Marina Mercantile, Carta

— Ministro Carta, il salone di Genova, che è tra i primi tre del mondo, si apre in un momento particolarmente delicato per la nautica da diporto, un settore che vanta 50 mila dipendenti diretti e centomila indiretti. Può essere questa l'occasione per un rilancio o quanto meno per affrontare una crisi così grave con maggiore energia?

«Il XXIII salone di Genova deve rappresentare un'utile e qualificata occasione per tracciare un bilancio della politica per la nautica da diporto (e più in generale di quella cantieristica) e per delineare contemporaneamente una filosofia aggregante che abbia come obbiettivo principale quello di rilanciare in termini produttivi e occupazionali un comparto non secondario dell'economia del Paese. Quanto al bilancio che proprio oggi tracceremo, c'è da registrare almeno, a livello occupazionale, addirittura un incremento: il numero degli occupati è salito del 2%. E' un segnale positivo modesto, ma è sempre un segnale. Cercheremo quindi di esaminare tutti gli aspetti della problematica per creare, nei tempi medi, premesse concrete per potenziare tale tendenza favorevole».

— E' difficile pensare ad una riduzione delle tasse, ma non ritiene giusta la richiesta di rivedere certe aliquote, affinché siano più proporzionate? Ad esempio, un dodici metri a motore (che costa comunque caro) è indice di reddito sui cento milioni di lire se spinto da motore di 300 Hp e di reddito invece sui 50 milioni se i motori sono di 250 Hp.

«E' vero che negli altri Paesi della Cee le aliquote per le imbarcazioni sono inferiori a quelle italiane. Ma è pur vero che nel nostro Paese vi è un altro tipo di tassazione progressiva e un diverso metodo di recupero fiscale. Nonostante questa premessa, vista l'esigenza domanda che abbiamo in Italia per questo settore di consumo che non interessa soltanto l'*élite*, sono d'accordo che dobbiamo avviare con il ministero delle Finanze un dialogo per rivedere la politica fiscale che ci riguarda da vicino. Incontreremo difficoltà e resistenze visto il particolare momento economico che attraversiamo. Io sono del parere, però, che occorre incentivare, con tutti i sistemi possibili, il potenziamento della domanda».

— Che cosa si sta facendo o studiando per la sicurezza in mare?

«Per la sicurezza del mare, soltanto due anni fa è stato emanato il regolamento. Occorre certo qualche variazione per renderlo operativo e funzionale alle reali necessità. Certo il problema della sicurezza ci riguarda da vicino e attiveremo tutte le disposizioni necessarie per garantirla al massimo. Se necessario interverremo anche con nuove leggi, ma ritengo che esistano già le premesse per intervenire».

— C'è il problema dei porti turistici: oggi il mercato è anche difficile perché non si sa dove mettere la barca. Le Regioni incominciano a muoversi. E lo Stato? Il settore chiede non tanto sovvenzioni, quanto norme chiare che permettano di impostare costruzioni di nuovi porti o ampliamenti di quelli esistenti...

«Per i porti turistici, nel passato il ministero della Marina Mercantile ha operato per quanto poteva, provocando addirittura una interpretazione estensiva del codice della navigazione. Le difficoltà che si sono incontrate attengono alla difficoltà del capitale di intervento, che nell'ultimo decennio, per effetto della crisi economica generale, si è ridotale. Questo fenomeno ha comportato la caduta di alcune iniziative programmate. Sono convinto anch'io che esiste oggi la necessità di promuovere una diversa politica del settore, abbandonando però la suggestione di programmare grandi linee di intervento che finirebbero per bloccarsi. Approfitto di questa intervista per anticipare che è mia intenzione convocare al più presto una conferenza con le Regioni per individuare armonicamente misure straordinarie che consentano di fare partire in tempi ragionevolmente brevi i progetti esecutivi già predisposti».

— Le tariffe dei porti turistici sono altissime, gli stranieri scappano come lepri o si rifugiano in quei rarissimi porti dove all'atto dell'ormeggio gratuiti obbligatori per le barche in transito, per i primi giorni di sosta. Non sarebbe opportuna una regolamentazione?

«Parto dalla premessa che deve essere regolamentata e incentivata ogni possibile forma che agevoli il turismo straniero, per confermarle che questo è un campo dove occorre mettere maggiore ordine. Lo faremo per quanto ci compete, pur lasciando in limiti razionali l'autonomia locale».

Emilio Pucci

Barche a vela in scatola di montaggio e yacht di lusso che costano miliardi

«Navette veloci» che sfiorano i 100 orari - Col mini-sommergibile a 350 metri di profondità - Il windsurf interessa sempre

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Il turista italiano del mare ama la velocità. Pur di raggiungerla accetta cabine basse sugli scafi filanti. Si chiamano *fast commuter*, tradotto liberamente «navette veloci». Sono bolidi delle vacanze che legano a medie elevate il porto alla spiaggetta discreta, o fanno i pendolari di lusso tra Viareggio e la Corsica, Portocolo e la Costa Azzurra. Cancelli spalancati a Genova per questi mezzi d'altura.

La Cranchi ha un Endurance 31 che sfiora i 100 all'ora e si fa notare per l'eccezionale altezza in cabina: 1,77. L'Ilver offre la novità Cymawa 35. Spinto da due diesel da 330 Hp supera i 40 nodi. Ha quattro posti letto, più uno: il particolare conta. Chi nella stagione appena conclusa dormire nella barca ormeggiata in porto era molto di moda (ed economico).

La Cigala-Bertinetti da alcuni anni insiste in eleganti *offshore*. Ha all'attivo ore ad un bravo progettista-pilota, Giovanni Rosso, il compito di disegnare una barca comoda oppure in grado di non sfigurare in una Pavia-Venezia. E' nato lo Shark, un 14 metri mosso da alica di superficie trimax. Listino 182 milioni.

La stessa Cigala-Bertinetti in fatto di sfide propone un curioso revival. Sul nuovissimo Surfer V 800 da 28 milioni adotta un Volvo 2 prop (da propeller, elica). Sono eliche controrotanti montate sullo stesso asse. Garantite partenze fulminee. Un sistema del genere era già stato studiato per i Mas della seconda guerra mondiale. Il cantiere di San Benigno non trascura tuttavia le barche piccole come il Loafer, un 3,92 da meno di due milioni.

Anche la Rio divide le attenzioni tra i battelli di impegno e quelli più comuni. Il Goal di 4 metri, molto accurato nelle finiture (L. 2.400.000), si affianca al popolare 3,10 che costa poco più di un milione.

All'estremità della scala, tra i 170 e i 190 milioni è l'attesissimo 1000 Fly, imbarcazione dai molti impieghi. Vi è anche una versione a tre motori per permettere partenze scattanti e una riduzione di consumi (si ferma un'elica per tenere la media da crociera).

La casa di Sarnico presenta altre due novità: un *day cruiser* «700» dalle prestazioni interessanti e l'originale «713 jeep». E' un mezzo valido per il lavoro, per le forze pubbliche e per gli utenti che cerchino in mare prestazioni paragonabili a quelle delle automobili fuoristrada.

Due le novità della Bessa: il Playa, un 4,30 inaffondabile ad autosvuotante che plana con un 20 cavalli; ed il Samba, più lungo di 60 cm, con carena di Renato Chirola. Contemporaneamente è esposto un curioso aggiornamento del Kriss. Su questo «5,80» i sedili sono disposti in modo che i passeggeri possano, a scelta, stare uno dietro l'altro come in autobus, faccia a faccia come in salotto oppure sfruttati a prendisole se abbattono gli schienali.

La Bessa ha infine reso nota la costruzione dello scafo esterno di un sottomarino di 12 metri ordinato dalla Sub Ctl Sea Service. Serve per le ricerche subacquee. Fino in immersione a 12 nodi e può toccare i 350 metri di profondità. La robustezza e la leggerezza del Kevlar a fibre aramidiche permettono prestazioni fino a poco tempo fa impensabili.

Tra le numerose lancette il cui parecchio ben finite per quanto riguarda scalmi e sedili, un posto d'onore al Lord 2,40. E' lo scafo più piccolo, la mascotte del Salone.

Il poligliono delle vele nottolinea gli ultimi contrasti del momento nautico. La barca più lunga è un due alberi del cantieri francesi Biot, 26 metri. La voce più incoraggiante proviene invece dallo stand dei «minimi», i windsurf. Un velista di «Azzurra», appena rientrato da Newport, Chico Isemburg, parla come amministratore delegato di una ditta di Rapallo. Ciela ogni preoccupazione con una cifra: quattromila Mistral ver-

First Class di 10 metri, una novità con cui l'Azimut di Torino estende la sua influenza nella vela

Rio 1000 Fly, cabinato da 6+2 posti letto, scafo in vetroresina, velocità massima da 30 a 36 nodi

duti dalla sola Tomasoni in otto mesi. Anche De Florio, della Winditalia, conferma che le tavole a vela di marca interessano sempre.

Le difficoltà incominciano nel settore cabinati medi. Il cliente a reddito fisso resta regolarmente stizzito di pecchie lunghezze nella rincorsa tra stipendi e listini. Coraggioso, pertanto, il lancio di un cabinato dell'avvenire da parte di un cantiere di Forlì. La Comar ha rivoluzionato gli interni del 7,50 ottenendo due cuccette matrimoniali in uno spazio tanto ristretto. Il prezzo, alla vigilia del salone, non era ancora annunciato.

La stessa firma, oltre alle scontate novità Comet 10,50 e 13 metri, è arrivata al colpo grosso di un abbinamento con Valicelli. L'architetto di «Azzurra» ha preparato un «one tonner» che esordirà ai campionati mondiali in Francia. Ha lo stesso tipo di timone a depressione elittica degli scafi di Coppa America.

L'Azimut esercita la sua influenza nella vela con due novità: il First Class di 10 metri e l'Idylle di 11,50. In questa misura si inserisce il Grand Soleil (39 piedi) disegno di Jesequel, barca equilibrata in ogni sua componente.

I grossi cabinati nonostante i listini da capogiro hanno un loro mercato. Di qui una tendenza di molti cantieri a puntare soprattutto su modelli di lusso, eleganti e raffinati, ma non si sa quanto utili alla diffusione della nautica in Italia. Queste super-barche, a dispetto della micidiale Iva al 38 per cento, cercano di raggiungere i mercati stranieri, rinforzando il prestigio della cantieristica nazionale.

In un clima di grossi affari con clienti stranieri, desta curiosità la nascita di una ditta che offre barche usate ai miliardari. L'Itayachting International procura motoryachts di seconda mano con tanto di garanzia, a quattro-cinque miliardi. Lo «Shenandoah», uno storico tre alberi, varato nel 1902, ristrutturato nel '74, sala da pranzo per 12 persone e prezzo alle stelle. Classico esempio di «turismo veloce» per il visitatore normale: va a Genova, vede e fugge terrorizzato di fronte alle cifre.

Tornando ad un ormeggio più calmo si nota una tendenza a dotare di vela i gozzi da pesca (nafta e benzina costano care).

Un originale cabinato è offerto dalla Sirena, uno dei pochi cantieri navali italiani sempre rimasto sensibile alla nautica per molti, se non proprio per tutti. E' un 5 metri disegnato da Ernesto e Mario Quaranta. Padre e figlio hanno fatto a gara per rendere più moderno il barchino: fondo piatto, deriva mobile, due posti letto (più uno). E' perfino previsto l'albero in due pezzi per il trasporto su strada. Dulcis in fundo: costa meno di tre milioni nella versione in kit, 4,9 completamente finito compresi le due vele. I giovani che sognano crociere-campeggio possono ancora sperare.

Paolo Berloldi

Tre grosse nubi sull'inaugurazione

Viaggio difficoltoso per «Azzurra» (ma arriverà in tempo) - Crisi del settore - Agitazioni degli operai liguri che difendono il posto di lavoro

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — Sul Salone nautico che si apre stamane gravano tre grosse nubi: «Azzurra» in ritardo, la crisi della cantieristica da diporto e le agitazioni del mondo operaio ligure che difende il suo posto di lavoro.

In via di soluzione il primo problema. Il «12 metri» di Coppa America, atteso come ospite d'onore della mostra, si trova in questo momento sulla «Siena Freighter», un mercantile noleggiato appositamente dalla Costa Armatori. Oltre a contrattempi di partenza, ha dovuto sostare in Atlantico per soccorrere uno yacht in pericolo.

Arriverà nel porto di Genova domani alle 11, accolto dai fischi delle sirene, flotte di barche da turismo, mezzi delle capitanerie di porto. Subito sarà trasportata al Salone e tutta la giornata di domenica è prevista per i festeggiamenti all'equipaggio e alla barca. Vi saranno ricevimenti in municipio e una serata di onore, organizzata dalla Regione ligure.

Per quanto concerne la situazione del lavoro, si ha l'impressione che sindacati e dirigenti della fiera, più che in posizione antitetica, concorrino nel dare, attraverso la mostra nautica, una giusta risonanza alla gravità del momento. Per stamane è previsto un corteo. Si parla di migliaia di lavoratori che sfileranno da piazza San Benigno a piazzale Kennedy portando anche autogrù, portacontainers ed altri mezzi di lavoro.

Ha dichiarato in proposito il segretario generale della Filt-Cgil, Paolo Sessarego: *«Ieri sera c'è stato, nell'ambito del salone, un incontro tra la Federazione unitaria dei trasporti liguri ed esponenti dell'Ucina, cioè dei costruttori di barche, e dimostrano che non vi è alcuna ostilità da parte nostra, nei confronti della nautica da diporto. Valutiamo, anzi, che questa fetta di lavoro italiano va tutelata. Desideriamo tuttavia, nell'ambito della mostra, far conoscere a tutti che i nostri problemi non si risolvono con barche da turismo, che occorrono portacontainers, provvidenze per la flotta mercantile e per i porti. Anche da parte dell'Ente fiera, analogo atteggiamento».*

Il ministro della Marina mercantile, Gianuario Carta, che inaugurerà ufficialmente la manifestazione internazionale nautica, si è incontrato ieri sera con le autorità di Genova. Stamane, dopo l'inaugurazione, avrà pure un colloquio con una delegazione dei portuali.

In questo clima, gli ultimi arrivi di barche da esporre e i preparativi per gli stand si sono svolti con la consueta frenesia dell'ultimo momento. Ciò si deve soprattutto ai battelli. Gli espositori sono 1562 di 23 Paesi, compresi Usa, Formosa, Stati Uniti, Giappone, Canada e Australia. Il nuovo centro nautico della vela, dopo la conquista della Coppa America. Milleseicento sono pure le barche: 772 a motore, 770 a vela, sintomo della crisi nella crisi che investe gli scafi meno del vento.

Per quanto riguarda le novità, da rilevare che su un totale di 366, ben 121 riguardano battelli al di sotto dei sei metri e 56 le tavole a vela.

p. b.

«Crociera» in porto sull'Enrico C

GENOVA — Per il Salone nautico, Genova ha 400 posti-letto in più. A bordo della T/n «Enrico C» della Costa Armatori, ormeggiata in porto, si svolgerà per quattro giorni la manifestazione «Modamare».

La nave da crociera metterà a disposizione le sue cabine e i suoi servizi anche per i visitatori del Salone nautico. Pur essendo ben attrezzati al mobile, i «crocieristi» vivranno come fossero sull'oceano, con cena di gala, spettacoli, snack di mezzanotte ecc.

Il «12 metri» reduce da Newport sarà a disposizione del pubblico del salone

Tutti a provare l'«effetto Azzurra»

La barca ha reso familiari le regate agli italiani - Entusiasmo utile allo sport della vela

NOSTRO SERVIZIO

GENOVA — «Azzurra» è in arrivo al Salone. Imbarcata su una nave da carico che entrerà in porto domani mattina. Nel pomeriggio la barca dovrebbe essere a disposizione del pubblico: una passerella speciale consentirà ai visitatori di osservare il «12 metri» dall'alto, per curiosare con lo sguardo sullo scafo lungo quasi venti metri, indagare sugli strumenti, ricostruire idealmente le manovre dal pozzetto del timoniere con la doppia ruota e dai posti dello skipper, del tattico, del navigatore.

Anche se non ancora visibile, «Azzurra» è una presenza dominante, da protagonista con una funzione precisa: diffondere negli italiani l'amore di uno sport ritenuto erroneamente incomprensibile, difficile da seguire e ancor più da praticare.

L'«effetto Azzurra» è stato appunto questo: rendere familiari rande e spinnakers, virate e strambate, bolline e lasche. In più, grazie alle immagini da Newport, milioni di italiani hanno scoperto quanto sia spettacolare la regata a vela, quanto sia emozionante, e sono diventati tifosi.

Ora si tratta di allargare l'«effetto Azzurra», trasformando almeno una parte dei nuovi tifosi della vela in praticanti di questo sport, non così costoso né difficile come si crede. Un «12 metri» come «Azzurra» costa più di un miliardo e la partecipazione ad un'eliminatoria della Coppa d'America richiede lo sforzo finanziario di un consorzio, come quello formato da Attalia, Cinzano, Iveco, Costa Smeralda, sconfitto. Ma lo sport della vela può essere praticato con barche che costano poco più di una motoretta.

Il «12 metri» è nella vela quel che una Formula 1 è nell'automobilismo: paragone abusato ma sempre efficace. Come un autoreattore guida l'utilitaria facendo il tifo per la Ferrari, così un velista sta al timone di una piccola «deriva» appassionandosi alle vicende di «Azzurra» e al dopo.

«Azzurra» non ha vinto a Newport. Nessuno poteva umanamente sognarlo, con gli americani imbattuti da oltre un secolo e gli australiani ormai maturi per rompere il mito e portar via la Coppa. Però ha convinto, si è mostrata alla pari con gli altri sfidanti; l'equipaggio è cresciuto di giorno in giorno, con serietà e tenacia. Cino Ricci, Pellaschier e compagni hanno sulle spalle il compito di tener vivo un entusiasmo utile allo sport della vela.

Domani il Salone Nautico dedica l'intera giornata ad «Azzurra»: scorrono a ciclometri pellicole e nastri di documentari; le edicole offrono l'avventura di «Azzurra» a dispense (firmate da Piero Ottone) che sono un invito alla vela, un racconto storico e un manuale pratico. Le presenta oggi il gruppo editoriale Fabbri al Salone, col seguito di un brindisi. Naturalmente il non-vinosmo spumante Cinzano «Ilano de Blanco Azzurra».

m. f.

«Azzurra» impegnata in una regata dell'America's Cup

La Sacra Sindone

La Sindone, un mistero che attanaglia i credenti e turba la coscienza degli atei. È una reliquia? È un falso? È davvero Cristo l'uomo della Sindone? Può la scienza moderna dare una risposta a questo enigma?

Marilyn: un suicidio di Stato?

La morte di Marilyn Monroe, un dramma pieno di misteri. Come poteva uccidersi una donna così bella, all'apice del successo? O non fu suicidio? Telefonò alla Casa Bianca quella notte? Un addio o un tentativo di salvarsi?

John Kennedy: i misteri di Dallas

L'assassinio di John Kennedy, un tragico groviglio di enigmi. Perché uccidere un uomo tanto amato? Fu davvero Oswald a sparare? Da solo? E chi gli armò la mano? E perché sono scomparse più di venti persone coinvolte nel dramma di Dallas?

"I Grandi Enigmi fra cronaca e storia" cercano di dare una risposta a questi interrogativi e a quelli che pongono molte altre storie oscure: dalla morte di Mussolini a quella di Salvatore Giuliano, dall'affare Dominici allo scandalo Montesi, dal caso Bruneri-Canella alla "Maschera di ferro", dai misteri degli Etruschi a quelli dell'Isola di Pasqua.

in edicola

I GRANDI ENIGMI
fra cronaca e storia

di Arrigo Petacco

La vita reale "scrive" spesso storie misteriose ed appassionanti meglio del più fantasioso romanziere.
Con I GRANDI ENIGMI Arrigo Petacco, giornalista tra i più prestigiosi, ha condotto un'approfondita indagine su storie vere la cui spiegazione è rimasta nell'ombra: più di cento misteri inquietanti ed avvincenti, a cavallo tra cronaca e storia. Avvenimenti che dopo anni, a volte dopo secoli, ancora non hanno trovato una soluzione.

100 fascicoli settimanali; 8 volumi elegantemente rilegati; 2000 pagine complessive; oltre 3000 illustrazioni.

Con il primo e il secondo fascicolo IN REGALO il libro inchiesta su Joe Petrosino

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO B 860.3805 liberi 1-2-3 camere, ingr. cons. semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO C 860.3805 libero corso Unione Sovietica ascens. 2 camere 2 servizi 2 ascensori piscina. Direzioni.
CASTELGOMBERTO villa sul-tuttaverde 6 camere 3 bagni box terreno mq 1002 L. 182 milioni. Tel. 880.7705.
CORSO Vercelli angolo via Cervino 7 nuova ristrutturazione terrmo indipendente grande negozio libero mq 300 cantine cortile riservato stesso fabbricato garage sotterraneo. Prezzo interessantissimo. Telefonare 657.8868.
CROCETTA corso G. Ferraris libero in casa signorile piano rialzato 4 camere servizi mq 100 vendesi. Tel. 599.842.
CUNEO c. Nizza vendo alloggio nuovo mq 160 in prossima costruzione pagamento ratealo. Tel. ore pom. 0171 62.077.
CUORGNE' Aprile casetta abitabile indipendente vendo composta da cantina cucina e soggiorno ampia camera balcone servizi con addizione L. 12.000.000 contanti + L. 10.000.000 dilazionabili. Tel. 0124/690.744 ore pasti.
EREMO vista Palatino villa prestigiosa ristrutturazione internamente terreno 3000 mq privata vendo. Tel. 011 545.008 - 335 088.

IMPREDA
vende appartamenti nuovi e box, corso Trapani 106 (ex-Vittorio). Tel. 338.191 - 338.1549.

IMPRESA VENDE A L. 790.000 MQ
appartamenti nuovi varie dimensioni in complesso residenziale dotato di tutti i servizi, con piscina, tennis. Consegna immediata. Mutuo, dilazioni. Ufficio vendite sul posto aperto tutti i giorni.
Via C. Colombo 8 - Possasco
telefoni 783.308 - 806.8414

IMPRESA vende villa uni e bifamiliari da diverse metrature con verde privato mutuo fondiario e dilazioni prezzi di vero affare. Il villaggio si trova a 7 km dal casello di Stupinigi zona via S. Lorenzo 35. Visita in cantiere sabato e domenica. Tel. 826.867.
IN in complesso con giardino piscina centro centrale libero subito 2 camere cucina abitabile ripostiglio armadio a muro balconi 6° piano doppi ascensori prima sistemazione cantina box privato vendo. Tel. 865.204 - 849.761.

IN SANTENA
impresa vende direttamente villa in corso di costruzione formata da 2 alloggi di 3 camere, cucina, servizi, box e lavanderia. Tel. 847.1788.

LA LOGGIA
vendesi alloggi signorili in bellissimo complesso edilizio in corso di costruzione, con grande giardino condominiale, parco giochi attrezzato, bambini ed ampio parcheggio. Richiesti accurati, con possibilità di scelta dal venditore da impiegare. Possibilità di mansarde e box auto semplici e doppi. Massima serietà. Consegna maggio 1984. Mutuo fondiario. Imm. Brio 847.1788.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa autoriscaldata recente semicentrale ottimo prezzo. Direttore Casamercato 860.3805.
LIBERO corso Belgio 200 2 camere ingr. cucinino autonomo riscaldamento L. 60 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 857.8858.
LIBERO corso Regina adatto prestigioso negozio mq. 140 in casa ristrutturata L. 80 milioni più mutuo fondiario L. 12 milioni. Tel. 857.8858.
LIBERO privato vende alloggi mansardati camere cucine servizi completamente nuovo adiacenze Università, 60 mq L. 38 milioni tel. 850.3805 ore pasti.
LIBERO uso ufficio confinante con Banca largo Giachino 104 ingresso 2 vani L. 30 milioni. Tel. 857.8858.
LIBERO via Canelli 81 ristrutturata casa 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 857.8858.
LIBERO via Montevideo 2 camere cucina ingresso bagno privato L. 38 milioni box auto L. 18 milioni 800 mila. Fiduciaria Immobiliare, telefono 857.8858.
LIBERO 4 camere bagno ristorato centro ristrutturato adiacenze piazza S. Carlo. Telefonare 545.404 ore 20. No agenzie.

PALAZZO PER UFFICI
zona centralissima
Torino
società promotrice
VENDE E/O AFFITTA
anche parzialmente
prestigioso immobile di oltre 7000 mq
disponibilità immediata
TRATTATIVE DIRETTE
Scrivere: Pubblicompass 69
10100 Torino

S. GIORGIO Canavese residenze S. Giorgio alloggi 4/5 vani posteriori L. 40/60 milioni più mutuo. Fino al 30 ottobre omaggio box auto. Tel. 0124.29.188.
UTP 547.828 vende Castelvecchio in complesso residenziale adiacente tennis club alloggi nuovissimi con ottime finiture varie metrature. Prezzi da L. 42 milioni mano mutuo e dilazioni 18% possibilità permuta. Personale in loco.
VENDESI casa a Rivoli 4 stanze e servizi giardino 500 mq. richiesta centomilioni trattabili. Tel. 764.910 pomeriggio.
VIA Cavalli libero vendesi prestigioso salone 3 camere cucina camere servizio bagni servizi box auto mq 170. Ashlar-mediati. Tel. ore ufficio 538.724.
VILLA a Bergamo 3 camere soggiorno cucina doppi servizi mansarda taverna/sala cantina 2 garage vendo mutuo. Tel. 906.7074.
VILLA Piccolo stabile/giardino garage box-rustici mq 3000 terreno recinto L. 380 milioni. Tel. 542.101.
VILLA Pino garage giardino-parco mq 2000 ottima posizione vendesi L. 250 milioni. Tel. 643.101.

VILLE
monolocali/ri a scelta
L. 110 milioni più 40 milioni mutuo
700.000 MQ
a Monteu-Roero (Cuneese) 55 km da Torino in via Cardinal delle Lanze (Universale di via Nazionale)
Comodi collegamenti ferroviari.
Personale in loco
sabato e domenica
MAGGIORA 749.6969

MINOVO impresa vende direttamente in complesso residenziale autonomo a giardini villa a schiera. Telefonare 866.1254 oppure 0127.74.545 ore pasti.
VOLPIANO vendo alloggio nuovi piani terra 4 vani + servizi giardinetto garage sudio indipendente. Tel. 0124.35.370.

20 Domande affitto

FUNZIONARIO e insegnante cercano 3-5 vani, meglio servizi. Telefonare 681.850 ore pasti.
GIOVANI soci no fumatori cercano 1-2 camere cucina servizi, Torino e cintura. Tel. ore pasti 212.106 - 892.3225.
PROFESSIONISTA cerca 2 camere cucina servizi libero quartiere zona semicentrale referenziato. Tel. 294.133 ore pasti.

21 Offerte affitto

A. APPITTIANCI vitici piccolo negozi grandi dimensioni nuovo centro direzionale adatti parrucchieri. Tel. 011 344.699.
A referenziatissimo primario eleganza arredato corso Giambone, 2° casa, pedaterra. Telefonare 712.712.
ADIACENZE piazza Bernini affittasi uso ufficio 2 camere servizio. Telefonare 643.818.
AFFITTASI a referenziato minialloggio arredato uso pied-à-terre no abitazione. Telefonare ore ufficio 680 119.
AFFITTASI alloggio 4 camere 2 servizi su corso Inghilterra Fiat Mirafiori L. 400 mila abitazione/studio. Tel. 856.7872.
AFFITTASI uso professionale in via Francesco d'Assisi vani 7 mq 180. Telefonare 651.868 mattino.
AFFITTASI zona Lungo Po Antonelli, ristrutturato 2 camere ampio ingresso bagno uso ufficio studio medico. Tel. 443.138.
AFFITTO a ordinanti ottimi camere cucina bagno ristrutturato L. 150 mila mensili in casa Vercelli. Tel. 393 815 Mottalciata.
APPARTAMENTO 200 mq circa arredati uso ufficio corso Rosselli angolo via Piazzi (Crocetta lungo Oltrepiano). Telefonare 334.346.
PRIVATO affitta ufficio 3° piano mq 65. Valdocco tel. 518.715.
UFFICI arredati centrali con parcheggio interno recapiti segreteria telex sale riunioni traduzioni store room bar magazzini. C.O.B. via Egeo 16, telefono 011 55.811.
ZONA ospedaliera mq 87,50 signorile libero arredati uso ufficio. Tel. 889.095 nel pomeriggio.

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Rasetto cedesi vendita mobili usati. Via Carlo 2, telefono 297.888.

ATTENZIONE
si segnalano
l'avvenimento del giorno
LA CASA DEL MOBILE DI BORGARO TORINESE
campa gamma e pertanto vende tutti i mobili della sua esposizione a
META' PREZZO
è un'occasione unica e irripetibile
CASA DEL MOBILE BORGARO TORINESE
Strada Lanzo 48 - Tel. 470.1500

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA artigiana affermatissima eseguirebbe lavori edili in genere. Telefonare 0141.681.103/72 ore pasti.
RADIATORI con fiorone Ducale rilegati per collegare Torino e provincia vendo doppia anche di magazzino. Telefonare ore pasti 760.4931.

37 Campeggio e sport

ATTENZIONE ultimi boscaiuoli disponibili a recare alla vostra azienda un campeggio turistico nella Riviera di Ponente in zona pianeggiante a 2 km dal mare. Questa iniziativa di perlacapienza mq 1000 di terreno e soli L. 6 milioni. Tel. 0182 979.392 oppure 0182 20.876.
PRIVATO vende roulotte mt. 4,50 accessoriata 2 vetando anno 1981. Telefonare 019.880.141 ore ufficio.

ROULOTTES
sono con sconti sino al 22% di campionario proveniente da Caravan Europe super accessoriate. Prenotazioni oggi pagherete dal'84. Dilazioni a 48 mesi senza anticipo-cambi. Caravan Diperia, corso Trieste 62, telefono 640.2787.

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO bellissimi volpini pomeranie neonati pincer simpatici boxers boxer cuccioloni. Tel. 011/510.365.
ABBIAMO Yorkshire Scottish Terrier Pechinesi Pincer Boxers Boxer Rottweiler Cani Persiani. Tel. 011.981.0338.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. LIRE 37.000.000 Casamercato 850.3805 vende villa varie metrature. Box casetta abitabile subito 5000 mq. terreno. Pagamento dilazionabile.
A.A.A.A.A. LIRE 850.000 anticipo più 36 rate da L. 364.000 Casamercato 850.3805 vende nel Monferrato casetta servita da acqua luce strada asfaltata.
A. GIOVANNI d'Alba vendo casa rustica 5 camere bagno cantina terreno vicino passo L. 32 milioni 500 mila. Tel. 0176 518.948.

A. L. 11.800.000
il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con prato pagamento rateale senza anticipo e senza interessi. Telefonare 858.225 - 858.303.

A. RUSTICO Asigliano 45 km Torino 5 camere stalla portico fienile da ristrutturare terreno coerente mq 8300 bella posizione vista Valle L. 36 milioni dilazionabili. Telefonare 0141 45.505.
A. RUSTICO Asigliano 40 km Torino 3 camere ampio portico terreno mq 9000 da ristrutturare con progetto approvato luce acqua buona strada bella posizione cedesi a L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 0141 643.42.
A. VENDO nell'Astigiano casetta abitabile mq 2500 terreno circostante L. 52 milioni. Telefonare 011 648.7821.
A km 4 da Cuorgnè vendo ampio locale con stalla e terreno adiacente possibilità di ricavare alloggio L. 10 milioni contanti + L. 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 35.140.
A km 4 da Scarmagno vendo casa composta da 9 vani + stalla e servizi 4 abitabile con rustico composta da tre stalle e fienile L. 30 milioni contanti più L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 0124 35.141.
A Banchetto privato vende villa fronte mare 3 locali servizi giardino orto/frutteto. Tel. 02 271.8233 - 0184 657.713.
AFFARE vendo cascina Chivasso ampia copertura terreno adatta Sanocosore allevatori post coloni artigiano tel. 656.908.
AFFARONE privato vende a Grugliasco Prestigioso elegante alloggio libero subito ingresso salone 2 camere cucina abitabile ripostiglio bagno per tre letti e grande soggiorno pavimentato arredato mq 94 circa, richiesta L. 45 milioni più piccolo mutuo. Tel. ore ufficio 011 795.410 712.974 chiedere signor Danilo.
ALASSIO geom. Vena, tel. 0182 40.486, vende appartamento 30 mt dal mare con vista 4 locali cucina 2 bagni.
ALBENGA impresa vende direttamente alloggi nuovi termo autonomo 50 mt dal mare. Direttore. Tel. 0182 50.983.
BORGO Masino (Canavese) 20 km Torino vendo rustico mq 100 buone condizioni terreno mq 800 L. 12 milioni 800 mila. Telefonare 011/9 75.757.
CASA autobile nel Canavese 2 anni servizio garage comodità cortile vendo L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 0124/31.101 ore ufficio.

CASAMERCATO A 011 850.3805 cerca per propria clientela ville rustici terreno possibile box villa in corso costruzione. Pagamenti personalizzati. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 850.3805 vende rustici cascine casette ville, campagne montagne mare. Varie scelte. Mutui.
CIRCINA privata vende a Mercenasco con 2500 mq terra da ristrutturare con progetto approvato per 2 alloggi possibilità max 8 alloggi. L. 100 milioni più 60 mutuo eventualmente portiamo a prezzo da definire. Tel. 609.36.58 ufficio.
CASETTA rustica vicino lusso Piazza Salutazza 7 vani terreno vendo L. 35 milioni. Tel. 0121 21.458.
CASETTA vicinanze Pinerolo 7 vani terreno vendo L. 64 milioni. Telefonare 0121 21.458.
CERIALE 500 mt mare vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino box e cantina L. 125 milioni. Tel. 0182 60.237.
COAZZE alloggio ristrutturato 2 camere cucina cucinino veranda cortile L. 37 milioni. Tel. 908.7701.
COLLINA Pinerolo vendo villa mq 300 servizi 2 vani doppi garages giardino pianeggiante panoramica 9500 mq. terreno piante alta fusto. Tel. 0121 713.74.
CORSO Canavese centro via Cossano 20 1/2 camere servizi box, domenica visite in cantiere. Tel. 964.5793.
CRISSOLO alloggio in palazzina 3 camere servizi comodo canopi nevosi vendo L. 28 milioni più mutuo. Tel. 0121 718.21.
CUORGNE' a 4 km vendo casetta abitabile tre stalle due cantine e tre camere ed altro rustico composto da stalle e fienile L. 15 milioni contanti + L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 0124 35.141.
FINALBO Murature mediatore del 1860 dispone di case rustiche da ristrutturare, le grandi aziende agricole vitivinicole pastorecci castelli appartamenti e S. Orso S. Cuscino di Roburent Viola Prato Nevoso Artesina Lurisia Limone. Sede centrale Mondovì Breo, piazza Ellero 4, tel. 0174 43.081. Filiale di Cuneo, piazza Europa 12, tel. 0171 36.88.
GIAVENO da Via Fiorano immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10 tel. 937.9227 aperta tutti i pomeriggi escluso la domenica tutto il giorno tratta i Vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vendo elegante villa salone cucina 3 camere 2 bagni box taverna/sala giardino. Tel. 937.7042.
GIAVENO abitazione casa di campagna 5 camere cucina cortile L. 35 milioni altre ristrutturate 95 milioni. Tel. 937.7042.
GIAVENO vicinanze minialloggio nuovo panoramicissimo con soggiorno camere bagno box giardino. Tel. 937.7042.
IMPRESA zona panoramica vendesi villa con dipendenze, terreno, ristrutturandi. Tel. 0183 20.285.
LIMONE (Cuneo) vendesi posizione panoramica bicamere soggiorno servizi terrazzo. Tel. 037.800 ore pasti.
LIMONE vendo e affitto mono-bilocali su piste alle mulo e direttamente da mare anche mensili tre 25. Tel. 0171 630.77.
LUSERNA S. Giovanni case indipendenti recentissime ampio parlatorio box terreno mq 600 L. 87 milioni. Tel. 0121 902.856.
MANDRIA villa prestigiosa ev 3 piani 500 mq circa con 9000 mq di parco. Da Giavenol introduttore 497.550 - 493.398.
MAZZE' posizione centrale vendo casetta abitabile accessoria da per vero cortile giardinetto ampia veduta e garage indipendente L. 30 milioni contanti + L. 35 milioni dilazionabili in anni due. Tel. 0124 35.370.
MAZZE' vendo case ristrutturate due alloggi nuovi in 150 lavori di lusso garage ampio cortile e giardino vera occasione. Tel. 0124 35.140.
MONCALVO Monferrato: vendo case di campagna con rustico completamente indipendente terreno circostante, prezzo interessante. Tel. (0142) 65.126.
MONTIGLIO comune negozi bene cedesi tre 3 piani rimessa e numero 6 vani in grosso cantina con terrazzo balcone cortile orto acqua luce L. 60 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141/55.575.
OCCASIONE unica Lido Adriano (Ravenna) impresa vende direttamente ampio appartamento 37 milioni. Villetta indipendente arredata giardino 44 milioni. Cristina Immobiliare, tel. 0544 494.313.
OSPEDALETTI fronte mare vendo bilocale in residenza mutuo e dilazioni a 36 mesi senza interessi. Tel. 0171 630.77.
PIAN del Frais vendo alloggi liberi in nuova costruzione, Pamparà e Tauriainoni. Telefonare 344.600.
PIETRA Ligure privato vende camere cucina abitabile bagno entrata ripostiglio balcone ultimo piano recentissimo 100 mt mare Tel. 019 601.772.
PINEROLESE chalet 4 vani servizi posto sulo giardino posizione panoramica L. 48 milioni. Grimaldi, tel. 986.464.
PRIVATO in Val di Susa vende casa con orto luce acqua in parte da ristrutt. Tel. 968.2678 - 968.3068.
PRIVATO vende vicino Asti cascina ristrutt. indipendente bel terreno. Inverno 11.000 mq collinare soleggiato posto tranquillo bella collocata valendo 38.000 mq asfaltati. Tel. 0141.304.217 - 868.175.
S. GIORGIO vendo casetta 4 vani + cantina stalla e fienile e piccolo cortile 10.000.000 contanti + L. 6.000.000 dilazionabili. Tel. 0124.35.370.
S. GIUSTO vendo bella casetta indipendente pezzi/mese abitabile posizione centrale con cortile e giardino. Tel. 0124 35.141.
S. TERESA di Gallura centro alloggio arredato 130 mq terrazzi vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 344.600.
SANREMO occasione ufficio prestigioso franco Casino mq 140 terrazzo box vista mare immensa. Tel. 02 678.359 - 678.821.

SAUZE D'OULX
località Richardet
(di collegamento tangenziale Oulx)
occasionale esposizione fronte pista.
PAGAMENTO AGEVOLATO
Personale in loco
sabato e domenica
MAGGIORA 011 756.625

SAUZE D'OULX
Nuova Residenza (0122 862.872) vende in palazzo attualmente immobilizzati bilocali trilocali completamente ristrutturati. Visite sabato-domenica.

SESTRIERE impresa vende direttamente mono-bilocali pronta consegna. Tel. 011/372.420.
ST-VINCENT Studio RG vende alloggi pronti centrali e periferici con giardino riscaldamento autonomo da L. 40 milioni, ne 2%. Telefonare 0165/24.74.
VIGLIANO d'Asti posizione dominante panoramica graziosa casetta su 2 piani buon terra di ampio locale si stanno terra più 3 camere cucina abitabile ripostiglio bagno al 1° piano vasto salone separato giardinetto riscaldamento casetta L. 69 milioni 900 mila vende. Tel. 0141/55.575.
VILLA nuova finita Asigliano composta 3 alloggi mq 130 cadauno, mq 2400 terreno circostante costruisce vende tra 2% ribasso permuta. Telefonare 0141 650.57.
VILLETTA 35 km Torino 3 vani servizi semiarredata terreno giardino comodità bus navetta L. 78 milioni. Tel. 011 974.420.
VILLETTE semirecentissime vicinanze Stresa, camino, giardino, 6 milioni contanti, 23 milioni dilazionabili. Tel. 0332 310.080.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

APPARTAMENTI per vacanza 200 mt. mare spiaggia box giardino, residuo fiscale L. 300 mila basse stagione. Albenga tel. 0182 542.200 - 81 928.
BORDIGHERA privato affitta signorile alloggio ottima esposizione stagione o mese. Tel. 0184 290.780 / 265.138.
CERIALE affittasi mese invernale alloggio recentato camere cucina terrazzo. Telefonare 0173 970.196.
SANREMO affitto inverno bilocamere 2 letti tutti confort terrazzo vista mare risoluzione 70 e rotolo. Tel. 011 238.064.

47 Alberghi, pensioni

BORGHETTO Santo Spirito hotel Saint Tropez tranta mare moderni/ssimo familiare. Prezzi modici. Tel. 0182 970.237.
CASA di riposo per anziani autosufficienti ambiente familiare. Telefonare mattino 8 alle 17 a Dalpa 33.154 Agra.
LAIGUEGLIA pensione Panorama tel. 0182 48.000 camere servizi vista mare menù a scelta soggiorni invernali L. 17.000 onnivoste le vacanze natalizie.
LOANO pensione Isabella 019 669.663 corso Europa familiare rinnovata a scelta L. 20 mila, con servizi L. 22 mila.
NUOVO pensionato per anziani esperienza in camere doppie e singole con servizi privati vicinanze Torino. Tel. 0161 488.181.
SOGGIORNO anziani collina torinese estate familiare eleganza disporre con assistenza di posti letto anche in regime per non autosufficienti. Tel. 011 881.0204 - 881.0281.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli immobili. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 536.883.
ROMANO NOVAZ, investigazioni, indagini, assistenza, accurata riservatezza. Via S. Francesco da Paola 40, tel. 881.181.

50 Smarrimenti

SMARRITO portare telefono telecomando Nokia di colore nero facilio piazza Castello Mondialart nome Dalla mancia per chi lo ritrova. Telefonare 845.5764.

51 Occasioni

Barovero Mobili rinnova i locali
e vende a prezzi convenientissimi camere da letto, cucine, soggiorni, poltrone, tavolini, mobili vari
Via Belfiore 45
angolo via V. Caluso

MERCATINO del mobile usato soggiorni, camere letto ecc. Strada del Portino 34, pomaretto. Tel. 472.900 dopo ore 18.30.
PRIVATO vende a prezzo brillante pure zaffi uno con certificato di garanzia. Telefonare 613.881 ore pasti.

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
Banca dell'Ora serve paesi transumare il vostro ora vecchio in denaro contante. Via Carlo Alberto 53 (Porta Nuova), tel. 011 545.695.

A.A.A.A.A. DIQUELLERIA compra ora argento incisi gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.532.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria cristallo gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 878.327 via Mazzini 67.

ACQUISTA ORO
argento gioielli orologi preziosi, per massimi valutazioni consegna, via Saluzzo 47, ore negozio, 606.6941.

ASTROLOGIA [illegible] tramite [illegible] esatti. Tel. 748.5823.
IL MAGO d'Egitto dalla consolida nuova martedì via A. Stradella 56 Grosso (NA), mercoledì via C. Battisti 2 Collegno.
LETTINI carrozzine, box, seggiolini, culle nuovi. Vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 95, telefono 776.015.
MAGA «Carla» leggente cartomante risolutissimi consigli risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata ritornare a pensieri positivi. Telefonare 695.873 ore pomeriggio, via Mondovì 12, Torino.

Assemblea di 3000 cassintegrati; scontro, non rottura, col sindacato

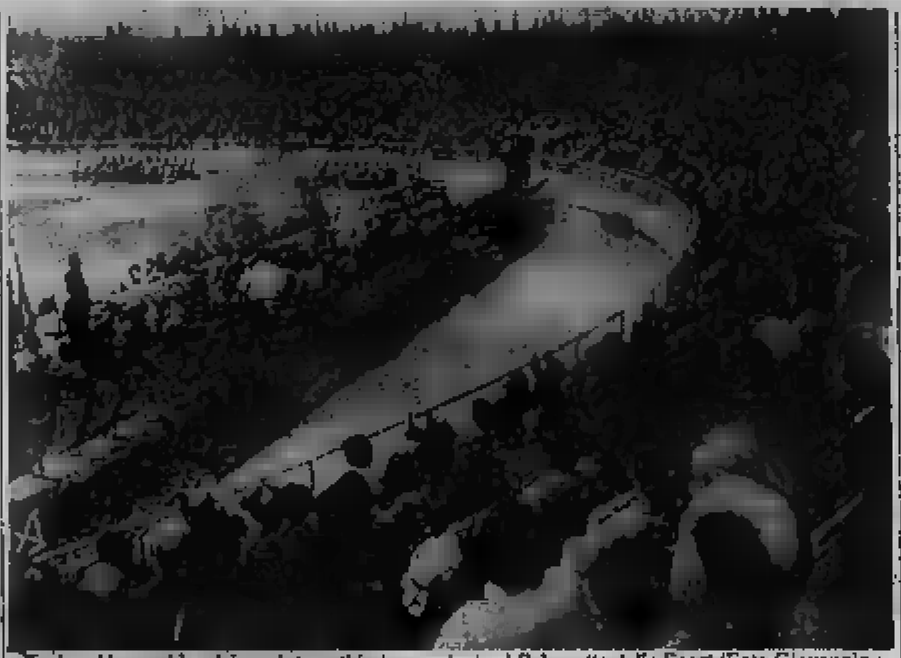
I sospesi Fiat avviano le cause Lunedì la Fim [redacted] da De Michelis

TORINO — All'assemblea dei cassintegrati Fiat, tenuta [redacted] al Palazzetto dello Sport, hanno partecipato circa 3 mila persone. Con due voti contrari e due astenuti, è stato deciso l'avvio delle vertenze legali per il rispetto degli accordi del [redacted] sul rientro [redacted] sospesi a «zero ore».

Il capo dei cassintegrati Guarcello, che presiedeva l'assemblea, ha illustrato la procedura dei ricorsi che richiederà alcuni giorni per essere avviata. L'avvocato della Fim, Formantici, ha «gelato l'uditorio» spiegando che «non esiste la certezza [redacted] vin[redacted] le cause» e che il ricorso alla magistratura «decadrà nel caso che la Fim firmi [redacted] la Fiat un nuovo accordo».

E' [redacted]cato al segretario nazionale Mario Sepi esporre il punto di vista della Fim: nessuna copertura del sindacato [redacted] vertenze legali «perché la Fiat romperebbe il negozia[redacted]», e riconferma della volontà di «proseguire la trattativa, per esplorare, fino in fondo, le possibilità di un accordo nell'interesse dei 16 mila sospesi».

Per un paio di volte Sepi è stato investito da bordate di fischi e da urla «va via babbeo», «venduti!». Urla e fischi erano per tutti i dirigenti della Fim, dai segretari nazionali [redacted]o Franco e Regazzi [redacted] se[redacted] piemontesi e torinesi dei metalmeccanici che hanno seguito il dibattito in prima fila al tavolo della presidenza. Al [redacted] dell'approvazione del documento finale i sindacalisti non hanno votato; qualcuno, però, ha applaudito [redacted]ando durante lo svolgimento del dibattito, andavano al microfono cassintegrati che attaccavano il governo. [redacted] complesso il sindacato [redacted] è uscito tanto male dall'assemblea, perché alla vigilia [redacted] temeva [redacted] [redacted]. La Fim ha tenuto ferme le sue posizioni e non c'è stata rottura [redacted] i cassintegrati, anche se il coordinamento dei sospesi ha confermato «il rinvio della delegazione dalle trattative».


Torino. L'assemblea dei cassintegrati ieri pomeriggio al Palazzetto dello Sport (Foto Giovannini)

Adesso la [redacted]ranza della Fim è di arrivare ad un accordo [redacted] la Fiat entro pochi giorni (forse entro la prossima settimana). [redacted] Sepi, tuttavia, ha messo in guardia contro eccessivi ottimismi; «E' una trattativa che va avanti, ma che è sempre sull'orlo della rottura». Ha anche sottolineato che i punti più difficili sono: la quantità dei rientri e le garanzie che il sindacato [redacted] chiede all'azienda per i lavoratori che, al termine dei due anni di validità dell'intesa, saranno ancora fuori.

C'è anche la parte che riguarda il governo. La Fim ha ottenuto per lunedì un incontro con il ministro del Lavoro, De Michelis. «Dal governo — ha affermato Sepi — abbiamo bisogno di alcune cose: la legge per i "contratti di solidarietà"; gli interventi straordinari che si pensa di fare per incrementare i posti di lavoro a Torino; [redacted] garanzia che la cassa integrazione per i sospesi a zero ore durerà per tutto il periodo dell'accordo». Poiché l'incontro con [redacted] Michelis è [redacted] per lunedì, [redacted] ripresa della trattativa [redacted] la Fiat slitterà a martedì.

L'assemblea ha [redacted] anche una parentesi politica riferita alla crisi comunale torinese: è stato approvato un ordine del giorno per una giunta di sinistra e parte dei tremila ha scandito «Novelli!», «Novelli!». Nei vari interventi sono state rivolte alla Fiat molte accuse, oltre a quella ormai consueta di «voler dividere i lavoratori». Il capo [redacted] cassintegrati Guarcello, all'inizio, ha affermato [redacted] l'azienda ieri ha «chiamato a colloquio centinaia [redacted] cassintegrati per impedire che venissero all'assemblea». Il [redacted] sintegrato Maiorana ha sostenuto che la Fiat «intensifica lo sfruttamento dei lavoratori in servizio, provocando scioperi alla linea della "Uno"». A [redacted] giudizio «se gli operai in fabbrica lavorassero [redacted] il aprirebbero spazi per i cassintegrati».

La relazione a nome del coordinamento [redacted] sospesi è [redacted] fatta [redacted] Cristofori che l'ha imperniata sulla domanda al sindacato: «Sospendete o meno tr[redacted]o, [redacted] do che si svolge su [redacted] inaccettabili?». La risposta [redacted] sfilacciato, come abbiamo detto, è stata: «Andiamo avanti». Cristofori ha aggiunto: «[redacted] seguiremo la battaglia all'interno del sindacato». Per lunedì i cassintegrati hanno annunciato una manifestazione pubblica: partenza alle 14,30 da corso Marconi e corteo fino all'Unione Industriale.

Sergio Devecchi

Una «missione» [redacted]ese a Roma

ROMA — La Cina vuole incrementare i rapporti industriali e commerciali con l'Italia. Una delegazione di rappresentanti del mondo bancario, economico ed industriale [redacted] cinese, guidata dal vicepresidente della Bank of China, Cui Yan-Xu, è arrivata in Italia per approfondire la conoscenza della realtà industriale del nostro Paese.

Cgil, Cisl e Uil insoddisfatte dell'incontro con Longo, Altissimo, [redacted] Michelis, Darida e De Vito

Martedì il governo presenterà ai sindacati il pacchetto su occupazione e investimenti

ROMA — «Una ricognizione all'immenso mare dei problemi che comporta una partita come quella dell'occupazione e degli investimenti»: così Gianni De [redacted]elis, ministro del Lavoro, ha sintetizzato il risultato [redacted]l'incontro avuto ieri, insieme ai ministri Longo (Bilancio), Altissimo (Industria), Darida (Partecipazioni statali) e De Vito (Mezzogiorno), con una delegazione sindacale guidata da Garavini e Trentin (Cgil), Colombo, Crea e Merli Brandini (Cisl) e da Galbusera e Sambucini (Uil). Una ricognizione però — hanno prontamente ribattuto i dirigenti della Federazione unitaria — che non soddisfa, lascia intatte perplessità e incertezze, non fuga [redacted] ambiguità e i pericoli connessi anche alla situazione parlamentare, piuttosto [redacted]po il voto contrario di giovedì sul condono edilizio.

Ogni ministro ha precisato, nell'ambito delle rispettive competenze, le misure che intende prendere per rilanciare investimenti ed occupazione, ma ne è risultato un quadro generale scoordinato ed approssimativo, privo di numeri, quantità, scadenze. Non si è saputo, contrariamente a quanto attendevano i sindacati, quanti nuovi posti di lavoro si creeranno, in quale tempo e con quali investimenti complessivi.

Avvertendo questa carenza, Longo [redacted] annunciato che martedì sarà presentato al sindacato un documento globale, teso a puntualizzare gli interventi a breve e medio termine, gli impegni, le disponibilità finanziarie con riferimento all'intero «pacchetto» di problemi affrontati nel quadro del [redacted] confronto [redacted]-sindacati avviato da [redacted]. Resteranno escluse alcune questioni (pensioni, sanità, bacini di crisi ecc.) che saranno [redacted]te entro sabato prossimo a livello dei singoli ministeri.

Le apprensioni dei sindacati, di fronte [redacted] una disoccupazione che ha toccato 2 milioni e 700 mila unità e a 300 mila [redacted] in cassa integrazione, si sono concentrate ieri proprio sulle disponibilità finanziarie. «Dopo il voto di giovedì alla Camera — ha rilevato Galbusera — le difficoltà sono [redacted], perché ci mancano le certezze sui fondi». Crea, rincarando la dose, ha osservato che «non emerge una sponda sicura sul piano finanziario, dopo i siluri della Camera; il quadro che prima era ambiguo, ora è distrutto». Ed ha concluso: «A questo punto, o concludiamo rapidamente oppure il confronto cessa del tutto». Per Trentin, si è ancora nella fase della disponibilità generiche da parte del governo, «ma questo vuol dire tutto e vuol dire niente».

Che cosa ha chiesto il sindacato? Ad Altissimo hanno sollecitato «impegni operativi» in merito ai settori da ristrutturare e alle leggi di programmazione in scadenza; a Darida, programmi precisi degli enti di gestione e il relativo finanziamento (il [redacted] avrebbe intenzione di destinare 6 mila miliardi del Fio alle Partecipazioni statali); a De Vito, la prosecuzione dell'intervento straordinario, con due vincoli: la pluriennalità [redacted] piani triennali in 3 anni) e il coinvolgimento «attivo» delle Regioni; a De Michelis, assicurazioni concrete sui sostegni all'occupazione (diretti e indiretti), le ristrutturazioni, i bacini di crisi, la proroga della Gepi.

A margine del confronto, il segretario confederale della Uil, Veronese, ha affermato che la situazione della disoccupazione e della cassa integrazione è così grave che «si impongono [redacted] individuazione e la percorribilità di interventi in grado di dare risposte urgenti». Occorrerà però contemporaneamente pensare «a forti, massicce riduzioni di orario [redacted] più e diverse turnazioni e articolazioni, che richiederanno nuove assunzioni. In sostanza, rivoluzionando il sistema degli orari e garantendo, pur in presenza di un orario per addetto di [redacted] 32 ore settimanali (proposta Massacesi) un incremento notevole del livello [redacted] utilizzo degli impianti e della produttività». Sul principio delle 32 ore, dunque, Veronese concorda con Massacesi, mentre [redacted] dissente per quanto riguarda la totale decurtazione della retribuzione in proporzione alla riduzione. Si potrebbe, però, accettare una riduzione parziale.

[redacted] Cisnal, [redacted], ammonisce il governo a non puntare su una nuova stangata, dopo la bocciatura in Parlamento del decreto-legge sul condono edilizio che prevedeva un gettito di 9000 [redacted]rdi. Prima di programmare nuove tasse, ticket e inasprimenti di vario genere, il governo dovrebbe razionalizzare la spesa sanitaria. «E noi — precisa il segretario nazionale Chiarenza — intendiamo, per esempio, che gli amministratori politici delle Usl rinuncino ad ogni compenso».

Gian Carlo Fossi

Lufthansa in attivo

MILANO — «[redacted] limitato, espansione prudente, stabilità finanziaria e rinnovo tecnologico. Con questi principi a[redacted]iamo ottenuto e stiamo ottenendo ottimi risultati». Lo ha detto Heinz Ruhnau, presidente della Lufthansa, nel corso di un incontro con la stampa svoltosi ieri a Milano.

Dopo aver fatto un'a[redacted] sui problemi che attraversa il trasporto aereo a livello mondiale (nel 1983 i passivi delle compagnie Iata ammontano a circa un miliardo e 800 milioni di dollari) Heinz Ruhnau ha annunciato che il bilancio operativo della Lufthansa nel 1982 ha registrato un attivo di 38,8 milioni di marchi e altri 45 milioni di marchi sono stati distribuiti in dividendi.

«Per l'83 — ha detto Ruhnau — l'obiettivo dell'impresa è quello di ottenere utili tramite un'elevata produttività. Tradotto in cifre, ci proponiamo un due per cento in più di passeggeri e un 6,5 per cento in più di merce. I risultati abbiamo cominciato a vederli nei primi sei mesi dell'83 con un aumento dei ricavi lordi del 2,3 per cento, un aumento dei passeggeri dell'1,8 per cento e delle merci del 10,2 per cento».

PERSI 3170 POSTI E OLTRE 1,5 [redacted] DI ORE

Occupazione tessile [redacted] in Lombardia

MILANO — Il 1983 è stato un anno nero per i lavoratori del settore tessile, abbigliamento e calzaturiero in Lombardia. Secondo dati forniti dalla Cisl, nell'anno 3.170 lavoratori hanno perso il posto per chiusura delle aziende o per licenziamenti dovuti a riduzione di personale.

Sono infatti 58 le fabbriche che hanno chiuso definitivamente i battenti [redacted] lavoro i loro 1.850 dipendenti, mentre altre 74 hanno licenziato 1.320 lavoratori.

Nella regione, nel settore sono occupati oltre 250 mila addetti cifra che sale fino a 300 mila se si considerano anche le centinaia di aziende artigiane [redacted] po' dovunque in Lombardia.

Il dato più preoccupante, oltre a chiusure e licenziamenti, riguarda il numero dei lavoratori in cassa integrazione a zero ore, 5.445 in 114 aziende, per i quali, secondo il sindacato, non v'è alcuna possibilità di rientro in fabbrica. «Fra questi — spiega Daniele Corbari segretario Filta regionale — figurano 565 lavoratori del gruppo Cantoni, la più grande [redacted] tessile lombarda, dei quali 343 in Val Seriana e i rimanenti 222 nell'area Busto-Legnano. Gli azionisti della Cantoni, che [redacted] l'accordo dell'ottobre 81 hanno chiesto sacrifici enormi ai lavoratori, pena, si disse allora, la stessa sopravvivenza del gruppo [redacted] oggi che questo rischio non esiste più, dimostrare concretamente [redacted] credere nell'azienda imboccando la strada degli investimenti produttivi».

Colpiti sono stati un po' tutti i comparti, dalle confezioni in serie (20 aziende chiuse, 33 con cassa integrazione a [redacted] ore, 20 che riducono personale per un totale di 1892 lavoratori) alle filat[redacted] tessiture di cotone.

[redacted] a Milano la [redacted] è [redacted] livelli record

MILANO — E' in aumento la cassa integrazione nelle aziende industriali [redacted] provincia di Milano. Lo rivelano i dati più recenti della commissione provinciale per la cassa integrazione, forniti dall'Assolombarda. Nel settembre di quest'anno sono state erogate un milione e 550 mila ore di cassa ordinaria, contro un milione e 479 mila ore del settembre 1982. Anche il numero dei dipendenti interessati (si tratta soltanto di operai) è aumentato di quasi 100 mila unità, superando il milione e mezzo. Il settore più colpito è quello delle aziende metalmeccaniche che da sole usufruiscono del 50 per cento delle ore concesse.

E' interessante notare [redacted] settore metalmeccanico, mentre c'è stato un aumento [redacted] dipendenti interessati alla cassa (7900 nel settembre 1982 contro 9600 del settembre di quest'anno), si è verificata una diminuzione delle ore erogate (660 [redacted] contro 790 [redacted]). Questo significa che è diminuito il [redacted] delle aziende che fanno cassa integrazione a zero ore con fermata totale degli impianti. Secondo qualche commentatore potrebbe trattarsi di un dato positivo.

Anche i dati del settore chimico possono suggerire un'interpretazione analoga: le ore di cassa integrazione sono diminuite (328 mila nel settembre 1982 e 299 mila nel settembre di quest'anno), ma il numero degli operai interessati è rimasto pressoché lo stesso.

Purtroppo non lascia [redacted]bi, invece, il forte aumento della cassa integrazione per le [redacted] tessili. Le ore non lavorate in questo settore sono passate dall'11 per cento del totale della provincia di un anno fa all'attuale 30 per cento. In valori assoluti si è passati da 169 mila a 471 mila ore (settembre '82-settembre '83).

Nuovo accordo tra [redacted] e Prima

L'elettronica entra nel meccanotessile

MILANO — La Savio, società del gruppo Eni che opera nel settore meccanotessile, e il Gruppo Prima, società elettronica torinese specializzata nelle applicazioni dei robot industriali con importanti realizzazioni per la Fiat e la Necchi hanno concluso un accordo per la creazione di una nuova società per l'applicazione dell'elettronica nelle macchine meccano-tessili.

Lo ha annunciato il presidente della Savio Augusto Pinciroli durante la presentazione della nuova linea di macchine. La Savio è un'azienda leader del settore, che ha tuttavia risentito della pesante situazione congiunturale.

Con le novità presentate al salone di Milano, che coprono sia la lavorazione della lana che del cotone, la società conta di guadagnare altre posizioni in un mercato in cui, per alcuni comparti, arriva al 40% delle vendite mondiali. In mattinata il presidente dell'Eni Reviglio, aveva visitato gli stand della Savio e della Nuovo Pignone.

SMI società metallurgica italiana spa

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 71435000000 interamente versato
Registro Imprese n. 5108 - Roma

I signori azionisti della SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A. sono convocati in assemblea per le ore 14,30 del giorno 28 ottobre 1983 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria
1) Relazione del Consiglio [redacted] amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 30 giugno 1983, rivalutazione ai sensi della Legge 19 marzo 1983 n. 72; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2) Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori;
3) Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi

Parte straordinaria
1) Modifica dell'art. 40 dello Statuto [redacted] e conseguenti;
2) Conseguente modifica dei termini temporali [redacted] già conferito a Deloitte Haskins & Sells, Società civile, con sede legale in Lussemburgo, per la stabile organizzazione italiana in Milano, ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

A norma dell'art. 32 dello Statuto sociale, per intervenire all'assemblea il deposito delle azioni dovrà essere fatto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza [redacted]
— la sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino n. 5;
— la sede degli uffici amministrativi in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99;
— la GMI Generale Industrie Metallurgiche S.p.A. in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99.
— le sedi dei [redacted] enti ed istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale [redacted] Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banco di [redacted] di Sicilia, Nu[redacted] Banco Ambrosiano, Banca Toscana, [redacted] di Risparmio di Firenze, Banca Popolare [redacted], [redacted] Bancario [redacted] Paolo di Torino, Banca [redacted] Steinhauslin & C., Credito Artigiano, Banca d'America e d'Italia, [redacted] Commerciale, Banca [redacted] dell'Agricoltura, [redacted] Romagnolo Monte Titoli;
— e per le azioni circolanti all'estero: Société de Banque Suisse, sedi di Ginevra e [redacted].

Il [redacted]iglio di amministrazione

Informazioni SIP agli azionisti

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

Sede legale in Torino - Capitale Sociale L. 2.030.000.000.000 interamente versato, Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società - Codice Fiscale n. 00580600013

AUMENTO [redacted] CAPITALE SOCIALE [redacted] L. 2.030 MILIARDI A L. 2.400 [redacted]

L'Assemblea degli Azionisti del 29 giugno 1983 ha deliberato, in sede straordinaria, di aumentare il capi[redacted]ociale da L. 2.030 miliardi a L. 2.400 miliardi, e quindi per L. 370 miliardi, mediante emissione di n. 185 milioni di nuove azioni da nominali L. 2.000, in parte ordinarie ed in parte di risparmio, da offrire in opzione agli Azionisti alla pari e senza spese in ragione di 37 nuove azioni ordinarie o di risparmio, ogni 203 vecchie azioni possedute di corrispondente categoria.

La suddetta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Torino e autorizzata dal Ministero del Tesoro.

In esecuzione del mandato conferito dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'epoca e le modalità di esecuzione dell'operazione di aumento, che pertanto sarà effettuabile

dal 18 ottobre [redacted] 18 novembre 1983 compresi,

contro presentazione e stampigliatura dei certificati azionari, presso le Casse della Società in Torino, Via Santa Maria n. 3 (Servizio Titoli) o in Roma, Via Flaminia n. 189, e presso la STET, Società Finanziaria Telefonica p.a. in Torino, Via Bertola n. 28 o in Roma, Via Aniene n. 31.

L'esercizio del diritto di opzione per gli Azionisti residenti all'estero ed il raggru[redacted]mento dei diritti saranno consentiti fino al 18 novembre 1983 compreso.

Trascorsi i termini sopra indicati, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in [redacted] ai sensi dell'art. 2441 c.c., 3° comma, nel corso delle sedute borsistiche dei giorni 1, 2, 5, 6 e 7 dicembre 1983. I diritti acquistati in sede di tale offerta dovranno essere presentati per l'utilizzo, presso la Società, a pena di decadenza, entro il 9 dicembre.

Il Consiglio ha altresì stabilito di assegnare alle emittende n. 185 milioni di [redacted] azioni sociali il godimento 1° ottobre 1983.

Il Presidente
Onorino BELTRAMI

(Pubblicato, ai sensi di [redacted], sul fascicolo n. 243 del 15/10/1983 [redacted] Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni e a Responsabilità Limitata)

Avviso ai possessori di azioni di risparmio

Si ricorda ai Signori Azionisti, [redacted]essori di azioni di risparmio SIP, che durante il mese borsistico di novembre 1983 (18 ottobre - 15 novembre compresi) potrà essere esercitato, in conformità alle delibere dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, il diritto di riconvertire in ordinarie - alla pari e [redacted] spese - le azioni di risparmio emesse.

Tale diritto potrà essere pertanto esercitato contro consegna dei certificati azionari di risparmio, presso le Casse della Società in Torino, V. Santa Maria n. 3 (Servizio Titoli) o in Roma, V. Flaminia n. 189, e presso la STET - [redacted]età Finanziaria Telefonica p.a. in Torino, V. Bertola n. 28, o in Roma V. Aniene n. 31.

Si rammenta infine [redacted] i Signori Azionisti potranno avvalersi di tale [redacted] [redacted] negli anni [redacted] e [redacted] (sempre durante il [redacted] borsistico di novembre)

GRUPPO IRI-STET

AVVISO D'[redacted]

Su incarico del P[redacted] di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Ven[redacted] Giudiziarie di Torino, via Borsarengo 16, tel. 480.822 procederà all'incanto:

Martedì 18/10/83 alle ore 9 in Grugliasco c.so Allamano 22 proc. [redacted] c/S.I.T. O.L.L.P.A. - tagliapane e coltelli «Pullman».
Alle ore 15,30 in Torino, v. Borsarengo 16, proc. 2525/83 c/ano [illegible]

Mercoledì 19/10/83 alle ore 15,30 in Torino, via Borsarengo 16, proc. 128/83 c/Amato Antonio - gruppo automatico per pane «Sarto».

Giovedì 20/10/83 alle ore 9 in Torino, v. Fornelli 11, proc. 8841/82 c/Urru Giovanni - forno per panificio «Banvit» a libera offerta.
Alle ore 15,30 in Torino, v. Borsarengo 16, proc. 4296/83 auto Renault R 18 To/Z75064 L. 4.800.000
Proc. 8010/83 autovettura Alfa Romeo V.C. LMSSARSA To/E10871 L. 12.000.000
Proc. 3290/83 auto Fiat 131 To/X75183 L. 3.500.000
Proc. 3299/83 auto Fiat 131 To/Z61609 L. 3.250.000
Proc. 6191/83 auto Renault R5 Alpine To/Y11110 L. 4.500.000
Proc. 4791/83 auto Renault Fuego GTX To/V50846 L. 7.500.000
Proc. [redacted]/83 auto Fiat 128 To/T39907 [redacted]
Proc. [redacted]7/83 c/Mugoglia Fernanda [illegible] - due macchine maglieria a libera offerta.
Proc. 347/83 c/Ditta Arredamenti in sede di Emanuele Maria Tortona - [illegible]
Proc. 8308/82 c/Ortopedia Regina di Marzari Sergio - [illegible]

Venerdì 21/10/83 alle ore 15,30 in Torino, v. Borsarengo 16, proc. 7752/82 c/D'Agostino Italo - pianoforte a muro «Neumeyer».

Sabato 22/10/83 alle ore 15,30 in Torino, v. Borsarengo 16, proc. 8781/82 c/Lo Monaco Ezio - comò tardo 700, comò stile Luigi XVI (prezzi ridotti del 60%)
Proc. 7742/83 c/Boni [redacted] - quadro firmato «Viero L.»

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 245/78 contro Ferrera Massimo.
Il giorno 3-11-1983 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Bruzio si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni
In Torino Via Cibrario n. 4: 1) A) alloggio composto di due camere, tinello, cucinotta, accessori, cantina e soppalco; [illegible]; 2) alloggio composto di camera, cameretta, cucinino e accessori; cantina e sottotetto [illegible].
Prezzo base L. 33.000.000 per il 1° lotto e L. 46.000.000 per il 2° lotto
Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistarda

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 75/83 di Tosco Francesco [illegible]
Il giorno 29-10-1983 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. [illegible] si procederà [redacted] e pubblico [redacted] seguenti beni:
[illegible]
Prezzo base L. 125.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. [redacted]

COMUNE DI BRICHERASIO
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata

per l'appalto dei lavori ampliamento [redacted] e costruzione nuovi loculi e cellette ce[redacted]
Importo a base d'asta L. 135.450.000.
Procedura prevista dall'art. 1 lett. a) Legge 2 febbraio 1973 n. 14
Le Ditte che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda in bollo al Comune entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Le richieste [redacted] invito non vincolano l'Amministrazione.
Bricherasio, li 10-10-1983
IL SINDACO
F. [redacted]

COMUNE DI NOVARA
Avviso di licitazione privata [redacted] l'appalto [redacted] [redacted] di ristrutturazione [redacted] [redacted] Andreoni - 2° Lotto.
Importo a base d'asta L. 804.500.000.
Procedura prevista dall'art. 1 Legge 2-2-73 n. 14 lettera [redacted].
Le ditte che intendono partecipare alla gara debbono presentare domanda [redacted] bollo al Comune entro dieci giorni [redacted] pubblicazione del presente avviso.
Le richieste [redacted] invito non [redacted] l'Amministrazione.
Novara, 10 ottobre 1983
Il Segretario generale (S. Cagetti)
IL SINDACO (A. Riviera)

CMC MONOCERAM CERAMICA AL FUTURO

Un'impresa che da anni opera sui mercati di tutto il mondo.
Fatta di uomini e idee d'avanguardia che permettono la continua evoluzione tecnologica degli impianti, la ricerca [redacted] nuovi prodotti, un'organizzazione aziendale efficace.
Sono tecnologie, prodotti e professionalità che sanno qualificare [redacted] propria offerta nel momento in cui i vincoli interni bloccano lo sviluppo dell'edilizia.
Perchè flessibilità, cambiamento, evoluzione sono le caratteristiche dell'impresa che
LAVORA AL FUTURO.

FAENZA

Il disegno di legge rilancia nuove speranze in tutto il Paese

Per i «bacini di crisi» si litiga e si riapre lo scontro Nord-Sud

ROMA — Di sicuro c'è che costerà molti soldi, che tutti lo vogliono ma ognuno lo vuole diverso, che sarà un atto importante nella politica economica del governo. Il disegno di legge identificato dalla curiosa etichetta «per i bacini di crisi» accende speranze più o meno in tutte le aree del Paese colpite da disoccupazione, scatena pressioni di amministratori, parlamentari, sindacalisti perché considerati l'una o l'altra area adottato l'uno o l'altro criterio. I ministeri competenti hanno promesso di sfornarlo entro la fine del mese, ma il loro lavoro è ancora indietro.

Duemila miliardi, almeno, è allo stato attuale delle cose, la somma delle richieste finanziarie '83-'84 per i diversi provvedimenti che vi sono inseriti nel disegno di legge. C'è pure chi ha fatto cifre più alte. Occorre vedere dove sarà riversato e come stimato il fabbisogno per il pensionamento anticipato a 50 anni, che a seconda delle forme e dell'ampiezza con cui sarà attuato potrebbe rivelarsi a misura più costosa. Fino a un migliaio di miliardi potrebbero costare i contributi a perduto per le imprese (tutte e agricole) che realizzeranno nuovi impianti e riconversioni e aumento di occupati, nelle prescelte..

Il lavoratore rimarrà disoccupato, perdendo l'impiego di un'azienda appartenente a un settore industriale dichiarato in crisi, e in una località dichiarata «bacino di crisi», dovrebbe avere questa sorte:

1. cassa integrazione straordinaria per un periodo massimo da stabilire, sei mesi o un anno;
2. possibilità di ottenere la pensione anticipata a 10 anni rispetto all'età fissata;
3. chi non ha l'età sufficiente o non è avviato al prepensionamento, trattamento aggiuntivo di liquidazione pari a 12 mensilità
4. inserimento in una lista speciale dalla quale dovranno uscire il 20% dei nuovi assunti.

Primo problema, il quali sono i settori e le aree da scegliere per individuare, incardinandoli, i «bacini di crisi». I settori ci sono pochi dubbi: siderurgia, chimica, cantieri, minerometallurgia. Sulle aree, c'è la discussione più accesa. Fin dall'inizio si è previsto la legge li nominasse una per una, ma come sceglierle? Nei vari passaggi del lavoro legislativo, le pressioni di questo e di quell'altro, la lista rischierebbe di allungarsi a dismisura.

Le due settimane hanno portato a una acquisizione comune: criteri rigidi per individuare le aree. Ma, detto questo, il problema si ripropone. Occorre trovare dei criteri che consentano di includere delle aree del Nord, come Genova, che vogliamo per forza, ed escluderne delle altre che verrebbero sentite dal Sud come un insulto. E, ancora, ognuno tira l'acqua al suo mulino. Di sicuro ci sarà se Torino, dove la siderurgia perderà sui e in Ottolenghi, dove i 2000 espulsi dalla Bredasi aggiungeranno a settemila licenziati a cassa integrazione.

In secondo luogo, la discussione si svilupperà sugli incentivi industriali. Per si pensa a: rimborso ai Comuni delle spese infrastrutture; contributi a fondo perduto per attività commerciali; esenzione dall'Ilor per gli utili reinvestiti; sgravio sul costo dei nuovi posti di lavoro creati; contributi a fondo perduto nuovi impianti e ristrutturazioni. Se i posti di lavoro «nuovi» scomparissero, i benefici sarebbero revocati. E ogni cesserebbero una volta creati i posti di lavoro sufficienti a rioccupare i lavoratori dichiarati in esubero.

Non tutti sono convinti che questa pioggia di agevolazioni sia necessaria. Si temono nuovi sprechi, spazi di arbitrio e di clientela per le pubbliche amministrazioni, disuguaglianze e complicazioni. La Confindustria ha inoltre richiesta precisa: gli interventi di incentivazione non siano differenti che nella quantità da quelli in nel resto del Paese. Il problema reale che si porrà nei prossimi giorni è probabilmente se la dovrà puntare, e spendere, di più sugli incentivi o piuttosto per prepensionamenti e relativi al mercato del lavoro.

s. l.

Sul Gruppo Montesi pesa l'ombra del commissario

ROMA — Devono riprendere immediatamente i pagamenti ai bieticoltori, creditori del Gruppo saccarifero Montesi, altrimenti le associazioni bieticole si muoveranno per giungere al commissariamento del Gruppo in base alla legge. E' quella la decisione presa da organizzazioni bieticole (Associazione nazionale bieticoltori, Consorzio nazionale bieticoltori e altre provinciali) che hanno tenuto ieri mattina una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione del settore.

Le associazioni dei bieticoltori si sono dichiarate contrarie alla procedura di amministrazione controllata richiesta per le due società del Gruppo Montesi (Cavarzere e Industria Zuccheri) chiamando in causa la «grave responsabilità» delle banche nella crisi della bieticoltura italiana (gli istituti di credito devono ancora dal 22 settembre 81 miliardi di lire).

I bieticoltori hanno infatti ricordato che sono stati consegnati agli del Gruppo Montesi milioni di quintali nelle bietole dai quali verranno prodotti 2 milioni 650 di zucchero, ma le banche hanno però interrotto i flussi finanziari, garantiti dal pegno dello zucchero, e Montesi non ha quindi pagato i produttori.

I coltivatori non percepiscono di 43 miliardi per le conferite nell'82 e già stanziati come prestito dal governo ma non ancora messi in pagamento. Le associazioni dei bieticoltori — detto dai rappresentanti della Cnb — stanno intanto sollecitando il ministro dell'Agricoltura Pandolfi (con il quale hanno avuto ripetuti incontri) affinché prema a volta banche.

Parla il sottosegretario Zito

«Il rischio maggiore è guerra tra poveri»

— «E' un'operazione necessaria e nello stesso tempo difficilissima». Il sottosegretario all'Industria Zito (psi) è relatore della legge sui bacini di crisi. Anzi, «per far sì che questa legge si faccia presto, come serve, occorre che sia pilotata bene dal punto di vista del consenso, con il sindacato, e anche con l'opposizione».

— La discussione fra i ministeri sulla bozza della legge è ancora molto indietro. Secondo lei come si deve procedere?

«Ci sono tre rischi, credo:

1. che si crei una sorta di conflitto tra le aree in difficoltà del Centro-Nord e quelle del Sud: giorno:
2. che si scatenino valzer di conflitti tracchi e denaro: chi è forte, sull'opportunità di allungare o no la lista dei "bacini di crisi";
3. che le norme da inserire in questa legge pregiudichino la revisione di tutto l'armamentario di leggi di incentivazione e di sostegno all'industria. Poi c'è il Mezzogiorno: uno stimolo può bastare a ravvivare l'attività produttiva nel Nord, nel Sud si può limitare gli incentivi già nelle leggi il Mezzogiorno e che non hanno funzionato. Inoltre, vorrei evitare che i "bacini di crisi" Sud siano delle scatole vuote, o peggio delle scatole con dentro delle brutte sorprese. Vale a dire che i bacini di crisi non costituire un alibi operatori pubblici che si erano già impegnati a investimenti in quelle aree.

— Come si fa ad evitare che la lista dei bacini di crisi si allunghi troppo?

«Bisogna procedere alla definizione di poche aree, più che altro attraverso dei criteri. Si individuano non più di 4 o 5 settori industriali in crisi strutturale, e si stabilisce che sono bacini di crisi quelle aree a forte presenza di aziende appartenenti a questo settore, con alto esubero di occupati rispetto alla popolazione e, possiamo, un indice di disoccupazione».

Silvio Zito

s. l.

Orafi piemontesi in Germania

TORINO — Per il quarto anno consecutivo il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi organizza una partecipazione di aziende piemontesi ad Inhorgenta '84, 11° internazionale di gioielleria, oreficeria, argenteria e relativi impianti di produzione in programma a Monaco di Baviera nel mese febbraio.

L'Iri congela (30 giorni) il «nodo Cornigliano»

Un po' di fiato per Genova

Nei porti 36 ore di sciopero

ROMA — Trentasei ore di sciopero dei portuali e manifestazione nazionale a Roma sono state decise dalla Federazione unitaria dei trasporti contro il sostanziale disimpegno del ministro della Marina Mercantile e del governo nei confronti del problema dell'esodo e della garanzia dei salari.

La protesta dei portuali si articolerà nei modi seguenti: 24 ore di sciopero nazionale il 19 ottobre prossimo; 12 ore di scioperi articolati dal 19 ottobre all'8 novembre; manifestazione nazionale, con corteo e comizio, il 10 novembre a Roma.

Le segreterie nazionali della Federazione trasporti Cgil, Cisl e Uil riconfermano, anche dopo l'incontro avuto con il ministro della Marina Mercantile, il permanere di «gravi preoccupazioni circa i tempi lunghi proposti per la pratica attuazione della legge sul prepensionamento di cinquemila portuali». «Manca, infatti, l'individuazione di tempi certi per la concessione dei mutui da parte degli istituti di credito» e si è dovuto inoltre registrare «un completo disimpegno» da parte del ministro Carta per l'aggravarsi del «problema della corresponsione dei salari».

GENOVA — Dopo l'incontro di ieri l'altro sera tra la delegazione ligure (enti locali e sindacati) con il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, s'è lievemente allentata la tensione politica e sindacale, di Genova. Non sono cadute le preoccupazioni massima, ma già la notizia d'un temporaneo blocco d'ogni decisione di taglio e di chiusura (trenta giorni almeno, ha specificato il ministro), ha fatto rinascere la speranza d'un ripensamento e soprattutto la possibilità di mettere, a un tavolo delle trattative più articolato, del sempre agli investimenti, produzioni e posti di lavoro inesorabilmente andranno perduti.

In pratica, l'incontro s'è con un accordo di massima su alcuni punti:

1. «blocco» parziale delle decisioni alla riconvocazione, da parte del ministro delle Partecipazioni Statali;
2. accettazione del criterio degli incontri trilaterali (governo, enti locali);
3. ridiscussione generale dei programmi di sviluppo e ristrutturazione Partecipazioni Statali.

Infine il presidente della Regione, Rinaldo Magnani, ha chiesto con una lettera al governo la nomina d'un ministro per le questioni economiche e industriali da intermediario tra Roma e la Liguria. Ciò significa il allarmamento definitivo dell'avv. Alberto Boyer «ambasciatore» del presidente dell'Iri, Romano Prodi in Liguria.

Per il petrolio libico polemica tra pci e Eni

ROMA — E' solo una questione di convenienza di prezzi a condizionare eventuali sviluppi degli acquisti di petrolio greggio Libia: è questa, in sintesi, la reazione raccolta negli ambienti del gruppo Eni in relazione alla dichiarazione dal deputato comunista Agostino Spataro che ha affermato che le imprese a partecipazione statale hanno mostrato un ingiustificato disinteresse per le gare internazionali indette dalla Libia e che la trattativa con l'Agip per l'importazione di petrolio «è ferma dal gennaio 1983 e i lavori della commissione mista italo-libica sono fermi dal marzo scorso per indisponibilità della parte italiana».

Negli ambienti dell'Eni infatti, si osserva che esiste, nei limiti imposti dall'esigenza di diversificazione degli approvvigionamenti, la «piena disponibilità» dell'ente a riprendere gli acquisti di petrolio greggio dalla Libia in aggiunta ai ritiri di greggio provenienti dalla produzione della joint venture esistente tra la «Noc» (compagnia petrolifera libica) e l'Agip (gruppo Eni): tali ritiri si svolgono regolarmente generando un flusso di valuta verso la Libia di circa 1400 miliardi annui.

In di impegni contrattuali, considerazione che impedisce gli acquisti a quella relativa alla convenienza (per l'Eni) del prezzo richiesto, anche in relazione al costo delle disponibilità alternative.

Un nuovo servizio della RAI per la scuola, la famiglia, il lavoro.

La RAI offre ai presidi, ai direttori, agli insegnanti e ai genitori una selezione di programmi registrati su video-cassette scelti tra quanto di meglio viene elaborato nel mondo della scuola, della cultura e della educazione. Le video-cassette possono essere utilizzate nei modi e nei momenti più opportuni per preparare meglio i giovani alla vita. Sussidi per gli allievi e per l'aggiornamento degli insegnanti.

In catalogo 360 audiovisivi da minuti ciascuno. Ad esempio:

I GIOVANI E LE ISTITUZIONI
Gli organismi istituzionali e il loro funzionamento

FISICA DEL
Il colore nella natura, nelle immagini, nella comunicazione elettronica.

IL DELL'ENERGIA
Un contesto educativo che suggerisce il razionale delle risorse

DA
Il riciclaggio del e le fonti energetiche.

L'amministratore, il condottiero, il diplomatico, il mecenate.

Per informazioni sull'acquisto delle video-cassette rivolgersi agli Uffici Commerciali delle Sedi regionali della RAI, o Case Editrici incaricate della distribuzione: Giunti Marzocco, per la scuola materna ed elementare; Garzanti, per la scuola media; La Nuova Italia, per la scuola secondaria superiore.

RAI RADIO TELEVISIONE

DIPARTIMENTO SCUOLA EDUCAZIONE

CHI HA UNA *A112* ALZI LA MANO.

Anche tu hai A112? Allora hai ricevuto, o stai per ricevere, la A112 Club Card, accompagnata da una lettera della Direzione Vendite Lancia che ti illustra le proposte esclusive dell'"Iniziativa Fedeltà" A112.

Presentando la tua A112 Club Card al Concessionario Lancia dimostrerai di far parte dei "fedelissimi" A112 e potrai fruire, entro il 31/10/83, delle eccezionali condizioni riservate a chi possiede una A112 e ha deciso di cambiarla con una nuova A112. Se, per qualsiasi ragione o disguido, non hai ancora ricevuto o non riceverai la lettera, vieni ugualmente dal Concessionario Lancia a ritirare la tua A112 Club Card.

Il Concessionario sarà lieto di consegnarti anche un simpatico dono: un poster della A112 interpretata da Jacovitti. Potrai provare con tranquillità la nuova A112. Se deciderai di acquistarla avrai diritto a tutti i vantaggi esclusivi dell'"Iniziativa Fedeltà".

È una occasione unica per cambiare macchina restando in A112: per questo l'abbiamo riservata ai "fedelissimi" A112.

Conosci già le nuove versioni? Junior, Elite, LX, Abarth: ancora più eleganti, ancora più personali, ancora più ricche nelle dotazioni. La prestigiosissima LX ha anche gli alzacristalli elettrici di serie! Ma non temere: la A112 conserva tutte le virtù che ben conosci.

Dai Concessionari Lancia parte l'Iniziativa Fedeltà *A112*.

Robusta, affidabile, divertente da guidare, maneggevole, è sempre la tua A112. Naturalmente si può acquistare anche con comode rateazioni SAVA fino a 48 mesi fruendo di tutti i vantaggi dell'"Iniziativa Fedeltà". Allora, arrivederci dal Concessionario Lancia!

La proposta del commissario Dalsager ha sollevato dubbi e contrasti

«Allargare il blocco dei fondi ad altri prodotti agric[redacted] Cee»

Portogallo e Spagna alle porte

ROMA — Il ministro dell'Agricoltura, Pandolfi, ha partecipato ieri alla riunione straordinaria della giunta della Confagricoltura per illustrare le linee che il governo italiano porterà avanti per condizionare l'ingresso della Spagna e del Portogallo nella Cee.

Le posizioni appaiono abbastanza rigide: «Chiederemo il rinvio dell'ammissione di Spagna e Portogallo se non si saranno le condizioni; intanto andiamo a presidiare Atene», ha detto in giunta il presidente della Confagricoltura, Stefano Wallner.

Ancora più duro il pre[redacted] della [redacted] valori, Giuseppe Avolio, la polemica non solo con il [redacted] ma [redacted] la Confagricoltura.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La commissione europea non ha raggiunto alcuna decisione, ieri, sulla crisi del bilancio dell'agricoltura. Tuttavia pare sempre più probabile che, la settimana prossima, verrà prorogata fino alla fine di quest'anno la sospensione dei pagamenti degli anticipi sui sussidi alle esportazioni agricole e sui premi alle produzioni di certi prodotti agricoli compresi l'olio d'oliva, il tabacco e la distillazione del vino.

Quella di ieri è stata [redacted] riunione agitata e [redacted] delle recriminazioni nei confronti del commissario dell'agricoltura Poul Dalsager sui tempi e sulle modalità dell'annuncio della sospensione degli aiuti. Sono state anche difficoltà di sostanza perché [redacted] chiesto l'allargamento della sospensione degli aiuti ad altri prodotti, come la carne [redacted] e forse alla nascita dei vitelli, sollevando incertezze e opposizioni [redacted] alcuni colleghi.

Dalsager [redacted] stato tuttavia appoggiato dal collega [redacted] Bilancio Christopher Tugendhat sulla necessità di mantenere [redacted] gestione della politica agricola comune entro i limiti di bilancio [redacted] che si aggirano sui [redacted] miliardi di lire. Le [redacted] della [redacted] sono vuote e si devono risparmiare assolutamente [redacted] miliardi [redacted] la sospensione degli anticipi fino alla fine dell'an[redacted] Questo infatti quanto ha chiesto Dalsager [redacted]to da Tugendhat.

L'orientamento della [redacted] della [redacted] è favorevole a questa estensione [redacted] non s'è se[redacted] ieri l'urgenza di prendere ieri stesso una decisione in questo senso poiché c'è tempo di farlo nella riunione di mercoledì prossimo, visto che i 40 giorni di sospensione degli anticipi [redacted] martedì scadono il 23 ottobre: [redacted] il pagamento degli anticipi [redacted] potrà caricarsi sul bilancio del [redacted] evitando così la bancarotta.

Nel frattempo, i commissari avranno modo di sondare gli umori e di ascoltare le opinioni dei ministri dell'Agricoltura dei dieci Paesi che si riuniscono lunedì [redacted] martedì al Lussemburgo. In questa [redacted] potrebbero scoppiare polemiche, soprattutto da parte dei Paesi come l'Italia che, a torto o [redacted] ragione, si sentono i più colpiti dai provvedimenti di Bruxelles. r. p.

Il ministro dell'Agricoltura Filippo Pandolfi

Nuovo impianto Uniroyal in Italia

ROMA — La Uniroyal, [redacted] cietà statunitense che [redacted] nel settore dei pneumatici, si appresterebbe ad aprire un nuovo impianto per la produzione di uretano in Italia.

Lo rende noto [redacted] Financial Times, nel preannunciare l'accordo che la Uniroyal dovrebbe concludere con la Dupont nel campo della gomma.

Sulla base dell'intesa, valutata, [redacted] ambienti esterni ai due gruppi, intorno ai 20-25 milioni [redacted] dollari, la Uniroyal acquisirà dalla Dupont la tecnologia, i brevetti e il marchio per la produzione [redacted] gomma sintetica a [redacted] uretano,

Un contratto per due milioni e quattrocentomila «testate»

La Teksid ancora per 3 anni fornirà pezzi alla Chrysler

TORINO — Un nuovo con[redacted] triennale di collabora[redacted] è stato stipulato tra la Teksid e la Casa automobilistica americana Chrysler.

Con tale [redacted] si impegna a coprire fino [redacted] per cento [redacted] sogno Chrysler per il mercato Usa: circa 800 mila motori all'anno per un valore di 50 miliardi di lire.

Il contrat[redacted] alla Teksid la fornitura [redacted] te[redacted] cilindro di alluminio: un componente di importanza strategica per la Casa automobilistica nord-americana.

Il rinnovo del cont[redacted] avviene dopo tre anni di collaborazione, nel [redacted] dei quali la Teksid ha fornito 2 milioni di testate motore, e coincide co[redacted] ripresa [redacted] mercato dell'auto Usa dove la Chrysler si è definitivamente [redacted] consolidando la propria [redacted].

L'accordo di fornitura, inoltre, permette alla Teksid di confermare anche per il prossimo triennio la posizione [redacted] leadership acquisita nella componentistica metallurgica [redacted] europeo quanto su quello americano, dove la società [redacted] all'attivo un contratto stipulato all'inizio dell'anno con la Ford [redacted] uno di assistenza tecnica e manageriale con la Nemak del Messico.

Alla firma dell'accordo giunto ieri dall'amministratore delegato della Teksid, Antonio Mosconi, e dai rappresentanti della Chrysler erano presenti tra gli altri il presidente [redacted] Regione Piemonte, Aldo Viglione, e [redacted] autorità locali.

Scesa del 7,8% la produzione industriale

[redacted] — Nel periodo gennaio-giugno l'indice della produzione industriale ha segnato un regresso del 7,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1982. Lo rende noto l'Istituto centrale di statistica, confermando i dati provvisori già resi noti e precisando che nel [redacted] mese di giugno, in base alle rilevazioni definitive, la flessione è [redacted] 4,3 [redacted] rispetto al giugno precedente.

Con riferimento [redacted] primo semestre, [redacted] in [redacted] dati definitivi, le industrie manifatturiere hanno registrato la flessione più vistosa, con l'8,3 per cento, [redacted] industrie elettriche e del gas hanno limitato il ribasso all'1 per cento.

Minime variazioni della lira sulle altre monete Sme

Il dollaro (1593) riguadagna [redacted]

ROMA — Dollaro in raffor[redacted] su tutti i mercati valutari. Oltre che in Italia, [redacted] ve la divisa Usa è salita a 1593 lire, ieri il dollaro ha guadagnato terreno nei confronti delle principali divise europee: a Francoforte la quotazione è stata di [redacted] marchi rispetto ai 2,6017 marchi precedenti, con [redacted] Bundesbank che ha venduto quasi sei milioni [redacted] dollari, una vendita [redacted] consistente, rilevano [redacted] analisti, ma che r[redacted] il primo intervento [redacted] genere [redacted] quattro settimane.

Gli stessi [redacted] individ[redacted] nel conflitto [redacted] Iran e Iraq e nelle notizie di [redacted] tra le [redacted] Coree, le ragioni principali [redacted] rialzo del dollaro che, [redacted] sempre, in momenti in [redacted] tensioni politico-militari si acuiscono è favorito [redacted] operatori.

Dollaro a parte, in Europa la situazione non denota novità di rilievo, anche se persistono voci su prossimi riallineamenti [redacted] parità. L'ultimo intervento in questo senso è degli analisti [redacted] Maxwell che indicano per l'inizio del 1984 una svalutazione del franco francese e della lira e [redacted] rivalutazione del marco.

Intanto, però, [redacted] situazione si mantiene tranquilla. In Italia, il marco è stato fissato a 606,635 lire rispetto [redacted] precedenti, mentre il franco [redacted] è [redacted] to [redacted] contro le precedenti 198,58 lire.

In rialzo la sterlina, passata [redacted] 2378,15 a 2379,30 lire. Stabile, infine, il franco svizzero: 748,895, contro le 748,735 lire del fixing di giovedì.

Resta aperto il problema dei vertici

Il sindacato dice [redacted] privati nella Stet

ROMA — Comincia a provocare [redacted] l'ipotesi dell'ingresso [redacted] privati nella Stet, la potente finanziaria che [redacted] il [redacted] per cento degli investimenti Iri. Le secche precisazioni di Prodi sul sindacato di controllo non sono bastate a calmare le acque. La Fim [redacted] scesa in [redacted] per manifestare [redacted] sua netta opposizione in quanto l'operazione, confermata nella sostanza dalla Pirelli, uno dei gruppi maggiormente interessati e mal smentita dall'Iri comporterebbe «una inammissibile alterazione della prassi che regola i rapporti fra Sip e manifatturiere di telecomunicazioni». In altre parole, secondo la Fim, si verrebbe a creare una singolare connessione tra grandi produttori, appunto Pirelli, [redacted] Stan[redacted] e altri gruppi, e grandi consumatori, cioè Sip e [redacted] ha chiesto [redacted] incontro [redacted] con Prodi, Principe e i ministri interessati.

Un parere favorevole è arrivato invece [redacted] repubblicani. [redacted] il vicepresidente del pri, Gunnella, ritiene opportuno che l'Iri chiarisca tutta l'operazione nei suoi termini effettivi per [redacted] manovre [redacted] comprometterla. Negli ambienti sindacali non [redacted] esclude [redacted] la versione fornita [redacted] questi giorni dalla Pirelli sia quella più verosimile.

[redacted] nel Comitato [redacted] presidenza dell'altra sera non si è parlato della delicata questione. [redacted] spazio della riunione [redacted] stato dedicato ai programmi di sviluppo della Stet, alle vicende connesse con le dimissioni dell'ex vicepresidente della Sip, Gianfranco Maiello, e con quelle dell'amministratore delegato dell'Italcable, Pinto, [redacted] cui gestione [redacted] stata piuttosto discussa. c. pa.

Timori per la politica fiscale

Continua in Borsa la discesa (-0,7%)

MILANO — Prevalenti flessioni nei prezzi con scambi in lieve aumento.

La sistemazione delle posizioni in vista della conclusione del mese [redacted] di ottobre con la riunione [redacted] lunedì prossimo, ha comportato un lieve aumento dell'attività e contrastanti spostamenti nei prezzi con l'indice Comit che ha [redacted] lo 0,73% [redacted] quota 186,21).

A parte una maggiore animazione nel settore dei premi conseguente [redacted] rinnovo di qualche posizione per il mese di novembre, dopo che la risposta premi di ieri si è risolta con l'abbandono pressoché totale dei contratti [redacted] scadenza, la seduta è stata caratterizzata dalla carenza di nuove iniziative.

La politica fiscale del governo, dopo [redacted] dichiarazioni [redacted] alcuni ministri sull'introduzione di un'imposta patrimoniale e dopo il voto a sorpresa di [redacted] Camera che ha fatto decadere il decreto legge sul condono dell'abusivismo edilizio, continua a suscitare molte perplessità tra gli investitori.

Un corso organizzato dall'Isvor-Fiat

I managers vanno a scuola per studiare la «qualità»

TORINO — *La qualità come fattore chiave del successo delle imprese, la responsabilità in prima persona degli imprenditori e dirigenti [redacted] il miglioramento della qualità e l'importanza della formazione alla qualità [redacted] tutti i livelli [redacted] questi sono i temi proposti [redacted] prof. Juran all'attenzione [redacted] gruppo di 70 managers di 45 fra le più importanti aziende italiane che si sono riuniti per esaminare quanto si sta facendo oggi in Italia per allineare il nostro Paese alla concorrenza più qualificata.*

Il parere del prof. Juran, infatti, è sul fronte della qualità [redacted] si sta giocando una partita decisiva a livello mondiale: Giappone e [redacted] Uniti hanno da tempo introdotto [redacted] metodologie di lavoro e soluzioni organizzative che, pur nella diversità [redacted] situazioni [redacted] ed economiche, possono [redacted] senz'altro intro[redacted] gli opportuni adattamenti anche nel nostro Paese.

Nel corso dell'incontro, organizzato dall'Isvor-Fiat, società specializzata nel fornire alle [redacted] Gruppo Fiat [redacted] ad [redacted] esterne servizi [redacted] consulenza e formazione, si sono esaminate [redacted] esperienze attualmente in corso nelle aziende italiane.

Particolarmente interessante da questo punto di vista [redacted] notizia trapelata durante i lavori che il prof. Juran sta perfezionando un [redacted] collaborazione esclusiva [redacted] l'Isvor-Fiat [redacted] la realizzazione in Italia dei programmi formazione ed addestramento elaborati dal Juran Institute di New York.

Terzo mercato (prezzi informativi)

[redacted] — Banca Toscana [redacted] 3550; [redacted] Nazionale Agricoltura priv. 1250, 1300; Credito Romagnolo 20.300; Banco [redacted] Spirito [redacted] Amarilitalia 3700; Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti 1 milione 410.000; Scotti [redacted] Cbm Fiast 1100; Laboratori [redacted] 1500; Norditalia [redacted] Fincom 2200 (ex); Max Fin 13.000; Lloyd Adriatico 10.400; [redacted] Sacco [redacted] Selm [redacted] d'Este [redacted] Poliotti 430; Torino Centrale 1750.

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	Milano 14-10	Variaz.	Quantità trattate	Torino 14-10
ALIMENTARI				
Alivar	4200	— 5	3400	4230
Bonifiche Ferr.	27150	— 150	150	n.q.
Cavarzere	Sosp.	—	—	n.q.
Eridania	6000	— 132	11000	6130
Florio	n.q.	—	—	180
IBP ord.	3020	— 120	7000	n.q.
IBP risp.	2000	— 30	1000	n.q.
Ind. Zuccheri	Sosp.	—	—	n.q.
Milanegr. Vit.	6800	+ 250	6700	6800
Perugina ord.	1645	— 55	1650	n.q.
Perugina risp.	1650	—	[redacted]	n.q.
[redacted]				
Alleanza Ass.	34400	+ 100	5000	n.q.
Ausonia Ass.	576	— 2	3000	n.q.
C. Ass. Mil. ord.	17210	— 40	[illegible]	17300
C. Ass. Mil. risp.	11290	+ [illegible]	10000	11300
C. Latina ord.	800	—	11000	800
C. Latina priv.	445	+ 1	3000	430
[illegible] ord.	1790[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
[illegible] risp.	57[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Generali	139[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	139100
[illegible] Ass.	1360[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
L'Abeille	35200	+ [illegible]	375	n.q.
La Fondiaria	77000	—	2200	n.q.
RAS	139000	— 900	3575	139200
SAI ord.	11790	— 10	15400	11700
SAI priv.	12000	— 100	150	12000
Toro Ass. ord.	10470	— 130	14000	10000
Toro Ass. priv.	6281	— 1	15000	6200
BANCARIE				
B. Catt. Veneto	5180	+ 140	6300	n.q.
B. Comm. Ital.	27940	+ 140	2700	27900
Banco Roma	20000	— 400	2900	20000
Banco Lariano	4000	—	14300	n.q.
Cred. Italiano	3234	— 46	24000	3226
Cred. Varesino	4130	+ 110	22300	n.q.
Interbanca p.	18000	+ 200	3500	18000
Mediobanca	84300	— 200	8000	84300
CARTARIE-EDITORIALI				
Burgo ord.	2080	— 10	12000	2000
Burgo priv.	2200	+ 40	—	2160
Burgo risp.	n.q.	—	—	n.q.
De Medici	2236	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Mondadori o.	3040	— 50	[redacted]	n.q.
Mondadori p.	2544	— 30	[redacted]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1300	— 15	33000	n.q.
Pozzi Ginori o.	103	— 1	—	104
Pozzi Ginori r.	75	— 2 50	—	80
Eternit ord.	300	—	—	300
Eternit priv.	430	—	—	430
Italcementi o.	44000	+ 200	4200	n.q.
Italcementi r.	40000	+ 500	600	n.q.
Unicem ord.	14000	— 210	2700	15100
Unicem risp.	11150	— 100	700	11250
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5001	—	—	n.q.
Caffaro ord.	400	—	10000	n.q.
Caffaro risp.	403	+ 3	—	n.q.
Farmit. Erba	8250	— 140	33000	n.q.
Italgas	1[illegible]	— 21	140000	1320
Lepetit ord.	28000	— 50	175	n.q.
Lepetit priv.	25700	— 350	600	n.q.
Mira Lanza	31000	— 150	1000	33000
Montedison	187	— 6 50	5200000	180
Pierrel	n.q.	—	—	2000
Perlier	7500	— 80	—	n.q.
Pierrel [redacted]	1640	— 5	10000	1475
Pierrel risp.	793	— 8	4000	790
Pol	1248	— 10	2900	n.q.
Saffa ord.	5251	+ 21	13400	5300
Saffa risp.	5000	+ 34	—	5000
Sniag	n.q.	—	—	1130
Siossigeno	14100	— 66	2100	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	222	— 3 50	545000	224
La Rinasc. priv.	224	— 1	50000	225
Silos	1000	— 21	60100	[redacted]
Standa ord.	6000	— 50	4500	n.q.
Standa risp.	4630	— 30	1400	[redacted]
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	525	— 45	13000	500
Ausiliare	7110	— 401	3700	n.q.
Autostr. To-Mi	8000	— 30	9400	8000
Italcable	6130	— 60	11700	6200
NAI	32	—	390000	32
Nord Milano	[illegible]	—	—	n.q.
SIP ord.	1040	— 10	10000	1040
SIP risp.	1001	— 44	10000	1700
ELETTROTECNICI				
Tecnomasio	330	— 12	10000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	1370	— 5	15000	n.q.
Agricola Fin. o.	15400	— 60	700	n.q.
Agricola Fin. r.	14000	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	170	— 6	510000	170
Bonif. Siele	26400	— 520	1100	n.q.
Borgosesia o.	4230	— 90	1000	4300
Borgosesia r.	2810	— 340	—	2800
Brioschi	1130	—	—	n.q.
Buton	2470	— 180	4000	n.q.
La Centrale o.	1425	+ 15	190000	1470
La Centrale r.	910	+ 11	50000	[illegible]
La Cen. r. 1-7-83	866	+ 66	—	875
CIR ord.	4310	—	14000	4200
CIR risp.	4320	—	—	4325
Euromobiliare	4300	—	—	n.q.
Fidis	2545	—	70000	3000
Fin. Breda	3051	— 44	11000	n.q.
Finmare	4025	—	—	n.q.
Finrex	1370	—	[redacted]	n.q.
Finsider	40	— 0 10	130000	40
Fiscambi	3001	+ 1	1000	3000
Gemina ord.	100 50	— 0 50	195000	n.q.
Gemina risp.	432	— 5	25000	n.q.
GIM ord.	3340	—	—	3375
GIM risp.	2050	— 60	3500	2100
IFI priv.	4400	— 110	67000	4480
IFIL ord.	3000	— 100	4000	3000
IFIL risp.	4110	— 30	1000	4150
Invest	3062	— 10	40500	3000
Italmobiliare	57000	— 100	3025	n.q.
Mittel	1200	— 5	1000	1300
Partec. Finanz.	900	— 40	8000	n.q.
Pirelli & C.	2800	— 23	90000	2810
Pirelli S.p.A. o.	1470	— 4	195000	1475
Pirelli S.p.A. r.	1516	—	6000	1505
Rejna ord.	13000	—	—	n.q.
Rejna risp.	10000	—	—	n.q.
Riva Finanz.	6000	— 50	900	n.q.
Sarma	1340	+ 30	—	1300
Schiapparelli	500	+ 5	15000	500
SME	520	— 25	40000	526
SMI ord.	1721	— 60	11000	1620
SMI risp.	1400	— 45	3000	1540
STET ord.	1600	— 37	94300	1600
STET risp.	1670	— 15	22000	1700
Terme Acqui	1000	—	[redacted]	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	5110	— 40	5600	n.q.
Attività [redacted]	3000	—	5000	3000
B.I.I. ord.	710	— 20	[redacted]	[redacted]
B.I.I. risp.	700	— 15	1000	700
Cega	872	— 15	32500	n.q.
Cogefar	1370	— 5	5000	n.q.
Con. Ac. Roma	195	+ 5	10000	[redacted]
De Angeli-Frua	1020	— 20	7000	n.q.
Fer-Co	n.q.	—	—	80
Gen. I. Segesta	330	— 5	140000	[redacted]
Inz. Edificio	38700	—	500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1300
IEVM	17000	—	[redacted]	[redacted]
La Milano C. o.	[redacted]	+ 50	7000	n.q.
La Milano C. r.	5640	+ 40	[redacted]	n.q.
Risanam. ord.	5130	+ 70	500	[redacted]
Risanam. risp.	[redacted]	— 30	[redacted]	6000
Bis	[redacted]	— 10	[redacted]	[redacted]
MECCANICI-AUTO				
Castagnetti	n.q.	—	—	1300
FIAT ord.	2300	— 40	[redacted]	2370
FIAT priv.	2000	+ 1	370000	[redacted]
Gilardini	4000	+ [redacted]	6000	[redacted]
Franco Tosi	10050	— 300	2100	n.q.
Magneti M. o.	679	+ 20	[redacted]	[redacted]
Magneti M. r.	[redacted]	—	6000	[redacted]
Olivetti ord.	3180	— 5	511000	3100
Olivetti priv.	2175	— 27	20000	2180
Olivetti risp.	3050	— 15	8000	[redacted]
Oliv. r. 1-7-83 n.q.	1600	— 25	[redacted]	[redacted]
Sasib priv.	2100	—	1000	2200
Westinghouse	15000	— 75	700	16000
Worthington	2005	— 60	3000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	401	+ 1	20000	n.q.
C. Metal. Ital.	4000	— [redacted]	500	n.q.
Dalmine	315	— [redacted]	230000	320
Falck ord.	1400	+ 50	[redacted]	n.q.
Falck risp.	1400	+ 32	—	n.q.
Ferraria	n.q.	—	—	[redacted]
Rodr-Viola	807	—	—	n.q.
La Magona	4700	— 60	[redacted]	n.q.
Pertusola	515	+ 5	4000	n.q.
Teico Grafite	n.q.	—	—	12000
Trafilerie	2500	— 20	—	n.q.
TESSILI				
Cant. & Ziegli	22 75	—	230000	n.q.
Cantoni	1445	— 65	5000	7200
Cucirini	1530	— 1	3000	n.q.
Cascami 1977	4050	+ 51	500	n.q.
Eliolona	1140	— 2	1000	n.q.
Fisac ord.	6000	— 10	200	6000
Fisac risp.	7000	—	—	7000
Linificio ord.	3720	— 5	10000	n.q.
Linificio risp.	1000	—	3000	n.q.
Marzotto ord.	1300	— 20	1500	n.q.
Marzotto risp.	1400	+ 1	500	n.q.
Olcese Venez.	30 75	— 0 50	430000	n.q.
Rotondi	1175	— 50	150	n.q.
Snia Viscosa o.	1112	— 12	144000	1115
Snia Viscosa r.	1120	— 8	5000	1130
Unione Manif.	12000	—	350	n.q.
Zucchi	3400	+ 60	300	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1700	+ 5	1000	n.q.
A. De Ferrari r.	1001	+ 1	—	n.q.
Acqua Potabili	2300	+ 20	1000	2300
Calcest. Varese	sosp.	—	—	n.q.
Cig[redacted]	3051	+ 5	40000	3000
Jolly Hotels	5000	—	2100	n.q.
Pacchetti	77	+ 2 50	230000	78
Tronna	12810	— 50	4400	n.q.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	[redacted]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/12/83	[redacted]	100 10
C.C.T. 1/1/84	[redacted]	100 00
C.C.T. 1/3/84 I 3.le	[redacted]	100 10
C.C.T. 1/3/84 II 3.le	100 10	[redacted]
C.C.T. 1/4/84	100 00	[redacted]
C.C.T. 1/5/84	100 10	100 15
C.C.T. 1/6/84 I 3.le	100	100
C.C.T. 1/6/84 II 3.le	99 00	99 00
C.C.T. 1/7/84	99 70	99 70
C.C.T. 1/8/84	99 00	99 00
C.C.T. 1/9/84	99 00	99 75
C.C.T. 1/10/84	99 00	99 90
C.C.T. 1/11/84	99 00	99 00
C.C.T. 1/12/84	99 00	99 00
C.C.T. 1/1/85	99 45	99 40
C.C.T. 1/2/85	99 35	99 30
C.C.T. 1/1/86	100	100
C.C.T. 1/3/86	100 10	100 15
C.C.T. 1/5/86	100	100
C.C.T. 1/6/86	100	100
C.C.T. 1/7/86	100	100
C.C.T. 1/8/86	99 70	99 90
C.C.T. 1/10/86	99 00	99 00
C.C.T. 1/11/86	99 00	99 90
C.C.T. 1/12/86	99 00	99 00
C.C.T. 1/1/87	99 00	99 00
C.C.T. 1/2/87	99 75	99 80
C.T.Ecu 14%82/89	100 75	100 00
C.T.Ecu 13%83/88	101 90	101 00
B.T.P. 18% 75/87	99 00	99 00
B.T.P. 12% 79/84 I	99 85	99 90
B.T.P. 12% 79/84 II	99	99 10
B.T.P. 12% 79/84 III	96 00	96 00
B.T.P. 19% 82/84	100 75	100 00

Titoli	[redacted]	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/85 I	96	98 10
Enel 6% 67/87	93 00	93
Enel 6% 68/88 I	75 00	75 00
Enel 6% [redacted]	74 00	73 00
Enel 7% 70/85	90 75	90 00
Enel 7% 71/86	92 30	91 00
Enel 7% 72/87 I	90 00	90 10
Enel 7% 73/88	90 10	87 00
Enel [redacted] 74/89	83 00	83 00
Enel 12% [redacted]	90 40	91
Enel 77/84 Ind. II	101	101
Enel 80/87 Ind.	99 00	99 00
Enel 81/86 Ind.	100 30	100 00
Enel 82/89 Ind. I	100	100 00
Enel 82/89 Ind. II	104 25	104 00
Enel 82/89 Ind. III	104 30	104 30
Enel 82/89 Ind. IV	104 40	100 00
Enel 83/90 Ind. I	104 30	104 25
Enel 83/90 Ind. II	102 10	103 70
I.R.I. 81/91 Ind.	100 10	00 00
I.R.I. S. Spir. 77/88 [redacted]	100	100
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	102 30	102 00
Aut. I.R.I. 6% 67/87	93 30	93 10
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90 75	79 00
Aut. I.R.I. 6% 69/89	72 00	71 00
Aut. I.R.I. 7% 71/86	90 30	87 00
CCOP 6% 3a.le	84	83 00
CCOP 6% 3a.le	57 00	86 75
CCOP 7% 3a.le	00 00	96 10
CCOP 6% 1970/2000	86	86
CCOP 6% 1972/2000	84 00	85 00
CCOP [redacted] 1976/2000	00 00	90
CCOP [redacted] 1977/2007	86 00	86 00
CCOP Int.st.6%60/80 I	96 10	83
CCOP Int.st.6%67/87 II	99 00	99 00

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int.st.6%65/80 III	[redacted]	79 10
CCOP Int.st.6%65/80 IV	[redacted]	75 10
CCOP Int.st.7%70/90 I	[redacted]	72
CCOP Int.st.7%71/91 II	71 30	80 00
CCOP Int.st.7%72/92 IV	[redacted]	80 10
CCOP Aum 7% 72/92 I	[redacted]	84 00
CCOP Aut.6%60/90 I	[redacted]	86
CCOP Aut.7% 72/93 II	[redacted]	95
CCOP FS 6% 65/85 I	[redacted]	93 00
CCOP FS 6% 67/87	91	89 00
CCOP FS 7% 71/91	79 00	86 00
CCOP FS 7% 72/92 I	79 00	74
CCOP FS 7% 72/92 II	80 00	87
CCOP pr 6% 66/90 IV	[redacted]	85 00
CCOP pr 6% 67/97 V	[redacted]	84 10
CCOP pr 6% 67/97 VI	[redacted]	79 00
CCOP pr 6% 68/98 VII	[redacted]	75 00
CCOP pr 6% 69/99 VIII	[redacted]	76 30
CCOP pr 7% 71/91 II	[redacted]	80
ICIPU 6% 20.le	[redacted]	90 30
AMM. FS 6% 66/86	78 00	75 00
AMM. FS 7% 70/90	73 00	72 85
IMI 6% 67/87 XXVI	90	90 10
IMI 6% 68/88 XXVII	77 30	76 00
IMI 7% 70/90 XXVIII	80 00	81 00
IMI 7% 70/90 XXIX	80 00	80 30
IMI 7% 72/94 XXXVIII	76 10	87 10
IMI TV 81/88 LXXXII	111 00	110
S.Paolo c.l. 6%	90	90
S.Paolo c.l. 6% ecc.	[redacted]	91 30
S.Paolo c.l. 6%	[redacted]	99
S.Paolo c.l. 3% 66/86 IV ind.	100	103
S.Paolo c.l. 13% 66/86 IV	[redacted]	90
S.Paolo c.l. 13,5% 66/88 IV	100	99
S.Paolo c.l. TV 81/91 3a	101 60	100
S.Paolo o.p. 6% ed%	91	91

[redacted]	Milano	Torino
S.Paolo o.p. 6%	92 00	92 40
S.Paolo o.p. 7%	90	87
S.Paolo o.p. 9%	72	73
S.Paolo o.p. 9% 71/89	81 75	81 00
S.Paolo o.p. 12% 71/87 7a	99 00	77 00
S.Paolo o.p. 12% 77/87 8a	91	91
S.Paolo o.p. TV 81/91 1a	101 00	101 75
S.Paolo o.p. TV 81/91 2a	101 00	101 00
S.Paolo o.p. TV 81/91 3a	100 00	100
Fiat TV 81/88	103	101 00
Olivetti TV 82/87	100 00	103 00
Pirelli spa TV 82/89	100 00	101
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	99 00	98
Generali 12% 81/88	367	364
IBP 13% 81/88	96 00	n.q.
IFIL 13% 81/87	210	210
IRI-St. Roma 13% 81/87	90 10	94 00
IRI-Comit 12% 81/87	93 75	94
IRI-Credit 13% 81/87	90	90 00
La Centr. 13% 81/86	90 20	91
Montedison 14% 82/88	300	300
Med. Bil 13% 81/91	104 00	105 00
Med. Fidis 13% 81/91	117 00	118 00
Med. Mol. 13% 81/91	99	99 00
Med. Oliv. 12% 79/90	200	[redacted]
Med. S.Spir. 7% 73/88	213 00	210
Med. Sabe 14% 82/87	107 00	106
Med. Snia 13% 80/86	116	115
Olivetti 13% 81/91	90 15	90 00
Pirelli spa 13% 81/91	116	116
Pirelli spa 13,5% 83/91	100 10	101
S.Paolo At. Ins. 14% 83/86	100 75	100
S.Paolo Ric. 13% 75/86	275	275
Unicem 14% 81/87	117 00	115 10

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	148.000-154.[redacted]
Sterlina n.c.	148.000-154.000
Marengo it.	120.000-125.000
Marengo sv.	125.000-133.000
Marengo fr.	122.000-130.000
Marengo bel.	114.000-122.000
20 Doll. oro	800.000-950.000
Krugerrand	530.000-560.000
Argento (*)	630-640
Platino (*)	20.000

(*) Per grammo, iva esclusa.

LIRA INTERBANCARIA

[redacted]	Denaro	Lettera
[redacted]	17,875	17,750
7 [redacted]	16,625	17,000
15 [redacted]	16,875	17,250
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,625	18,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 13-10	Banconote (Milano) 14-10	Esportazione (Milano) 13-10	Esportazione (Milano) 14-10	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 13-10	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 14-10
Dollaro Usa	1576	1587	1591,2	1593	1591,2	1593
Dollaro Usa t. p.	1530	1540	—	—	—	—
Marco tedesco	598	605	607,40	606,72	607,57	606,61
Franco francese	197,50	197,75	198,57	198,53	198,58	198,55
Fiorino olandese	540	540	542,21	541,70	542,13	541,40
Franco belga	29,75	29,75	29,823	29,806	29,808	29,807
Sterlina	2300	2300	2378,3	2379,7	2378,1	2379,3
Lira irlandese	1860	1860	1883,5	1883,3	1882,9	1884,1
Corona danese	166,50	166,50	168,15	167,73	168,19	167,79
E. C. U.	—	—	—	—	1370	1369,1
Dollaro canadese	1270	1275	1293,0	1291	1293,3	1290,7
Yen giapponese	6,65	6,71	6,791	6,822	6,79	6,820
Franco svizzero	748	748	748,79	748,81	748,80	748,75
Scellino austriaco	86	86	86,430	86,325	86,436	86,337
Corona norvegese	212	213	216,61	217,14	216,80	217,12
Corona svedese	200	200	203,29	203,45	203,28	203,40
Marco finlandese	270	280	280,75	281,02	280,77	280,81
Escudo portoghese	11	11	12,72	12,83	12,718	12,81
Peseta spagnola	10	9,90	10,430	10,461	10,430	10,482
Dinaro jugosl.	12	12	—	—	—	—
Dracma greca	14	14	—	—	—	—
[redacted]	1300	1300	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

[redacted]		Prezzo	Tasso
30/12/83	73	97,000	15,15
[redacted]	[redacted]	[redacted]	15,50
14/4/84	[redacted]	92,755	16,05
30/9/84	[redacted]	86,771	17,40
14/10/84	365	85,047	17,49

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 14-10		Ries.	Emiss.
Capital Italia	doll.	19,01	—
Fonditalia	»	28,46	—
Interfund	»	11,64	—
Int. S. Fund	»	8,30	—
Mediolanum	»	23,00	—
Nordfund	»	9,87	—
Italunion	»	7,00	—
Medici. Bal.	»	13,19	—
Rominvest	»	13,84	—
Rasfund	Ecu	11,091	—
Tre R	»	10,805	—
Ime	»	1100,2	—
Eur '80	lit. lire	150,84	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	13-10	14-10
Londra	396,85	396,75
Zurigo	400	401
Parigi	399,50	401,14
New York	399,05	399,15
Milano (lire al grammo)	25.400	26.000
Hong Kong	397,80	—

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (fr. sv.) 13-10	Zurigo (fr. sv.) 14-10	Francoforte (m. marchi) 13-10	Francoforte (m. marchi) 14-10	Londra (per sterlina) 13-10	Londra (per sterlina) 14-10	Parigi (fr. fr.) 13-10	Parigi (fr. fr.) 14-10
Dollaro	2,1120-2,1150	2,1160-2,1200	2,6035-2,6045	2,6150-2,6160	1,5000-1,5010	1,5000-1,5010	7,9575-7,9600	8,0150-8,0200
Fr. sv.	—	—	123,17-123,29*	123,41-123,50*	3,1675-3,1730	3,1750-3,1790	376,50-377,00*	376,50-377,00*
Fr. fr.	26,53-26,56*	26,50-26,54*	32,71-32,74*	32,68-32,72*	11,900-11,945	11,975-11,995	—	—
Marco	81,18-81,22*	80,97-81,00*	—	—	3,8990-3,9005	3,9225-3,9240	305,71-306,00*	306,14-306,73*
Sterlina	3,1664-3,1731	3,1725-3,1775	3,900-3,904	3,912-3,920	—	—	11,950-11,900	11,950-11,990
Yen	0,9071-0,9079*	0,9064-0,9101*	1,1160-1,1160*	1,1215-1,1237*	346,25-348,65	348,55-348,81	3,4127-3,4083*	3,4300-3,4340*
Lira	0,1330-0,1327*	0,1329-0,1330*	1,640-1,660**	1,641-1,646**	2369-2372,7	2373,3-2384,7	5,0000-5,0400**	5,0300-5,0600**

* per cento   ** per mille unità

CRISI [illegible] COMUNE, [illegible] PIU' DIFFICILI I RAPPORTI FRA I DUE EX ALLEATI

Dialogo a sciabolate tra psi e pci

Cardetti (capogruppo socialista) respinge polemico gli argomenti del segretario comunista Fassino: «Devono cessare di [illegible] arroganti e dirci [illegible] disposti a discutere» - Scandalo delle tangenti: «Avete dimenticato presto che i due vostri capigruppo sono stati coinvolti» - Il psdi: «Sembra che i comunisti desiderino soluzioni diverse»

La crisi aperta in [illegible] con le dimissioni della giunta monocolore comunista e le dichiarazioni che si susseguono, giorno dopo giorno, non (anno che accantonare il mese undicesimo, rendendo [illegible] accostate fra [illegible] e psi e sempre più problematici contatti [illegible] il psdi. L'intervista a «La Stampa» [illegible] segretario provinciale comunista Piero Fassino ha reso ancora più pesante la situazione

Il capogruppo socialista, Giorgio Cardetti, in una lettera [illegible] irritata sulla tendenza di [illegible] «da quando il preoccupante [illegible] di [illegible] del suo partito» a «confondere il [illegible] le forze politiche con le riunioni dell'apparato comunista». Cardetti ricorda una «spiacevole incidente» occorso a Fassino lo [illegible] aprile «quando, tirato poi per le orecchie dalla stessa Nilde Jotti, [illegible] in uno [illegible] antisocialista degno dei tempi della [illegible] Internazionale, quando i socialisti alla Turati venivano accusati di socialfascismo, mentre Stalin e Hitler si preparavano a spartirsi la Polonia»

Replica all'affermazione di Fassino «di aver letto con interesse» le dichiarazioni dell'on La Ganga in risposta [illegible] prof Pirpo «Fassino avrà forse provato analogo fastidio quando noi [illegible] siamo permessi di non approvare il programma di un monocolore minoritario [illegible] non era stato affatto con noi concordato, anche se fino all'ultimo abbiamo cercato [illegible] evitare lo scontro, proponendo [illegible] passare al voto. Ma, grazie al cielo, diversamente che in altri Paesi [illegible] che forse il buon Piero, [illegible] pa' in ritardo sull'evoluzione del pci, continua a considerare modelli in Italia c'è un sistema democratico, fondato sul pluralismo e sulle libertà di partito.

«E allora diciamo al segretario comunista — [illegible] Cardetti — che farebbe meglio, nel suo [illegible] moralista, ad occuparsi delle vicende giudiziarie del [illegible] Greco. Milanese. Il potrebbe anche spiegarci quali erano i suoi rapporti con il capogruppo comunista in Comune, Quagliotti, e con il capogruppo comunista [illegible] in Regione, Novelli, due personaggi non certo di secondo piano, anch'essi coinvolti (e con [illegible] disinvoltura) nello scandalo del 5 marzo. due personaggi che non [illegible] mai fatto stalinisticamente ritirare [illegible] dalla politica, per farne [illegible] di non [illegible] socialisti! Fassino potrebbe anche spiegarci [illegible] se lui sa cosa è successo fra il giugno 82, data delle prime visite del signor De Lea al sindaco, e il gennaio 83, quando lo stesso ha mandato quel signore dal magistrato».

Cardetti [illegible] di non accettare che il pci «agitando la bandiera [illegible] un sindaco fatto dimettere martire e [illegible] a poco prezzo» pretenda di dare ad altri [illegible] di moralità.

«Il [illegible] — chiarisce — i comunisti devono cessare da subito [illegible] essere arroganti e dirci se sono disposti a discutere, su un piano [illegible] pari dignità con noi e i socialdemocratici, programmi e uomini per governare Torino. In caso contrario sarà stato [illegible] hanno ormai scelto la politica del [illegible] peggio [illegible] meglio "ed hanno deciso di boicottare un'amministrazione [illegible] sinistra una [illegible] in più raccolto grazie alla demagogia e alle [illegible] informazioni. Ma se è così [illegible] vogliamo [illegible] il contrario] potranno trovarsi alleati solo con Pannella: quello [illegible] ha fatto eleggere Toni Negri deputato per poi farlo arrestare immediatamente».

Le parole di Fassino non sono piaciute neanche ai socialdemocratici. Il segretario provinciale, Larro, le considera «un fatto grave e deteriorante dei rapporti politici». Spiega: «Non possiamo accettare che il pci [illegible] lezioni a destra e a manca: l'intervista di Fassino è un diktat inaccettabile e presuntuoso». Secondo Larro «sembra quasi [illegible] i comunisti non vogliano più fare il giunta di sinistra e spingano gli altri partiti verso soluzioni diverse». Inoltre è «inaccettabile» e l'auto-out «a Novelli e alcuni» perché in questo modo «si contrappongono [illegible] interessi di un partito (il pci) a quelli della [illegible]

Conclude Larro: «Abbiamo chiesto al pci uno spiraglio intorno al quale lavorare per ritrovare un modus operandi fra i partiti [illegible] sinistra: non so se ci arriveremo lo spiraglio, ma abbiamo notato addirittura un ulteriore irrigidimento sulla sottile difesa [illegible] ottenuto delle posizioni note».

Gianni Bisio

Soltanto dc e liberali hanno risposto al pri

Un incontro politico mancò, a tre invece che a cinque, e una lettera [illegible] sollecito del pci si mettono intorno a un tavolo le forze [illegible] sinistra (che ha trovato una fredda accoglienza fra i destinatari, [illegible] e socialdemocratici) sono le scarse novità di [illegible] sul fronte [illegible] crisi che ha investito il Comune.

L'iniziativa dei repubblicani di riunire le forze del pentapartito ha visto due defezioni significative: da una parte i socialisti (che hanno preferito «passare» in attesa dell'arrivo a Torino [illegible] commissari Didò-La Ganga-Amato) dall'altra, i socialdemocratici, che tendono ad incontri bilaterali.

In [illegible] caso, [illegible] riunione sotto l'edera del pri, con [illegible] e pli ha registrato concordanze [illegible] situazione della città e sulla volontà di [illegible] un pentapartito per il Comune. Gli intervenuti hanno inoltre aderito alla richiesta del pci (la telefonata [illegible] l'on. La Ganga) e del [illegible] di concedere una breve pausa di riflessione, ribadendo però la necessità di non perdere tempo. Coerentemente a questa hanno ritenuto che è necessario procedere ad incontri collegiali tra i 5 partiti.

Anche il psi, ieri ha lavorato per una riunione con gli ex compagni di cordata (i socialisti) e con quelli i socialdemocratici che sono da tempo in predicato di diventare alleati di giunta: [illegible] lettera di sollecito sembra, però, aver trovato un muro di gomma sia con il [illegible] (irritato per le dichiarazioni [illegible] Fassino) [illegible] sia [illegible] pci, che [illegible] incontri [illegible] Il comunista Virano ha detto che [illegible] «ancora fastidito, anche telefonicamente, con i socialisti per un incontro a breve [illegible] termine».

Intanto, sul problema [illegible] Comune si sono registrati ieri vari comunicati. Il movimento popolare (ilde dc) rileva che la città [illegible] bisogno di «grandi risposte [illegible] grandi problemi che [illegible] attanagliano» chiede di [illegible] una morale nell'agire politico». La Cgil-chimici (Filcea) auspica una [illegible] risoluzione della crisi, superando pregiudiziali e polemiche [illegible] nella sinistra per andare a programmi unitari. Gli edili Cgil, lamentando il blocco delle opere pubbliche, fanno appello per la costituzione di una giunta di sinistra. Infine il Coordinamento della sinistra indipendente chiede [illegible] nel governo della città, senza ribaltamenti [illegible] maggioranze consiliari ed un confronto sui programmi.

g. b.

La «56» secondo i liberali

Legge urbanistica da guerre stellari

«Ogni Comune ha libertà di scelta» - Ritardi, [illegible] ferma - Il pli: «Rifacciamola subito»

[illegible] giunta regionale sta esaminando — e dovrebbe approvarle martedì — le modifiche alla legge urbanistica 56. Ne abbiamo parlato giovedì. Ieri il capogruppo liberale Marchini ha chiesto al presidente [illegible] Consiglio Benzi, [illegible] termini ultimativi, la «chiamata in [illegible] proposta [illegible] modifica alla stessa legge, presentata [illegible] suo gruppo il 15 giugno. La richiesta, «a termini di regolamento per mancato rispetto dei termini massimi consentiti per l'esame in commissione», è motivata in particolare dalla crisi edilizia.

[illegible] '77 furono iniziate 31.305 abitazioni nel '78 [illegible]; nell'81 c'è stata un'ulteriore riduzione [illegible] 17 per [illegible] rispetto al 1980; infine nel primo trimestre 83 «si è registrata una riduzione [illegible] mille addetti sui 29 mila occupati nel settore».

In queste condizioni ogni ritardo può [illegible] fatale, provocare un collasso. Le carenze e i ritardi nella gestione edilizia [illegible] sono determinati — secondo Marchini — «da un complesso di [illegible] legge [illegible] modificare. Tempi lunghi, ma anche «aspetti progettuali e cartografici» troppo frammentari: «L'importazione tecnica dei piani incongrua delle 36 [illegible] ha eguali in Europa. Praticamente nei [illegible] Comuni del Piemonte sono possibili 1200 normative, cartografie, simbologie diverse; vedremo planimetrie [illegible] psserie stellari, che dovranno essere interpretate e assimilate [illegible] tecnici regionali».

[illegible] contrapposizione il documento [illegible] porta l'esempio [illegible] Francia [illegible] «la normativa di qualsiasi comune, da Bordeaux [illegible] più sperduto villaggio della Savoia, non può superare i 15 [illegible] N.»; e della Germania dove «il piano particolareggiato per la ristrutturazione dell'area della [illegible] stazione [illegible] Düsseldorf (18 ettari, alcune decine [illegible] milioni di investimenti) è costituito da una relazione di soie [illegible] pagine e da un'unica tavola in centimetri 110 per 80». La proposta liberale è, quindi, di rifare [illegible]

Una Banca [illegible] sulle imprese

Il presidente della [illegible] Viglione, [illegible] ieri [illegible] convenzione con la Cerved, [illegible] società tra le [illegible] di commercio che [illegible] la [illegible] dati relativi [illegible] varie attività economiche. Il presidente della Cerved, Pierre Bassetti, presidente della Camera di commercio di Milano, e il presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Torino, Salza hanno segnalato che è la prima convenzione del genere firmata in Italia.

La Regione, mediante un terminale collegato con [illegible] banca dati, potrà chiedere e ricevere tutte le informazioni su aziende artigiane e commerciali, sul registro delle [illegible] sui protesti bancari per [illegible] nelle concessione [illegible] fidi e anche nell'affidamento [illegible]

Dc polemica [illegible] Novelli e Minucci

«Il Comune risanato sì, [illegible] dal governo»

La democrazia cristiana torinese contrattacca dopo le critiche ricevute questa settimana [illegible] dirigenti del partito comunista [illegible] dimissionario Novelli e dall'on. [illegible] per la crisi nazionale del pci.

Il segretario provinciale Biollo e quello cittadino Borgogno affermano: «E' intollerabile che Novelli cerchi ora di gettare i panni del Quintino Sella, attribuendosi il merito di aver risanato i bilanci pesanti ereditati nel 1975, quando sono stati i decreti del governo sul ripristino della finanza locale a capovolgere la situazione economica di Comuni e Province, proprio a cominciare da quell'anno».

«E poi questo vano singolare che si tenti merito per un consuntivo attivo di 40 miliardi nel 1982 in una città colpita dalla crisi che richiederebbe invece l'utilizzo efficace e formativo fino all'ultima lira, di tutte le disponibilità di bilancio. Usando il linguaggio del partito comunista — continuano Biollo e Borgogno — è semmai una vergogna la riproposizione di giunte laiche che in otto anni nonostante larghi fondi a disposizione, non hanno saputo formulare un programma efficace e credibile di rilancio per l'economia complessiva della città».

Anche il gruppo consiliare dc, in un lungo comunicato attacca Novelli, affermando che le sue linee programmatiche già respinte dal consiglio comunale «hanno ottenuto una quasi clamorosa bocciatura da parte della giunta di sinistra che governa la Regione». Viglione ha infatti confermato il rifiuto al progetto «Mi-To», su cui Novelli puntava.

«Quanto il Mi-To assente da 6 anni il piano regolatore intervenga e contraddittoria la politica dei trasporti, rimandi le proposte di uno sviluppo terziario a Torino — afferma la dc — del programma Novelli resta ben poca cosa. Per coprire questo vuoto di proposte il sindaco vanchi rivolgersi al presidente Viglione e agli assessori pro-pri padri della giunta regionale, come direbbe, allacciando le fortune municipali le giunte che hanno governato Torino dal 1951 al 1975».

La dc respinge «il tentativo elettorale del sindaco Novelli di liquidare ingiustamente le esperienze dei suoi predecessori». La sinistra di Torino afferma ancora il comunicato «non incomincia nel luglio 75 così come il suo futuro non può esaurirsi in un contenzioso personalistico». La dc inoltre giudica «prioritarie» le dichiarazioni di Minucci

Quarantotto [illegible] dopo l'arresto per reticenza

Pretore concede [illegible] libertà al cronista di Stampa Sera

«Cosimo Mancini ha lasciato ieri sera [illegible] camera di sicurezza [illegible] Non ha rivelato le fonti di informazione] pretendendo [illegible] legge dei giornalisti

Il cronista di «Stampa Sera» Cosimo Mancini, arrestato mercoledì per reticenza, è stato scarcerato ieri pomeriggio: il pretore Virginia [illegible] ni, dopo averlo interrogato alla presenza del difensore [illegible] Festa, gli ha [illegible] la libertà provvisoria.

Mancini, cronista giudiziario, era stato fermato in Procura. «Parli da me, il ufficiale» gli aveva detto incoraggiandolo nei corridoi il [illegible] Crescienzo. Il giornalista veniva sentito come teste per un articolo pubblicato martedì su «Stampa Sera». Riguardava mandati di cattura e di accompagnamento spiccati dall'ufficio istruzione nell'ambito dell'inchiesta [illegible] petroli contro 7 ufficiali [illegible] Guardia di Finanza.

Il magistrato voleva sapere da Mancini [illegible] le avesse informato il cronista rispondendo di [illegible] poter rivelare la fonte in [illegible] alla [illegible] segreto professionale (articolo 2) previsto dalla legge istitutiva dell'ordine dei giornalisti. «Giornalisti e editori sono tenuti a rispettare il segreto professionale [illegible] fonte [illegible] Notizie». Ma [illegible] con il codice penale che non riconosce il giornalista il [illegible] rilevare le fonti di informazioni.

Mancini s'atteneva alla legge dell'ordine giornalisti (legge dello Stato) e il magistrato disponeva l'arresto per reticenza [illegible] pretore

Secondo gli inquirenti l'articolo «incriminato» avrebbe potuto favorire la fuga di una persona ricercata, il capitano Antonio Comella, che però, sin da lunedì sera (16 ore prima che venisse la notizia su «Stampa Sera») sapeva che l'avevano cercato a casa per notificargli [illegible] doveva «presentarsi al giudice fornisce Cara», come ha dichiarato il [illegible]

L'Associazione Stampa Subalpina, in una nota, conferma il dissenso su modalità e motivazioni dell'arresto che [illegible] già state sottoposte a critica [illegible] parte [illegible] dell'Ordine dei giornalisti

Questa fase — dice il [illegible] sindacato — impone un più attento e approfondito esame dei rapporti fra il settore dell'informazione e la Magistratura, attraverso iniziative [illegible] predisposte in sede nazionale e regionale per [illegible] e non reciproca chiarezza di rapporti e doveri con i necessari adeguamenti di legge

Alle Vallette dura arringa dell'avvocato dello Stato

«*Fermezza della legge contro il terrorismo*»

Il legale ha rievocato gli assassinii di Ciotta, Lorusso, Mana, Galli e Alessandrini - Lunedì comincia la requisitoria del pm Gianfrotta

«La miglior risposta alla [illegible] violenza dissennata del terroristi è una composta fermezza e l'applicazione rigorosa [illegible] legge». Con tono duro l'avvocato dello Stato, Ferrero, ha [illegible] ieri il suo intervento nell'aula bunker delle Vallette al processo contro Prima linea. «Siamo qui non solo per chiedere i danni — ha detto — ma per tutelare l'interesse della collettività alla sicurezza. Non [illegible] rivalsa né riforiore per chi ha versato tanto sangue innocente». Poi con [illegible] tono: «Hanno detto di voler fare [illegible] rivoluzione per il proletariato [illegible] è meglio non pensare con sarebbe di loro se fossero conseguiti nelle mani di quel proletariato [illegible] cui "hanno lottato"».

L'avvocato dello [illegible] si è costituita parte civile per il brigadiere Giuseppe Ciotta, l'agente di custodia Giuseppe Lorusso, il vigile Mana e i giudici milanesi [illegible] e Alessandrini. Di Ciotta Ferrero ha detto: «Era un uomo scrupoloso e molto umano, conosciuto [illegible] giovani delle scuole dentro alle quali prestava [illegible] servizio. Lo si bene anche Sandalo che ha parlato con lui [illegible] volte. La sua unica colpa era quella di indagare [illegible]

Ferrero [illegible] sua [illegible] marzo 77, devono rispondere Enrico Galmozzi, Nicola Solimano e Raffaele Jemolo.

L'avvocato dello Stato ha poi parlato di Giuseppe Lorusso, l'agente di [illegible] ucciso nel gennaio 79, [illegible] ca. Del commando omicida facevano parte, secondo le confessioni dei pentiti, Maurice Bignami, Bruno Laronga, Silveria Russo, Fabrizio Giai. Lorusso fu assassinato perché [illegible] era un «torturatore» assicurare i terroristi nel [illegible] di rivendicazione. Infine l'intervento dell'avv Carlo Mussa per la Cassa di Risparmio, le cui agenzie furono [illegible] volte prese di mira dai terroristi. Lunedì incomincia la requisitoria del pm Gianfrotta

Il Ritenuto responsabile di rapina impropria Giuseppe Pulcella, 25 anni, abitante in [illegible] Magnolie 10 a Torino, è [illegible] condannato dal tribunale di Ivrea a 5 anni e mezzo di reclusione, a due mesi d'arresto e ad un multa di un milione. Il giovane era stato arrestato ad Ivrea [illegible] vigilia di Ferragosto a conclusione di una movimentata operazione di polizia nella [illegible] di Porta Aosta.

Chiuso il valico [illegible] Moncenisio

Il valico del Moncenisio che collega Susa a Lanslebourg in Francia nella serata di ieri è stato chiuso al transito dalla gendarmeria francese. Sul versante francese infatti, [illegible] tornanti che scendono verso Modane, un'autocisterna si è rovesciata in una curva bloccando la strada, a [illegible] dell'incidente reso vivido [illegible] Nella [illegible] di oggi il transito [illegible] ripristinato regolarmente

★ Al [illegible] giornata di sole caldo, ieri mattina le condizioni atmosferiche sono mutate ed è caduta la pioggia. Nel tardo pomeriggio la temperatura si è abbassata [illegible] sensibilmente e la pioggia è diventata neve. In serata il paese e le montagne erano coperti di una [illegible] bianca. L'inverno al Sestriere è arrivato in anticipo

Il capitano va dal giudice

S'è presentato ieri mattina nell'ufficio istruzione del tribunale il capitano Antonio Comella, ufficiale della Finanza ora in pensione, colpito da un mandato di accompagnamento insieme ad altri tre ufficiali nell'ambito dell'inchiesta sui contrabbandi di petroli alla raffineria Mauro di Casale Monferrato.

Il capitano Comella aveva fatto sapere lunedì, tramite il suo difensore avv. Sudolino, di non potersi presentare nei giorni scorsi al magistrato inquirente [illegible] impegnato a Milano in [illegible] di esami come aspirante procuratore legale. Una volta posto nelle le prove, l'ufficiale ha mantenuto la parola ed è venuto a Torino per mettersi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Alla [illegible] d'autunno: confronto e scelta

Si apre oggi [illegible] rassegna commerciale del Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia - Ampio ventaglio di offerte per [illegible] casa e il tempo libero - 220 espositori - Chiusura il 1° novembre

Oggi alle 15 si apre l'ottava [illegible] della Fiera d'Autunno. [illegible] dalla Promark presso il Palazzo del Lavoro di Italia 61. In via Ventimiglia 211. Chiuderà i battenti martedì 1° novembre. La rassegna, dedicata alle novità per la casa ed il tempo libero, vede presenti [illegible] espositori su un'area [illegible] 12 000 metri quadrati.

La filosofia di questa rassegna commerciale sta soprattutto nella possibilità di poter offrire un confronto immediato fra prodotti dello stesso tipo con vari vantaggi di [illegible] Quest'opportunità è una delle prerogative della manifestazione che, negli ultimi anni ha fatto registrare un eccezionale successo di pubblico con una media di circa 300 000 visitatori. Quest'anno saranno presenti espositori provenienti da dieci regioni italiane

Alla Fiera d'Autunno è abbinato un grande concorso a premi e cui possono partecipare tutti i visitatori che si recheranno al Palazzo del Lavoro nelle giornate di sabato, domenica ed il 1° novembre, acquistando un biglietto a pagamento [illegible] il venerdì d'ingresso è [illegible] gratuito). In palio un ciclomotore, una macchina per cucire un [illegible] trigorifero [illegible] una cinquantina di altri premi

Svariati i settori merceologici presenti: arredamento mobili da giardino, casalinghi [illegible] elettrodomestici, carte da parati [illegible] manifatture preziose, hi-fi abbigliamento, articoli cinematografici, noleggio film, sistemi [illegible] diurto alimentari, autoveicolare, macchine per ufficio, apparecchiature per riscaldamento, materiali isolanti, infissi, bricolage hobbystica, trattamenti di bellezza, artigianato, editoria, giocattoli, piante ornamentali

[illegible] rassegna resta aperta nei giorni [illegible] dalle [illegible] alle 23 mentre nei giorni festivi l'apertura verrà anticipata alle 15. L'ingresso gratuito nei giorni feriali, costa 2000 [illegible] nei giorni festivi (1000 i ridotti [illegible] Il consiglio è quello di non rimandare la visita negli ultimi [illegible] passati è accaduto che talvolta, le merci più interessanti andassero presto esaurite

Sapori del Piemonte in bancarella

I prodotti tipici del Piemonte sono in bancarella oggi alle 10 sotto i portici di via Po. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Torino-via Po, proseguirà sino al 23 ottobre (dalle 15 alle [illegible] ed avrà come momenti clou le due domeniche. Domani e il 23, la via sarà infatti chiusa al traffico e verranno organizzati concerti di [illegible] ed esecuzioni di cori su di un palco allestito di fronte alla chiesa di San Francesco [illegible] lungo la via affiancano gruppi folkloristici

«Abbiamo voluto dare una [illegible] tangibile agli artigiani — ha spiegato il presidente dell'associazione, Violetta Aregadès — offrendo loro di operare nel suggestivo scenario di via Po. Si siamo impegnati a fornire alle 70 ditte, ognuna [illegible] installi, recuperativi, coloro agricolo la bancarella ed un compenso dove collocare ogni sorta [illegible] merce». La chiusura al traffico della via è invece un'esigenza scaturita dalle preferenze della gente: «Ci siamo accorti — ha detto Renzo Castello — che c'è tanta voglia di camminare, di calpestare le retrate. Si riscoprire una dimensione più umana [illegible] città. Gli acquirenti avranno così modo di girare fra le bancarelle con più calma e con più serenità».

In seguito alla chiusura al traffico di [illegible] Po i mezzi pubblici effettueranno alcune deviazioni di percorso: la linea 13 sarà limitata a p.zza Castello; la linea 34 deviata da via XX Settembre sup. via Pietro Micca per via XX [illegible] - c.so Regina Margherita - c.so Belgio e viceversa; la linee 56 e 56 barrata da p.zza Castello per via Accademia delle Scienze - via Maria Vittoria - via della Rocca - p.zza Vittorio e ritorno per via Principe Amedeo - via Bertola - via Pietro Micca.

temperatura di ieri

massima	+ 17,1
minima	+ 7
media	+ 12

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisate a livello del mare 1024 mb, umidità 77 per cento. Temperature: [illegible] +16,2, minima +6, media +11,1. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con [illegible] precipitazioni. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge [illegible] 6.44, tramonta alle 17.45. Temperatura della scorsa notte a Torino: max +18,6 min +7

Specchio dei tempi

L'ex manager [illegible] un posto da netturbino - Fisico da indossatrice per riglare i bambini? - «Signor ministro, quest'indennità è iniqua» - [illegible] poteva restaurare una [illegible] mensa, un Cenacolo - Che gioiello quel balletto

Un lettore ci scrive:

«Sono una [illegible] di [illegible] anni, da alcuni anni diplomata maestra elementare e segretaria di ufficio, ed iscritta [illegible] all'Ufficio [illegible] Collocamento [illegible] Torino dal marzo '81. Il 7 settembre fact. dopo 2 tentativi falliti negli anni precedenti, la prova di selezione per poter frequentare il corso triennale di Vigilatrice d'Infanzia presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, unico bandito dalla Regione Piemonte. Le prove andò bene e mi classificai fra le prime 35 (sia era il numero di persone assunte) su circa 300 candidate alla prova.

«Ma, dopo essermi sottoposta a tutti gli esami medici richiesti ed avere regolarmente frequentato la prima settimana [illegible] corso scolastico, venni informata dalla direttrice della scuola che ero risultata "non idonea" [illegible] frequentare il corso. All'ufficio mi risposero che l'unico motivo dell'esclusione era quello che una eccessivo rapporto ottimale fra la mia altezza ed il [illegible] peso che, tuttavia, ero troppo "robusta". [illegible] presente che nel bando [illegible] non erano richiesti né un'altezza minima né un peso massimo.

«Ora chiedo [illegible] in un ospedale le infermiere pediatriche debbono occuparsi del bambino malato oppure fare gli slalom [illegible] moda tra le corsie. A parte la [illegible] per un "amaro", non avrei di certo partecipato al concorso se la clausola che mi ha escluso fosse [illegible] inserita nel bando di concorso alla voce "sana e robusta costituzione fisica"».

Roberta Valentinuzzi

Una lettrice ci scrive [illegible] Trecate (Novara):

«Vorrei chiedere all'on. Ministro competente [illegible] è giusto che i commercianti, già privilegiati dai bassi affitti percepiti per legge, debbano essere anche "risarciti" a fine locazione con l'indennità di buona uscita, [illegible] quanto pagano, ma secondo il "buonsenso corrente" dei negozi [illegible] sono in grado di difendersi, quando affitti a loro?

«Come piccola proprietaria ho pagato le tasse sulle detrazioni speciali, tra poco dovrò pagare l'"una tantum" comunale; l'inquilino, invece, può detrarre l'affitto dal reddito imponibile non [illegible] sulla "buona uscita" ed ha anche il privilegio [illegible] "diritto di prelazione" quando, magari, però costretto a vendere la casa per pagare la suddetta indennità».

Giovanna Ferrara

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma i cui figli frequentano la scuola di Venaria [illegible] merito ad un lavoriamo entrambi, da qui la [illegible] di dover lasciare i nostri figli al tempo pieno, [illegible] sentito dalle maggioranze delle famiglie che hanno scelto questa scuola.

«Non mi spiego perché, se [illegible] nell'anno scolastico 1982/83 il tempo pieno fu interrotto a causa [illegible] restauro della mensa, continui a protrarsi questa situazione di disagio perché tale mensa non è stata ancor'oggi ripristinata [illegible] nonostante il lungo periodo avuto a disposizione, né si [illegible] pensato di porre rimedio alla [illegible] un'alternativa quale una mensa provvisoria collocata in altri locali.

Anna Rosi

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa sono stata a teatro per assistere ad un bellissimo balletto, e tanto ne ero entusiasta che, battendo ripetutamente le mani ho perso la pietra del mio anello, non di grandissimo valore, ma di grandissimo ricordo.

«Tutto [illegible] stato quasi normale se una acuta incertezza in maniera indifferente e l'ostentazione di noia da parte della direttrice e del personale addetti alla sala. Non mi fu aperto il palco che [illegible] occupato e [illegible] mi hanno fatto entrare in platea. La possibilità di cercare la pietra fu rinviata a martedì, giorno [illegible] pulizie. Hanno voluto il mio recapito telefonico, ma non mi hanno mai chiamata. [illegible] chiamato io e mi è stato risposto che non sanno dovuto più [illegible] le mani e che le signore non dovrebbero mai portare i gioielli il teatro.

Elsa Cristiani

Un bilancio di 685 miliardi con risultati giudicati scarsi

Medici e dirigenti d'ospedale all'Usl: «La sanità affonda»

Si chiede con urgenza la divisione dell'organismo «elefantiaco e inefficiente» In farmacia spesi 75 miliardi, 16 negli ospedali - Analisi private: miliardi

Per la prima volta [illegible] ria dell'Unità sanitaria 1-23 tutti i sindacati dei medici (Anpo dei primari, Omo dei medici ospedalieri, Anaao degli aiuti e assistenti), Anmdo dei direttori sanitari e l'Organizzazione sindacale di dirigenti amministrativi) in una lettera a tutti i responsabili" della [illegible] torinese o regionale protestano per il mancato avvio della riforma di questo organismo «elefantiaco e inefficiente». Il documento, che il direttore amministrativo delle Molinette dott. Riccio ha avuto l'incarico di divulgare, lamenta: «Il perdurare dell'anomala situazione sanitaria torinese, oltre a mortificare i rilevanti valori professionali, sta già comportando considerevoli momenti di perdita di efficienza e di produttività nella gestione sanitaria».

Il programma di modificare [illegible] tagliandola di undici pezzi, c'è: ma c'è anche il rischio che la divisione porti al comando delle undici Usl che ne deriverannno persone non adeguate ai compiti. Dirigere un ospedale e un'Usl, si è detto [illegible] volte, richiede buone capacità manageriali; è come dirigere una grande azienda, e ora che la Regione [illegible] deciso di privilegiare il livello professionale cominciando proprio dai revisori dei [illegible] delle Usl dovrebbe proc[illegible] su questa strada.

In particolare l'Usl di Torino, che ha 20 mila dipendenti e un bilancio che l'anno scorso ha toccato i 685 miliardi, è un organismo che ha [illegible] di ogni cura per funzionare. Adesso capita che [illegible] qualsiasi delibera presa da un ospedale — mettiamo per l'acquisto di [illegible] partita di lastre radiografiche — impieghi una settimana per arrivare al competente ufficio dell'Usl, poi [illegible] decina di giorni per entrare nella sedia dal Consiglio di gestione, poi [illegible] bene, per diventare esecutiva.

— In questo caso [illegible] procedete?

«È evidente che non ci facciamo cogliere [illegible] sorpresa, ci pensiamo prima». Cioè, in parole povere, ogni ospedale programma nel suo piccolo invece di attendere la [illegible] grammazione dall'alto [illegible] viene. Ma si tratta di ordinaria amministrazione. Mettiamo che, anziché ristrutturare la lavanderia delle Molinette che ha bisogno di grossi rinnovamenti non si ritenga utile farne una nuova, moderna, che [illegible] tutti i [illegible] ospedali della zona (che è [illegible] più affollata). E' l'Usl che deve programmare lavori e spesa: l'ospedale che ha [illegible] o sterilizzare le proprie cose deve limitarsi a provvedimenti tampone per continuare a funzionare alla meno [illegible]. E si sa [illegible] i «tamponi», costano, e i vari provvedimenti, sommati, portano a costi [illegible] senza che il risultato sia pagante.

Con questi ritmi la macchina cuore polmone artificiale per la seconda camera di cardiochirurgia aspetterà ancora qualche mese prima di essere acquistata, anche [illegible] scelta; l'acceleratore lineare per la terapia [illegible] tumori continua [illegible] fermo, soltanto i due apparecchi per la Tac funzionano a pieno ritmo: sia nel reparto universitario del prof. Juliani, che nel [illegible] soccorso del prof. Citrillo. Anche il trapianto dei reni funziona, ma non si vede perché il day hospital di oncologia [illegible] attendere tanto o le nuove apparecchiature siano da anni.

Vediamo nel dettaglio il bilancio [illegible]. Del 685 miliardi, 314,6 sono il costo del personale dove quello dipendente pesa per 258,7 (contro i 238 del 1981); i «medici di base», 48 (contro i 38 dell'81): l'aumento portato dal nuovo contratto è stato del 21 per cento). [illegible] specialisti convenzionati 9,7 (contro 3,1). Le convenzioni in ospedali non dell'Usl sono costate 45 miliardi, 28,7 i ricoveri in case di cura private convenzionate, 29,9 gli esami di laboratorio in ambulatori convenzionati.

Cospicuo il conto dei medicinali: 75,9 miliardi spesi in farmacia [illegible] il ricorso del medico di base (e l'aumento è stato del 60 per cento rispetto all'81); 16,3 negli ospedali, dove l'aumento è stato del 25 per cento. E questo porta a una considerazione: gli sprechi nei medicinali acquistati in farmacia. E allora il discorso deve ritornare all'educazione sanitaria, compito [illegible] Servizio sanitario nazionale, cioè dell'Usl [illegible] finalmente [illegible] muovendosi, sia pure guardinga, in questa direzione.

Domenico Garbarino

Precari sanità 4000 in pericolo

I lavoratori del [illegible] Gio[illegible] hanno ribadito ieri [illegible] la necessità di «riaprire le assunzioni», la conferma dei precari che in Piemonte sono 4 mila e la revisione delle piante organiche. Questo problema sarà affrontato martedì alle 10,30 dalla Federazione lavoratori della sanità aderente alla Uil - Osl - Uil.

Infine va segnalato che è stata costituita l'Associazione indipendente lavoratori Ordine Mauriziano (Ailom).

«La prevenzione del suicidio»

S'inaugura domani, alle Molinette, il 1° Congresso nazionale per la prevenzione psico-medica del suicidio: due giorni di discussione e dialogo, [illegible] realtà d'un fenomeno che è intarato di varie componenti, [illegible] medicina generale alla psicologia, alla psichiatria, alla religione. Il convegno è stato organizzato dall'«Erasmus» (sede sperimentale per la prevenzione del suicidio) che, dal '70, s'occupa [illegible] problema. Domenica una tavola rotonda.

Parco Agliè ultime visite

Oggi e domani, ultimi giorni per accedere oltre che nell'edificio, anche nel parco [illegible] di Agliè dove [illegible] sono tenute le celebrazioni [illegible] centenario della nascita [illegible] Guido Gozzano.

La Sovrintendenza ha infatti stabilito che dal 16 ottobre il giardino e [illegible] parco saranno chiusi al pubblico per il periodo autunno e inverno, mentre sarà sempre possibile visitare il Castello (ore 9-[illegible] e 14-17) nei giorni di martedì, giovedì, [illegible] e domenica.

Cambia il tempo, cala la temperatura

Arrivano i giorni del termosifone

Non ci sono limitazioni all'accensione, ma il buon [illegible] consiglia di usare parsimonia

Il sole, ieri, è rimasto a lungo nascosto da una coltre [illegible] nubi imbronciate, la temperatura è scesa di qualche grado. Sono le prime avvisaglie di un autunno rigido? I meteorologi prevedono giornate di pioggia e nella casa sorgono [illegible] interrogativi di sempre: «Si può già accendere il riscaldamento o si deve attendere il primo novembre?» Nessun problema [illegible] ci sono limitazioni, ciascuno può comportarsi [illegible] meglio crede.

[illegible] è vero, un disegno di legge che impone precise barriere nell'accensione dei termosifoni, tenuto conto [illegible] alcune esigenze specifiche (montagna, città, Nord-Centro-Sud Italia), ma non è [illegible] cora stato trasformato in legge dal Parlamento. Quindi non è ancora operante.

Comunque non creerebbe problemi per Torino e provincia: [illegible] prevede che i ter[illegible] [illegible] accendere [illegible] 15 ottobre. Quest'anno l'inizio di ottobre particolarmente mite (ci ha regalato splendide giornate [illegible] sole) ha rinviato il problema.

Può essere una buona occasione per rimandare di [illegible] che giorno l'accensione del riscaldamento, risparmiando almeno [illegible] parte [illegible] rialzo imposto [illegible] prezzi del gasolio e del metano. Ma ieri, tuttavia, in alcuni uffici [illegible] è cominciato a riscaldare.

Sunia offre [illegible] vi servizi

Il [illegible] ha annunciato ieri la costituzione, accanto al sindacato, di una nuova società di gestione dei servizi [illegible] mobiliari, la Gisi, che affronterà vari problemi connessi al mercato immobiliare, dalla ricerca di un alloggio da [illegible] ziario [illegible] richiesta del mutuo necessario, della ristrutturazione di una casa all'amministrazione di un condominio.

Spi [illegible] il segretario provin[illegible] Sergio Fresia: «Il sindacato estende in questo modo i [illegible] servizi per intervenire [illegible] a fondo sul problema casa. [illegible] [illegible], aperta [illegible] pubblico da lunedì, in via [illegible] Chiara [illegible] telefono [illegible] opererà nel [illegible] compro-vendita partendo dalle esigenze e possibilità di chi vuole acquistare un alloggio. In base alle sue richieste [illegible] numero di camere, dislocazione, costo, ecc.] la Gisi fornirà [illegible] vantaggio di una trentina di soluzioni possibili». Un particolare: la società non lavora a provvigione, ma solo su prestazione di servizio.

Echi di cronaca

Nozze d'oro
I figli annunciano con piacere a parenti ed amici tutti il compimento delle nozze d'oro di Ignazio Gallo e Angela Pistone.

Soccorso dentistico festivo e notturno
In C. V. Emanuele 84 orario festivo 20.30 sino 8 del mattino, telef. orario continuato. Tel. 542 408.

Olivari Lampadari
Via Brissogne 18, tel. 700 865, Torino. Direttamente dalla fabbrica modelli lampadari da L. 14.000, prezzi da saldo completo L. 70.000 Vasto assortimento.

Tendefar
Tende verticali, [illegible] a rullo, tende da sole, da pergola, ricoperture anche. Tel. 747.227 - 748.105.

Medico [illegible]
Orario continuato, aperto anche sabato e domenica, riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti, visite a domicilio Via C. Alberto 39, tel. 650.042.

Messaggi urgenti

CERCASI [illegible] paghe contributi pubblici generali. Scrivere a: Bogetter, via Nizza 2/A - Torino.

BALDATORE provetto [illegible] gano e lig. specializzato ottimo cercasi urgentemente zona Collegno. Telefonare 780 4142 - 780 4021.

CASA DI RIPOSO
[illegible] LUNGODEGENTI
NON AUTOSUFFICIENTI
[illegible]
MEDICA
C.so Trieste 4 - Tel. 0172 66.815
FOSSANO

[illegible]
Con gli impegni intestata
Corso Vitt. Emanuele, [illegible]

Cerruti 1881 FILA
da
BARONIO & C.
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigerie - ombrelli

AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CieMmeTi '83
6ª mostra concorso modellismo statico
8-23 OTTOBRE
ORARIO [illegible]

Arrestate undici persone dopo una lunga inchiesta dei carabinieri

Mezzo miliardo in dollari falsi

Sono finiti in carcere anche quattro milanesi, tra cui il gestore dell'hotel «Kent» che avevano pronte le banconote in tagli da cento e volevano cederle per settantacinque milioni

Mezzo [illegible] in banconote da 100 dollari e 100 mila lire italiane false sequestrate, undici persone arrestate: ecco il bilancio di un'operazione dei carabinieri del nucleo operativo che, nel maggio [illegible] iniziato indagini per scoprire [illegible] stava introducendo in città quantità crescenti di denaro falso.

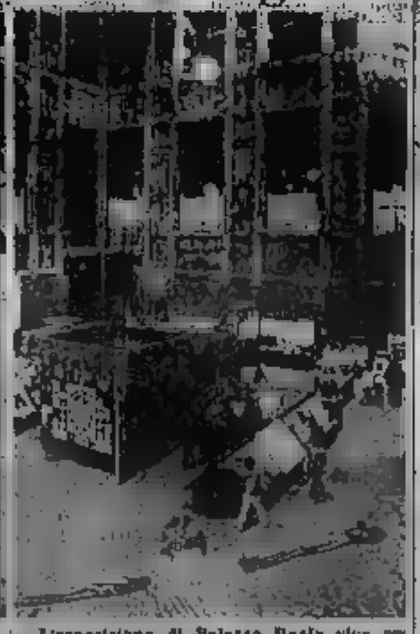
Protagonista dell'inchiesta [illegible] maresciallo del reparto il quale, [illegible] per un pregiudicato [illegible] origine spagnola, è riuscito a conquistare la fiducia dei falsari e a «ordinare» alla banda due miliardi in dollari e lire contraffatti.

Il mezzo miliardo costituiva [illegible] prima *tranche* dell'intera somma e avrebbe [illegible] essere pagato con 75 milioni di lire «buone». Le manette sono scattate al momento della consegna del malloppo.

In carcere, acquisiti dal sostituto procuratore Rascheri di traffico di valuta, sono [illegible] quattro milanesi: Giuseppe Galnato, [illegible] anni, via Venini 14; la convivente Lina Porri, [illegible] anni; il gestore dell'hotel Kent di via Corridoni, Arnaldo Molos, 46 anni, e Cosimo Severino, Paderno Dugnano, [illegible] sette persone [illegible] state ammanettate a Milano, mia per loro l'acquisto è di trafficio e spaccio di sostanze stupefacenti. Il sottufficiale, una volta contattato i falsari, era stato avvicinato da altre persone le quali, attratte dalla sua disponibilità di denaro di narcotrafficante, come credenziali, mostrava una manciata di almeno una trentina di milioni), gli avevano offerto una grossa partita di eroina.

Sono Vittoria Cosau, 43 anni, via Botticelli 2, i figli Augusto e Manfredi, di 17 e 25 [illegible]; il convivente Luciano Bellini, [illegible] anni, e Settimo Manfrinato, 29 anni, Vigevano, via Cavour 4; Giovanni Gerace, 43 anni, Colongo Monzese, corso Roma 22, e [illegible] Porro, 70 anni, detto «il cummenda», residente [illegible] quell'hotel Kent sede [illegible] quattro [illegible]. Grande è stata la sorpresa dei quattro falsari al momento [illegible] [illegible] ga del denaro falso al [illegible] sciallo. All'incontro, avvenuto all'uscita dell'autostrada Torino-Milano, erano naturalmente presenti una quarantina di colleghi del sottufficiale. «Ma come, è lui? Non ti arrestano?», ha chiesto sorpreso e a dispetto del suo nome Arnaldo Volpe.

Due mostre nel cuore della gente



Due mostre catalizzano, in questo periodo, l'attenzione della città: quella di «Arte e scienza per il disegno del mondo» alla Mole Antonelliana e la rassegna dedicata alla pittura napoletana da Caravaggio a Luca Giordano a Palazzo Reale. La prima s'avvia a conclusione (chiuderà i battenti il 30 ottobre) con una serie di incontri rivolti, in particolar modo, agli insegnanti delle medie.

L'esposizione di Palazzo Reale vive un successo di pubblico addirittura superiore alle previsioni: le sale in cui campeggiano i grandi quadri registrano settimanalmente migliaia di visitatori. Notevole anche l'interesse per l'audiovisivo che, all'ingresso della rassegna, svolge il compito di «prefazione» storico-artistica al periodo in cui nacquero le opere esposte.

Un invito in grande stile

Ti invitiamo per un'occasione che non si ripeterà più.
Al prezzo di costo, in Mobilvisione, liquidiamo tutti i mobili tradizionali di tutti gli stili esposti e in magazzino: camere, soggiorni, sale, librerie, salotti.
Non ti proponiamo:
rate fino a 50 mesi senza interessi, sconti fino all'80% o altre illusioni, ma ti garantiamo una liquidazione al prezzo di costo, semplicemente mostrandoti:
il listino originale del fabbricante
il nome e riferimento dell'articolo
lo sconto reale che ti pratichiamo.

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO
tel. 90.11.431

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosa

Detrazioni fiscali sulla pensione, il modulo non arriva bisogna andare a prenderlo - Un invalido vero lotta da trent'anni

Nella rapidità della macchina fisco i cittadini hanno scarsa fiducia. Se poi una pratica relativa alla pensione deve passare anche attraverso l'amministrazione finanziaria e quella postale la fiducia scompare [illegible] tutto. [illegible] da conferma [illegible] lettera [illegible] vi[illegible] Francesco Moncada, che scrive [illegible] Corio: «In luglio avevate precisato che le dichiarazioni per [illegible] concessione delle nuove detrazioni fiscali sarebbero state richieste ai pensionati in autunno dagli istituti di previdenza. Successivamente una notizia pubblicata a settembre specificava che le dichiarazioni andavano presentate alla Direzione provinciale del Tesoro utilizzando le apposite cartoline che [illegible] pervenute al domicilio dei pensionati nella [illegible] mese».

«A tutt'oggi — conclude il lettore — non ho ricevuto nulla. Sono in corso di spedizione? Desidererei inoltre sapere se queste cartoline le invia la Direzione provinciale del Tesoro oppure l'Istituto di previdenza».

[illegible] pensionato [illegible] Corio fa bene a preoccuparsi, perché [illegible] le dei [illegible] burocratici sono infinite come quelle della Provvidenza. Secondo la Direzione provinciale del Tesoro, infatti, le cartoline da restituire debitamente compilate sono state inviate dal centro meccanografico di Bologna e dovevano giungere a destinazione allegate alla pensione di settembre, per essere poi compilate dai contribuenti e restituite agli uffici della stesso direzione provinciale, in via Grandis 14.

[illegible] recapito può dipendere da un disguido, da [illegible] errore [illegible] indirizzo [illegible] anche soltanto dal tardivo intervento della pensione nelle procedure [illegible] te: sta i pensionati dello Stato sia quelli degli enti locali che non abbiano ancora ricevuto la [illegible] hanno comunque la possibilità di ri[illegible] un duplicato presso gli uffici di via Grandis, al primo piano.

Il consiglio «a favore» — se tutto andrà bene — dovrebbe [illegible] calcolato al più tardi nella rata di pensione del gennaio prossimo.

★ Di pensioni facili ad invalidi facili si è parlato molto negli ultimi tempi, per commentare il disastro dell'Inps. C'è però un'altra faccia della medaglia: quella relativa ad invalidi veri che [illegible] pensione non l'hanno mai ottenuta. Per rendere giustizia anche a questa «vittima» di una gestione così prodiga per [illegible] e in qualche caso, invece, assurdamente pignola, raccontiamo in sintesi la storia di [illegible] lettore di Imperia che [illegible] trent'anni lotta inutilmente con il ministero del Tesoro.

La vicenda ha [illegible] nella notte tra il 20 e l'21 agosto [illegible] a Mogadiscio, in Somalia, dove il protagonista — [illegible] «militarizzato» alla dipendenze del Comando [illegible] rina — viene ricoverato all'ospedale per un'improvvisa lussazione e deformazione della scapola dovuta all'umidità. «Rientrato in Italia dopo molte traversie — scrive il [illegible] — presentai nel '54 una prima domanda [illegible] pensione di guerra con certificato medico, che [illegible] respinta perché pervenuta oltre i termini».

Nel 1967, riaperti i termini per le domande, il [illegible] inviò una nuova pratica, per cui occorre la cartella clinica di ricovero all'ospedale. Il Consolato d'Italia a Mogadiscio [illegible] riesce a trovarla perché [illegible] autorità britanniche di occupazione hanno soppresso il carteggio, [illegible] nel '69 — dopo lunghe ricerche — lo stesso aspirante pensionato rintraccia una dei medici che lo curarono in Somalia.

[illegible] domanda con attestazione dell'infermità da parte del medico, a cui [illegible] aggiunge una [illegible] dichiarazione di un altro sanitario, collaboratore del primo, convalidata dal nostro consolato di Mogadiscio. Ma [illegible] ministero [illegible] [illegible] respinge la pratica perché l'invalidità «non fa constatata» ai sensi di legge.

«Come se — conclude il lettore — i due [illegible] non fossero componenti del corpo sa[illegible] dell'ospedale civile e militare».

Purtroppo, per questo caso, non abbiamo soluzioni da offrire. La speranza remota è che lo Stato, abolendo regole e privilegi, possa destinare di più agli invalidi veri.

Incendio nella casa di riposo

Poche fiamme e un po' di paura, ieri mattina, nella casa di riposo in via San [illegible] 30. Avevano preso fuoco alcune suppellettili nella [illegible] delle cucine, dove gli addetti stavano preparando il pranzo. L'incendio, [illegible] dimensioni molto limitate, è stato domato in pochi minuti dai vigili del fuoco che hanno poi tranquillizzato [illegible] ospiti della [illegible] di riposo, compiendo [illegible] giro ai piani superiori e controllando il deflusso del fumo.

[illegible] Nel [illegible] di una battuta nelle campagne di Rivalta i carabinieri di Orbassano, ieri notte, hanno [illegible] Lillo [illegible] Gagliardo, [illegible] anni, [illegible] Quarello 40, Torino. Il giovane, [illegible] pregiudicato, era ricercato per due mandati di [illegible] emessi lo scorso agosto dalla Procura di Ancona per rapina a [illegible] armata e furto ai danni di una banca delle Marche.

Il Gagliardo, sorpreso a bordo di una «500» in compagnia di una minorenne, G. D., [illegible] anni, di Orbassano, ha presentato ai carabinieri una [illegible] intestata a Gaetano Turco, 30 anni, via Barasca 67, Orugliasco.

pellissima
pelli, pellicce conbipel
Nuova collezione autunno-inverno
COCCONATO D'ASTI produzione e vendita
APERTO ANCHE LA [illegible] FESTIVI
Con sfilate [illegible] stop - inizio [illegible] 14,30
TORINO c. Bramante 27/29
TORINO v. Amendola 4
VENARIA p.le Città Mercato
MILANO Trezzano S. Naviglio (tang. Ovest uscita Lorent. Vigevano)
CUNEO v. Roma 31
ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11
BIELLA tangenziale
MILANO Cologno Monzese (tang. Est uscita Cologno)

OPEL GM

LS, la nuova Opel Kadett

SUPERACCESSORIATA

SUPERCONVENIENTE

SOLO L. 9.538.800

MOD. 1200 CC
IVA INCLUSA
FRANCO
CONCESSIONARIO

Un'auto superconfortevole, superifinita, superaccessoriata.

Smettete di sognare: oggi un'auto così può essere vostra ad un prezzo veramente conveniente.

E' la LS, la nuova Opel Kadett che vi offre prestazioni d'altissimo livello esaltate da un superequipaggiamento compreso nel prezzo di listino: TETTO APRIBILE IN METALLO / VERNICE METALLIZZATA / CERCHI IN LEGA / 5ª MARCIA / LAVATERGILUNOTTO.

LS, la nuova Opel Kadett, è 1300 cc, testata in lega leggera a flusso incrociato e albero a camme in testa, 75 CV, 162 Km/h, 16,6 Km/l ■ 90 Km/h.

Oppure 1200 cc, stessi superaccessori della 1300, 150 Km/h.

Scoprite subito dal vostro Concessionario Opel-GM il fascino e la convenienza della nuova Opel Kadett LS.

ASSISTENZA QUALIFICATA ■ RICAMBI ORIGINALI IN OLTRE 800 CENTRI DI SERVIZIO OPEL IN TUTTA ITALIA.

GMAC: FINANZIARIA GENERAL MOTORS PER L'ACQUISTO CON COMODE RATEAZIONI.

OPEL
La strada dell'intelligenza.

L'impianto sportivo risaliva a metà '800

Distrutto dalla ruspa il vecchio sferisterio

Ne restava ben poco, un [redacted] pericolante, in strada del Fortino - Tra gli appassionati del pallone elastico ci fu anche Edmondo De Amicis

Un altro angolo di Torino che se ne va. Sono comin[redacted] ieri i lavori di demolizione dello sferisterio di [redacted] del Fortino angolo via Cigna, forse uno dei primi impianti sportivi comunali per il gioco del pallone elastico. Al suo posto, verranno costruiti campi da tennis per gli abitanti del quartiere.

Dello sferisterio di strada del Fortino era rimasto ben poco: una parte del muro perimetrale (alto 16 metri e lun[redacted] 101, ricostruito in calcestruzzo 70 anni fa) e la facciata di ingresso con le decorazioni liberty, che la Soprintendenza ai monumenti ha deciso di salvaguardare vincolandola.

Il muro dello sferisterio era lungo 101 metri e alto 16

Anche della sua storia è ri[redacted]sto poco. E' [redacted] memoria dei torinesi più anziani e nelle pagine dei libri che raccontano il passato della città. Fra i frequentatori più assidui ci fu Edmondo De Amicis, grande appassionato di pallone elastico, scommettitore accanito, [redacted] che descrisse in [redacted] famoso racconto il mondo che ruotava attorno allo sferiste[redacted]o.

La demolizione dell'impianto sportivo, che risale alla seconda metà dell'800 (gli anziani dicono che è stato chiuso dopo la prima guerra mondiale, esattamente l'anno in cui è stato costruito lo sferisterio di via Napione), è stata ordinata dal Comune, proprietario del terreno, per ragioni [redacted] sicurezza. Infatti il lungo muro [redacted] lato di via Cigna, costitui[redacted] pericolo per i passanti [redacted] circolazione [redacted] mobilistica, perché minacciava di crollare da un [redacted].

Non è stato solo il tempo a rendere instabile la vecchia struttura, ma soprattutto l'indifferenza della gente nei confronti di un monumento [redacted] per oltre mezzo secolo [redacted] il punto di riferimento [redacted] pallone elastico, il più popolare gioco piemontese con [redacted] medioevali. Quando ieri [redacted] mattina i denti delle [redacted] hanno abbattuto il muro, c'e[redacted] molti anziani che osservavano [redacted] in silenzio. Gli operai stavano infatti annientando un pezzo dei loro ricordi.

Oggi i torinesi vanno ad assistere alle partite di pallone elastico nel nu[redacted] sferisterio di corso Tazzoli, dopo la chiu[redacted] dello sferisterio [redacted] via Napione [redacted] i frequentatori, gli scommettitori, sono ormai pochi. [redacted] grandi sfide si fanno nelle Langhe, all'ombra dei campanili, dove [redacted] tradizione è ancora viva.

La decisione presa dalla Giunta

Settimo, resterà l'autobus urbano

Reperiti i 250 milioni che consentono di continuare il servizio con 4 [redacted] della Regione

La giunta comunale di Settimo, dopo molte incertezze, ha [redacted]to di mantenere in funzione l'autobus [redacted] istituito in febbraio in via sperimentale. Il servizio doveva cessare a fine anno, invece nell'84 diverrà stabile, con un ampliamento del percorso.

Perché quest'improvviso [redacted]to di programma dell'amministrazione comunale? *«A prezzo di qualche taglio in [redacted] settori del bilancio* — spiega l'assessore ai Trasporti, Aldo Corgiat — *siamo riusciti a reperire, per l'84, duecentocinquanta milioni che ci permettono di continuare il servizio. Contiamo di contenere il passivo in termini accettabili, sperando in futuro di ottenere il contributo regionale [redacted] piano nazionale trasporti. Dalla vendita di biglietti e abbonamenti dovremmo ricavare 70-80 milioni all'anno».*

Si tratta di un buon introito perché, [redacted] quanto pare, negli altri Comuni della cintura il ricavo dagli utenti non supererebbe il 12-13 per cento del [redacted]. A Settimo il servizio è [redacted] accolto favorevolmente dai 46 mila cittadini, soprattutto da chi abita lontano dal centro e i Consigli di quartiere del Borgo Provinciale e del quartiere San Gallo si sono battuti con insistenza per evitarne la soppressione. [redacted] conferma del servizio, [redacted] giunta ha deciso di allungare il percorso fino in via [redacted]giani, attraverso via Ariosto, via Petrarca, via Milano: un [redacted] trecento metri in più che porteranno il totale della linea n.1 a 8 km dal capolinea di via Cascina Nuova. Dicono il presidente del quartiere Borgo N[redacted] Paolo Bosso [redacted] il coordinatore [redacted] Commissione trasporti del quartiere San Gallo, Antonio Di Gennaro: *«Poiché i nuovi minibus donati dalla Regione, che presto sostituiranno i vecchi autobus, possono transitare in regione Tre Ponti, proponiamo di proseguire il percorso [redacted] anche in [redacted] Moglia e via Fornaci per arrivare fino al capolinea della scuola Matteotti in via Cascina Nuova».*

Cerca il tesoro

Alcuni sono formulati [redacted] modo austero: *«Ha sede a pochi passi da via Po. Di fronte c'è un [redacted] parcheggio»*; *«L'edificio misterioso è uno dei più importanti esempi dell'architettura barocca piemontese»*. Altri ricordano filastrocche per bambini: *«Sono privato ma non piccolino, cavalco le onde sera e mattino»*; *«Zorro di Valentino difende i colori di Torino»*; *«Farete Strada per il Portone [redacted] al Deposito (ma... senza cauzione)»*. Sono alcuni degli indovinelli ideati dal Consorzio [redacted] sporti torinesi e dall'Italgas che hanno organizzato, per gli allievi di 31 classi terze delle scuole medie, una allegra caccia al tesoro culturale intitolata *«Su e giù per la città»*.

Servendosi esclusivamente di mezzi p[redacted], [redacted] squadre di giovanissimi percorrono al[redacted] tappe andando a curiosare in luoghi che di solito [redacted] loro preclusi.

Il Comune risponde [redacted] cittadini

Infuria la polemica per le nuove fogne

A Bruino - «Le opere [redacted] eseguite direttamente [redacted] municipio» - Il problem[redacted] dell'Iva

Il Comune di Bruino replica alle accuse mossegli dal Co[redacted]to dei proprietari [redacted] alloggi che devono sostituire i pozzi perdenti dei loro scarichi con l'[redacted] alle *«opere fognarie [redacted] confluiranno [redacted] collettore del Consorzio Po-Sangone»*. Data l'urgenza dei lavori, al fine di *«tutelare il territorio dall'inquinamento»*, la giunta municipale, afferma un comunicato, ha avviato una trattativa per eseguire i collegamenti con le stesse aziende esecutrici dell'opera principale *«secondo la normativa della [redacted]lazione privata»*.

Quanto alla disponibilità dei fondi per pagare i lavori, l'amministrazione si è *«avvalsa dell'art. 9 del proprio regolamento»* secondo cui [redacted]no, *all'infuori del Comune, può manomettere suolo pubblico e condotte sotterranee»*.

Le opere saranno dunque *«eseguite direttamente dal Comune, previa formale domanda scritta del proprietario dello stabile stesso e versamento anticipato delle quote che saran[redacted] stabilite di volta in volta dall'Ufficio tecnico»*. Successive delibe[redacted] di giunta stabiliscono che *«i privati, per ottenere l'allacciamento, dovranno uniformarsi»* a quanto previsto e *«comunque l'importo del contributo finale da versare al Comune»* [redacted] calcolato a *«conguaglio, in più o in meno, dopo il collaudo favorevole»*.

Alle proteste [redacted] cittadini che lamentano l'applicazione dell'Iva [redacted] 18 per cento, la giunta ribatte che l'aliquota ridotta al 2 per [redacted] *«si riferisce ad appalti pubblici e non a lavori svolti per conto di privati»*.

La giunta, inoltre, ritiene che le considerazioni sui diversi preventivi e le illazioni del Comitato siano *«strumentali e sol[redacted]dano altri intenti»*.

Infortunio in un laboratorio scolastico

Si taglia un [redacted] durante la lezione

L'incidente accaduto [redacted] Ivrea all'Ipsia - Lo studente, 18 anni, stava lavorando un pezzo a una fresa

Uno studente di 18 anni, Mauro Bagnod, abitante a Burolo in via Maddalena 19, al terzo anno di meccanica presso l'Ipsia (Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato Massimo Olivetti) di Ivrea, via Dora Baltea 1, è rimasto vittima [redacted] un grave infortunio nel [redacted] della lezione di meccanica eseguita nei laboratori della scuola.

Il giovane, [redacted] eseguiva la lavorazione di un pezzo ad una fresa, per cause ancora in via di accertamento si è tranciato di netto un dito della mano sinistra. Il Bagnod è stato immediatamente soccorso dai professori e dai suoi stessi compagni e trasportato all'ospedale [redacted] Ivrea. Qualcuno ha [redacted] raccolto la falange del dito tranciata, portandola [redacted] ai medici del pronto soccorso nella speranza che potesse essere riattaccata, ma purtroppo l'operazione è stata impossibile.

Lo studente, dopo un piccolo intervento chirurgico, è stato ricoverato nel reparto di traumatologia. Guarirà in trenta giorni.

★ Tiziana Zorniotti, 20 anni, Bosconero, vicolo Pavoneschi, è morta [redacted] mattina al Martini. Martedì era rimasta ferita in un incidente stradale avvenuto in borgata Vittoria di Rivarolo, al bivio per Bosc[redacted].

Nuova [redacted] dei carabinieri

Domani Cavour avrà [redacted] nuova caserma dei carab[redacted]ri. L'edificio è stato realizzato dal Comune con una spesa di 397 milioni. Alla cerimonia d'inaugurazione, preceduta, alle 10, da una messa al campo in piazza Aldo Moro, saranno presenti, tra gli altri, il comandante della 1ª brigata carabinieri gen. Sateriale, il prefetto Sparano e il sottosegretario Paola Cavigliasso.

[redacted]

«La [redacted] sulla vendita a peso netto dei prodotti ortofrutticoli all'ingrosso va modificata perché crea disagi nel settore senza apportare alcun beneficio pratico al consumatore». L'invito ad una sostanziale revisione della norma 441 del 5 agosto '81 viene da un Comitato promotore di cui fanno parte il rag. Giuseppe [redacted] e l'operatore Abbo Gregorio. *«Sarebbe stata valida* — hanno spiegato — *se a monte si fosse creato un sistema per frenare i prezzi al consumo. Invece si è arrivati a un aumento quasi del doppio del tetto delle spese».*

[redacted] anche alcuni esempi. Un prodotto del valore di 500 lire al kg. confezionato in un contenitore del peso lordo di 10 kg. con una tara di kg. 1 (il prezzo medio del medesimo è di mille lire), verrà ad essere gravato del [redacted] di lire 511.

«La soluzione proposta da tutti — ha spiegato il Comitato — *è la necessità di ripristinare la vecchia legge della tara-merce, auspicando che il 15 per cento sia ridotto al 10».*

Nuovi assessori [redacted] Nichelino

Sostituiti [redacted] Nichelino due assessori comunisti e un consigliere [redacted] psi. Gli assessori [redacted] Concetto Campione (Commercio) ed Enza Bracuto (Istruzione); li sostituiranno Sergio Cera, operaio, [redacted] Giovanni Pozzato, insegnante, entrambi del pci. Al consigliere [redacted] psi, prof. Alfonso Porciello, subentra [redacted] Valotta, operaio Fiat. Non si tratta di rimpasto politico, come [redacted] sottolineato il sindaco Marchiaro, ma di «motivi personali».

● L'Azienda [redacted]ccolta rifiuti del Comune servirà da mercoledì anche il quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta per la pulizia del suolo pubblico.

Nuovo centro studi

Con una relazione [redacted] prof. Pastori, ordinario di diritto amministrativo e pro-rettore dell'Università Cattolica [redacted] Milano su *«Formazione ed informazione del pubblico amministratore e del dipendente pubblico»*, si inaugura stamane, ore 10.[redacted], nella [redacted] Consiglio regionale, un nuovo *«Centro [redacted] amministrativi»*, nato per rispondere ai bisogni e alle esigenze di funzionari e amministratori.

Midollo osseo

Si svolge oggi e domani, al Centro Incontri Fiat di [redacted]centino, sulla strada Andezeno-Chieri, il 1° Tutorial dell'International Academy [redacted] Pathology sull'istopatologia del midollo [redacted].

Giorno per giorno

Movimento Shen

Tiene l'assemblea dei soci operatori della zona Nord stasera, ore 21,30, all'hotel Ambasciatori.

Metano a Settimo

A Settimo, ore 21, presso la sede del quartiere San Gallo in via Cremona, assemblea pubblica [redacted] l'amp[redacted]ento della rete del gas metano, nelle vie Monginevro, Alpi Graie, Col di Nava, Gottardo, Moglia e Fornaci.

Mostra a Chivasso

In occasione [redacted] giornata mondiale dell'alimentazione indetta dalla Fao, avrà luogo oggi e domani una mostra presso [redacted] Biblioteca civica di Chivasso. La manifestazione, è [redacted] dall'[redacted] alla [redacted] e organizzata dalla Comunità impegno servizio volontariato che opera nell'Africa Centrale. Illustrerà il [redacted] di educazione [redacted] campo alimentare.

Ex Superga

Il raduno annuale dei reduci della ex divisione «Superga» si terrà alle 10,30, domani, nella caserma Monte Grappa. Alla [redacted]ifestazione saranno presenti le rappresentanze degli attuali battaglioni (91° e 92° fanteria e 5° artiglieria).

Cori alpini

Secondo appuntamento stasera, alle 21, al teatro del centro culturale di Orbassano della *«Seconda rassegna corale orbassanese»*. Si esibiranno i cori *«Arco alpino»* di Chieri, *«Alpette»* di Torino e *«Alpino»* di [redacted].

A [redacted]

«La crisi produttiva ed occupazionale della zona di Orbassano» è il tema del [redacted]gno, promosso dalla dc dell'Us 34, oggi, ore 9, al Centro Culturale, [redacted] dei [redacted] di Orbassano. Nel corso dei lavori verranno presentate alcune proposte, [redacted] le [redacted] quella di creare all'interno della 34 alcune zone «pilota» per il recupero produttivo ed occupazionale di quest'area.

AUSTIN ROVER
IN ANTEPRIMA ASSOLUTA DA
bepi [redacted]

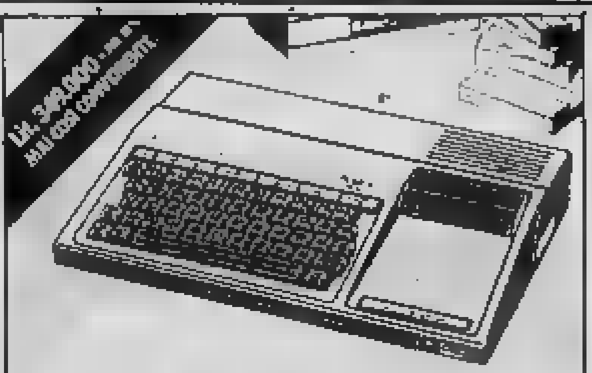
AUSTIN MAESTRO
LA MACCHINA [redacted]
LE AUTONOBILI
OGGI 15 OTTOBRE VI ATTENDIAMO TUTTI PER BRINDARE INSIEME ALLA NUOVA
AU[redacted]
Corso Vittorio, 18 - TORINO - Tel. [redacted] dalle 9 alle 20,30

[redacted]
LEGNAMI
esotici e resinosi
pino comune svedese
a prezzi eccezionali
Fraz. Mezzi 80
Tel. 8001302
SETTIMO T.SE

Platti
hai ricevuto l'invito?

Luisella d'Alessandro
Corso Moncalieri 3/G
10131 Torino
Tel. (011) 872.253
WORKSHOP
di Franco Fontana
creatività nel colore
Dal 16 al 21 ottobre

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE IN[redacted]
CONTROLLI [redacted] INFEDELTA' - ESITO [redacted]
Corso Vitt. Emanuele, 107
[redacted] - 535.482


L'irresistibile Home Computer TI-99/4A.
OFFERTA SPECIALE
Espansione [redacted] 48 K byte con FLOPPY DISK
a L. 1.350.000
TEXAS INSTRUMENTS
In vendita da: MISTER ELECTRONICS
Via [redacted], 6 - TORINO

Ruffatti
ABBIGLIAMENTO MASCHILE [redacted] FEMMINILE
Concessionario
Burberrys
Via Accademia [redacted] Scienze 2

ossola
Candy
Lavatrici
3 ANNI [redacted]ANZIA
Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. Giovanni 1 - Tel. [redacted]

Centro autorizzato per l'assistenza tecnica e vendita ricambi originali
Copotec srl
AEG-TELEFUNKEN
TORINO
C. Racconigi [redacted]
386116 - 38636[redacted]

NUOVA [redacted]
NAUTICA BOAT'S SERVICE
di [redacted]
[redacted] (TO)
[redacted]ivoli - direzione Avig[redacted]
Tel. 011-939.650
VENDITA SCAFI MERCURY MARINE
OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE [redacted] PENTA Service
Rimessaggio scafi [redacted] tutti i tipi [redacted] di tutte [redacted] dimensioni [redacted] sole L. 3500 mq al coperto
Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche
Sabato aperto tutto [redacted] giorno

Domani 16 ottobre
9° GIRO DELLA COLLINA
Marcia non competitiva alla scoperta dei colori [redacted] natura organizzata [redacted]
STAMPA SERA
Iscrizioni fino a questa [redacted] presso il Salone La Stampa in Via Roma 80 a Torino e presso tutti i negozi Pool di Torino: Via Roma 1 - [redacted] Carlo Felice [redacted] - [redacted] Statuto 15 - Via Tripoli 30/32 - Via Garibaldi [redacted] bis

Con Elizabeth Arden il tuo trattamento completo "giorno-notte" [redacted] prezzi [redacted]

I PRODOTTI A PREZZI INCREDIBILI SONO: SKIN BASICS, SOOTHING CARE, EXTRA CONTROL, MOISTURE ACTION.
Elizabeth Arden
dal 18 al 22 ottobre in Via Rodi, 1
PROFUMI Servetti

ALLE 9 SCATTA LA NONA EDIZIONE DEL «GIRO»

E domani in collina

L'appuntamento è per domani alle 9 in piazza Zara. La nona edizione del Giro della Collina, la marcia non competitiva organizzata da «Stampa Sera», è pronta a prendere il via. Sono già migliaia le adesioni giunte al Salone «La Stampa» di via Roma 80, e ai negozi Pool di via Roma 1, piazza Statuto 15, via Tripoli 🔲 piazza Carlo Felice 87 e via Garibaldi 8 bis. C'è tempo per iscriversi fino alle 10 di oggi, e i ritardatari potranno presentarsi domani, tra le 8 e le 9, in piazza Zara, dove si accetterà ancora un ristretto numero di adesioni.

L'iscrizione [illegible] lire, e dà diritto al pettorale, ad una medaglia ricordo offerta dal «San Paolo», a numerosi omaggi, e a partecipare all'estrazione di ricchi premi, tra cui spiccano biciclette Bianchi, maglioncini Ferrochina Bialetti.

Per il primo uomo e la prima donna classificati, 🔲 in palio le coppe di «Stampa Sera». All'organizzazione del 6° Giro della Collina, hanno collaborato in tanti: dai volontari Fidas ai militari della Regione Nord-Ovest, dalla Croce Rossa, che metterà a disposizione ambulanze, medici e paramedici, alla discoteca «Rendez Vous» che, come ogni anno, provvederà al rifornimento 🔲 di [illegible] della Collina della Maddalena, alla Centrale del Latte, che offrirà ai concorrenti un bicchiere del prezioso alimento.

Il percorso totale è di 15 chilometri, e si snoda 🔲 piazza Zara, lungo corso Moncalieri e corso Giovanni Lanza, fino ad attraversare 🔲 salita che, attraverso le strade Val [illegible], del Nobile, dell'Eremo e di Pecetto, porta al Colle della Maddalena. Da lì, si scenderà lungo le strade San Vito e Val Pattonera fino a via Sabaudia, per giungere all'arrivo in piazza Zara. Il tempo [illegible] previsto per coprire l'intero giro è di [illegible] ore e mezza.

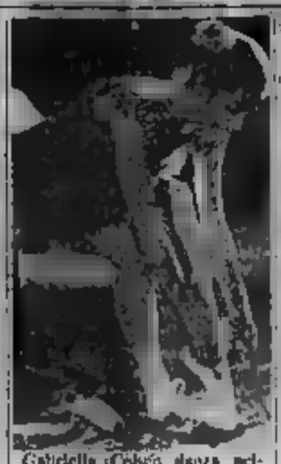
g. fer.

COSA ACCADE AL REGIO DIETRO LE QUINTE

Segreti dell'Excelsior

Fra drappeggi, bandiere, ori e porpore, la Compagnia del «Ballo Excelsior» fa recita oggi, ore 15, al Teatro Regio il regista Filippo Crivelli e all'incirca da quest'insieme pomposo, vagamente grottesco, ideato con Otello Colleilacci 16 anni fa, e lo considera 🔲 prezioso giocattolo ritrovato nella scatola 🔲 balocchi: «E' stato uno dei miei primi esercizi teatrali» — rammenta — «ma ad ogni ripresa, 🔲 risultasse datato, vecchio, 🔲 un abito fuori 🔲 da. Invece, è sempre divertente e giovane, fresco come piace a me».

Bin dall'esordio, lo spettacolo è stato smontato e rimontato dalla 🔲 equipe, «forse perché ci vuole un gran coraggio», ammicca [illegible], compilando una sommaria lista degli ingredienti necessari per confezionarlo: «Dunque, 11 quadri, che s'alternano in continuazione, 80 ballerini, 60 comparse, qualche orchestrale in più dopo la revisione musicale di Corpi, tecnici, macchinisti, 32 sarte... Totale, una famiglia di 250 persone».



Gabriella «Colen» danza nell'Excelsior al Teatro Regio

Il pubblico assiste al crescendo coreografico e fluido del «Ballo», sino all'apoteosi del Progresso, senza 🔲 dietro alle quinte c'è un'altra rappresentazione, un lavoro nascosto e frenetico 🔲 lotta con il tempo. Per il rapido cambio 🔲 costumi, sono stati improvvisati dei camerini nel [illegible] retropalco; mentre 🔲 squadre 🔲 macchinisti manovrano i pesanti scenari, alcuni 🔲 quali montati sin dall'estate, e pompieri ed elettricisti danno sinfonia agli effetti speciali.

I minutissimi accorgimenti, escogitati da Crivelli e Colleilacci, rientrano 🔲 chiave ironica, e volutamente s'ispirano 🔲 rudimentali tecniche teatrali di 🔲 epoca: il [illegible] finale 🔲 effervescente, a 🔲 molli, «Kitsch», termine che Crivelli non ama. «Per me vuol dire buon gusto del cattivo gusto, in questo caso "recupero" dell'vecchio attento di Giulio Ritrato dalla lontananza».

f. d. l.

La brasserie per il dopocena chic

Si inaugura oggi, dalle ore 22,30 in avanti, una festa a tutti, il «Piatti sera». Nel look, dunque, nelle ore serali, per il celebre caffè di corso Vittorio angolo corso Re Umberto. Durante il giorno, la fisionomia rimane sempre la stessa, e alla sera, invece, si trasforma in una raffinata brasserie [illegible] tanto pratica, offerta fino alle ore piccole.

«L'iniziativa — spiegano Barbara e Enzo Coppola, titolari del locale — 🔲 da una precisa esigenza: offrire la possibilità, dopo il cinema o il [illegible], 🔲 vuol qualcosa di diverso dalla pizzeria o dall'american bar».

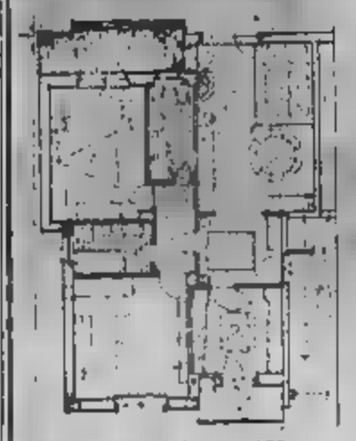
Molta cura, pertanto, 🔲 rivolta alla cucina: ampia scelta 🔲 primi piatti; e 🔲 di pasta fatta in casa, grande varietà di carni accompagnate 🔲 verdure gratinate.

Con la guida di Pippo, l'esperto barman, 🔲 organizzate serate dedicate 🔲 «drink d'autore»: una sorta di storia del buon bere. Nel corso della serata inaugurale, ci sarà una raccolta fra gli ospiti presenti a favore dell'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia abbandonata.

r. g.

COMPLESSO [illegible] IN RIVOLI

"RIVOLI GARDEN" si vende



Alloggio tipo mq 103

Costruzione tradizionale, rifiniture 🔲 prestigio con i migliori materiali, rivestimenti 🔲 ceramica, granito, klinker, impianti riscaldamento singoli ed autonomi, porte 🔲 noce. Il complesso sorge 🔲 verde 🔲 giardino privato sul [illegible] corso Torino, comodo al centro con facile collegamento al corso Francia ed alla tangenziale, 🔲 previsti box ed eventuali magazzini. Vendite con mutuo e dilazioni.

Rivolgersi Corso Torino ang. 🔲 Mongiolo
Tel. 953.1786 - 950.3171
(assistenza tecnica 🔲 cantiere)

PER UN WEEKEND ALL'ARIA APERTA

Lunga camminata lassù alla «Sacra»

Per trascorrere una domenica diversa (e anche in modo salutare), c'è una vecchia gita che vale la pena di effettuare; però come la facevano i nostri padri: una bella camminata alla Sacra 🔲 San Michele.

Con l'auto o con il treno si raggiunge S. Ambrogio in Val di Susa; ma dietro la chiesa comincia una mulattiera. Che sale alla borgata S. Pietro, e poi — ultimo strappo. — 🔲 borgata Rosmiliana.

È una piccola escursione alla portata di tutti e la strada è accessibile: bastano un paio di scarpe da montagna, uno zainetto, e nessuna fretta.

La mulattiera è senza difficoltà: ogni tanto c'è una croce. È una via crucis, che tempo fa veniva percorsa dai penitenti. E' massiccio che si sale il panorama si 🔲 la Val Susa ai piedi del gigante, la pianura torinese è sempre più vasta.

La strada raggiunge la borgata S. Pietro (1 ora e mezzo di marcia) dove c'è una fontana con un'ottima acqua. Si può fare una tappa prima dell'ultimo strappo che porta in cima al Pirchiriano. E qui si gode il più bel panorama del Piemonte, che spazia 🔲 Alpi Graie e Cozie, fino a oltre Torino.

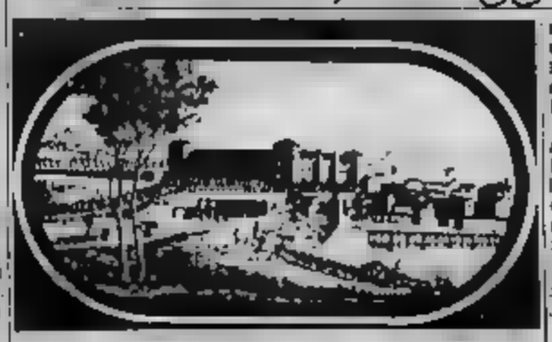
E' una gita vecchio stile, in pieno contatto con la natura.

Sono due ore circa di camminata, e al ritorno si fa poca fatica.

g. dolf.

TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER TUTTO OTTOBRE

Moncalieri, da oggi è «fera»



«Uomo '83», una manifestazione culturale organizzata per premiare un personaggio della città, inaugura questa sera a Moncalieri la «Fera dij Subjet». Il tradizionale appuntamento che ha radici nel 1344.

Il riconoscimento, designato dalla «Famija Moncalierèisa», quest'anno va a Mario Munari, 60 anni, 🔲 a Bassano del Grappa, presidente del Moncalieri calcio che milita nel campionato interregionale. Munari, imprenditore «self-made-man», è anche tra i fondatori del Lions locale.

La «Fera» 🔲 Moncalieri fu per secoli un'occasione commerciale e nell'Ottocento assunse una fisionomia festaiola e regale, con la presenza dei [illegible] che in Borgo Navile davano inizio a questo carnevale d'ottobre, prima della stagione invernale. In questi ultimi anni l'autunno moncalierese, mantenuto i presupposti economici ma al è infittito di momenti culturali.

Oggi con «Uomo '83» (questa sera alle [illegible] nei locali della Famija Moncalierèisa) 🔲 apre un concorso fotografico riservato agli studenti delle medie inferiori e superiori; contemporaneamente, il quinto premio di poesia e narrativa che si concluderà il 31 dicembre. Il 22 ottobre mostra fotografica di Filiberto Gorgerino e galleria di pittori contemporanei nei locali della vecchia Chiesa del Gesù.

Il 23 e 30 ottobre due sfilate: prima con gli sbandieratori del Palio d'Asti, poi con il gruppo storico «Pietro Micca» in costumi d'epoca, accompagnato dalla banda musicale di Nichelino.

🔲 7 ottobre la collina scenderà a Moncalieri con «Orti e fiori in piazza».

e. f. g.

Il cavallo festeggiato in un parco

Oggi alle 14,30, il Parco Colletta ospiterà la «Festa del cavallo», organizzato dal Pony Club Fiorello in collaborazione con l'Ulm. Il Pony Club torinese aderisce all'associazione dei pony club Fiorello italiani, creati dall'olimpionico Vittorio Orlandi e così chiamati in memoria di uno dei più celebri cavalli italiani del passato.

Negli anni scorsi il Fiorello ha svolto un'intensa opera di diffusione dell'equitazione tra i giovani, tenendo fra l'altro corsi teorico-pratici nelle ore dell'obbligo cittadino. Con la festa di oggi pomeriggio il Fiorello inaugura la sua 🔲 sede al Parco Colletta, dove si è trasferito dal piccolo maneggio a fianco del Palazzo a Vela.

La «Festa del cavallo» sarà aperta da un carosello di cavalieri e amazzoni in erba, a cui farà seguito un'originale staffetta a squadre.

IPA-GAS s.r.l.
🔲 PETROLI [illegible] GAS
PRODOTTI PETROLIFERI PER RISCALDAMENTO

ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

Con quel che costa il riscaldamento c'è bisogno di Qualità, Serietà e Servizio.

Noi della IPA-GAS, Vi offriamo
— 🔲 QUALITA' dei prodotti [illegible]
— la [illegible] dei controlli sulla quantità consegnata
— un SERVIZIO puntuale rapido e pulito

E per risolvere meglio questi problemi, la IPA-GAS mette a Vostra disposizione l'intera organizzazione, che trovate:

Asolo - M. Cristoforo	- Strada Nazionale 5,	tel. 41.551 - 35.779
Ivrea - Borgo	- Str. Statale Lago Viverone 5,	tel. 57.361 - 57.191
Torino	- P.zza Statuto 15,	tel. 532.799
Torino	- Via G. Fagnano 27,	tel. 481.050 - 481.051, Agente P. Mellé
Moncalieri	- C.so Savona 46,	tel. 645.077 - 640.8441, Agente Il Quadrifoglio
Rivoli	- Via Chivasso 7,	tel. 959 3348 - [illegible] Agente Bertolotti R.
[illegible] S. Michele	- Via Susa 20,	tel. 964 3240, Agente Martano
Susa	- C.so Stati Uniti 19,	tel. 2057 - 31.688, Agente Tarinella
Giaveno	- Viale Roma 18/A,	tel. 21 125, Agente Pizzoglio
Sandrà	- [illegible] Statale 143,	tel. 921 702, Agente Momo

taccuino

Museo dell'Auto — Sino al 23 ottobre resterà aperta 🔲 Museo dell'Auto la mostra di modellismo statico. E' organizzata dal Centro Modellistico Torinese. Resta aperta tutti i giorni, escluso il lunedì, con orario 9,30-12,30 e 15-19. Ingresso lire 1500, per comitive superiori 🔲 dieci persone lire 1300.

Con Garzanti — Oggi, ore 17, alla Pro Cultura Femminile in corso Vittorio Emanuele 101/A, recital poetico, con Carla Torrero e Adolfo Perioglio su «I primi cento anni» di Guido Gozzano.

Disegno del mondo — Nell'ambito della mostra «Arte e Scienza per il Disegno del Mondo», allestita alla Mole Antonelliana, oggi alle 17, nella saletta della proiezioni al pianterreno, la professoressa [illegible] Milanesi, dell'Università di Milano, terrà una conferenza sul tema «Le raccolte di navigazioni e viaggi del XVI secolo». La mostra, da martedì 18, seguirà questo nuovo orario: 9-19 feriali e festivi. Lunedì chiuso. Resterà aperta sino al 30 ottobre.

Pittura — I Centri di Attività Sociali hanno organizzato una mostra con 29 pittori dipendenti - Fiat alle Pietà - Tennis Club di Moncalieri. Da oggi sino al 30 ottobre con orario 🔲 lunedì 🔲 venerdì (15-21) e sabato e domenica (10-21).

[illegible] mostre — S'inaugura alla Galleria Ideogramma in corso De Gasperi 35 la mostra di pittura di Enzo Salerni. Resterà aperta sino all'8 novembre. Vernissage alle ore 18.

A Angrogna — Alle 20.45, nel Tempio Valdese del Serre, in Val d'Angrogna, concerto del Coro Alpino Cai-Uget di Torino. [illegible] nella rassegna «Autunno in Val d'Angrogna».

Buddismo — Al Centro Maitrì di via Ormea 30, 🔲 15.30, conferenza su «Buddismo e Scienza» sotto la guida spirituale del Ven. [illegible] Ghesce Rabten.

Festa al «Limone» — Questa 🔲 sera alla discoteca «Le monnawzet» di via Avet 3 festa universitaria con il «dj» Beppe Pisano. Ci sarà anche un gioco a premi: in palio due casse hifi «Indiana Line». Ingresso 6000 lire, consumazione inclusa.

Disegni per la pace — Si inaugura oggi pomeriggio alle 16 al circolo Enel di via Azzaretti 6 la mostra «Una matita per ogni missile» con i disegni pacifisti dei più noti autori italiani, tra cui Bonvi, Cavallo, Staino.

Fare danza nel quartiere

Tempo d'autunno, tempo 🔲 [illegible] ginnastica al [illegible] in ogni punto della città si offrono alla gente le più svariate attività, ma ancora una volta sono le scuole di danza a fare la parte del leone. Non è raro, dunque, il Centro d'incontro del quartiere Vanchiglia, di lungo Dora Colletta 51 inaugura quattro differenti laboratori di danza, per adulti e bambini, che proseguiranno fino al prossimo giugno.

Il primo Laboratorio, di [illegible] ritmica corporea, si svolgerà tutti i martedì a partire dal 18 ottobre. Dalle 17 alle 18 per i bambini, e dalle 19 alle 20,30 per gli adulti, per un costo complessivo di 75 mila lire. Il secondo Laboratorio, di danza [illegible] derna si svolgerà anch'esso tutti i martedì con orario previsto dalle 18 alle 19, prezzo lire 18 mila.

Entrambi i corsi sono tenuti da Claudia Serra che insegna abitualmente danza contemporanea con la tecnica di Merce Cunningham, esponente della più avanzata corrente della danza moderna americana. Questa danza [illegible] in sequenze di movimenti che stimolano gli allievi a muoversi liberamente nello spazio con la coscienza del ritmo musicale.

Kalina Genero, proveniente dalla scuola di Eirlys Fabrio, è invece insegnante al terzo Laboratorio, di danza primitiva che, a partire da ogni, proseguirà tutti i sabati dalle 11 alle 14, prezzo lire 20 mila.

d. a.

Le televisioni private

GRP

16 — Ideo preziosa
19,30 Pagina speciale
20,25 Film Ovalmaltina di Gino Pomacovo con Marion Brando, Renato Benvenuti
22,20 Incontri di calcio
23,30 Un nuovo modo di...
1 — Film Una ragione per Cybele, con Pascale Petit, Giorgio Ardisson
2,30 Film La grande rimonta
4 — Film Sherlock Holmes e la rosa del terrore
5,30 Film Jack lo squartatore

Quarta rete

[illegible]
8,30 Vivere al 100%
11,15 Tuttomotori
12,30 Telefilm Combat
13,30 Telefilm Lancer
15,30 Telefilm Lancer
17,30 Mirage (filmati musicali)
18 — Discoriviera
18,30 Telefilm I love America
19,30 Un cavallo per tutti
20,30 Film Dieci donne violente, con Sherry Vernon
22,30 Film L'erotico
0,15 Dolce notte
0,30 Film Sensitività

Telecity

10 — Film Il bel paese, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro [illegible]
11,45 Scenaggiato Edwarc and dan, Stephen
12,45 Incontro di calcio
13,45 Bl a no special
18,15 Telefilm Love [illegible] style
18,45 Viva (per ragazzi)
19,25 Telefilm Sandokan
20,25 Film ultimi filmetti... [illegible] del mio giardino, con Monica Vitti, Shelley Winters
22,10 Incontro di calcio
[illegible] Un gioiello per voi
1 — Telefilm Codice 8

Videogruppo

11 — Telefilm Quincemoke
12 — Film La ragazza in vetrina
14 — Un oggetto d'arte per voi
16 — Grande Lou
17,30 Telefilm
20 — Rugby in pista
20,30 Film Il bello di Vittorio De [illegible] Gabriella Pallotta
22,10 Calcio internazionale inglese
[illegible] Film della notte

Italia 1 Antenna Nord

9,40 Teleromanzo [illegible] d'amore
10,30 Film La bambola di cera, con Patrick Wymark, Margaret Johnston Alexander Knox
12 — Telefilm Gli eroi di Hogan
12,30 Telefilm Vita da strega
12,50 Sport Calcio mondiali
14 — Telefilm Cara Cara
14,45 Teleromanzo Febbre d'amore
15,30 Telefilm In casa Lawrence
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm Charlie & Charlie
19 — Disco Boy '83
20 — Cartoni animati Charlie Brown
20,30 Film Il secondo tragico Fantozzi, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Gigi Reder, Liù Bosisio
22,30 Sport Boxe Speciale: [illegible] via - Olimpia
23,30 Drive in, con Carmen [illegible] Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo (replica)
0,10 [illegible] Invisible

Retequattro Telestudio

08,30 Film Missione in Oriente - Il brutto americano, con Marlon Brando, Eiji Okada, Sandra Church
12,15 Telefilm Quella [illegible] pensione
13,15 Novela Retrocesso Flo
14 — Novela Agua viva
14,50 Film Terra piccola Stella, con Shirley Booth, Burt [illegible]
15,15 Calcio spettacolo
16,30 Flash Cinema
16,45 Dodici ai 12
17,50 Telefilm Chip's
18,50 Novela Dancin'days
19,30 Telefilm Quincy
22,15 Show Fascination, con Maurizio Costanzo, Simone Izzo, Franco Sorbi, Peppino di Capri e la sua orchestra
23,30 Calcio spettacolo
0,30 Film L'insegnante viene a casa, con Edwige Fenech, Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Lino Banfi

PrimAntenna

12,15 Film La religiosa
14 — Asta Bazar con gioco
20 — Telefilm Orion Wolfen Great
[illegible] Divertimenti con... Il meglio delle commedie brillanti
22,30 Telefilm [illegible] spazio
23 — [illegible] Honda

Catherine Spaak questa sera nel film «Intrighi al Grand Hotel» (ore 23,25) in onda su Canale 5

Canale 5

10,30 Film Buongiorno, miss Dove, con Jennifer Jones, Robert Stack
12 — Telefilm Mary Tyler Moore
12,30 Telefilm Alice
13 — Il pranzo è servito, con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Il [illegible] di Dracula di Henry Hathaway, con Gregory Peck
17 — Record
18 — Telefilm Arcibaldo
18,30 Telefilm Dallas
20,25 Premiatissima, con Johnny Dorelli, Amanda Lear, Nadia Cassini, Gigi Sabani, Gigi e Andrea
[illegible] Film Love Boat
[illegible] Film Intrighi al Grand Hotel, con Rod Taylor, Catherine Spaak
1,20 Telefilm Search

Videouno

18,45 Show Dick van Dyke
20,15 Personaggio
20,45 Telefilm Skippy il canguro
21,15 Telefilm Kaya e Tabatabo
23,30 Tele-camera, cronache di [illegible] Sanremo
[illegible] Film Lo sceriffo di Tortilla

Studio Nord

11 — Film Il vascello misterioso
13 — Telefilm Nadisk
13,30 Calcio spettacolo brasiliano
14,30 Film I [illegible] di Fort Canby
16,10 Alì Music
16,30 Film Il terrore [illegible] dell'astronave
19,35 Telefilm Kronos
20,30 Film La signorina e il cow boy
22,30 Film I cento fratelli
24 — Film Il terrore viene dall'altromondo

Telecupole

16,30 Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Guerra tra galassie
19 — Sabato sport
20,15 Telefilm Angie
21 — Film Prefisso, con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari, Lea Massari, Henri Vilbert (commedia)
23 — Documento [illegible] della marina
24 — Documento Le grandi battaglie
0,40 Film Superconclusion, con Claudine Beccarie

RTA Rete A

8,30 Accendi un'amica
14,30 Accendi un'amica special
15 — Film Una vergine per il principe, con Vittorio Gassman, Virna Lisi, Maria Grazia Buccella
17 — Space games, giochi e cartoni
18 — Film Un grappolo di sole
19,30 Telefilm Special Branch
20,30 Sceneggiato Anna Karenina, con Nicole Paget, Stuart Wilson, Eric Porter
01,30 Film Funerale a Berlino, con Michael Caine, Paul Hubschmid, Eva Renzi
23,30 Aggiornamenti

Erre 1 Tv

14 — Appunti del sabato
15,50 Bella Fisa, per i ragazzi
18,50 Telefilm Avventure [illegible] fantasia
17,40 Music Mag
18,15 Oggi sabato
19,10 Il vangelo di domani
19,20 Sceccopensieri
20,40 Il magnifico irlandese
22,40 Sabato Sport
24 — Film Operazione estrema urlante

Nuova Manila

13 — Telefilm
14 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
14,30 Film La battaglia del Pacifico
16 — Telefilm Squadra di soccorso
17 — Sta bin cun l'orbo
18 — Telefilm Squadra di soccorso
19 — Film Le cowboys
21 — Telefilm Le nuove avventure di Lassie
21,30 Varietà e contenitore
[illegible] Film I vampiri

Quinta Rete

16,30 Telefilm I Viaggi con l'avventura
17 — Telefilm Magia
18 — Telefilm Cash and Tandarra
19 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Telefilm Magnolan
21,30 Film Il prigioniero di Guam, con J. Hunter
23,15 Film La prima notte del dottor Cardell, con Lando Buzzanca
0,45 Film Il [illegible] di Mackpan

Tele Malta

16 — Sport Basket
17 — Film Quadrifoglio di Sigma
18,30 Host Music della settimana
19 — Telefilm I Buccaneers
19,30 Telefilm Angeli volanti
20,30 Telefilm Gli eroi di Hogan
21,15 Gymnast sport
21,30 Telefilm Blue Moon
22 — Film L'uomo della Mancha
24 — Telefilm Agente speciale

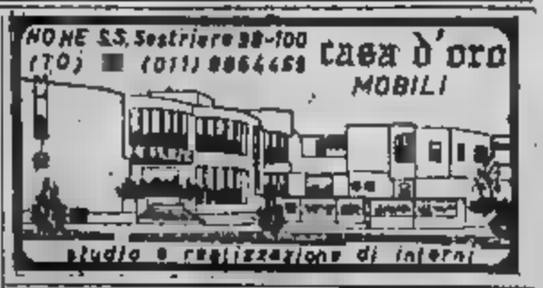
Sesta Rete Indipendente

17 — Film Odissea sulla Terra
18 — [illegible] spioni
20 — Documentario Guia ustmoli
21 — Film Il delitto del diavolo, con Silvia Monti
23,30 Cari del Piemonte
23 — Film La minorenne, con Corrado Pani

Tele Subalpina

17,30 Pomeriggio insieme
18 — La Zecchino d'oro (selezione regionale)
[illegible] — Il giorno del Signore
19,20 Il vangelo
20,30 Film Gli ultimi filibustieri
22,30 Monitor
23 — Film Corriglier

o di eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



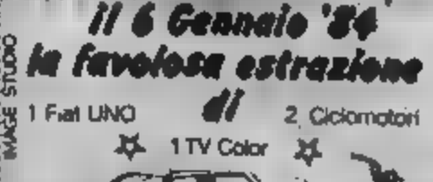
ERREMME

gioielli esclusivi

ERREMME REGALA FORTUNA!

Erremme regala la fortuna, con 🔲 imprevedibile che è il piacere di un regalo e sorpresa. Per festeggiare 🔲 nuova collezione 1983/84 Erremme mette in palio ricchi premi: basta acquistare un gioiello, compilare, presso il negoziante, l'apposita cartoline e il gioco è fatto.

Il 6 Gennaio '84 la favolosa estrazione di
1 Fiat UNO 2 Ciclomotori
1 TV Color



Al prestigio di un regalo sofisticato e originale, Erremme aggiunge il piacere di tentare la fortuna.

ERREMME - via Carlo Alberto 53 - Torino

IMAGE STUDIO Aut. Min. Fin. D.M. N° 4/2447/8 del 14-06-80

Incontro [redacted] Malta con il Cristoforo Colombo dello sceneggiato da [redacted] miliardi di cui si sono iniziate le riprese

Byrne: vado a scoprire l'America

Irlandese, 33 anni, laureato in archeologia, attore di teatro: «Questa è la grande scommessa della mia vita» - Coproduzione Rai con gli Usa, la Francia e la Germania - In Italia nell'85

[redacted]

[redacted] VALLETTA — [redacted] Byrne immagina Cristoforo Colombo e lo descrive con una serie di brevi annotazioni [redacted] d'un fiato, [redacted] dietro l'altra: «*Grande capacità di comando, straordinaria conoscenza del mare, brillante, ambizioso, esperto cartografo, dotato di fascino carismatico, buon amante*».

E' quest'idea [redacted] Colombo come se l'è formata mr. Byrne? «*Leggendo: ho letto molto su di lui: dalla biografia* [redacted] *saggio* [redacted] *Brandel sulla* [redacted] *mediterranea*».

Gabriel Byrne, irlandese, trentatré anni di età, una moglie, nessun figlio, una laurea in archeologia, un [redacted] da insegnante di lingue, un presente da attore internazionale, ha eleganti e leggere rughe sulla faccia antica e virile, uno sguardo azzurro illuminato a tratti da ironia e tenerezza, e una grande voglia di spiegarsi e spiegare.

Scelto tra molti attori giovani di belle speranze in grado di recitare in lingua inglese, di sopportare la presa diretta e, nonostante ciò, di pretendere compensi modesti, Gabriel Byrne ha la consapevolezza [redacted] scommessa: [redacted] Cristoforo [redacted] va bene può rappresentare per lui il passaggio da interprete a star, se va [redacted] può segnare il ritorno all'anonimato teatrale.

— [redacted] l'ha convinta [redacted] accettare?

«*Il fatto che fosse una* [redacted] *duzione anche europea, che si proponesse anche un'intenzione culturale, che non volesse somigliare a un serial americano*».

— I serials americani non le piacciono?

«*No, non mi piacciono perché* [redacted] *come pietanze preparate con cibo precotto: mancano di sali minerali, condimento, vitamine. Saziano ma non nutrono*».

Pieno di giusta diffidenza verso i colpi di fortuna perché «*non si rischiano ventidue miliardi sulla faccia* [redacted] *attore* [redacted] *esistono buone ragioni per farlo*», ha un [redacted] di orgoglio quando spiega: «*Qualunque non sappia esattamente il perché, evidentemente quando quest'estate* [redacted] *fatto il mio provino a Roma, sono riuscito a convincerli più e meglio* [redacted] *altri concorrenti*».

[redacted] considerato [redacted] al mestiere di attore Gabriel Byrne è arrivato soltanto cinque anni [redacted]. «*L'ho deciso al ritorno dalle* [redacted] *esattamente prima* [redacted] *ricominciare la scuola*».

— Come mai?

«*Già da tempo mi ero reso conto di non sopportarne i criteri su cui è impostato: voti, esami, bocciature, giudizi, promozioni. Piuttosto che insegnare* [redacted] *lingua obbligando i miei alunni a mandare a memoria parole e frasi sconosciute, avevo cominciato a usare* [redacted] *loro il metodo della drammatizzazione, finché non ho capito che il recitare mi interessava più di quanto non mi interessasse l'insegnare*».

[redacted] scuola al teatro, dai palcoscenici di Dublino a quelli del National Theatre di Londra, dalla televisione [redacted] al cinema delle grandi produzioni: in cinque anni Gabriel Byrne ha interpretato parti sempre più lunghe e di [redacted] gior rilievo passando da una comparsata in *Excalibur* a un piccolo ruolo nel *Wagner* televisivo, dal personaggio [redacted] film [redacted] Gavras *Anna* [redacted] al protagonista di [redacted] *Keep*, una pellicola [redacted] da Michael Mann in uscita negli Stati Uniti, sempre con grande distacco, però, e molta sana concretezza.

«*Anche se qui a Malta arrivo a* [redacted] *dieci-dodici ore* [redacted] *giorno, quando la sera torno a casa cerco di ristabilire la distanza tra finzione e realtà, tra l'essere e il sembrare,* [redacted] *tentativo di rimettere il lavoro nel posto che gli spetta all'interno* [redacted] *mia vita*».

— Quale sarebbe questo posto mr. Byrne?

«*Quello di essere un lavoro:* [redacted] *più e niente* [redacted] *diverso*».

— E il successo a che posto viene?

La risposta è da irlandese di [redacted]: «*Viene dopo la famiglia. La famiglia* [redacted] *senso* [redacted] *tutte le persone che condividono con me rapporti d'affetto:* [redacted] *mio padre, mia madre, i fratelli,* [redacted] *amici* [redacted] *Dublino, perfino quelli che ho conosciuto negli anni e con i quali* [redacted] *stabilito un legame di cuore*».

Simonetta Robiony

Due immagini di Gabriel Byrne-Cristoforo Colombo dopo le prime riprese a La Valletta «Mi piace quest'uomo perché era brillante, ambizioso e [redacted] amante»

E per Isabella Deneuve o Dunaway

LA VALLETTA — *Le tre Caravelle, accuratamente rifatte dall'architetto* [redacted] *Chiari sui disegni dell'epoca, «stanno ferme nel* [redacted] *blu» saldamente ancorate in una sorta di piscina che* [redacted] *la principale attrattiva degli studi cinematografici di La* [redacted]

Per la gioia dei fotografi e [redacted] *giornalisti invitati da* [redacted] *il mondo avrebbero dovuto salpare, proprio il 12 ottobre, giorno della scoperta dell'America, dal molo dove è stato ricostruito il porto spagnolo di Palos verso l'altra sponda della baia dove sono i teatri di posa.*

Motivi tecnici, invece, ne hanno ritardato la partenza almeno di quindici giorni. Niente di grave. Sul set del Cristoforo Colombo si lavora lo stesso: girano scene d'interni. L'importante è non perdere tempo e mantenere, a tappe forzate, il ritmo di lavorazione previsto: consegna in America nel dicembre [redacted]*, edizione italiana completa di doppiaggio nella primavera dell'85, edizioni francese e tedesca tre mesi dopo, uscita sui nostri teleschermi nell'autunno dell'85 se si realizza* [redacted] *contemporaneità* [redacted]

Sei ore e [redacted] *di materiale, diviso in tre puntate per gli Usa, in* [redacted] *per* [redacted] *costo ventidue miliardi di lire, prodotto dalla Clesi* [redacted] *Silvio e Annamaria Clementelli e dalla rete due* [redacted] *Rai-tv gestione Pio De Berti, associati* [redacted] *l'americana Lorimar, la francese Antenne 2 e la tedesca Baviera.*

Cristoforo Colombo è un film monstre; grande affresco storico, grande dispiego di mezzi, grandi ambizioni culturali.

[redacted] *un* [redacted] *fa da* [redacted] *Clementelli, con i partners americani convinti di* [redacted] *delle* [redacted] *radici, e la Rai-tv soddisfatta di lanciarsi* [redacted] *conquista* [redacted] *mondo, è passato* [redacted] *realizzazione soltanto quest'estate quando, superate le oscillazioni del dollaro,* [redacted] *è potuto con*[redacted] *un vantaggioso contratto assicurativo con la Completion Bond che, per una cifra che oscilla tra il tre e il sei per* [redacted] *del costo globale,* [redacted] *è assunta l'onere* [redacted] *coprire* [redacted] *sforamenti finanziari.*

Scelto [redacted] *regista Alberto Lattuada, scelto Gabriel Byrne come Cristoforo Colombo, Max von Sydow come re Giovanni, Oliver Reed come Martin* [redacted] *e una infinità di altri attori per ruoli grandi e piccoli* [redacted] *ancora da* [redacted] *la regina Isabella, forse Catherine* [redacted] *forse Faye Dunaway, re Ferdinando, forse Christopher Plummer forse Paul Scofield, e Beatrice, la* [redacted] *moglie* [redacted] *Colombo.* **si. ro.**

Il 30 ottobre
Wagner tv arriva [redacted]

MILANO — Il 30 ottobre, alla Scala, sarà presentato il film «Wagner», regista Tony Palmer e protagonista Richard Burton, in programma l'inverno prossimo sulla rete 1 della Rai, in 10 puntate.

La manifestazione è [redacted] presentata ieri dal sovrintendente della [redacted] Carlo Maria Badini: [redacted] le prime [redacted] puntate [redacted] trasmissione saranno precedute dall'esecuzione della «marcia funebre di Sigfrido» e dell'«olocausto di Brunilde» tratti da «Il crepuscolo degli dei» ed eseguiti dall'orchestra sinfonica della Rai di Milano, diretta da Lovro Von Matacic; canterà la soprano Janine Altmeyer.

L'incasso della serata — alla quale dovrebbero essere presenti il regista Palmer, il direttore della fotografia Vittorio Storaro e l'attrice Vanessa Redgrave, la quale nel film impersona la moglie del musicista, Cosima Wagner — [redacted] devoluto all'Associazione [redacted] per la ricerca sul cancro.

United Artists [redacted] causa [redacted] Canale 5

ROMA — La società cinematografica [redacted] Europa procede [redacted] per vie le[redacted] contro l'emittente televisiva privata [redacted] 5 che non ha ottemperato [redacted] decreto del pretore di Roma [redacted] programmazione [redacted] «Tango della gelosia».

Il film è stato trasmesso il 3 ottobre, tre giorni dopo che il pretore aveva accolto il ricorso [redacted] società [redacted] detiene la [redacted] i [redacted] di distribuzione, noleggio e sfruttamento della pellicola.

Nonostante l'ordinanza di sospensione emessa in forza del disposto dell'art. [redacted] codice [redacted] civile, [redacted] consente provvedimenti temporanei [redacted] atti [redacted] evitare il verificarsi [redacted] danno [redacted] irreparabile, [redacted] i [redacted] dato [redacted] alla programmazione [redacted] film.

Gli ospiti [redacted]

MILANO — [redacted] Dalla, attualmente impegnato a Milano al Teatro Lirico con il suo recital, sarà il super ospite della squadra Alla Fedeltà nella 3ª puntata di Premiatissima '83 in onda su Canale 5 alle ore 20,25.

Presentati da Johnny Dorelli, con Amanda [redacted] e [redacted] Cambai, sfileranno sulla passerella di Premiatissima '83 i Ricchi e Poveri, Gazebo, [redacted] Canale e Rondò Veneziano per la squadra Turbo.

Insieme a Lucio Dalla per la squadra Alla Fedeltà saranno in gara Marco Ferradini, Ivan [redacted] e Famiglia.

Rai [redacted] private all'assalto degli spettatori con film, show, inchieste

Guerra fra tv, settimana di fuoco

Va meglio il Dossier [redacted] Placido - [redacted] per [redacted] poderoso ciclo dedicato alla Garbo

L'impressione che lascia questa settimana è di [redacted] *sforzo massiccio, quasi affannoso, di tutte le tv per riuscire a catturare lo spettatore: il quale si è trovato nelle condizioni di chi si sente tirare di qua e di là da parecchie mani e deve* [redacted] *frastornato, molte* [redacted] *cercano* [redacted] *preferire.*

I mezzi per coinvolgere le platee sono di tanti tipi, corretti e meno corretti, [redacted] *fracassoso-spiegato al discorsetto-confidenziale-meditativo (assai più raro). In tale categoria rientra «Film Dossier». Francamente l'esordio mi era parso incerto a causa di un dibattito dibattito sui giovani d'oggi,* [redacted] *di proporzioni gelatinose.*

Stavolta è andata meglio, anche [redacted] *probabilmente* [redacted] *«diretta».* [redacted] *delle agitazioni in corso alla Rai: «Marnie»* [redacted] *offerto* [redacted] *spunto per una serie di riflessioni sulla paura, sulla cleptomania, sulla frigidità — e qui il venerando Cesare Musatti ha preso scaltramente la parola — e il «dossier» è risultato più centrato e compatto, e* [redacted] *a pochi interventi, non esteso ad una radunanza assembleare.*

[redacted] *Placido* [redacted] *deve ancora* [redacted] *per rifinire il prodotto (e respingere con più fermezza quell'imperioso voce fuori campo, che sembra quella di* [redacted] *pone telefonate dall'estero* [redacted] *utili e necessarie),* [redacted] *è sulla buona strada: la sua cultura laica, la sua simpatia e lo humour lo stanno validamente aiutando.*

[redacted] *di coinvolgimento ci sarebbe voluto anche dopo la proiezione de «La febbre del sabato sera». Non ci ha pensato Rete 4, e modestamente ci ha pensato il sottoscritto organizzando una visione per un nutrito gruppo di giovani non digiuni di rock e discoteche. Risultato a sorpresa come alla Camera: il film (del '77) è stato bocciato a stragrande maggioranza perché «pesante e noioso» e «tutto invecchiato, compreso Travolta che sembra pateticamente appartenere ad un'altra generazione».* [redacted] *non sono passati che sei anni...*

[redacted] *l'opinione del pubblico, giovane e non giovane, dopo i film della Garbo il cui ciclo sulla rete* [redacted] *al teleschermo.*

Un ciclo [redacted] *estremo importanza perché ci ha* [redacted] *Garbo doppiata egregiamente, e copie impeccabili di pellicole; e recuperi eccezionali come «Il bacio», uno degli ultimi muti, firmato da un autore del calibro di Feyder.*

Di ben altra — e piccola — statura i repliti di «Anna Karenina» (Clarence Brown) e di «Grand Hotel» (Edmund Goulding). Nella chiesastica e quasi [redacted] *versione* [redacted] *Tolstoj,* [redacted] *Garbo, affiancata* [redacted] *un ridicolo, infrippato e* [redacted] *March che* [redacted] *essere l'irresistibile Vronsky, si salva* [redacted] *della grande dignità impersonando un'eroina «colpevole-sventurata». Idealizzata al massimo.* [redacted] *«Grand Hotel»* [redacted] *spinge la ballerina* [redacted] *agli estremi confini dell'esasperazione divistica e della solitudine femminile (identificazione autobiografica?)*

Ma appunto su tutto [redacted] *su tutto il fenomeno Garbo quale appare oggi ad un pubblico televisivo, perché non far parlare critici e spettatori?*

Ugo Buzzolan

Ecco Fantozzi, atto secondo

Un film del genere «on the road» [redacted] Montecarlo, STRADA A DOPPIA CORSIA (1971), con James Taylor, Warren Oates, Laurie Bird: la regia è di Monte Hellman, allevato alla scuderia di Roger Corman che reagiva alla Hollywood miliardaria «vecchio stampo» con produzioni a basso costo, affidate a giovani registi. La storia di stasera si svolge negli immensi spazi del Sud-Ovest degli Stati Uniti ed è l'avventura, quasi sempre in ambienti ostili, di due giramondo che viaggiano arrangiandosi sulla loro Chevrolet '55 truccata.

A Rete 4, la guerra vista come un western in CIAO NEMICO (1981), di E. B. Clucher, alias Enzo Barboni, che la guerra vera l'aveva ripresa come operatore dell'Istituto Luce, autore negli Anni 70 di dinamici western all'italiana di successo (serie «Trinità») in Sicilia, italiani e americani, guidati da Giuliano Gemma e Johnny Dorelli, sono divisi da un ponte rimasto intatto da decenni anni.

Italia 1, Paolo Villaggio e [redacted] sue peripezie [redacted] e surreali [redacted] IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI (1976), di Salce. Rete 2, la patetica vicenda di [redacted] VACANZA (1973), di De Sica, con [redacted] Bolkan.

L'Unione Musicale apre [redacted] la stagione [redacted] Weissenberg: abbonamenti esauriti

Tutto Chopin per piano [redacted] Magaloff e i «classici» [redacted] moderna

TORINO — Domani con un concerto del pianista Alexis Weissenberg si aprirà la stagione 1983-84 dell'Unione Musicale. Tutti gli abbonamenti sono andati esauriti: il pubblico, quest'anno, è accorso con particolare premura, attirato evidentemente dalla qualità e varietà del programma che accosta al grande repertorio classico e romantico qualche interessante apertura sulla musica più antica e su quella contemporanea.

Spiccano, nel programma di quest'anno, un nutrito gruppo di concerti pianistici: Nikita Magaloff ne terrà ben sei, eseguendo, da ottobre a giugno l'opera omnia di Chopin; ascolteremo, inoltre, Ivo Pogorelich, Aldo Ciccolini, Claudio Arrau, Alicia De Larrocha, [redacted] Rosel, Mariacarla Monelli, Boris Krajnev, Dang Thai Song, vincitore del Concorso Chopin di Varsavia nel 1980.

Tra i solisti di grido si segnalano l'oboista Heinz Holliger, Salvatore Accardo che suonerà con Maria Tipo e Uto Ughi in duo con Eugenio Bagnoli; il flautista James Galway, il contralto Christa Ludwig, l'oboista Pietro Borgonovo in duo con il pianista Vincenzo Balzani.

Nutrita, come sempre, e ad alto livello, la rassegna [redacted] complessi da camera: al glorioso Quartetto Amadeus si affiancheranno il Quartetto Berg, il Dorian Wind Quintet, il Quartetto Orlando, il Quartetto La Salle, il Giovane Quartetto Italiano nonché un sestetto formato da Accardo, Giuranna, Filippini, Meunier, Mariana Sirbu e Unnur Sveinbjarnardottir che [redacted] guirà Schubert e Schoenberg.

L'Orchestra da camera [redacted] [redacted] concerto, [redacted] l'Orchestra da [redacted] diretta da [redacted] Munchinger, [redacted] Wurttembergisches Kammerorchester Heilbronn [redacted] da [redacted] Faerber, [redacted] nity Chamber Orchestra diretta da [redacted] Myral e quella del Festival di Brescia e Bergamo sotto la guida di Agostino Orizio. Particolarmente originale, poi, la partecipazione [redacted] 17 percussionisti giapponesi [redacted] plesso Kodo che eseguiranno musiche loro.

Come sempre, l'Unione Musicale presenta alcuni concerti sinfonici di orchestre straniere: [redacted] diretta da Kurt Masur in un programma comprendente musiche [redacted] Prokofiev e Beethoven l'Orchestra Sinfonica del Gewandhaus di Lipsia e [redacted] pure l'Orchestra [redacted] Filarmonica [redacted] Leningrado sotto la direzione di Alexander Dmitiev.

Sul fronte della musica contemporanea abbiamo invece i quattro concerti dedicati, rispettivamente, ai «classici» di Bruno [redacted] Corghi, Sylvano [redacted] e Aldo Clementi: [redacted] il Gruppo di [redacted] contemporanea [redacted] Rai di Torino [redacted] Giampiero Taverna.

Bussotti, Corghi, Clementi presenteranno [redacted] stessi i propri classici, mentre per Bruno Maderna sarà Luciano Berio a illustrare [redacted] musiche [redacted] Weill e [redacted] previste nel programma. **p. gal.**

Che Schumann [redacted] la Tipo

TORINO — *Il* [redacted] *concerto della stagione sinfonica ha riportato* [redacted] *capolavoro della letteratura pianistica più celebrato che esegulto, il* [redacted] *di Schumann.*

Da questo protocollo [redacted] *Romanticismo, di cui compendia in felice unità gli aspetti più diversi, dal sentimentale al brillante, dal cavalleresco* [redacted] *raccoglimento più intimo, i pianisti* [redacted] *stanno un po' alla larga, forse anche per reazione all'enorme popolarità di cui ha sempre goduto.*

Va anche detto che, pure interamente risolto [redacted] *espressione com'è,* [redacted] *concessioni al tecnicismo fine a se stesso, è* [redacted] *difficile ed incarna le* [redacted] *personali* [redacted] *Schumann,* [redacted] *fallito per uno sciocco incidente,* [redacted] *carriera di grande virtuoso. Degna interprete ne è stata* [redacted] *pianista Maria Tipo, che è stata applaudita a lungo, ma che non* [redacted] *concesso neanche l'ombra di un* [redacted]

Nella [redacted] *parte del concerto,* [redacted] *in re maggiore* [redacted] *Brahms, che delle quattro è la più affabile e* [redacted] *la più misteriosa,* [redacted] *procurato* [redacted] *applausi all'orchestra e* [redacted] *maestro Gelmetti, un direttore che si è fatto le* [redacted] *esercizio della musica contemporanea* [redacted] *diventato* [redacted] *l'altro direttore stabile dell'Orchestra* [redacted] *della Rai di Roma, è approdato al repertorio* [redacted] *e romantico, e lo pratica con evidente gusto e soddisfazione.* **m. m.**

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,45
10 — **Qui squadra mobile**, di Pittorru e [redacted] Con Giancarlo Sbragia, Orazio Orlando. Regia di Anton Giulio Majano. 3ª puntata
11,15 **L'inquilino del piano di sotto**, [redacted] Clericetti e Umberto Domina
11,50 **Balletti adagio**
12,05 **Il mio amico cavallo**
12,30 **La musica e l'uomo**, un programma di Ye[redacted] Menuhin. 3ª punt.
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 Como: **Ciclismo**, Giro di Lombardia
16,30 **Speciale Parlamento**
17,05 **Che fai? Ridi? Settefili**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
[redacted] **Racconti italiani**: «Lighea» di [redacted] di Lampedusa
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Fantastico 4**. Conduce Gigi Proietti con Heather Parisi e Teresa De Sio
22,10 **Questo secolo: 1943 e dintorni**, di Enzo Biagi (4): «Le mani in alto»
23,05 **Un tempo di una** [redacted] **del campionato A1 di pallacanestro**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,30
10 — **Giorni d'Europa**
10,30 **Prossimamente**, programmi per sette sere
10,45 **Il sabato**. Rotocalco di Enzo Balboni
12,25 In collegamento via satellite con Kyalami: **Automobilismo Gran Premio del** [redacted] **Africa di F. 1**
14,35 Palermo: **Ippica**. Coppa degli Assi
14,55 Napoli: **Calcio** incontro Italia-Svezia
15,45 **Mike**. Telefilm «Maria»
17,10 **Il primo Mickey Rooney**, telefilm
17,35 **Estrazioni del Lotto**
17,40 **Vediamoci** [redacted]. Cronaca, quiz, cinema, teatro, [redacted] e altre cose. Oggi il [redacted]
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**: «Il nostro amico Rohn», telefilm con Horst Tappert
20,30 **Segreto diplomatico**. 5° episodio: «Trucco diplomatico». Soggetto e sceneggiatura di Albert Nantot e Denys de la Patellière. Con Bernard Crommbé, Henri Garcin, Charlotte de Turkheim, Hubert Gignoux
21,25 **Una breve vacanza**, film di Vittorio De Sica, con Florinda Bolkan, Renato Salvatori, Daniel Quenaud
23,15 **«Il cappello sulle ventitré»**
23,50 **Tg 2 - Stanotte**

RETETRE

Telegiornale: 19; 22
15 — **Ippica da Palermo** - Coppa degli Assi
16,40 **Quegli animali degli italiani**
17,10 **Dora Nelson** (1939) film di Mario Soldati, con Assia Noris, Carlo Ninchi
18,25 **Il pollice**: Programmi visti e da vedere
19,35 **Tuttinscena: cineteca**
20,15 **Prossimamente**. Programmi per sette sere
20,30 **D.S.E.: «Il segreto di Gustave Flaubert»**. Con: Giorgio Barbieri Corsetti, Cosimo Cinieri, Rosa Di Lucia, Manuela Kustermann. Regia di Umberto Silva
22,35 **«Cavalli selvaggi»** dal romanzo di Michel Deon. Terzo periodo: Terre bruciate (1950-1951)
24 — Eurovisione. Germania Ovest. Rockconcerto **Rockpalast Eurovision Night** con Elvis Costello and the Attractions - Cheap Trick

Heather Parisi a «Fantastico 4», in tv uno, ore 20,30

Italia 1

[redacted] **Le bambole** [redacted]
[redacted] **Sport: Calcio mundial**
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 **In casa Lawrence**, telefilm
18 — **Devlin & Devlin**, telefilm con Rock Hudson
19 — **Disco boy 83**
20,30 **Il secondo tragico Fantozzi**, film con P. Villaggio
22,30 **Sport: boxe spettacolo**

Canale 5

[redacted] Telefilms. **Phyllis**, [redacted] **Arcibaldo**, [redacted] **per giorno**
10,30 **Buongiorno Miss Dove**, film
12 — **Mary Tyler Moore**
13 — **Il pranzo è servito**
14,30 **Il solitario** [redacted] **Grande**, film [redacted] H. Hathaway con G. Peck
19 — **Dallas**, telefilm
20,25 **Premiatissima**
22,25 **Love boat**, telefilm
23,25 **Intrighi al Grand Hotel**, film con Catherine Spaak

Rete quattro

10,30 **Missione in Oriente - Il brutto americano**, film con Mar[redacted]
14,50 **Torna piccola Sheba**, film
17,50 **Chip's**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, novela
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 [redacted] **nemico**, film [redacted] Johnny Dorelli
22,30 **Fascination**, show condotto da Maurizio Costanzo
23,30 **Calcio spettacolo**

Eurotv

7 — **Andersen**, **Lupin 3°**, cartoni animati
12 — **Pepper**, telefilm
13 — **Catch**, Campionati mondiali, ep. 37
18 — **Andersen** - **Lupin 3°**, cartoni animati
19 — **Mangia la foglia**
19,30 **Musica e...**
20,20 **Mimì** [redacted] **fiore del mio giardino**, film di Di Palma con Monica Vitti
22 — [redacted] Campionati [redacted]
23 — [redacted]
23,15 **Rombo tv**

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,30; 23,55
12,15 **Automobilismo: Gran Premio del Sud Africa**
14,10 **Appunti del sabato**
15,50 **Per i ragazzi**
16,50 **Il mondo meraviglioso di Disney**
17,40 **Musicmag**
18,15 **Oggi sabato**
19,20 **Staccipensieri**
20,40 **Il magnifico irlandese**, film con J. Chrisse
22,40 **Sabato sport**

Capodistria

Telegiornale: 17,25; 19,30; 22
17,30 **L'angelo del** [redacted] film di J. Renoir con Gabin
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Primavera**
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
21 — **Religioni del mondo**, documentario
22,10 **«Africa... un soffio di perversa sensualità»**, con F. Rey

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,45
12,15 **Sabato sport**
16,40 **Su e giù per le scale**, telefilm
17,40 **Mollie Bezar in tournée**
18,15 **Suspence**, telefilm
19,30 **Campanile sera**
20,30 **Strada a doppia corsia**, film
22 — **Kate McShane**, avvocato, telefilm
23 — **Bel Ami**, sceneggiato, con Corrado Pani, Martine Brochard

Rete A

15 — **Una vergine per il principe**, film di P. Festa Campanile con V. Gassman, V. Lisi, M. G. Buccella
17 — **Space Games**
18 — **L'amante di Gramigna**, film di Lizzani con G. M. Volonté
19,30 **Special Branch**
20,30 **Anna Karenina**
21,30 **Funerale a Berlino**, film di Guy Hamilton
23,30 **Aggiudicazioni**

Alla radio

[redacted]

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted] 6,05 La combinazione musicale; 11,44 La lanterna magica; 14,03 Maurice Chevalier: «Il ragazzo di Parigi»; 15,03 Da Napoli Italia-Svezia - Da Como l'arrivo del 77° Giro ciclistico di Lombardia; [redacted] Europa; 21,03 «Chi dorme non piglia [redacted]»; 21,30 Giallo sera; 22 La torre [redacted] di U. Leonzio; 23,05 La telefonata: [redacted] no: 18-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; [redacted] 11,30; 12,30; 13,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

Ore 6,02 Il bestiario; 8,45 Mille e una canzone; 9,32 Di sabato mattina in un salone di bellezza; 12,48 Discogame; 15 In una mano al fin tu sei; 16,45 Hit parade; 17,32 16 ottobre 1943: Cronaca di una razzia nel ghetto di Roma; 21 Concerto sinfonico diretto da Theodor Guschlbauer; Stereodue. 18-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.

Ore 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Folk concerto; 16,30; 19,15 Spaziotre; 21,10 Festival di Vienna 1983; 23 Il jazz; Serenata. 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Il diavolo e l'acquasanta di Bruno Corbucci con Tomas Milian, Piero Mazzarella. Colori. Vietato 14 anni. Dr. 15,40, 17,20, 19, 20,30, 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 657.190): Un pazzo a tutta velocità. Regia di Angela Pellicciotti. Con Richard Gere, Valerie Kaprisky, Bombolo, Enzo Cannavale. Col. Non vist. Dr. 15,30; 17,10; 18,30-40; 22,30.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.601): 48 ore. Nick Nolte, Eddie Murphy (prossimo). Ap. 16, inizio film 16,30, 17,10; 18,30-50; 22,40.

CENTRALE (via C. Alberto 47, tel. 540.117): Frances di G. Clifford con Jessica Lange, G. Shepard. Col. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Lezioni di danza. Claudia Arrendale, Monica Bolzan, Stefania Caviri, Victor Cavallo. Regia Stefania Casini, Frahcesca Marciano. Colori (95 min.). Inizio film: 15,40; 17,50, 19,20. Ingresso L. 4000 dal 2000, ore 21,10: 23, Ingresso L. 5000 rid. 3000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Zelig, con Woody Allen, Mia Farrow, regia di Woody Allen (83 min.) Inizio film: 16,30; 17,20; 18,10. Ingresso 4000, rid. 2000. Ore 21; 22,50. Ingresso 5000, rid. 3000.

CRISTALLO (via Cotta 8, tel. 650.71.00): L'esperienza più spaventosa del mistero con Michael McKean, Sean Young. Col. Non vist. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, tel. 547.524): All'ultima resistenza, Richard Gere, Valerie Kaprisky. Musiche di Jerry Lee Lewis. Techn. Vist. 16. Orario 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 547.524): Scherzo di Lina Wertmüller con U. Tognazzi, Piera degli Esposti. Techn. Non vist. Dr.: 16,05; 18,10, 20,15, 22,20.

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 547.524): Zelig di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow. Non visto. Dr.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.790): All'ultima resistenza, Richard Gere, colori. Vist. 16. Orario: 16,30, 18,50; 20,30; 22,30.

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 541.523): Tuono blu, Roy Schneider, Malcolm McDowell. Col. Non vist. Dr.: 16,20; 18,20-30; 20; 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, tel. 537.100): Psycho II, di Richard Franklin, con Anthony Perkins, Vera Miles. Vist. 14. Dr.: 14; 16,10; 20,30; 22,30.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): James Bond 007 Octopussy operazione piovra (avventuroso). Regia Moore, Maude Adams, Kabir Bedi. Dr. 16,15; 17,40; 20,05; 22,25.

MAFFEI (via Principe Tommaso 2, tel. 650.334): Calde... sexy esotiche...

NEI CINEMATOGRAFI

(New Hard 83). Col. Vist. 16. Ap. 14,30, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650-84 70): The possessory di Jennifer Wolfes (Usa 1982). Colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAZZINI-ALE (via Pombe 7, tel. 518 652): Al bar dello sport, Jerry Cala, Lino Banfi. Techn. Non vist. Dr.: 16; 18,50; 18,40, 20,30; 22,30.

OLIMPIA (via Amedeo 31, tel. 532 448): Flashdance, Adrian Lyne, Jennifer Beals (eccezionale), dolby stereo. Dr.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30

ORFEO (Galleria Cavour, tel. 435.67.01): Privat lessons (vietato ai minori). Vist. 18. Ap. 16; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.66.53): Blade runner (cacciatore di androidi). Usa. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585): chiuso per lavori.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 537.400): Flashdance di Adrian Lyne con Jennifer Beals (musicale), stereo Dolby. Orario 15,10, 17; 19,50; 20,40, 22,30.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 515.149): chiuso per lavori.

STUDIO UNO (via Asigli 2, tel. 830.521): chiuso per revisione all'impianto sonoro in imminente riapertura.

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.962): Vietato dire mai sempre sole (New York 83), Laura Levi, John Clanton. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.789): Delitto e castigo, di Antonio Climati e Mario Maria (film inchiesta). Dr.: 16; 17,10; 19, 20,50, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cheope della Salute 77, tel. 287.167): Rambo. Sylvester Stallone, Richard Crenna. Colori Dr. 20, 22,30. Ore 14, 16, 18 Paradise. Colori.

FIAMO (via Po 30, tel. 832.214): Paolo Roberto Cavallotto bombardi di stupefacenti, Alvaro Vitali, Carmen Russo. Non vist. Ap. 16. Film: 16, 17,30, 19,15, 20,50, 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 788.500): Porky's 2. Dan Monahan, Kaki Hunter (divertentissimo). Ore 17; 18,00, 20,40, 22,30.

MILANO - DONNA LUCI ROSSA (via Milano 9, tel. 630.265): Lolita e Wife of Lust, con John Holmes Nonah Usa. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

NUOVA SUSA (via San Donato 40, tel. 467.785): Desideri caldi e baganti con Dominique, Adelina, Marianne Fournier (rarità S.P.K. hard core). Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30. Ingresso 3500

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.471): I cacciatori. Oggi e Andrei, Daniele Poggi. Ap. 30, ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

SPERIA (via Nizza 170, tel. 660.3617): Cuore sole di ghiaccio (horror). Usa). Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.047): Emilia la parte degli uomini. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 511.293): Pornovox e Fanny, Eva Anderson. Vist. 18. Dr.: 14,05, 15,40, 17,24, 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068): Sperange la porta... arrivano i vicini di casa, con John Candy, D. Aykroyd. Colori. Non vist. Ap. 20; ult. 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 260.560): Superman III, Christopher Reeve, Richard Pryor, regia di [redacted]. Dr.: 15; 22,20.

NUOVO DORIA (via Venaria 6, tel. 749.23.52): Knife (Un mondo lontano anni luce dalla tua immaginazione) attori sconosciuti di Deborah Hackings, musiche di James Horner con Ken Marshall e Lisella Anthony, versione in Hg Dynamo System. Ap. 20, ult. 22,20

ZENA MAGAZZI (via Cigna 68, tel. 749.29.07): Tron, Prod. Walt Disney con J. Bridges (servizio baby sitter gratuito) ore 19,15-17. Per le prossime no serà vers zona Francia.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE (via Nizza 34, tel. 667.866): Jaws, Chief Superstar, Ted Neeley, Carl Anderson. Techn. Ore 18, 18, 20, 22,15

* Cinema a colonne panoramiche.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

DORO: Knall.

BORGARO

NOVALINO: Tyrnest.

BUSSOLINO

MARCHESI: Il Bisse l'ardeno e il cattivo tese.

CARMAGNOLA

LUX: Re per una notte.

MARGHERITA: Tuono blu. Non visi.

CABELLE

ITALIA: L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo.

CASTELLAMONTE

SOCIALE: Spettori.

CIRIE'

ITALIA: Una gita scolastica di Pupi Avati. Techn. Non visi.

CUORGNE'

REPOSI: Tuono blu.

MARGHERITA: Pupi del Sinai.

CLAVIERO

S. LORENZO: Bambi.

PIRAI

POLITEAMA: Zelig.

LANZO

CATALANO: Tarzan.

LEINI'

AMBRA: Grand Hotel Excelsior.

MONTANARO

VITTORIA: Superporno nature. V. 18.

MONCALIERI

SUPERGA: E.T. L'extraterrestre.

NONE

EDEN: E.T. l'extraterrestre.

ORBASSANO

MODERNO: Rudi.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Porky's 2 il ritorno degli...

ITALIA: Flashdance.

NUOVO: Scherzo.

POSSASCO

S. GIORGIO: L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo.

RIVAROLO

CRISTALLO: Calligola.

SUSA

CENISIO: [redacted] per sempre.

VALPERGA

AMBRA: Rudi.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/c, tel. 840.087): Alfred Hitchcock Primary (versione inglese) con John Finch, Barbara Leigh. Ore 18,35, 20,20, 22,30. Ia si salvadi con Ingrid Bergman, Gregory Peck, proiezione unica ore 0,30. Ingresso soci

CINECLUB (via Cavaglià 13, tel. 447.38.68): dalle 14,30 ore 24 continuato Kurosawa sul Bel Mare. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

ZONA CROCETTA - S. RITA MURAFIORI

ADRIANO (via Baccio 65, tel. 587.718): The Blues Brothers di S. Landis con J. Belushi. Ap. 15,30

[redacted]

ZONA RIZZA - LINGOTTO

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 787.814): Body Slam. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] - R. PARCO

ZETA (via Cigna 84, tel. [redacted]): Tron, di S. Lisberger con J. Bridges ore 20,30; 22,30

TEATRO REGIO: ore 20,30 turno R Balio Ekmeleyer di Romualdo Marenco. Direttore Luciano Rondelli

ALFIERI (535.440): ore 21 La gatta e il maniaco con F. Barbera e S. Carmagnola. Prev. piena teatro

GOBETTI: questa sera ore 21 Gipo in «Daspérmi». Tel. 544.562

TEATRO REGIO: Rinnova abbonamenti Stagione Lirica 1983-84 presso Sede Classe di Risparmio alle ore 19 ottobre.

AGNA - S. GRUPPO DELLA ROCCA: Campagna abbonamenti Stagione '83/84. Il capolavoro e sede biglietteria Agna, ore 17-18,30. Tel. 274-3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 857 8748 - 544.562.

AL VECCHIO PO - Jazz Beat. Corsi di Danza Jazz con Adriana Cava. Tel. 858 7937.

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni al Corso di Recitazione e per attestati: via C. Alberto 16/1

TEATRI E CONCERTI

tel. 533 378, ore 18-20, sabato 10-12, 713-848, ore 8-13

STUDIO TEATRO (piazza S. Giovanni, tel. 548.632): Teatro di ricerca diretto da Anna Solaro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi Orario 16-19

ERBA: Danza Contemporanea con Carla Perotti. Tel. ufficio 690 467 - 655.562

GIANDUJA MARIONETTE (Lupi. Spettacoli e mostre al Museo. Tel. 530 234)

INTRADODICI (v. S. Massimo 21, tel. 871 009): Corsi di recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Tel. ore 16-21

NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: spettacoli di balletto, mimo, marionette. Tel. tel. 656.362.

NUOVO - TEATRO STUDIO: Avviamento all'arte drammatica. Direzione Franco Passatore. Ore 18-20, tel. 650.552.

NUOVO: Orario di spettacolo/cinema dei-

le danze, scuola di danza classica di Rosa da Maria Beccherasore. Tel. tel. 865 652

PUNTO FISSO. Scuola di sceneggiatura, mimo e teatro di movimento di F. Cardellino - Teorico Lapos (ore 17-20 Duomo (altro campanile). Tel. 678 643.

SCUOLA LA CHIMERA: Mimo, Movimento. Teatro tecnico Jacques Lecoq. Iscrizioni 17-19 Palestra S. Anna, via Monsevercchio 15, tel. 888 749.

[redacted]

AL BASTARDELLO (pr. Cavoretto 21, tel. [redacted]

BELLE ARTI 15,30-2 | quello sacro.

CIONO PIONO (Carignano 19, tel. 617.266): 21 Duo. Antonella Monti.

GU PARC: ore 15,30 e 21 Alessandro e Raffaella.

CLUB 84: ore 18,30-21 danze

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Nico Lanfa.

LA ROI: 21 Bar Muretto.

MASSAUA: ore 21 Le Mardi

MERENELLA (c. Francia 110 - Cascine Vica): 21 Nello...

[redacted]: 21 Anno del Mago

CHIODO'S - PIANO BAR (Cumbe 1 - 657.278): al piano Nigel Thomas, Pia Palmero, chitarra Tranquillo

IL QUADRATO - PIANO BAR (via Onorio III bis ang. c. Casale 36, tel. 872-872).

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Cucina orch. Ding Nevers

SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti 2, tel. 537 402): Bernard Thomas, Gianni Palumbo, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

REGIONAL DISCOTECA: Divertimenti di tutte anche salotto personaggio, sponsor L. 2000. Sabato 22 ottobre ore 21 prima. Giovedì ingresso libero.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore 10-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Musica 542.338 14,30-16,30. Tomba C. Alberto 14,30-18,30, giovedì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14; domenica 9-12, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì pieno, sino inverno chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Stupinigi) 10-12,30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità di Italia 40): 9,30-17,30, 14-19; chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e notizie delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Villa Thovez 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata da scanzi).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): primi giorni lunedì 9-14

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA: Pessione: feriali e festivi 9-12, 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gaudenzio Ferrari 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-18, domenica 9-13; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello), apertu dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

GALLERIE E MUSEI

[redacted] Carlo, 183). Passeggiata Autunno

ARTE CLUB (Cavallo, 3): A [redacted]

ARTE MARGHERA (v. P. Terracini): pitture iconiche russe e arte sacra dell'Est. Fer. 18-20

ARTE 80 - Settembre: Novembre: Dal Vico: Peter Sorrel, pastelli.

FOYER PICCOLO REGIO: ore 10-12, 18-20, 19 (lunedì chiuso) Mostra: «Bellezze al Regio» Mostra fotografica di spettacoli di danza e balletti al Teatro Regio. Ingresso libero.

GALLERIA CAVOUR - Manifesti: personale di Liana Simoni.

IDEOGRAMMA (De Gasperi, 33): personale Enzo Salomi. Inaugurazione ore 18

IL PORTICO - PINEROLO (v. Buniva 28, tel. 0121-73.664). Lunedì dal 1900 Inaugurazione ore 18,30.

LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca). Affiches originali.

LORANO - PINEROLO (fr. Costabissa 7, tel. 0121-73.366): Mostra Bartolo

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (Roma 724) oggi ore 18 inaugura Omaggio a Roberto Terzano.

PORTICI (853 478): pers. A. Cappellin.

ROSARIA ARTE: Bruno Carmo

STAMPERIA BORGO PO (p. Gran Madre, 14): Selezione opere grafiche di maestri italiani: Bodini, Chighi, Cordero, Greco, Manzù, Marino, Mastroianni, Messina, Minguzzi, Scanavino, Trubbiani, Vangi.

3A (M. Vittoria, 18): Giuseppe Biamino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Pezzi

[redacted] Domenico Merlo, acquerelli.

CITTADELLA: Augusto Bonansinghi

DORIA: Nudi, bronzi, Virgilio Audagna

GIOIA (p. Solferino 2, t. 534.470): Prosciutto natural del XIII Decado.

LA BUSSOLA (Po, 9): Piero Bota

LA GIOSTRA - Asta Franco Tandoneto

LA PARISINA: L. Carlucchio, disegni, acquarelli

LA TELACCIA: Domenico Roggero

NARCISO (p. C. Felice, 18): disegni di pregevole di Luigi Carluccio

PARRA (c. Cairoli 32, tel. 872.340): Pavarotto Provenza

PARRA CERAMICHE (lungopò Cadorna 1, tel. 977.617): Antiche ceramiche orientali.

VIOTTI: Elio Bonacci

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-13, 15-18.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via S. Tecla 5, tel. 830.236): ore 10-12, 15-18.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI COMUNE DI VIAREGGIO

OGGI ORE 18 INAUGURAZIONE MOSTRA ANTOLOGICA di

ALFREDO CATARSINI

dal 15/10 al 18/11

Tutti i giorni 10-12, 16 (escluso lunedì)

Via Bogino 9 - Torino

TEATRO REGIO TORINO

Lirica

1983-84

22 novembre 1983
14 giugno 1984

ATTILA di G. Verdi
ROMEO E GIULIETTA di [redacted] Prokofiev
LA BOHEME di G. Puccini
[redacted] di L. van Beethoven
THAIS di J. Massenet
L' [redacted] NELL'IMBARAZZO di G. Donizetti
GARGANTUA [redacted] A. Corghi
COSI' FAN [redacted] di W. A. Mozart

Prelazioni presso la Cassa di Risparmio di Torino fino al 19 ottobre

Prelazioni presso la Biglietteria del Teatro Regio:
Turni A-B: 25-26-27 ottobre; Turni C-F: 28-29-30 ottobre; Turni D-E: 2-3-4 novembre

Vendita nuovi abbonamenti:
Turni A-B-C: 9-10-11-12 novembre; Turni D-E-F: 13-15-16-17 nov

Per informazioni: Biglietteria tel. 548.000, Ufficio [redacted] Promozionale tel. 549.128

CINEMA TEATRO AMBRA

PARADISE

ore 14 - 16 - 18

SYLVESTER

RAMBO

ore 20 22,30

TROFEO SAN PELLEGRINO

per barche d'epoca

un altro grande spettacolo di sport oggi in "Record" alle ore 17.30 a casa vostra su canale [redacted]

Azzurra - SAN PELLEGRINO SPONSOR UFFICIALE

PAZZESCO AL CRISTALLO

In un grande ospedale quando ti accorgi che nella bottiglia da flebo(ini ci sono i pesci rossi e che una coppia sta ...operando... sotto il lenzuolo in barella.

PUO' SUCCEDERE DI TUTTO!!!

PIU' PAZZO DEL MONDO

Prossimamente a Vinaria sabato 15 ore 18,30

Ariston

Oggi alle ore 17 incontro sul tema

LE RACCOLTE DI [redacted] DEL XVI SECOLO

con la Prof.ssa MARICA MILANESI

la Comèta

Stasera, domani pomeriggio e ogni sera per i giovani

SUPERDISCOTECA

ballo liscio / [redacted]

Domenica 23 [redacted] orchestra spettacolo di [redacted]

Il Borgo

Ore 15,30 POMERIGGIO DANZANTE

Ingresso libero

Ore 21 ARMANDINO e RAFFAELE

CHIODO'S PIANO BAR

NAIGEL THOMAS

V. Ormea 1 - To - Tel. 657.278

2 RITMI

Ore 21 orchestra spettacolo

I MARMITTONI

CON GRANDE ATTRAZIONE UNICO STRUMENTO AL MONDO

LE COPPELE

CAVALLERMAGGIORE (CN)

Cherie sera e giovedì ballo

ritornano i COMPANY

al Piccolo I LANGAROLI

LASER Dance

V. Lagrange 35 - Tel. 839.81 40

BAR MAURIZIO CAVAVERE

Stasera ore 21 RIAPERTURA

Domenica I LANGAROLI

Assessorato per la Cultura

IL DISEGNO DEL MONDO

Oggi alle MOLE ANTONELLIANA

ore 17 incontro sul tema

LE RACCOLTE DI [redacted] DEL XVI SECOLO

con la Prof.ssa MARICA MILANESI

Alfieri

Ore 21 (Botteghino ore 15,30 e 21)

F. BARBERO
S. CARMAGNOLA

nella commedia musicale

«Le gatte e il coniglio»

TEATRO GOBETTI, ore 21
Domani ore 16,30

GIPO

«Daspérmi»

Telef. 544.562

ASSOCIAZIONE MUSICALE RIKY HAENTELY

Auditorium [redacted]

martedì 18 ottobre ore 21

FILARMONICA CECA JANACEK CORO FILARMONICO DI PRAGA

LUBOMIR MAYL, maestro del Coro

OTAKAR TAHLIK, direttore

A. DVORAK - STABAT MATER

per soli, coro e orchestra

Int. e prev. tel. 535.210

Ora un film [redacted] negli Ultimi

Gaumont

GOALS E RISATE ALL' AMBROSIO

Ultimi

PLATINI ed HERNANDEZ sono avvisati

MANUEL segna come PRUZZO dribbla come ANTOGNONI

TOMAS MILIAN

il Diavolo e l'acqua Santa

BRUNO CORBUCCI

Ultimi

ARLECCHINO

RAGAZZI il film più [redacted] arrapanos dell'anno

PIU' EMOZIONANTE DEL [redacted] AMORE

è una

Ultimi

GRANDIOSO al VITTORIA

il film shock [redacted] stagione

[redacted] VERO [redacted] CHE N. [redacted] [redacted] OSATO [redacted]

DOLCE e SELVAGGIO

DOLCE LA NATURA - SELVAGGIA L'UMANITA'

ELISEO

grand'eliseo - GIOIELLO

BALLARE Fino all'ultimo respiro

L'AMARE Fino all'ultimo respiro

VIVERE Fino all'ultimo respiro

RICHARD GERE

ALL'ULTIMO RESPIRO

ATTENZIONE!

Vi preghiamo vivamente di scegliere gli spettacoli del pomeriggio o almeno dello ore 20,30 poiché se verrete tutti all'ultimo spettacolo non saprezio dove ospitarvi!

multisala cinematografica

ELISEO

eliseo rosso CHARLIE CHAPLIN 2

Via Garibaldi 32/a - Tel. 545.245

WOODY ALLEN MIA FARROW Zelig

NAZIONALE

JERRY CALA' dopo il clamoroso successo di «SAPORE DI MARE» vi aspetta al BAR DELLO SPORT in compagnia di LINO BANFI

LINO BANFI . JERRY CALA'

AL BAR DELLO SPORT

eliseo blu

Buñel + Forattini

UGO TOGNAZZI in un film [redacted] LINA WERTMÜLLER

SCHERZO

Per l'inaugurazione della nuova stagione cinematografica il

CINEMA CENTRALE

si veste [redacted] nuovo.

Completamente rinnovato negli arredi, dotato [redacted] dei più sofisticati impianti tecnici, degli [redacted] solamente all'avanguardia in fatto di sicurezza e confort, il Cinema Centrale si presenta oggi come uno dei locali più raffinati ed eleganti.

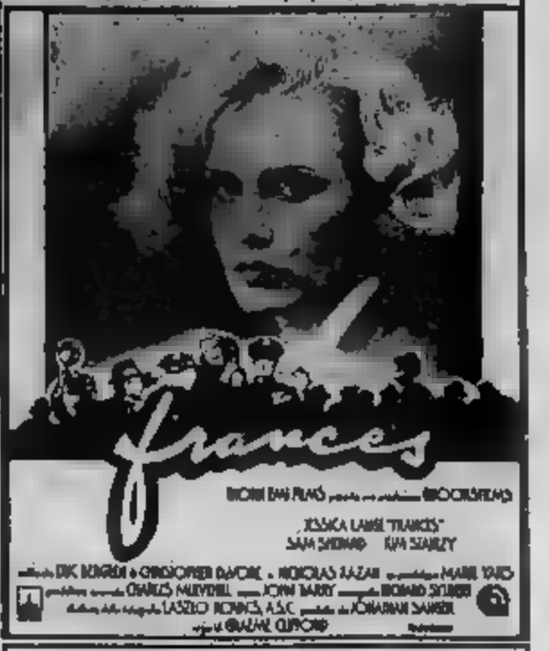
Per l'inaugurazione abbiamo scelto un film che negli Stati Uniti [redacted] riscosso un [redacted] successo di critica e di pubblico interpretato da Jessica Lange, la splendida attrice già ammirata in TOOTSIE e IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE.

[redacted] OGGI in anteprima assoluta al

Cinema CENTRALE

JESSICA LANGE
Nomination al Premio Oscar 1983

Le drammatiche esperienze di una donna che osò opporsi al condizionamento della propria personalità



frances

MONT BAN PLAYS presenta un film di BOCCHERINI

JESSICA LANGE "FRANCES" SAM SHEPARD KIM STANLEY

un film di DICK RICHARDS e GREGOIRE DANCIE - NICHOLAS KAZAN sceneggiatura MARK TARO

produttore esecutivo CHARLES MULVEHILL musica JOHN BARRY soggetto RONALD SYLVERS

dal libro di LESLEA NEWMAN, A.S.C. produttore JONATHAN SANGER

regia di GRAEME CLIFFORD

Technicolor

IDEAL 2ª [redacted] DI SUCCESSO

Così le critiche:

Dalla descrizione iniziale del bellissimo mostro sino al duello conclusivo tra i due assi del cielo, c'è ad ogni passo di che divertirsi...
Roy Scheider, ecco completo...

ROY SCHEIDER

TUONO BLU

TUONO BLU, [redacted] effetto dirompente, nel campo dell'azione martellando lo [redacted] ore con [redacted] susseguirsi incredibile [redacted] emozioni.

Storia avventurosa molto solida con effetti speciali stupefacenti.

[redacted] SCHEIDER

TUONO BLU

Al CAPITOL

Un'emozionante avventura di Walter Hill regista di «Guerrieri della notte»

Quando un poliziotto e un detenuto hanno 48 ore di tempo per catturare un killer, può succedere di tutto...

48 ORE

Diretto da WALTER HILL

LILLIPUT

Il seguito del più famoso film di Alfred Hitchcock

SONO PASSATI 22 ANNI E NORMAN BATES TORNA A CASA.

ANTHONY PERKINS

PSYCHO II

diretto da RICHARD FRANKLIN

Vietato minori di 14 anni

LUX

IL MIGLIOR BOND MAI VISTO FINORA

L'INIMITABILE

James Bond sempre più in alto!

ALBERTO R. BROCCOLI presenta

ROGER MOORE

in JAMES BOND OUT

OCTOPUSSY

OPERAZIONE PIOVRA

OLIMPIA e REPOSI

Flashdance

Un film di ADRIAN LYNE

Partecipate al grande concorso «Sorrisi e canzoni TV»

[redacted] 83-84

Nell'anno povero del Piccolo Grüber è rivale [redacted] Bramieri

MILANO — Un sindaco diplomatico, un rappresentante [redacted] consiglio provinciale discreto, una segretaria generale controllata hanno illustrato ieri il cartellone del Piccolo. Però mancava «lui» il «maestro», convalescente dopo l'attacco di un feroce virus, e così ci siamo [redacted] l'abituale splendido recital con cui ogni anno [redacted] Strehler presenta [redacted] del [redacted] teatro.

Cortese e fermo, Tognoli — che [redacted] qualità di sindaco è anche [redacted] presidente dell'ente — previene un'eventuale accusa [redacted] «Forse [redacted] è un cartellone ricchissimo, [redacted] la situazione finanziaria degli enti pubblici è quella che è, dobbiamo contenere le spese. Indispensabile è mantenere il livello [redacted] qualità; personalmente, uno spettacolo in più o in meno non mi pare determinante». [redacted] sottolineando — insieme [redacted] il consigliere Augusto [redacted] — [redacted] sforzo per la [redacted] sede (pronta [redacted] fine '84, ospiterà anche la scuola) e [redacted] che le future sovvenzioni tengano conto del fatto che il [redacted] costituirà un ponte con il teatro mondiale (per esempio [redacted] scambio [redacted].

«L'attività sarà quella [redacted] un teatro [redacted] — conclude Tognoli — e come tale dovrà [redacted] riconosciuta».

[redacted] che il ritorno del regista Grüber in via Rovello — dove a lungo lavorò con Strehler — non è un [redacted] bensì [redacted] in un'impostazione [redacted] lavoro. Prosegue esponendo le difficoltà di varare il cartellone in tempi [redacted] con i teatri privati. A collaboratori, animatori, cronisti, la Vinchi — pur riconoscendo i ritardi del Piccolo — ripete le [redacted] per cui il teatro pubblico [redacted] è avvantaggiato: deve produrre spettacoli e non limitarsi a ospitare compagnie, inoltre il prezzo dei biglietti è vincolato e infine [redacted] adesso non [redacted] ufficialmente l'ammontare dei contributi governativi per la stagione che è cominciata stasera».

Ma in sala c'è Lunari, [redacted] drammaturgo che qualche mese fa ha violentemente attaccato Strehler e il Piccolo, e al quale il [redacted] dopo lunga collaborazione non ha rinnovato il contratto. [redacted] che «anzi non di rado è più difficile organizzare l'ospitalità a compagnie perché alcune [redacted] sciolgono e [redacted] cambiano date». [redacted] il consiglio di [redacted] di essere «composto di tante persone [redacted] il cui risultato è [redacted] dabbenaggine», afferma che il numero [redacted] recite dell'anno [redacted] scorso è inferiore [redacted] rispetto al passato.

Ornella Rota

[redacted] «Tempesta» per le Olimpiadi

MILANO — Il cartellone del Piccolo Teatro di Milano:

«MINNA VON BARNHELM» di G. E. Lessing, regia di Giorgio Strehler, musiche di Fiorenzo Carpi, interpreti Andrea Jonasson, Pamela Villoresi, Sergio Fantoni; nella sala di via Rovello, dal 14 ottobre a metà gennaio 1984.

«LA [redacted]A» di Shakespeare, regia di Giorgio Strehler, scene e costumi di Luciano Damiani, interpreti Mario Valgoi, Tino Carraro, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini; al Teatro Odéon di Parigi dal 2 al 17 novembre, al Teatro Valle di Roma dal 25 novembre all'8 gennaio '84, al Teatro Lirico di Milano dal 11 gennaio al 19 febbraio, [redacted] Olimpiadi dell'84 a Los Angeles dal 7 al 14 luglio.

«LORENZO E IL SUO AVVOCATO» di Carlo Bertolazzi, regia di Lamberto Puggelli, protagonista Tino Carraro; nella sala di via Rovello dal 27 marzo al 18 aprile, quindi in tournée in provincia e regione.

«NOSTALGIA» di Franz Jung, [redacted] di [redacted] Michael Gruber, compagnia del Piccolo Teatro, nella sede di via Rovello in maggio-giugno.

«ARLECCHINO SERVITORE [redacted] DUE [redacted]» di Carlo Goldoni, [redacted] di Giorgio Strehler, scene e costumi di Ezio Frigerio; interpreti Ferruccio Soleri, Valentina Fortunato, Susanna Marcomeni; in [redacted] Lirico di Milano, poi al Teatro Nacional di Madrid, in luglio a Los Angeles per le Olimpiadi.

Gli spettacoli ospiti:

[redacted] SECONDA SORPRESA DELL'AMORE» di Marivaux, compagnia della Comédie Française, regia di Jean-Pierre Miquel, al Teatro Lirico il 22 e 23 ottobre.

«PARDON, MONSIEUR MOLIERE», riduzione musicale di Terzoli e Vaime da «Il borghese gentiluomo», compagnia «Garinei e Giovannini», regia di Pietro Garinei, protagonisti Gino Bramieri, Maria Monti, Massimo Dapporto, Mita Sannoner; al Teatro Lirico [redacted] ottobre [redacted] feste natalizie.

[redacted] ALESSANDRO MANZONI», spettacolo di Carmelo Bene, patrocinato — in occasione delle celebrazioni manzoniane — dal Comune di Milano e dal Teatro alla Scala; al Teatro [redacted] dal 23 febbraio al 25 marzo.

[redacted]F K. FU PROMETEO», dalle «Opere» di Franz Kafka dal «Prometeo incatenato» di Eschilo, [redacted] e regia [redacted] De Monticelli; compagnia de «Il gruppo [redacted] Rocca» nella sede di via Rovello dal [redacted] gennaio al 5 febbraio.

SPETTACOLO [redacted] DI [redacted] «Il flauto magico» di [redacted] «Le nozze di Figaro» di Mozart, «Il barbiere di Siviglia» di [redacted] compagnia del Teatro delle marionette di Salisburgo; nella sala di via Rovello dal 14 al [redacted] febbraio.

«THE [redacted]G» di Tom Stoppard, regia [redacted] Salveti, scene e costumi di [redacted] Padovani; compagnia «La contemporanea [redacted] Del Prete; nella sede di via Rovello, dal [redacted] al 16 marzo.

[redacted] debuttato a Roma con successo il musical americano con la Piccolo

Ranieri tra [redacted] bugie [redacted] Barnum

La carriera del celebre imbonitore in uno spettacolo gioioso, acrobatico, vitalista e ben interpretato

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Eccolo qua il celeberrimo Barnum di Bramble-Coleman-Stewart, il musical che da cinque [redacted] gira [redacted] quattro [redacted] compagnie gli [redacted] Uniti, eccolo nel vasto anfiteatro del Sistina gremito da gente di spettacolo, per la sua anteprima nazionale. Le coreografie sono [redacted] Buddy Schwab, che già ideò quelle americane, la regia è dello stesso Schwab e del giovane Ennio Coltorti, a produrlo si sono messi in tre, Rotunno-Ghiaro-Montenari, perché questo è un business [redacted] miliardi.

E' [redacted] storia [redacted] un simpatico [redacted] bugie, un poeta «dalle spiritose invenzioni», un sognatore-truffatore che [redacted] un allocco pronto a prestargli fede, [redacted] sempre a tramutare in successi le proprie smaniose inquietudini. E' la storia, assai esemplare e un tantino moraleggiante, di Phineas Taylor Barnum, che, sullo sfondo dell'America [redacted] e puritana [redacted] metà Ottocento, compie la sua irresistibile ascesa da imbonitore di meraviglie umane (la presunta [redacted] centosessantenne [redacted] George Washington) dicente impresario [redacted]nazionali (la soprano svedese Jenny Lind) e, infine, [redacted] del circo più grande del mondo, quello, [redacted] intenderci, del favoloso elefante gigante Jumbo.

Ranieri sognatore-truffatore e la Piccolo, moglie dolce e severa

Le vicende, chiamiamole così, pubbliche di questo cultore della nobile arte della frottola, di questo scatenato utopista [redacted] e vitalista, s'alternano a quelle, per la verità [redacted] nui, private: il profondo legame d'affetto [redacted] Barnum per la moglie Charity, una sartina [redacted] della schiettezza e della concretezza; una pallida digressione adulterina [redacted] lui con il succitato usignolo [redacted] dese; il ritorno [redacted]asa, l'inattesa morte di lei, e, come si dice, il gran tuffo, consolatorio, [redacted] rutilante universo [redacted] circo.

La storia pubblica e privata [redacted] Barnum sono fuse [redacted] unico contenitore, [redacted] sorta di largo spiazzo circense, dai lunghi tendaggi viola che pendono rigonfi dall'alto, due grandi lampioni a grappolo, tutta l'attrezzeria del circo in allegra confusione (scene di David Mitchell): lì dentro, con un agile gioco di siparietti di tela povera, molti fondalini a dagherrotipo ottocentesco, molte pedane e carri, le sequenze si succedono con speditezza. Anche i costumi di Theoni Aldredge, tra rosa e beige, con delicate sfumature a pastello, un occhio alle stampe popolari americane, uno alla pittura impressionista francese di pagliacci, [redacted] assai suggestivi.

Ma ciò che conta, come in ogni vero musical, che vi preghiamo di non confondere con la commedia musicale, è l'arte coreutica e la recitazione degli interpreti. Qui s'appuntava, per buone ragioni, l'attenzione degli esperti, giacché impresari e registi avevano lavorato (salvo in [redacted] casi, [redacted] soubrette nera Jennie [redacted]stie, che è la bella centenaria, e la soprano svedese Ranveig Eckoff, che è Jenny) su [redacted] cisti e attori italiani.

E l'attenzione, vogliamo dirlo con un pizzico di [redacted]glio sciovinistico, [redacted] è andata [redacted] delusa. I [redacted] (quasi tutti italiani) del balletto, [redacted] evidentemente al [redacted] del «duro» Schwab, non hanno niente [redacted] invidiare [redacted] loro colleghi d'Oltreoceano: sono snelli, agili, [redacted] anche molto ordinati, attenti alla logica d'insieme; sotto la guida degli Orfei si [redacted] fatti [redacted] acrobati, giocolieri, violinisti sul filo, cantano con impeto e, quel che a teatro conta, con simpatica gioia di vivere.

Probabilmente, a [redacted] sale sulla coda, c'è lo straripante vitalismo del protagonista Massimo Ranieri. [redacted] cantante-attore [redacted]taduenne, passato [redacted] esperienze del cinema e del teatro serio (De Lullo e Strehler), ha compreso giustamente [redacted] d'esser [redacted] per una scommessa [redacted] e la vince tutta sino [redacted] fondo, [redacted]trato e scattante, [redacted] e ilare, caparbio e audace, come quando, cantando, attraversa sul filo il proscenio. [redacted] suo è una specie di sfida, e se [redacted] prima che [redacted] pubblico, e ne esce vincente, schiumante [redacted] cora [redacted] agonismo.

Al suo fianco, con un tenero effetto [redacted] contrasto, c'è [redacted] dolcezza severa e [redacted] Ottavia Piccolo, che è Chairy, [redacted] quel [redacted] fondo di madre-bambina, gli occhi fondi sgranati a rimproverare: e canta, Ottavia, terrorizzata sulle prime, [redacted] con un suo filo di voce ben impostato, e balla con bel piglio [redacted] un pizzico di autoironia, che certo non guasta.

Alla prima un'ovazione, [redacted] ha fatto eco una lunga ovazione gratulatoria [redacted] Ranieri commosso.

Guido Davico Bonino

Tributo per Armstrong e Goodman

BOLOGNA — Un revival di musiche [redacted] Louis Armstrong e Benny Goodman, [redacted] proposto [redacted] un [redacted] musicisti che hanno fatto parte [redacted] orchestre [redacted] due maestri del dixieland e dello swing. Si tratta di sette vecchie glorie del jazz, tutti ormai tra i 67 ed i 70 anni, che hanno suonato nelle maggiori orchestre nel periodo delle big band, che [redacted] in [redacted] dall'America, [redacted] invito [redacted] appassionati bolognesi di jazz.

Il concerto, «Tributo a Louis Armstrong e Benny Goodman», si svolgerà al teatro Medica di Bologna lunedì 17 ottobre. Il giorno successivo il gruppo si porterà a Pescara.

Suoneranno Trummy Young, trombonista e cantante; Billy Butterfield, tromba, che esordì come solista nelle orchestre [redacted] Crosby e Artie Shaw; «Peanuts» Hucko, [redacted] durante la seconda [redacted] fece parte della banda militare dell'aeronautica. Usa diretta da Glenn Miller; Jack Lesberg, basso, che tra il 1945 ed il 1948 [redacted]ò nella New York City Symphony Orchestra, diretta [redacted] Leonard Bernstein; Marty Napoleon, piano, che nel 1941 fu interprete con [redacted] Venuti, [redacted] Astor, Chico [redacted] di [redacted] jam session; Gus Johnson, un batterista, [redacted] fece parte [redacted] di [redacted] Hines; Louise Tobin, moglie di «Peanuts» Hucko.

Tutto esaurito fino al 20 per il cantautore al Lirico

Con la voce di Lucio Dalla un happening per il cuore

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *La metropoli meneghina è molto amica della* [redacted] *giovane ma ha un rapporto difficile, contraddittorio, con alcuni dei suoi paladini. Francesco De Gregori per esempio non* [redacted] *più piede qui dal 1*[redacted] *quando un suo concerto fu contestato con violenza,* [redacted] *risulta che* [redacted] *in programma di tornare. Lucio Dalla aveva già cantato al Lirico nel '78, per pochi; al Castello Sforzesco,* [redacted] *'79, gli tirarono una molotov;* [redacted] *l'ultima volta, due anni fa* [redacted] *piazza Duomo, dice lui:* «C'erano centomila persone, ma non mi piacque».

Lucio Dalla

L'autore-cantante bolognese [redacted] *tornato ora a Milano sotto l'ombrello* [redacted] *Piccolo Teatro,* [redacted] *Tonelli al Lirico (fino* [redacted] *già tutti esauriti, e la «prima» dell'altra sera è stata un bel successo, montato* [redacted] *lentamente in un clima di reciproca attesa fra palcoscenico e platea, culminato* [redacted] *quattro «bis» reclamati a gran voce, dopo che il pubblico* [redacted] *la «popolar» si erano definitivamente riconosciuti e piaciuti.*

Raffreddato d'un raffreddore parigino e un po' teso per l'occasione e per il melanno, Lucio Dalla ha deluso quelli che magari aspettavano di vederlo in smoking. Il personaggio [redacted] *sempre quello, im*[redacted] *occasioni: anche la «divisa» è quella di tutti i pochi concerti che abbiamo visto nell'83 in Italia e all'estero, jeans,* [redacted] *rossa con sopra stampata la coppola che porta in testa, giacchetta azzurra che* [redacted] *trova «elegantissima».*

Il concerto comincia [redacted] *due canzoni che chiudono la l'attività musicale del cantautore, «4-3-43»,* [redacted] *è anche la* [redacted] *data di nascita, ha assunto pennellate* [redacted] *e strappa subito l'applauso; poi è la volta di «1983» la canzone «cinematografica» che dà il titolo all'ultimo complesso e discusso disco: una musica elaborata,* [redacted] *Lucio* [redacted] *scelto* [redacted] *eseguire, mandando gli Stadio (il suo gruppo) a riposarsi, con la sola base musicale* [redacted] *incisa. E sono* [redacted] *fi*[redacted] *di proteste, il pubblico vorrebbe sul palco un'orchestra* [redacted] *vispa; il cantautore allora ringrazia della polemica, spiega che «una base musicale è sempre meglio di una cavalla» e riconquista prontamente* [redacted] *sue truppe.*

Il resto del concerto, diviso in due tempi, in un'atmosfera buia e essenziale rotta soltanto dal lampeggiare degli «spot» percorre a zig-zag la produzione di venti anni di lavoro. Dalla introduce ogni [redacted] *con lunghi prologhi* [redacted] *sovente fonemi* [redacted] *che* [redacted] *parole vere, salta dalle tastiere* [redacted] *clarino al sax, con un bellissimo intervento in «Cosa sarà» canta «Anna e Marco» e il suo seguito* [redacted] *le* [redacted] *parte* [redacted] *mondo» «Pecorella» e «Ballerina».*

«Milano vicino all'Europa / Milano che banche che cambi» viene accolta con un boato d'affetto, mentre strappa le risa il gag che è ormai diventato un appuntamento fisso dei concerti dalliani: [redacted] *di mimo sui diversi fantasiosi* [redacted] *un clarino smontato in vari pezzi.* [redacted] *si ricorda del prodotto pubblicitario* [redacted] *un altro grande, Battiato, offre in concerto:* [redacted] *è tutto levigato, perfetto, perfettamente uguale ai dischi. Qui i* [redacted] *sono lontani, c'è il gusto dell'happening, la musica reinventata, ogni volta* [redacted] *se Dalla* [redacted] *primo* [redacted] *sfuggire alla* [redacted] *del rituale che si ripete* [redacted] *sera e* [redacted] *origini jazz. Chiude il programma ufficiale «L'anno che verrà» che resta di una attesa* [redacted] *straordinario, e* [redacted] *con l'immancabile «Disperato erotico stomp»* [redacted] *e altro ancora.*

[redacted] *prima, pubblico eterogeneo di persone adulte e ragazzi, messi insieme dalla passione di venti anni di canzoni. Ci si chiede come questa commistione anomala possa durare: Dalla gioca, negli anni, sul tempo* [redacted] *cuore della gente. Come un equilibrista,* [redacted] *corda, e viene da chiedersi come e quanto riuscirà a star su.*

Marinella Venegoni

L'operatore di Bergman agli «Incontri» dell'Aquila

Nykvist, l'arte della luce

L'AQUILA — Arrivati (da mezzo mondo) agli «Incontri internazionali dei direttori della fotografia» per apprendere i segreti della luce, gli allievi delle più prestigiose scuole di cinematografia ripartiranno domani sera con le idee un po' confuse. Chi maggiormente ha disorientato la scolaresca cosmopolita è il «mago» arrivato dalla Svezia, Sven Nykvist, da vent'anni legato a Ingmar Bergman, del quale ha «illuminato» molti film: da *Sussurri e grida* (premiato con l'Oscar per la fotografia) a *Persona*, da *Scene da un matrimonio* a *Fanny e Alexander* presentato nell'edizione televisiva a Venezia.

«*La luce* — dice Sven Nykvist — *è importante come le battute degli attori e le scelte del regista; ma negli ultimi tempi sono arrivato alla conclusione che i film recenti sono troppo illuminati. Personalmente cerco invece di fare il miglior uso possibile della luce naturale. Non è solo la giusta esposizione che conta per ottenere l'atmosfera suggerita dal copione. Io sono pronto anche a superare i limiti della sottoesposizione o della* [redacted]*sizione pur di raggiungere un effetto* [redacted].

Lavorare con la luce naturale impone però un grande affiatamento con il regista e [redacted] gli attori poiché limita considerevolmente il tempo a disposizione per le riprese. E quando si gira in esterni non è concesso di sbagliare. In Svezia, infatti, per l'«occhio di Bergman le ore magiche per le riprese sono quattro d'estate e si riducono poi ad un quarto d'ora d'inverno (*Fanny Alexander* è stato girato in inverno).

Fig[redacted] di un pastore, come Bergman, il popolare operatore svedese [redacted] anni), è impegnato nel montaggio del [redacted] ultimo film *La tragedia di Carmen* di Peter Brook. Il prossimo lavoro terrà Nykvist ancora [redacted] dalla Svezia, a Nairobi, [redacted] girerà come [redacted] (è la seconda esperienza) *The man in the island*, con Max Von Sydow.

a. b.

Da domani sera
avete un appuntamento con la storia

Da domani sera alle 20.25
in quattro puntate, l'intreccio
più avvincente e spettacolare mai visto in televisione

canale 5

CAMPIONATO D'EUROPA Oggi a Napoli i giovani azzurri giocano contro una Svezia impegnata a vincere

Le prime verità per la nuova Italia

Attesa una conferma in un incontro vero dopo il positivo test di Bari. Le insidie di giocare in un caldo pomeriggio. Come [redacted] la caverà la «banda bassotti» contro gli aitanti difensori scandinavi?

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Dino Zoff in campo ma solo prima del match per ricevere premi ed applausi meritatissimi. Gentile e Scirea in tribuna come normalmente accade alle ultime «riserve»: il nuovo corso della Nazionale è accompagnato da questi [redacted] evidenti, persino crudi. Tutto scontato per Zoff, prevista per Scirea e Gentile almeno la panchina per giustificare questa settimana di ritiro pre-Svezia. Ma la forza morale [redacted] campioni [redacted] mondo deve uscire allo scoperto proprio [redacted] questi momenti. Dare spazio ai provini con [redacted] sicurezza [redacted] Bearzot non accantona i suoi campioni».

Contro la Svezia, come previsto, [redacted] piena della squadra gi[redacted] lanciata a Bari. Per capitan [redacted] e la sua nuova truppa un [redacted] più probante e difficile per due motivi. Primo, gli scandinavi sono all'ultima loro partita [redacted] quinto [redacted] guidano [redacted] momentaneamente per la differenza reti a quota nove, con un [redacted] di vantaggio sulla Romania che ha gli stessi punti ma ancora [redacted] a disposizione. Ovvio che gli svedesi [redacted] bano tentare il colpaccio per [redacted] sperare di andare in Francia all'Europeo. Secondo motivo, si giocherà di pomeriggio (non di notte, come in Puglia) e con una temperatura prevista sui 20 gradi. Lo sforzo sarà maggiore, [redacted] meno che gli avversari alla prova dei fatti risultino [redacted] dai giorni [redacted] turismo attorno a Napoli e [redacted] spaghettate. Particolari sui quali al [redacted] non si deve peraltro far conto.

Dopo l'agile ma «amichevole» Grecia la so[redacted] e spigolosa Svezia quindi, abile nel fuorigioco difensivo e [redacted] palloni [redacted]. La nostra «banda bassotti» dovrà cercare la velocità e tenere la palla a terra: due necessità obbligate per questa squadra, specie in attacco. Bearzot non per nulla tiene [redacted] Altobelli. Ma gli azzurri potrebbero trovare difficoltà pure in difesa, al centro [redacted] quale il solo Vierchowod offre sufficienti garanzie nei palloni alti. Vedremo [redacted] le [redacted] specie quando, sui calci piazzati e sui corners, verrà sotto anche il libero Hysen non [redacted] a prodezze davanti alla porta avversaria.

E' una partita da prendere come [redacted] do ed importante esame per la squadra il cui gioco offensivo trova in [redacted] la principale rampa di lancio. C'è ancora [redacted] possibilità di qualificazione per il campionato d'Europa, ma ci sembra un filo troppo sottile per trascinarci [redacted] Francia. Ci vorrebbero una grossa vittoria oggi, una seconda in Cecoslovacchia il 16 novembre (impresa ben più ardua) e poi un passo falso [redacted] romeni contro Cipro. La matematica del girone non ci condanna ancora, ma la logica dice che più realisticamente — come fa Bearzot — bisogna guardare al Mundial di Messico '86.

La Nazionale va in campo a Napoli per [redacted] quindicesima volta [redacted] sua storia, e con alle spalle un [redacted] di nove vittorie, quattro pareggi ed una sola sconfitta (dicembre '80, ad opera dell'Austria). Da questo stadio è partita la stupenda carriera internazionale di Dino Zoff, riferimento di buon augurio per i boys di oggi, che appaiono caricatissimi. Soprattutto Bagni e Bergomi, [redacted] sbloccati dalla prima vittoria della loro squadra in campionato. Le responsabilità maggiori, ovvio, sono sulle spalle [redacted] Beppe Dossena, indicato da tutti — persino da Bearzot [redacted] quale sul [redacted] del [redacted] si è inaspettatamente [redacted] sbilanciato — come il giocatore che condiziona il movimento [redacted] tutto il complesso.

[redacted] vittoria in Romania ha dato coraggio a giocatori che il loro presente l'hanno costruito nella Under di Azeglio Vicini. Con [redacted] na, sotto gli sguardi di pubblico e critica la coppia Giordano-Rossi [redacted] secondo vero collaudo. Si chiede [redacted] Nazionale di offrire una parentesi lieta ad una regione tormentata e ferita, fra l'incubo del terremoto e la crudezza di fatti [redacted] si susseguono.

Bruno Perucca

Situazione del Gruppo 5

	P	G	V	N	P	F	S
Svezia	9	7	4	1	2	11	5
Romania	9	6	4	1	1	7	5
Cecoslovacchia	7	6	2	3	1	10	6
Italia	3	5	0	3	2	3	6
Cipro	2	6	0	2	4	3	17

PARTITE DA DISPUTARE

O[redacted] Italia-Svezia
16 novembre: Cipro-Romania
16 novembre: Cecoslovacchia-Italia
30 novembre: Cecoslovacchia-Romania
22 dicembre: Italia-Cipro

Sciopero sospeso oggi in tv 4 ore di grande sport

Lo sciopero programmato dai dipendenti Rai è stato [redacted] per [redacted] il pomeriggio sportivo del [redacted] regolarmente in onda. I tre grandi avvenimenti della giornata, Nazionale, ciclismo e [redacted] 1, occ[redacted]ano il video ininterrottamente per oltre 4 ore, dalle 12,30 alle 16,45. Questo [redacted] dettaglio.

FORMULA 1 — Per il G. P. del [redacted] Africa collegamento [redacted] Kyalami dalle 12,25 alle [redacted] sulla Rete 2.

[redacted] — Per il Giro di Lombardia collegamento dalle 14,30 sulla [redacted] 1: v[redacted] trasmesse le fasi [redacted] e l'arrivo a Como.

CALCIO — L'incontro Italia-Svezia da Napoli sarà trasmesso sulla Rete 2 a partire dalle 14,55.

Inoltre la tv proporrà sulla Rete 3 alle 15 il Concorso ippico di Palermo e sulla Rete 1 alle 22,05 da Venezia un tempo dell'incontro di [redacted] (serie A1) Carrera - Benetton Treviso.

Bearzot ha escluso dalla panchina i più anziani della squadra: il terzino [redacted] Scirea

Gentile col muso, deve stare in tribuna

Dice il c.t.: «La rapidità sarà l'arma [redacted] cui cercheremo [redacted] prenderci una rivincita della gara di andata a Göteborg»

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — *Contro la Svezia gioca la squadra [redacted] ha vinto 3-0 a Bari nell'amichevole con la Grecia. Collovati, guarito dalla contusione all'occhio e dopo avere assorbito il contraccolpo psicologico [redacted] Paricelli-Inter», [redacted] la panchina. In tribuna vanno i trentenni Scirea e Gentile, i più anziani, nel rispetto della linea [redacted] nuovo [redacted] Scirea accetta* l'esilio («Ero già stato in tribuna quando il titolare del ruolo era [redacted] ho sempre condiviso le idee di Bearzot e, francamente, come "libero" avrei poche possibilità di entrare»), *Gentile accusa il colpo [redacted] all'uscita dallo stadio Pinto, dove gli azzurri hanno ultimato la preparazione, è scuro in volto.*

Martedì scorso, il giorno del raduno, facendo il «toccobar» aveva indicato se stesso e Tardelli. Scherzava, naturalmente, e adesso, anche se rivela di essere al corrente della decisione sin da lunedì, non riesce a celare il [redacted] stato d'animo. E' contrariato. [redacted] prima volta, in Nazionale, vedrà la partita [redacted] «spettatore».

«Non voglio far commenti», [redacted]. Poi [redacted] lo previde da parte e gli spiega che tra Scirea e quelli della panchina sono sempre i più bravi ma che l'operazione Messico [redacted] richiede il loro temporaneo sacrificio. Dopo il colloquio, Gentile sembra un po' più sereno ma a fatica puntualizza: «Non sono arrabbiato».

[redacted] i giornalisti Bearzot chiarisce le sue scelte: «Questa è la panchina più logica e gli esclusi [redacted] intelligenti e capiscono. Comunque un al[redacted] pezzetto della squadra "campioni" che se ne va».

C'è ancora un filo di speranza per Parigi '84? «Aver dato corso al nuovo ciclo denuncia [redacted] facciamo affidamento sulle [redacted] per [redacted] eventualmente in corsa, ma che pensiamo seriamente a ricostruire la squadra [redacted] — risponde Bearzot — Questa è la seconda tappa di un "tour de force" con avversari di scuola diversa che [redacted] concluderà alla fine dell'83, [redacted] dovremmo [redacted] [redacted] tante qualcosa d'importante».

— *E' sempre una batteria valida per gli «europei»: la giovane Italia, sotto esame, potrebbe pagare lo scotto dell'inesperienza?* «Si è sempre sotto esame, anche attori consumati come il grande [redacted]. E' difficile domare l'emotività a qualsiasi età».

— *E lei è tranquillo?* «Sono curioso [redacted] s'è sottolineato ma fiducia che viene dalla partecipazione degli atleti, dall'ambiente che è compatto e che, attorno a sé stesso, respira ancora l'atmosfera mondiale».

«Giocando come [redacted] la Grecia, ma per due tempi, po[redacted] grossi problemi alla Svezia. A Bari il pubblico ci ha applaudi[redacted] solo dopo la vittoria ma ci ha incoraggiati e conquistarla e mi auguro [redacted] quello napoletano faccia altrettanto», è l'appello di *Bearzot che [redacted] s'aspetta [redacted] Svezia in gita turistica [redacted] perché a Vietri [redacted] all'inizio di settimana hanno fatto il bagno.*

«Ci stupivamo degli [redacted] si che si presentavano con le mogli alla vigilia della finale di Coppa [redacted] Campioni: ogni [redacted] ha le sue abitudini», *sorride. Poi si fa serio.* «La Svezia è all'ultima spiaggia, deve vincere, ma, dopo averci [redacted] a Bari, [redacted] non manderà allo sbaraglio i suoi uomini. Non lo fece neppure a Goteborg quando vinse 2-0 nel maggio scorso. Cercherà di attirarci in avanti per colpire di rimessa e, alla distanza, far valere la maggior po[redacted]ica».

— *Soffriremo il loro [redacted] gioco?* «Abbiamo due stopper forti nei contrasti e nel gioco aereo e veloci; e solo se ci [redacted]ino; cedimenti a centrocampo la difesa soffrirà. In avanti Rossi e Giordano non sono dei saltatori ma, pur non avendo la statura dei giganti svedesi, sull'anticipo potrebbero sorprenderli. Altobelli? Vedrò se è il [redacted] d'inserirlo nell'ultimo quarto d'ora, a meno che ci sia qualche infortunio. La rapidità [redacted] l'arma con cui cercheremo di prenderci una rivincita».

Bruno Bernardi

ITALIA		SVEZIA
Bordon	1	T. Ravelli
Bergomi	2	[redacted]
Cabrini	3	Hysen
Bagni	4	Dahlqvist
[redacted]	5	Fredriksson
[redacted]	6	Prytz
Conti	7	Stromberg
Ancelotti	8	[redacted]
[redacted]	9	[redacted]
[redacted]	10	Corneliusson
Giordano	11	Holmgren

Arbitro: Carries (Spagna)

STADIO SAN PAOLO, inizio ore 15.

IN PANCHINA - Italia: 12 Galli, 13 Collovati, 14 Tardelli, 15 Antognoni, 16 Altobelli. Svezia: 12 Ljung, 13 A. Ravelli, 14 Johansson, 15 Kanberg, 16 Jughlad.

Beppe Dossena, nuovo regista azzurro, è chiamato ad una impegnativa riprova

Il c.t. Arnesson teme la squadra [redacted] rinnovata

Gli svedesi [redacted] cauti «Non vi sottovalutiamo»

Per Dino Zoff grandi feste allo stadio

NAPOLI — Dino Zoff tra feste ufficiali e ufficiose uscirà sicuramente frastornato da questa due giorni napoletana. Ieri sono stati i tifosi a fargli avere i loro riconoscimenti, prima i legalitari nella sede dell'associazione dei club azzurri, poi i dissidenti in un ristorante cittadino.

Oggi è prevista la cerimonia ufficiale orchestrata dal consigliere federale De Gaudio. Esibizione di ginnaste, sfilata di vessilli, preconsegna del trofeo della Figc, del piatto regalato dagli altri vecchi azzurri («I campioni del mondo al loro capitano», poi tutte le firme incise nell'argento) e probabilmente un riconoscimento dell'associazione calciatori.

Per Zoff l'omaggio più vero è stato però quello porventatogli dal portiere svedese Ravelli, oriundo altoatesino, che ha chiesto ai dirigenti italiani il permesso di partecipare alla cerimonia. «Vorrei che mi facessero almeno una foto, così l'appendo di fianco al poster [redacted] che tengo in camera [redacted] cinque anni».

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — [redacted] giornata di preparazione per gli svedesi, condita da [redacted] breve bagno a mare pomeridiano, ideale per [redacted] la calura della tarda mattinata a Cava dei Tirreni. Arnesson non è mai stato leggero di mano [redacted] tutti questi giorni, [redacted] do le abitudini a fatiche maggiori [redacted] parte di tutti gli atleti. [redacted] mattina ha insistito particolarmente sugli schemi [redacted] volante che ritiene [redacted] per il risultato.

Per oltre mezz'ora sono stati battuti calci d'angolo dall'una e dall'altra bandierina, con attacco e difesa contrapposti; [redacted] Dahlqvist e Hysen appoggiavano l'azione degli attaccanti. Bearzot è più che avvisato a questo punto circa le intenzioni degli avversari, che hanno anche altri colpitori [redacted] testa, primo fra [redacted] quel Gunnasson che nel Malmoe ha segnato di piede soltanto tre gol su un totale di otto al suo attivo. Proprio Gunnasson ha chiesto ad un [redacted] gli svedesi se avessero [redacted] circa la presenza in tribuna di qualche dirigente di società italiane; di fronte all'aria un po' attonita dell'interlocutore ha poi detto esplicitamente: «Io voglio andare a giocare all'estero presto, ma l'ideale sarebbe proprio l'Italia».

Torniamo alla partita. Fra i giocatori è diffuso un [redacted] ottimismo, frutto di un reciproco rinfrancarsi l'un l'altro di tutti questi giorni. Soltanto Dalqvist, il più [redacted] gruppo e il c.t. Arnesson [redacted] di parere [redacted]. La posizione del difensore si può interpretare come un'autodifesa preventiva visto [redacted] lui stesso ha sottolineato come dovrà aver a [redacted] giocatori piccoli, agili e [redacted] di movimenti' peggio di Rossi e Giordano non gli poteva capitare.

Arnesson dal [redacted] finalmente [redacted] mutismo, anche un po' [redacted], dei giorni scorsi per dir[redacted] chiare lettere. «*La nuova [redacted] è squadra temibilissima. Io credo che [redacted] al momento [redacted] più forte del girone, fortuna per noi che non ha [redacted] possibilità di qualificarsi. La nostra chance principale può essere proprio questa, la determinazione [redacted] dalla necessità di fare il risultato [redacted] avuto una serie recente ottima con il pareggio contro il [redacted] (3-3 e [redacted] partita spettacolo) e il vittorie consecutive con Islanda, Norvegia e Cecoslovacchia. Speriamo di continuare, ma [redacted] troppo*».

g. vigl.

La morte [redacted] Franchi ha cambiato la situazione, Inghilterra e Urss diventano pericolose concorrenti

I mondiali del 1990 sfuggono all'Italia?

Ieri il Consiglio Federale ha studiato la strategia per ottenere a Zurigo [redacted] dicembre) l'organizzazione dei campionati di calcio

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Il governo [redacted] calcio s'è riunito a Napoli quasi a rendere più corposa la vigilia di questo Italia-Svezia [redacted] ha più interessi agonistici spiccati. Ed è proprio il futuro [redacted] l'argomento [redacted] interesse [redacted]. [redacted] in dirittura finale [redacted] l'assegnazione [redacted] del 1990 e un po' per l'avvicinarsi [redacted] in [redacted] verrà presa una decisione da parte della Fifa, un poco per la reale presenza [redacted] avversari concretamente attestati, si [redacted] ad avvertire una c[redacted] l'ansia del risultato.

Il termine ultimo per la presentazione della documentazione è [redacted] ottobre, e il segretario Borgogno ha smentito la voce diffusa ieri proprio dai colleghi svedesi che gli inglesi abbiano già esaurito tutta la parte procedurale e si presentino quindi [redacted] un certo [redacted] psicologico. Allo punto nostro sarebbero [redacted] che i sovietici [redacted] l'altro qualche [redacted] nell'ottenere a livello governativo tutte le garanzie che la Fifa richiede. Il [redacted] Grassi dovrebbe [redacted] invece il [redacted] cumento entro la prossima settimana: [redacted] prevede l'assenza di vincoli politici (visti per tutti, libertà di suonare inni ed esporre bandiere) ed economici (libera circolazione di tutte le valute, tetto massimo di imposte sugli incassi) e alcune prese di impegno formale come la sicurezza in campo e fuori, creazione e potenziamento di centri di telecomunicazione ed altro.

La Figc ha già pronte invece le documentazioni relative all'allestimento tecnico e agli impianti di gioco. Sono stati indicati quattordici stadi, tutti già rispondenti agli standard richiesti, più quattro di riserva (facilmente adeguabili). Il primo elenco comprende: Torino, Genova, Milano, Verona, Udine, Bologna, Firenze, Cagliari, Roma, Napoli, Bari, Perugia, Ascoli e Palermo [redacted] il secondo [redacted] Bergamo, Brescia, Lecce [redacted] Avellino.

L'assegnazione dei campionati verrà fatta nel corso della riunione del direttivo della Fifa prevista a Zurigo per il 7 e 8 dicembre. Nella prima giornata si procederà all'e[redacted] dei vari gruppi per l'edizione [redacted] Messico; nella stessa giornata [redacted] presenterà alla stampa la propria candidatura. Il giorno appresso verrà operata la scelta fra i Paesi che avranno fatto richiesta, presumibilmente appunto Italia, Urss e Gran Bretagna. [redacted] Franchi fosse ancora in vita le [redacted] chances sarebbero [redacted] il 50 per cento, ma nella situazione attuale una già buona quotazione vede Italia e Inghilterra [redacted] pari con un 40 per [redacted], l'Urss in coda con il 20.

In [redacted] dirigente [redacted] la Figc [redacted] ufficializzato l'istituzione [redacted] premio annuale intitolato a Franchi e da assegnare . . . a [redacted] abbia maggiormente contribuito alla diffusione [redacted] calcio. [redacted] individuato anche il primo vincitore, Franco Carraro, presidente del Coni ed ex presidente [redacted] Figc.

Accettate per quel che riguarda il settore arbitrale le prime proposte di Campanati, ma il fatto che non sia stato fornito il [redacted] nuovo regolamento, rinviato alla prossima seduta, sembrerebbe sottolineare qualche disparità [redacted] vedute almeno nella misura delle norme. E' comunque assodata l'istituzione di una Caf per gli arbitri in modo da non far rientrare il giudizio d'appello sotto la giurisdizione [redacted] della presidenza dell'Aia, un [redacted] tipo di sche[redacted] chiama proprio così) [redacted] arbitri stessi e l'istituzione [redacted] centro studi [redacted] a Roma. [redacted] pre a proposito di arbitri nella lunga lista di impegni all'estero dei nostri «internazionali» manca per il turno di ritorno della Coppa del 2 novembre il nome di [redacted] Casarin, la cui squalifica [redacted] il [redacted] «Debbono vederlo all'opera nel campionato italiano» il s[redacted] detto. Nell'aria [redacted] fumo e arrosto di persecuzione che continua.

Venendo al presente, Bordillo è rimasto preso alla sprovvista dall'iniziativa lanciata da «Sport Sud», giornale sportivo del Meridione, che propone di devolvere l'incasso a favore dei terremotati di Pozzuoli.

Giorgio Viglino

Se resterà alla Juve

Platini decide entro Natale

PARIGI — «Sarò soltanto io a decidere dove [redacted] l'anno prossimo. Se [redacted] alla Juventus, l'annuncerò prima di Natale perché tutto sia chiaro a tutti e non si ripetano gli episodi avvenuti con Falcao a Roma nella scorsa stagione».

Lo ha dichiarato Michel Platini in una intervista all'agenzia «France Presse». Parlando della partita di andata di Coppa delle Coppe Paris Saint Germain-Juventus, Platini si è detto convinto che l'incontro «sarà la partita di Boniek».

Il Paris St-Germain ha conquistato un buon pari (1-1)

A Nimes super Susic

Trapattoni elogia lo jugoslavo e i prossimi avversari della Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — Il [redacted] St-Germain ha pareggiato (1-1) ieri sera contro il Nimes al termine di una partita combattuta e velocissima. I prossimi avversari della Juve hanno subito l'aggressività della squadra locale, replicando però con tattica accorta, diligente.

Dopo essere andato in vantaggio con un gol di Susic (35'), il Paris è stato raggiunto su calcio di rigore (80'). La partita si è mantenuta sempre molto vivace grazie alla vitalità degli ospitanti, [redacted] dei parigini.

Trapattoni, osservatore attentissimo, è rimasto impressionato: «Il [redacted] St-Germain ha disputato una gara intelligente — ha detto il tecnico juventino — non ha lasciato sfogare il Nimes, congelando i propri schemi al momento opportuno e aggredendo i locali quando erano in possesso di palla, con un raddoppio di marcatura. Ho visto l'altra faccia del nostro prossimo antagonista, che a Parigi, sabato scorso, si trovò in difficoltà finché non segnò un gol al Sochaux. Poi dilagò tranquillamente».

— Questa volta il copione per i parigini è stato diverso...

«Hanno [redacted] un po' l'iniziativa [redacted] locali ed hanno tirato fuori l'intelligenza, a conferma di una collaudata esperienza tattica, lasciando spazio all'avversario ma tenendolo sempre sotto controllo e contrastando. In fase di replica, rapide geometrie e passaggi sempre radenti, per lanciare i suoi uomini d'attacco. Susic è stato marcato bene, ma, a parte il gol, ogni azione insidiosa dei parigini è partita dai piedi dello jugoslavo. Rocheteau ha confermato che appena ha spazi a disposizione non si lascia pregare due volte per rendersi pericoloso. Per concludere, dobbiamo giocarci la gara di Parigi, che ritengo decisiva, senza sottovalutare nulla e senza illuderci. Dobbiamo cercare il risultato poiché in caso contrario a Torino potremmo incontrare difficoltà. Si tratta, insomma, di una squadra velocissima e molto pericolosa».

Angelo Caroli

Oggi anche [redacted] pallavolo (al via) guarda [redacted] svedese

Senza Bertoli [redacted] con Gustavsson [redacted] Kappa resta in [redacted] scudetto?

[redacted] — I campioni [redacted] pallavolo della Santal vogliono [redacted] scudetto consecutivo e per [redacted] l'obiettivo [redacted] confermato i [redacted] dello scorso [redacted] e si sono rinforzati [redacted] secondo straniero di grande valore, l'argentino Hugo Conte, che lo scorso anno con il suo pro[redacted] aveva tarpato i sogni di gloria parmensi in Coppa Campioni.

A Modena, Peppino [redacted] è stufato di annate di [redacted] gra e per tornare al titolo [redacted] cambiato allenatore (Nannini al posto di Paolo Guidetti) e non ha badato a spese pur di rinforzare la squadra. Ha [redacted] il colpo grosso [redacted] Franco Bertoli, il [redacted] schiacciatore premiato agli europei come miglior giocatore in assoluto, che lascia Torino dopo sette anni.

E' una [redacted] che sulla carta, almeno, [redacted] i torinesi della Kappa il [redacted] di principali antagonisti nella lotta per il titolo. Silvano [redacted] sempre allenatore dei torinesi e da quest'anno [redacted] della Nazionale, non si perde d'animo. Le difficoltà provocano nuovi stimoli. A lui e ai suoi giocatori. E' stato così dopo la partenza di Gianni Lanfranco, lo sarà anche dopo la perdita di Bertoli? Dice Piero Rebaudengo, rimasto con Dametto l'unico veterano della squadra torinese: «*Dopo due scudetti persi solo nella finale dei playoff, c'era il rischio di un crollo di tensione. Andato via Bertoli, ci sarà invece da dimostrare che siamo squadra forte anche senza il nostro miglior attaccante*».

A [redacted] Bertoli è arrivato un giovane svedesino, [redacted] Gustavsson, scoperto da [redacted] alle qualificazioni degli europei. Oggi pomeriggio farà il suo esordio al palasport del Parco Ruffini, a [redacted] del confermato statunitense Hovland, contro il [redacted] Chieti che schiera gli argentini Cuminetti e Castellani.

I [redacted] saranno sicuramente in campo contro la Kappa, mentre altri tre giocatori argentini non potranno scendere oggi in campo per [redacted] di documentazione: il più famoso è Quiroga (Coria e Uriarte giocano in A2), che oggi avrebbe dovuto giocare ad Asti.

r. c.

SERIE A 1 MASCHILE (1ª di andata, ore 17,30): Dumigel Bellucco-Santal Parma; Bartolini Bologna - Edilcuoghi Sassuolo; Kappa Torino - Michel Chieti; Victor Village Ugento - Casio Milano; Panini Modena - Kutiba Falconara; Asti Riccadonna - Gandi Firenze.

SERIE A 1 FEMMINILE (1ª di andata): Nelsen R. Emilia - Smalticeramica R. Emilia; Andrea P 72 - Civ Modena; Novanta Vicentina - Lib. Cald[redacted]; Cus Parma - Cecina; Aurora Giarratana - Yoghurt [redacted]; Amatori Bari - Gelrine Cassano d'Adda.

A Vinovo il «Palio» di trotto

VINOVO — La pista torinese ospita [redacted] provenienti da diversi ippodromi impegnati in due importanti corse di trotto: il Criterium Norberto Zanettin di [redacted] e 300 mila lire e il Palio Na[redacted] dei Proprietari dotato di 40 milioni. Sui [redacted] metri del Criterium gareggiano 7 puledri di 2 anni: Dedo di Valle ([redacted] Lunghi), Donb (G. Rossi), Dreux VL (G. Milani), De[redacted] (B. Varetto), Daine Ohio (Gf. Bongiovanni), Dary Ferm (R. Ciano) e Diapason.

Nel «Palio» si misurano [redacted] dieci concorrenti [redacted] in rappresentanza delle regioni [redacted] si [redacted] disputale le prove [redacted] qualificazione a questa finale torinese. E' una gara handicap con Asaf e Borbolli[redacted] schierati [redacted] metri, Adlei di Noè, Allard, Cajeria, Presca, Opizzo e Saul partenti ai 2080 metri e Agramante, Ziko e Miss Lorli ai [redacted]. Favori per [redacted] palermitana Miss Lorli, [redacted] romana Presca.

NOTIZIE FLASH

● La Nazionale [redacted] calcio, per l'incontro del 16 novembre a Praga con la Cecoslovacchia, effettuerà la preparazione a Vienna.

● Goicoechea, il [redacted] che ha causato la grave lesione di Maradona, si è visto ridurre dal comitato d'appello da 18 a 10 le giornate di squalifica.

● Il Torino affronta l'Atalanta (campo Filadelfia, oggi ore 14,30) nel primo incontro del campionato «Primavera».

● La Coppa America di calcio vedrà probabilmente una finalissima Uruguay-Brasile. Dopo i risultati di ieri (Uruguay-Perù 1-0, Pa[redacted]ile 1-1).

● Il Cus Torino incontra oggi (ore [redacted] nella palestra [redacted]) il Perlino Asti, [redacted] del torneo, nel primo incontro del campionato di basket C1.

● Basket anticipo: a Venezia stasera (ore 20,30) si gioca Carrera-Benetton Treviso (A2), partita «televisiva» della settimana.

● Assoluti regionali indoor di tennis alla Canottieri Roma, semifinali: Alciati-C. Panatta 7-6, 0-6, 7-5; Possamai-Serazzutti 7-6, 3-0 rit.

● Ai mondiali di judo il giapponese Yamashita ha conquistato il suo quarto titolo iridato nella categoria oltre i 95 kg. E' il primo judoka della storia a riuscire a tanto.

● La Lancia di Gr. C ha ottenuto ieri a Imola, con Nannini-Ghinzani, il miglior tempo nelle prove della 1000 km per l'Europeo Endurance, davanti alla Porsche 956 di Fitzpatrick e Bell.

Totocalcio n. 9

Atalanta-Arezzo	1 x 2
Campobasso-Como	x 1
Empoli-Catanzaro	1 x
Monza-Cavese	2
Palermo-Lecce	1
Perugia-Cavese	1
Pescara-Cremonese	x 2
Pistoiese-Padova	1
Triestina-Samb.	x
Varese-Cagliari	x
Barletta-Bari	1 x 2
Lucchese-Pontedera	1 x
Pavia-Piacenza	1

Totip n. 42

PRIMA CORSA	2
Milano (galoppo)	x
SECONDA CORSA	1 2
Bologna (trotto)	1 1
TERZA CORSA	2 x
Napoli (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2
Padova (trotto)	x
QUINTA CORSA	1 1
Trieste (trotto)	2 1
SESTA CORSA	x
Montecatini (trotto)	1

PUGILATO

Nella riunione di Milano che ha anche dato a De Leva il tricolore dei gallo

Patrizio [illegible] non ha avuto grossi problemi di fronte al vecchio Pepe Gimenez, [illegible] faticato a rientrare nel limite di peso

Oliva con una marcia in più

Il napoletano ha conservato il titolo europeo dei superleggeri battendo nettamente ai punti Giuseppe Gimenez

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Barba lunga, una «penna bianca» fra i capelli, alla Bettega, il volto scavato dalla fatica fatta per rientrare nel limite di peso dei superleggeri: Pepe Gimenez, ieri mattina, alla palestra Ravasio, nelle fasci del velodromo Vigorelli, ha dato l'impressione di essere molto più vecchio dei suoi 31 anni. Gimenez ha cercato di spianare le mille grinze del suo volto in un sorriso di fiducia [illegible] ve stamo quando, dopo [illegible] scarpinato [illegible] po' intorno al velodromo — errore incredibile per un professionista dalla sua esperienza — è risalito finalmente a fermare la bilancia sui kg 63,500, limite, grammo più grammo meno, della categoria dei superleggeri.

[illegible] si è chiuso come questo gracile [illegible] grigiore, [illegible] mondo non solo [illegible] porta anche pochissimi [illegible] sole, speranze di opporsi [illegible] bal[illegible]a gl[illegible] Oliva. Oliva è un campione [illegible]silano, [illegible] prestigioso [illegible] titolo europeo sfruttando solo la superficie delle sue risorse tecniche e [illegible].

L'andamento [illegible] ha fatto ragione a questa impressioni. Gi[illegible] tratto il massimo [illegible] ma, al 2 [illegible] un buon corsaiolo, ripresa per ripresa, [illegible] mettere in pericolo la supremazia di Oliva. Ma tra lui e il [illegible] più [illegible] rivale [illegible] vengono stale [illegible] marcia [illegible] ed [illegible] volta [illegible] Gimenez [illegible] a mettere a [illegible] un colpo efficace, [illegible] reagiva e metteva a [illegible] gio [illegible] colpo in più. La differenza [illegible] è stata, ripresa per ripresa, soprattutto questa: la superiorità di Oliva di fare sempre qualcosa di più e di meglio dell'avversario, un colpo in più messo a segno, un colpo in mano incassato.

[illegible] non vuol [illegible] che [illegible] un avversario indegno [illegible] campione d'Europa, anzi l'ex [illegible] Oliva è stato senz'altro per Patrizio [illegible] l'avversario più pericoloso [illegible] quanti [illegible] incontrati. Ma il cartellino [illegible] tre [illegible] dice chiaramente che la superiorità [illegible] Pa[illegible] Oliva [illegible] [illegible] in di[illegible]

L'arbitro Barlaccchio lo ha visto vincitore con un margine di 5 punti (119-114); per il giudice Leon [illegible] il margine diventa la classificazione (118-113), mentre per l'altro giudice milanese Ferrari i punti [illegible] divario [illegible] 3 (119-115). Una unanimità di consensi a favore di Patrizio Oliva che non ammette discussioni, anche se riconosce la tecnica con la quale il vecchio guerriero di discendenza argentina ha cercato di mettere in [illegible] la [illegible] di Oliva.

Conclusione piuttosto amara per il campionato italiano dei pesi gallo, che vedeva opposti — per la corona lasciata vacante dal neo-campione europeo Walter Giorgetti — il [illegible] Castrovilli ed il [illegible] Ciro De L[illegible] Castrovilli si è arreso su una condizione di forma piuttosto precaria e su un arbitraggio [illegible] sfavorevole. E' incontestabile il fatto [illegible] la boxe migliore e più aggressiva l'avesse espressa fino a quel momento Bi Leva, [illegible] [illegible] è stato prontissimo a rilevare le scorrettezze di Castrovilli ma ha perduto troppo spesso quella dell'avversario.

Castrovilli, richiamato una prima volta nell'ottava ripresa per una schivata bassa, ha subito un secondo richiamo nella nona ripresa per una schivata al limite del regolamento e nella decima ripresa, al terzo richiamo ufficiale, è stato inevitabilmente rinviato all'angolo. E' indubitabile che il torinese stesse sbagliando molto: Castrovilli appariva contratto.

Gianni Pignata

Pesi superleggeri (campionato europeo): Patrizio Oliva (Napoli, detentore, kg 63,500) b. Pepe Gimenez (Pesaro, kg 63,500) ai punti in 12 riprese.

Pesi gallo (campionato d'Italia): De Leva (Napoli, kg. 53,400) b. Castrovilli (Torino, kg. 53,400) per squalifica alla 10ª ripresa.

Supermedi: Ravizzi (Marcianise, kg. 71) b. Cannizzo (Arezzo, kg. 70,700) per abbandono alla 6ª ripresa.

Supermedi: Galici (Cagliari, kg. 69,900) b. Folly (Zaire, kg. 72,200) per ko alla 2ª ripresa.

FORMULA 1

Nel Gran Premio del Sud Africa si decide oggi il campionato 1983: 77 giri di tensione e paura

Prost, Piquet e Arnoux all'ultima sfida

Tambay ha conservato la pole position, Patrese si è inserito fra il brasiliano e gli altri due rivali per il titolo - Nessuna tattica in casa Ferrari - Quanto conteranno le gomme?

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Gran Premio del Sud Africa, l'ultima prova del mondiale di F. 1, tre piloti in pista a giocarsi un titolo per la gloria e i dollari. In gioco [illegible] interessi, in un intreccio[illegible]ri di motivi sportivi, tecnici e economici che rendono carica di [illegible] — perché no? — di paure [illegible] corsa che [illegible] comunque, il trionfo del turbo.

«Siamo [illegible] dei locali in un [illegible] — ha [illegible] con un [illegible] di esasperazione [illegible] Arnoux —, costretti a mangiarci [illegible] l'altro. Non ci [illegible] tattiche, non c'è certezza. Inizialmente dobbiamo puntare [illegible], io, Prost e Piquet, a vincere. Poi chi sarà più bravo, avrà più fortuna, chi avrà fatto la scelta tecniche più azzeccate conquisterà il titolo».

Sono parole che condensano [illegible] «lati motivi» di una gara che [illegible] annuncia spettata. Ed è proprio questo il fascino della F. 1, nel contesto [illegible] una battaglia terribile [illegible] scevra di rischi sia per i tre protagonisti che per tutti gli altri 23 concorrenti.

In «pole position» [illegible] sarà Patrick Tambay. Il francese, che il prossimo anno non [illegible] più per [illegible] Ferrari, ha mantenuto anche [illegible] secondo [illegible] di qualificazione il miglior tempo, quello ottenuto giovedì con 1'06"854 (media 231,991 km/h). Alle sue spalle è rimasto [illegible] Piquet, mentre in [illegible] posizione si è inserito, brillantemente, Riccardo Patrese. Arnoux è sempre quarto, [illegible] ha scavalcato Alain Prost, sceso [illegible] quinto posto.

L'inserimento [illegible] potrebbe essere la chiave del risultato finale. Patrese ha apertamente dichiarato di essere pronto, nel limite del possibile, ad aiutare il compa[illegible] [illegible] squadra Piquet, proteggendolo [illegible] eventuali attacchi.

Ben diversa [illegible] la situazione [illegible] Prost, che non [illegible] molto, lontanamente, sull'aiuto di Cheever, soltanto 16° [illegible] l'altra Renault. Addirittura all'opposto la posizione [illegible] Arnoux, solo contro tutti: Tambay ha confermato di correre solo per la squadra e per sé [illegible] per portare avvenuto con una vittoria i punti necessari alla Ferrari per conquistare il mondiale costruttori.

In mezzo a questo intricato gioco psicologico e [illegible] s'inseriscono, con il loro peso determinante, le possibili prestazioni [illegible] macchine. Ieri le Brabham sono state più veloci [illegible] monoposto rivali, con i migliori tempi fatti registrare nell'ordine da Piquet (1'06"847) e Patrese, seguiti da Tambay e Arnoux, da Rosberg e Mansell. Prost si è dovuto [illegible] per un'errata scelta delle gomme da qualificazione, [illegible] decimo cronometrato[illegible].

La giornata è stata di stampo estivo e il carosello in pista ha permesso solo a dieci piloti di migliorarsi. Nelle [illegible] libere della mattinata, sotto [illegible] sole cocente, le [illegible] radiali [illegible] sono apparse più [illegible] delle Goodyear, come è stato quasi sempre nelle gare «calde» della stagione. E proprio nei pneumatici sta ancora una volta la base della sfida. Chi non sbaglierà, chi avrà a disposizione il materiale più adatto alla pista di Kyalami, avrà alla fine ragione.

E' da prendere in considerazione [illegible] la possibilità che emerga qualche «outsider», come Rosberg, Lauda o Warwick. I tre potrebbero essere facilitati dal duello senza esclusione [illegible] colpi che dovranno affrontare i candidati al titolo.

Si è parlato anche di rischi: [illegible] maggiore è quello [illegible] rimenti [illegible] box, la corsia di Kyalami è [illegible] più stretta tra [illegible] quelle viste quest'anno.

Cristiano Chiavegato

In pista per 316 [illegible]

[illegible] Gran Premio del Sud Africa, quindicesimo ed [illegible] ma prova del campionato mondiale di F. 1, partecipano 30 pil[illegible]o schieramento di partenza.

1°	Tambay (Ferrari 27) 1'06"354	Piquet (Brabham 5) 1'06"752
2°	Patrese (Brabham 6) 1'07"061	Arnoux (Ferrari 28) 1'07"185
3°	Prost (Renault 16) 1'07"196	Rosberg (Williams 1) 1'07"256
4°	Mansell (Lotus 12) 1'07"343	[illegible]kelhock (Ats 9) 1'07"982
5°	De Cesaris (A. R. 22) 1'07"759	Lafitte (Williams 2) 1'07"935
6°	[illegible]	Lauda (McLaren 8) 1'07"974
7°	Warwick (Toleman 25) 1'08"061	Cheever (Renault 16) 1'08"089
8°	[illegible] (McLaren 7)	Giacomelli (Toleman 26) 1'08"350
9°	[illegible]	Alboreto (Tyrrell 3) 1'12"924
10°	Baldi (A. Romeo 23) 1'09"629	Boutsen (Arrows 30) 1'11"058
11°	Sullivan (Tyrrell 4) 1'11"382	Surer (Arrows 29) 1'12"048
12°	Junior (Ligier 25) 1'12"017	Acheson (March 17) 1'12"748
13°	Ribeiro (Ligier 26) 1'12"743	Cheever (Osella 32) 1'14"102
14°	Pirri (Osella 31) 1'12"856	[illegible]

Il G. P. [illegible] Sud Africa scatterà alle 12,30 (13,30 locali). Il programma 77 giri di m 4104 [illegible] a km 316,008 (diretta tv a partire dalle 11,25, Rete 4).

Tutti promettono una gara d'attacco

Arnoux [illegible] meglio, ma il piede infortunato gli [illegible] ancora male - «So che Tambay non mi aiuterà: [illegible] le sue buone ragioni» - [illegible] sarà appoggi[illegible] a Patrese - Amarezza [illegible] Prost

DAL NOSTRO INVIATO

KYALAMI — Nessuno osa sbilanciarsi ed è giusto che sia [illegible]: Prost, Piquet e Arnoux [illegible] hanno rilasciato dichia[illegible] particolari. [illegible] sono limitati a dire che [illegible] molto dura per tutti.

Cominciamo dal pilota della Ferrari, il quale, dopo l'incidente di piede di giovedì, si è prontamente ristabilito ed ha guidato [illegible] troppi problemi.

«Il piede — [illegible] — mi fa ancora un po' male, soprattutto quando devo frenare ed [illegible] di colpo, ma non penso [illegible] sarà questo il problema maggiore. La situazione è complessa e chiara allo stesso tempo: si sono 77 giri da compiere, fa caldo, [illegible] saranno difficili e tensioni per [illegible] macchine».

«Siamo tutti a dagno nello stesso [illegible] può [illegible] veloce [illegible] dieci giri e poi trovarti con la vettura [illegible] o sottosterzante. Ed è presto. Ho già detto che non mi [illegible] allo [illegible] Tambay: penso sembra che in questa prospettiva, Patrick abbia le mie ragioni».

Chiamato in causa, Tambay è esplicito: «Ho fatto solo [illegible] giri perché era impossibile migliorare. Devo [illegible] risparmiato [illegible] turbo ed [illegible] motore, facendo un regalo alla Fiat e al commendatore Ma[illegible] [illegible] di particolare a trovarmi in pole position. [illegible] fatto [illegible] [illegible] a Long [illegible] a Zeltweg. Prima [illegible] lasciare [illegible] Ferrari voglio provare a dispu[illegible] una corsa al comando dall'inizio [illegible] fine. Ma [illegible] ottimista [illegible] giorni scorsi perché [illegible] abbiamo avuto dei problemi di tenuta».

Nessuna concessione quindi al compagno di squadra. La sconfitta di Maranello, del resto, rimane in pesante agnosticismo: «Per [illegible] piloti [illegible] spiegato [illegible] Picchini — ci sono le solite disposizioni, adeguate [illegible] [illegible] interessi della squadra, avere buon senso [illegible] di responsabilità per vincere il mondiale costruttori. Non crediamo ai miracoli, però [illegible] presenterà l'occasione per conquistare anche quello dei piloti, cercheremo [illegible] valorizzarla».

L'unico che [illegible] su un eventuale [illegible] esterno sarà dunque Piquet. Dice infatti Patrese: «Cerche[illegible] di [illegible] entrambi Tambay e poi io tenterò di proteggere Nelson. Sarò libero di farlo la mia corsa solo se Piquet e Prost si ritireranno».

Pi[illegible] pensa che non [illegible] no le alleanze a assegnare il titolo: «Dobbiamo vedercela noi [illegible] soli. Piquet sembra più veloce. L'unico rammarico della Renault in questo momento è di essere arrivati alla [illegible] con una mac[illegible] che [illegible] ha una velocità [illegible] punto inferiore alle altre. Quindi parto avvantaggiato ma [illegible] battuto».

e. ch.

Le possibilità dei tre rivali

Chi vincerà il titolo 1983? Ecco, in sintesi, le possibilità di Prost, Piquet e Arnoux

PROST — Diventa campione se vince, se arriva 2° e Piquet non arriva nei primi tre, se è 3° e Prost non giunge fra i primi cinque, se si classifica 4° e Prost non prende punti e Arnoux non si impone.

ARNOUX — Diventa campione se vince e, contemporaneamente, Prost non arriva nei primi cinque e Piquet nei primi tre.

I tre piloti si presentano alla sfida finale con Prost in testa a quota 57, Piquet secondo con 55 punti e Arnoux terzo con 48. L'anno scorso il titolo fu vinto da Rosberg (Williams).

Oggi da Brescia l'ultima classica del ciclismo '83, parata di stelle straniere (a partire da Le Mond)

Giro di Lombardia: sarà bello ma non italiano

Il 77° Giro di Lombardia è l'ultima prova [illegible] Trofeo Superprestige 1983, nella cui classifica sono [illegible] in lizza per il successo finale Le Mond (Usa) con 205 punti, Saronni (Italia) e Raas (Olanda) 175, Kelly (Irlanda) 160. Il «Lombardia» assegna i seguenti punteggi decrescenti per i corridori piazzati dal primo al decimo: 60 punti, 40, [illegible] 20, 15, 10, 8, 6, 5, 4

DAL NOSTRO INVIATO

BRESCIA — *Allontanato da Milano perché [illegible] fiera di [illegible] gli alberghi della grande città, il Giro [illegible] Lombardia parte oggi da Brescia. Dopo [illegible] chilometri, a Lecco, ci tornerà naturalmente per[illegible], rinunciando al Ghisallo. Poi è tutto un andare lungo il lago di Como e sui monti che si lago specchia (se [illegible] sole: ieri il cielo [illegible] nuvoloso). Conclusione a Como dopo 252 chilometri. Brescia è fra l'altro la città che quest'anno [illegible] «trattenuto» il Giro d'Italia, vistaglogli il cronò-prologo per una manifestazione di metalmeccanici: c'è una [illegible] di debito, il ciclismo con Brescia è Brescia con il ciclismo.*

Il Giro di Lombardia è — già scritto — come il cielo della regione: così bello quando è bello. Dal punto di vista italiano, il 77° [illegible] di Lombardia è a priori brutto: Saronni corre soltanto per robottismo professionale, se piove si ritira presto; Moser tiene addosso il peso del bluff (o dell'errore chimico) Alburhotz; Argentin è in forma, due anni fa, nel primo e unico trionfo di Lombardia della sua carriera, è arrivato secondo dietro all'[illegible] Kuiper, però Argentin [illegible] il difetto di non caricarsi [illegible] [illegible] ciclismo addosso.

Altra gente da pronostico italico non c'è, a meno di pensare ad uno [illegible] mostro sacro, con sprint [illegible] Bontempi (auguri). Un anno fa Saronni, in maglia «fresca» di campione del mondo, vinceva a Como in volata, facile e bello. Quest'anno la maglia di campione del mondo è indossata da un americano con dentatura caballina e con anche altre caratteristiche del puledro, la freschezza, l'entusiasmo e la leggerezza. Sì [illegible] Greg Le Mond, tiene 22 anni, sta per vincere anche il Trofeo Superprestige, il [illegible] campionato del mondo, la somma [illegible] punti [illegible] le gare più importanti.

Fra l'altro [illegible] ieri cento chilometri in [illegible] Pignon, da Milano a Brescia, e [illegible] punzonature)

Basket e chirurgia

Wright negli Usa Silvester lo segue?

Larry Wright, playmaker [illegible] del [illegible] basket, è partito ieri per [illegible]: deciderà dopo aver consultato il suo ortopedico al Rizzoli se operarsi o no di menisco.

Per operarsi negli Usa potrebbe partire [illegible] giorni anche [illegible] [illegible] della [illegible] Pesaro: ieri è [illegible]abile [illegible] la sua colonna vertebrale colpo un nuovo intervento (dopo quello dello scorso giugno), che però potrebbe anche essere eseguito in Italia. In ogni caso per Silvester la stagione è praticamente persa.

Finale decisiva è la 16ª volta

Per [illegible] decima volta l'ultima prova di un campionato risulta [illegible] al fini del titolo. [illegible] del mondiale di F.1, cominciata nel [illegible] si ricordano queste [illegible] re-sparecchio:

1950 - Italia, Farina su Fangio; 1951 - Spagna, Fangio su A. Ascari; 1952 - Italia, Fangio su Collins e S. Moss; 1[illegible] - Marocco, Hawthorn su S. Moss; 1962 - Sud Africa, G. Hill su Clark; 1964 - Messico, Surtees su G. Hill e Clark; 1974 - Canada, Fittipaldi su Regazzoni; 1978 - Giappone, Hunt su Lauda; 1981 - Las Vegas, Piquet su Reutemann e Lafitte.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore [illegible] e Direttore [illegible] Marco Benedetti
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
[illegible]
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferraro (presid.)
Luigi Gamertino
Giovanni Perasopolo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 10126 Torino

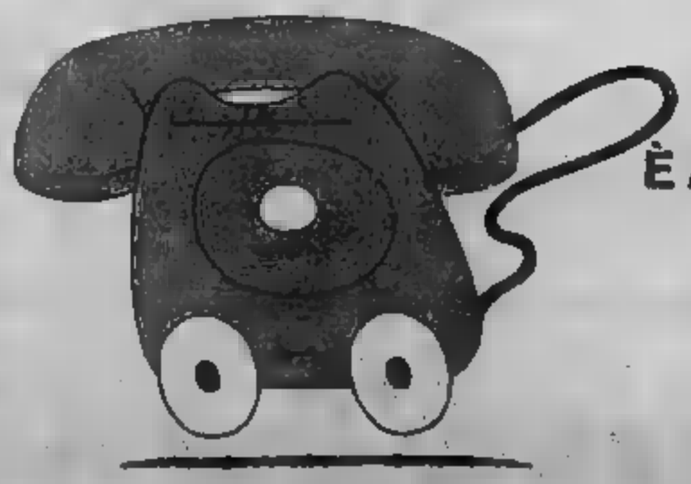
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 26

CERTIFICATO N. 997

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta [illegible] telefonata [illegible] scegliere nell'ambito [illegible] una vastissima gamma [illegible] vetture Fiat-Lancia-Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente [illegible] 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

tutta nuova la nuova GOLF

dall'esperienza fatta in 9 anni con oltre 6 milioni di Golf abbiamo migliorato il meglio

È migliore nella spaziosità:
è 17cm più lunga, 5,5cm più larga e il bagagliaio è stato aumentato del 30 per cento.

È migliore nei consumi di carburante:
la versione con motore 1300 ha un consumo medio più basso [illegible] 16 per cento.

È migliore nelle prestazioni:
la 1300 ha una velocità massima [illegible] 151kmh, ossia il 10 per cento in più.

[illegible] migliore nel serbatoio del carburante:
di 55 litri, è più grande del 40 per cento, con autonomia da 800 a 1000km per "pieno."

È migliore nell'aerodinamica:
ha un Cx, ossia un coefficiente di resistenza all'aria di 0,34, il più basso nella categoria.

È migliore nella tenuta di strada:
[illegible] [illegible] nuove sospensioni, il passo più lungo e [illegible] carreggiate più larghe.

È migliore [illegible] silenziosità:
[illegible] 130kmh il livello di rumore nell'abitacolo [illegible] stato ridotto mediamente del 20 per cento.

[illegible] migliore nell'impianto di scarico:
nuovo nella concezione [illegible] nella costruzione, dura il doppio di quelli in uso oggi.

[illegible] migliore [illegible] durata:
anche per l'impiego di lamiere trattate e per le più efficaci misure protettive.

È migliore nella semplicità [illegible] manutenzione:
i controlli sono raccomandati soltanto ogni 15.000km, o una volta l'anno.

È migliore [illegible] semplicità [illegible] riparazione:
perchè [illegible] costruita tenendo conto anche [illegible] questa eventualità.

La nuova Golf [illegible] migliore perchè è [illegible]
convincetevi con un giro di prova.
I Concessionari Volkswagen vi aspettano.

Motori: 1300 - 1600 - 1600 - 1800 a iniezione - Diesel 1600 [illegible] Turbo Diesel 1600. Prezzi: da L. 9.192.000 franco dogana IVA inclusa.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

[redacted] PROGRAMMA [redacted]

Un museo raccoglierà antiche testimonianze

Sindaci e studiosi s'incontrano oggi alla frazione Vaglio di Pettinengo - A Trivero [redacted] mostra dei dipinti popolari religiosi

PETTINENGO — La Pro loco [redacted] frazione Vaglio ha indetto [redacted] convegno, posto sotto l'egida della Comunità [redacted] e del Comune, per porre le basi di [redacted] «Museo etnografico [redacted] Biellese». E' un'istituzione, di cui si sente la mancanza nell'intera zona (vi sono già state iniziative analoghe, ma di entità limitata), che consentirebbe [redacted] per il future [redacted] zioni documenti e altre concrete testimonianze di una «cultura prealpina», purtroppo [redacted] in [redacted] inarrestabile.

Il [redacted] inserito nell'ambito [redacted] «Sagra [redacted] castagna», che richiama di anno [redacted] anno [redacted] numero crescente di persone, [redacted] alle 15,30 [redacted] oggi. La relazione più attesa sarà presentata dall'architetto Mauro Vercelotti di Biella, appassionato cultore di antiche memorie.

Seguiranno altri interventi: parleranno anche i sindaci [redacted] Pettinengo, Angelo [redacted] e di Sordevolo, Marco Neiretti, pure studioso di storia patria. Presiederà i lavori Pier Giorgio Rapa, [redacted] alla Cultura del Comprensorio.

Contemporaneamente, [redacted] saranno aperte al pubblico la rassegna documentaria «Scoperta dei costumi, delle [redacted] zioni e dal lavoro nel Biellese [redacted] [redacted]» e una mostra di prodotti dell'apicoltura, allestita con la consulenza di Olgi Mosca. Entrambe le [redacted] rimarranno aperte anche domani, [redacted].

Anche a Trivero ci [redacted] occupa delle testimonianze [redacted]: la Pro loco ha organizzato [redacted] nel santuario della Brughiera una [redacted] dipinti popolari religiosi nel Triverese».

Gli originali di numerose immagini di manifestazioni di [redacted] popolare [redacted] per vari motivi scomparsi. Hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa: il Comune, l'amministrazione provinciale e la [redacted] Comunità Montana, che si è [redacted] da fare per la manifestazione di Pettinengo. Il pubblico potrà visitare la mostra di ex voto murali e [redacted] tavolette votive fino [redacted] 30 ottobre: nei [redacted] festivi è [redacted] [redacted] alle 16, nelle festività anche dalle 10 alle 12.

A Biella, la sezione dell'Associazione [redacted] nazionale alpini, che ha migliaia di iscritti, nella ricorrenza del 111° anniversario della fondazione del Corpo, farà celebrare [redacted] Messa nel sacrario del Museo delle truppe alpine, in via Delleani. L'incarico è stato affidato a don Mario Darfino, giovane viceparroco di San Paolo, che è stato cappellano delle «Penne nere». L'appuntamento è per le 18,30.

A Vallemosso, nel salone della biblioteca comunale, per le 20,45 democrazia proletaria e i partiti comunista e socialista hanno [redacted] un incontro-dibattito sul popolo del Nicaragua.

Nell'antico Borgo Piazzo, [redacted] a Palazzo Cisterna, si parlerà [redacted] prossimo carnevale [redacted] cittadino. p. m.

E' travolto da un'auto: grave

OCCHIEPPO SUPERIORE — Uno scolaro di 9 anni, Sergio Fresina, abitante in paese, è stato ricoverato nella clinica neurochirurgica dell'ospedale di Novara per gravissime lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri.

Pare che il bambino, mentre rincorreva la bicicletta, non abbia rispettato uno «stop». Investito da un'auto condotta da Lelio Formaria, [redacted] è rimasto [redacted] (p. m.)

E da oggi a Coggiola (per cinque sabati) musica corale [redacted] folk

[redacted] — *Parte stasera l'«Autunno Coggiolese», promosso* [redacted] *Comune* [redacted] *il patrocinio della Provincia e della Cassa di Risparmio di Biella: per cinque sabati, nel* [redacted] *dell'asilo «don Pasa»* [redacted] *frazione Granera, ferranno* [redacted] *la musica classica, corale, folk e leggera, il teatro e gli audiovisivi.*

L'iniziativa, al secondo anno, è curata dall'assessorato comunale ai [redacted] *sociali. Spiega l'assessore Silvana Boscaglia: «Lo scopo è quello di valorizzare* [redacted] *artisti della provincia, con un palo di sconfinamenti nel Novarese e nel Milanese. Con una spesa* [redacted] *contenuta, possiamo garantire cinque serate di musica eccellente, di buon teatro, di affascinanti proiezioni. Il pubblico potrà assistervi gratuitamente».*

[redacted] *rassegna parte appunto oggi* [redacted] *musica corale e folkloristica.* [redacted] *scena il Coro del Monte* [redacted] *di Omegna, il Gruppo* [redacted] *Cior d'la Valsera di Trino e la Corale Alpina «Cesare Rinaldo» di Coggiola.*

[redacted] *ottobre tocca alla prosa.* [redacted] *Gruppo Teatro-Esperimento di Borgosesia presenterà tre atti unici. Il primo, in dialetto, si intitola «Che mund, mi Signur! Che mundo, signore e regista.è Luciano Di Bari; quindi vedremo «L'uomo* [redacted] *fiore in* [redacted] *» di Pirandello e «Un consiglio molto caldo» di Renato Obaldria.*

Il 29 ottobre si ritorna alla musica [redacted] *un concerto molto atteso: quello del* [redacted] *di chitarre classica formato da Alberto Bocchino e Ghidoni. I due allievi di Angelo Gilardino sono* [redacted] *guidati dal campo nazionale e stanno incidendo il loro primo disco.*

Bocchino (che è vercellese) e Ghidoni, di Abbiategrasso, presenteranno un programma molto interessante, con autori dell'800 e del '900. Si parte con Fernando Sor — uno dei padri della chitarra spagnola — [redacted] quale verrà eseguito il «Souvenir de Russie»; [redacted] si passa al Novecento con due «Preludi e fughe» di Mario Castelnuovo Tedesco, compositore italo-americano.

[redacted] *parte della serata, ancora un omaggio a Sor (Bocchino e Ghidoni suoneranno «L'encouragement») e gran finale con il «Duetto in sol maggiore» di Filippo Gragnani,* [redacted] *ma interessante compositore dell'Ottocento italiano.*

[redacted] *28 ottobre si appuntamento* [redacted] *«vacanze chitarristiche» che, nell'estate* [redacted]*, grazie a maestri quali appunto Bocchino e Ghidoni, hanno fatto* [redacted] *lo strumento e sui corde tutta la provincia.*

Nella penultima serata (5 novembre) saliranno banco gli audiovisivi: Filippo Trebbia presenterà «Seimila chilometri di Oriente», un reportage di indubbio interesse. L'Autunno Coggiolese» si concluderà il 12 novembre con il gruppo «Music Society» di Milano.

Donata Belosi

Nel processo contro [redacted] soggiornante obbligato e il figlio

Il Consiglio comunale ha deciso «Vallemosso sarà parte civile»

I due ferirono gravemente il vicesindaco [redacted] paese Vincenzo De Gaetano

VALLEMOSSO — Il Comune [redacted] i [redacted] necessari [redacted] parte civile contro [redacted] vicesindaco Vincenzo De Gaetano, quando [redacted] giudicati [redacted] tribunale di [redacted] Gli imputati, come è noto, sono il soggiornante obbligato Paolo Marotta, 44 anni, e il figlio Pietro, 23, di Mondragone, [redacted] provincia di Caserta.

[redacted] [redacted] parlato, come [redacted] stato presentato, [redacted] Consiglio comunale svoltosi l'altra [redacted] e la decisione, [redacted] parte dei presenti, è stata logicamente unanime. La vittima dell'aggressione, [redacted] momento [redacted] relazione, si è costituita [redacted] (anche se immediata», è stato il commento generale). L'incarico è stata affidato al sindaco Gianni Bodetto, che si rivolgerà all'avvocato Piero Chiorino, del Foro biellese.

L'ultima parola spetta però al tribunale, che potrebbe ritenere, in [redacted] considerazioni di ordine giuridico, sopravvenute sollevate dai difensori degli imputati, inopportuna la richiesta. Rimarrebbe comunque importante il significato, soprattutto sul piano morale, della iniziativa.

Ancor oggi Vincenzo De Gaetano, [redacted] anni, esponente del partito comunista, appare profondamente turbato quando viene rievocato il grave episodio di intollerabile violenza. Paolo Marotta venne inviato in «domicilio coatto» nel grosso centro industriale della valle Sirora, per la sua presunta appartenenza alla criminalità organizzata, ma con vari pretesti riuscì a ridurre a brevi periodi la sua permanenza in loco.

Il «soggiornante» si mise poi a protestare perché non era soddisfatto dell'alloggio [redacted] segnatogli dal Comune. Il mattino del 13 aprile scorso, dopo aver trascorso la notte nella sua casa («La sistemazione proposta non è insostenibile», ripeteva da qualche giorno), affrontò unitamente al figlio, armato dal fuoco, il vicesindaco, che si accingeva ad aprire il suo negozio di cartoleria.

A Vincenzo De Gaetano i due attribuivano ingiustificatamente la colpa di tutto. Il vicesindaco subì una decina di fratture costali. p. m.

Il giudice istruttore ha assolto con formula piena i 7 imputati

Ripiomba nel [redacted] l'assassinio del giovane [redacted]

Giuseppe Tripepi, 25 anni, [redacted] massacrato a rivoltellate alla fine di maggio dell'80

BIELLA — Ripiomba nel [redacted] il «giallo [redacted] tanuato». Il giudice istruttore ha infatti assolto con l'ormula piena sette persone che erano state incriminate per l'assassinio di Leopoldo Giuseppe Tripepi, un calabrese di 25 anni, abitante a Torino, il cui cadavere venne rinvenuto casualmente il 26 maggio '80, in un campo nei pressi di Benna. La morte era stata causata da sei colpi di pistola 7,65, di cui tre alla schiena, sparati da distanza ravvicinata.

Gli indiziati di omicidio volontario erano i fratelli Vincenzo, Giuseppe e Alfredo Malaspina, di 30, 23 e 20 anni, [redacted] della vittima; Renzo Coppa Boccia, 43, di Andorno Micca; Egidio Guerriero, [redacted] pure calabrese; Fulvia Peraldo, 41, pure di Andorno, e Alfredo Palamotto, [redacted]. La sentenza di [redacted] «per non aver commesso il fatto» è già stata ratificata dal procuratore generale.

Il cadavere venne notato da un automobilista in transito sulla statale [redacted] Vercelli, che avvisò subito i carabinieri. Lo [redacted] non aveva alcun documento di identità personale.

Unici elementi per l'identificazione [redacted] tatuaggi di vario [redacted] uno dei quali era una [redacted] d'amore: «Lolina ti amo».

Risultò poi che il giovane assassinato aveva dei «precedenti» per tentato [redacted] Furono le sue impronte digitali, inserite [redacted] archivi segnaletici dei carabinieri, a consentirne l'identificazione: era appunto il Tripepi. [redacted] qualche tempo ritornato per alcuni conti in sospeso con la giustizia, [redacted] poi interrogato un congiunto della vittima, [redacted] e [redacted] varie [redacted] il sospetto che i tre fratelli [redacted] avessero preso parte alla brutale «esecuzione». Tra l'altro, risultò che il Tripepi, per un presunto «sgarro» da parte dei Malaspina, qualche tempo prima dell'omicidio, aveva sparato alcuni colpi di pistola contro l'abitazione dei tre fratelli, per intimidirli.

Successivamente, alcuni elementi fecero supporre che il Tripepi fosse stato ucciso perché non aveva pagato un certo quantitativo [redacted] «pesante», da rivendere [redacted] larmente. L'ipotesi venne [redacted] in relazione [redacted] mento, [redacted] le indagini per [redacted] di droga, di [redacted] stupefacenti nell'abitazione dei Coppa Boccia e della [redacted] che detenevano [redacted] anche una pistola 7,65. Nella vicenda furono coinvolti [redacted] il Guerriero e il Palamotto.

[redacted] soprattutto l'arma a [redacted] rivelò [redacted] alla supposizione che i quattro non fossero [redacted] all'uccisione [redacted] giovane [redacted]. Ebbe un [redacted] [redacted] [redacted] l'ipotesi che, a rigor [redacted] l'omicidio [redacted] avvenuto [redacted] luogo in cui fu trovato il cadavere, a pochi chilometri da Biella (il trasporto della salma, se il Tripepi fosse stato ucciso altrove, era troppo rischioso).

Piero Minoli

Medici e farmacisti minacciano scioperi

L'Usl di Cossato non li paga regolarmente

COSSATO — Decisa presa di posizione dei medici e dei farmacisti convenzionati con l'Unità socio-sanitaria 35: sono una sessantina e intendono ricorrere alla magistratura, attuando inoltre «scioperi burocratici» se non verranno presto retribuiti.

In un documento fanno notare che per legge le Usl devono versare gli stipendi entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello a cui si riferisce la busta paga. Invece, a metà ottobre devono ancora percepire le spettanze di agosto.

«Se non contano le stato di necessità di molti colleghi — ha detto il dottor Umberto Bosio — tra gli interessi attivi dal 14-15 per cento che ci paga l'Usl sugli arretrati ed il 25 per cento di tasso passivo delle banche, alle quali dobbiamo ricorrere spesso, perdiamo sempre un dieci per cento. Ci pare impossibile che l'Unità sanitaria sia costantemente a corto di fondi, quando le Usl di Biella e Borgosesia pagano invece regolarmente».

La crociera cavanna di liquidità dell'Usl di è stata confermata dal presidente [redacted] in un telegramma [redacted] ministero del Tesoro, [redacted] ha [redacted] un [redacted] mento di 333 milioni. m. pi.

La partita si disputa domani al Comunale [redacted] Vandorno

Cantanti italiani e «orsetti» giocano in una gara benefica

Mórandi, Pupo e [redacted] campo contro Salvadori, Pula, Marini

Sergio Caligaris

BIELLA — Gara di generosità domani allo stadio La Marmora per raccogliere offerta per la casa di riposo del Vallodorio ed il fondo [redacted] Tempia» per la lotta contro il cancro.

Per iniziativa di un gruppo di giovani del Vandorno, domani [redacted] affronteranno [redacted] 15, agli ordini dell'arbitro [redacted] Chiaiellaro, la [redacted] cantanti e la formazione degli Orsetti biellesi. La prima è capitanata [redacted] Gianni [redacted] ed è composta [redacted] Pupo, Prudente, [redacted] goli, Tozzi, [redacted] di Bella, Alfredo Lalcarello e Fabrizio.

Gli Orsetti, per [redacted] saranno rinforzati [redacted] chie glorie di Juventus e Torino, Colombo, Marini, Salvadore, Pula, Leoncini. Scenderanno in campo però anche diversi ralliati tra i quali Marco Boggio, Maurizio Tinelli, Roberto Cavagion, Fulvio Fanciulli e Giorgio Borrione. Con loro dovrebbero esserci anche gli assessori comunali Gian Luca Susta e Mario Giachino, oltre al presidente dell'Unità sanitaria 47, [redacted] Zanzerone. La squadra sarà diretta da Sergio Caligaris.

L'incontro sarà preceduto da gare amichevoli delle scuole di calcio della Libertas e da una sfilata [redacted] degli allievi della «Pietro Micca». m. al.

La stagione prenderà ufficialmente il via [redacted] novembre

E' tutto pronto in provincia per l'attività del ciclocross

Sei gare inserite nel calendario - Titolo regionale il 22 gennaio

Il 5 e 26 febbraio si disputeranno a Pinerolo e a Santhià le ultime due gare inserite nel calendario regionale.

r. c.

TACCUINO

BIELLA
RIPERO: Dal Colognese, spettacolo pieno.
MAZZINI: Weekend di lavoro.
ODEON: Finalmente.
SOCIALE: Teatro.

BORGOSESIA
LUX: La casta di Sophie.
SOCIALE: Bisogna stare stesso spettacolo.

COGGIOLA
ITALIA: Ufficiale e gentiluomo.
RADAR: L'orso più pazzo del mondo ancora più pazzo.

COSSATO
MICHELETTI: Cane e gatto (con spettacolo pomeridiano).
PRIMAVERA: Monsignore.

PRAY
EXCELSIOR: Gandhi.

[redacted]
CORSO: Fa per una notte.

FARMACIE
Dal 48 - Biella: Ararlo, via [redacted] Filippo 7, tel. 22.370; [redacted] reti 1 e 2. Pralungo; diurni 4 e 5: Bordevolo; diurni 6, 7 e 8: Candelo.
Dal 49 - Vigliano: Forno, diurni 1 e 2: Pavignano.
Dal 50 - Borgosesia: Martelli; [redacted] relle Arnaldi.

Gli incontri delle biellesi in Prima Categoria

Il Carisio gioca in trasferta Due punti per sperare ancora

La capolista fa visita al Quincinetto - Il Gabetto contro il Vigliano

BIELLA — Tre le squadre [redacted] impegnate nella quarta giornata del campionato di calcio di [redacted] categoria. Il Carisio, capoclassifica [redacted] pari punti [redacted] il Sant'Orso Gabetto e la Strambinese, gioca [redacted] trasferta [redacted] Quincinetto. I ragazzi di Calliera, momentaneamente «scaricati» dal successo per 2 a 1 nel «derby» con il Santhià, non dovrebbero [redacted] ta eccessive difficoltà nel conquistare un risultato utile anche in terra canavesana.

[redacted] capolista, [redacted] invece [redacted] campo a Vigliano e [redacted] gara si presenta molto interessante. I padroni di casa, infatti, domenica scorsa hanno [redacted] una importante vittoria [redacted] trasferta [redacted] [redacted] ha rilanciato in classifica. Per il Vigliano è quindi una [redacted] occasione per avvicinarsi ulteriormente alla zona [redacted] alla graduatoria.

Anche la terza capolista, [redacted] Strambinese, [redacted] impegnata nel Biellese. Andrà infatti [redacted] fare visita all'Occhieppese, matricola del girone, con il proposito di conquistare i due punti in palio. La squadra canavesana che lo scorso anno ha sfiorato di un soffio la [redacted] promozione, vuole rifarsene l'immagine.

L'Occhieppese, impegnata già a conquistare punti per tolgersi dalla zona retrocessione, avrà quindi un compito difficile. Il pronostico gli è sfavorevole, [redacted] la squadra biellese ha già dimostrato di avere carattere e scenderà [redacted] campo decisa a lottare per tutti i novanta minuti dell'incontro.

[redacted] Valsesia-Biellese nell'incontro che vedrà [redacted] fronte la Dufour Varallo e la Pulpor Valdengo. I padroni [redacted] sono reduci [redacted] una sconfitta [redacted] la Strambinese per 2 a 1 ed hanno propositi di riscatto. Il Valdengo che ha conquistato [redacted] il [redacted] primo punto stagionale pareggiando [redacted] il Quincinetto vuole ins[redacted] una serie positiva.

Trasferta impegnativa [redacted] *che per la Quaronese* [redacted] *al* [redacted] *da una* [redacted] *Rosario* [redacted] *ha avuto un avvio difficile.*

m. al.

SOTTO QUESTO [redacted]
L'USATO PIU' GARANTITO (12 o 6 mesi)
Autoexpon
OCCASIONI DELLA SETTIMANA
ALFETTA [redacted] DIESEL 6 [redacted]
GIULIETTA 1600 '82
GIULIETTA 1600 '79
CITROEN CX PALLAS [redacted] 2500 '80
[redacted] 45 '81
TOPCAR
CONCESSIONARIA [redacted]
Viale Pajetta, 104/A Tel. 015/22-23

FORNITURE ALBERGHIERE
SABA ARREDAMENTI
DI [redacted] s.n.c.
SANDIGLIANO - S.S. Biella - Sanfrè - Tel. [redacted]
a due passi [redacted] vostra
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE [redacted] PIEMONTE
dove troverete tutto per alberghi - bar - ristoranti negozi - comunità

studio PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21882 - 24360
ALCUNE PROPOSTE
BRUSNENGO, appartamenti [redacted] varie [redacted] trature a partire da L. 570.000 al mq. Possibilità box auto e [redacted].
[redacted] palazzina di [redacted] costruzione appartamento [redacted] 2° piano di mq [redacted] composto da: cucina, doppi servizi, 3 camere, [redacted]. Libero. L. 78.000.000. Possibilità di appezzamento [redacted] terreno attiguo. L. [redacted].
BIELLA/CHIAVAZZA appartamento al 3° piano composto da: ingresso, angolo cottura, soggi[redacted], 2 camere, bagno, ripostiglio, [redacted]. L. 47.000.000. [redacted] box auto L. [redacted].
BIELLA, [redacted] Cerruti, appartamento [redacted] 3° piano composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina. Libero. L. 51.500.000.
BIELLA [redacted] O, app[redacted] al 2° piano composto da 2 vani, cucina, bagno, 2 balconi, terrazzino e sottotetto. Libero subito. L. 45.[redacted].
BIELLA, v. Bolzano, appartamento al 4° piano di mq 90 ca. composto da 2 vani, cucina, bagno, [redacted] libero subito [redacted] + altro appartamento [redacted] di [redacted] 80 ca. [redacted] 2 vani, cucina, bagno, balconi, libero [redacted] [redacted] 55.000.000. Possibilità box auto.
BIELLA, via Zara, in casa di 3 piani completamente ristrutturata, appartamenti di varie m[redacted] liberi. Riscaldamento autonomo a gas metano: L. 800.000 al mq.
SANDIGLIANO appartamento al [redacted] piano composto da 2 ampi vani, cucina, bagno, balconi, cantina; libero subito. [redacted] possibilità box auto.
BIELLA/PAVIGNANO in casa indipendente di 3 piani fuori terra, appartamento al piano terra composto da: 3 camere, cucina, bagno, orto. L. 30.000.000. Libero subito.
BIELLA, via Rosselli angolo via Rigola appartamento al 2° piano composto di 4 vani + mansarda. L. 48.000.000.
PROVA ALLA [redacted]
[redacted] MOLTE ALTRE SOLUZIONI

da sabato 8 ottobre 1983
a BIELLA
via Torino, 1
(ang. via Bertodano)
apertura nuovo negozio di abbigliamento
SMERALDO
vende:
capi in pelle uomo e donna modelli casual [redacted] classico, montoni rovesciati, giubbotti, giacconi, tailleurs, camicie e maglie
A [redacted] DI FABBRICA
nel Vostro interesse,
VISITATECI!

Sperimentata con successo in [illegible] azienda [illegible] Tronzano

Trinciapag[illegible] «made in Vercelli» per risparmiare nei campi di riso

Trasforma le scorie in concime - La combustione sarà vietata dalla Comunità europea

Tronzano. La moderna trinciapaglia in azione in un campo di riso durante le prove (Telefoto)

TRONZANO VERCELLESE — E' di progettazione e costruzione vercellese la prima trinciapaglia di riso, applicata alla mietitrebbiatrice, «made in Italy». Il prototipo è [illegible] sperimentato in questi giorni dal produttore Franco Ardizzone, conduttore dell'azienda agricola Belgiardino di Tronzano Vercellese.

Costruita dalla Bimat di Vercelli, entra su un mercato, ora praticamente in mano ad aziende tedesche e americane, di largo sviluppo, in quanto l'uso è limitato al 25 per cento delle macchine in attività.

«*La nostra trinciapaglia, a "geometria variabile"* — dice il rag. Saverio Orsolo, amministratore delegato [illegible]'azienda — *è competitiva sia dal punto di vista economico che da quello tecnico. E' stata costruita [illegible] suggerimenti degli utenti*».

Eugenio Saviolo, perito agrario, progettista, aggiunge: «*L'apparecchiatura (130 chili), di gran lunga inferiore a quelle di importazione, [illegible] appesantisce la mietitrebbia; impiega minor energia (attinta naturalmente da quella che fa muovere la macchina) e frantuma in piccoli pezzi la paglia*».

Il collaudo alla cascina Belgiardino, dove esistono anche terreni [illegible], è [illegible] considerato soddisfacente. Dice l'agricoltore Franco Ardizzone: «*Il mezzo non risente [illegible] aggiuntivo della trinciapaglia ed modifica il ritmo di lavorazione. Stessa [illegible] stessa velocità di quando opera senza l'apparecchio*».

La paglia così sminuzzata rimane sul terreno: non viene bruciata (con le ben note conseguenze) né imballata. Al momento dell'aratura, per procedere [illegible] semina, viene rivoltata nel terreno stesso, trasformandosi in ottima sostanza organica. «*Il terreno* — spiega un tecnico — *si arricchisce così di humus e certamente si risparmierà in concimi chimici*».

Il progetto vercellese tende ad incentivare la pratica della distru[illegible] della paglia mediante trinciatura evitando il ricorso alla combustione, da tempo sotto accusa e prossima ad essere [illegible] un provvedimento comunitario. Sono pochi i produttori nel Vercellese che procedono ad imballare la paglia per la scarsa presenza, in zona, [illegible] stalle.

Come abbiamo detto, la combustione della paglia rimasta in campo dopo la mietitura del riso è motivo di lamentele e [illegible] preoccupazioni, soprattutto da parte degli automobilisti che circolano nei [illegible] terreni investiti dalla [illegible] combustione stessa.

Ancora [illegible]mente il prefetto dr. [illegible] Beatrice ha richiamato i sindaci a vigilare. «*Le persistenti combustioni* — dice il prefetto — *oltre a produrre inquinamenti atmosferici e rendere più pravi le nebbie, sono fonti di pericolosità ed incidenti dal momento che queste combustioni rendono particolarmente pericoloso il transito con le immissioni di fumo che provocano situazioni di scarsa visibilità, se non addirittura di visibilità zero*».

La nuova trinciapaglia è [illegible] ogni tipo di macchina. Al collaudo hanno assistito tecnici della Pistagri e del Consorzio agrari delle province risicole.

Walter Nasi

Convegno sull'adolescenza

VERCELLI — Quali sono i problemi degli adolescenti nel 1983? Ne discuteranno oggi e domani i docenti dell'Università Cattolica nel [illegible] organizzato dal Comitato diocesano di Vercelli. Relatore sarà don Pietro Roveda di Como.

Le lezioni-dibattito si terranno oggi dalle ore 15 alle ore [illegible] e domenica dalle ore 9 alle ore [illegible]. Invitati a partecipare all'incontro, che ha per tema appunto «Aspetti di psicopedagogia dell'adolescenza, con particolare riferimento alla famiglia», gli insegnanti, i genitori, i sacerdoti e tutti coloro che in qualche modo si occupano [illegible]ioni dei giovani.

(d. b.)

Pubblicati i redditi degli amministratori

Tutti i consiglieri milione per milione

Dichiarazioni '81-'82 - Lorenzo Isola il più ricco

VERCELLI — *All'albo pretorio del Comune sono in visione le dichiarazioni dei redditi 1982 e 1981 dei consiglieri comunali.*

L'elenco dell'82 e dell'81 dei consiglieri vercellesi presenta non poche sorprese. Il più «ricco» (o sincero) è stato, nei due anni considerati, l'ingegner Lorenzo Isola.

Ecco l'elenco dei redditi nel 1982 (tra parentesi, le denunce dell'81).

Valeriano Agnesina, pubblicitario: 10.721.000 (33.700.000 nel 1981); Maurizio Ambrosini, assistente universitario: 14.460.000 (nell'81: 5.225.000); Enzo Balardi, dirigente d'azienda: 28.342.000 (26.559.000); Peppino Balocco, impiegato postale: 14.745.000 (13.946.000); [illegible] Baltaro, impiegato: 19.117.000 (14.282.000); Mario Barberis, giornalista: 13.570.000 (5.649.000); Vittorio Bausano, procuratore legale: 7.436.000 (7.149.000); Mario Bussoco, funzionario di partito: 9.419.000 (8.365.000); [illegible] Bellomo, pensionato: 17.817.000 (16.233.000); Giovanni Franco Bertone, amministratore d'azienda: 28.063.000 (17.244.000)

Seguono: Fulvio Bodo, impiegato: 17.514.000 (15.716.000); Renato Cerutti, impiegato: 18.618.000 (15.708.000); Dina Cetto, insegnante: 15.051.000 (13.828.000); Carlo Crivelli, funzionario Provincia: 21 milioni [illegible] mila (22.484.000); Tommaso Diglio, operaio: 13.136.000 (11.380.000); Luigi Di Meglio, medico: [illegible] (26.947.000); Carla D'Inverno, impiegata: 11.883.000 (11.416.000); Angelo Fragiacomo, impiegato: 11.293.000 (7.079.000); Giorgio Gabetto, impiegato: 10 milioni 818.000 (17.136.000); Giorgio Galetto, funzionario Regione: 18 milioni 407.000 ([illegible] 281.000); Francesco Ofilio, pensionato: 12.080.000 (12.117.000); Roberta Olivieri, dirigente d'azienda: 8.830.000 (8.100.000); Riccardo Oreggia, procuratore legale: 8.318.000 (zero); Lorenzo Isola, libero professionista: 39.158.000 (47.791.000); [illegible] (9.550.000); Guido [illegible]lucci, insegnante: 14.821.000 (13.137.000); Lidia Pigino, impiegata: 16.716.000 (13.973.000); Francesco Radaelli, direccupato: non ha presentato il modello 740 in Comune né nell'81 né nell'82; Carlo Ranghino, funzionario: 16.830.000 (8.335.000); Giovanni Reale, imprenditore: 19.397.000 (13.565.000); Marco Reis, funzionario di partito: 7.702.000 (9.674.000); Elio Robotti, sindaco, funzionario Usl: 19.759.000 (18.582.000); Carlo Robutti, impiegato: [illegible] (11.424.000); Francesco Romano, procuratore legale: 17.590.000 (12.750.000); Gianfranco Saraceno, pensionato: 14.084.000 (14.317.000); Edoardo Sciangiuglia, pensionato: 9.129.000 (nell'81 non ha presentato il 740 in Comune); Luigi Taverna, impiegato: 13.440.000 (19.122.000); Sandro Varbello, funzionario Usl: 23.349.000 (20.288.000); Aldo Vena, funzionario Usl: 22.186.000 (21.070.000); Giorgio [illegible], insegnante e libero professionista: [illegible]0 (35.833.000).

r. n.

Le indagini per scoprire gli autori del gesto sacrilego

Ladri distratti (non vandali) hanno spezzato il Crocifisso

Credevano che fosse d'argento - Hanno trascurato la corona di grande valore

VERCELLI — I ladri che nella notte fra martedì e mercoledì hanno decapitato e danneggiato gravemente il Crocifisso in lamina d'argento, d'epoca romanica, custodito in una delle cappelle del Duomo di Vercelli, erano convinti che fosse d'argento massiccio: questa è la conclusione che si è ormai radicata tra i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile vercellese che conducono le indagini.

«*Quando i ladri* — commentano nella caserma di via Gioberti — *si sono resi conto che il grande Crocifisso era ricoperto da una sottile lamina d'argento, per la delusione e la rabbia l'hanno danneggiato*». In effetti, fra gli stessi vercellesi, era fino a pochi giorni fa diffusa la convinzione che la preziosa opera romanica fosse d'argento massiccio.

Questa convinzione degli investigatori ha preso piede nel pomeriggio dello stesso giorno in cui era stato scoperto il danneggiamento.

Fra i particolari che hanno indotto i carabinieri ad escludere il furto su commissione, c'è anche il fatto [illegible] corona posta sul capo del Crocifisso è stata abbandonata come una cosa priva di valore. In effetti, questa corona, in filigrana d'argento e tempestata di pietre colorate, sarebbe preziosissima e risalirebbe al più tardi al secolo XI.

Daniele Gaviglio, di «Vercelli Nostra», che proprio sulla corona ha condotto uno studio dettagliato, spiega: «*Secondo le conclusioni di uno storico dell'arte tedesco, lo Schnitzler, questa corona è uguale a quella conservata ad Essen, e sarebbe appartenuta all'imperatore Ottone III*».

Continua Gavi[illegible]: «*La corona di Essen sarebbe stretta per l'incoronazione del signore nel 996, quando Ottone aveva tre anni. La storia di Vercelli, secondo lo studioso tedesco, sarebbe stata donata dall'Imperatore al Duomo vercellese, e [illegible] per essere messa in capo al Crocifisso*». Nessun «amatore», quindi, avrebbe «commissionato» un furto del genere, senza conoscere questi particolari. Le indagini proseguono negli ambienti della malavita vercellese.

w. ch.

Termodata [illegible] ritorna in B

VERCELLI — L'Accorsi Basket femminile di Torino ha rinunciato, per ragioni finanziarie, alla A 2. Le sue giocatrici sono state assorbite da altre società. [illegible] quindi si è resa [illegible] nella A 2. A sostituire la società torinese sarà, con tutta probabilità, il Valmadrera, una forte compagine di serie B, che l'anno scorso lottò lungamente per la promozione. Conseguentemente ecco libero un posto in serie B.

La società candidata ad occuparlo sarebbe la [illegible]ta, seconda esclusa nella poule salvezza del torneo 1982-1984. La notizia non è ufficiale, ma è da considerare certa. E' un'occasione unica [illegible] qual impossibile da sfruttare perché la squadra piccolarese è stata formata per affrontare il campionato di serie C, e non quello più difficile della B. Quindi è possibile la rinuncia. Ogni decisione è stata rimandata.

(l. l.)

[illegible]à, [illegible] una seduta calda in consiglio comunale

La minoranza attacca sul programma

Dc, pli e psdi presentano proposte per l'urbanistica e le industrie

SANTHIA' — *Proseguirà venerdì prossimo la riunione del Consiglio [illegible] di Santhià: l'altra sera, i 20 di Palazzo municipale non sono riusciti ad esaurire gli argomenti all'ordine del giorno, e di comune accordo la riunione è stata aggiornata.*

A parte gli [illegible]ti verbali, ormai tradizionali, nella riunioni consiliari santhiatesi, buona parte della seduta è stata dedicata all'esame del [illegible] programmatico, con cui venti giorni fa il pci ed il psi avevano impostato l'attività della nuova amministrazione.

La riunione, infatti, era stata [illegible]ta a richiesta dei gruppi di minoranza dc, pli e psdi: questi, l'altra sera, hanno presentato un «contro-programma», che è stato giudicato dalla sfera maggioranza «molto interessante». Ha spiegato, infatti, il sindaco, il socialista Carlo Cerliano: «Devo riconoscere che [illegible] della minoranza pongono in [illegible] dal programma aramini-strativo, e presenta alcuni spunti interessanti. Ritengo che, dopo le [illegible]ortune verifiche, la maggioranza potrà [illegible] qualcuno di questi suggerimenti».

I punti di maggior rilievo riguardano l'assetto urbanistico del centro storico santhiatese e il «piano per gli insediamenti produttivi».

Ha spiegato il capogruppo dc, Pier Giuseppe Barbonaglia: «Santhià sente da troppo tempo la mancanza di un piano per questi insediamenti, tanto che molti artigiani sono stati costretti a trasferire altrove la propria azienda, proprio per questa carenza».

Polemiche rimaste, invece, per la piccola delle accuse rivolte al sindaco dalle dc e dall'indipendente pli ministro Arpaia Saggion, per alc[illegible]ocazione edilizie. La Saggion ha ribadito [illegible]sue forti critiche «politiche». Gli atti de[illegible]ndente pagnalo comunale sono [illegible]ti alla maggioranza, che dovrà accertare se essi sono illeciti.

w. ch.

Convegno [illegible] accordo [illegible]

VERCELLI — Franco Girardelli ha firmato. Il fortissimo giocatore, capitano della nazionale [illegible] recenti campionati europei di hockey a rotelle, uno dei migliori in assoluto, ha raggiunto l'accordo economico ieri sera. Il nuovo contratto che lo lega al[illegible]agliano Amsa avrà [illegible] validità di due anni. Non è nota la cifra di ingaggio, ma pare che sia stata determinata sulla base di quella [illegible] mensilmente corrisposta dalla società.

(l. l.)

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Vacanze carnali (v. m. 18 anni).

BELVEDERE: [illegible] Escalier (comico) con D. Abatantuono, A. Cammarota, E. Montesano, C. V[illegible].

NUOVO ITALIA: Psycho II (drammatico) di Richard Franklin con Anthony Perkins, Vera Miles (v. m. 14 anni).

PRINCIPE: ore 15 [illegible] Walt Disney (cartoni animati).

VERDI: Due ore meno un quarto avanti Cristo di Jean Yanne (comico) con Coluche, Jean Yanne e Michel Serrault.

VIOTTI: Pesty's 2, il giorno [illegible] (comico) con Dan Monahan e Kay Hunter.

GATTINARA

ITALIA: Io, Chiara e lo Scuro (comico) con Francesco Nuti e Ornella De Sio.

SANTHIA'

IDEAL: Un'estate passione.

SPLENDOR: Reclute e [illegible] (comico) con J. Segal, Z. Noy, V. Kanzur.

TRONZANO

[illegible] Pecfavo di [illegible] (drammatico) di Liliana Cavani con Dirk Bogarde e Charlotte Rampling.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.983; Desana [illegible] - 850.240; Santhià 36[illegible]460; Borgosesia 77.360; Trino 829.567.

MUSEI

Borgosesia: chiuso.
Lozzolo: chiuso.

FARMACIE

VERCELLI: Comunale 2, [illegible] Borgogna 10.

[illegible]

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 99.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.666; **Gattinara** (0163) 41.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.584.

[illegible] (Turno domenicale [illegible] ore 16 osserva): Alpa, Tangenziale Sud, Apl, via [illegible] Mollè, [illegible] De Rege, Masoli, via [illegible] Manzoni; Esso, piazza Cignoli; Gulf, corso Matteotti; Total, via Tanaro; [illegible] piazza Mazzucchelli; Petrolmella, via per Olcenengo; Chevron, via Walter Maresana; Mobil, via Vinzoni.

GPL

Vercelli: Nationale [illegible], km 70,600 [illegible] Torino - **Santhià:** Valdengas, regione Pisgera.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ECONOMICI

RACCOLTI: Cervino - Parte Risaie - Terreno - Tenuta proprietà periodica vicinanze Casale. Per informazioni [illegible] ore ufficio 0161 91.345 [illegible] lunga esperienza come fattore-gerente e curatore, parla di sé ed eventuale giovane cooperatore eventualmente anche con la moglie presso [illegible] azienda, ovunque e anche Svizzera e Francia. Scrivere a Patrocinio 1075 — 10100 Torino.

NUOVA [illegible]
NAUTICA
BOAT'S SERVICE
Luci[illegible]o
Cisa
tel. 011-939.650
VENDITA SCAFI MERCURY MARINE
OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE VOLVO PENTA Service
Rimessaggio scafi di tutti i tipi e di tutte le dimensioni [illegible] sole L. [illegible] mq al coperto
Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche
Sabato aperto tutto il giorno

[illegible] NIGHT
Pra[illegible]rada per Cassio-e 3 km da Vercelli
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

AVIS
VERCELLI
Via Palestro, 17 - Tel. 69.750

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove dà di più

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
SABATO 15
«[illegible]»
in discoteca
[illegible]
DOMENICA 16
pomeriggio e sera
«[illegible]»
in discoteca
JEFF DALIL

L'Isola del Tesoro
Viva
GLI IMPEGNI
SI RISPETTANO
BLOCCHI OFFERTE SPECIALI CONCORSI A PREMIO
L'accordo siglato tra la Cooperazione aderente alla Lega [illegible] il ministro Altissimo, oltre a designare [illegible] gruppo di articoli con prezzo massimo fissato e b[illegible] fino [illegible] 31 gennaio, prevede ulteriori iniziative di supporto atte a contenere gli aumenti entro il [illegible] programmato [illegible] inflazione: un impegno quindi ad una autoregolamentazione.
LA C.P.L. L'IMPEGNO LO MANTIENE COSÌ:
■ I prodotti indicati dal ministero verranno bloccati fino al 31 gennaio su prezzi inferiori al tetto stabilito, aggiungendo altri 26 prodotti con marchio COOP a prezzo bloccato.
■ Offerta speciale [illegible] 13 al 22 ottobre.
■ Offerta speciale dal 10 al 19 novembre.
■ Grande offerta di giocattoli a prezzi eccezionali a partire dal 21/11.
■ [illegible] speciale dal 5 al 31 dicembre.
■ Offerta speciale prodotti COOP dal 17 al 31 ottobre abbinata al concorso "scopri COOP"
Inoltre BLOCCA per 4 [illegible] dal 1° ottobre al 31 gennaio i prezzi dei 1.000 prodotti contenuti nei seguenti settori:
Carne vitellone - Pasta secca - Riso - Sottoli - Sottaceti - Pelati in scatola - Piselli in scatola - Fagioli in scatola - Tonno in scatola - Caffè - Burro - Olii - Parmigiano Reggiano - Grana Padano - Gorgonzola - Latte sterile - Sorgolati - Gelati - Biscotti - Pasticceria - Vini comuni - Acque minerali - Birre nazionali - Saponette - Dentifrici - Detersivi per bucato a mano - Detersivi per piatti - Shampoo - Lacca - Dopobarba.
C.P.L. COOP SUPERMERCATI
Ti dà una mano
GALLIATE Via Novara, 16
[illegible] Via Novara, 54
NOVARA C.so della Vittoria, 35
LUINO Via Ghiringhelli
BORGOSESIA Via Vittorio Veneto
DOMODOSSOLA P.za Matteotti

TV [illegible] - I preparativi e i programmi per la stagione invernale

Prosa, sarà riaperto il Faraggiana Lirica, forse tre le opere al Coccia

Riapertura temporanea per consentire gli spettacoli - Poi il teatro civico resterà chiuso un [illegible] in attesa [illegible] ristrutturazione - Nell'altra sala probabilmente la «Traviata», «Ballo in maschera» e «Elisir d'amore»

NOVARA — A che punto [illegible] con la tradizionale rassegna teatrale che impegnerà i novaresi nella [illegible] 1983-1984? Fino a questo momento non ci sono novità anche perché la città è entrata in crisi per quanto riguarda i locali di pubblico spettacolo. Infatti da [illegible] è chiuso definitivamente il cinema Excelsior, una sala considerata [illegible] da visione ma che in [illegible] momenti aveva anch'essa un certo richiamo. Più grave, invece, la chiusura [illegible] Teatro Faraggiana, determinata dalla nuova legge sui locali pubblici dopo il tragico incendio di Torino.

Il «Faraggiana» dovrà essere in gran parte rifatto in tutte le sue strutture [illegible] è di qui la decisione della [illegible] amministrazione comunale di chiudere il teatro per tutta la stagione invernale. Da lunedì inizieremo parte dei lavori — dice il sindaco Armando Riviera — almeno quelli più importanti [illegible] ci consentiranno la riapertura per la stagione invernale. Potremo così ospitare l'ormai abituale rassegna di spettacoli del "Teatro Stabile" di Torino e qualche [illegible] manifestazione. Poi chiuderemo di [illegible] per completare i lavori che impegneranno operai e tecnici per oltre un anno».

Una chiusura indispensabile ma [illegible] consentirà poi di [illegible] il «Civico» teatro efficiente sotto tutti [illegible] aspetti. Sia per quanto riguarda la parte tecnica sia per la sala.

Quindi [illegible] situazione [illegible] notizia di riguardo della stagione di prosa. [illegible] assessore Renzo Annichini aveva predisposto un programma che, però è saltato.

«Con lo *Stabile* eravamo d'accordo di ospitare a Novara alcune importanti "prime" al Faraggiana. Purtroppo la ristrutturazione del teatro è venuta solo ora e stiamo studiando una nuova programmazione».

Altri spettacoli potranno essere programmati al «Coccia» dalla gestione [illegible] teatro mentre la Delegazione è alle strette per definire il «cartellone» della stagione lirica ufficiale. Il presidente della Delegazione non è ancora in grado di fornire notizie precise [illegible] quindi ancora senza programma ufficiale anche se le notizie parlano di tre opere con nel spettacoli.

Si [illegible] di «Traviata», «Ballo in Maschera», ed «Elisir d'Amore» che andrebbero in scena nel prossimo dicembre.

La novità potrebbe essere quella dell'allestimento in proprio dopo le amare esperienze di collegamento con il teatro [illegible] Mantova e Como. «Vogliamo poter essere noi a scegliere — ha detto il presidente della delegazione del Coccia — e non essere costretti, come lo scorso anno, a continui mutamenti di cartellone. Stiamo concludendo con la direzione artistica il programma che speriamo di ufficializzare fra una decina di giorni».

I novaresi potranno quindi assistere alle due stagioni di prosa e lirica anche se i «peccati» degli scorsi anni [illegible] stati notevolmente ridimensionati.

Liliano Laurenti

[illegible] questa sera

A Novara il coro Sat di Trento

NOVARA — La [illegible] di S. Gaudenzio ospiterà questa sera un avvenimento [illegible] di grande valore: il Coro della Sat di Trento.

Invitato dai colleghi del Coro Cai di Novara e [illegible] patrocinio [illegible] Comune in occasione della IV rassegna di canti popolari e della montagna, il complesso trentino presenterà il suo classico repertorio con l'inserimento di alcune nuove armonizzazioni che renderà ancor più suggestiva la serata.

Gli [illegible] appassionati di [illegible] canto apprezzano le impeccabili esecuzioni del Coro Sat che [illegible] alla tecnica [illegible] riflette [illegible] sensibilità interpretativa e una bellezza di armonizzazioni eccezionale, doti rarissime per una formazione composta da soli dilettanti.

Si ricordi che il pubblico novarese ha già avuto modo di applaudire nel 1977 il [illegible] Sat nel concerto tenuto [illegible] Teatro Faraggiana, e, quindi, l'ultimo appuntamento sarà ascolto da quanti vorranno godere [illegible] indimenticabile serata musicale.

I. L.

Borgolavezzaro questa [illegible] teatro [illegible]

BORGOLAVEZZARO — «Galin e Galèt» è il titolo della commedia dialettale che questa sera darà rappresentata nel salone del cinematografo [illegible]

Il lavoro, realizzato da Angelo Ciuda, viene portato [illegible] scena dalla compagnia [illegible] trale «Il campanile» e segna la rinascita delle tradizioni filodrammatiche nel centro della Bassa Novarese.

Verbania, venerdì [illegible] del concorso gastronomico

Un «Ma da tavola

VERBANIA — Si sono concluse ieri le [illegible] selezione dei nove ristoranti [illegible] hanno [illegible] alla «1ª Rassegna gastronomica [illegible] bacino turistico del Lago Maggiore», quest'anno imperniata sulla presentazione di un piatto a base di pesce [illegible] lago.

La premiazione venerdì 21 ottobre, alle ore [illegible] presso il ristorante «La Bella» di Pallanza dove i nove chef riproporranno il piatto votato nelle precedenti serate.

Pier Angelo [illegible] dell'Hotel «Villa Carlotta» presenterà all'apposita giuria composta da esperti gastronomi e giornalisti specializzati i «filetti di pesce persico»; Nicoletta Santangelo del [illegible] «Verbano» Isola Pescatori il suo speciale «antipasto all'isolana»; Vittorino Ciurlan del ristorante [illegible] «Il Torchio» di Pallanza i «Tortellini di pesce»; Anna Passolati del ristorante «Astor» di Aronate «Delizia [illegible] Lago Maggiore»; Camillo Bianchi dell'«Hotel degli Amici» di Stresa una speciale «Trottella».

Luigi Tagliaferri del ristorante [illegible] «La Terrazza» di Belgirate la «Trota all'antica»; Massimo Tamborini, Mauro Chiappini [illegible] giovane cuoco del ristorante [illegible] «La tranquilla» [illegible] Baveno il «Coregone al vino bianco»; [illegible] Sala [illegible] ristorante «Milano» di [illegible] i «Ravioloni Conte di Pallanza» e Giuseppe Julita del ristorante «Lago [illegible] Lesa» i «Filetti di pesce persico alla Beppe».

Verbania. Una delle serate gastronomiche (F. De Sordi)

AUSTIN ROVER

METRO
VALUTA IL TUO USATO A PESO D'ORO.

1.500.000 comunque, se la tua vecchia auto riesce ancora a portarti da [illegible] Concessionario Leyland.

1.500.000 [illegible] più della valutazione minima per i modelli quotati su Quattroruote.

Sono [illegible] valide fino al 31 ottobre 1983

[illegible] tutte [illegible] Metro disponibili in rete.

[illegible] se non hai usato da scambiare, ricorda che dai Concessionari Leyland trovi [illegible] formidabile offerta Metro anche per te!

UTONOV

NUOVA CONCESSIONARIA LEYLAND NOVARA

S.S. Sempione 32 (Novara/Arona) tel. 472.277

Affiliati in BORGOSESIA - Via Cesare Battisti

[illegible] VALVOLAME in genere

[illegible] sul mercato italiano/estero.

Capannone industriale con uffici per un totale [illegible] mq 1500.

Il tutto attrezzato di macchinari moderni vari, con [illegible] documentazione, [illegible] il commercio di rubinetteria in genere. Telefonare a VALVOLSESIA ore ufficio 0163/22997.

N.B. - Si esaminano eventuali offerte [illegible] l'acquisto, totale o parziale dell'Azienda.

[illegible] pellicceria

Orlando

- Pellicce pronte e su [illegible]
- Rimessa a modello
- Riparazioni
- Pulitura

[illegible] - V. Matteotti 41 - tel. 0322/62.200

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Eros superstar.
COCCIA: Zelig.
ELDORADO: Flashdance.
VITTORIA: Turbolenza.
ARALDO: Amici miei alla 2ª.
IL CUORE: Sapore di mare.

ARONA
LUX: Superman III.
MODERNO: Sapore di mare.
ROMA: Ritorno dall'inferno.
S. [illegible] Labirinti diventano chiari.

BORGOMANERO
MODERNO: Due ore meno un quarto avanti Cristo.
NUOVO: Porky's II.

CAMERI
ORATORIO: Tron.

DOMODOSSOLA
CORSO: 48 ore.
CINEUNO: Mirian si sveglia a mezzanotte.

GHEMME
ITALIA: Ufficiale e gentiluomo.

OMEGNA
SOCIALE: La scelta di Sophie.
ORATORIO: Bambi.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Tootsie.

TRECATE
VITTORIA: Tron.
COMUNALE: Mirian si sveglia a mezzanotte.

VERBANIA
APOLLO: Dieci minuti d'amore.
ASTORIA: Scherzo.
VIP: Delaguey, operazione pilota.
SOCIALE (Pallanza): Flashdance.
SOCIALE (Intra): [illegible] sport.

VIGEVANO
[illegible] Mirian si sveglia a mezzanotte.
ASTORIA: Porky's 2.
CAGNONI: Turbolenza.
MARCONI: 48 ore.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,25 Film Quelqu'un: agente inglese sulla rivoluzionario negro contro il governo portoghese e anni dopo lo contrasta a favore degli inglesi (1970)

RETE A

20,30 Boomerang: Anna Karenina
23,30 Film Pugnale a Berlino: da un romanzo di Len Deighton il drammatico tentativo di fuga attraverso il muro di un criminale [illegible]
23,10 Film La furia degli Apaches

RETE 4

20,30 Film Ciao ragazzi: durante la seconda guerra mondiale una squadra italiana è attaccata da una americana per far saltare un ponte (1961)
22,30 Fantasilen condotto da Maurizio Costanzo

L'Associazione ambiente organizza un «Premio»

Ottanta pennelli a Stresa in una gara per la natura

STRESA — A otto giorni di distanza da quello letterario, un altro premio a alla ribalta nazionale: è quello di pittura che promosso dall'«Associazione Ambiente», [illegible] collabora, l'Azienda di [illegible] soggiorno, il patrocinio è della Regione.

A parlare di questo nuovo «Premio Stresa» è il presidente del comitato organizzatore Vittorio Garbaccio, a capo dell'«Associazione Ambiente» nata nel 1980 con fini culturali ed ecologici e già [illegible] per una serie di iniziative.

«Questa del premio di pittura — spiega Garbaccio — è la più vistosa [illegible] nostre iniziative ma [illegible] questi due anni ci siamo dati da fare: è per intervento della nostra associazione che si è evitato l'abbattimento di tanti alberi secolari; siamo stati noi a sollecitare il riadattamento della vecchia tettoia dei treni alla stazione ferroviaria che era diventato fatiscente. Anche se qualcuno ce ne vorrà, siamo stati ancora noi a proporre il divieto di [illegible] lungo le spiagge [illegible] lago inquinato e questo per rimarcare l'assenza [illegible] depuratore».

A tema libero e aperto a tutti, lo «Stresa» di pittura, alla sua prima edizione, vuole rivolgersi, in particolare, ai cosiddetti artisti emergenti, alle nuove leve.

Degli ottanta partecipanti (ciascuno [illegible] una sola opera [illegible] [illegible] «bando» di concorso) una quindicina sono avisari. Domani una giuria composta da [illegible] [illegible] due pittori, [illegible] critici e un perito d'arte, sceglierà le opere migliori.

Sono in palio le coppe e le medaglie [illegible] dell'Azienda [illegible] soggiorno, del Comune, dell'Associazione ambiente: il premio speciale del Presidente della Repubblica (medaglia d'argento) e, per lo straniero primo classificato, la targa [illegible] l'Enit.

Tutte le 80 opere [illegible] riunite, in una mostra allestita [illegible] domani al Palazzo dei Congressi, che rimarrà aperta fino a domenica 23 ottobre.

Piero Barbè

Questa sera in Coppa Italia

L'Hockey col Monza Un incontro già caldo

NOVARA — In attesa che il calendario [illegible] inizi dei colori dell'Iride, per capitare dal 12 al 21 settembre del prossimo anno il XXVI campionato mondiale, l'hockey a rotelle ritorna ufficialmente questa sera in pista per il primo turno della «Coppa Italia» (gara di ritorno mercoledì 19) per lasciare il posto, sabato prossimo, al campionato.

Quello di oggi, a detta [illegible] tutti i tecnici, sarà il più [illegible] battuto campionato del dopoguerra e la lotta per togliere dalle maglie verosimilmente lo scudetto si annuncia elettrizzante per il movimento di giocatori che permetterà di schierare un forte gruppo di antagonisti.

Per quanto riguarda gli azzurri, Mino Battistella, nella sua duplice veste di allenatore e [illegible] sportivo, ha [illegible] rato la formazione [illegible] compionato che, sulla carta, dovrebbe consentire l'attesa rinascita dell'hockey novarese.

Un ritorno al [illegible] passato? Proprio per dare certezza a questo interrogativo nei giorni scorsi il presidente dell'Hockey Novara Pavesi, il sindaco della città, Armando [illegible] ha convocato in un noto locale [illegible] i nuovi giocatori accanto a quelli che ultimamente hanno consentito alla società di fregiarsi delle due «stelle d'oro», testimonianza dei venti [illegible] tricolori conquistati, prima società in Italia a raggiungere questo primato.

C'erano tutti, o quasi: Rossi, Abis, Mora, Zaffinetti, Colombo, Du[illegible] per arrivare ai più anziani Parasini e Chiono e altri ancora.

«Questa sera — ha detto Riviera — *intendiamo idealmente trasmettere ai giovani il messaggio sportivo di questi nostri campioni che hanno fatto la storia non solo dell'hockey novarese, ma nazionale. La società ha compiuto un grosso sforzo di ristrutturazione che merita di [illegible] confortato da altrettanti proficui risultati*».

Alla [illegible] era presente Vincenzo Torriani, a Novara per il Giro del Piemonte, che ha voluto complimentarsi [illegible] i «tricolori» di ieri e quelli futuri.

Poi [illegible] presentazione [illegible] nuova squadra che questa sera esordirà ufficialmente ospitando il Roller Monza. Un inizio interessante in quanto tra gli avversari ci saranno tre ex-campo due «ex». Foia e De Grandis, [illegible] in panchina, completerà il tutto, Cesare Arlatti, lo scorso anno «tuttofare» della società novarese.

Le discussioni quindi non mancheranno [illegible] all'inizio ma quel che conta sarà il responso [illegible] dalla pista che tutti si augurano sia quello [illegible] una vittoria propiziatrice.

Mino Battistella schiererà la formazione-base, in attesa [illegible] poter [illegible] sullo squalificato [illegible] Lago: Civoni (Asperi), Colamaria, Lux, Ferrari M., Ferrari P.C., Mariotti, Rollino, Lodigiani.

Liliano Laurenti

Spettacolo in dialetto a Verbania

VERBANIA — Sarà a beneficio dell'Associazione [illegible] na per la lotta alle sindrome atassiche (Aisa) [illegible] recita di mercoledì [illegible] ottobre al ridotto del teatro Vip de [illegible] Sarà questa la 6ª volta in diciotto» di Luigi Fiorotta che presentata dalla compagnia dialettale Intrese ha già avuto in città e nel circondario [illegible] eccezionale successo.

(s. c.)

Cannobio — In collaborazione con l'Ossola, con la rivista «Città e Società» e con la «Pro Cannobio», il «Museo promozionale di Cultura» ha indetto per sabato 29 corr. un convegno di studi a livello internazionale sul «valore e il recupero dei quartieri antichi nei centri minori». Interverranno tra gli altri: Pier Luigi Cervellati, Andrea Villani, e gli studiosi Guinesi Bonsi e Gillardoni.

L'Isola del Tesoro

Viva

GLI IMPEGNI SI RISPETTANO

BLOCCHI OFFERTE SPECIALI CONCORSI A PREMIO

L'accordo siglato [illegible] la Cooperazione aderente alla Lega ed il ministro Altissimo, oltre a designare un gruppo di articoli con prezzo [illegible] fissato e bloccato fino al 31 gennaio, prevede ulteriori iniziative di supporto atte a contenere gli aumenti entro il tetto programmato di inflazione: [illegible] impegno quindi ad una autoregolamentazione.

LA C.P.L. L'IMPEGNO LO MANTIENE COSÌ:

- I prodotti indicati dal ministero verranno bloccati fino al 31 gennaio su prezzi inferiori al tetto stabilito, aggiungendo altri [illegible] prodotti [illegible] [illegible] [illegible] prezzo bloccato.
- [illegible] speciale [illegible] 13 al 22 ottobre.
- Offerta speciale dal 10 al 19 novembre.
- Grande offerta di giocattoli a [illegible] eccezionali a partire [illegible] 21/11.
- Offerta speciale dal 5 al 31 dicembre.
- Offerta speciale prodotti [illegible] [illegible] 17 al 31 ottobre abbinata al [illegible] "sconti COOP"

Inoltre BLOCCA per 4 MESI [illegible] 1° ottobre al 31 gennaio i prezzi dei 1.000 prodotti contenuti nei seguenti settori:

[illegible] vitelloni - Pasta secca - Riso - Sottoli - Sottaceti - Pelati in scatola - Piselli in scatola - [illegible] in scatola - Tonno in scatola - Caffè - Burro - Dadi - Parmigiano Reggiano - Grana Padano - Gorgonzola - Latte sterile - Sargelati - Gelati - Biscotti - Pasticceria - Vini comuni - Acque minerali - Birre nazionali - Saponette - Dentifrici - Detersivi per bucato a mano - Detersivi per piatti - Schampoo - Lacca - Bagnoschiuma -

C.P.L. COOP SUPERMERCATI

Ti [illegible] una mano

GALLIATE Via Novara, [illegible]
[illegible] Via Novara, [illegible]
NOVARA C.so della Vittoria, 35
LUINO Via Ghiringhelli
BORGOSESIA Via Vittorio Veneto
DOMODOSSOLA P.za Matteotti

Novara, proseguono gli incontri

Da lunedì «cassa» per 65 dipendenti della De Agostini

I tagli dell'azienda discussi [illegible] tre settimane

[illegible] — L'incontro [illegible] ieri all'Associazione Industriale tra i dirigenti della De Agostini e il sindacato [illegible] è svolto in un clima di [illegible] ma non ha portato alla «rottura» che si temeva.

Il problema della riduzione dell'organico di 360 unità non è stato praticamente affrontato: tutto il piano di ristrutturazione dell'azienda sarà ridiscusso fra meno di un mese.

Fino ad allora il consiglio di fabbrica e la direzione [illegible] Agostini procederanno a una approfondita [illegible] all'interno dello stabilimento.

[illegible] sia dei punti dell'intervento preannunciato [illegible] sia delle cause [illegible] questo hanno provocato.

Questa [illegible] responsabili della direzione è stata accettata dal sindacato e apre una fase interlocutoria che è definita da [illegible] bo le «di approfondimento».

Tutto il pacchetto delle iniziative annunciate dall'amministratore unico Silvano Borioli (compreso il taglio [illegible] posti di lavoro) sarà ridiscusso quando questa fase, che dovrebbe durare tre settimane, sarà esaurita.

Il sindacato, comunque, [illegible] ribadito [illegible] ieri [illegible] non intende accettare la riduzione dell'organico. L'azienda dal canto [illegible] rimane ferma [illegible] posizioni annunciate: per evitare il traccollo è indispensabile portare a termine [illegible] anno [illegible] ristrutturazione e il ridimensionamento [illegible] mero degli [illegible] ccupati.

Intanto [illegible] la proposta delle tre settimane di «incontri tecnici», si ripropone di fornire al consiglio di fabbrica tutti [illegible] sui contenuti del «piano» dell'istituto geografico De Agostini.

Già da lunedì [illegible] metterà in cassa integrazione «a rotazione» 65 dipendenti dando così seguito agli accordi stipulati nel maggio [illegible] con il sindacato. Il provvedimento riguarda i dipendenti di cinque reparti: litografia, legatoria «uno» e «due», confezione e fotocomposizione.

Sono questi i reparti che nel piano [illegible] dovranno [illegible] numero di licenziamenti. In pratica una buona parte [illegible] 360 [illegible] che [illegible] '84 dovranno lasciare la De Agostini [illegible] attualmente impiegati in queste lavorazioni destinate a [illegible] «meccanizzate» [illegible] l'impiego di sofisticati apparecchi di modernissima realizzazione.

Marcello Sanzo

Nuova domanda di condono a Novara

NOVARA — La clamorosa bocciatura del governo sul [illegible] edilizio non ha [illegible] to difficoltà. I novaresi non hanno presentato la [illegible] del condono che di fatto si [illegible] rebbe ora trasformata in una vera e propria autodenuncia di abuso edilizio con tutte [illegible] conseguenze [illegible].

Alla ripartizione urbanistica del Comune qualche anonimo cittadino [illegible] verità si era presentato nei giorni scorsi per chiedere delucidazioni. Nessuno, però, si è segnalato di fare [illegible] domanda prima dell'approvazione del governo.

«A Novara di [illegible] edilizi non si può parlare — spiega il [illegible] Armando Riviera. — se non per qualche [illegible] sporadico [illegible] l'autorizzazione [illegible] o per qualche [illegible] trasformato in mansarda. Il fatto è che la politica di controllo [illegible] messa in atto dal Comune non ha consentito irregolarità macroscopiche. Dopo tutto la [illegible] una piccola città e gli eventuali abusi salterebbero all'occhio».

m. s.

SANITA' 2 - Un'inchiesta sulle strutture in provincia di Novara

Ospedale di Arona, medici in coda per l'uso della sala operatoria

Organico carente di una ventina di pe[illegible] - Un fiore all'occhiello è il laboratorio [illegible] analisi

ARONA — I mutuati di Borgomanero cui le farmacie [illegible] quell'Usl non facevano più credito, fino a ieri venivano ad Arona; ma a [illegible] ad Arona si trovavano [illegible] a un cortese rifiuto. [illegible] molti? «Abbastanza» risponde [illegible] ma aggiunge che «tutte le ricette con carattere d'urgenza erano comunque soddisfatte».

Di fronte ai [illegible] difficili finanziari che in questi ultimi sette settimane hanno coinvolto parecchie unità sanitarie, l'Usl [illegible] Arona sembrerebbe dunque un'isola felice. [illegible] non è così: «È ben vero che i fornitori — [illegible] il presidente [illegible] professor Giorgio Pollini — si [illegible] qualche [illegible] pagati a tutto aprile, che con le farmacie [illegible] nei tempi, [illegible] come [illegible] stipendi del personale; ma i problemi dell'Unità Sanitaria di [illegible] sono altri, a prescindere [illegible] ristrettezze finanziarie che pure sono reali».

Quattordici comuni su un territorio [illegible] Arona-Bellinzago, [illegible] un totale di [illegible] 80 mila [illegible]. l'Usl 33 ha [illegible] bilancio, quest'anno, di circa [illegible] miliardi. Sono sufficienti? «Tutto dipende da quello che si vuol fare» risponde il presidente. «Dopo un periodo negli anni [illegible] cui Arona parve un po' accantonata — spiega — oggi [illegible] in una fase [illegible] riequilibrio, ed abbiamo buone ragioni di credere che saremo tenuti [illegible] maggiore considerazione nella ripartizione delle nuove quote».

A proposito di servizi, da oltre un [illegible] gli [illegible] ad andare a [illegible] per la convalida delle prescrizioni di analisi e ricoveri presso enti [illegible]. «Ciò dipende dal fatto che abbiamo soltanto quattro medici condotti per l'intero territorio, e per giunta quasi stanno se ne vogliono andare, potrebbero andarsene da un giorno all'altro».

L'ufficiale sanitario di Arona si [illegible] dimesso mentre sono parecchie le protezioni che l'Usl deve garantire. Pollini ne elenca alcune: certificazioni, vaccinazioni, servizi di medicina legale, commissioni edilizie. «E per contro, non si può assumere personale e rivedere [illegible] compiti al personale di cui si dispone».

[illegible] 30 [illegible] l'organico dell'ospedale di [illegible] 30 unità: [illegible] circostanza [illegible] confermata anche dal [illegible] Egidio Granata dall'Anso: «Manca personale medico e paramedico: specificamente tre aiuti, un assistente, una quindicina fra tecnici, militari e peritecnici». Questa situazione [illegible] una tabella che [illegible] presentò a suo tempo in Regione. «Ma c'è anche un meccanismo farraginoso per le assunzioni — fa eco Pollini — che speriamo ora di evitare con i concorsi a livello regionale».

Secondo Egidio Granata [illegible] sono tuttavia altre carenze, specie nella struttura ospedaliera; sono quelle generali, ad esempio, mentre le attrezzature sono più che discrete; il laboratorio di analisi [illegible] molto efficiente, purtroppo però talvolta i medici devono mettersi in coda per l'uso della sala operatoria.

m. b.

E' grave per incidente operaio di Oleggio

OLEGGIO — Antonio Colombo, 63 anni, operaio, sposato e [illegible] a Oleggio in [illegible] Sant'Antonio, è rimasto ferito in un incidente stradale [illegible] è ricoverato in gravi condizioni [illegible] centro rianimazione dell'Ospedale [illegible].

Imputate [illegible] persone della [illegible]ia [illegible] Finanza e dogana

Contrabbando e evasioni Iva Un maxiprocesso a Verbania

L'accusa è di aver introdotto 60 milioni di gioielli [illegible] [illegible] pagato per [illegible] miliardo - Avvio faticoso - La sentenza martedì?

VERBANIA — E' cominciato [illegible] il processo che vede imputati di contrabbando, sottrazione [illegible] diritti doganali e dell'imposta Iva, diciotto [illegible] tra Guardia di Finanza e Dogana.

Imputati sono: [illegible] De Annuntiis, 26 anni residente [illegible] Varese; Pasquale Manocchia, 33 anni, Trasquera; Giuseppe Tanderini, 29 anni, residente a Isella; Camillo Tomasetti, [illegible] anni, [illegible] Bensoni, 58 anni, residente [illegible] Faloppio; Felice Cisternino, 49 anni, residente [illegible] Milano; Mario Capone, 27 anni, residente a Opera; Vincenzo Pasolini, 37 anni, [illegible]ato a Milano; Giuseppe Serafini, 51 anni, residente a [illegible]; Salvatore Di Marco, 40 anni, Sesto S. [illegible] Giuseppe Menegalli, [illegible] Sesto [illegible] Giovanni; Han Zimmermann, residente a Sarpans [illegible]5 Moretti, [illegible] anni, [illegible] a Lugano; Bruno Zanotti, [illegible] anni, [illegible] a Luino; Giorgio [illegible] 41 anni, Varese; Renato [illegible] [illegible] anni, abitante a Gentilino; Alfredo Galotti, 60 anni, residente a Biella; Emanuele Presutto, 62 anni, Domodossola.

L'accusa parla dell'introduzione dal valico di Varco-Isella nell'aprile del '79 di preziosi per un importo di 60 milioni e, nel periodo tra il [illegible] e la fine del '79, della sottrazione di grossi quantitativi di merci diverse (confezioni, vestiti, prodotti chimici, materiali vari) al pagamento di Iva e dazi [illegible] una [illegible] che [illegible] calcolano attorno al mezzo miliardo. Questi fatti sono avvenuti anche [illegible] di Luino, Verbania-Valmara, [illegible] Milano.

[illegible] schieramento [illegible] difesa [illegible] una [illegible] [illegible] varesini, comaschi, milanesi e verbanesi. Molte fin [illegible] dell'udienza [illegible] contestazioni, le richieste [illegible] nullità e le puntualizzazioni. Un avvio faticoso e un lunghissimo preliminare.

[illegible] imputati hanno contestato [illegible] e contesteranno i capi d'accusa [illegible] rivolti che se confermati comporterebbero l'applicazione per tutti (tranne [illegible] per Benzoni, Celotti e [illegible]tutto) dell'aggravante per aver agito «in concorso fra loro e fra numero superiore a dieci allo scopo di commettere più [illegible] di atti di contrabbando» [illegible] azioni esecutive [illegible] stesso azione criminosa».

Imputazioni pesantissime che se confermate porterebbero [illegible] gravi [illegible] detentive e pecuniarie, [illegible] presume che la multa può arrivare in questi casi a dieci volte l'imposta [illegible] il dazio [illegible]. La sentenza sarà emessa soltanto martedì [illegible].

g. c.

«Sono tornato da Kirsanov»

La testimonianza di un [illegible] che è tra i pochissimi superstiti dell'ospedale di Kirsanov, in Urss, dove recentemente è stato trovato un cimitero [illegible] le salme dei soldati italiani.

[illegible] Moretti

Servizio in altra pagina

L'ultimo caso è di una donna e i suoi tre figli costretti [illegible] vivere in una locanda

Borgomanero. Angela Brentegani con i tre figli alla «locanda dei ciclisti»

A Borgomanero ogni settimana due famiglie sono sfrattate

BORGOMANERO — Una famiglia di 4 persone sta vivendo il dramma dello sfratto che non trova casa. Protagonisti della vicenda sono una donna e 3 ragazzi: Angela Brentegani, 40 anni, operaia; e i figli Maria Grazia di 18 anni, Adina di 14, Stefano di 8.

La Brentegani, che è divisa dal marito e vive con i figli, è stata costretta a [illegible] l'appartamento che occupava in una casa di proprietà dello zio Silvio Barbaglia, nella frazione casale Tabuloni. All'origine dello sfratto vi è una lunga e complessa storia di liti e incomprensioni: «Il provvedimento giudiziario — dice la donna — è comunque motivato da una morosità durata pochi mesi e poi sanata, sia pure in ritardo per la legge. L'esecuzione dello sfratto ha avuto qualche rinvio, e quindi so[illegible] mesi [illegible] strada».

La donna e i tre ragazzi si sono rivolti al Comune, che li ha fatti alloggiare provvisoriamente alla «Locanda dei Ciclisti» in via Rosmini: «Devo ringraziare sinceramente il sindaco — dice la Brentegani —, per il suo pronto intervento, ma ora non so che cosa farò nel senso che non riesco a trovare casa».

[illegible] alloggi — continua — [illegible] certo a Borgomanero. [illegible] hanno affitti che [illegible]no dalle 300 mila lire più il costo dei servizi: e io prendo un salario di nemmeno 700 mila lire. Maria Grazia frequenta il terzo ragioneria, anche A[illegible] e Stefano vanno a scuola. Il bambino poi è seriamente malato, e necessita di cure continue. [illegible] abitavo fino ad ora, pagavo un affitto mensile di 90 mila lire».

La Brentegani [illegible] è venuta una [illegible] situazione [illegible]tabile, e del suo caso si interessano i giovani dell'Asap (Associazione solidarietà ed assistenza popolare), conosciuti [illegible] [illegible] la Comunità di [illegible] Giovanni. «La Brentegani — spiega Paolo Ciscomini, segretario dell'a[illegible] —, ha presentato fin dai primi mesi dell'anno una domanda».

Il caso di Angela Brentegani è uno dei tanti [illegible] viene portato dall'Asap ad esempio. [illegible] Borgomanero, sono eseguiti un paio di sfratti alla settimana, come dire un centinaio all'anno: «Molte situazioni si risolvono senza grossi problemi: ma ci sono casi drammatici, a Borgomanero come nei paesi vicini».

Francesco Allegra

Aveva 27 anni, tutto il paese ai funerali

Giovane tecnico di Piedimulera folgorato in [illegible] cantiere dell'Irak

PIEDIMULERA — Profonda impressione per la tragica fine [illegible] un giovane elettrotecnico di 27 anni, [illegible] Bassi, vittima di [illegible] mortale infortunio sul lavoro in Irak. Il giovane Marco [illegible] trovava al cantiere «Dubai» allestito dall'impresa italiana «Fochi» per importanti lavori in corso di esecuzione nel Paese arabo.

[illegible] le notizie giunte in paese, l'elettrotecnico è [illegible] investito [illegible] una [illegible] [illegible] corrente elettrica mentre [illegible] riparando [illegible] trasformatore. Le sue condizioni [illegible] rivelavano subito gravissime tanto che veniva trasportato al Centro grandi ustionati di Milano con un [illegible] a disposizione dalla società.

Purtroppo il giovane Marco cessava di vivere qualche giorno dopo il ricovero per la gravità delle ustioni riportate.

[illegible] dell'elettrotecnico, che non era sposato e viveva a Uschio di Verbania, [illegible] padre Mario si [illegible] trasferì [illegible] da qualche anno perché dipendente dell'Enel [illegible] quella città, è [illegible] composta nel cimitero di Piedimulera.

b. o.

Montefibre c'è cautela dopo incontro

VERBANIA — [illegible] le reazioni delle maestranze della Montefibre sull'esito dell'incontro [illegible] mercoledì sera a Roma al ministero dell'Industria. «Se [illegible] certo sollievo può venire dal fatto che il ministro Altissimo ha finalmente confermato [illegible] degli impegni assunti [illegible] precedente governo — dicono i lavoratori — resta l'interrogativo su [illegible] ma questi [illegible] concretizzati.

(a. r.)

PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA

«E' fatto obbligo [illegible] Laurea in Medicina e Chirurgia [illegible] l'esercizio della Odontoiatria (testo Unico Leggi Sanitarie R.D. 1265).

Chiunque [illegible] [illegible] professione Odontoiatrica, per [illegible] quale è richiesta la Laurea in Medicina e Chirurgia, e relativa abilitazione professionale, è punito [illegible] reclusione fino a 6 mesi [illegible] con la multa... (Codice Penale Art. 348)».

Nessun pagamento è dovuto [illegible] prestazioni odontoiatriche eseguite abusivamente [illegible] chi non è Laureato in Medicina e Chirurgia e regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici (Codice Civile Art. 2231).

L'A.M.D.I. si mette a disposizione dei Cittadini per fornire informazioni e chiarimenti su problemi relativi all'esercizio della professione Odontoiatrica, [illegible] l'intento di permettere a [illegible] salvaguardare la propria salute.

A.M.D.I.
ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI
SEZIONE DI NOVARA - Tel. [illegible] - 972.454

Zona Cusio
avviatissima
STAMPERIA
cedesi per raggiunti limiti di età
Tel. [illegible]

PRIVATO [illegible]
VILLE NUOVE
in [illegible] Visconti
Magnifica vi[illegible]
Telefonare [illegible] serali:
0323 33.253
0322 [illegible]
[illegible] intermediari

"LA PELLE A TUTTI"
ABBIGLIAMENTO
ERBAS
PALLANZA
La più grande vendita di 2000 capi in pelle
[illegible] prezzi di fabbrica

[illegible] zona di NOVARA cerca di consulenza finanziaria
CERCA
giovani 18-40 anni, media cultura, da addestrare per inserire nella professione di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in orari extralavorativi a Novara. Ambosessi.
Per colloqui a Novara telefonare 02/670.0729 - 02/204.3386
oppure scrivere: SOLEDA, Infermiera - Via Palermo 36 — 20154 Milano.

F.I.L.M.
Immobiliare
Importante ristoro mq 200 interamente da ristrutturare. L. 30 milioni.
Lago Maggiore, Villaggio Verbania. Casetta T. appartamento mq 60 arredabile L. 65 milioni.
Varese, Sesto Lago: rendiamo rustico mq 300 abitabile mansarda mq 1000 circa. Ci m 5,30 x mq 100 terreno tutto a L. 23 milioni.
Canonica Portuaria (fabbrico): vendiamo mq 300 su 3 piani con giardino, L. 270 milioni.
Tel. 0323 [illegible]

[illegible] INGRESSO L. 5000 [illegible] DIREZIONE
NIGHT
Prendo Strada per Casale a 3 km da Vercelli.
con [illegible]

AZIENDA TRASPORTI - CORRIERE
ricerca
per [illegible] Novara e provincia
RAPPRESENTANTE
[illegible]
[illegible] gradita la provenienza del settore.
Tel. 0322/81.670

Comfort e silenzio in tutta potenza. Siete a bordo di una BMW 520i.

Provatela dal Concessionario BMW.

GERMAN CAR di RAPP GIAN CARLO
CORSO CAIROLI 84 - VERBANIA INTRA
Tel. 0323/43.358

Il momento della verità per i due campioni del pallone elastico

Cengio, ore 14: la partitissima Rosso e Bertola per lo scudetto

Allo sferisterio Ascheri ci sarà il pubblico delle grandi occasioni - Il portacolori dello Spec ancora favorito per gli scommettitori - Avrà importanza anche il clima

CENGIO — I cancelli dello sferisterio Ascheri di Cengio si apriranno questa mattina [illegible] per consentire al pubblico l'ingresso per la partitissima Rosso - Bertola, [illegible] che ha tutto il [illegible] finale. L'inizio [illegible]

Si prevede il tutto esaurito. Le tribune, «rinforzate» per l'occasione sono in grado di tenere quasi seimila posti a sedere. E' la grande [illegible] pallone [illegible] Valle Bormida, [illegible] potrà [illegible] essere decisa [illegible] dalle [illegible] condizioni meteorologiche. Il freddo può giovare a Rosso, la temperatura [illegible] mite a Bertola. Infatti con il clima rigido il pallone si indurisce. Il battitore di Cengio, più giovane e potente, è di gran lunga favorito da alla battuta che al ricacio

Gian Guido Solferino, la spalla di Rosso è sicuro di vincere «Giochiamo — ha dichiarato — senza alcun timore riverenziale nei confronti del grande campione. Abbiamo la qualità per vincere, non dobbiamo prendere sottogamba l'impegno». Il capitano [illegible] una seduta d'allenamento sulle colline di Osiglia ha chiamato a raccolta i suoi.

L'attesa è grande, i discorsi si accavallano, il [illegible] «Lucy e Charlie», covo [illegible] tifosi delle [illegible] fazioni, ha messo da parte il calcio. E' il momento più atteso di tutto il campionato.

[illegible] che ha dimostrato serietà e potenza può coronare il sogno che [illegible] accarezza da pel anni.

E' [illegible] [illegible] critico. [illegible] lui si solo speculazioni di parole, molti lo davano sfavorito: invece il presidente della Spec gli ha confermato la sua illimitata fiducia. [illegible] ha [illegible] lontano. La [illegible] più [illegible] forse quella di avergli affiancato una spalla del calibro [illegible] Solferino di Terzo in provincia [illegible]

Felice Bertola

Alessandria, un'altra patria [illegible] pallone elastico. Ieri [illegible] pallonee elastico, figlio [illegible] Armando, campione [illegible] Anni 50.

[illegible]erino [illegible] tenuto sotto stretto controllo dal tarsino di Bertola. Nada, uno tra i più anziani atleti [illegible] campionato di serie A, più volte tricolore a fianco del suo capitano.

«Per Rosso — dice il presidente Ardenti — è arrivato finalmente il momento di dimostrare quanto vale realmente. E' risolto a battere tutti in campionato, questa partita è per lui l'esame di maturità. Strappare il titolo a sua maestà Bertola è la massima aspirazione di un battitore».

Sono d'accordo anche gli scommettitori, che ieri hanno continuato a puntare su Rosso. Per Bertola le [illegible] si faranno solo sui giochi a sul 15. Quasi certamente per l'occasione i carabinieri [illegible] resteranno fuori dallo sferisterio, chiuderanno un [illegible] sugli scambi [illegible] per un giro di decine [illegible] milioni. L'ultimo «bitta» era stato criticatissimo. C'era il timore che, venendo a mancare [illegible] interesse, il gioco potesse perdere il suo fascino.

Gian Paolo Cartisi

Vicino il debutto per l'ex difensore della Paganese

La Sanremese - Reggio forse presenta Giusto

Caboni sicuramente schiererà [illegible] formazione molto coperta Borra e Robbiano cercano una punta e un regista - [illegible] voci

SANREMO — *La Sanremese, nei giorni scorsi, ha fatto qualche timida sondaggio per Rapot, ex attaccante del Cagliari e del Foggia. Possibile biancoazzurro con l'ormai imminente calciomercato [illegible] tempo). Molto, molto difficile [illegible] Cagliari, per cedere il cinquanta per cento del giocatore, sarebbe chiesto 300 milioni di lire, tra più, tra meno.*

Un esempio tra i tanti di quanto sia difficile muoversi sul calciomercato d'autunno. I pochi atleti di valore ancora disponibili costano fior di quattrini. Ce ne sono altri, ma si rischia di non risolvere con loro i problemi della squadra. Stesso discorso, grosso modo, per un centrale «cervello» che possa prendere in mano il centrocampo biancoazzurro. Anche qui cifre e ingaggi folcloristici. Proprio come in estate quando [illegible] centrocampista che sarebbe fatto comodo a Caboni, il bresciano Salvioni, chiese, per venire a Sanremo, una cifra insostenibile per il bilancio biancoazzurro.

E allora? Alla Sanremese [illegible] al lavoro per far quadrare il cerchio: trovare elementi utili alla squadra, che ha denunciato i suoi limiti in queste prime partite, difendendosi dalle folle delle quotazioni di mercato. Per l'attaccante si è anche fatto, nuovamente, il nome di Fabbri (ex Rimini ed ex Taranto), che in estate era già stato dato più volte come sicuro biancoazzurro. Ma [illegible] che qui nessuna conferma.

Da corso Inselli nulla filtra su ciò che bolle in pentola. Non è neppure detto che debba arrivare a tutti i costi un attaccante: nulla ripugnerebbe che Sbarreglieri tornasse in prima [illegible] essere il bomber promesso, i problemi dell'attacco [illegible] trovassero risolti a mantenere, puntellando cioè il centrocampo magari con l'ingaggio di due mezze punte.

Chiaro che in quest'ultimo [illegible] dovrebbe far la voliglie uno [illegible] centrocampisti attualmente in forza [illegible] Grebbe ad aggiungersi di compagni di squadra già in lista di [illegible] portiere Bobbo, i centrocampisti [illegible] e Paolini, il giovane attaccante Catti (cortepassato, pare, dalla Sampdoria).

[illegible] *formazione anti-Reggiana «mister» Caboni non si è pronunciato. [illegible] studiando [illegible] [illegible] sugli undici avuta dal suo «vice» Comini. Non è escluso una Sanremese più coperta, con un difensore [illegible] più. Potrebbe accadere, finalmente, l'ora di Giusto, il terzino acquistato in estate dalla Paganese e, finora, mai utilizzato.*

b. m.

Sanremese Il migliore Ogliari

[illegible] — Il centrocampista Ogliari guida la classifica provvisoria della «Pagella d'argento». Il [illegible] organizzato [illegible] mo [illegible] Leoci [illegible] gli [illegible] biancoazzurri, limitatamente al match casalinghi.

Ogliari, [illegible] una media di rendimento [illegible] [illegible] precede [illegible] 6,33 e Lagnan a 6,27.

(b. m.)

[illegible] Se il Pietra lo ainta

Il Cengio rimarrà solitario in fuga?

Grossi pericoli per il Boys Vado, in Val Bormida [illegible] S. Filippo determinante ma incompleto

Verifiche che contano. [illegible] Prima categoria, per le due leaders del girone. Se il Cengio ha il vantaggio del fattore campo [illegible] la San Filippo Neri, il Boys Vado è invece costretto a una trasferta impegnativa (Pietra Ligure) dove anche un [illegible] gio sarebbe gradito.

Pietra [illegible] - Boys Vado [illegible] — Gli imbattuti locali [illegible] dei ragazzi sono favoriti. E' la gara più interessante [illegible] quarto turno, e ne parleremo ampiamente [illegible] mani [illegible] particolare.

Cengio (4) - S. Filippo Neri [illegible] — L'ambiente [illegible] è [illegible] polveriera d'entusiasmo. Tre partite, [illegible] vittorie, e sicuramente domani [illegible] cerca il poker. Come pensa [illegible] biscazzini i padroni di casa in S. Filippo? Risponde il tecnico Ingiuno, Zanardini: «Soltanto la [illegible] partita. Siamo una squadra d'attacco e nascondo in [illegible] gioco Cerio, che questo Cengio fa paura, ma il risultato lo verificheremo come [illegible] sul terreno».

Calizzano Bardineto (0) - Alassio (3) — Giuseppino Tibò, segretario del Calizzano, rompe la carica per i suoi: «E' ora di cancellare quello zero in classifica. E se i ragazzi combatteranno come hanno fatto domenica a Taggia, penso proprio far ritorno. L'allenatore Ferio giocherà ancora, con Badano a fare da "chioccia" ai nostri ragazzini. E forse ci sarà anche Michelli, mentre sarà ancora assente Rocca e non posso nascondere ad essere per Filippo Bottaglia, anche se l'Alassio è abbastanza rinnovato, il nostro allenatore lo conosce bene. Saprà come impostare la squadra per ottenere il massimo».

Bordighera (3) - Vallecrosia (1) — L'incompleto [illegible] crosia, squadra [illegible] solida [illegible] e finora un po' [illegible] ombra. [illegible] vista il Borghetto nuova gestione, bravo in re[illegible]guardi ma poco concludente in [illegible]. Lo 0-0 è dietro l'angolo, [illegible] alle due contendenti?

Carlin Sanremo [illegible] - Albissola (1) — Priva dello squalificato [illegible] l'Albissola cerca un punto a Ponente. Italo [illegible] allenatore dei biancoscudati, dice: «Ci stiamo riprendendo, il Carlin è leggero davanti e quindi può fermarci, [illegible] punto [illegible] partenza, la parola [illegible] difesa e contropiede, per poi andare a Taggia fra otto giorni più tranquilli. Al posto di Sallustri giocherà Fiandra».

Celle (1) - Leonesi (3) — Tutti i titolari del Celle sono a disposizione di Guido Morando, che ripropone anche Romagnini. Il presidente Mordiglia afferma: «Abbiamo avuto problemi seri, non ultimo [illegible] quello serio, ma siamo stringere i denti e fare punti. Con la Loanesi ci serve una vittoria a ogni costo».

Finalborgo [illegible] - Ventimiglia (3) — Ott [illegible] sono alla ricerca di un'identità, ma arrivano su un campo che non ha mai regalato nulla. Altra brutta domenica in [illegible] un Barla che [illegible] protagonista rischia di diventare comparsa anonima?

r. bg.

Ai piloti liguri il motocicliamo non riserva solo gioie

Muraglia tradito dal fango spunta un altro Ballestrieri

«Chico» Muraglia farà ricorso, anche se non [illegible] probabilmente a restituirgli il [illegible] ottenuto sul campo, a [illegible] (Gallese), nella 6ª giorni internazionale di enduro, vero campionato [illegible] mondo della specialità.

Muraglia, campione d'Europa [illegible] in carica degli 80 cc e vicecampione d'Italia, era stato l'unico pilota italiano a salire [illegible] dall'imprevista [illegible] della squadra a [illegible]. Con [illegible] finale si era imposto nella sua [illegible] un percorso infido e difficile che fango, pioggia e [illegible] hanno reso insormontabile. Dopo tante fatiche, alle 2 di notte, il pilota matuziano ha saputo di essere stato squa[illegible] per aver saltato un controllo orario. Muraglia, ovviamente, proclama la sua buona [illegible] tutta colpa [illegible] imprevista sul percorso, a causa [illegible] fan[illegible] mai segnalata. Un [illegible] che hanno fatto altre decine di concorrenti, [illegible] che [illegible] un errore.

Nel [illegible] azzurro c'è chi ha parlato di scorrettezze e di giochi di corridoio da parte dei tedeschi dell'Est, che hanno poi vinto (la Federazione internazionale [illegible] specialità è in mano [illegible] dirigenti dei [illegible] orientali). Così partirà il ricorso, accompagnato, però, da ben poche speranze.

Massimo Martini — A Castellaro, nell'entroterra [illegible] Taggia, nella gara di regolarità valida per il campionato regionale organizzata dal Moto Club Imperia, si è imposto, come [illegible] vincitore assoluto [illegible] mo Martini, del Moto [illegible] Sanremese.

Martini, vicecampione italiano cadetti, ha condotto una splendida [illegible] vincendo [illegible] 125 junior. Questi gli altri vincitori [illegible] classe: il bordigotto Loris Migliorini negli 80 cadetti, l'imperiese Verda [illegible] cadetti, l'altro imperiese Buccheri [illegible] 250 cadetti, il sanremese Leo Ballestrieri nella 250 junior (nonostante una spettacolare caduta) e l'imperiese Corrado Proventano nella 500 junior.

[illegible] altro Ballestrieri — Nella classe promozionale, ha esordito Ivo Ballestrieri, l'ultimo rampollo di una famiglia dove l'motori sono di casa. Il [illegible] e Amilcare, ex campione motociclistico ed ex rallyman di valore mondiale, il fratello maggiore Leo [illegible] una delle punte [illegible] diamante del Moto Club [illegible] e il Castellaro ha puntualmente vinto la 250 cc); Ivo, il secondogenito, al suo debutto, non ha fallito e con la Parilla si è imposto nella sua classe. Buon sangue non mente.

Bruno Monticone

Glacchino [illegible] ai Giochi di biathlon

SANREMO — Il quindicenne [illegible] Giacchino, della «Sanremomototo», ha vinto a Roma la medaglia d'oro [illegible] finali [illegible] Giochi della gioventù nel biathlon, una disciplina combinata tra nuoto (300 metri [illegible] e fondo (3000 metri [illegible] corsa campestre).

Basket: i loanesi giocano in casa, Caparol, Agnesi e [illegible] Bordighera ai nastri di partenza

Il First vuole già riscattarsi col Carrara tre squadre cominciano l'avventura in D

Il weekend [illegible] pallacanestro è ricco di appuntamenti importanti: mentre il First Loano è [illegible] a una prima riscossa col Carrara, prende il via [illegible] anche il torneo maschile della serie D.

Serie [illegible] — [illegible] terza giornata [illegible] di campionato. Il First [illegible] ospita questa sera al Palasport [illegible] 21), [illegible] [illegible] formazione di [illegible] Puoglio, reduce dalla sconfitta [illegible] campo dell'Master Osio Bergamo. Il [illegible] di riscatto. «I Boceri sono clienti difficili — commenta il presidente del Loano Gennaro Mannella —. Si Carrara dia viaggiano a quaranta punti, ma abbiamo l'obbligo di battere al raccoso».

In settimana la formazione biancoblu ha superato di misura, [illegible] una scarto di due punti, il Canaletto Spezia, gara semifinale della Coppa Liguria.

«La sconfitta di sabato scorso è già stata archiviata — aggiunge Mazzitelli — in campionato siamo partiti molto [illegible] superando [illegible] Cecinella con la stessa grinta e concentrazione, anche stasera dovremmo farcela». Al Loano non mancherà il sostegno del loro grande pubblico. «Gli spalti del Palasport sono sempre gremiti, è uno stimolo in più per tutti i ragazzi», conclude Mazzitelli.

Contro il Carrara Puoglio potrà mandare [illegible] campo la migliore formazione, tutti gli infortunati [illegible] completamente recuperato.

Serie D maschile — Prende il via stasera il girone H, composto da 14 squadre. Le prime 4 disputeranno i «play-off» per la promozione, retrocederanno le ultime 4 classificate. Le portacolori del Finale sono la Ceparoli Vadese, il B.C. Agnesi Imperia e la Rari Nantes Bordighera.

La società che presenta la maggiori novità è quella imperiese. Al presidente Giovanni Oditeso si sono affiancati una quindicina di nuovi dirigenti. Del Latina, formazione di serie C1, è stato acquistato Mancini, un «lungo», alto 2,05; con il Loano e la Berloni Torino sono stati perfezionati gli ingaggi, rispettivamente, [illegible] Cacace e Toglieto. La rosa è composta [illegible] Basso, Gubitoso, Scarola, Mo[illegible]

Autoslalom Cairo

CAIRO M. — Organizzato dal club «Amici de[illegible] di Alba, si corre domani l'ultimo slalom automobilistico [illegible] stagione.

Sono iscritti alla competizione [illegible] piloti, che, in due manche (la prima alle 13,30, la seconda alle 14,30), andranno a darsi battaglia per aggiudicarsi l'ultima successo.

Mancherà Augusto Canari, che ha già vinto il campionato e ha ceduto la sua X 1/9 a Mauro Scanavino. Presenti, invece, Nino [illegible] Cribellati e Pierluigi [illegible] per conquistare [illegible] terza piazza, [illegible] il [illegible] posto è [illegible] in [illegible] Giuseppe Carrega.

Ai piloti liguri il motocicliamo non riserva solo gioie

Muraglia tradito dal fango spunta un altro Ballestrieri

«Chico» Muraglia farà ricorso, anche se non [illegible] probabilmente a restituirgli il [illegible] ottenuto sul campo, a [illegible] (Gallese), nella 6ª giorni internazionale di enduro, vero campionato [illegible] mondo della specialità.

Muraglia, campione d'Europa [illegible] in carica degli 80 cc e vicecampione d'Italia, era stato l'unico pilota italiano a salire [illegible] dall'imprevista [illegible] della squadra a [illegible]. Con [illegible] finale si era imposto nella sua [illegible] un percorso infido e difficile che fango, pioggia e [illegible] hanno reso insormontabile. Dopo tante fatiche, alle 2 di notte, il pilota matuziano ha saputo di essere stato squa[illegible] per aver saltato un controllo orario. Muraglia, ovviamente, proclama la sua buona [illegible] tutta colpa [illegible] imprevista sul percorso, a causa [illegible] fan[illegible] mai segnalata. Un [illegible] che hanno fatto altre decine di concorrenti, [illegible] che [illegible] un errore.

Nel [illegible] azzurro c'è chi ha parlato di scorrettezze e di giochi di corridoio da parte dei tedeschi dell'Est, che hanno poi vinto (la Federazione internazionale [illegible] specialità è in mano [illegible] dirigenti dei [illegible] orientali). Così partirà il ricorso, accompagnato, però, da ben poche speranze.

Massimo Martini — A Castellaro, nell'entroterra [illegible] Taggia, nella gara di regolarità valida per il campionato regionale organizzata dal Moto Club Imperia, si è imposto, come [illegible] vincitore assoluto [illegible] mo Martini, del Moto [illegible] Sanremese.

Martini, vicecampione italiano cadetti, ha condotto una splendida [illegible] vincendo [illegible] 125 junior. Questi gli altri vincitori [illegible] classe: il bordigotto Loris Migliorini negli 80 cadetti, l'imperiese Verda [illegible] cadetti, l'altro imperiese Buccheri [illegible] 250 cadetti, il sanremese Leo Ballestrieri nella 250 junior (nonostante una spettacolare caduta) e l'imperiese Corrado Proventano nella 500 junior.

[illegible] altro Ballestrieri — Nella classe promozionale, ha esordito Ivo Ballestrieri, l'ultimo rampollo di una famiglia dove l'motori sono di casa. Il [illegible] e Amilcare, ex campione motociclistico ed ex rallyman di valore mondiale, il fratello maggiore Leo [illegible] una delle punte [illegible] diamante del Moto Club [illegible] e il Castellaro ha puntualmente vinto la 250 cc); Ivo, il secondogenito, al suo debutto, non ha fallito e con la Parilla si è imposto nella sua classe. Buon sangue non mente.

Bruno Monticone

Glacchino [illegible] ai Giochi di biathlon

SANREMO — Il quindicenne [illegible] Giacchino, della «Sanremomototo», ha vinto a Roma la medaglia d'oro [illegible] finali [illegible] Giochi della gioventù nel biathlon, una disciplina combinata tra nuoto (300 metri [illegible] e fondo (3000 metri [illegible] corsa campestre).

SECONDA CATEGORIA — Domani le verifiche dopo le gioie e le amarezze dell'esordio

Camporosso e Alassio già lotta al vertice

Nel girone A confronti diretti per 4 capolista S. Giorgio-S. Michele, un derby da tripla

A Camporosso e Alassio saranno di fronte quattro delle attuali capolista del girone A.

Camporosso (2) - Sanremese [illegible] (1) — E' l'incontro «clou» della seconda giornata. Un derby molto sentito, fra due candidate al successo finale. «Andiamo a Camporosso per giocare al calcio — dice il presidente-giocatore del Sanremo '80, Luigi Monti — sperando che l'incontro non degeneri. [illegible] non dei precedenti poco simpatici, ma ricordiamoli [illegible] lasceremo coltivare. Spero comunque che [illegible] preoccupazioni si dimostrino infondate».

Cervese (0) - Lasa [illegible] — Entrambe le squadre sono in [illegible] di riscatto. La Cervese, meritatamente, questa volta [illegible] notevolmente [illegible] Nella [illegible] titolari, i nuovi giocatori [illegible] [illegible] decina. «La sconfitta di [illegible] scorso, col San Lorenzo è stata solo un episodio — commenta l'allenatore [illegible] Corradi — la società [illegible] soprattutto nei giovani, domani dovrebbe giocare un ragazzo di 17 anni, Angeri, nel [illegible] di Ubero». Il Lasa [illegible] (formazione [illegible] vanta una lunga esperienza di categoria.

Auxilium (2) - San Lorenzo [illegible] — Prima verifica importante per la matricola imperiese. Il San Lorenzo ha festeggiato l'esordio in «Seconda» con un convincente successo [illegible] ma [illegible] gli [illegible] [illegible] un'altra [illegible]

Laigueglia (2) - S. Anapolis (0) — Sulla carta, tutto facile per i padroni di casa, che domenica scorsa hanno rifilato un poker di reti [illegible] S. Michele.

Pariamopa (0) - Vecchia Laigueglia (1) — Entrambe le squadre sono alla ricerca del primo [illegible] stagionale. E' quasi un derby, sulla panchina della «Vecchia» siede quest'anno l'allenatore ingauno Arena.

S. Bartolomeo (0) - Pontelungo (3) — I ragazzi del presidente Gino Lamonge hanno promesso un pronto riscatto, ma non sarà facile per Pioppo e compagni insidiare la porta dell'ala[illegible] Alcardi.

San Giorgio (3) - San Michele (0) — Un derby da tripla. I programmi della due «sugina» prevedono un tranquillo centro-classifica; entrambe sono alla ricerca del primo successo stagionale. I tifosi del San Michele sono anche in attesa del primo gol.

m. f.

Lo scontro Borgio-Sciarborasca lancio S. Cecilia e Rocchettese?

Il clou del girone B sul campo di Ceriale - Il Don Bosco punta sul [illegible] prova d'orgoglio - Atteso debutto casalingo del S. Francesco

C'è già uno scontro al vertice per il girone B di Ceriale. Infatti, il Borgio Verezzi affronta lo Sciarborasca: sono di fronte due delle quattro squadre che domenica all'esordio hanno vinto. S. Cecilia e Rocchettese cercano di approfittarne, mettendo a disposizione due partite interne.

Borgio (2) - Sciarborasca (2) — *Il presidente del Borgio, Alfarini, dice: «E' una grossa verifica, perché [illegible] del tra noi e i genovesi può puntare alle zone che contano. Speriamo di ripetere la bella prova di Noli, anche se abbiamo ancora problemi di formazione e di campo. Il nostro, infatti, sarà pronto solo a novembre. Conosco poco lo [illegible] che comunque ritengo, con Lavagnola, Altarese e Spotornese, una delle candidate alle prime piazze».*

Rocchettese (2) - Pietra Sport (1) — *Dopo aver giocato il campo del Don Bosco, il squadra della Val Bormida attende la visita di un Pietra Sport che gioca un ottimo calcio e punta sull'occasione alla distrazione della porta. [illegible] ospiti domenica hanno bloccato l'Altarese, e domani vogliono ripetersi.*

S. Cecilia (2) - Nolese (0) — *Non è certo partita di comodo per gli albisolesi, che recuperano il mediano Galliano e cercano conferma alla vittoria [illegible] Fornaci. Il dirigente Napoli conferma: «Per adesso viviamo alla giornata e andiamo in campo [illegible] per [illegible] il meglio. [illegible] far troppi conti. La Nolese è [illegible] e [illegible] il dente avvelenato. Non sarà facile superarla».*

Altarese (1) - Don Bosco Bagno Oggi (1) — *I ragazzi di Rudi Borio saranno ad Altare ben decisi a vendere cara la pelle. «Il calendario per noi è stato tremendo — dice Borio — ma ad Altare puntiamo a una [illegible] d'orgoglio».*

Dego [illegible] - Legino (1) — *Per [illegible] un parziale fuori casa (a Spotorno col Lavagnola), il Dego quest'anno non sembra uno spauracchio. Se il Legino non si fa stordire dal fattore campo e dall'inesperienza, ha le possibilità tecniche e agonistiche di uscire imbattuto dalla trasferta.*

Spotornese (1) - Vernazzi (0) — *Mistero problemi, almeno sulla carta, per i biancoazzurri di Gino Ghiglione, cui serve solo riuscire a tradurre in gol spianti la propria supremazia [illegible] co. E il Vernazzi [illegible] quasi [illegible] non è certo irresistibile. Il match passo falso di Legino inoltre [illegible] spronare i locali a [illegible] immediata riscossa.*

San Francesco (0) - Lavagnola 78 (3) — *Lavagnola 78 attacco. I giocani forresi, benché già passeggeri all'esordio dello Sciarborasca, in casa sono veramente temibili. E poi il Lavagnola 78 è alle prese con gravi problemi di smaltimento e di inserimento graduale di elementi del vivaio. Per la San Francesco è l'occasione, con l'entusiasmo per l'esordio casalingo in seconda categoria, di ottenere una vittoria di grande prestigio.*

r. bg.

Attacchi-boom alla controprova

Girone C : i fari sono puntati su Bragno e Priamar

Gli attacchi - boom del girone E vanno alla prova del nove. Priamar, Bragno, Camporosso Ballerete e Villetta (ma non dimentichiamo il Ferrania) sono le squadre su cui si appunta l'interesse maggiore nella seconda giornata di campionato.

Bragno (5)-Cadibona (1) — Questa volta il compito dei ragazzi di Flavio Ferraro sarà ben più arduo che non a Pallare. Il Cadibona, spettato dal 3-3 interno con il Lejunbro, ha la ferrea volontà di molire almeno con un pareggio dal terreno di Sacci e compagni. E' già una partita tra «grandi» (o aspiranti tali). Ecco il risultato conta «] il [illegible] dei punti.

Priamar (3)-Dego II (0) — Altra goleada per la Priamar? Il segretario Roberto Grasso spiega: «Vedremo quest'anno altri risultati come quello col Villapiana, da parte nostra. Luciano Balsamini infatti fa applicare una nuova mista alla brasiliana, dove tutti partecipano all'azione difensiva e di rilancio. Domani ci sarà il rientro di Canessa, [illegible] mancheranno [illegible] Corvetto e Ravera».

Millesimo (0)-Ferrania (2) — Il Millesimo nonvalle vuole, privo per di più dello squalificato Spata, trova il rinnovatissimo e ambizioso Ferrania di Donato Capece.

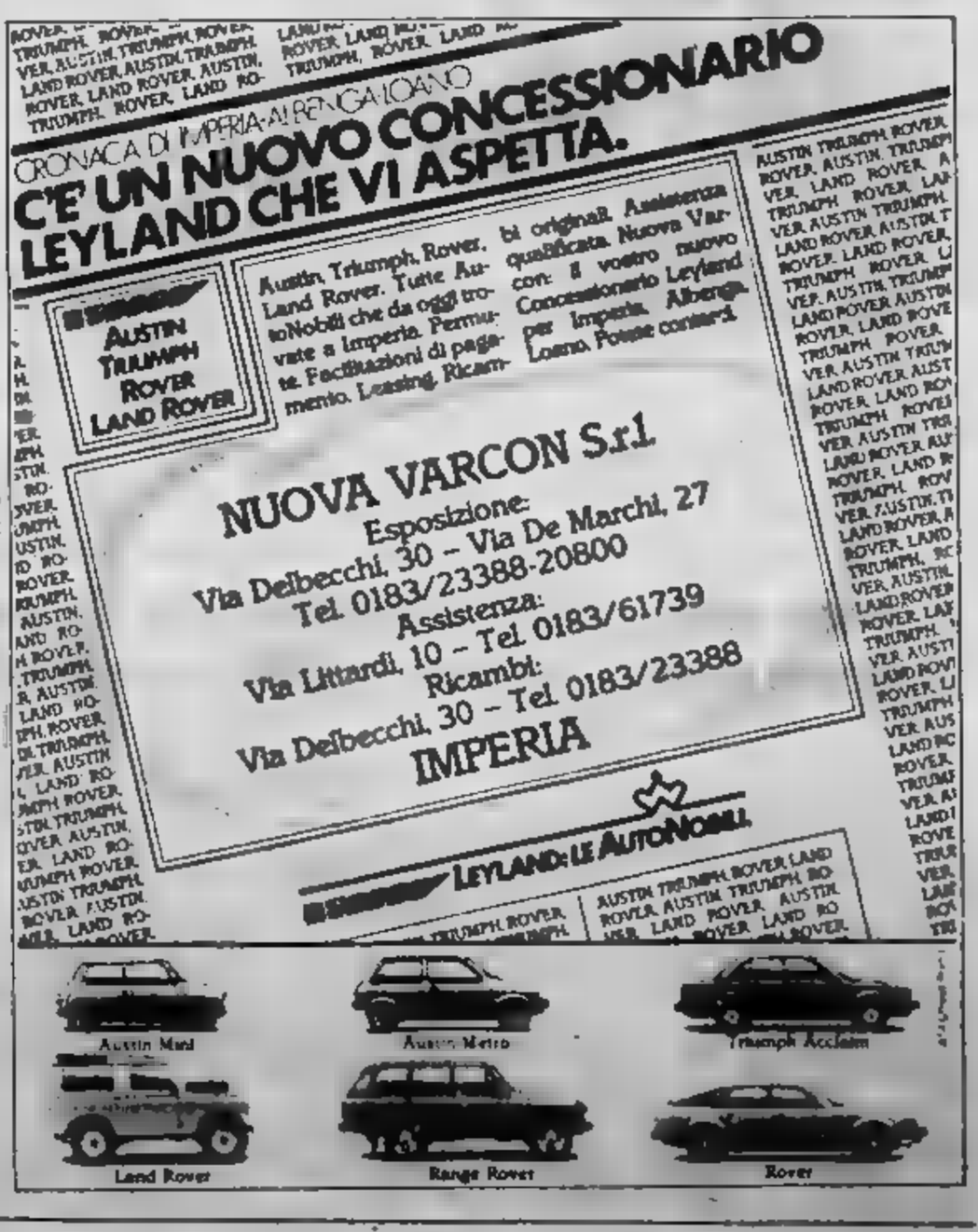
Camporosso Ballerete (3)-Cengio (1) — Il Camporosso è già stato molto bravo, sette giorni fa, a bloccare di Quiliano, ma è difficile possa ripetersi a Camporosso. I locali di Ragnasco non hanno alti obiettivi all'infuori dei due punti, e il pronostico è tutto per loro.

Letimbro (1)-Pallare (0) — I movimenti [illegible] Il mercato a mille per il pareggio di Quiliano col Cadibona, e sono in grado di strappare i due punti E [illegible] Pallare decisamente lontano da un rendimento accettabile.

Villetta (2)-Altare [illegible] (0) — A dispetto dei risultati del primo turno, partita ricca di insidie per la Villetta. I giovani biancoscudati trovano infatti un Altare [illegible] con tanta voglia di riscattare la 5-1 subito dal Ferrania.

Quiliano (1)-Villapiana (0) — Due neopromosse a confronto, e dobbiamo dell'esordio. Favoriti i locali, ma attenzione a quel Cavaliere, goleador di razza, in grado di risolvere una partita da solo.

r. bg.



Il programma per le elezioni amministrative

Albenga: la dc ora punta sul nuovo piano agricolo

Il capolista Filippo Basso illustra settore per settore il progetto democristiano - Iniziative per anziani e porto

ALBENGA — «*Al lapolo delle mani pulite non sottriamo completi e vi invitiamo a mettere ogio perché è questa la nostra tensione morale ed il modo con cui vogliamo fare politica ed amministrare. La dc è impegnata in prima persona nella battaglia per la questione morale divenuta problema del giorno. Siamo partito di governo, ci sentiamo contenti che governare è servire e non esercitare potere. Avremo bisogno di collaboratori, saremo severi con quanti siano rispettosi del gioco democratico e mostreranno serenità di giudizio e reciproco rispetto*».

Così l'avvocato Filippo Basso, capolista della dc inguana, ha inquadrato la linea politica del suo partito per le elezioni del 30 ottobre durante la presentazione dei 30 candidati con l'intervento del sottosegretario al Tesoro [illegible]

Nell'esposizione del programma elettorale l'avvocato Basso ha posto l'accento su alcune priorità, segnalando per l'agricoltura [illegible] un piano di inquadramento che preveda possibilità dell'accorpamento degli indici di terreni non contigui in modo che ogni insediamento abbia [illegible] rurale [illegible] dei fondi e dello spazio necessari per l'attività aziendale.

[illegible] socio-sanitario si dà sostegno alle iniziative per trasferire le strutture ospedaliere del comprensorio nell'area Colombera, la trasformazione dell'Istituto Trincheri per anziani in una struttura [illegible]mente autosufficiente e un incremento delle iniziative per anziani.

Per i settori turismo, commercio e artigianato, dice Basso, «*il rilancio turistico deve avvenire attraverso il ricupero del passato con il piano del centro storico e la realizzazione del piano particolareggiato della zona di Ponente con sbocco al mare, senza però la zona a monte. Una scelta che deve essere accompagnata dalla razionalizzazione degli insediamenti artigiani e da un adeguato sviluppo del settore commerciale. Proponiamo infine la realizzazione di un autoporto*».

Fra le strutture ed i servizi urbani sono in primo piano le [illegible]ioni con ampliamento e potenziamento di cimiteri ed acquedotti.

Basso cita ancora il recupero della caserma Garibaldi e dei palazzi Oddo e Rolandi - Ricci nel ritutilizzo del patrimonio edilizio comunale. Per l'ambiente ed il territorio nuove com[illegible] formatiche, smaltimento dei rifiuti urbani con discarica [illegible]trollata comprensoriale.

La dc affronta il problema [illegible] casa, con la revisione dei piani per l'edilizia residenziale e pubblica anche nella zona di Leca e l'incentivazione degli insediamenti attraverso le cooperative. Contributi per restauri nei centri storici. Nel settore sportivo emerge la piscina, il potenziamento della [illegible] viale Olimpia ed una [illegible] per lo sport per programmare e gestire le attività.

Il capolista dello scudo crociato conclude commentando altri due nodi esse[illegible]: «*Serve la massima chiarezza e fermezza nella definizione degli accordi programmatici con altri partiti. E' opportuno il risanamento dell'apparato [illegible] reso inefficiente dalle giunte [illegible]. Si deve puntare sulla valorizzazione della professionalità*».

Giuseppe Morchio

Savona supermulte a raffica

SAVONA — Supermulte a raffica, [illegible] qualche tempo, ai danni degli automobilisti che infrangono i limiti di velocità.

I vigili urbani, muniti di apparecchiature altrettanto sofisticate [illegible] nelle [illegible] più calde, [illegible] gli indisciplinati. Sono fioccate così decine di «supermulte» da 150 mila lire. (m. nu.)

I carabinieri li hanno [illegible] compivano [illegible] furto

Pietra: arrestati due giovani rubavano da tempo sulle [illegible]

[illegible] LIGURE — Da tempo [illegible] dirottati l'incubo di automobilisti e proprietari, macchinati dai continui furti. L'altra sera, finalmente, Giuseppe Sampognaro, [illegible] anni, residente a Loano, e Giuseppe Bruno, 20 anni, residente a Borgotaro Santo Spirito, sono stati colti con le mani nel sacco.

I carabinieri di Pietra Ligure li hanno sorpresi mentre stavano derubando l'ennesima auto. Con loro avevano il [illegible] dei furti di tutta la notte.

I [illegible] sono stati denunciati [illegible] l'arte aggravato e continuato, e sono stati trasferiti, rispettivamente, nelle carceri di La Spezia e Chiavari.

a. d.

Infermiera a giudizio

SAVONA — Un'infermiera del padiglione «Nocetto» del San Paolo, dove sono ricoverati gli anziani, Maria Schiappapietra, 52 anni, Savona, via Santuario 96, è stata rinviata a giudizio per abuso di atti di correzione.

Secondo un [illegible] firmato da due medici, [illegible] Forti, [illegible] «maltrattato» una paziente, [illegible] Berta, e avrebbe provocato lesioni [illegible] ai danni di un'altra ospite del padiglione, Stella Zadich, di 91 anni. (g. p. c.)

La piscina di Savona

SAVONA — Sono ripartiti nei giorni [illegible] i lavori per la costruzione [illegible] piscina olimpica, nel pianale [illegible] Serravalle, [illegible] prolungamento a mare.

L'opera, che era stata interrotta all'inizio della scorsa estate, sistemata la questione finanziariamente, ha potuto riprendere il suo [illegible]

Il ministro delle Partecipazioni Statali ha deciso di sospendere il piano Eni

Cokerie, tutto è di [illegible] in gioco

L'annuncio è stato dato ieri a Roma al comitato di difesa della Fornicoke - Trucco: «Il progetto che penalizzava gli impianti liguri sarà completamente rivisto» - Gli operai, che ieri hanno manifestato a Vado, restano scettici - Anche il senatore Urbani smorza gli entusiasmi: «Non bisogna abbassare il livello di lotta, le difficoltà rimangono»

SAVONA — E' ufficiale. Le cokerie di Vado, per il momento, sono salve. Il piano Eni, che ne prevedeva la chiusura, è stato sospeso, su iniziativa del ministro delle Partecipazioni Statali.

Ieri mattina il sottosegretario Dello Mesti (psi) lo ha comunicato al comitato di difesa della Fornicoke, riunito a Roma. La delegazione savonese era composta dal [illegible] Giovanni Urbani, dal presidente della Provincia Domenico Abrate, [illegible] sore regionale Luciano Trucco, dai [illegible] di [illegible] e Calcagno, [illegible] Ricino e [illegible] Ghebello, [illegible] segretari della Fulc, in rappresentanza [illegible] di fabbrica, [illegible] dirigenti dell'Eni e [illegible]

La comunicazione [illegible] risultato positivo dell'incontro è stata commentata poi dall'assessore [illegible] Trucco. «*Non rivolo il provvedimento di [illegible] il "cassato"* — ha detto — *ma il piano sarà completamente rivisto. Cambia dunque la stessa filosofia della prima [illegible] del progetto, che andava a penalizzare le cokerie liguri*».

Vado Ligure. Sfilano gli operai della Fornicoke durante lo sciopero di ieri mattina (telefoto)

Più tardi l'ufficio [illegible] del ministro Darida ha diffuso un documento in cui vengono [illegible] le stesse lieti notizie [illegible] la fabbrica in lotta.

Ieri mattina gli operai erano scesi in sciopero. Sulla ma[illegible]o, a cui hanno partecipato quasi tutti i 600 dipendenti della cokeria, gravava un'atmosfera di tensione e di incertezza per gli esiti degli incontri romani. Il consiglio di fabbrica, decidendo in piena autonomia di scendere per [illegible] centro di Vado, ha scelto la linea «dura». [illegible] operai sono convinti di poter uscire dal tunnel [illegible] SOLO attraverso un impegno continuo.

Il corteo delle tute [illegible] ha bloccato per quasi un'ora il traffico sull'Aurelia, poi si è diretto [illegible] dove una delegazione [illegible] ricevuta [illegible] capogruppo del pci Ciacobbe; il sindaco Ricino era a Roma per l'incontro [illegible] ministro.

Il [illegible] Urbani, al termine dell'incontro, [illegible] però «[illegible] I primi entusiasmi [illegible] il parlamentare [illegible] i lavoratori della Fornicoke a [illegible] abbassare il [illegible] lotta». «L'incontro ha confermato — ha dichiarato — [illegible] risultato parzialmente positivo, soprattutto di ordine procedurale. Ma le difficoltà [illegible]. Ciò emerge dalle posizioni dell'Aisp d'organizzazione sindacale [illegible] comunque sbloccata: dobbiamo ricostruire e realizzare il "polo" [illegible] del carbone, siderurgico Fornicoke e Cokitalia».

I dipendenti dell'azienda di Vado sono abbastanza scettici sulle prospettive future. «*Non vogliamo richiami di[illegible]zioni* — dice il Cdf — *che a questo punto sconvolgerebbero come una beffa nei nostri confronti. La fiducia nei politici ed in alcuni sindacalisti è già stata messa a dura prova nei mesi scorsi. Ora, scongiurato il pericolo di una chiusura in tempi brevi, pretenderemo nella revisione del piano Eni*».

Dello [illegible] fatto sapere che [illegible] volta sarà ridiscusso [illegible]se pregiudizievole. «*Finalmente uno* — commenta una ironia 'un operaio' — *che non parla tanto*». La situazione della Fornicoke è sempre preoccupante: [illegible] tonnellate di [illegible] invendute si sono accumulate nei magazzini. E' [illegible] che potrebbe preludere ad un [illegible] delle attività produttive.

Massimo Numa

Crisi a Savona

Il pri minaccia elezioni

Ancora incerto il [illegible] politico

SAVONA — Il panorama politico [illegible] si fa sempre più complesso dopo la presa di posizione del partito socialista [illegible] ha fatto dimettere i suoi rappresentanti dalla giunta della Provincia e [illegible] Comune del capoluogo.

L'ultima dimissione, in [illegible]dine di tempo, è quella dell'assessore provinciale Franco Carega che negli ultimi [illegible] tempi faceva [illegible] funzioni del vicepresidente della giunta. Gian Franco [illegible] arrestato il 14 luglio scorso [illegible] l'accusa di partecipazione ad associazione per delinquere di tipo mafioso.

[illegible] casa repubblicana viene riproposto il documento dei 14 settembre scorso quando erano [illegible] state chiamate le [illegible] di tutti gli inquisiti [illegible] vicenda Teardo e del consiglio d'amministrazione dell'Iacp.

Ieri il partito dell'Edera ha riconfermato che il presidente dell'Iacp Marcello Borghi, e il presidente della Camera di commercio Paolo Caviglia devono dimettersi e comunicare dalle rispettive carceri in cui [illegible] rinchiusi la loro ri[illegible] [illegible] [illegible] carica che hanno ricoperto. «*In caso contrario* — dicono i repubblicani — *dovremo ricorrere [illegible] giudizio elettorale*».

Per quanto [illegible] il Comune [illegible] Finale sembra sia stato raggiunto un accordo per un monocolore democristiano con l'appoggio esterno [illegible] socialisti. Il [illegible] Lorenzo Bottino, anche lui in carcere per la vicenda Teardo, potrebbe essere l'avvocato Piero Acquia Sarralia.

I radicali del canto loro oggi pomeriggio nel [illegible] di una manifestazione per la giornata mondiale contro la fame nel mondo [illegible] Pra interviste anno i savonesi per chiedere un parere sull'eventualità delle elezioni anticipate.

Per i democristiani il [illegible] tario provinciale Franco Accordino [illegible] riunito per lunedì sera alle 21 il comitato provin[illegible] per un [illegible] della questione politica dopo le dimissioni dei [illegible]

g. p. c.

Lo rivela il sindacato e protesta: «E' troppo»

Savona: il gas costerà di più aumenti medi del 41 per cento

SAVONA — A partire dalla [illegible] della prossima bolletta il prezzo [illegible] erogato dall'Italgas di Savona risulterà [illegible] maggiorato mediamente di circa il 41 [illegible] rispetto al passato.

Lo sostengono i rappresentanti [illegible] del Fnle-Cgil, il sindacato [illegible] lavoratori dell'energia, [illegible] un documento che è stato distribuito ieri mattina.

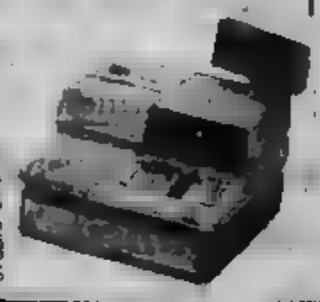
«*Gli aumenti* — dice Roberto Perrari, un rappresentante del sindacato — *non riguardano soltanto l'Italgas e il costo del prodotto, ma ritoccano anche le quote fisse, il solo dei contatori, le [illegible] installazioni*».

«Il [illegible] è giustificato [illegible] conclusione; se da una parte, per cercare di [illegible] Piemonte [illegible] un tetto [illegible] per cento riferito agli aumenti salariali e alle pensioni, [illegible] è capace perché si [illegible] funzionare meccanismi che dovevano recuperare solo attraverso l'adeguamento delle tariffe i costi degli aumenti del prodotto e di produzione, [illegible] che [illegible] fatti permettono [illegible] aziende erogatrici del [illegible] ulteriori margini di guadagno.

«*Sappiamo benissimo* — sostiene Perrari — *che il Comitato provinciale prezzi non ha la facoltà di modificare l'attuale meccanismo di adeguamento, [illegible] sicuramente l'impegno [illegible] sione che questo «Comitato alla prossima [illegible] più alla legalizzazione [illegible] aumenti [illegible] tariffe. Di questo [illegible] parleremo [illegible] in tanto domani [illegible] manifestazione della rete di Sinistra. Il Psi completamento il previsto per il 1985, si trasformerà rapidamente [illegible] una nuova stagione per gli utenti*».

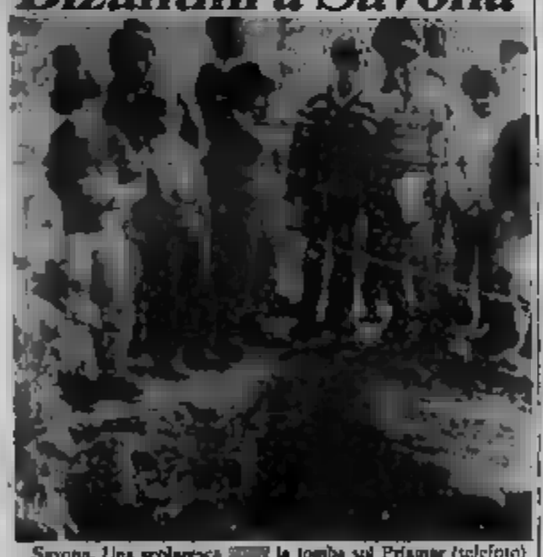
Il sindacato, [illegible] è stato uno dei promotori [illegible] manifestazione, pur non rinnegando la [illegible] linea prende [illegible] responsabilità «*che non ci competono*».

L'aumento [illegible] inevitabile, ma il 41 per cento in più è giudicato decisamente eccessivo.

briano s.n.c.
C.so Tardy e Benech 20 r Savona
Tel. (019) 802.479 - 804.791

SWEDA
Registratori di cassa
IN VISIONE I MISURATORI [illegible] OMOLOGATI

Scoperta archeologica sul Priamar

Bizantini a Savona



Savona. Una veduranca [illegible] la tomba sul Priamar (telefoto)

SAVONA — La fortezza del Priamar potrebbe nascondere una necropoli bizantina, risalente al VI secolo dopo Cristo. La scoperta di due tombe, avvenuta in modo casuale, [illegible] consentito agli archeologi [illegible] alla luce [illegible] interessanti frammenti di ceramiche, laterizi, resti ossei ed all'anello degli sposi. Altri scopolori potrebbero nascondersi sotto il porticato della grande piazza nel cuore del Priamar.

Scoraggiante esito dell'incontro di parlamentari e amministratori a Sa[illegible]

Nessuno sa dove trovare 8 miliardi per superare la crisi del S. Paolo

SAVONA — [illegible] superare la crisi [illegible] Paolo ci vo[illegible] 7 miliardi e 800 milioni. Ma le [illegible] della Regione e [illegible] Fondo Nazionale Investimenti sono ermeticamente chiuse. E' quanto è emerso dall'incontro tra il sindaco Scardaoni, i capigruppo dei partiti, i consiglieri regionali Armando Magliotto e Piero Morachioli, comunisti, e i parlamentari savonesi Aldo Pastore (pci) e Giancarlo Ruffino (dc).

E' stato proprio quest'ultimo il primo ad uscire dalla sala consiliare. «*Il momento decisivo* — ha detto il senatore — *è rinviato a martedì, in Regione. In quell'occasione ci sarà un incontro tra una delegazione [illegible] e [illegible] Jori, che vorrà proprio da [illegible] trovare i finanziamenti necessari al trasferimento dei reparti [illegible] S. Paolo a Valloria*».

Il vecchio S. Paolo appartiene definitivamente al passato. Tutti, ieri mattina (compreso il presidente facente funzione della Usl Renato Saccone), ne hanno parlato come se fosse già stato abbandonato. Purtroppo questo atteggiamento si scontra [illegible] con una realtà ben diversa. I politici non sanno più a che santo votarsi: [illegible] ammalati dell'Ottocento, per [illegible] l'ospedale, si rivolgono ai ricchi della città: gli [illegible] pensino delle statue marmoree [illegible] visibili [illegible] l'ospedale. Quelli di oggi hanno [illegible] gettito inerte di miliardi [illegible] pozzo senza fondo di Valloria, il cui progetto iniziale risale addirittura al 1948. I «benefattori» nel frattempo, sono scomparsi.

«*Noi crediamo* — [illegible] po' scettico, il consigliere del pci Morachioli — *che tra gli episodi del bilancio regionale [illegible] siano i soldi per [illegible] in funzione almeno parte del nuovo complesso. Intanto i fi[illegible] potrebbero essere [illegible] tronconi. [illegible] un po' di [illegible] volontà [illegible] soluzione si potrebbe trovare*».

E' invece inutile, secondo gli esperti, rivolgersi al Fondo nazionale di investimenti. La Regione ha chiesto 500 miliardi [illegible] per la Liguria. [illegible] dividere tra porto, forestazione, e soprattutto sanità ospedaliera. Ma le speranze di esito positivo della richiesta sono ridotte ai minimi termini.

E [illegible] «*Martedì, forse, sapremo [illegible] di più preciso*, — conclude Morachioli — [illegible] l'incontro [illegible] Regione». «*Faremo presente ad una commissione tecnica il complesso del Merello di Savona e il Subbriosio del S. Paolo*, — aggiunge Saccone — «*Poi seguiremo la legge regionale per ottenere i finanziamenti*».

Stamane Umberto Scardaoni si incontrerà con i quattordici sindaci del com[illegible] per cercare di trovare [illegible] soluzione locale al problema. Parlare [illegible] una «colletta» tra i Comuni in cui opera [illegible] T' Usl, sarebbe quasi un'utopia: «*Le amministrazioni non hanno sempre i soldi per coprire le spese di gestione* — dicono i politici intervenuti all'incontro di ieri — *figuriamoci se possono sfornare dal bilancio ordinario di milioni per l'U.S. Paolo*».

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di TORINO Corso Lit. Alfieri 80 Tel. (011) 85 88 66 Via Roma 60 - Tel. 65 38 44 Via Maroncelli 32
PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 75 43 AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 40.881 [illegible] 21000 Viale Belvedere 40/a - Tel. (0322) 41705 ASTI 14100 Via Massaia [illegible] pso 24 - Tel. (0141) 32.222 [illegible] 12051 Corso Piave 29 - Tel. (0173) 30 57 20 CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 60.632 NOVARA 28100 [illegible] Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 VERCELLI 13100 Via Pisa 30 Tel. (0161) 50 456 - 52 007 - 50 456
PK Agenzie LIGURIA GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 80 - 58 58 33 [illegible] 18100 Via Boriasse 1 - Tel. (0183) 27 33 71 SAVIGLIANO 12038 Via Gretzen 67 - Tel. (0184) 96 49 46 SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 26 219 - 26 84 66
PK Punti di corrispondenza [illegible] (13011) Corso Cavour 53 - Tel. (0144) 21[illegible] ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717 CASALE MONF. 15033 Via Cora d'Aosta 6 - Tel. (0142) 2154 FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054 MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 376
PK publikompass spa

Savona: le aule sgomberate per agevolare le riparazioni

Piovono calcinacci [illegible] «Boselli» trecento studenti stanno a casa

SAVONA — Dopo il crolli [illegible] S. Paolo, tocca alla scuola dei ragionieri «Paolo Boselli» di via Don Bosco? Una pioggia di calcinacci si è abbattuta sugli studenti nei giorni scorsi. Trecento ragazzi sono stati mandati a casa, mentre tecnici e operai controllano lo stato delle strutture.

Il preside, dottor Giacomo Bertino, minimizza: «*Niente di grave* — ascolace —, *non si sono verificati crolli ne altri fenomeni allarmanti, solo la parte superficiale dell'intonaco ha denunciato qualche problema. E così, soprattutto per prevenzione ci siamo decisi a far controllare minuziosamente muri e soffitti. Alcuni sono vecchi e da anni senza cure. La lezioni non sono state sospese perché vera particolare, ma per consentire agli operai di montare i ponteggi necessari nelle varie aule*».

Più preoccupati studenti e genitori: «*Sono caduti grossi frammenti* — dicono — *e da tempo lo stato della scuola lascia a desiderare*».

Anche al «Geometri» [illegible] via [illegible], si [illegible] verificato un caso analogo. L'edificio, sovraccarico, è stato parzialmente sgomberato l'anno scorso. Per l'83-84 è stata adottata una soluzione di ripiego: alcune classi hanno trovato sistemazione all'Istituto tecnico industriale «Ferraris» di via La Rocca.

Ora c'è il rischio che possa ripetersi al «Paolo Boselli». Se i tecnici troveranno danni più gravi del previsto, c'è la possibilità di un altro modo. Per il momento la situazione non è allarmante. I ragazzi studenti in «vacanza forzata» potrebbero rientrare a scuola già nei prossimi giorni, una volta completati i controlli.

m. ma.

Il mistero sui cartellini [illegible] S. Paolo

[illegible] — Il controllo dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria sui cartellini dei dipendenti [illegible] S. Paolo, [illegible] emesso dal ministro.

La vicenda [illegible] Saccone, che regge le sorti del comitato di gestione della VII Usl, è all'oscuro dei motivi che hanno spinto gli inquirenti a controllare passo per passo impiegati e personale paramedico.

«Non sono [illegible] — dice Saccone — ad informarci sul "perché" della visita. Certo, tutto ciò è molto strano».

(m. nu.)

Quindici famiglie replicano alle affermazioni dell'Usl

Per il rumore [illegible] Leca d'Albenga le polemiche sono ancora accese

ALBENGA — I presunti inquinamenti atmosferici e ru[illegible] molesti denunciati [illegible] quindici famiglie albenganesi residenti presso Leca, in località Cantone, ed attribuiti allo stabilimento farmaceutico Tesla ed all'impresa di bitumazioni Damonte, sono al centro di una nuova [illegible] di accesa polemica.

Le famiglie interessate, che hanno [illegible] inviato esposti al magistrato, al Comune e all'Unità sanitaria, contestano la risposta ottenuta dagli organi competenti tramite il nostro giornale, che si era interessato del caso nei giorni scorsi. Il dottor Franco Valro, responsabile del [illegible] di Igiene pubblica dell'Unità sanitaria, aveva sostanzialmente ridimensionato il problema affermando che i controlli sui rumori avvengono costantemente senza che si sia rivelato qualcosa di anormale.

Gli uffici dell'Igiene pubblica avevano per altro segnalato il caso al gabinetto provinciale di Igiene, [illegible] compete il controllo [illegible] polveri e fumi. E' invece [illegible] competenza comunale [illegible] sorveglianza sui rumori provocati preminentemente da macchinari che si mettono in moto di buon mattino, senza rispettare gli orari di lavoro e la pausa meridiana.

«Gli impianti — ribattono gli abitanti di regione Cantone — distano appena dieci metri dalle nostre case e quando le contravvenzioni [illegible] di fronte dei fruttoli. Riteniamo che questi impianti non siano stati rilasciati co[illegible] si va dicendo, i fumi che escono dal bitume o dal pru[illegible] non si eliminano, la polvere è cattiva visibile sulla terra agricola e sui raccolti sulle campagne».

Proseguono inoltre: «Nessun controllo sia per i rumori che per le continue vibrazioni è stato fatto dall'interno delle nostre case, per constatare quanto disturbo arrechi il lavoro che inizia alle 6 del mattino ed alle 13,30 pomeridiane. Siamo convinti che le autorità competenti non [illegible] a sufficienza della questione, ma noi siamo decisi ad andare sino in fondo».

g. m.

Ricostruzione ad Albissola

ALBISSOLA M. — Il Comune ha predisposto un piano per la ricostruzione del centro storico: il primo passo sarà il rifacimento dell'illuminazione dei viali. Non saranno più utilizzate le lampade sorre, ma quelle a muro, in armonia con il contesto «antico» delle vie.

(g. m.)

Il ministro dell'Interno può annullare l'operazione

Sì del Coreco per Merlo adesso Scalfaro deciderà

SANREMO — Le «Bitt» dell'ingegner Michele Merlo ha superato anche l'esame del Coreco di Imperia, che ha approvato la delibera, con cui il 9 ottobre scorso il Consiglio comunale aveva ratificato la decisione della giunta.

Sul cammino del casinò, per Merlo e i suoi amici non resta che il ministro dell'Interno Scalfaro. Tocca a lui infatti convalidare l'appalto e tutte le decisioni successive, o se, al contrario, annullare l'intera procedura e ricominciare daccapo.

Il ministro dell'Interno potrebbe anche ordinare un nuovo appalto. Un primo segnale di questa sua scarsa disponibilità verso l'attuale situazione, proviene da un'intervista di Scalfaro, apparsa nei giorni scorsi, nella quale il ministro ha affermato che la mafia sta tentando di entrare in casinò. Nessun riferimento, però, ad un casinò in particolare, o tantomeno a Sanremo.

Le dichiarazioni di Scalfaro sono state soppesate, parola è stata analizzata a fondo, per tentare di decifrare qualche possibile significato nascosto. «Siamo fiduciosi — affermano a Palazzo Bellevue — il ministro firmerà al più presto».

Sul fronte dei casinò, vi è da registrare una prima sconfitta ufficiale del Comune, che è stato condannato a pagare la parcella di uno dei quattro professionisti del capitolato d'appalto, il dottor Giorgio Oldoini, commercialista, di Genova. La parcella di 100 milioni, più Iva, non è stata sospesa, assieme a quelle di identico ammontare degli avvocati De Francisci, Solerio e Fausto Cuocolo, dopo la mancata approvazione da parte del

In questi giorni, Oldoini ha ingiunto al Comune di saldare la pendenza. Come dottore che, in base alle tabelle dell'Ordine professionale, avrebbe potuto chiedere un compenso variante dallo 0,50 al 3 per cento dell'ammontare dell'operazione, cioè da 60 a 540 milioni.

Il presidente del Tribunale, Viale, ha accolto l'istanza. Ha ingiunto al Comune di saldare la pendenza, con l'aggiunta della svalutazione e più 100 mila 124 milioni, più Iva. Anche gli altri tre professionisti attendono l'intervento di Viale.

Gian Piero Moretti

Cap d'Antibes rubati quadri per 2 miliardi

CAP D'ANTIBES — Un furto è stato compiuto nella villa dell'industriale tedesco Herbert Kolb, attualmente assente. Nel bottino, anche due quadri di Renoir e Braque. Il valore sfiora i 2 miliardi.

Si tratta di un furto su commissione. I ladri hanno asportato altre tele di pregio. (l. m.)

Il merito principale va alle squadre di volontari che hanno vigilato attentamente

Sanremo risparmiata dagli incendi ma i mezzi antifuoco sono pochi

— I boschi dell'entroterra di Sanremo, Ospedaletti ed Arma di Taggia, la scorsa estate sono stati risparmiati dal fuoco

«Per la prima volta in tanti — affermano i comandanti dei vigili del fuoco di Sanremo — abbiamo avuto estate tranquilla».

Nel 1982 in Liguria ebbero 1250 punti di fuoco. Nell'83 sono stati poco più di ottocento. In meno «Sono mancati gli incendi nella nostra zona — spiega Baggioli, presidente del Consorzio per le deleghe limitazione *merito è stato delle squadre di volontari che per tutta l'estate hanno vigilato sui boschi, e dei mezzi anti-incendio* di donazione al consorzio».

Le tre squadre che nella di Sanremo, Ospedaletti e la: in tutto una cinquantina di uomini, a disposizione notte e giorno, 24 ore su ventiquattro. Sono sempre i primi avvistaglie del fuoco. Grazie alle due autobotti «fuoristrada» con quattro ruote motrici, in grado di trasportare complessivamente fino a diecimila litri d'acqua e di speciale liquido ritardante, e alle due campagnole, hanno potuto raggiungere i luoghi più impervi dell'entroterra, intervenendo direttamente all'origine dell'incendio.

«Siamo arrivati dove i mezzi dei vigili del fuoco, molto più grossi ed ingombranti non vedevano — aggiunge Baggioli — non potevano arrivare, abbiamo contribuito, con la nostra opera completamente gratuita, alla salvaguardia del patrimonio boschivo. Una ricchezza naturale già messa a dura prova dagli incendi degli anni passati».

Per l'acquisto dei quattro «fuoristrada», il spesi milioni. «Un'iniziativa — afferma un capo squadra dei volontari di Sanremo — se si considera che nella sola il fuoco ha raso al suolo ettari di vegetazione Monti Neri, provocando danni per miliardi».

Nel corso dell'estate, le squadre anti-incendio hanno anche provveduto alla pulizia di alcune aree boschive invase dalle erbacce e sterpaglie, che sono esca per le fiamme.

L'estate scorsa il Consorzio ha anche effettuato una serie di esercitazioni contro il «fuoco», il terribile ragnetto rosso che ha già distrutto centinaia di ettari di bosco in Francia e che si sta avvicinando al nostro entroterra alla velocità di circa 10 metri l'anno.

g. p. m.

Imperia: scontro frontale grave ragazzo di 17 anni

IMPERIA — Drammatico incidente, ieri pomeriggio, in viale Matteotti a Imperia, davanti all'ufficio delle Poste: A 112 n°3 scontrata frontalmente con una moto, condotta da Roberto Cavi, 17 anni, via Spontone 16.

Il giovane, nel lo ha riportato gravissime ferite ed è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova. Il luogo dell'incidente, lungo la veloce arteria di scorrimento che collega Oneglia a Porto Maurizio, è accorso di vigili urbani, carabinieri del nucleo radiomobile, e un'ambulanza.

Per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, il Comando vigili di Imperia ha aperto un'inchiesta. In base ad una prima ricostruzione, pare che la vettura, condotta da Giuseppe Albertini, 17 anni, piazza da Amicis 21, diretta da Oneglia verso Porto, abbia invaso la carreggiata opposta durante una manovra di sorpasso. Lo scontro, violentissimo, è stato inevitabile.

f. d.

In pretura a Sanremo il caso delle «promozioni facili»

Una multa ai 4 consiglieri Ligato ancora sullo processo

Cavalli, Pippione e Tavanti pagheranno 750 mila lire a testa grazie alla recente legge sulla depenalizzazione dei reati minori - Il quarto imputato ha un precedente

SANREMO — Si è concluso prima di cominciare, per tre dei quattro consiglieri comunali imputati, il processo sul caso delle «promozioni facili» a Palazzo Bellevue, e in particolare sull'avanzamento di livello, ritenuto illegale causa, di una dipendente, Francesca Scirica.

L'assessore agli Affari speciali Gianfranco Cavalli (pri) e i delegati allo Sport Paolo Pippione e Massimo Tavanti (entrambi democristiani) dovranno soltanto pagare una sanzione di 750 mila lire a testa, che estingue il reato. Il pretore, dottor Spirito, ha infatti accolto la richiesta dagli avvocati difensori in apertura d'udienza, dispotendo quindi il «non doversi procedere» nei confronti dei tre imputati e non entrando, in altre parole, nel merito dei fatti.

Prosegue invece il suo corso, almeno per ora, il procedimento contro l'assessore al Patrimonio Enzo Ligato (psdi), rinviato al 12 gennaio 1984.

Sanremo. Pippione, Cavalli e Tavanti davanti ai giudici

Il processo si è aperto alle 10,30, e per Tavanti, Pippione e Cavalli è durato pochi minuti. Gli avvocati difensori Erino Lombardi, Roberto e Alessandro Moroni, Giusy Alberna e Natale De Francisci hanno presentato subito la richiesta al magistrato di applicare il 77 della legge speciale 689 del novembre sulla depenalizzazione dei reati minori. Una normativa che prevede appunto per gli imputati il pagamento di una pecuniaria sostitutiva di una eventuale condanna.

«Sentito il parere favorevole del pubblico ministero — ha detto il pretore — ammetto i richiedenti al beneficio invocato e dichiaro di tutti le attenuanti generiche, determino in 750 mila lire la pena pecuniaria in sostituzione di un mese di reclusione. Dichiaro quindi di non doversi procedere nei confronti degli imputati».

«Una decisione — ha tenuto a sottolineare l'avvocato Lombardi — che non comporta per gli accusati un'ammissione di colpevolezza, tanto vero che non pochi fatti contestati al pagamento della ammenda, è che sono prescritti, e che è di eliminare il

Paolo Pippione ha precisato, come i suoi due colleghi, che «non avrebbe fatto ricorso di quarta richiesta» per impostare un'ammissione di responsabilità».

Enzo Ligato, invece, ha potuto beneficiare di questo «accomodamento» (almeno per ora) perché è un precedente penale: per «omicidio colposo» risalente al 1968, quando coinvolto in un incidente stradale.

L'assessore ha respinto ogni accusa, e ha negato di aver pronunciato in una riunione della commissione per l'articolo 7 (l'organismo che appunto doveva esaminare le promozioni dei dipendenti) la incriminata («Dovete promuovermi la Scirica perché io nel 1973 vi ho salvato l'amministrazione») che avrebbe rivolto al presidente Massimo Tavanti.

Per contro, il consigliere Luigi pci (anch'egli membro dell'organismo), ha ribadito le sue accuse, sottolineando di aver sentito bene la frase, perché «era fra Ligato e Tavanti».

Altri consiglieri comunali (Piero Parise e Filiberto Viani di «Nuova Sanremo», Covini del psi, Mauro Semeria del pci) hanno confermato che Ligato pronunciato in una seduta a porte chiuse del Consiglio comunale, il 5 novembre 1982, e che non stato smentito da Tavanti.

Claudio Denzella

Cavi d'Antibes rubati quadri per 2 miliardi

CAP D'ANTIBES — Un furto è stato compiuto nella villa dell'industriale tedesco Herbert Kolb, attualmente assente. Nel bottino, anche due quadri di Renoir e Braque. Il valore sfiora i 2 miliardi.

Si tratta di un furto su commissione. I ladri hanno asportato altre tele di pregio. (l. m.)

Approvato il piano in Consiglio

Ospedaletti, decolla il progetto edilizio

Saranno costruiti 24 alloggi - Discussione molto accesa: astenuti due consiglieri di maggioranza

OSPEDALETTI — Ribalta in primo piano l'altra sera il Consiglio comunale a Ospedaletti: sono stati approvati il piano di zona BC1 primo, che prevede la costruzione di 24 alloggi (edilizia convenzionata) in un'area fra il cimitero e il circuito e una lottizzazione sulla strada che sale verso Coldirodi.

Sui progetti c'è stata vivace discussione: sono passati con l'astensione di due consiglieri di maggioranza e il voto contrario dell'opposizione democristiana, che ha parlato di «colata di cemento».

Il piano BC 1 costerà complessivamente quasi 2 miliardi. I 24 appartamenti, divisi in quattro palazzine a due, tre e quattro piani, misureranno tra i 75 e i 90 metri quadrati l'uno e costeranno un milione e 70 mila lire a mq in base alla convenzione stipulata tra il Comune e l'impresa cui sono stati affidati i lavori, la «Fratelli Negro» di Arma di Taggia, che ha vinto la gara indetta dalla Regione.

Genova contribuirà con un mutuo agevolato di 800 milioni. I cittadini di Ospedaletti avranno un diritto di prelazione sull'acquisto degli per un periodo di 365 mesi. «Ora attendiamo il definitivo della Regione — spiega il sindaco, Riccardo Bracco, psi — poi potranno cominciare i lavori, che dureranno massimo 18-20 mesi. Con questo intervento completiamo il programma di edilizia pubblica nel nostro territorio».

Due consiglieri di maggioranza, Calvini e Gallo, si sono espressi perplessità su questa iniziativa. Simili interventi — dice Bracco — garantiscono alla collettività una contropartita in opere di urbanizzazione, e quindi sono utili per lo sviluppo di Ospedaletti».

L'altro intervento edilizio approvato riguarda una lottizzazione in località «Le terrazze» sulla strada che porta a Coldirodi. Prevede di edifici per 12 mila metri cubi: in cambio il riceverà un'area di 7 mila metri quadrati in zona «Caro Sardella»:

m. f.

Rischiano di subire un nuovo rinvio gli aiuti della Cee

La protesta di 8 mila olivicoltori

I finanziamenti congelati fino al 23 ottobre - Ma il che possano slittare a dicembre Coldiretti sta preparando i pullman per la manifestazione del 22 a - Polemiche

IMPERIA — Otto mila olivicoltori, in provincia di Imperia, gli olivicoltori che rischiano di subire un nuovo rinvio nei pagamenti integrativi della Cee: gli anticipi sugli aiuti alla produzione di olio di oliva stati congelati fino al 23 ottobre, ma non è escluso un ulteriore rinvio nei pagamenti, fino al prossimo dicembre.

La situazione, dopo l'inattesa comunicazione, è ancora molto confusa. «Bloccando gli anticipi fino al 31 si risparmierebbe quasi un miliardo», assicurano gli esperti della Cee, ma su questa non tutti sono d'accordo.

Intanto, lunedì e martedì, a Palazzo Kirchberg, a Lussemburgo, si riuniranno tutti i ministri dell'Agricoltura per fare il punto della situazione.

«Per il momento non c'è di definitivo — ha spiegato il della Coldiretti di Imperia dr. Ugo Romagnone — è chiaro però che le preoccupazioni degli olivicoltori di Imperia riguardano una beffa». «In tutta la provincia — ha aggiunto Romagnone — le in attesa di riposta sono circa 8 mila. Si tratta di richieste basate su cifre reali, questo dato è confermato dai confronti con le annate precedenti. Le differenze non trascurabili, le quantità denunciate non sono gonfiate artificialmente, come purtroppo in altre parti d'Italia».

Una grande rappresentanza di olivicoltori imperiesi, aderenti alla Coldiretti, parteciperà sabato 22 ottobre alla grande manifestazione in programma a Roma. «Un modo concreto per esprimere certe legittime preoccupazioni». organizzati diversi pullman, con partenza da Ventimiglia, dalla di Sanremo-Taggia e dal capoluogo.

La stangata della Cee rischia anche di frenare il processo di rilancio dell'olio d'oliva «made in Riviera», un'iniziativa complessa, tutt'ora in provincia va avanti da diversi anni. Il convegno di Lucinasco, la prima mostra mercato di Pontedassio (circa 70 mila visitatori in due giorni di esposizione), le iniziative di comunità montane, Provincia e enti sono alcuni esempi di questa capillare azione promozionale.

L'olio extravergine sta lentamente trovando mercato: l'aumento della domanda a un margine di guadagno remunerativo per gli agricoltori, aprirebbero interessanti prospettive anche sotto il profilo occupazionale.

Come parziale contropartita, la raccolta di quest'anno si annuncia particolarmente abbondante e di ottima qualità. Le sono quasi mature, in molte terra imperiese. I rami degli alberi sono piegati sotto il peso dei frutti.

m. f.

Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Maurizio Laburbera, 26 anni, rentiera, abitante a Ventimiglia, è sorpreso nottetempo nei giorni scorsi da de La Turbie con due clandestini tunisini a bordo della propria vettura.

Ieri mattina il tribunale di Nizza lo ha condannato a dieci mesi di reclusione.

(l. m.)

Il sorteggio a Vallecrosia

Lo Iacp assegna quaranta alloggi

VALLECROSIA — E' stato effettuato a Vallecrosia il sorteggio per l'assegnazione di 40 alloggi di edilizia convenzionata in località Caribbe.

Il sorteggio s'è svolto municipio di Vallecrosia alla del concorrenti. Sono risultati vincitori undici pubblici dipendenti. Giovanni Giannini, Giuseppe Aleo, Alvaro Chiana, Fortunato Abbagnano, Amedeo Barigazzi, Marcello Ferrante, Mauro Boccaccini, Domenico Somma, Enzo Pizzo, Pasquale Petrillo, Pasquale Soreca; ventitrè dipendenti di aziende private Francesco Riotto, Gino Orivellari, Mario Bellucci, Diego Tarda, Ivana Aiot, Sergio Chiana, Gianfranco Cocco, Agostino Rutsomi, Giuseppe Floccari, Giovanni Magagio, Giuseppe Forte, Franco Fazzari, Andreotti, Carmelo Gagliano, Raffaele, Italia Oliva, Carmelo Fiardo, Claudio Rodini, Giovanni Piale, Francesco Nicotera, Fortunato Multari, Carmelo Maia, Domenico Benai; e sei lavoratori autonomi, Vincenzo Corso, Alfredo Marra, Giuseppe Giambiasi, Osterina Olivo, Giuseppina Fontana, Mariarosa Corso.

La prossima amministrazione dell'Istituto autonomo popolari, d'imperia ratificherà la lista degli assegnatari definendo anche le modalità e i tempi per il pagamento della somma eccedente il contributo statale, che è di 35 milioni per alloggio.

Per il pagamento delle rate relative al mutuo sono state individuate tre fasce di reddito, chi guadagna meno di 9 milioni netti all'anno pagherà una rata mensile che dovrebbe aggirarsi intorno alle 210 mila lire, per i redditi fra i 9 e i 10 milioni e mezzo la rata mensile dovrebbe aggirarsi intorno alle 290 mila lire mensili, per quelli fra i 10 milioni e mezzo e i 14 milioni e mezzo la rata mensile dovrebbe essere di circa 450 mila lire

Il sarà ve

Una volta stabilite modalità dei pagamenti l'Iacp convocherà in Comune a Vallecrosia gli assegnatari per la scelta degli alloggi. La mancata presenza dei convocati significherà rinuncia all'assegnazione, di cui potranno quindi beneficiare coloro che sono stati esclusi dal sorteggio e che seguono in graduatoria.

l. m.

Curiosità e caratteristiche dei funghi in mostra domani e lunedì a Imperia

Quel «Tricholoma» ha troppi cocia

Alcune specie velenose sono simili a quelle mangerecce - Sono esposti oltre 300 tipi diversi

IMPERIA — Il *Tricholoma portentosum*, il gustoso e ricercato fungo «cicalotto», nella zona dell'Imperiese ha una serie di pericolosi sosia: quasi del tutto simili nell'aspetto, però velenosi e assolutamente un argomento molto importante, tra i che verranno trattati e Imperia, durante la 3ª provinciale micologica. La manifestazione, organizzata dal Gruppo micologico imperiese e dalla sezione locale del gruppo «G Bresadola» di Trento», Amici della natura, si terrà al ridotto del Teatro Cavour di Porto Maurizio

strutture via Cascione saranno esposte centinaia di esemplari, raccolti nell'entroterra di Imperia. Per la classificazione delle oltre 300 specie rappresentate, ha assicurato la sua presenza il micologo Ernesto Rebaudengo, del Gruppo micologico orbano Cava, anche di una pubblicazione didattica e il riconoscimento dei funghi.

La mostra rimarrà aperta domani mattina dalle 9 alle 13 e nel pomeriggio dalle 16 alle 22. Lunedì, per consentire l'afflusso delle scolaresche di tutta la provincia, la rassegna potrà essere visitata durante tutto l'arco della giornata.

Lo scorso anno le specie di funghi «in vetrina» furono 243, con l'esposizione di una grande quantità di esemplari dell'Imperiese. «Quest'anno saranno forse un po' meno — spiega la presidente del Gruppo micologico imperiese, Amalia Ferrari — a causa delle sfavorevoli condizioni climatiche che hanno inciso negativamente sulla crescita e quindi sulla raccolta. Tuttavia è sicuro che anche in questa saranno mantenuto l'altissimo livello scientifico e della manifestazione».

Per ragguagliare i su particolarità pericoli e curiosità legate ai funghi, saranno 16 esperti che rimarranno due giorni a disposizione del pubblico. Oltre a quelli presenti nel ridotto del Teatro Cavour, sono stati mobilitati quasi tutti i «fungaioli» ufficiali della provincia di Imperia. Precisa Vittorio Bonavera, presidente della sezione imperiese del Bresadola di Trento»: «Le battute di ricerca e raccolta, che non si sono ancora hanno visto la partecipazione di almeno trenta soci di ciascuna delle nostre associazioni».

Insomma, la 9ª edizione della micologica provinsempre, il rigli sforzi degli esperti del capoluogo, quest'anno particolarmente impegnati nel proporre un'immagine più didattica che spettacolare della «Andare per funghi, saperlo riconoscere, raccogliere e fritere, preparazione — conclude Amelia — degli scopi della nostra è proprio quello di ed istruire per quanto possibile, tutti coloro interessati a questo tipo di attività».

f. d.

La Società

Deposito Franco

di Sanremo S.R.L. (già S.P.A.) ricorda ai suoi associati che conseguentemente alla delibera assemblea straordinaria del 18-11-82, sono in pagamento dal giugno '83 le quote di rimborso relative al capitale sottoscritto.

LA RISPOSTA AL «CARO COIFFEUR»

A DA I COORDINATI PER VOI

Piega	L. 12.000
Taglio Piega	L. 25.000
Taglio Piega Permanente	L. 50.000
Taglio Tinta Piega	L. 50.000
Taglio Piega Mèches	L. 60.000
Taglio Piega Colpi di	L. 45.000
Piega Tinta	L. 39.000
Piega Permanente	L. 40.000
Piega Riflessi	L. 20.000
Taglio Piega tinta riflessi	L. 65.000
Taglio Piega Riflessi	L. 35.000
Taglio Piega Silicone	L. 55.000
Piega Silicone	L. 40.000
Taglio Shampoo	L. 15.000

SANREMO - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel.
MILANO - Via Manzoni 39, tel. 659.80.73

E' Ludovico Sicardi, morto a Sanremo nel 1978, esperto in vulcanologia

Una via di Vulcano sarà intitolata ad uno scienziato nato a Imperia

SANREMO — Una delle principali dell'isola di Vulcano, nelle e il museo di vulcanologia di Lipari porteranno il nome di un illustre scienziato ligure, il dottor Ludovico Sicardi, nato ad Imperia nel 1885 e morto a Sanremo il 4 agosto del

Una figura d'altri tempi. Uno scienziato che ha dedicato tutta la vita alla ricerca, perendosi, anno dopo anno, il problema ancora oggi inaciuto della evoluzione dei fenomeni vulcanici nel tempo. Il suo memoria, in occasione di un simposio di mineralogia e petrologia che si svolgerà il 19 ottobre prossimo a Vulcano verrà anche scoperta una lapide

Ludovico Sicardi si laureò in chimica pura e farmacia all'università di Pisa. Per tre anni, dal 1922 al '24, compie osservazioni e indagini a Vulcano, per conto dell'industria mineraria dell'isola.

La sua opera viene ricordata dal professor Del Castillo su un volume edito dalla Società dei naturalisti di Napoli: «Napoli Anni Trenta ritorna più nella e Vulcano — scrive — riservare tutti gli ingredienti

Ludovico Sicardi

dell'isola e del tanto noti e cercati fenomeno nelle locali manifestazioni vulcaniche negli anni precedenti, quando lavorava per dell'industria mineraria delle Eolie: è qui che si convince dell'opportunità di segnalare alla scienza le sue osservazioni. Tornato a casa, Sicardi raccoglie tutti i suoi appunti e le sue annotazioni e li pubblica sul "Bollettin vulcanologiche"».

«La mole il cui accurata, chiara, ricca di dati, sia per valore diretto, chimiche e termiche, sia per la descrizione dei fenomeni osservati, che chiunque si occupa o studiare l'isola di Vulcano non potrà non ritenerla come materiale di guida per ogni impostazione di ricerca».

L'attività di vulcanologo, vera e propria, iniziò però qualche anno prima, nel 1908 a Pozzuoli. Ludovico Sicardi esamina in solitaria e cerca con i suoi esperimenti una risposta al gravissimo e ancora oggi attuale fenomeno del bradisismo. Nel 1937 torna alle Eolie e quindi, prima della guerra, si sposta ai Campi Flegrei. Nel periodo bellico lo scienziato ligure rimane a Stromboli, dove compie una serie di studi. Dopo il conflitto mondiale, ritorna in Liguria e sceglie Sanremo.

Cura numerose pubblicazioni e vi si dedicherà fino a pochi mesi prima della sua scomparsa. Ora queste opere sono raccolte in una sala del museo vulcanologico di Lipari.

A Sanremo pochi conoscevano la straordinaria attività di scienziato di Ludovico Sicardi, un uomo d'altri tempi, semplice e generoso, che usò la sua opera, il suo impegno, la perseveranza e fedeltà alla ricerca, ha fornito un contributo di eccezionale importanza alla vulcanologia ed allo studio dei terremoti.

p. m.

Chiesta la nomina di un «commissario permanente»

Dopo l'incontro di Roma Magnani scrive a Craxi

Dal colloqui con Darida è uscito vincente il concetto delle «bocce ferme» - Consultazioni a tre fra governo, Regione e sindacati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — L'obiettivo minimo delle «bocce ferme», in attesa d'una ridiscussione generale [illegible] dei problemi dell'industria e [illegible] cantieristica, è stato raggiunto nella tarda serata di giovedì [illegible] delegazione ligure (presidente della giunta regionale, sindaco di Genova e dirigenti sindacali dell'Fiom) che s'è incontrata con il ministro delle Partecipazioni [illegible] tali, Clelio Darida.

L'incontro è terminato nella notte. Era cominciato con qualche difficoltà, ma s'è «chiuso» su un piano [illegible] costruttivo. Il ministro, in concreto, s'è impegnato a riconvocare [illegible] e rappresentanti degli [illegible] entro trenta giorni. Tra l'altro non tutte le informazioni, quelle strettamente tecniche, operative e dettagliate, sono pervenute al ministero. Infine, ma questa è una informazione indiretta [illegible] politico, s'è capito che anche tra le diverse componenti del governo non s'è [illegible] raggiunto un [illegible] omogeneo per quel che riguarda i piani di sviluppo economico e per i problemi dell'occupazione e della riconversione.

I «delegati» della Liguria, [illegible] sono rientrati a Genova nella [illegible] hanno inoltre fatto [illegible] che sul «blocco» provvisorio [illegible] decisioni drastiche [illegible] e [illegible] chiusure e sull'esito non del tutto disprezzabile dell'incontro con il [illegible], ha indubbiamente pesato il voto imprevisto [illegible] Parlamento che ha «bocciato» il decreto sul condono edilizio.

Il governo, in difficoltà, ha quindi optato [illegible] una politica [illegible] temporeggiamento, accettando [illegible] la linea della Regione e del Comune.

Tra l'altro, il presidente della giunta Magnani ha approfittato dell'incontro per presentare al governo alcune precise richieste: fra le quali spicca, e non novità di cui non [illegible] parlato alla vigilia del [illegible] nomina eventuale d'un «[illegible]» commissario permanente» che abbia l'incarico [illegible] tenere i contatti con gli enti locali e i sindacati a proposito dei problemi economici liguri. Questa proposta scaturisce quindi la presenza a Genova dell'avv. [illegible] Boyer, rappresentante dell'Iri.

Magnani, rientrato a Genova, ha anche inviato a Craxi una lettera nella quale vengono formulate alcune proposte operative in relazione alla crisi [illegible] economico industriale [illegible] della Liguria, e Genova in particolare, stanno attraversando.

[illegible] particolare nella lettera [illegible] propone che «venga posto all'ordine del giorno della conferenza Stato-Regioni il problema della crisi relativa al rilancio di una politica industriale programmata».

«Pertanto — [illegible] il messaggio di Magnani — [illegible] dovrebbe svolgersi, sviluppare e concludersi, prima delle relative decisioni operative, un confronto aperto e serrato sulle questioni della riorganizzazione [illegible] industriale. [illegible] cui riforma verrebbe in questo modo [illegible] corretta- [illegible] in [illegible] istituzionale propria, nella quale le Regioni si riconoscono pienamente ritrovando [illegible] poteri svolgere il ruolo [illegible] costituzionalmente attribuito nell'ambito dell'ordinamento dello Stato».

«Si chiede — prosegue la lettera del presidente ripercorrendo lo spirito delle dichiarazioni di Magnani — che per la Liguria venga individuato un punto [illegible] riferimento, anche per il governo, di persone incaricate di definire in termini politici a livello regionale una ipotesi convincente e realistica».

Magnani [illegible] così commentato [illegible] situazione: «Sono abituato [illegible] realista, per formazione personale e per convinzione. Onestamente dall'incontro [illegible] il ministro non mi aspettavo di più. Né potevamo ottenere di più. Dico solo che sino a pochi giorni [illegible] porte [illegible] governo era chiuso, sbarrata [illegible] è [illegible] chiusa [illegible] solo: è stato [illegible] cestato il criterio [illegible] in [illegible] costume e metodologia [illegible] discutere [illegible] tre "poli": enti locali, governo, sindacati». Paolo Lingua

SI [illegible] OGGI A GENOVA [illegible] RASSEGNA [illegible] DELLA NAUTICA

Benvenuto, Salone!

L'esposizione nasce sotto due segni contrastanti: la [illegible] nomica, e il rilancio della vela sulla scia di «Azzurra» - La protesta dei portuali - Carta ha già scelto il presidente del Cap?

GENOVA — S'inaugura [illegible] mattina a Genova [illegible] 27ª edizione del Salone Nautico [illegible] internazionale, la manifestazione che è considerata la più importante, dal punto di vista promozionale e commerciale, per la città di Genova e per la Liguria. [illegible] l'unica occasione che provoca, solo per [illegible] un [illegible] esempio, il pienone negli alberghi cittadini e in quelli dell'hinterland rivierasco per circa una settimana. Per accogliere il Salone Nautico venne costruita, [illegible] vent'undici anni fa, strappando la superficie al mare, la [illegible] internazionale. [illegible] i suoi padiglioni avveniristici, il Palazzo dei congressi e il Palazzo dello sport.

Quest'anno il [illegible]

A PAGINA 9

- Le novità del settore
- Intervista al ministro Carta

apre sotto un segno tutto particolare: l'esposizione di imbarcazioni a vela e a motore, [illegible] «pezzi d'antiquariato» della navigazione, [illegible] tavole a vela e di accessori. È dominata, in [illegible] psicologico dell'ottobre della crisi economica e della recessione e dalla disoccupazione che incombe sul capoluogo e sulla regione da mesi. Un'ombra che, per via della crisi della siderurgia, della cantieristica e dei porti, si riflette, direttamente o indirettamente, anche sul mondo della cantieristica da diporto.

Ma è anche il Salone del grande rilancio della vela, della riscoperta da parte degli italiani, sulla scia dei successi di «Azzurra», del piacere di andare per mare. La barca [illegible] Newport sarà l'ospite d'onore della rassegna genovese, e simboleggerà la speranza e le [illegible] possibilità di rilancio [illegible] nostra nautica da diporto.

Il Salone che [illegible] apre oggi [illegible] più che mai, al di là del significato [illegible] mer. come protagonista [illegible] della marina mercantile Ugo Ghiglione, deputato dc sardo, è giunto ieri pomeriggio a Genova. [illegible] prefettura, preceduto da un comunicato [illegible] diramato dagli uffici [illegible] «È comunicato [illegible] pratica per la nomina del presidente [illegible] consorzio del porto di Genova». Ciò significa [illegible] il nome è già, dopo un colloquio [illegible] il presidente [illegible] Consiglio, Bettino [illegible], [illegible] ha parlato del ministro.

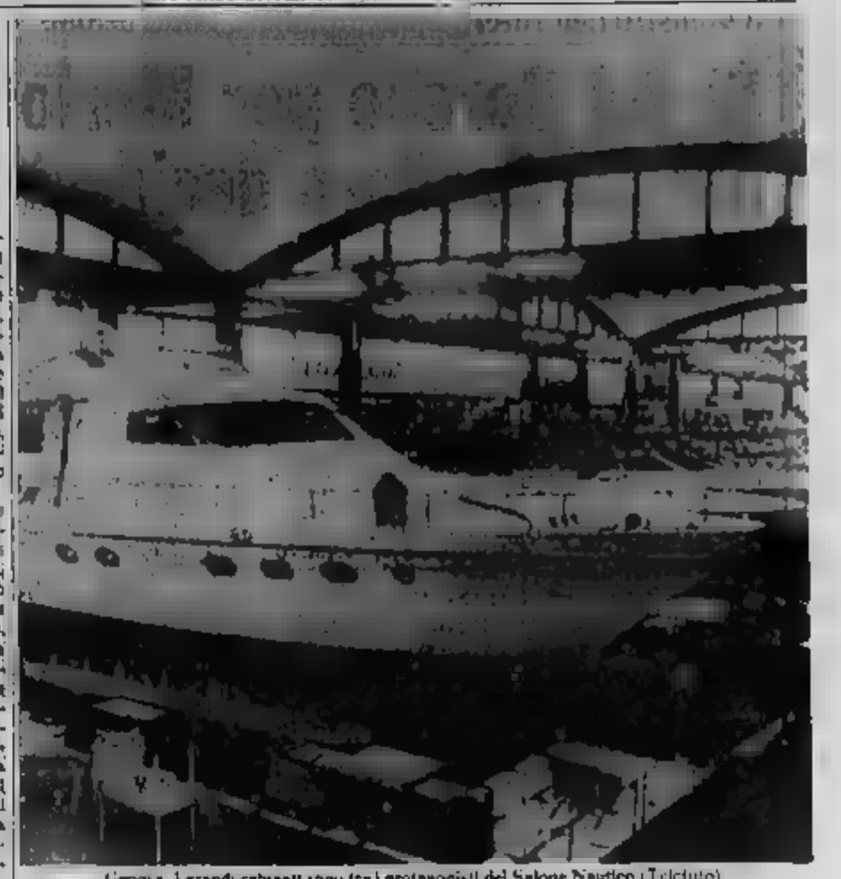
La «sortita» sembra suggerita per [illegible] un [illegible] di minime [illegible] questa mattina: [illegible] accogliere il ministro, infatti, accanto [illegible] autorità e [illegible] primi curiosi e appassionati, ci [illegible] anche alcune centinaia di por- [illegible] annunciato [illegible] «pacifica e di- [illegible] suolo ferialtico, per ricordare i gravi problemi che affliggono [illegible] ligure [illegible] l'econo [illegible] trasporti e per protestare, [illegible] che per la sempre [illegible] nomina del presidente del Cap, anche contro il tentativo del [illegible] sono [illegible]

In parole povere, l'assessore al Bilancio [illegible] vuole infierire, ma [illegible] spera di reattivare un po' di liquidi [illegible] quelle destinazioni di [illegible] che non sono condizionate [illegible] forme legali [illegible] Stato.

I portuali, in una breve nota sindacale diramata ieri, hanno tenuto a precisare di [illegible] assemblea con *la Nazione* e con la *Gazzetta del Lavoro*».

Quel [illegible] a questo punto [illegible] tutto di saluto» della cantieristica migliore [illegible] Le cifre rimandano alle presenze al Salone, 150 mila metri quadrati occupati, 1620 barche esposte (di cui 770 a motore, 270 a vela, 124 gozzi, 200 gommoni, 160 tavole a vela) e la notizia della visita anticipata e [illegible] programma a cancelli chiusi [illegible] principe [illegible] di Monaco e del figlio Alberto, principe ereditario, sono significative sino a un certo punto.

La crisi generale dell' [illegible] mia e la recessione industriale che hanno colpito molte regioni italiane oltre la Liguria, sono una realtà che non può [illegible] riflettersi [illegible] mercato e sulle prospettive del mercato. Per cui, di fatto, si punterà dal punto [illegible] vista strettamente commerciale sulle grosse imbarcazioni che hanno sempre un numero fisso di acquirenti. Il punto debole sarà costituito invece dalla fascia «media», delle imbarcazioni tra i venti e i quaranta milioni di lire, [illegible] acquirenti sono da ricercarsi nella fascia di reddito che maggiormente subisce la crisi. p. l.



Genova. I grandi cabinati sono tra i protagonisti del Salone Nautico (Telefoto)

I ritocchi sono lievi e riguardano tutte le cilindrate

Aumenta la tassa regionale per automobili e motoveicoli

Per le vetture di 17 [illegible] fiscali si passa da [illegible] a 86.675 lire

GENOVA — Il nuovo assessore regionale al Bilancio, Luigi Grillo, [illegible] anni, speziese, democristiano, ieri [illegible] ha annunciato, sulla base della legge-quadro nazionale sulla finanza pubblica, i ritocchi ad alcune tasse [illegible] pertinenza regionale.

Il progetto di legge, che sarà portato quanto prima all'approvazione [illegible] Consiglio, prevede un aumento della tassa regionale per tutti i veicoli indistintamente. [illegible] aumenti per gli autoveicoli sono [illegible] seguenti: da 650 cc [illegible] cavalli [illegible] 1100, [illegible] [illegible] 12.500 [illegible] 7100 cc (11 cavalli fiscali) sino a 1800 cc, al passo da 30.100 a 66.125; da 1800 cc (17 cavalli fiscali) in su si passa da 64.600 lire a 86.675.

Grillo ha inoltre annunciato che ci saranno ancora lievi [illegible] percentuali) attorno al 2-3 per cento proporzionalmente, [illegible] le vetture superiori ai 25 cavalli fiscali, per i motocicli [illegible] d'uso privato e per i motocicli con potenza superiore ai 6 cavalli fiscali.

Insegu[illegible] ed è travolta [illegible] maximoto

LOANO — Giovanna Zunino, 79 anni, pensionata, Loano, via dei Gazzi, è [illegible] ricoverata, nel tardo pomeriggio, in gravi condizioni al Santa Corona dopo essere stata investita da una maximoto condotta da [illegible] Vallerga, 20 [illegible]ve n. 2, Boissano. [illegible] stata riconosciuta [illegible] responsabile [illegible] lesione alla [illegible] frattura, non è [illegible] che i sanitari si riservino [illegible] prognosi.

L'incidente è avvenuto [illegible] presso l'abitazione della donna: era uscita a passeggio con il cane che le è scappato e [illegible] tentativo di rincorrerlo, la moto l'ha travolta. (g. m.)

[illegible] ha [illegible] mani avanti: «I ritocchi — ha [illegible] — [illegible] e sono contenuti nei limiti massimi. La Liguria è in crisi, non è il caso di inferire. Dunque, il programma [illegible] articolato [illegible] Regione consisterà poi nel ristrutturare il flusso del gettito fiscale ai fini della ricostituzione del bilancio, in modo da impiegnare sul piano d'una programmazione corretta, i capitoli di spesa che sono «liberi» per la Regione, cioè non condizionate dalla finalizzazione del governo».

I gozzi dei Viacava fra le «regine» prodotte dalle grandi industrie

L'ultimo maestro d'ascia di Rapallo ha creato due capolavori artigianali

RAPALLO — Le regine del Salone Nautico si chiamano «Diable 80», «Fly Rio 1000», «Cyrnéus» e sono belle, comode e velocissime (possono toccare i [illegible] oppure sfoggiano grandi vele e portano nomi romantici come «Idylle», «Grand [illegible]», o [illegible] «Nelson 67».

Ci sarà aria di crisi in giro ma [illegible] presenti al Salone [illegible] [illegible]: fra queste meritano un pochino di spazio due splendidi gozzi, sistemati [illegible] stand [illegible] perto. Vengono dall'ultimo cantiere [illegible] costruisce barche (e non [illegible] limita a semplici [illegible] esistente [illegible] [illegible] motori, le [illegible] che dispone [illegible] tipo di [illegible] razione non è però molto elevato soprattutto a causa della carena fondo».

[illegible] parecchio, ma è il prezzo giusto perché ci si trova di fronte ad un'opera di alto artigianato.

L'altra imbarcazione, più leggera, è invece in vetroresina con allestimento in teck: «L'abbiamo portata al Salone per far vedere che non ci limitiamo a lavorare [illegible] il legno. Anche questa però è stata fatta tutta nel nostro cantiere, a cominciare dallo scafo: nessun lavoro di assemblaggio».

Chi vuole andare al cantiere dei Viacava non deve puntare in direzione del [illegible] o del porto, [illegible] bensì verso l'interno: ai bordi dei campi da golf, in un ambiente insospettabile, padre e figlio lavorano da [illegible] [illegible] anni.

«Il nostro è un settore in crisi — afferma Giorgio [illegible] — Il [illegible] fortuna, [illegible] esistono, almeno qui [illegible] noi, i posti barca, il [illegible] è stato saturato da prodotti ingualificabili, che [illegible] chiamo "vasche [illegible] bagno". Per sopravvivere lavoriamo molto con le riparazioni, ma [illegible] tralasciamo di costruire qualche barca.

I Viacava sono presenti al Salone Nautico soprattutto [illegible] il prestigio personale: «Gli stand del Salone [illegible] rappresentano [illegible] delle grandi ditte — spiega Giorgio Viacava — capaci di soddisfare le richieste in brevissimo tempo, grazie a sistemi di produzione estremamente rapidi. [illegible] un'azienda di piccolissime dimensioni come [illegible] nostra è comunque una grossa soddisfazione far vedere che un certo modo di lavorare, proprio della nostra tradizione, [illegible] è andato ancora del tutto perduto».

«Abbiamo dovuto faticare non poco per ottenere questo spazio: c'è [illegible] infatti una concorrenza numerosa, aggressiva e [illegible] sempre leale. Ci conforta il fatto però che nel 1971, anno in cui fummo presenti al Salone, sempre con una [illegible] in legno, riuscimmo a venderla [illegible] bene».

[illegible] Bonati

Il «guidasalone»

- Il [illegible] Salone Nautico di [illegible] (abbinato [illegible] 12° Salone internazionale [illegible] le attrezzature subacquee) [illegible] apre oggi alle 9,30 e [illegible] aperto sino alle 19 [illegible] 16 ottobre.
- L'orario è uguale per tutti i giorni, dalle 9,30 alle 19.
- Il biglietto d'ingresso costa 5000 lire (4000 ridotti) [illegible] giorni feriali, e 6000 lire il sabato e la domenica (5000 ridotti).
- «Azzurra» arriverà [illegible] mercoledì: verrà esposta alla Fiera solo domani mattina.
- Le barche esposte sono 1620; gli espositori sono 1700 di 80 Paesi; l'esposizione occupa 150 mila metri quadrati.
- Sarà Raffaella [illegible] recchi, [illegible], la madrina del quinto [illegible] darnare», in programma [illegible] domani al 13 ottobre a bordo della «Enrico C.». La manifestazione si svolge in concomitanza con il Salone Nautico.
- I padiglioni occupati sono quattro: A, B, C, e S, oltre l'Auditorium. Nel padiglione C esiste un ufficio con interpreti e personale specializzato per i visitatori e gli operatori economici stranieri.
- Nei padiglioni C 1, S e B si trovano ristoranti e tavole calde; in ogni reparto ci sono bar e telefoni.
- Presso [illegible] è stato allestito un [illegible]laboga», il «Promo[illegible] Acquarama», che consente scivolate di 130 metri, con arrivo [illegible] una piscina, che verrà anche utilizzata per esibizioni di subacquei e di windsurf.
- L'Assonautica della Provincia di Savona sarà presente al Salone con uno stand nel padiglione B, zona Galleria, 328. Lo scopo della partecipazione è di promuovere il turismo nautico nella provincia.

La ditta coinvolta nel [illegible] Teardo

Savona: interrogati i funzionari Pessina

I magistrati avrebbero scoperto [illegible] contabilità [illegible]

SAVONA — Ultima [illegible] tensione degli interrogatori [illegible] funzionari [illegible] Pessina, di Milano, [illegible] appaltatrice di lavori per miliardi a Savona e [illegible] provincia, i cui uffici, ubicati nel complesso ospedaliero [illegible] Valloria, sono [illegible] perquisiti dai magistrati inquirenti [illegible] «caso Teardo».

Dopo l'interrogatorio [illegible] geometra Vittorio Canovi, ex capocantiere dell'impresa, durato due giorni (ieri è stato nuovamente sentito [illegible] giudici è stata [illegible] volta di un funzionario milanese [illegible] ditta. [illegible] ore di interrogatorio stringente che hanno messo a dura prova il testimone di cui gli inquirenti preferiscono tacere il [illegible]. [illegible] si sa soltanto che è un geometra con mansioni delicate all'interno [illegible] l'impresa Pessina.

[illegible] alla costruzione [illegible] l'ospedale Valloria, la ditta milanese ha operato nella costruzione di asili, strade, case popolari, a Calvisio, e alcuni padiglioni dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Alla realizzazione delle case popolari [illegible] Calvisio, quattro lotti, per una spesa di alcuni miliardi, hanno contribuito: come tecnici, l'ingegnere Teo Mosiffi, anche lui interrogato come testimone, e l'architetto Nino Caggero, in carcere.

Tra le persone interrogate anche l'ingegnere Gian Antonio Parro.

Anche se i magistrati non sbilanciano, ma non nascondono, che le indagini battano anche questa strada, ormai sembrano troppi indizi che sembrano confermarlo. I giudici istruttori, Francantonio Granero e Michele Del Gaudio, autori, insieme con il rappresentante [illegible] pubblica accusa Giuseppe Bilpo, del blitz notturno all'ospedale di Valloria, avrebbero in mano il bandolo della matassa [illegible] districare i rapporti fra l'impresa milanese, gli inquisiti e altre persone che potrebbero finire con le [illegible] ai polsi.

b. b.

Riattaccata la falange [illegible]

SAVONA — Un dipendente dello stabilimento Arsaldo [illegible] Genova, Guido Marson, 35 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento di chirurgia della mano all'ospedale San Paolo di Savona. Marson, addetto a una pressa, ha riportato l'asportazione totale della prima falange dell'indice della mano destra.

I suoi compagni di lavoro hanno recuperato la parte di dito mozzata. L'uomo è stato trasportato al centro [illegible] nema, dove l'équipe del professor [illegible] Maniero è riuscita a riattaccare la falange. L'operazione pare riuscita.

(g. p. c.)

Storia e turismo per il 500° anniversario [illegible] scoperta dell'America

Sulla rotta di Cristoforo Colombo

Il sindaco di Genova, Cerofolini, e l'assessore regionale Gamalero, hanno illustrato le iniziative [illegible] rientrati dagli States - «Possiamo essere la California [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

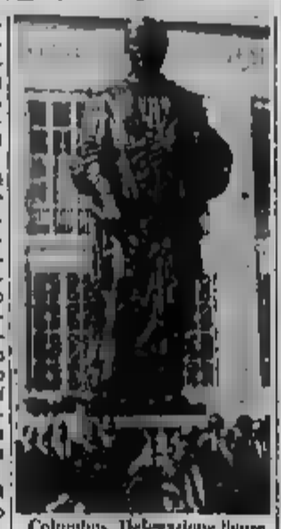
GENOVA — *Welcome in Liguria. La Lanterna non è la Statua della* [illegible] *sotto il segno di Cristoforo Colombo tutto può succedere.* «Le celebrazioni [illegible] grande avvenimento che noi dobbiamo strutturare turisticamente per inserirci [illegible] mercato americano dove [illegible] style è già apprezzato», spiega l'assessore regionale al Turismo, Gustavo Gamalero [illegible] slogan? Secolo «Vieni in Riviera. [illegible] California d'Italia».

Colombo, grande viaggiatore, cinquecento anni dopo, portera in Riviera i più grandi giramondo del mondo? «Gli americani — risponde Gamalero — in Italia ci vengono già, [illegible] anni. Si [illegible] riuscire a fare [illegible] anche la [illegible] costa e di spostare un flusso per ora diretto solo verso Firenze, Venezia e Roma anche verso le nostre mete. La Liguria, globalmente [illegible] è ancora pronta, [illegible] in certe zone (Sanremo, Alassio, Portofino e S. Margherita) abbiamo [illegible] valide strutture che possono dare un'adeguata risposta».

Gamalero è appena rientrato da un viaggio negli Stati Uniti. Ieri con il sindaco [illegible] *Genova,* [illegible] *Cerofolini, ha spiegato i risultati ottenuti, i progetti, le speranze.* «Abbiamo avuto un'accoglienza calorosa — [illegible] spiegato sindaco e assessore — sia a Chicago che a Columbus, nell'Ohio. Abbiamo partecipato, insieme ad operatori del settore, ad un meeting per agenti di viaggio. E' stata una buona occasione per stringere i primi contatti che dovremo poi sviluppare da qui al '92.

[illegible] Genova e Chicago c'è già una specie di gemellaggio: con Siviglia, saranno sede delle esposizioni universali allestite per festeggiare il cinquecentenario della scoperta dell'America [illegible] — hanno ricordato Cerofolini e Gamalero — può essere il miglior veicolo culturale e psicologico per questo nuovo rapporto [illegible]-America». *Nei grandi magazzini «Lazzarini» di Chicago, durante la settimana italiana, Genova e la Riviera hanno avuto grande risalto. Tra* [illegible] *sfilata di modelli di Armani e una di Versace, sono stati molto apprezzati i tessuti* [illegible] *Rapallo e la filigrana di Campoligure.*

Ma [illegible] *che c'è in giro non è accordarsi soltanto alla ricerca di nuovi mercati interessanti, ma insistere su quelli tradizionali.* [illegible] *Gamalero non crede ai facili riduttivi, lui che per carattere è un entusiasta sempre a caccia di novità.* «Potenzialmente l'America [illegible] grosso serbatoio di [illegible] — sottolinea — e i suoi abitanti continuano ad avere con l'Europa sentimenti molto stretti. E poi sono grossi giocatori di golf: almeno [illegible] persone su dieci praticano questo sport. [illegible] abbiamo impianti di [illegible] Rapallo, Chiavenna e Garlenda e stiamo costruendo. Ecco perché [illegible] che possiamo essere la [illegible] d'Italia».



Columbus. Delegazione ligure posa davanti al monumento

*Al «meeting» di Chicago la Liguria era presente con un suo stand. Tra la fine di ottobre e i primi giorni di novembre sono in programma interessanti «work-shops» riservati esclusivamente a tour-operators a New York, Chicago ed a Montreal in Canada. «Su invito dell'Enit — dice Gherardo Mamberto, uno degli operatori liguri che sarà presente in America — andiamo alla scoperta di un mercato per [illegible] assolutamente vergine, specialmente per quanto riguarda il Canada. Il dollaro è tornato ad essere molto forte. I nostri prezzi per gli statunitensi [illegible] competitivi. Non bisogna essere pessimisti: la prima volta che andai ad Helsinki non ottenni niente, ma l'anno successivo [illegible] a portare in Riviera i primi gruppi di finlandesi».

In attesa che Colombo dia i [illegible] frutti (Lutero per la Germania è stato un grande affare) la Liguria delle [illegible] non perde di vista i suoi affezionati clienti. Ecco i tedeschi che hanno dimostrato, anche la scorsa estate, di privilegiare ancora la Riviera a dispetto di altre regioni dove la crisi è stata più pesante. Saranno rilanciate le «settimane liguri» nei grandi magazzini delle principali città tedesche, si tornerà alle più importanti fiere europee del turismo.

Sono pronti, per il prossimo triennio, tre progetti [illegible] *dell'assessorato regionale per il turismo congressuale, i «giganti» della terra ed. turismo e cultura. Li [illegible] preparati il più stretto collaboratore di Gamalero, Carlo Arcolao. Anticipazioni? [illegible] posso — dice Arcolao — il deve [illegible] leggere l'assessore».*

Pier Paolo Cervone

Ci sono anche l'Aga Khan e gli uomini di «Azzurra»

PORTOFINO — *Tempo di saloni, grandi affari per gli alberghi* [illegible] *Riviera, dato la cronica carenza* [illegible] *strutture alberghiere a Genova. Gli hotel* [illegible] *Portofino fanno registrare il tutto esaurito, e cominciare dal prestigioso «Splendido», e così pure quelli* [illegible] *Santa Margherita, visitata fugacemente l'altra sera dal principe Ranieri* [illegible] [illegible], *accompagnato* [illegible] *figlio Alberto: hanno cenato, ospiti del console americano a Genova, allo «Ghiaia», un esclusivo ristorante del lungomare.*

Karim Aga Khan, con la famiglia, invece, soggiornerà per il weekend a Portofino: l'arrivo del capo religioso degli ismailiti è previsto per stamane. Intanto è giunto nelle acque portofinesi, mercoledì sera, il gigantesco panfilo lo «Sharga» che ha stazionato quest'estate a lungo nelle acque di Newport, in [illegible] della regata della Coppa America.

«Sharga» era il [illegible] che fu rapido tempo fa all'Aga Khan: la barca è lunga 43 metri, [illegible] una stazza [illegible] 331 tonnellate, con un equipaggio [illegible] uomini; è dotata di potenti motori che le permettono [illegible] raggiungere i 46 nodi. [illegible] bandiera inglese a poppa per lo scafo tutto bianco con [illegible] banda nera.

L'Aga [illegible] sarà ospite stasera [illegible] un ricevimento presso lo Yacht [illegible] di [illegible] e Romani sera a [illegible] dell'«Eugenio C.» parteciperà alla festa in onore di «Azzurra».

Una [illegible] di componenti dell'equipaggio [illegible] ormai celebre barca da regata italiana alloggiano da stamane all'«Imperial Palace» di Santa Margherita: vi rimarranno [illegible] in compagnia di alcuni [illegible] della sfida [illegible] alla Coppa America, fino a lunedì.

a. b.

Casa d'Asta
"PORTOBELLO ROAD"
Piazza De Ferrari, 4 - Tel. 281.048 - GENOVA
OGGI ASTA
Ore 16 - Ore 21
CATALOGO IN SEDE

AICARDI AUTORICAMBI
1 - [illegible] - TEL. [illegible] 541.410 - 541.[illegible]
ricambi FIAT LANCIA
[illegible] R
idropulitrici

Incontro a Malta con il Cristoforo Colombo dello sceneggiato da 22 miliardi di cui si sono iniziate le riprese

Byrne: vado a scoprire l'America

Irlandese, 33 anni, laureato in archeologia, attore di teatro: «Questa è la grande scommessa della mia vita» - Coproduzione Rai gli Usa, la Francia e la Germania - In Italia nell'85

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA — Gabriel Byrne immagina Cristoforo Colombo e lo descrive con una serie di brevi annotazioni recitate d'un fiato, una dietro l'altra: «Grande capacità di comando, straordinaria conoscenza del mare, brillante, ambizioso, esperto cartografo, dotato di fascino carismatico, buon amante...».

E quest'idea di Cristoforo Colombo come se l'è formata mr. Byrne? «Leggendo: ho letto molto su di lui: dalle biografie romanzate al saggio di Braudel sulla civiltà mediterranea».

Gabriel , irlandese, trentaire di età, una moglie, figlio, laurea in archeologia, un passato da insegnante lingue, un sente internazionale, ha eleganti e leggere rughe sulla faccia e virile, uno sguardo illuminato tratti da ironia e grande di spiegarsi e spiegare.

Scelto molti attori giovani belle speranze in grado di in lingua inglese, sopportare la prova di , nonostante ciò, di pretendere compensi , Gabriel Byrne ha la consapevolezza di aver accettato una : Cristoforo Colombo può rappresentare per lui il passaggio da interprete a star, se male può seguire il ritorno all'anonimato teatrale.

— Ha convinta

«Il fatto che fosse una produzione anche europea, ci proponesse anche un'intenzione culturale, che non volesse somigliare a un serial americano».

— I serials americani non le piacciono?

«No, non mi piacciono perché sono come pietanze preparate con cibo precotto: di sali minerali, condimento, vitamine. Sanno ma non nutrono».

giusta diffidenza verso i colpi di fortuna perché «non si rischiano centodue miliardi facile di un attore se non buone ragioni per farlo», ha un moto di orgoglio quando spiega: «Quantunque non sappia esattamente il perché, evidentemente quando quest'estate mi fatto il mio provino a Roma, sono riuscito a convincerli più o meglio degli altri».

E deve essere così, considerando che al mestiere Byrne è arrivato soltanto cinque anni fa. «L'ho deciso al ritorno dalle vacanze esattamente prima riprendere la scuola».

— Come mai?

«Già da tempo ero reso conto di non sopportarne l'ambiente su il impostato: voti, esami, bocciature, giudizi, pronostici. Piuttosto che insegnare lingua obbligando i miei alunni a mente parole e frasi sconosciute, cominciato a usare loro il metodo della drammatizzazione, finché non mi capito che il recitare mi interessava più di quanto non mi interessasse l'insegnare».

Dalla scuola al teatro, dai palcoscenici di Dublino a quelli del di Londra, dalla televisione al cinema delle grandi produzioni: in cinque Byrne interpretato sempre più lunghe e maggior rilievo passando da una comparsata in *Excalibur* a un piccolo ruolo nel *Wagner* televisivo, dal personaggio del film di Costa Gavras *Anna K* al protagonista Keep, una firmata da Michael Mann in negli Stati Uniti, sempre con grande distacco, però, a molta gente.

qui a Malta arriva dieci-dodici ore al giorno, quando sera torno a casa cerco di ristabilire le distanze tra finzione e realtà, tra l'essere e il sembrare, nel tentativo di rimettere lavoro nel posto che gli spetta all'interno della mia vita».

— Quale questo posto mr. Byrne?

«Quello un lavoro niente di diverso».

— E il successo e che pensate viene?

La risposta è da irlandese di razza: «Viene dopo la famiglia, famiglia nel senso tutte le condivido rapporti d'affetto: mio padre, mia madre, i fratelli, gli amici di Dublino, perfino quelli che ho conosciuto negli anni e con i quali ho stabilito un legame di amore».

Simonetta Robiony

Due immagini di Gabriel Byrne-Cristoforo Colombo dopo le prime riprese a La Valletta: «Mi piace quest'uomo perché era brillante, ambizioso e buon amante»

E per Isabella Deneuve o Dunaway

LA VALLETTA — *Le tre Caravelle, accuratamente rifatte dall'architetto Maria Chiari sui disegni dell'epoca, «stanno ferme nel mare blu» saldamente ancorate in una sorta di piscina che costituisce il principale attrattivo degli studi cinematografici di La Valletta.*

Per la gioia dei fotografi e dei giornalisti invitati da tutto il mondo avrebbero dovuto salpare, proprio il 12 ottobre, giorno della scoperta dell'America, dal molo dove è stato ricostruito il porto spagnolo di Palos verso l'altra sponda della baia dove sono i teatri di posa.

Motivi tecnici, invece, ne hanno ritardato la partenza almeno di quindici giorni. Niente di grave. Sul set del Cristoforo Colombo si lavora in stereo: giorno sono e interni. L'importante è non perdere tempo e mantenere, a tappe forzate, il ritmo di lavorazione previsto: consegna in America nel dicembre dell'84, edizione italiana completa di doppiaggio nella primavera dell'85; edizioni francese e tedesca tre mesi dopo, uscite sui nostri teleschermi nell'autunno dell'85 ai vertici della contemporanea europea.

Sei ore e mezzo di materiale, diviso in tre puntate per gli Usa, in sei per l'Italia: costo previsto: ventidue miliardi di lire, prodotto Ciasi Silvio e Annamaria Clementelli e dalla rete della Rai-Tv pertione Pio De Berti, associati con l'americana Lorimar, la francese Antenne 2 e la tedesca Bavaria.

Cristoforo Colombo è un film monstre: grande affresco storico, grande dispiego di mezzi, grandi ambizioni culturali.

Partito un anno e mezzo fa da Silvio Clementelli, con i partners americani contenti di andare alla ricerca delle loro radici, e la Rai-tv soddisfatta di alla conquista del mondo, è passato le realizzazione quest'estate quando, superate le , si è potuto concludere un vantaggioso contratto assicurativo Completion Bond che, per una cifra che oscilla tra il tre e il sei per del costo globale, ha garantito l'onere copre eventuali sforamenti finanziari.

Scelto il regista Alberto Lattuada, scelto Gabriel Byrne come Cristoforo Colombo, Max von Sydow come re Giovanni, Oliver Reed come Martin Pinzon e una infinità di altri attori per ruoli grandi e piccoli restano ancora da trovare la regina Isabella, forse Catherine Deneuve forse Faye Dunaway, re Ferdinando, forse Christopher Plummer forse Paul Scofield, e Beatrice, la moglie di Colombo. ul. ru.

Il 30 ottobre
Wagner tv arriva alla Scala

MILANO — Il 30 ottobre, alla Scala, sarà presentato il film «Wagner», regista Tony Palmer e protagonista Richard Burton, in programma l'indomani prossimo sulla rete 1 della Rai, in 10 puntate.

La manifestazione è stata presentata ieri dal sovrintendente della Scala, Carlo Maria Badini: la prima due puntate trasmissione sarà dell'esecuzione della «marcia funebre» «Sigfrido» e dell'«incantesimo di Brunilde» tratti da «Il crepuscolo degli dei» ed eseguiti dall'orchestra unica Rai di , diretta da Lovro Von Matacic; canterà la soprano Janine Altmeyer.

L'incasso della serata — alla quale dovrebbero essere presenti il regista Palmer, il direttore della fotografia Vittorio Storaro e l'attrice Vanessa Redgrave, la quale nel film impersona la moglie del musicista, Cosima Wagner — sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

United Artists a Canale 5

— La società cinematografica Europa procede via legali l'emittente televisiva privata Canale 5 che non ha ottemperato al decreto del pretore di Roma di sospendere la programmazione di «Tango della gelosia».

Il film è stato trasmesso il 3 ottobre, tre giorni dopo che il pretore aveva accolto il ricorso della società che detiene in esclusiva i diritti di distribuzione, noleggio e sfruttamento della pellicola.

Nonostante l'ordinanza di sospensione emessa in forza del disposto dell'art. 700 del codice di procedura civile, che consente provvedimenti temporanei ed urgenti atti ad evitare il verificarsi di danno grave ed irreparabile, Canale 5 programmazione film.

Gli ospiti di Dorelli

MILANO — Lucio , attualmente impegnato a Milano al Teatro con il suo recital, sarà il super ospite della squadra Alta Fedeltà nella 2ª puntata di Premiatissima '83 in onda su Canale 5 alle ore 20,25.

Presentati da Johnny Dorelli, con Amanda Lear e Nadia Cassini, si alterneranno nella passerella di Premiatissima '83 i Ricchi e Poveri, Gazebo, Romina Casale e Renzo Veneziano per la squadra Turbo.

e Lucio Dalla per la Alta Fedeltà in Ferradini, Graziani e Fumagalli.

e private all'assalto degli spettatori film, show, inchieste

Guerra tra tv, settimana di fuoco

Va meglio il Dossier di Placido - Sta per concludersi il poderoso ciclo dedicato alla Garbo

L'impressione che lascia questa settimana è di uno sforzo massiccio, quasi allucinato, di tutte le tv per ritagliarsi ognuna il proprio spettatore. Quello che sembra quello della Rai e che gli impone telefonate dall'esterno non sempre utili e necessarie), ma è sulla buona strada: la sua cultura laica, la sua simpatia e la sua umoralità stanno validamente mutando.

Un di coinvolgimento ci sarebbe voluto anche dopo la proiezione de «La febbre del sabato . Non ci ha ancora lavorare per rifare il prodotto (e respingerci con più fermezza quell'impertinente voce fuori campo) che sembra quella Rai e che gli impone telefonate dall'esterno non sempre utili e necessarie), ma è sulla buona strada: la sua cultura laica, la sua simpatia e la sua umoralità stanno validamente mutando.

Un di coinvolgimento ci sarebbe voluto anche dopo la proiezione de «La febbre del sabato . Non ci ha pensato Rete 4, a modernamente ci ha pensato il sottoscritto organizzando una visione per un nutrito gruppo di giovani non distanti da rock e discoteche. Risultato a sorpresa come alla Camera: il film ('77) è stato bocciato a stragrande maggioranza perché «pesante e noioso» e «tutto invecchiato, compreso Travolta che pateticamente appartenere ad un'altra generazione». E non di che sei anni...

Così come manca l'opinione del pubblico, giovane e non giovane, dopo i film della Garbo il cui ciclo sta 3 volge al termine...

Un ciclo di estrema importanza perché ci ha restituito una Garbo doppiata egregiamente, a copie impeccabili di pellicole, e recuperi eccezionali come «Il bacio», uno degli ultimi muti, firmato da un autore del calibro di Feyder.

Di ben altra — e piccola — i registi di «Anna Karenina» (Clarence Brown) e di «Grand Hotel» (Edmund Goulding). obbligatoria e quasi rossa versione del romanzo di Tolstoj, Garbo, affiancata da un ridicolo, intrippato e Fredric March che dovrebbe essere l'irresistibile Vronsky, si situa sul piano della grande dignità impersonando un'eroina «copione-sceneggiatura» idealizzata al massimo. In «Grand Hotel» spinge la ballerina russa agli estremi confini dell'esasperazione diabolica e della solitudine femminile (identificazione autobiografica?)

Ma appunto su tutto questo, su tutto il fenomeno Garbo quale oggi un pubblico televisivo, perché non far parlare critici e spettatori?

Ugo Buzzolan

Ecco Fantozzi, atto secondo

Un del genere che rende a Montecarlo, **STRADA A DOPPIA CORSIA** (), con James Taylor, Warren Oates, Laurie Bird; la regia è di Monte Hellman, allevato alla scuderia di Roger Corman che reagire alla Hollywood miliardaria «vecchio stampo» con produzioni a basso costo, affidate a giovani registi. La storia di stasera si svolge negli immensi spazi del Sud-Ovest degli Stati Uniti ed è l'avventura, quasi sempre in ambienti ostili, di due giramondo che viaggiano arrangiandosi sulla loro Chevrolet '55 truccata.

Rete 4, la guerra vista come un western in **CIAO NEMICO** (1981), di E. B. Clucher, alias Enzo Barboni, che la guerra vera l'aveva ripresa, come operatore dell'Istituto Luce, settore negli Anni '40 di dinamici western all'italiana di campo (serie «Trinità»): in Sicilia, italiani e americani, guidati da Giuliano Gemma e Johnny Dorelli, sono divisi da un ponte rompono infatto da quando anni.

Italia 1, Paolo Villaggio e sue peripezie bislacche e surreali ne **IL SECONDO TRAGICO FANTOZZI** (1976), di Salce. **Rete 4**, la patetica vicenda di **UNA BREVE VACANZA** (1972), di Sica, con

Che Schumann con la Tipo

TORINO — *Il secondo concerto della stagione sinfonica ha riportato un capolavoro della letteratura pianistica più celebrato che eseguito, il Concerto di Schumann.*

Da questo protocollo del Romanticismo, di cui compendia felice antità più aspetti più dal sentimentale al brillante, dal cavalleresco raccoglimento più intimo, i pianisti oggi stanno un po' alla larga, forse anche per reazione all'enorme popolarità di cui ha sempre goduto.

Va anche detto che, pure interamente risolto in espressione com'è, concessioni al tecnicismo fine a se stesso, è vistosamente difficile ed insanna le ambizioni personali di Schumann, dolorosamente fallite per sciocco incidente, alla carriera di grande virtuoso. interprete ne è stata la pianista Tipo, che è stata applaudita a lungo, ma che non ha concesso neanche l'ombra di un bis.

Nella seconda parte del concerto, la Sinfonia in re maggiore Brahms, che delle quattro è la più affabile e forse la più misteriosa, ha procurato molti applausi all'orchestra e al maestro Gelmetti, un direttore che si fatto le ossa nel servizio musica contemporanea ed ora, diventato tra l'altro direttore stabile dell'Orchestra e Coro della Rai di Roma, è approdato al repertorio classico e romantico, e lo pratica evidente gusto e soddisfazione.

L'Unione Musicale apre domani stagione con Weissenberg: abbonamenti esauriti

Tutto Chopin per piano con Magaloff e i «classici» della musica moderna

TORINO — Domani con un concerto del pianista Alexis Weissenberg si aprirà la Stagione 1983-84 dell'Unione Musicale. Tutti gli abbonamenti sono ormai esauriti: il pubblico, quest'anno, è accorso con particolare premura, attirato evidentemente dalla qualità e varietà del che accosta al grande repertorio classico e romantico qualche interessante apertura musica più antica e su quella contemporanea.

Spiccano, nel programma di quest'anno, un nutrito gruppo di concerti pianistici: Nikita Magaloff ne terrà ben sei, eseguendo, da ottobre a giugno l'opera omnia Chopin; ascolteremo, inoltre, Pogorelich, Aldo Ciccolini, Claudio Arrau, Alicia De Larrocha, Peter Rosel, Mariaclara Minetti, Boris Krajnev, Dang Thai Song, vincitore del Concorso Chopin Varsavia nel .

Tra i solisti grido si segnalano Heinz Holliger, Salvatore Accardo che suonerà con Maria Tipo e Uto Ughi in duo con Eugenio Bagnoli; il flautista James Galway, il Christa Ludwig, Pietro Borgonovo in duo con il pianista Vincenzo Balzani.

Nutrita, come sempre, e ad alto livello, la rassegna complessi da camera: il glorioso Quartetto Amadeus al all'inaugurazione Quartetto Berg, il Dorian Wind Quintet, il Quartetto Orlando, il Quartetto La Salle, il Giovane Quartetto Italiano nonché un sestetto formato da Accardo, Giuranna, Filippini, Meunier, Mariani Strbu e Unnur Svejnbjarnardottir che eseguirà Schubert e Schoenberg.

L'Orchestra da camera italiana terrà due concerti, uno l'Orchestra Stoccarda diretta da Karl Munchinger, la Württembergisches Kammerorchester Heilbronn diretta Jörg Faerber, l'European nity Chamber Orchestra diretta da Alexandre Myrat e quella del Festival di Brescia e Bergamo guida Agostino Orizio. Particolarmente originale, poi, la partecipazione di 17 personalità giapponesi riunite nel complesso Kodo che eseguiranno musiche loro.

Come sempre, l'Unione Musicale presenta alcuni concerti sinfonici di orchestre straniere: da Kurt Maur in un programma comprendente musiche di Prokofiev e Beethoven l'Orchestra Sinfonica del Gewandhaus di Lipsia e di ascoltare pure l'Orchestra Sinfonica della Filarmonica Leningrado sotto la direzione di Alexander Dmitriev.

della musica contemporanea abbiamo invece i quattro concerti dedicati, rispettivamente, al «trio» di Bruno Maderna, Corghi, Sylvano Bussotti e Aldo Clementi: il Gruppo Musica contemporanea della Rai Torino Giampiero Taverna

Bussotti, Corghi, Clementi, presenteranno i propri classici, per Bruno Maderna sarà Luciano e la previsto p. gal.

Alle televisioni

RETEUNO

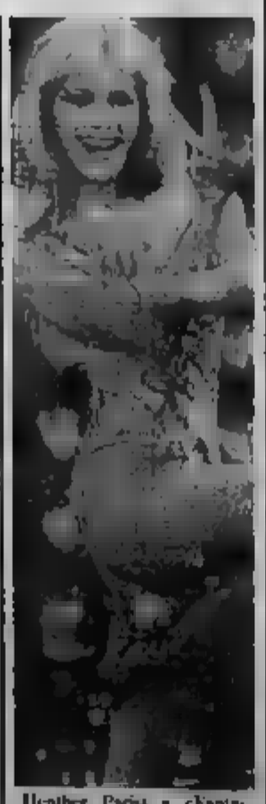
Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,45
10 — **Qui quadra mobile**, di Pittoru e Fattutti. Con Giancarlo Sbragia, Orazio Orlando. Regia di Anton Giulio Majano. 3ª puntata
11,15 **L'inquilino del piano di sotto**, di Guido e Umberto
11,50 **Ballet adagio**
12,05 **Il mio amico cavallo**
12,30 **La musica e l'uomo**, un programma di Yehudi Menuhin. 3ª punt.
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo
14,30 Corno: **Ciclismo**, Giro di Lombardia
16,30 **Speciale Parlamento**
17,05 Che fai? Rai? Sebastiani
18,05 Estrazioni del Lotto
18,10 **Le regioni della speranza**
18,20 **Prossimamente**, programmi per sette sere
18,40 Racconti Italiani: «Lignea» di Tomasi di Lampedusa
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 **Fantastico 4**. Conduce Gigi Proietti con Heather Parisi e Teresa De Sio
22,10 **Questo secolo: 1943** e dintorni, di Enzo Biagi (4): «Le mani in alto»
23,05 **Un tempo di una partita del campionato A1 di pallacanestro**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,50
10 — **Giorni d'Europa**
10,50 **Prossimamente**, programmi per sette sere
10,45 Il sabato, Rotocalco di Enzo Balboni
12,25 In collegamento via satellite con Kyalami: Automobilismo Gran Premio del Sud Africa di F. 1
14,35 Palermo: Ippica, Coppa degli Assi
14,55 Napoli: Calcio Incontro Italia-Svezia
16,45 **Bim**. Telefilm «Maria»
17,10 **Il primo Mickey Rooney**, telefilm
17,35 Estrazioni del
17,40 sul due. Cronaca, quiz, teatro, moda e altre cose. Oggi il **dilemma**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **L'ispettore Derrick**: «Il nostro Rohn», telefilm con Horst Tappert
Segreto diplomatico. 6ª episodio: «Trucco diplomatico» Soggetto e sceneggiatura di Albert Nantof e Denys de la Patellière. Con Bernard Crommbé, Henri Garcin, Charlotte de Turkheim, Hubert Gignoux
21,25 **Una breve vacanza**, film di Vittorio Sica, con Florinda Bolkan, Renato Salvatori, Daniel Quensud
23,15 **«Il cappello sulle ventitrè»**
23,50 **Tg 2 - Stanotte**

RETETRE

Telegiornale: 19; 22
15 — Ippica da Palermo - Coppa degli Assi
16,40 **Quegli animali degli Italiani**
17,10 **Dora Nelson** (1939) film di Soldati, con Assia Noris, Carlo Ninchi
18,25 **Il pollice**. Programmi
19,35 Tuttoscuola: ginnastica
20,15 **Prossimamente**. Programmi sette sere
20,30 **D.S.E.: «Il segreto di Gustave Flaubert»**. Con: Giorgio Barbieri Corsetti, Cosimo Cinieri, Rosa Di Lucia, Manuela Kustermann. Regia di Umberto Silva
22,35 **«Cavalli selvaggi»** dal romanzo di Michel . Terzo periodo: Terra bruciata (1960-1961)
24 — Eurovisione: Germania Ovest, Rockconcerto. **Rockpalast Eurovision Night** Elvis Costello and the Attractions - Cheap Trick



Heather Parisi e «Fantastico 4», in tv non, ore 20,30

Italia 1

10,30 **La bambola di** , telefilm
12,50 Sport: Calcio mondiali
14,45 **Febbre d'amore**, sceneggiato
15,30 In Lawrence, telefilm
— **Devlin** Devlin, telefilm con Rock Hudson
19 —
20,30 **Il secondo tragico Fantozzi**, film P. Villaggio
22,30 **Sport**: ciclismo

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,30; 23,55
12,15 **Automobilismo**: **Gran Premio del Sud Africa**
14,10 **Appunti del sabato**
15,50 **Per i ragazzi**
16,50 **Il mondo meraviglioso di Disney**
17,40 **Musicmag**
18,15 **Oggi sabato**
19,20 **Sconclusionissimi**
20,40 **Il magnifico intrigo**, film con J. Christie
22,40 **Sabato sport**

Canale 5

Phyllis, Maude, Archibalde, Giorno per giorno
10,30 **Buongiorno Miss Dove**, film
12 — **Mary Tyler Moore**
13 — **Il prezzo è servito**
14,30 **Il solitario di Rio Grande**, film di H. Hathaway con G. Peck
19 — **Dallas**, telefilm
20,25 **Premiatissima**
22,25 **Love boat**, telefilm
Intrighi al Grand Hotel, film con Catherine Speak

Capodistria

Telegiornale: 17,25; 19,30; 22
17,30 **L'angelo del male**, film di J. Renoir con Gabin
19,10 **Cartoni animati**
19,45 **Primavera**
19,50 **Sabato in famiglia**
20,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
21 — **Religioni del mondo**, documentario
22,10 **«Erica... un soffio di perversa sensualità»**, con F. Rey

Rete quattro

10,30 **Missione in Oriente - Il brutto americano**, film con Marlon Brando
14,50 **Terra piccola Shelia**, film
17,50 **Chip's**, telefilm
18,50 **Dancin' Days**, novela
Quincy, telefilm
20,30 **Ciao nemico**, film con Johnny Dorelli
22,30 show condotto da Maurizio Costanzo
23,30 **Calcio**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15; 23,45
12,15 **Sabato sport**
16,40 **Su e giù per le scale**, telefilm
17,40 **Mille bazar**
18,15 **Suspense**, telefilm
19,30 **Campionato cinematografico**
20,30 **Strada a doppia corsia**, film
22 — **Kate Hollister**, avvocato, telefilm
23 — **Bel Ami**, sceneggiato, con Corrado Pani, Marina Berti

Eurotv

7 — **Anderson. Lupin 3°**, cartoni animati
12 — **Pepper**, telefilm
13 — **Catch**, Campionati ed. 37
18 — **Anderson - Lupin 3°**, cartoni animati
— **Mangia la foglia**
19,30 **Musica e...**
Rose giardino, film di Palma con Monica Vitti
22 — Campionati mondiali
23 — **Tuttochiesa**
23,15 **Rombo tv**

Rete A

15 — **Una vergine per il principe**, film di P. Festa Campanile con V. Gassman, V. Lisi, M. G. Buccella
17 — **Space Games**
18 — **L'amante di Gramigna**, film di Lizzani con G. M. Volontè
19,30 **Special Branch**
20,30 **Anna Karenina**
21,30 **Funerale a Berlino**, film di Guy Hamilton
23,30 **Appuntamenti**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.

Ore 6,55 La combinazione musicale. 11,44 La lanterna magica. 14,03 Maurice Chevalier. «Il ragazzo di Parigi». 19,03 Da Napoli Italia-Svezia - Da Como l'arrivo del 77° Giro ciclistico di Lombardia. 19 Obiettivo Europa. 21,03 «Chi dorme non piglia pesci». 21,30 Giallo sera. 22 La torre del silenzio, di U. Lesnino. 23,05 La telefonata. Stereouno: 19-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,30, 8,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30.

Ore 6,02 Il barbiere, 6,46 Mille e una canzone, 8,02 Di estate mettiti in un salone di bellezza. 12,48 Decogarage, 16 In mia mano ai fin ju gai, 16,45 Hit parade, 17,32 16 ottobre 1943: Cronaca di una razzia nel ghetto di Roma. 21 Concerto sinfonico diretto da Theodor Guschlbauer; Mendelssohn 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 19,45; 20,45; 23,55.

Ore 6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino. 12 Pomeriggio musicale. 15,30 Folk concerto. 16,30, 19,15 Spazio libero. 21,10 Festival di Vienna 1983: 23 Il jazz. Stereouno: 19-24.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Annunziata 7a, tel. 543.361): I racconti immorali di Boccaccio. V. 18. Or. 15,30, 17,10, 18, 20,30, 22,40. L. 6000
ARISTON (vico San Matteo 14r, tel. 200.546): Ufficiale e gentiluomo. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ASTOR (via XX Settembre 212r, tel. 504.463): Zelig, con W. Allen e M. Farrow. Ore 15, 16,30, 17,40, 19, 20,30, 21,40, 22. L. 5000
AUGUSTUS (c. Buenos Aires 7, tel. 595.517): Flashdance. Or. 15,30, 17,10, 19, 20,45, 22,30. L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 590.360): Dove si va senza... V. 18. [illegible] 22,30. L. 5000
CRISTALLO (largo Zecca): Flashdance [illegible]. L. 5000
DIAMOND (via Colombo 11, tel. 562.550): [illegible]. V. 18. Ore 15, 16,50, 18,20, 19,45, 21,10, 22,40. L. 6000
EMBASSY (via Balbi 161r, tel. 265.501): Tutto il [illegible]. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. L. 5000
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.834): [illegible]. Or. 15,30, 17,55, 20,10, 22,30. L. 5000
ISEAA (corso [illegible], tel. 592.380): Al bar dello sport. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
LUX (via XX Settembre 29r, tel. 561.681): [illegible]. Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. L. 5000
MIGNON (corso Buenos Aires 53r, tel. 592.700): Paolo Roberto Cotechino. Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,40. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): [illegible]. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Il re dei quartiere. Or. 15,30, 17,25, 19,10, 20,55, 22,40. L. 5000
PALAZZO (largo S. Caterina, tel. 586.617): Lontano da dove. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 177, tel. 366.562): [illegible]. Or. 15,30, 17,50, 20,20, 22,30. L. 5000
RIVOLI (via XI Ottobre 10, tel. 586.415): Un [illegible]. Or. 15,30, 18,10, 20,20, 22,40. L. 5000
SMERALDO (via Carnevale 7, tel. 303.788): Charlotte. V. 18. Or. 15, 16,30, 20,30, 22,30. L. 5000
SUPERCINEMA (via Cagliari [illegible], tel. 581.735): [illegible]. V. 18. Or. 15, 16,10, 17,30, 18,50, 20, 22,30. L. [illegible]
[redacted] (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): [illegible]. Or. 17, 18,30, 20,40, 22,40. L. 5000
VERDI (via XX [redacted] 30, tel. 563.137): Porky's 2 il giorno dopo. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] (corso Armellini 4, tel. 501.505): [redacted] Hellman.

CINEMA D'ESSAI

CLUB AMICI DEL CINEMA (v. C. Rolando 15): [illegible] Vertigo.

DANTE: Sahara.
CINE CLUB LUMIERE: Colpire al cuore.
CINE CLUB FRITZ LANG: Malizia.

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.418): Una [illegible].
EUROPA (Str. S. Giovanni di Pré 75, tel. 261.902): Febbre nel sangue.

SAMPIERDARENA

A.B.C. [redacted] [illegible] - Tipi da spiaggia.
ASTORIA: La notte di Gaglia.
ELDORADO: [illegible].
MODENA: Tornado.
SPLENDOR: Quarantotto ore.

CORNIGLIANO

[redacted] Gugol [illegible].

CERTOSA

COLOMBO: La casa dalle [illegible] lunghe.

SESTRI PONENTE

GARDEN: [illegible].
VITTORIA: [illegible].

PEGLI

EDEN: Il verdetto.

BOLZANETO

NUOVO VERDI: Il [illegible] [redacted].

RECCO

ARISTON: [illegible] [redacted] [illegible].

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Weekend di terrore.
LUX: riposo.
MIGNON: Fuga [redacted]

[redacted]

AURORA: E.T. l'extraterrestre.

CHIAVARI

ASTOR: Turbo time.
CANTERO: Jonas e magnolio.
MIGNON: Senza [illegible].
NUOVO: Una Magnum per McQuade.
ODEON: riposo.

RAPALLO

GRIFONE: Psycho II.
ITALIA: 48 ore.

TEATRI

SALA G. BUSI (via N. Zangarola 1, 873.430): Teatro di Genova [illegible] ore 20,30. [illegible] Regia Peter Lotschak. [illegible]. L. 14.000 - 8000.
POLITEAMA GENOVESE (via Nicolò Paggi, tel. 882.591): ore 15 e 20,30 [illegible]. L. 19.000 - 10.000
POLITEAMA MARGHERITA (v. XX Settembre 20, tel. 589.329): domenica ore 17 [illegible]. Opera di Genova. L. 8000 - 6000
TEATRO ALCIONE (v. Canevari 47): [illegible]
SALA CAMBIASO (viale Villa Gavotti 1, 580.532): [illegible] ore 21. [illegible]. L. 8000 - 4500
ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10): ingr. libero ore 21 concerto per flauto e pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert, Hummel.
INSTABILE (v. Cecchi 1): ore 21,15 [illegible].

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.190): Porky's 2, il giorno dopo.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.553): Flashdance.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.179): Amore avido.
DIANA: Wargames.
ARIS: Tuono blu.
FILMSTUDIO (v. Dalla 45, tel. 20.63.27): La notte di Baglia.
LUX: Star Trek.

ALASSIO

COLOMBO: Turbo Time.
RITZ: Psycho II.
SALESIANI: riposo.

ALBENGA

AMBRA: Al bar dello sport.
ASTOR: Krull.
CRISTALLO: Brococio.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Krull.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Vigilante.
CRISTALLO: [illegible] [redacted]

CERIALE

CORSO: chiuso per ferie.

FINALE LIGURE

IDEAL: chiuso per ferie.
ODEON: Fuga dal Bronx.
VITTORIA: Al bar dello sport.

LOANO

LOANESE: chiuso per ferie.
OZELIA: [illegible].

VALLEGGIA

ITALIA: Sapore di mare.
LUX: Il verdetto.

VALLECROSIA

[redacted] Excalibur.

IMPERIA

PRIME VISIONI

IMPERIA (Oneglia, piazza Umberto I, tel. 22.141): Una [illegible].
ROSSINI: Porky's n. 2, il giorno dopo.
DANTE: [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE: Gandhi

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: [illegible].
CINEMA Ambedue.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La cosa del [illegible].

RIVA LIGURE

[redacted] [illegible].

VENTIMIGLIA

EUROPA: Fuga dal Bronx.

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (via Matteotti 26, tel. 71.977): Tuono blu.
RITZ (via Matteotti): [redacted] per del mondo.
SANREMESE: [illegible] dopo [redacted] New York.
[redacted]: Flashdance.
[redacted]: Il re dei quartiere.
ORFEO: La più [illegible] V. 18

E' autrice dell'opera prima «Ologame», in scena a Roma

Lanzarotti, la commediografa vuole conquistare gli Stabili

GENOVA — Da[redacted] scorsa settimana si replica a Roma, al teatro dell'Orologio, Ologame, una novità italiana, opera prima d'una biondissima commediografa genovese, Luciana Lanzarotti, nata e vissuta a Sestri Ponente, attrice, pittrice, presentatrice e attualmente conduttrice tutti i giorni sul primo programma radiofoni[redacted] di «Via Asiago Tenda», [redacted] trasmissione.

Ologame è diretto da Ugo Gregoretti e interpretato da Patrizia De Clara e da Gino Lavagetto. Si tratta d'uno dei quattro testi inediti che ha vinto il premio «Under 35», indetto dall'[redacted] (Ente teatrale italiano) e dall'Idi (Istituto del dramma italiano): il premio consiste appunto nella messinscena pres[redacted] il teatrino «dell'Orologio».

Per un autore italiano, e per un giovane commediografo soprattutto, è già un grosso traguardo: le tavole del palcoscenico da tempo non attraggono più [redacted] scrittori, i quali continuano ad appilare manoscritti (anche premiati) nei cassetti, [redacted] registi e direttori artistici puntano, ogni stagione, o su classici [redacted] su traduzioni, rifacimenti, ristrutturazioni, sceneggiature, un po' per poter lavorare in «famiglia», un po' per lucrare sui diritti d'autore.

Per questo Luciana [redacted] rotti, rientrata in questi giorni a Genova [redacted] far visita ai familiari («Non ho mai trovato marito perché non so cucinare, né cucire, né stirare — dice ridendo —, mentre la mia mamma è tanto brava»), si sente in qualche misura gratificata e un po' vendicata dalla sua città natale che, come vuole la migliore delle tradizioni, l'avrebbe «snobbata».

Luciana Lanzarotti è, in una certa misura, un personaggio. Piccola, biondissima, con i capelli crespi e un fisico da pin up casereccia.

S'è diplomata brillantemente al liceo artistico «Barabino» di Genova e sembrava destinata alla carriera di pittrice o quantomeno di «designer»: [redacted] sue mostre hanno avuto un discreto successo. Ma fu il suo insegnante d'italiano, Giannino Galloni, che come regista era stato uno dei fondatori del Piccolo Teatro (poi Stabile) di Genova, a notarne il temperamento e ad avviarla alla carriera di attrice.

«Quello rimane per me un rapporto di amore e [redacted] — racconta Luciana Lanzarotti —, non avevo neppure diciotto anni; ho recitato per lo Stabile e per la Rai di Genova per quasi [redacted] anni. Poi mi sono stufata. Non so, può darsi che mi fosse venuto meno l'entusiasmo, magari sognavo di essere una primadonna, Ofelia, se non Giulietta, invece ero confinata a fare parti di servetta, di popolana procace».

[redacted] Lanzarotti», come la chiamano familiarmente anche gli amici, «fece fagotto e partì per Roma». Il successo di «Via Asiago Tenda» dura da due anni. Nel silenzio della [redacted] residenza [redacted] mang[redacted] aggressiva, scopre in sé la terza vena artistica, quella di scrittrice.

Ecco il riassunto di Ologame: una ragazza si trova in un hotel dove tutto è computerizzato, dai servizi persino all'intrattenimento. C'è una macchinetta per giocare: ma dentro c'è un uomo che ingaggia con la protagonista un sottile match di intelligenza. La ragazza, stizzita, a un certo momento chiude il bottone, ma si rende conto che l'interlocutore al di là dello schermo non è che un riflesso di se stessa.

«E poi — conclude Luciana — altri non è se non la computerizzazione della foto del cameriere. L'unico essere umano dell'albergo».

Così la protagonista riapre il televisore e riprende il gioco «Giocare per crescere». La civiltà di oggi non ci consente neppure di rinunciare: è finita l'epoca dei frati e delle monache di clausura.

«Anch'io [redacted] come la protagonista — dice Luciana Lanzarotti —, mi piace andare avanti. Scriverò presto una nuova commedia, [redacted] speranza di conquistare gli Stabili».

p. l.

Luciana Lanzarotti, un'attrice [illegible] commediografa

Il bilancio dopo la chiusura

Imperia: [redacted] festival non basta alla città

IMPERIA — Con un bilancio positivo si è chiuso, nei giorni scorsi, il festival musicale, organizzato per il terzo anno consecutivo dall'Associazione teatro-tempo diretta dalla contessa Gabriella Rassari.

La manifestazione [redacted] proposto cinque appuntamenti estremamente differenziati: l'efficace azione scenica della compagnia Bella Hutter (Controvento il titolo del lavoro, dedicato ai sessant'anni del [redacted] ...); il tradizionale ma brillante recital chopiniano affidato allo specialista Jean Micault; l'intelligente rivisitazione dell'Opera del mendicante di Gay fatta da Raffaella De Vita; il convinto omaggio a un compositore d'oggi (Franco Donatoni) con l'assegnazione dell'Ulivo d'oro a un giovane autore.

Significativa, soprattutto, la coraggiosa operazione culturale, del Boina (testo di Giuseppe Conte, [redacted] zica di Gianni Possio), prima opera creata a Imperia e legata [redacted] alla città.

Sin dalla nascita proiet[redacted] [redacted] proposte meno tradizionali (nell'84 sarà ripetuto lo stesso schema di quest'anno: il compositore «festeggiato» dovrebbe essere [redacted]), il festival ha confermato la sua funzione di stimolo e di «apertura» e ribadito la sua [redacted] originalità rispetto a ogni altra manifestazione figure.

Purtroppo Imperia [redacted] ha «risposto» come sarebbe stato auspicabile. Lo scorso anno si era assistito a un [redacted] incremento degli spettatori mentre nell'edizione appena conclusa l'affluenza non è parsa altrettanto rilevante. A questo fenomeno [redacted] tuttavia diverse [redacted] di natura extra-musicale.

Innanzitutto lo spostamento della sede: dal Cavour (comunale, chiuso per una serie di restauri) si è passati al Rossini (privato). Il cambiamento di palcoscenico, fatto, forse, di poco conto in altre città, [redacted] un significato ben [redacted] a Imperia, ancora oggi divisa fra Porto [redacted] (dove si trova il Cavour) e Oneglia (dove [redacted] il Rossini).

In pratica è stato verificato che pochi fra gli habitués dell'82 hanno seguito l'edizione '83 del festival.

Difficile è poi «imporre» una manifestazione che si esaurisce in poche settimane in una città che non produce altro. Il pubblico va abituato e stimolato costantemente, altrimenti i risultati non potranno mai essere soddisfacenti.

Sotto questo aspetto, l'Associazione teatro-tempo e il Comune [redacted] quest'anno [redacted] mostrato particolare sensibilità e attenzione intervenendo direttamente [redacted] realizzazione di [redacted] dovrebbero [redacted] a una continuità artistica, [redacted] manifestazioni diversificate durante l'anno (a esempio rassegne di giovani interpreti), graziose cornice al festival, inteso come momento centrale delle attività culturali di Imperia.

r. l.

Le [redacted] private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 33, 66 — [redacted] 8,30 Telefilm Alberi a quel dato; 9 Telefilm Phyllis; 9,30 Telefilm Alice; 10 Telefilm Mary Tyler Moore; 10,30 Telefilm Lou Grant; 11 [illegible]; 12 Telefilm Arabesque; 12,30 Telefilm; 13 Il prezzo è giusto, gioco a quiz; [illegible]; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14,30 Film per le tv [illegible]; 16 Telefilm Bees; Five Time; 17 Record prog. prima sportivo; 19 Coppe di misura; 19,30 Telefilm Dallas; 20,25 Premiatissima, spettacolo musicale; 22,25 Telefilm; 23,25 Film Fango sulle stelle (drammatico).

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 66, 60 — Ore 8,30 Telefilm Amore in soffitta; 10 Telefilm Papà caro papà; 10,30 Film I giovani (1970 dram.); 12,15 Telefilm Quella casa nella prateria; 13,15 Novela Fiebre de fin; 14 Novela Agua Viva. Notiziario sport; 14,50 Calcio spettacolo, storia della Coppa del Mondo; 16,00 ABC sport; 16,40 Cartoni; 17,20 Cartoni Dr. Slump e Arale; 17,50 Telefilm C.H.I.P.S.; 18,50 Novela Dancin' Days; 20,30 Film Il gatto (1977 comm.); [redacted] Julia iglesias e Nio, [redacted] musicale; 23,30 Domani sul fronte XIII; 23,35 Calcio spettacolo, storia della Coppa d'Inghilterra; 0,30 Film L'intendente di sette (1976 erotico).

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Cartoni Anderson; 7,30 Cartoni Lupin [redacted]; Telefilm Victoria Hospital; 8,30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 9 Film [illegible] personale (giallo); 10,45 Il [redacted] TN 4; 17 Telefilm Agente Pepper; 13 Catch, campionati di lotta; 14 Telenovela Cuore selvaggio; 15,45 Film La storia di [redacted] monaco (psicologico religioso); 18,30 [redacted] Lupin 3; [redacted] la legge, notiziario [redacted] consumatori; [redacted] spettacolo musicale; 20,20 Film [redacted] (commedia); 22,35 Catch, campionati di lotta; 23,25 Tutto cinema; 23,30 [redacted] All'onorevole piacciono le [redacted] (commedia).

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — [redacted] Cartoni [redacted]; [redacted] TG; 12,35 Leggiamoli insieme; 13 Cont[redacted] 13,30 Asta; 16 [redacted] Vendi presentano meccato; 17,30 Telefilm Kronos; 18,30 Sogni cittadini del cinema; 18,45 Speciale sport; 19,15 Leggiamoli insieme; 19,45 Cartoni; 20,15 TG; 20,30 Telefilm Kronos; 22,30 [illegible]; 23,30 Film L'intendente di suo padre (1975 comm.).

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 66 — Ore 12 Telefilm Maya; 12,50 Cartoni Judo Boy; 13,20 Zoom TG Ponente; 13,30 Telefilm Le avventure di Lassie; 14 Telefilm Trip d'amor; 15 Film Giovani amori (drammatico Usa); 18,30 Film; 19 Bye Bye Boys. Cartoni Judo Boy; 19,30 [illegible]; 19 [illegible]; 19,30 Zoom TG Ponente; 20 Telefilm Le avventure di Lassie; 20,30 Film Juanito (commedia Spagna); 22 Telefilm Trip d'amor; 23 [illegible]; 23,05 Film Vizi privati e pubbliche virtù.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 24, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni animati Rocky; Cartoni animati L'uccellino azzurro; 9,15 [illegible]; 10 Telefilm [illegible]; 11,30 Telefilm [illegible]; 12 [illegible] Uno 1980; 12,10 Telefilm Gli eroi di Hogan; 12,40 Telefilm Vita da strega; 13 Calcio mondiali; 14 Telenovela Cara cara; 14,45 Telenovela Febbre d'amore; 15,30 Telefilm [illegible]; 16,30 Bim Bum Bam. Cartoni animati; 18 [illegible]; 18 Telefilm Dorelle & Denim; 19 Diana boy '83; 20 Cartoni animati Charlie Brown; 20,30 Film Fantasmi (commedia Italia 1975); 22,30 Sport Boxe spettacolo, Campionato europeo supermegapper; [illegible]; 23,30 Spettacolo [illegible]; 1,10 Telefilm Ironside.

SAVONA TV

[redacted] 23, 24, 38, 39, 41, 61 — [redacted] 12 Cartoni animati Heidi e Barbara; [redacted] Cartoni animati [redacted] Telefilm Famiglia Smith; 13,30 Telenovela; 15 Film Processo a porte chiuse; 17,30 Cartoni animati Heidi e Barbara; 18 Cartoni animati [illegible]; [redacted] Telefilm Taxi driver; 19,15 [redacted] musicale; 19,30 STV notizie; 19,45 Telefilm Famiglia Smith; 20,30 Film [illegible]; 22 STV notizie; 22,15 Telefilm Cow boy in Africa; 23,15 Film [illegible].

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 58, 60 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Il Santo; 13,20 Cartoni; 14,10 S.O.S. Polizia; 14,30 Telefilm David Niven show; 15,30 Film; 17 Cartoni; 17,50 Telefilm S.O.S. Polizia; 18,15 Telefilm [illegible]; 19,15 Telefilm Il Santo; 20,05 Telefilm [redacted] show; 20,30 Film; 22 Telefilm [redacted] Polizia; 22,30 Film; 24 Telefilm Il [redacted]; 0,50 Polizia di notte - Film della notte.

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 68 — Ore [redacted] Telefilm Un uomo e la città; 13,45 Telecena; 16,30 Film; [redacted] Telecena; [redacted] sportive; 20,20 [redacted] 20,30 Telefilm Un uomo e la città; 21,30 Lanterna magica.

[redacted]

UHF 30 — Ore 12 Cartoni animati La piccola Lulù; 12,25 Cartoni animati Sebillon; 12,50 Diario piemontese; 13 Documentario [illegible]; 13,25 Telefilm [illegible]; 14,20 Film Segreti (r); 16 Film [illegible]; 17,15 Cartoni animati La piccola Lulù; 17,40 Cartoni animati Sebillon; 18 Telefilm La terra d'Orlando; 18,30 Telefilm; 19 Telefilm Beverly Hillbillies; 19,25 Diario [illegible]; 19,30 Documentario [illegible]; 20 Jason & Telepa; 20,20 TSPP notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Lo scandalo della sua vita (commedia); 22,05 Telefilm [illegible]; La società; 23 Diario notte; 23,05 Abel-Jour; 23,10 Andiamo al cinema; 23,20 Film Il [illegible] - Oroscopo.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cattolite; 7,30 Cartoni; 8,30 Film La sposa nera; 10 Film La bellissima estate; 11,30 Telefilm Harry 'O; 13,30 Radiotelefilm; 13 Speciale [illegible], rubrica; 13,05 Fuoco in pista; 13,30 Il sindaco e la città, rubrica; 14,25 Gran Bazar; 16,05 Telefilm Mickey Rooney; 16,30 Telefilm Roulette; 17,30 Cartoni animati; 19,25 Telefilm Mandrax; 20,30 Telefilm Simon Templar; 21,25 Film Flores (1956 comm.); 23,10 Telefilm Mandrax; 24 Film Gli avventurieri del pianeta Terra; 1,30 Telefilm; 2,30 Film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia regioni, programma di cartoni, Gundam, King Arthur, Sally la maga; 9,05 Telefilm Doris Day show; 9,30 Telefilm Selvaggio West (western); 9,30 Telefilm Dr. Kildare, con Richard Chamberlain; 10 Film Il grande valzer; 11,45 Love American style, quadri di vita americana; 12,15 Telefilm Le api (comico-poliziesco); 13,15 Cartoni Sally la maga; 13,45 [illegible] special, vendite spettacolo all'insegna dell'imperatore; 16,15 [redacted] style, quadri di vita americana; 18,45 [redacted] Le [redacted] (comico-poliziesco); 17,45 Vivo, [redacted] tv per ragazzi di cartoni Gundam; King [redacted], Sally la maga; 18,15 TV [redacted] 19,35 Rubrica [illegible]; 20 Telefilm Batman (fantastico); 20,20 Film Jake l'esplosione; 22,15 Telefilm Tony e il professore (poliziesco); 23,10 Tutto cinema, informazione cinematografica; 23,15 Oroscopo; 23,20 Un giorno [illegible]; 1 Telefilm Lanigan.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 8 Primocanale [redacted] Primocanale; 12 La sporta, gioco a premi; 12,45 Videoshop, proposte d'acquisto; 13 Cartoni Kimba; 13,30 Vetrina d'arte e [illegible]; 16,30 [illegible] A. Benedetto-Lazio; 18 Cartoni Kimba; 16,30 Cartoni [illegible]; 18 Il giornalone; 19,30 [illegible]; 20 Telefilm La mia piccola Margie; 20,30 Film Sposa di Dracula (orrore); 22 Telefilm [illegible]; 23 Film Dio le disse Arianna la terra (western).

[redacted]NALE 7

UHF 22, 24, 25, 26, 34, 41, 46, 60 — Ore 8 Speciale Canale 7; 9,30 Telefilm L'immortale; 10,30 Film Agente segreto 373 (poliziesco); 12 Olimpiadi, spettacolo musicale; 12,30 Telefilm Green [redacted] 13 Boxe, incontri di pugilato; 14 Film I soldi e tua moglie (commedia); 15,1[redacted] Il giornalone; 16,30 Il [redacted] di [redacted] nale 7; 17,30 Telefilm WKRP in Cincinnati; 18 Telefilm Taxi; 18,30 Telefilm [illegible]; 19,30 Telefilm Angie; 20 Telefilm Il mondo di Joe; 20,30 Telefilm La Casa Bianca dalle porte di servizio; 21,30 Film Il [illegible]; 23,10 Boxe, incontri di pugilato; 0,10 Intermezzo di [illegible]; 0,15 Film Adolescente perversa (sexy); 1,35 L'ora di Venere; 1,40 [redacted] Peracchone (sexy).

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 35, 39, 45, 46, 56, 58, 62, 66 — Ore 11 Il ritorno della settimana; 11,30 Sport più; 12 Ginnastichiamo; 13 Oroscopo; 13,30 Il mercatino; 14,30 DDA Dettagli d'arte; sport e spettacolo; 19 Redazionale; 19,30 Rubrica; 19,30 VG; 20 Disolina; 21 Professione donna; 22,15 Settemondo sport; 22,30 Ciclismo Giro di Lombardia; Film L'eredità (1978 orrore).

[redacted]

[redacted] 23, 32, 37, 50, 61, 67, 63 — [redacted] 10,30 Film Stanlio e Ollio in vacanza; 17 [redacted] 12,30 Telefilm Time Tester; 13 Vetrina promozionale; 15,30 Film Le sfide di King Kong (1945 avventuroso); 17 Musicale; 19 Documentario; 18,30 Cartoni; 19 Telefilm Cash e Tandarra; 20 Telefilm [illegible]; 20,30 Video music; 21 Tutto cinema; 21,10 Club del Santo; 21,30 Asta [illegible].

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 11 Film Doppia sagra di Zorro; 12,30 Cartoni animati Space [illegible]; 13 Telefilm A [illegible]; 13,30 Miniatele a cura di Marcello Bertoggi; 15 Film Tom Tom Mangiaful; 16,30 Cartoni animati Il fantasma dello sport; 17 Telefilm La valle del diavolo; 17,30 Documentario [illegible]; 18 Telefilm N.Y.P.D.; 18,30 Telefilm Project Ufo; 19,30 Telefilm Barbary Coast; 20,15 TG 31; 20,30 Film Strada senza uscita; 22 Telefilm Le inchieste del commissario Maigret; 23 Telefilm Palcoscenico; 24 TG 31; 0,15 Film Adultera senza peccato.

[redacted] TELEVISIONI FRANCESI

[redacted]

8,30 [redacted] plus; 10 Casseque [redacted] de soir; 10,15 Vision plus; 10,30 La maison de TF 1; 12 Bonjour, bon appétit; 12,30 La séquence du spectateur; 13 Journal; 13,35 Pia de [illegible]; 14,5 Série Starsky et Hutch; 14,35 Le grand Ring Magus; 15,35 C'est super; 16 Dessins animés; 16,30 Histoires naturelles; 17 Série Blanc, bleu, rouge; 17,34 Pépin noble; 18 Trente millions d'amis; 18,30 Magazine auto-moto; 19,10 D'accord, pas d'accord; 19,15 Emission régionale; 19,40 Jeu Marianne-toi; 20 Journal; 20,35 Série Dallas; 21,25 Droit de réponse; 22,50 Etoiles et toiles, Magazine du cinéma; 23,35 Journal.

A 2

10,15 Antiope; 11,10 Journal des [redacted] et des malentendants; 11,25 Platine 45; 11,55 A [illegible]; 12,25 Automobile Grand prix d'Afrique du Sud; 12,45 Journal; 14,15 La course autour du monde; 15,15 Les jeux du stade; 17 Récré A 2; 17,50 Les carnets de l'aventure «Aventure à l'Aconcagua», deltaplane au sommet des Andes, réal.; 18,45 Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord (I.N.C.); 19,15 Emission régionale; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Variétés Champs-Elysées; 22,05 Magazine les enfants du rock. Rock Palast, le festival d'Essen; 23,20 Journal; 23,40 Rock Palast. En direct d'Essen.

FR 3

14 Entrée libre. Une émission du C.N.D.P.; 15,15 Liberté 3; 17,30 Télévision régionale; 19,50 Dessin animé, Ulysse 31; 20 Les jeux; 20,35 Série Agatha Christie; Agatha Christie; 21,25 Série Hard Sarrans; 21,35 Asperti; 22,15 Confrontations; 22,40 Musiclub, «Le Mandarin merveilleux» de Bartok, ballet en un acte.

L'iniziativa [redacted] gruppo [redacted] Mallare

Valbormida: il coro che [redacted] canzoni

MALLARE — Ci sono canzoni [redacted] origine remotissima che sarebbero [redacted] forse dimenticate se non le avesse ascoltate per caso un musicista [redacted] Benvenuto Icardi, [redacted] vecchia osteria di Mallare, [redacted] esempio «I tre uselin». «E' lo stesso motivo — racconta Icardi — che suonava cinquant'anni fa [redacted] mio vecchio zio con Giovanni Ferro, violino. La musica mi è rimasta nella testa, ma ignoravo le parole».

Un vecchio di Mallare le conosce ancora e ha contribuito a esso sapere ad una operazione da tempo in atto per salvare un patrimonio popolare. Benvenuto Icardi, [redacted] alcuni anni dirige la corale «Amici del canto», un gruppo che ogni venerdì sera si riunisce nella società operaia del piccolo paese della Valle Bormida.

[redacted] corale e quattro voci, ha riscoperto vecchi canti che il maestro ha armonizzato mantenendo però i testi originali con i termini dialettali ormai in disuso e sempre carichi di significato.

«Ho trovato la collaborazione di tutto il paese — dice Benvenuto Icardi — i più anziani ricordano molte filastrocche [redacted] ma è molto difficile convincerli a parlare. Una volta vinta la timidezza però si lasciano andare e tirano fuori tutti i loro ricordi».

La corale è nata per il [redacted] to delle nove», una tradizione di tutta la Valle Bormida e del Piemonte. L'esperimento [redacted] [illegible] tanto che si dà alle continuare. Tra i canti migliori [redacted] sono stati ritrovati il maestro ricorda una inedita Storia dei vini, la Strada del Bosco.

«Voglio lanci[redacted] un invito — dice — a tutti i valbormidesi affinché ci aiutino nel nostro lavoro. [redacted] ha voglia di cantare, [redacted] conosce vecchi canti, filastrocche, trallalleri liguri, può venire nella nostra [redacted], sarà ben accolto».

Quest'anno la corale, composta da una trentina di elementi ha fatto alcune «uscite». Si è esibita in feste popolari ed ha dimostrato di [redacted] nulla da invidiare ad altri gruppi.

g. p. c.

Un poeta [redacted] Savona

SAVONA — La commissione [redacted] giudicatrice dell'XI Concorso di poesia dialettale «Beppin da [redacted]» indetto dalla «A Campanassa» ha proclamato vincitore Ezio Castelli, che ha presentato le poesie *Grannd de pue e Pennellae senza pretese*: A Castelli è stata conferita la medaglia [redacted] e il titolo di poeta per la [redacted] vincia di Savona [redacted] il biennio [redacted].

Al [redacted] posto, premiato con medaglia d'argento, si è [redacted] Agostino Oliveri di [illegible] Ligure.

Riprenderà [redacted] trasmissione molto seguita l'altr'anno

Tajoli con le [redacted] signorinelle torna a Sanremo, in diretta tv

SANREMO — Luciano Tajoli ritorna a Sanremo dopo quasi un anno di assenza. L'intramontabile autore di *Mamma, Signorinella pallida, Buongiorno tristezza* e tanti altri motivi di successo, condurrà una trasmissione in diretta a Canale 31, la stessa emittente tv che l'ha ospitato negli anni scorsi.

«Il [redacted] spettacolo — dice Angelo Esposito, responsabile di Canale 31 — *è stato programmato il lunedì alle 21,30. Avrà una cadenza settimanale e sarà [redacted] [redacted] differita, nessuna pre-registrazione. [redacted] stato lo stesso Tajoli a chiedere la diretta, proprio per differenziarsi da tanti altri artisti dell'ultima leva che temono il confronto a tu per tu con il pubblico e si nascondono dietro al play-back».*

Il debutto è stato fissato per il 24 ottobre. Tajoli, la prossima settimana sarà a Sanremo per un sopralluogo e per definire gli ultimi dettagli tecnici dello spettacolo. Una cosa, un'anima e il titolo della trasmissione che vedrà in Tajoli l'unico mattatore: presenterà i giochi, [redacted] terrà un filo diretto con il pubblico telefonico e quello in sala.

«*Lo scorso anno* — aggiunge Esposito — *fummo costretti a respingere continuamente richieste di telespettatori che volevano assistere allo spettacolo direttamente nei nostri studi. Per riuscire ad accontentare tutti, predisponemmo un elenco delle richieste, e con una rotazione soddisfacemmo quasi tutti*».

La prima puntata prevede una gara di danza. Sono già state invitate numerose coppie di ballerini che si daranno battaglia sotto i riflettori rincorrendo le note di trent'anni di successo.

«*E' un professionista serio, preparato* — conclude Esposito —, *la sua trasmissione sarà un po' la nostra punta di diamante*».

g. p. m.

Genova, tutte le indicazioni sugli spettacoli in città

Dove andiamo stasera? E l'agenda risponde

GENOVA — Il Comune e la Provincia di Genova hanno edito *L'agenda*, una pubblicazione tascabile, che raccoglie le manifestazioni culturali, gli spettacoli, le mostre, oltre che gli indirizzi di musei e gallerie.

Il volumetto, corredato d'una piantina di Genova e d'una cartina della provincia, è agile e di rapida consultazione. Mancano però l'indice, il numero delle pagine e un sistema di ricerca delle varie voci in ordine alfabetico o per categoria. Prodotto dagli sforzi della amministrazione provinciale e del Comune, [redacted] da Mauro Fantoni, avrà aggiornamenti [redacted] sarà [redacted] gratuitamente dalle aziende di soggiorno, dai teatri, dagli alberghi, da punti commerciali eccetera.

L'iniziativa ufficiale degli enti pubblici coincide con una novità [redacted] analoga — a Genova i «vademecum» della città sono sempre mancati o da tempo se ne parlava, soprattutto negli ambienti turistici, come d'una necessità — che viene invece da privati.

Nei giorni scorsi, sempre a cadenza mensile, diretto da Massimiliano Bagnasco, e pubblicato dalla Sisg di Carlo Scalenghe, è uscito Genova per voi. Anche [redacted] fascicoletto patinato, illustrato, tascabile, più o meno distribuito negli stessi ambienti, [redacted] oltre che manifestazioni e [redacted] artistici e turi[redacted] informazioni utili per il turista, una sorta di sintesi delle «pagine gialle». [redacted] numeri di telefono [redacted], dal ristorante agli esercizi aperti nella notte, e così via.

Dalle due pubblicazioni [redacted] un'immagine di Genova più «notturna», più turistica e divertita (quindi divertente) rispetto al profilo serio che la tradizione le ha cucito, e non infondatamente, addosso.

p. l.

APPUNTAMENTI FLASH: SPETTACOLI E VARIETA'

Jorge Ben [redacted] la sua [redacted] sta viaggiando [redacted] Genova

[redacted] — La musica brasiliana, in questo periodo particolarmente di moda, sarà protagonista di uno spettacolo [redacted] prossimo, [redacted] 31, [redacted] Margherita. Si [redacted] Jorge Ben, uno [redacted] più importanti cantautori del [redacted] sudamericano. L'arti[redacted] [redacted] «A [redacted] Pre[illegible] tinho» che [redacted] agli strumenti tradizionali brasiliani (timbales, tumbas, surdo e [redacted] anche il violino, il basso, il piano, il trombone e la batteria.

Musica classica

GENOVA — Un'intensa settimana attende gli appassionati genovesi di musica classica. Lunedì sera (ore 21) la GOG ospiterà al Margherita il pianista Michele Campanella. Il concertista eseguirà pagine di Skrjabin, (Sonata op. [redacted] n. 5), Liszt (quattro brani), Wagner (*Eine Sonate für das Album von Frau M. W.*) e Wagner-Liszt (*Parafrasi da concerto sull'ouverture [redacted] «Tannhäuser»*).

Martedì, [redacted] al Margherita, nell'ambito della stagione sinfonica, si [redacted] l'or[redacted] Filarmonica di Leningrado diretta [redacted] Alexander [redacted] di pre[redacted] il Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra di Rachmaninov (solista Vladimir Krajnev) e la *Sinfonia n. 10* di Sciostakovic.

Giovedì proseguiranno a Villa Rostan, a Pegli, i concerti riservati a giovani artisti con il duo violino-clarinetto Roberto Sechi-Riccardo Crocilla. Verranno eseguite pagine di Nigun, Wieniawski, Poulenc e Saint-Saëns. Infine venerdì, per il consueto appuntamento con i sinfonici, Paolo Olmi dirigerà lavori di Mozart e Brahms [redacted] l'intervento del pianista Alexander Lonquich.

Al San Filippo

[redacted] — La stagione musicale organizzata dall'ente Decentramento culturale ospita, questa sera, al S. Filippo, il duo flauto-pianoforte Alessandro Bassi e Pinuccia Schiochi.

Con Chaplin

GENOVA — Il club [redacted] del cinema [redacted] questa sera, due film d'autore. Alle 20,15 [redacted] proiettato «Monsieur Verdoux» di Charlie Chaplin; [redacted] 22,15, invece, verrà presentato «The Blues Brothers» di John Landis.

Al Lumière

GENOVA — Proseguono fino a martedì al Cineclub Lumière, le proiezioni di Colpire al cuore (in prima visione per Genova). Il film diretto da Amelio e interpretato da Trintignant.

Jorge Ben arriverà a Genova il 22 ottobre

Il momento della verità per i due campioni del pallone elastico

Cengio, ore 14: la partitissima Rosso e Bertola per lo scudetto

Allo sferisterio Ascheri ci sarà il pubblico [illegible] grandi occasioni - Il portacolori della Spec ancora favorito per gli scommettitori - Avrà importanza anche il clima

CENGIO — I cancelli [illegible] sferisterio Ascheri di Cengio si apriranno questa mattina alle [illegible] per consentire al pubblico [illegible] l'ingresso [illegible] la partitissima Rosso - Bertola, un incontro [illegible] ha tutto il sapore della finale. L'inizio è alle 14.

Si prevede il tutto esaurito [illegible] tribune, «rinforcate» per l'occasione sono in grado di tenere quasi seimila posti a sedere. E' [illegible] grande festa del pallone elastico della Valle Bormida, che potrà essere decisa [illegible] dalle condizioni meteorologiche: il freddo può giovare a Rosso, la temperatura più mite a Bertola. Infatti con il clima rigido il pallone si indurisce. Il battitore [illegible] Cengio, giovane e potente, è di gran lunga favorito sia alla battuta che al ricacciò.

Gian Guido Solferino, la [illegible] Rosso è sicuro di vincere: «Giochiamo — ha dichiarato — senza nessun timore reverenziale nei confronti [illegible] grande campione. Abbiamo le qualità per vincere, ma non dobbiamo prendere sottogamba l'impegno». Il capitano dopo una seduta d'allenamento sulle colline di Osiglia ha chiamato a raccolta i suoi.

L'[illegible] è grande, i discorsi si accavallano, il [illegible] «Larry e Charlie», coro [illegible] tifosi [illegible] opposte fazioni, ha [illegible] da parte il [illegible] E' il momento più atteso di tutto il campionato.

[illegible] che ha dimostrato serietà e potenza può coronare il sogno che accarezza [illegible] da sei anni.

E' stato un atleta criticato, su di lui si sono sparsi fiumi di parole, molti lo davano sfavorito. Invece il presidente della Spec gli [illegible] confermato la sua illimitata fiducia ed [illegible] visto lontano. La [illegible] più azzeccata è stata forse quella di [illegible] affiancato una spalla del calibro di Gian Guido Solferino, di Terzo [illegible] provincia di Alessandria, un'altra patria del pallone elastico, figlio [illegible] Armando, campione [illegible]

Felice Bertola

Solferino verrà tenuto [illegible] controllo dal [illegible] Nada, uno tra i più anziani atleti [illegible] campionato [illegible] serie A, più volte trionfatore a fianco del suo capitano.

«Per Rosso — dice il presidente Ardenti — è arrivato finalmente il momento di dimostrare [illegible] quanto vale realmente. E' riuscito a battere tutti in campionato, questa partita è per lui l'esame di maturità. Strappare il titolo a suo maestro [illegible] è la massima aspirazione di un battitore».

Sono d'accordo anche gli scommettitori, che ieri hanno continuato a puntare [illegible] Rosso. Per Bertola le scommesse si faranno solo sul giochi[illegible] sui 13. Quasi certamente per l'occasione i carabinieri resteranno fuori dallo sferisterio, chiuderanno un occhio sugli scambi di banconote per un giro di decine di milioni. L'ultimo «blitz» era stato criticatissimo. C'era il timore che, venendo a mancare le «travi», il gioco potesse perdere il suo fascino.

Gian Paolo Cartini

PROMOZIONE [illegible] Fossese e Lavagnese, il Sestri [illegible] la fuga

Il derby infiamma il «Riboli»

Nel giorno della stracittadina fra rossoneri e bianconeri, gli uomini di Fossa sperano di aumentare il loro vantaggio a spese del Molassana - L'Audace, rivelazione del torneo, riceve il deludente Fratelli Signani - Il Pontedecimo contro la Fivizzanese confermerà il suo momento positivo? - Un Balardo sulle [illegible] Ceparana - Battaglia sul fondo

Nel giorno in cui la capolista Sestri Levante riceve il Molassana a potrebbe dare vita alla prima vera fuga del campionato, Fossese e Lavagnese si fronteggiano in un derby elettrizzante. E' la stracittadina lavagnese a polarizzare l'attenzione degli sportivi nella quarta giornata e la grande rivalità che divide le due squadre garantirà lo spettacolo.

Non dovrebbe avere troppi problemi il Bogliasco, che attende la visita del Marinella, mentre il Rico Tripoli, a Monzone, rischia grosso e un'eventuale battuta d'arresto scaverebbe i malanni del calabresi.

Un solo anticipo oggi fra Audace Camporosso e Fratelli Signani.

Sestri Levante (4) - Molassana (1) — *In testa alla classifica, a punteggio pieno, i rossoblù vogliono legittimare le ambizioni di promozione con la quarta vittoria consecutiva. Domani al «Sivori» (ore 15) arriva [illegible] di [illegible] uomini [illegible] Giorgio [illegible] sembrano in grado di centrare l'obiettivo e di prendere il [illegible] L'allenatore [illegible] sarà pure intenzionato a ribadire fiducia alla squadra che ha meritatamente battuto a Marinella di Sarzana.*

[illegible] (3) - Lavagnese (4) — *Finalmente il [illegible] il gran giorno atteso [illegible] lungo tempo: domani [illegible] «Riboli» [illegible] rossoneri e bianconeri saranno di fronte in un derby che aprirà scintille e che richiamerà sulle gradinate del [illegible] stadio lavagnese il pubblico dei tempi d'oro.*

Nella Lavagnese mancheranno gli squalificati Semeraro e Cuneaz e mister Torrisi, con ogni probabilità, confermerà Mutti e Giglio.

I rossoneri fanno un po' di pretattica e danno per incerti Costa, Ballerao e Porro, l'allenatore Pettaro, inoltre, è alle prese con il [illegible] problema [illegible] da attacco: [illegible] sarà sacrificato tra Salerno, Ciaramaschi e Balsamo?

[illegible] (3) - [illegible] (3) — *L'squipe [illegible] giunge nel più fedele rispetto della [illegible] inglese e domani al «Magnasco» [illegible] (ore 15) se alle [illegible] sembrano in grado di [illegible]*

Il «Città [illegible] Zoagli» di calcio

ZOAGLI — Domani sottoi[illegible] edizione del [illegible] «Città di Zoagli», riservato a formazioni di sei giocatori ciascuna. Le ventiquattro squadre partecipanti sono state [illegible] quattro gironi.

Questo il calendario del primo turno: [illegible] Baia contro [illegible] (ore 9,15); Boutique Vanity [illegible] Negan (ore 9,15); [illegible] Fideo contro San [illegible] (ore 10,15); I Bagnanti contro Pazzini (ore 11,15). (a. c.)

[illegible] si avrà Barango a mister Vicciguerra schiererà una squadra prudente.

Monzone (2) - Riva Trigoso (2) — *Delusione tracciata per i rivani reduci dalla penosissima sconfitta interna con il Ceparana.*

Ostino e compagni non hanno ancora assaporato l'ebbrezza della vittoria, ma non sembra questa l'occasione propizia per rompere il ghiaccio. Fra le mura amiche il Monzone è compagine temibile e domani (ore 15) per i rossoturchini farà davvero caldo.

Audace Camporosso (3) - Fratelli Signani (0) — *La squadra rivelazione affronta quella che finora ha mancato clamorosamente alle attese. Oggi al «Crondona» di Pontedecimo (ore 15) gli uomini di Valentino [illegible] cercano di conquistare il primo punto del campionato.*

Pontedecimo (4) - Fivizzanese (2) — *L'equipe di Stoppino si augura di trovare domani (ore 15) il «Crondona» in buono stato e di far valere le doti tecniche sulla pericolosa Fivizzanese. Il Pontedecimo è in momento favorevole e mira decisamente alla vittoria, mentre gli ospiti di Rossi sottoscriverebbero per il pareggio. Tutti attendono i gol di Bernardi e l'ex bomber cercherà di accontentare i suoi estimatori.*

Ceparana (4) - Balardo (2) — *L'impressione generale che il Balardo, quest'anno, dovrà fortissimamente ridimensionare le sue ambizioni.*

I biancoverdi di Baratto saranno nella tana del Ceparana domenica, ore 15) con tanta umiltà e cercheranno di portare via un pareggio. Gli spettatori di Urtis sono curiosissimi del successo ottenuto sul Riva Trigoso e il capocannoniere Rubertelli promette spettacolo.

Valdivara (2) - M[illegible]so (0) — *Il respiro arioso [illegible] fondo classifica in questo scontro fra squadre [illegible] campo «Lemmi» di La Spezia, ore 15) e il Monterosso di Motto tenterà di mettere la parola «fine» a una crisi che sta assumendo gravi proporzioni.*

Aldo Costa

Ai piloti liguri il motociclismo [illegible] riserva solo [illegible]

Muraglia tradito dal fango spunta un altro ballestrieri

«Chico» Muraglia [illegible] ri[illegible] anche se non servirà probabilmente a restituirgli il bel successo ottenuto sul campo, a Landrindod (Galles), nella [illegible] gioia [illegible] zionale di enduro, vero [illegible] pionato del mondo della specialità.

Muraglia, campione d'Europa in carica degli 80 cc e vicecampione d'Italia, era stato l'unico pilota italiano a salvarsi dall'imprevista débâcle della squadra azzurra. Con un gran finale si era imposto nella sua classe, nonostante un percorso infido e difficile [illegible] fango, pioggia e freddo hanno reso ancor più duro. Ma, dopo tanta fatica, alle 2 di notte, il pilota matuziano ha scoperto di essere stato squalificato per aver saltato un controllo orario. Muraglia, ovviamente, proclama la [illegible] buona fede: [illegible] colpa di [illegible] deviazione improvvisa sul percorso, a causa [illegible] fango, mai segnalata. Un errore che hanno fatto altre decine di concorrenti, ammesso che sia un errore.

[illegible] [illegible] assurdo c'è chi ha parlato di [illegible] e di giochi di c[illegible] parte dei tedeschi dell'Est, che hanno poi vinto (la Federazione Internazionale della specialità è in mano ai dirigenti dei Paesi orientali). [illegible] partirà il ricorso, accompagnato, però, da ben poche speranze.

Massimo Martini — A Castellaro, nell'entroterra di Taggia, nella gara [illegible] regolarità valida per il campionato regionale organizzata dal Moto Club Imperia, si è imposto, come [illegible] vincitore assoluto, Massimo Martini, del Moto Club Sanremo.

Giacchino «oro» ai Giochi di biathlon

SANREMO — Il quindicenne Davide Giacchino, [illegible] «Sanremonuoto», ha vinto a Roma [illegible] medaglia d'oro [illegible] finali dei Giochi della gioventù nel biathlon, una disciplina combinata tra nuoto (200 metri) e fondo (2000 metri di corsa campestre).

[illegible], vicecampione nazionale cadetti, ha condotto una splendida gara, vincendo in 125 junior. Questi gli altri [illegible] citori di classe: il bordigotto Loris Melighetti negli 80 cadetti, l'imperiese Varda nella 125 cadetti, l'altro imperiese Buccheri nella 250 cadetti, il [illegible] Leo Ballestrieri nella [illegible] junior (l'[illegible] una spettacolare caduta) e l'imperiese Corrado Provenzano nella 500 junior.

«Un altro Ballestrieri — Nella classe promozionale, ha esordito Ivo Ballestrieri, l'ultimo rampollo di una famiglia dove i motori sono di casa. Il papà è Amilcare, ex campione motociclista ed ex rallyman di valore mondiale; il fratello maggiore Leo è una delle punte di diamante del Moto Club Sanremo (è a Castellaro ha puntualmente vinto la 250 cc); ivo, il secondogenito, al suo debutto, non ha fallito e con la Pantic si è imposto nella sua classe. Buon sangue non mente.

Bruno Monticone

Stasera parte il campionato [illegible] D maschile di basket: tre sq[illegible] del Levante al via

Mondial e Autorighi con tante ambizioni e il Polisport vuole salvarsi divertendosi

Prende il via stasera il campionato di basket di serie D, il torneo di maggior importanza e prestigio, a livello maschile, del Levante. Le squadre portacolori della Riviera, il Mondial Rapallo, l'Autorighi Chiavari e il Polisport Lavagna, partono con ambizioni diverse. Il lavagnesi, è noto, mirano a compiere una salvezza tranquilla; per rapallesi e chiavaresi si parla [illegible] di [illegible] posti.

Del resto la sede del Mondial, rafforzatasi in questa estate, è ricca di giocatori di categoria superiore. Gli [illegible] campionato che prende il via fra poche ore sembra indicato come quello del riscatto. La squadra rapallese allenata da Stefano Della Casa e presieduta da Franco Orio, incontra stasera alle ore 21, nel parco di casa, l'Etruscos San Miniato.

«E' un esordio nel buio — afferma Franco Orio —, perché di questa [illegible] prima avversaria sappiamo ben poco; siamo comunque abbastanza tranquilli. In Coppa Liguria i ragazzi si sono comportati molto bene [illegible] il profilo [illegible] Casa inoltre ha già portato tutti gli effettivi ad un buon stato di forma. Quest'anno, dopo tre stagioni di sofferenza, dovremmo divertirci: il calendario ci riserva un inizio abbastanza facile, poi verranno quando si spera saremo carburati a dovere, gli scontri con le squadre più forti».

La novità nella squadra rapallese sono rappresentate da Enrico Paina, 22 anni, play-maker di ottimo livello, proveniente dall'Auxilium, [illegible] no e dalle ricomparse di Tiziano che ha terminato il servizio militare. Per il resto Stefano Della Casa si affida agli [illegible] giocatori, tutti molto giovani, che hanno fatto esperienza negli sfortunati campionati di C1 e C2: una panchina lunga (composta da elementi più o meno di eguale valore) che dovrebbe garantire al Mondial un cammino senza scossoni.

Anche gli Autorighi gli addetti ai lavori concedono diverse chances, sul la squadra del presidente Angelini per il [illegible] [illegible] anche ad un par sommario giudizio. Ci sono stati molti cambiamenti rispetto alla scorsa stagione: partiti due grossi calibri come Canepa e Tirribilla (che giuoca anche da allenatore) ed ora approdato al Cus Genova, la super favorita del girone) sono ritirati un nuovo allenatore, il piemontese Adriano Pratticò, e tre elementi di primo piano come Bertelà, Canilli e Galli: soprattutto quest'ultimo, che prosegue [illegible] numeri di alta scuola.

E' sfumato, invece, proprio all'ultimo momento l'ingaggio di un extracomunitario della cesta porta, cioè Pozzati, e le dolenti note sono completate dal capitano Vittorio Vaccaro, che è fuori gioco per una lussazione alla spalla, e [illegible] Giancarlo Molinaroli, militare a Sabaudia.

L'Autorighi debutta domenica pomeriggio sul Imperia contro i [illegible] e sarà un duro [illegible]

A Zoagli [illegible] sfida di [illegible] e Sarzana. «Arrivare al 36 punti della scorso anno sarebbe un risultato ottimo, le[illegible] che questo campionato si presenta ancor più difficile e che tutte le squadre si sono rafforzate. Speriamo-teremo subito domenica sera [illegible] coppi per chi leggi a Pisa in forma dello Sport Ias, una delle [illegible] al [illegible] finale». [illegible] parole [illegible] Picasso, ricconfermatissimo allenatore della Polisport Lavagnese.

Bally: finale per 2 genovesi

GENOVA — Daniele Binarri (Genova Racing Team) su Ritmo [illegible] e Marco Fedemonte (scuderia Girifone) su Fiat, si sono qualificati per la finale [illegible] campionato [illegible] prima [illegible] categoria.

Nella classifica [illegible] della zona ligure-lombarda, i due genovesi sono stati preceduti dal mi[illegible] Ferraris. (a. c.)

Pulighedda oro ai Giochi per il tennis

[illegible] — Il tennista [illegible] pugliese d'origine [illegible] [illegible] ghedda, tesserato per il Tc Pioneer Savona, si è aggiudicato i Giochi della gioventù di tennis disputati a Roma. L'altiere [illegible] trionfato ha superato in [illegible] il favorito marchigiano Rodiglio e non ha poi avuto troppe difficoltà a superare nella finalissima Venditago Montevarchi. (a. c.)

Bocce a Nervi con i campioni

GENOVA — Oggi alle 14,30 a [illegible] alle [illegible] nei campi della Bocciofila Ardita Juventus di Nervi, si disputerà una gara nazionale [illegible] bocce riservata a giocatori della categoria A (formazioni individuali).

Vi prenderanno parte oltre 60 giocatori e tra questi ve ne sono alcuni di grande [illegible] come [illegible] Lino [illegible] e Gramaglia, juniori lo spettacolo è quindi assicurato. (a. c.)

PRIMA CATEGORIA Domani la quarta giornata potrebbe favorire l'Ascom Ortomercato

Alla Samm l'esame della matricola-terribile derby trabocchetto per la Cavese a Moneglia

Con le partite della quarta giornata (tutte in programma [illegible], la classifica della Prima categoria dovrebbe finalmente sgranarsi e la situazione delinearsi con la dovuta chiarezza. Il poker [illegible] atteso da sfide [illegible] in [illegible] di [illegible] reale valore [illegible] [illegible] [illegible]. Su tutti, spicca lo scontro diretto tra la terribile matricola Robino e la superfavorita Sammargheritese, [illegible] la [illegible] è attesa dal derby-trappola [illegible] la Moneglia-se. Sulla carta il compito più [illegible] spetta all'Ascom Ortomercato, che se la vedrà con il Little [illegible] Genoa. Per quel che riguarda le altre levantine, gioca [illegible] il [illegible] mura amiche [illegible] il Camogli, mentre Fra Rocco, Cap San Salvatore e Calvarese sono [illegible] da insidiose trasferte.

Robino (3)-Sammargheri[illegible] (6) — E' [illegible] dubbio il big match [illegible] giornata. [illegible] de' Rissi» di [illegible] (ore 15) due tra le capolista misurano la [illegible] nel confronto diretto. Il neopro[illegible] Robino è lo più [illegible] di questo scorcio di campionato e vorrebbe to[illegible] la soddisfazione di infrangere l'imbattibilità del coloseo arancione. L'allenatore Bariani confermerà la squadra che ha impattato con la Cavese e non dovrebbe avere problemi [illegible] Victor Brogi, che [illegible] le sue chances alla buona [illegible] bomber Citarella.

Moneglia[illegible] (2)-Cavese (3) — L'unico derby levantino della giornata presenta molte insidie per la Cavese. Il trainer Ronconi fronteggia quella Moneglia[illegible] che ha guidato con profitto [illegible] scorsi, ma i suoi «vecchi» giocatori tenteranno di fargli lo sgambetto. Al «Becco» (ore 15) lo spettacolo è assicurato, anche [illegible] non potranno entrare in scena due protagonisti. Mister Castelletti, infatti, deve rinunciare ad Ercolani, mentre [illegible] giallobl[illegible] sembra certa [illegible] [illegible] «Toro» Oneto.

Ascom [illegible] (3)-Little Club [illegible] (2) — I genovesi [illegible] Ghilli potrebbero approfittare dei difficili impegni delle dirette avversarie per allungare il passo [illegible] vetta alla graduatoria, ma il Little Club Genoa non può nascondere i piani [illegible] Profumo e compagni. I rossoblù [illegible] herba, infatti, vengono da una sconfitta interna e la seconda battuta d'arresto consecutiva porterebbe gravi [illegible] al. L'Ascom Ortomercato [illegible] completo, [illegible] tra gli ospiti tranchera Alati [illegible] gioca al «Balardo» (ore [illegible]

Camogli (3)-Athletic [illegible] Genova (3) — Gli uomini di Gian Maria Morini [illegible] ottenere la prima vittoria [illegible] campionato, ma al campo di [illegible] (ore 15) arriva un [illegible] assetato di punti.

S. Fruttuoso (3)-Pro [illegible]

(3) — L'ambizioso [illegible] sinora [illegible] perduto colpi, ma conta di [illegible] andando a vincere sul [illegible] di San Desiderio [illegible] 10.30). La matricola S. Fruttuoso è galvanizzata dallo strepitoso successo sui Marassi e tenterà di mettere i bastoni tra le ruote ai bian[illegible] L'allenatore rocchettino [illegible] sembra intenzionato a confermare Pinero tra i pali, ma è incerta la presenza [illegible] Tedeschi. Il trainer Fossati, invece, deve rinunciare a Galeano.

Veronesi A. Doria (3)-Cap [illegible] Salvatore (3) — I bianconeri [illegible] Bruno Be[illegible] il [illegible] per ritrovarsi in carreggiata dopo un avvio incerto, ma il [illegible] genovese [illegible] le mura [illegible] [illegible] bile. Il tecnico [illegible] schierare la formazione-tipo, mentre nel Cap San Salvatore non ci sarà lo qualificato Lagomarsino. Sicuro il ritorno di Falvo e incerta la presenza di Dadone. Si gioca (ore 10,30) al «Os de' Rissi» di Molassana.

Ligorna (4)-Calvarese (2) — Trasferta molto difficile per i biancorossi di Dettori, che vanno a far visita al quotato Ligorna. I genovesi di Tanganelli non nascondono le proprie ambizioni di promozione e mirano decisamente alla vittoria, mentre l'equipe levantina spera di strappare un punticino per muovere la classifica. Nel Ligorna mancherà lo squalificato Repetto; la Calvarese dovrebbe essere al completo. Si gioca al «Ligorna A.» (ore 10,30).

Borgoratti (2)-Marassi (2) — Derby genovese tra due compagini che hanno l'obiettivo della salvezza. Il pareggio non si addice a Borgoratti e Marassi, [illegible] sinora [illegible] vinto una sola volta e perduto le altre due gare. a. b.

SECONDA CATEGORIA A Carasco il big-match del 2° turno

La «Vecchia» sogna il [illegible] senza freni la Rupinarese?

Dopo la mezza di gel [illegible] giornata inaugurale, ternano [illegible] in campo le squadre del girone B che, con la ricetta «Il gol è spettacolo», sperano di stimolare ancora l'attenzione [illegible] pubblico levantino. Tanti i motivi di interesse nel secondo turno e big match a Carasco, dove i biancoscudati [illegible] Vecchia Chiavari tenteranno un clamoroso colpaccio.

Carasco (3)-Vecchia [illegible] (1) — I padroni [illegible] casa sono reduci dalla bella vittoria ottenuta a spese del Bi Calcio e puntano al [illegible] davanti al pubblico [illegible] Mister De [illegible] vuole togliersi una grossa soddisfazione con i tradizionali rivali della «Vecchia», ma dal covo del bar Corso, Luongo e compagni fanno sapere che non sono affatto battuti in partenza. La zona predisposta dal trainer Carmelo «Vitalico» [illegible] finora [illegible] funzionato a dovere, ma i chiavaresi [illegible] no ugualmente il «bliz». Squadre al completo sul campo di Carasco (ore 10,30).

Caperanese (3)-C.N. [illegible] (3) — A Caperana (ore 10,30) i verdabili di Enrico Scotto [illegible] trovano di fronte un avversario con il dente avvelenato e domani rimediare a parecchie delusioni. Mancheranno Bazzurro, Gavino, Laffranque e Lovaggi. Mister[illegible] l'allenatore di «Cirillo» Ugolini? La C.N. Valle Storia [illegible] di no.

Rupinarese (3)-Bi Calcio (3) — I biancoverdi [illegible] Ghirotti sono i grandi favoriti del [illegible] e non dovrebbero avere eccessive difficoltà a sbarazzarsi del pur tenace Bi Calcio. Mister Guarnieri [illegible] in campo una squadra prudente, ma non sarà facile mettere il bavaglio a Bonzi e compagni. Si gioca al «Mare» di Chiavari (ore 10,30).

Fontanabona (1)-Spartak (1) — Freschi di retrocessione, i padroni di casa mirano a ritornare in Prima categoria nel breve volgere di una stagione e vogliono mettere in chiaro sin d'ora le loro [illegible] Cavaguaro manderà i suoi uomini [illegible] on, ma il pratico Spartak è in grado di compiere qualsiasi impresa. Primo[illegible] incerto al campo di Ferrada (ore 10,30).

Colombo Rans (1)-Carlo Grosso (1) — Parecchi problemi per l'équipe guarnerese, in cui saranno assenti elementi del calibro di Tor[illegible] [illegible] e Nocentini. Il Carlo Grosso po[illegible] [illegible] aspirare al successo pieno, ma il Colombo Rans spera che il fattore campo giochi a sua favore. Vincere sul terreno di San Desiderio non è mai stato facile, ma i rapallesi ci proveranno. Inizio alle 15.

Delva Marina (3)-Riese (0) — L'allenatore Canavese è convinto che i suoi ragazzi possano ripetere la stupenda partita disputata a [illegible] e che, quindi, non troveranno troppi problemi per battere la Riese. Il bomber Calimberti è in gran forma. I chiavaresi non hanno paura: mister [illegible] Bergamo è pronto a sopprendere nel pareggio. Si gioca al campo di Delva Marina (ore 15).

Pieve Ligure (3)-Avegno (3) — Scontro tra deluse al campo di Begliascor si gioca alle 9,45 ed è quindi consigliabile che i giocatori non facciano stanare le ore piccole... a. b.

ROVER, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND RO-

CRONACA DI IMPERIA ALBENGA LOANO

C'E' UN NUOVO CONCESSIONARIO LEYLAND CHE VI ASPETTA.

AUSTIN TRIUMPH ROVER LAND ROVER

Austin, Triumph, Rover, le originali. Assistenza qualificata Nuova Varcon Land Rover. Tutte Autovetture che da oggi trovate a Imperia. Permettete. Facilitazioni di pagamento. Leasing. Ricambi. Concessionario Leyland con il vostro nuovo per Imperia, Albenga, Loano. Potete contare.

NUOVA VARCON S.r.l.
Esposizione:
Via Delbecchi, 30 – Via De Marchi, 27
Tel. 0183/23388-20800
Assistenza:
Via Littardi, 10 – Tel. 0183/61739
Ricambi:
Via Delbecchi, 30 – Tel. 0183/23388
IMPERIA

LEYLAND: LE AUTONOMIE

Austin Mini
Austin Metro
Triumph Acclaim
Land Rover
Range Rover
Rover

Il programma per le elezioni amministrative

Albenga: la dc [redacted] punta sul nuovo piano agricolo

Il capolista Filippo [redacted] illustra settore per settore il progetto democristiano - Iniziative per anziani e porto

ALBENGA — *«Al [redacted] delle mani pulite non soffriamo complessi e ci sentiamo a nostro agio perché è questa la nostra tensione morale ed il modo con cui vogliamo fare politica ed amministrare. La [redacted] è impegnata in prima persona [redacted] battaglia per la questione morale diventata problema del giorno. Siamo partito di governo, ci sentiamo convinti che governare è servire e non esercitare potere. Avremo bisogno di [redacted] lori, sapremo cercarli tra quanti siano rispettosi [redacted] gioco democratico e mostreranno serenità di giudizio e reciproco rispetto».*

Così l'avvocato Filippo Basso, capolista della dc ingauna, ha inquadrato la linea politica del suo partito per le elezioni del 23 ottobre durante la presentazione dei 30 candidati con l'intervento del sottosegretario al Tesoro onorevole Manfredi.

Nell'esposizione del pro[redacted] elettorale l'avvocato Basso ha posto l'accento su alcune priorità segnalando per l'agricoltura l'elaborazione di un piano di inquadramento che preveda possibilità dell'accorpamento degli indici [redacted] terreni [redacted] in modo che ogni insediamento abitativo rurale disponga [redacted] fondi e dello spazio necessari per l'attività aziendale.

Nell'indirizzo socio-sanitario al [redacted] sostegno alle iniziative per [redacted] le [redacted] ospedaliere del comprensorio [redacted] Colombera, la [redacted] sformazione dell'istituto Trincheri per anziani in una struttura economicamente autosufficiente e un incremento delle iniziative per anziani.

Per i [redacted] turismo, [redacted] mercio e artigianato, [redacted] *«il rilancio turistico deve avvenire attraverso il recupero del passato con il piano del centro storico e la realizzazione del piano particolareggiato della zona di Scarebe con un porto ed un ponte anche verso la zona e rea[redacted]* *Una scelta che deve essere accompagnata dalla sistemazione degli insediamenti artigianali e da un adeguato sviluppo del [redacted] commerciale. Prevediamo infatti la realizzazione di un autoporto».*

Fra le strutture [redacted] i servizi urbani sono in primo piano le frazioni con ampliamento e potenziamento di cimiteri ed acquedotti.

Basso [redacted] ancora il recupero della caserma Garibaldi e [redacted] palazzo Oddo e [redacted] - [redacted] nel [redacted] patri[redacted] edilizio comunale. Per l'ambiente [redacted] il territorio [redacted] fognature, smaltimento dei rifiuti urbani [redacted] controllata comprensoriale.

La [redacted] affronta il problema della casa con la revisione dei piani per l'edilizia residenziale e pubblica anche nella zona di Leca e l'incentivazione degli insediamenti attraverso le cooperative. Contributi per [redacted] nei centri storici. [redacted] settore sportivo emerge la piscina, il potenziamento della zona di viale Olimpia ed una consulta comunale per lo sport per programmare e gestire le attività.

Il capolista de[redacted] crociato conclude commentando altri due nodi essenziali: *«Serve la massima chiarezza e fermezza nella definizione di accordi programmatici con altri partiti. E' opportuno il risanamento dell'apparato comunale reso inefficiente [redacted] giunte di [redacted]. Si deve puntare sulla valorizzazione [redacted] professionalità».*

Giuseppe Morchio

[redacted] Savona supermulte a raffica

[redacted] — Supermulte a raffica, [redacted] qualche tempo, al [redacted] degli automobilisti che [redacted] i limiti [redacted] velo[redacted].

I vigili urbani, muniti di sofisticate attrezzature sistemate nelle zone più calde, intercettano gli indisciplinati. [redacted] fioccate [redacted] decine di supermulte da [redacted] lire.

(m. nu.)

Il ministro [redacted] Partecipazioni Statali ha deciso [redacted] sospendere il piano [redacted]

Cokerie, [redacted] di nuovo in gioco

L'annuncio è stato dato ieri a Roma al comitato [redacted] difesa della Fornicoke - Trucco: «Il progetto che penalizzava gli impianti liguri sarà completamente rivisto» - Gli operai, che ieri hanno manifestato a Vado, restano scettici - Anche il senatore Urbani [redacted] gli entusiasmi: «Non bisogna ab[redacted] il livello [redacted] lotta, le difficoltà rimangono»

SAVONA — E' ufficiale. Le cokerie [redacted] Vado, per il momento, sono salve. Il piano Eni, che ne prevedeva la chiusura, è stato sospeso, su iniziativa del ministro delle Partecipazioni Statali.

Ieri mattina il sottosegretario Dello [redacted] (psi) lo [redacted] comunicato al comitato [redacted] difesa della Fornicoke, riunito a Roma. La delegazione savo[redacted] era composta dal sena[redacted] Giovanni Urbani, [redacted] presidente della Provincia Domenico Abrate, dall'assessore regionale Luciano Trucco, dai sindaci di Vado e Cairo, Piero Ricino e Osvaldo Chebello, dai segretari della Fulc. In rappresentanza [redacted] consiglio di fabbrica, dai dirigenti dell'Eni e della Italiana Coke.

La comunicazione del risultato positivo dell'incontro è stata commentata poi dall'assessore Luciano Trucco. *«Non solo il provvedimento di chiusura è stato "cassato"* — ha detto — *ma il piano sarà completamente rivisto. Cambia dunque la stessa filosofia della prima [redacted] del progetto, che andava a penalizzare le cokerie liguri».*

Vado Ligure. Sfilano gli operai della Fornicoke durante lo sciopero di ieri mattina (telefoto)

Più [redacted] l'ufficio [redacted] del ministro [redacted] ha diffuso un documento [redacted] cui venivano ribaditi le stesse [redacted] notizie per la fabbrica [redacted].

Ieri mattina gli operai erano scesi in sciopero. Sulla manifestazione, a cui hanno partecipato quasi tutti i 800 dipendenti della cokeria, gravava un'atmosfera [redacted] tensione e di incertezza per gli esiti degli incontri romani. Il consiglio di fabbrica, [redacted] piena autonomia di scendere per le vie [redacted] centro di Vado, ha scelto la linea «dura». Gli [redacted] operai sono convinti di poter uscire dal tunnel della crisi solo attraverso un impegno continuo.

Il corteo delle tute blu ha bloccato per quasi un'ora il traffico sull'Aurelia, poi si è diretto verso il Comune dove una delegazione è stata ricevuta [redacted] capogruppo del pci Giacobbe; il sindaco [redacted] era a Roma per l'incontro col ministro.

Il senatore Urbani, [redacted] termine dell'incontro, ha però «smorzato» i primi entusiasmi. Il parlamentare invita i lavoratori della Fornicoke a [redacted] abbassare il livello della lotta». «L'incontro ha costituito — [redacted] dichiarato — un *primo risultato parzialmente positivo, soprattutto di ordine procedurale. Ma le difficoltà permangono.* Ciò emerge [redacted] posizioni dell'Asap (l'organis[redacted] sindacale del settore energetico, n.d.r.) e dai dirigenti Eni *che hanno ribadito l'intenzione di voler agire in piena autonomia rispetto al ministero delle Partecipazioni Statali. La situazione si è comunque sbloccata: dobbiamo riuscire a realizzare il "polo" savonese del carbone, attraverso Fornicoke e Coklitalia».*

I dipendenti dell'azienda di [redacted] abbastanza scettici sulle prospettive future. *«Non vogliamo rischiare disillusioni* — dice il Cdf — *che a questo punto [redacted] come una beffa nei nostri confronti. La fiducia nei politici [redacted] in alcuni [redacted] è già stata messa a dura prova [redacted] mesi scorsi. Ora, scongiurato il pericolo di [redacted] chiusura in tempi brevi, punteremo [redacted] revisione [redacted] piano Eni».*

Dello [redacted] ha [redacted] che questa volta [redacted] ridiscusso [redacted] pregiudizi». *«Finalmente [redacted]* — commenta [redacted] operaio — *che non parla veneto».* [redacted] situazione della [redacted] sempre preoccupante: oltre 80 mila tonnellate di carbone invenduto si sono accumulate nei magazzini. E' un sintomo di crisi, che potrebbe preludere ad un ridimensionamento delle attività produttive.

Massimo Numa

Crisi a Savona

Il pri [redacted] elezioni

Ancora incerto il panorama politico

SAVONA — Il panorama politico del Savonese si fa sempre più complesso dopo le prese di posizione del partito socialista che ha fatto dimettere i suoi rappresentanti dalle giunte della Provincia e del Comune del capoluogo.

L'ultima dimissione, in ordine di tempo, è quella dell'assessore provinciale Franco Carega che negli ultimi tempi faceva le funzioni del vicepresidente della giunta [redacted] Franco Sangalli arrestato il 14 luglio scorso con l'accusa di partecipazione [redacted] associazione per delinquere di tipo mafioso.

In casa repubblicana viene riproposto il documento del 14 settembre scorso quando [redacted] no state chieste [redacted] di [redacted] inquisiti [redacted] ri[redacted] e del consiglio [redacted] dell'Iacp.

Ieri il partito [redacted] ha riconfermato che il presidente dell'Iacp, Marcello Borghi, e il presidente della Camera di commercio Paolo [redacted] devono affrettarsi a comunicare dalle rispettive [redacted] in cui [redacted] rinchiusi [redacted] loro rinuncia ufficiale alla carica che hanno ricoperto. *«In caso contrario* — [redacted] i repubblicani — *dovremo ricorrere [redacted] giudizio [redacted]».*

Per quanto riguarda il [redacted] di Finale sembra sia stato raggiunto un [redacted] per un monocolore democristiano con l'appoggio esterno dei socialisti. Il [redacted] Lorenzo Bottino, anche lui [redacted] per la [redacted] Tearde, potrebbe [redacted] l'avvocato Piero Acqua [redacted].

I radicali [redacted] loro oggi pomeriggio [redacted] di una manifestazione per la giornata mondiale contro la Fame nel mondo organizzata [redacted] Fao intervisteranno i savonesi per chiedere un parere sull'eventualità delle elezioni [redacted] icipale.

Per i democristiani il segretario provinciale Franco Accardino ha riunito per lunedì alle ore 21 il comitato provinciale per un esame della questione politica dopo le dimissioni dei socialisti.

g. p. c.

I carabinieri li hanno colti mentre compivano un altro furto

[redacted]

[redacted] — Da tempo [redacted] diventati l'incubo di automobilisti e proprietari, saccheggiati dai continui furti. L'altra se[redacted] Giuseppe Sampognaro, 20 anni, residente a Loano, e Giuseppe [redacted] 20 anni, residente a Borghetto Santo Spirito, sono stati colti con le mani nel sacco.

[redacted] Pietra Ligure li hanno [redacted] presi mentre [redacted] derubando l'ennesima auto. Con loro [redacted] il frutto dei furti di tutta la notte.

I due sono stati denunciati per furto aggravato e continuato, e sono stati trasferiti, rispettivamente, nelle carceri di La Spezia e Chiavari.

a. d.

Infermiera a giudizio

SAVONA — Un'infermiera del padiglione «Nocolo» del San Paolo, dove sono ricoverati [redacted] anziani, [redacted] Schiappapietra, 48 anni, Savona, via [redacted], è [redacted] rinviata a giudizio per abuso di [redacted] di correzione.

Secondo un esposto, firmato da due medici, Giovan [redacted] Ghiglianza e Giuseppe Foti, avrebbe «maltrattato» [redacted] paziente, Angela Berta, e [redacted] provocato lesioni aggravate ai danni di un'altra ospite del padiglione, Stella Zadick, di 87 anni.

(g. p. c.)

La piscina di Savona

SAVONA — Sono ripartiti nei giorni scorsi i lavori per la costruzione della piscina olimpica [redacted] piazzale ex Servettaz, al prolungamento a mare.

L'opera, che era stata interrotta all'inizio della scorsa estate [redacted] questione [redacted] finanziamenti, ha potuto riprendere il suo iter.

(m. nu.)

Lo rivela il sindacato a protesta: «E' troppo»

[redacted] il [redacted] costerà di più [redacted] medi del 41 per cento

SAVONA — A partire dalla consegna [redacted] prossima bolletta il [redacted] gas erogato dall'Italgas [redacted] Savona risulterà maggiorato mediamente di circa il 41 [redacted] rispetto al passato.

Lo sostengono i rappresen[redacted] Fnle-Cgil, il sindacato [redacted] lavoratori dell'energia, in un documento che è [redacted] distribuito ieri mattina.

«Gli aumenti — dice Roberto Ferrari, un rappresentante [redacted] sindacato — *non riguardano soltanto Italgas e il costo del prodotto, ma riguardano anche le quote fisse, il nolo dei contatori, le nuove installazioni».*

Il [redacted] è giunto ad [redacted]: se da una parte, per [redacted] di attenuare l'inflazione, [redacted] fissa un tetto del [redacted] per cento riferito agli aumenti salariali e alle pensioni, non [redacted] capisce perché si la[redacted] funzionare meccanismi [redacted] recuperare [redacted] attraverso l'adeguamento delle tariffe i [redacted] aumenti del prodotto e di produzione, ma [redacted] nei fatti permettono [redacted] aziende erogatrici del [redacted] ulteriori margini di guadagno.

«Sappiamo benissimo — sostiene Ferrari — *che il Comitato provinciale prezzi non ha la facoltà di modificare l'eventuale meccanismo di adeguamento, ma abbiamo l'impressione che questo Comitato stia [redacted] sempre più alla legalizzazione [redacted] aumenti delle tariffe. [redacted] questo passo pensiamo che la tanto decantata metanizzazione della [redacted] di Sa[redacted] il cui completamento è previsto per il 1986, si trasformerà inevitabilmente in una [redacted] rimpianta per gli utenti».*

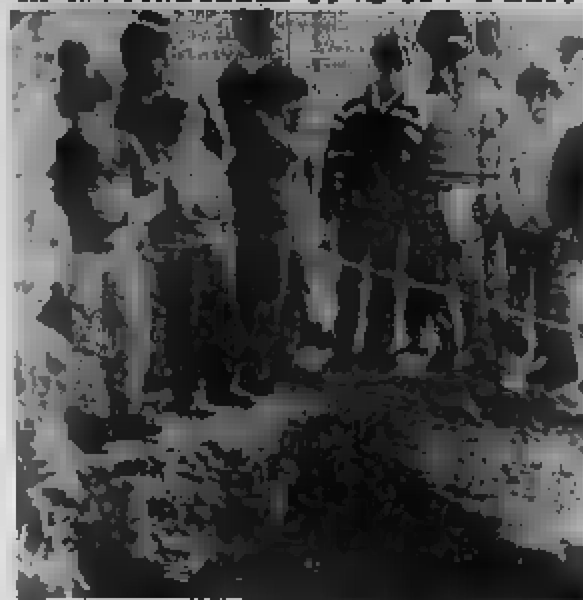
Il sindacato, che è stato uno [redacted] promotori della metanizzazione, pur non rinnegando la sua linea prende le distanze dalle responsabilità *«che non ci competono».*

L'aumento delle tariffe è inevitabile, ma il 41 per cento in più è giudicato decisamente eccessivo.

g. p. c.

Scoperta archeologica sul Priamar

Bizantini a Savona


Savona. Una scolaresca visita la tomba sul Priamar (telefoto)

SAVONA — La fortezza del [redacted] potrebbe nascondere una necropoli bizantina, risalente al VI secolo [redacted] Cristo. La scoperta di due tombe, avvenuta in modo casuale, ha consentito agli archeologi di portare alla luce reperti [redacted] interessanti [redacted] frammenti di ceramiche, iscrizioni, resti ossei ora [redacted] degli esperti. Altri sepolcri potrebbero nascondersi sotto il porticale della grande piazza nel [redacted] del Priamar.

Scoraggiante esito dell'incontro [redacted] parlamentari e amministratori a Savona

[redacted] sa dove trovare [redacted] per superare la [redacted] del S. Paolo

SAVONA — Per superare la crisi del San Paolo ci vogliono 7 miliardi e 800 milioni. [redacted] le casse [redacted] Regione e [redacted] Fondo Nazionale Investimenti sono ermeticamente chiuse. E' [redacted] è [redacted] dall'incontro [redacted] il sindaco Scardaoni, i capigruppo dei partiti, i consiglieri regionali Armando Magliotto e Piero Morachioli comunisti, e i parlamentari savonesi Aldo Pastore (pci) e Giancarlo Ruffino (dc).

E' stato proprio quest'ultimo il primo ad uscire dalla sala consiliare. *«Il momento decisivo* — ha [redacted] il [redacted] — *è rinviato a martedì, in Regione. In quell'occasione ci sarà un incontro tra una delegazione [redacted] e l'assessore Josi, che tenterà proprio su [redacted] trovare i finanziamenti [redacted] al trasferimento dei reparti del S. [redacted] a Valloria».*

Il vecchio S. Paolo [redacted] tiene definitivamente al passato. Tutti ieri mattina (compreso il presidente facente funzione [redacted] Usl Renato Saccone), [redacted] hanno parlato [redacted] se [redacted] già stato abbat[redacted]. Purtroppo questo atteggiamento [redacted] ancora con una realtà ben diversa. I politici [redacted] più a che [redacted] votarsi. [redacted] amministratori dell'Ottocento, per costruire l'ospedale, si rivolsero [redacted] ricchi [redacted] città; gli crearono persino delle [redacted] marmoree ancora visibili nell'ospedale. Quelli di oggi [redacted] no invece gettato decine [redacted] miliardi nel pozzo senza [redacted] de di Valloria, il cui [redacted] iniziale risale addirittura [redacted] 1968. I «benefattori» nel frattempo, sono scomparsi.

«Noi crediamo — dice, un po' scettico, il consigliere del pci [redacted] — *che tra gli spiccioli del bilancio regionale ci siano i soldi per mettere in funzione almeno parte del nuovo complesso. Intanto i finanziamenti potrebbero essere [redacted] in due tronconi. Con [redacted] po' di buona [redacted] soluzione si potrebbe trovare».*

E' invece inutile, [redacted] gli esperti, rivolgersi [redacted] Fondo nazionale di investimenti. La Regione ha chiesto 500 miliardi per la Liguria. [redacted] dividere tra porto, forestazione, e [redacted] lizia ospedaliera. Ma le speranze di esito positivo della richiesta sono ridotte al minimi termini.

E allora? *«Martedì, forse, sapremo qualcosa [redacted] più [redacted] cio,* — conclude [redacted] — dopo l'incontro in Regione». *«Faremo periziare da [redacted] commissione tecnica il complesso [redacted] Merello di Bergeggi e il fabbricato del S. Paolo* — aggiunge Saccone — *Poi seguiremo la legge regionale per ottenere i finanziamenti».*

Bianiano Umberto [redacted] incontrerà con i quattordici sindaci del comprensorio, per cercare [redacted] trovare [redacted] soluzione locale al problema. [redacted] una «colletta». [redacted] i Comuni in [redacted] opera la "[redacted]" [redacted] quasi un'utopia: *«Le amministrazioni non hanno nemmeno i soldi per coprire le spese di gestione* — dicono i politici intervenuti all'incontro di ieri — *figurarsi se possono stornare [redacted] bilancio centinaia di milioni per il S. Paolo».*

m. nu.

Scattato a Spotorno il piano del territorio

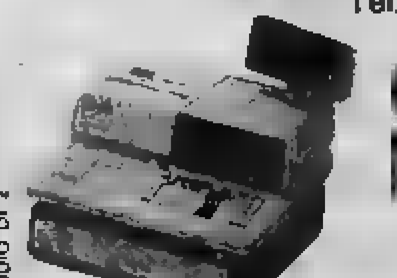
SPOTORNO — E' scattato a Spotorno il piano per la so[redacted] problemi del territorio, [redacted] in funzione turistica.

Dopo aver approvato il progetto politico-programmatico, il Consiglio ha dato il via ai primi interventi. I primi due [redacted] relativi all'asfaltatura della Via Aurelia (previsti 105 milioni) e del completa[redacted] della meccanizzazione dei servizi.

Infine, l'amministrazione [redacted] approvato anche [redacted] cessione delle aree alle [redacted] perative relative [redacted] quarto lotto della zona 167.

(a.d.)

briano s.n.c.
C.so Tardy e Benech 20 r Savona
Tel. (019) 802.479 - 804.791


SWEDA
Registratori di cassa
[redacted]
I MISURATORI FISCALI OMOLOGATI
STUDIO DI 2

Savona: le aule sgomberate per agevolare le riparazioni

[redacted] al «Boselli» [redacted]

SAVONA — Dopo i [redacted] del S. Paolo, tocca alla scuola dei ragionieri «Paolo Boselli» di via Don Bosco? Una pioggia di calcinacci si è abbattuta sugli [redacted] nei giorni scorsi. Trecento ragazzi sono stati mandati a casa, mentre tecnici e operai controllano lo stato delle strutture.

Il preside, dottor Giacomo Berrino, minimizza: *«Niente di grave* — esordisce —, *non si sono verificati crolli ad altri fenomeni allarmanti; solo la parte superficiale dell'intonacatura ha denunciato qualche problema. E così, soprattutto per prevenzione, ci siamo decisi a far controllare minuziosamente muri e soffitti. Alcuni sono vecchi e da anni senza cure. Le lezioni non sono state sospese perché c'era pericolo, ma per consentire agli operai di montare i ponteggi necessari nelle varie aule».*

Più preoccupati studenti e genitori: *«Sono caduti grossi frammenti* — dicono — *e da tempo [redacted] della scuola lascia a desiderare».*

Anche al «Geometri» di via [redacted] si era verificato un caso analogo. L'edificio, sovraccarico, è stato parzialmente sgomberato l'anno [redacted]. Per l'83-84 è stata [redacted] una soluzione di ripiego; alcune classi hanno trovato sistemazione all'istituto tecnico industriale «Ferraris» di via La Rocca.

«Ora c'è il rischio che tutto ciò possa ripetersi [redacted] «Paolo Boselli». Se i tecnici [redacted] no danni più gravi del previsto, c'è la possibilità di un altro esodo. Per il momento la situazione non è allarmante. I trecento studenti in «vacanza forzata» potrebbero rientrare a scuola già nei prossimi giorni, una volta completati i controlli.

m. nu.

Il mistero sui cartellini del S. Paolo

SAVONA — Il control[redacted] carabinieri [redacted] squadra di polizia giudiziaria sui cartellini dei dipendenti del S. P[redacted] è [redacted] avvolto dal mistero.

Lo stesso Renato Saccone, che regge [redacted] del comitato di gestione della VII Usl, è all'oscuro [redacted] motivi [redacted] spinto gli inquirenti a controllare nome per nome [redacted] impiegati e personale paramedico.

«Non sono tenuti — dice Saccone — *ad informarci sui "perché" della visita. Certo, tutto ciò è molto strano».*

(m. nu.)

Quindici famiglie replicano [redacted] affermazioni [redacted]

Per il [redacted] a Leca d'Albenga le polemiche sono [redacted] accese

ALBENGA — I presunti inquinamenti atmosferici e rumori molesti [redacted] da quindici famiglie albenganesi residenti presso Leca, in località Cantone, ed attribuiti allo stabilimento [redacted] Testa ed all'impresa [redacted] bitumazioni Damonte, sono al centro di una nuova fase di accesa polemica.

Le famiglie interessate, che hanno già inviato esposti al magistrato, al Comune e all'Unità sanitaria, contestano le risposte ottenute dagli organi competenti tramite il nostro giornale, che si era interessato del caso nei giorni scorsi. Il dottor Franco Vairo, responsabile del settore di igiene pubblica dell'Unità sanitaria, aveva sostanzialmente ridimensionato il problema affermando che i controlli sui rumori avvengono costantemente senza che si sia rivelato qualcosa di anormale.

[redacted] dell'igiene pubblica [redacted] vano per altro segnalato il caso al gabinetto provinciale di igiene, cui compete il controllo su polveri e fumi. E' invece di competenza comunale la sorveglianza sul rumori provocati presumibilmente da macchinari che si mettono in moto di buon mattino, senza rispettare gli orari di lavoro e la pausa meridiana.

«Gli impianti — ribattono gli abitanti di regione Cantone — *distano appena dieci metri dalle [redacted] case e quando le costruimmo avevamo di fronte dei frutteti. Riteniamo che questi impianti non siano stati rinnovati come si va dicendo, i fumi che escono dal [redacted] e dai [redacted] ciatori non si eliminano, la polvere è [redacted] visibile [redacted] serre agricole e [redacted] raccolti nelle campagne».*

Proseguono inoltre: *«Nessun controllo sia per i rumori che per le continue vibrazioni è stato fatto dall'interno delle [redacted] case, per accertare quanto disturbo arrechi il lavoro che inizia alle 6 del mattino ed alle 13,30 pomeridiane. Siamo convinti che le autorità competenti non s'interessano a sufficienza della questione, ma noi siamo decisi ad andare sino in fondo».*

g. m.

Ricostruzione [redacted] Albi[redacted]

ALBISSOLA M. — Il Comune ha predisposto un piano per la ricostruzione del centro storico; il primo passo sarà il rifacimento dell'illuminazione dei vicoli. Non saranno più utilizzate le lampade aeree, ma quelle a muro, in armonia con il contesto «antico» delle vie.

(m. nu.)

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [redacted] rivolgetevi a

PK [redacted] di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.98.65
Via Roma 80 - Tel. 65.36.44
Via Marenco 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - [redacted] (0165) 40.851
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massaia d'Arezzo 28 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via delle Repubbliche 29 - Tel. (015) 35.57.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 50.632
[redacted] 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Fed. 48 - Tel. (0161) 90.436 - 92.007 - 83.464

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA [redacted] Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) [redacted] - 58.56.33
[redacted] Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
[redacted] 18038 Via Escoffier 47 - Tel. (0184) 88.46.66
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 36.84.90

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 5 - Tel. (0173) 36.717
CASALE MONF. 15033 Via Carlo d'Aragona 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60.054
[redacted] (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.276

publikompass spa

Il ministro dell'Interno può annullare l'operazione

Sì del Coreco per Merlo adesso Scalfaro deciderà

SANREMO — La «fit» dell'ingegner Michele Merlo ha superato senza danni anche l'esame del Coreco di Imperia, che ha approvato la delibera, con cui il 4 ottobre [illegible] il Consiglio comunale aveva ratificato la decisione della giunta.

Sul cammino del casinò, per Merlo i suoi amici non resta che il ministro dell'Interno Scalfaro. Tocca a lui decidere se convalidare l'appalto e tutte le decisioni successive, o se, al contrario, annullare l'intera procedura e ricominciare daccapo.

Il ministro dell'Interno potrebbe anche ordinare un nuovo appalto. Un primo [illegible] di questa [illegible] disponibilità verso l'attuale situazione, provie[illegible] da un'intervista di Scalfaro, apparsa nei giorni scorsi, nella quale il ministro ha affermato [illegible] il casinò starebbe tentando [illegible] casino. [illegible] riferimento, però, [illegible] un casinò in particolare, e tantomeno a Sanremo.

Le dichiarazioni di Scalfaro sono state sopposate, ogni parola è stata analizzata a fondo, per tentare [illegible] decifrare qualche possibile significato nascosto. «Siamo fiduciosi — affermano a Palazzo Bellevue — *il ministro firmerà al più presto*».

Sul fronte del casinò, vi è da registrare una prima sconfitta ufficiale [illegible] Coreco, che è stato condannato a pagare la parcella di uno dei quattro professionisti estensori del capitolato d'appalto, il dottor Giorgio Oldoini, commercialista, di Genova. La parcella di [illegible] milioni, più Iva, era stata [illegible] assieme a quelle di identico ammontare degli avvocati Natale [illegible] Francini, Franco Selerio e [illegible] Ciocchio, dopo la [illegible] approvazione da parte [illegible] Coreco.

In questi giorni, Oldoini ha ingiunto [illegible] Comune di [illegible] il pendenza, facendo notare che, in base alle tabelle dell'Ordine professionale, avrebbe potuto chiedere un compenso variante dallo 0,50 al 2 per cento dell'ammontare dell'operazione, cioè da 80 a 340 milioni.

Il presidente del Tribunale, Viale, ha accolto l'istanza, ed ha ingiunto al Comune di [illegible] la pendenza, con l'aggiunta [illegible] la rivalutazione: [illegible] più [illegible] milioni, [illegible] Iva. Anche [illegible] altri tre professionisti chiederanno l'intervento di Viale.

Gian Piero Merviti

Cap d'Antibes rubati quadri per 2 miliardi

CAP D'ANTIBES — Un furto è stato compiuto nella villa dell'industriale tedesco Norbert Kolb, attualmente [illegible] bottino, anche due quadri di Renoir e Braoqel, il valore stima i 2 miliardi.

Si tratta di un furto su commissione. I ladri hanno asportato anche altre tele di minor pregio. (l. m.)

In pretura a Sanremo il caso delle «promozioni facili»

Una multa [illegible] Ligato ancora sotto processo

Cavalli, Pippione e Tavanti pagheranno 750 [illegible] lire a [illegible] grazie alla [illegible] legge sulla depenalizzazione dei reati minori - Il quarto imputato ha un precedente

SANREMO — Si è concluso prima di cominciare, per tre dei quattro consiglieri comunali imputati, il processo sul caso delle «promozioni facili» a Palazzo Bellevue e in particolare sull'avanzamento di livello, ritenuto illegale dall'accusa, di una dipendente, Francesca Selrica.

L'assessore agli Affari speciali Gianfranco Cavalli (psi) e i delegati [illegible] Sport Paolo Pippione e [illegible] Tavanti (entrambi democristiani) dovranno soltanto pagare una [illegible] di 750 mila [illegible] a testa, che estingue il reato. Il pretore, Vittorio Spirito, ha infatti [illegible] la richiesta avanzata dagli stessi difensori in apertura d'udienza, disponendo quindi il «non doversi procedere» nei confronti degli imputati e non entrando, in altre parole, nel merito dei fatti.

Prosegue invece il [illegible] caso, almeno per ora, il procedimento contro l'assessore [illegible] Patrimonio Enzo Ligato (psdi), rinviato al 12 gennaio 1984.

Sanremo, Pippione, Cavalli e Tavanti davanti ai giudici

Il processo si è aperto alle [illegible], e per Tavanti, Pippione e Cavalli è [illegible] pochi minuti [illegible] avvocati Ettino Lombardi, Roberto e Alessandro Moroni, Giusy Al[illegible] e Natale De Francisi hanno presentato subito la richiesta al magistrato di applicare l'articolo 77 [illegible] speciale 689 del novembre 1981, sulla depenalizzazione dei reati minori. Una [illegible]tiva [illegible] prevede appunto per gli imputati il pagamento [illegible] sanzione pecuniaria [illegible] situtiva di una eventuale condanna.

«Sentito il parere favorevole *del pubblico ministero* — [illegible] detto il pretore — *ammetto* [illegible] al beneficio [illegible] colo e concedo a tutti le attenuanti generiche, determino [illegible] 750 [illegible] lire la pena pecuniaria [illegible] sostituzione di un mese di reclusione. Dichiaro quindi il non doversi procedere [illegible] confronti [illegible] imputati».

«Una decisione — ha tenuto a sottolineare l'avvocato Leonbardi — *che non comporta per gli attuali amministratori* [illegible] *conseguenze*: [illegible] terrà che [illegible] condannati al pagamento delle spese processuali, e [illegible] consenta di eliminare il dibattimento».

Paolo Pippione [illegible] precisato, fuori, i suoi due colleghi, che «non avrebbe fatto ricorso a questa richiesta [illegible] implicato [illegible] responsabilità».

Enzo Ligato, invece, non ha potuto beneficiare di questo «accomodamento» (almeno per ora) perché ha un [illegible] dente penale: una condanna per «omicidio colposo» risalente [illegible] quando rimase coinvolto in un incidente stradale.

L'assessore [illegible] respinto ogni [illegible] e ha negato [illegible] aver pronunciato in [illegible] riunione della commissione per l'articolo 3 (l'organismo che appunto doveva esaminare la [illegible] promozione dei dipendenti) la frase incriminata («*Dopate promuoverni la Selrica perché io nel 1975 vi ho salvato l'amministrazione*») che avrebbe rivolto al presidente Massimo Tavanti.

Per contro, il consigliere Luigi Ivaldi, psi (anch'egli membro dell'organismo), ha ribadito le sue accuse, sottolineando di aver sentito bene la frase, perché «*era tra Ligato e Tavanti*».

Altri consiglieri comunali (Piero Parisi e Filiberto Viani di «Nuova Sanremo», [illegible] Covini del pli, Mauro Benenti del pci) hanno confermato che quella [illegible] [illegible] le aveva [illegible] pronunciate in una seduta a porte chiuse [illegible] Consiglio comunale. Il 9 novembre [illegible] e che non era stato smentito da Tavanti.

[illegible]

Approvato il piano in Consiglio

Ospedaletti, decolla il progetto edilizio

Saranno costruiti 24 alloggi - Discussione molto accesa: astenuti due consiglieri di maggioranza

OSPEDALETTI — Edilizia in primo piano l'altra sera in Consiglio comunale a Ospedaletti: sono stati approvati il piano di zona BO 1 primo, che prevede la costruzione di 24 alloggi (edilizia convenzionata) in un'area fra il cimitero e il circuito e una lottizzazione sulla strada che sale verso Coldirodi.

Sui progetti c'è stata una vivace discussione: sono passati con l'astensione di due consiglieri di maggioranza e con il voto contrario dell'opposizione democristiana, che ha parlato di «colata di cemento».

Il piano BO 1 costerà complessivamente quasi 3 miliardi. I 24 appartamenti, divisi in quattro palazzine a due, tre e quattro piani, misureranno tra i 75 e i 90 metri quadrati l'uno e costeranno un milione e 70 mila lire a mq in base alla convenzione stipulata tra il Comune e l'impresa alla quale sono stati affidati i lavori, la «*Fratelli Negro*» di Arma di Taggia, che ha vinto la gara indetta dalla Regione.

Genova contribuirà con un mutuo agevolato di 800 milioni. I cittadini di Ospedaletti avranno un diritto di prelazione sull'acquisto degli alloggi per un periodo di sei mesi. «Ora *attendiamo il definitivo benestare della Regione* — spiega il sindaco, Riccardo Bracco — *poi potranno cominciare i lavori, che dureranno al massimo 24-30 mesi. Con questo intervento completiamo il programma di edilizia pubblica nel nostro territorio*».

Due consiglieri di maggioranza, Calvini e Gallo, si sono astenuti esprimendo alcune perplessità su questa iniziativa. «Siamo intervenuti — aggiunge Bracco — *perché riteniamo che la contropartita in opere* [illegible] *e gradi sono stati per lo sviluppo di Ospedaletti*».

L'altro intervento [illegible] approvato riguarda una lottizzazione in località «*Le terrazze*» sulla strada che porta a Coldirodi. Prevede la costruzione di edifici residenziali per 12 mila metri cubi in cambio il Comune riceverà un'area di 3 mila metri quadrati in zona «Capo Sardella». c. s.

Il merito principale va [illegible] squadre di volontari [illegible] hanno vigilato attentamente

Sanremo risparmiata dagli incendi ma i mezzi antifuoco sono pochi

[illegible] — I [illegible] dell'entroterra [illegible] Sanremo, Ospedaletti [illegible] Arma di Taggia, la [illegible] sono [illegible] risparmiati [illegible] fuoco.

«*Per la prima volta in tanti anni* — [illegible] dei vigili [illegible] fuoco di [illegible] Mansaglia — *abbiamo avuto estate tranquilla*».

Nel 1982 in [illegible] e [illegible] ro [illegible] punti di fuoco nell'intero anno stati poco più di ottocento: [illegible] in meno. «*Sono mancati gli incendi nella nostra zona* — ripete Aldo Biancheri, presidente del Consorzio per le deleghe in agricoltura — *il merito è stato delle squadre di volontari che per tutta l'estate hanno vigilato sui boschi, e dei mezzi antincendio in dotazione al consorzio*».

Sono tre le squadre che operano nella zona di Sanremo, Ospedaletti e Arma di Ta[illegible]: in tutto una cinquantina di uomini, a disposizione notte e giorno, 24 ore su ventiquattro. Sono sempre scattati alle prime avvisaglie del fuoco. Grazie alle due autobotti «fuoristrada» con quattro ruote motrici, in grado di trasportare complessivamente fino a diecimila litri d'acqua e di speciale liquido ritardante, e alle due campagnole, hanno potuto raggiungere i luoghi più impervi dell'entroterra, intervenendo direttamente all'origine dell'incendio.

«*Siamo arrivati dove i mezzi del fuoco, più grossi ed ingombranti nostri* — aggiunge Baggioli — *non potevano arrivare, ed abbiamo contribuito, con la nostra opera completamente gratuita, alla salvaguardia del patrimonio boschivo. Una ricchezza naturale già messa a dura prova dagli incendi degli anni passati*».

Per l'acquisto dei quattro «fuoristrada», il consorzio ha speso tanti milioni. «*Un'inezia* — afferma un capo squadra [illegible] volontari di Sanremo — *se si considera che nella sola estate del [illegible] il fuoco ha [illegible] [illegible] di vegetazione del Monte Nero, provocando danni per miliardi*».

Nel corso dell'estate, le squadre anti-incendio hanno anche provveduto alla pulizia di alcune [illegible] boschive invase dalle erbacce appassite, facile esca per le fiamme.

L'estate scorsa il Consorzio [illegible] anche effettuato una serie di interventi contro il «fitoftora», il terribile ragnetto rosso che ha [illegible] distrutto centinaia di ettari di bosco in Francia e che ora si sta avvicinando al nostro entroterra [illegible] velocità di circa 40 [illegible]. E. p. m.

Imperia: scontro frontale grave ragazzo di 17 anni

IMPERIA — Dram[illegible]co [illegible], ieri pomeriggio, in [illegible] [illegible] a Imperia, all'altezza delle Poste: un'auto A 112 s'è scontrata frontalmente con una moto, condotta [illegible] Roberto Gavi, 17 anni, via Spontone 10.

Il giovane, nel terribile urto ha riportato gravissime ferite [illegible] è stato ricoverato con prognosi [illegible] all'ospedale San Martino di Genova. [illegible] luogo dell'incidente, lungo la veloce arteria di scorrimento che collega Oneglia a Porto Maurizio, sono accorse pattuglie di vigili urbani, carabinieri del nucleo radiomobile; e [illegible].

Per chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, il Comando vigili di Imperia ha aperto un'inchiesta. In [illegible] una prima ricostruzione, pare [illegible] vettura, condotta [illegible] Giuseppe Albertini, 21 anni, piazza da Amicis 21, diretta da Oneglia verso Porto, abbia invaso la carreggiata opposta durante una manovra di sorpasso. Lo scontro, violentissimo, è stato inevitabile. f. d.

Rischiano [illegible] subire un nuovo rinvio gli aiuti della Cee

La protesta [illegible] 8 mila olivicoltori

I finanziamenti congelati fino al 23 ottobre - Ma si dice che possano slittare a dicembre
La Coldiretti sta preparando i pullman per la manifestazione del [illegible] a Roma - Polemiche

IMPERIA — Sono circa [illegible] in provincia di Imperia, gli olivicoltori che rischiano di subire un nuovo rinvio nei pagamenti integrativi della Cee: gli anticipi sugli aiuti alla produzione [illegible] olio di oliva [illegible] congelati fino [illegible] ottobre, ma non è escluso un ulteriore rinvio nei pagamenti, fino al prossimo dicembre.

La situazione, dopo l'inaspettata comunicazione, è ancora molto confusa. «*Bloccando gli anticipi fino al 31 dicembre* [illegible] *rigirerebbe quasi un miliardo*» sostengono gli esperti della Cee, ma su questa [illegible] non tutti sono d'accordo.

Intanto, [illegible] e martedì, a [illegible] Kirchberg, a Lussemburgo, si riuniranno tutti i ministri dell'Agricoltura per fare il punto della situazione.

«*Per il momento non c'è niente* [illegible] *definitivo* — ha spiegato [illegible] il direttore [illegible] Coldiretti di Imperia dr. Ugo Romagnone — *è chiaro però che le preoccupazioni* [illegible]. *Gli olivicoltori di Imperia ri*[illegible] *subire una* [illegible] *beffa*». «*In* [illegible] *provincia* — ha aggiunto [illegible] — *le domande in attesa di risposta sono circa 8 mila. Si* [illegible] *basate su cifre reali, questo dato è confermato dai confronti con le annate precedenti. Le differenze sono trascurabili, le quantità denunciate non sono gonfiate artificialmente, come purtroppo accade in altre parti d'Italia*».

Una grande rappresentanza di olivicoltori imperiesi, aderenti [illegible] Coldiretti, parteciperà sabato 22 ottobre alla grande manifestazione in programma a Roma. «*Un modo concreto per esprimere certe legittime preoccupazioni*». Saranno organizzati diversi pullman, con partenza da Ventimiglia, dalla zona di Sanremo-Taggia e dal capoluogo.

La stangata della Cee rischia anche di frenare il processo di rilancio dell'olio d'oliva «made in Riviera», un'iniziativa complessa, che in provincia va avanti da diversi anni. Il convegno [illegible] Lucinasco, la prima fiera mercato di Pontedassio (circa 10 mila visitatori in due giorni di esposizione), le iniziative di comunità montane, Provincia e altri enti locali, sono soltanto alcuni esempi di questa capillare azione promozionale.

L'olio extravergine sta lentamente [illegible] trovando mercato: l'aumento [illegible] domanda e un margine di guadagno remunerativo per gli agricoltori, aprirebbero interessanti prospettive anche sotto il profilo occupazionale.

[illegible] parziale controparola, la raccolta di quest'anno si [illegible] particolarmente [illegible] e di [illegible] qualità [illegible] [illegible] quasi [illegible]re, [illegible] [illegible] dell'entroterra imperiese. I [illegible] sono piegati sotto il peso [illegible] frutti. ms. f.

Ventimigliese condannato

VENTIMIGLIA — Maurizio Laharbera, 36 anni, mercante, abitante a [illegible] glia, è stato sorpreso dalle autorità francesi nei giorni scorsi all'uscita dell'Autofiori in prossimità de La Turbie con due clandestini tunisini a bordo della propria vettura.

Lui [illegible] di Nizza lo ha condannato a dieci mesi di reclusione. (l. m.)

Il sorteggio a Vallecrosia

Lo Iacp assegna quaranta alloggi

VALLECROSIA — E' stato effettuato a Vallecrosia il sorteggio per l'assegnazione di 40 alloggi di edilizia convenzionata in località Garibbe.

Il sorteggio [illegible] svolto nel municipio di Vallecrosia alla presenza dei concorrenti. Sono risultati vincitori undici pubblici dipendenti, Giovanni Giannini, Giuseppe Aleo, Alvaro Chiara, Fortunato Abbagnano, Amedeo Barigazzi, Marcello Ferrante, [illegible] Boccaccini, [illegible] Somma, Enzo Pizzo, Pasquale Petrillo, Pasquale Boccia; venti[illegible] dipendenti [illegible] aziende private, [illegible]cesco Riotto, Gino Crivellari, Mario Bellucci, Diego Tarzia, Ivana Aloi, Sergio Chiara, Gianfranco Docco, Agostino Bulsoni, Giuseppe Fiaccari, Giovanni Magaglio, Giuseppe Forte, Francesco Fazzari, Liberto Andreutti, [illegible] Gagliano, [illegible]rmelo Raffaele, Italia Oliva, Carmelo Fiardo, Claudio Rodini, Giovanni Piale, Fran[illegible] Nicoteri, Fortunato Mukari, [illegible] Domenico Benzi; e sei lavoratori autonomi, Vin[illegible] Corso, Alfredo [illegible] Giuseppe Giambiasi, Caterina Cinto, Giuseppina Fontana, Mariarosa Corso.

La settimana prossima il consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari d'Imperia ratificherà la lista degli assegnatari definendo anche le modalità e i tempi per il pagamento della somma eccedente il contributo statale, che è di 50 milioni per alloggio.

Per il pagamento delle rate relative al mutuo sono state individuate tre fasce di reddito, chi guadagna meno di 9 milioni netti all'anno pagherà una rata mensile che dovrebbe aggirarsi intorno alle 210 mila lire, per i redditi fra i 9 e i 10 milioni e mezzo la rata mensile dovrebbe aggirarsi [illegible] alle 335 mila [illegible] mensili, per quelli fra i 10 milioni e mezzo e i 14 milioni e mezzo la rata [illegible] dovrebbe [illegible] circa 430 mila lire.

Il mutuo avrà [illegible].

Una volta stabilite le modalità dei pagamenti l'Iacp comunicherà in Comune a Vallecrosia [illegible] assegnatari per la [illegible] degli alloggi. La [illegible]osta presenza dei convocati significherà rinuncia all'assegnazione. [illegible] potranno [illegible] coloro [illegible] sono stati [illegible] sorteggio e che seguono [illegible] graduatoria. L. m.

Curiosità e caratteristiche dei funghi in mostra domani e lunedì ad Imperia

Quel «Tricholoma» ha troppi [illegible]

Alcune specie velenose sono simili a quelle mangerecce - Sono esposti oltre [illegible] tipi diversi

IMPERIA — Il *Tricholoma portentosum*, il gustoso e ricercato fungo «cicalotto», nella zona dell'imperiese ha una serie [illegible] pericolosi sosia: quasi [illegible] nell'aspetto, sono però velenosi. E' solamente un argomento molto importante, tra i tanti argomenti [illegible] verranno trattati [illegible] e lunedì a Imperia, durante [illegible] 6ª edizione della mostra provinciale micologica [illegible] manifestazione, organizzata [illegible] Gruppo micologico imperiese e [illegible] sezione locale del gruppo «G. [illegible]asdola di Trento». Amici della natura, si terrà [illegible] Teatro Cavour di Porto Maurizio.

Nella struttura di [illegible] Ca[illegible] saranno esposte centinaia [illegible] esemplari, raccolti nell'entroterra di Imperia. Per la classificazione [illegible] oltre [illegible] specie rappresentate, ha assicurato [illegible] sua presenza il noto micologo Ernesto Rebaudengo, del Gruppo micologico cebanese Ceva, autore anche [illegible] una pubblicazione [illegible] sulla raccolta e il riconoscimento dei funghi.

La mostra rimarrà aperta [illegible] mattina dalle 9 [illegible] pomeriggio [illegible] 22. Lunedì, [illegible] consentirà l'afflusso delle [illegible] tutta la provincia, [illegible] rassegna potrà essere [illegible] tutto l'arco della giornata.

Lo scorso anno le specie di funghi «in vetrina» furono 343, con l'esposizione [illegible] grande quantità [illegible] esemplari tipici dell'imperiese. «Quest'anno — spiega [illegible] forse un po' meno — *abbiamo fatto un po' di selezione, tenendo conto delle sfavorevoli condizioni atmosferiche che hanno inciso negativamente sulla crescita e quindi sulla riproduzione. Tuttavia è sicuro che anche in questo* [illegible] *sarà mantenuto l'altissimo livello scientifico e didattico della manifestazione*».

A ragguagliare i visitatori [illegible] particolarità pericoli e [illegible] legate [illegible] funghi, [illegible] ranno 15 esperti che rimarranno due giorni a disposizione del pubblico. [illegible] a quelli presenti [illegible] ridotto [illegible] Teatro Cavour, [illegible] mobilitati quasi tutti i «fungiaioli» ufficiali della provincia di Imperia. Presie[illegible] vera, presidente della sezione imperiese del «G. Brusadola di Trento»: «*Le battute di ricerca e raccolta, che non si sono ancora concluse hanno visto almeno trenta soci di diverse delle nostre associazioni*».

Insomma, la 6ª edizione della mostra micologica provin[illegible] sarà, [illegible] sempre, il risultato [illegible] giorni degli esperti [illegible] capoluogo, quest'anno particolarmente impegnati nel proporre un'immagine più didattica che spettacolare della rassegna. «Andare per funghi, saperlo riconoscere, raccogliere e mangiare, presuppone una certa preparazione — conclude Amalia Ferrari — uno degli scopi della nostra rassegna è proprio quello di educare ed istruire per quanto possibile, tutti coloro interessati a questo tipo di attività». f. d.

LA RISPOSTA AL «CARO COIFFEUR»

A [illegible]
[illegible]
[illegible]

Piega	L. 12.000
Taglio Piega	L. [illegible]
Taglio Piega Permanente	L. [illegible]
Taglio Tinta Piega	L. [illegible]
Taglio Piega Mèches	L. [illegible]
Taglio Piega Colpi [illegible]	[illegible]
Piega Tinta	L. [illegible]
Piega Permanente	L. [illegible]
Piega Riflessi	L. [illegible]
Taglio Piega tinta riflessi	L. 65.000
Taglio Piega Riflessi	L. 35.000
Taglio Piega Silicone	L. [illegible]
Piega Silicone	L. 40.000
Taglio Shampoo [illegible]	L. 15.000

SANREMO - Via Feraldi 6, ang. Via Matteotti, 1° piano, tel. 85.548
[illegible] - Via Manzoni 39, tel. 659.80.73

E' Ludovico Sicardi, morto a Sanremo nel 1978, esperto in vulcanologia

Una via [illegible] Vulcano sarà intitolata ad uno scienziato nato a Imperia

SAN[illegible] — Una [illegible] strade principali dell'isola di Vulcano, nelle Eolie, e il museo di vulcanologia di Lipari porteranno il nome di un illustre scienziato ligure. Il dottor Ludovico [illegible]ardi, nato ad Imperia nel [illegible] e morto a Sanremo il 4 agosto del 1978.

Una figura d'altri tempi. Uno scienziato che ha dedicato tutta [illegible] vita alla ricerca, generazioni, anno dopo anno, il problema ancora oggi insoluto della evoluzione del fenomeni [illegible] nel tempo. In sua memoria, in occasione di un simposio di mineralogia e petrologia che si svolgerà il 19 ottobre prossimo a Vulcano, verrà anche scoperta una lapide.

Ludovico Sicardi si laureò in chimica pura e farmacia all'Università di Pisa. Per tre anni, dal 1921 al '24, compie osservazioni e indagini a Vulcano, per conto dell'industria mineraria dell'isola.

Ludovico Sicardi

La sua opera viene ricordata dal professor Del Castillo su un volume edito dalla Società dei naturalisti di Napoli: «*Negli Anni Trenta ritorna più volte a Vulcano* — scrive — *ripercorre tutti gli angoli dell'isola e fa tanto soli e osserva un movimento notevole delle locali manifestazioni vulcaniche viste negli anni precedenti, quando lavorava per conto dell'industria mineraria delle Eolie; è qui che si continua dell'opportunità di segnalare alla scienza le sue osservazioni. Tornato a casa, Sicardi raccoglie tutti i suoi appunti e le sue annotazioni e li pubblica sul "Bollettin vulcanologiche"*».

«*La sua è così scrupolosa, chiara, ricca di dati, sia per misure dirette, chimiche e termiche, sia per la descrizione dei fenomeni osservati, che chiunque si occupa e studiare l'isola di Vulcano non potrà non tenerla come manuale di guida per ogni ispezione di ricerca*».

L'attività di vulcanologo, vera e propria, inizia però qualche anno prima, nel 1922 a Pozzuoli. Ludovico Sicardi esercita la sciatura e cerca con i suoi esperimenti una risposta al gravissimo e annoso oggi attuale fenomeno del bradisismo. Nel 1937 torna alle Eolie e quindi, prima della guerra, si sposta ai Campi Flegrei. Nel periodo bellico lo scienziato ligure rimane a Stromboli dove compie una serie di studi. Dopo il conflitto mondiale, ritorna in Liguria e sceglie Sanremo.

Ora numerose pubblicazioni e vi si dedicherà fino a pochi mesi prima della sua scomparsa. Ora queste opere sono raccolte in una sala del museo vulcanologico di Lipari.

A Sanremo molti conoscevano la straordinaria attività di scienziato di Ludovico Sicardi, un uomo d'altri tempi, semplice e generoso, che con la sua opera, il suo impegno, la perseveranza e fedeltà nella ricerca, ha fornito un contributo di eccezionale importanza alla vulcanologia ed allo studio dei terremoti. E. p. m.

La Società

Deposito Franco

di Sanremo S.R.L. (già S.P.A.) ricorda ai suoi azionisti che conseguentemente alla delibera assembleare straordinaria del 18-11-82, sono in pagamento dal giugno '83 le quote di rimborso relative al capitale sottoscritto.

Chiesta la nomina di un «commissario permanente»

Dopo l'incontro di Roma Magnani scrive a Craxi

Dai colloqui con Darida è uscito vincente il concetto delle «bocce ferme» - Consultazioni a tre fra governo, Regione e sindacati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — L'obiettivo minimo delle «bocce ferme», in attesa d'una ridiscussione generale (e nazionale) dei problemi dell'industria e della cantieristica, è stato raggiunto nella tarda serata di giovedì dalla delegazione (presidente della giunta regionale, sindaco di Genova e dirigenti sindacali dell'Fiom) che s'è incontrata con il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida.

L'incontro è terminato nella notte. Era cominciato con qualche difficoltà. C'è stato «sciolto» da un piano più concreto. Il ministro, in concreto, s'è impegnato a riconvocare sindacati e rappresentanti degli enti locali entro trenta giorni. Tra l'altro non solo informazioni, quelle strettamente tecniche, operative e legislative, sono pervenute al ministero. Infine, ma questa è una informazione indiretta di carattere politico, s'è capito che anche tra le diverse componenti del governo non s'è ancora raggiunto un accordo omogeneo per quel che riguarda i piani di sviluppo economico e per i problemi dell'occupazione e della riconversione.

I «delegati» della Liguria, che sono rientrati a Genova nella notte in aereo, hanno inoltre fatto presente che sul «blocco» provvisorio decisioni di tagli e di chiusure e sull'esito non del tutto disprezzabile dell'incontro con il ministro Darida, ha indubbiamente pesato il voto imprevisto del Parlamento che ha «bocciato» il sul condono edilizio.

Il governo, in difficoltà, ha quindi optato per una politica di temporeggiamento, accettando la linea della Regione e del Comune.

Tra l'altro, il presidente della giunta Magnani ha approfittato dell'incontro per presentare al governo alcune precise richieste tra le quali la novità di cui parlato alla vigilia del viaggio, la nomina eventuale d'un «delegato» o «commissario permanente» che abbia l'incarico di tenere i contatti con gli enti locali e i sindacati a proposito dei problemi liguri. Questa richiesta quindi la premessa a Genova dell'avv. Alberto Boyer, rappresentante dell'Iri.

Magnani, rientrato a Genova, ha anche inviato a Craxi una lettera nella quale vengono alcune operative in relazione alla crisi economica industriale in Liguria, e Genova in particolare, stanno attraversando.

In particolare nella lettera si propone «senza porlo all'ordine del giorno della conferenza Stato-Regioni il problema della crisi relativo al rilancio di una politica industriale programmata».

«Pertanto — prosegue il messaggio di Magnani — si dovrebbe sviare, sviluppare e concludere, prima delle relative decisioni operative, un confronto aperto e serrato sulle questioni della riorganizzazione industriale, la cui risoluzione verrebbe in questo modo ricondotta correttamente in una sede istituzionale propria, nella quale le Regioni si riconoscono pienamente di poteri adeguare il ruolo loro conferitogli funzionalmente attribuito nell'ambito dell'ordinamento dello Stato».

«Si — prosegue il presidente riprendendo lo spirito dichiarazioni di Magnani — che per la Liguria sempre individuato un punto di riferimento, anche per il governo. Il incarico definire in termini politici a livello regionale una ipotesi concorrente e realistica».

Magnani ha così commentato la situazione: «Sono abituato ad realtà, per formazione personale e per convinzione. Quest'amento dell'incontro il ministro mi aspettavo di più e potevamo ottenere di più. Direi solo che siamo a pochi giorni fa la porta del governo era chiusa, sbarrata. Ora è socchiusa. Non solo è stato accettato il criterio che d'ora in costume e metodo di tre "poli": enti locali, governo, Paolo Lingua

A PAGINA 8
- Le novità del settore
- Intervista al ministro Carta

Benvenuto, Salone!

L'esposizione nasce sotto due segni contrastanti: la crisi nomica, e il rilancio della vela sulla scia di «Azzurra» - La protesta dei portuali - Carta ha già scelto il presidente del Cap?

GENOVA — S'inaugura questa mattina a Genova la 23ª edizione del Salone Nautico internazionale, la manifestazione che è considerata la più importante, dal punto di vista promozionale e commerciale, per la città di Genova e per la Liguria. E' l'unica che provoca, solo per citare un esempio, il pienone negli alberghi cittadini e quelli dell'hinterland rivierasco circa una settimana. Per accogliere il Salone Nautico è stata costruita, oltre venticinque anni fa, strappando la superficie al mare, la Fiera internazionale, con i suoi padiglioni veneriziani, il Palazzo dei congressi e il Palazzo dello sport.

Quest'anno il apre sotto un segno tutto particolare: l'esposizione di imbarcazioni a vela e a motore, di «pezzi d'antiquariato» della navigazione, di tavole a vela e di accessori, è dominata, in psicologico dall'ombra della economica, e recessione e disoccupazione che incombe sul capoluogo e sulla regione. Un'ombra che, per via della crisi siderurgia, della cantieristica e dei porti, si riflette, direttamente e indirettamente, anche sul mondo della cantieristica da diporto.

Ma è anche il Salone della grande rilancio della vela, della riscoperta da parte degli italiani, sulla scia del successo di «Azzurra», del piacere di andare per mare. La barca di Newport sarà l'ospite d'onore della genovese, e simboleggerà la speranza e le concrete possibilità di rilancio della nostra nautica da diporto.

È che si oggi avrà, più che mai, al di là del significato formale, come protagonista il ministro marina mercantile, L'on. nuario Carta, deputato dc di. È giunto ieri pomeriggio a Genova, in prefettura, preceduto da un comunicato similino diramato dagli uffici del suo dicastero: «È contrata la pratica per la nomina del presidente del Consorzio del porto di Genova». Ciò significa che il è già, dopo un colloquio il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, in pectore del ministro.

La «sortita» sembra suggerita per creare un clima di minima cordialità questa mattina: ad accogliere il ministro, infatti, accanto alle autorità e ai primi curiosi e appassionati, anche alcune portuali hanno annunciato «pacifica e dimostrazione dei lucidi fieristici, per ricordare i gravi problemi che affliggono lo scalo ligure e tutta l'economia trasporti e per protestare, oltre che per la sempre rinviata nomina del presidente del Cap, anche contro il lentissimo dragaggio dei fondali e sul ritardato avviamento agevolato lavoratori del

I portuali, in una nota sindacale diramata ieri, hanno tenuto a precisare di «non con la fiera e con la manifestazione in dei Saloni».

Qual è a questo punto lo «stato di salute» cantieristica nazionale? Le cifre rassuntive delle al 150 mila metri quadri occupati, 1630 barche esposte (di cui 770 a motore, 370 a vela, 124 gozzi, 288 gommoni, 186 derive e vela) e la notizia della visita anticipata e fuori programma a cancelli chiusi principe Ranieri di Monaco e figlio Alberto, principe ereditario, significativo punto.

La crisi generale dell'economia e la recessione industriale che hanno colpito regioni italiane, oltre Liguria, sono una realtà che non riflettersi sul e sulle prospettive mercato. Per cui, di fatto, il punterà dal punto di vista strettamente commerciale imbarcazioni che hanno pre un numero fisso di acquirenti. Il punto debole costituito invece fascia «medio», delle tra i venti e i quaranta milioni di lire, i cui acquirenti sono da ricercarsi nella ceto reddito che maggiormente subisce la crisi.

E. L.

Genova... andi cabinati sono tra i protagonisti del Salone Nautico (Telefoto)

I ritocchi lievi e riguardano le cilindrate

Aumenta la tassa regionale per automobili e motoscafi

Per le vetture di 17 cavalli fiscali passa da 1011 a 86.675 lire

GENOVA — Il nuovo assessore regionale al Bilancio, Luigi Grillo, 46 anni, spezzino, democristiano, ieri mattina ha annunciato, sulla base della legge-quadro nazionale finanza pubblica, i ritocchi ad alcune tasse di pertinenza regionale.

Il progetto di legge, che sarà portato quanto prima all'approvazione del Consiglio, prevede un aumento della tassa regionale per tutti i veicoli indistintamente. Gli aumenti però differenziati: i proprietari di (8 cavalli fiscali) che a 1180, si vedranno da L. 16.340 da 1100 (13 cavalli fiscali) sino a 1990 cc, si passa da 29.100 a 1990 cc (17 fiscali) fino ai si passa da

Inoltre annunciato che ci saranno ancora lievi aumenti percentuali, attorno al 2-3 per cento proporzionalmente, per le superiori ai 25 cavalli fiscali, per i motoscafi d'uso privato e per i motocicli con potenza superiore ai 6 cavalli fiscali.

L'assessore ha in mani avanti: «I ritocchi — ha detto — sono e sono contenuti nei limiti massimi. La Liguria è in crisi, non è il caso di infierire. Dunque, il programma più articolato della Regione consisterà poi nel ristrutturare il flusso dei gettito fiscale al fini della ricostituzione del bilancio, in modo da impiegare sul piano d'una programmazione corretta, i capitoli che sono «liberi» per la Regione, cioè non condizionati dalla finalizzazione del governo».

In parole povere, l'assessore al Bilancio non vuole infierire, al tempo spera di rastrellare un po' di liquidi per quelle ni di che non sono vincolate ferree leggi dello Stato.

p. l.

Porto turistico verso l'accordo

RAPALLO — Carlo Riva, proprietario del e ormeggiatori rapallesi un punto d'in- l'annosa vicenda ricevere quest'accordo la spinta decisiva a giungere finalmente ad

Il costruttore porto privato l'obbligo, in base ad una vecchia convenzione, di effettuare anche notevoli interventi nella parte pubblica, ed i rappresentanti degli ormeggiatori, che sono raggruppati in due consorzi, hanno firmato una convenzione che naturalmente seguire l'iter approdare in Consiglio

(s. b.)

I gozzi dei Viacava fra le «regine» prodotte dalle grandi industrie

L'ultimo maestro d'ascia di Rapallo ha creato due capolavori artigianali

— Le regine del Nautico si chiamano «Diable 66», «Fly Rio 1000», «Cymaxe» e sono belle, comode e velocissime (possono toccare i 45 nodi); oppure sfoggiano grandi vele e portano romantici nomi «Idylle», «Grand Soleil», o battaglieri come «Nelson 67».

Si sarà arte di crisi in giro ma intanto presenti al circa 1800 barche: fra queste meritano un pochino di spazio splendidi in uno stand all'aperto. Vengono dall'ultimo cantiere che barchi (senza limite a semplici «divertente» l'Rapallo, le porta i motori, le due barche sono fatte interamente da quella splendida e «macchina» che è la mano dell'uomo.

Due gozzi, caratteristi spernacchia, cioè il prolungamento della ruota di prora, che avetta verso il cielo, hanno richiesto molto lavoro a Giovan Battista Viacava, maestro d'ascia, l'ultimo in attività a Rapallo, e il figlio Giorgio che ha deciso di abbracciare il duro mestiere padre. Per tutto il legno i due uomini hanno lavorato sodo per circa mesi. Il risultato però, detta di se ne intende, è eccellente.

«E' stato fatto interamente a mano — spiega Viacava — con veri ferri di legno. La chiglia è in teak, le ordinate ed i madieri in acacia, il fasciame in cedro, le sovrastrutture, coperta e rifiniture in *Lungo metri e 50, largo 2,50 e pesi 1300 chili. Ma senza dubbio caratteristiche di questo tipo di imbarcazioni non è però molto veloce soprattutto a onda.*

Costa parecchio, ma è il giusto perché si trova di fronte un'opera di alto artigianale.

L'altra imbarcazione, leggera, è invece vetroresina con allestimento in teck: «L'abbiamo portata al per far vedere che ci limitiamo a lavorare il legno. Anche questa però è stata fatta tutto nostro cantiere, a cominciare dallo scafo, senza lavoro di assemblaggio».

Chi vuole andare al cantiere non può direzione e del porto, dirigersi l'interno' bordi dei campi golf, in un insopettabile, padre e figlio lavorano da circa una ventina di anni.

«Il nostro è un settore in crisi — afferma Viacava — il governo ci tartassa, non aiutano, qui ci si fa, i posti barca, il mercato è stato da prodotti inqualificabili, lo chiamo "nautica bagno". soprattutto lavoriamo molto con riparazioni, ma non tralasciamo di costruire qualche barca.

I Viacava sono presenti al Salone Nautico soprattutto per il prestigio personale: «Gli stand del Salone sono in appannaggio delle grandi ditte — Giorgio Viacava — capaci di soddisfare le richieste in brevissimo tempo, grazie a sistemi di produzione estremamente rapidi. Per un'azienda di piccolissime dimensioni come la nostra è comunque una grossa soddisfazione far vedere che un certo modo di lavorare, proprio nostro tradizione, non è andato ancora del tutto perduto.

«Abbiamo dovuto faticare non poco per ottenere questo spazio: da infatti concorrenza numerosa, agguerrita e sempre leale. Ci conforta il fatto però che nel 1971, anno in cui fummo l'ultimo Salone, sempre con una barca in legno, riuscimmo a venderla molto bene».

Stefano Benati

Il «guidasalone»

- Il 23° Salone Nautico (abbinato al 17° Salone delle attrezzature subacquee) si apre oggi alle 9,30 e resta aperto fino al 23 al 24 ottobre.
- L'orario è uguale per tutti i giorni, dalle 9,30 alle 18.
- Il biglietto d'ingresso costa 6000 lire (4000 ridotti) nei giorni feriali, 7000 lire il sabato e la domenica (5000 ridotti).
- «Azzurra» arriverà in ritardo: verrà esposta alla Fiera solo domani mattina.
- Le barche esposte sono 1820; gli espositori sono 1700 di 60 Paesi; l'esposizione occupa 150 mila metri quadrati.
- Sara Raffaella Barisochi, Italia '82, la madrina del quinto «Modamare», in programma da domani al 18 ottobre a bordo della «Enrico C.». La manifestazione si svolge in concomitanza al Salone Nautico.
- I padiglioni occupati sono quattro: A, B, C, e 6, oltre l'Auditorium. padiglione C esiste un ufficio interpreti e personale specializzato i visitatori e gli operatori economici stranieri.
- Nei padiglioni C 1, 6 e B si trovano ristoranti e i telefoni.
- Per i è stato allestito un «laboga». Il «Progetto Acquarama», che scivolate 130 metri, con arrivo in una piscina, che verrà anche utilizzata per settimane di subacquei e
- L'Assonautica della Provincia di Savona sarà presente al Salone con uno stand padiglione B, nella Galleria, allo scopo della partecipazione è di promuovere il nautico nella provincia.

La ragazza uccisa a Chiavari

Delitto Calvano oggi la sentenza

Si prevede una lunga del consiglio

GENOVA — Una breve replica della difesa, poi stamane in corte d'assise dinanzi giudice Alberto De Barbieri e Giuseppe entrerà in camera di consiglio. Dopo tre anni dal sequestro e dalla tragica fine di Anna Maria Calvano siamo dunque all'ora della verità.

Fare infatti da escludere che i giudici accolgano le richieste della difesa in- competenza di questa corte d'assise, in quanto la vicenda criminosa sarebbe iniziata a Milano nel momento in cui Anna Maria salì sull'auto del De Barbieri per l'ultimo viaggio della giovane vita.

Sarà una camera di glio non breve e molto sofferta, dovendo decidere sul condanna a vita di un uomo di 33 anni (De Barbieri) e sulle responsabilità di un complice (Gaeta) troppo debole di carattere per potersi al piano del suo amico, dotato di forte personalità.

Ieri le prime repliche, cominciato l'avvocato Camillo Ciurlo patrono di parte civile, affermando che le radici della completa responsabilità degli imputati rimangono ben salde, nella confessione fatta dai carabinieri da Chiavari dopo che i resti di Anna Maria Calvano erano stati rinvenuti, carbonizzati, in un bidone sulle alture di Moconesi.

«Questa, confessione — ha proseguito il legale — hanno avuto una precisa logica e trovato riscontri nei fatti. Il caso si era quindi già risolto nella consapevolezza di tutti, inquirenti, magistrati e imputati. Ora, dopo tre anni, il di ritrattare appare puerile, incapace di esercitare la minima presa».

Il pubblico ministero Francesco Conf ha la competenza di questa corte: «In caso contrario — ha precisato — si avrebbe duplicità di giudizio che certamente nemmeno il legislatore ha voluto». In polemica con la difesa, il pubblico ministero ha detto che vi è stata un'assoluta regolarità nella procedura ha portato alla confessione.

Guido Coppini

Ferito a Lavagna

LAVAGNA — Incidente o aggressione? Misterioso episodio l'altra notte in Dervale 4. I militi Cri di Lavagna sono intervenuti poco dopo le 4 al piano, dove hanno trovato disteso su un letto in un lago di sangue Massimo Baroni, 26 anni.

Il giovane è tossicodipendente, presentava una trauma cranico con gravi lesioni al volto. Al milite che lo hanno trasportato d'urgenza all'ospedale, i parenti di Baroni hanno riferito che il giovane era rimasto vittima di un incidente stradale. (m. r.)

Storia e turismo per il 500° anniversario della scoperta dell'America

Sulla rotta di Cristoforo Colombo

Il sindaco di Genova, Cerofolini, e l'assessore regionale Gamalero, hanno illustrato le iniziative appena rientrati dagli States - «Possiamo la California d'Italia»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — *Welcome to Liguria. La Lanterna non è la Statua Libertà sotto il segno di Cristoforo Colombo può succedere «Le celebrazioni colombiane sono un grande avvenimento che noi dobbiamo sfruttare inserirci mercato americano l'Italian style è già apprezzato», spiega l'assessore regionale Turismo, Gaviano Gamalero. Lo slogan? Eccolo: «Vieni in Riviera, la California d'Italia».*

Colombo, grande viaggiatore, cinquecento anni dopo, porterà in i più grandi giropaghi mondo? «Gli americani — risponde Gamalero — in Italia vengono già da anni e tratta di riuscire a fare apprezzare anche la nostra costa e di sfruttare un flusso per ora diretto solo verso Firenze, Venezia e Roma anche verso le coste. La Liguria, globalmente è ancora pronta, ma in zone (Sanremo, Alassio, Portofino e S. Margherita) molto già valide strutture che possono dare un'adeguata risposta».

Gamalero è appena rientrato da un viaggio negli Stati Uniti, con il sindaco di Genova, Fulvio Cerofolini, ha spiegato i risultati ottenuti, i propositi, le speranze. «Abbiamo avuto un'accoglienza lorodi — hanno spiegato sindaco e assessore — sia a Columbus, nell'Ohio. Abbiamo partecipato, insieme operatori del settore, ad un meeting per agenti di viaggio. E' stata una buona occasione stringere i primi contatti che dovremo poi sviluppare da qui al '92».

Tra Genova e Chicago già una specie di gemellaggio: con Siviglia, saranno sede delle esposizioni universali allestite per festeggiare il cinquecentario della scoperta dell'America. «Colombo — hanno fatto notare Cerofolini e Gamalero — può essere il miglior veicolo culturale e psicologico questo nuovo rapporto Italia-America». Nei grandi magazzini «Lazarus» Chicago, durante la settimana italiana, Genova e la Riviera hanno avuto grande risalto. Tra sfilata di Armani e uno di Versace, sono stati molto apprezzati i tessuti di Rapallo e la filigrana di Campofregoso.

Ma crisi c'è pure non è necessario andare alla nuovi mercati invece di insistere su quelli tradizionali? non accetta riduttive, fuori che per turistiche è un entusiasta sempre a caccia di novità. «Potenzialmente l'America è grosso serbatoio di turisti — sottolinea — e i suoi abitanti continuano ad avere con l'Europa sentimenti molto stretti. E poi sono giocatori di golf. nel persone su Mamberto, uno degli operatori liguri che presenta in America — andiamo alla scoperta di un mercato per noi assolutamente vergine, specialmente quanto riguarda il Canada. Il dollaro è tornato ad forte. I nostri prezzi per statunitensi competitivi. Non bisogna essere pessimisti: la prima volta che andai ad Helsinki non ottenni niente, ma l'anno successivo riuscii a portare in Riviera i primi gruppi finlandesi».

In attesa che Colombo i suoi frutti (Lutero per la Germania è stato un grande affare) la Liguria della vacanze perde vista i suoi affezionati clienti, cioè i tedeschi che hanno dimostrato, in scorsa estate, di privilegiare ancora le e dirottato di altre regioni dove è più pesante. Saranno ripetute le «settimane liguri» nei grandi magazzini delle principali città tedesche, tornerà alle più importanti fiere europee del

Sono pronti, il prossimo triennio, tre progetti speciali dell'assessorato regionale per il turismo congressuale, i «giovani della terza età, turismo e cultura. Li ha preparati il più stretto collaboratore di Gamalero, Carlo Arcolao. Anticipazioni? poco — dice Arcolao — il deve leggere l'assessore».

Pier Paolo Cervone

Columbus. Delegazione ligure posa al monumento

Ci sono anche l'Aga Khan e gli uomini di «Azzurra»

PORTOFINO — Tempo di a/ri per gli alberghi della Riviera, data la corsa di strutture alberghiere a *Gli hotel di Portofino fanno registrare il tutto esaurito, a cominciare, dal prestigioso «Splendido», a pure quelli di Santa Margherita, visitata fugacemente anche dal principe Ranieri di Monaco accompagnato dal figlio Alberto: hanno cenato, ospiti del console americano a Genova, alla «Chiusa», un esclusivo ristorante del bungomare.*

Aga Khan, con la famiglia, invece, soggiornerà per il weekend a Portofino! L'arrivo del capo religioso degli ismailiti è previsto per stamane. Intanto è giunto nelle acque portofinesi, marmolede il suo lussuoso panfilo, lo «Sherpar» ha stazionato quest'estate a lungo nelle acque di Newport, in delle regate della Coppa America.

«Sherpar» era il sceso pure che fu rapito tempo fa all'Aga Khan: la barca è lunga 43 metri, stazza tonnellate, con un equipaggio di sette uomini; è dotata di potenti motori che le permettono di raggiungere i 40 nodi. Bella bandiera inglese e spicca per lo scafo tutto bianco con una banda nera.

L'Aga sarà ospite nuovamente a un ricevimento presso lo Yacht Club di Genova e domani sera a l'«Eugenio C.» parteciperà alla festa in onore di «Azzurra».

Una componenti dell'equipaggio della barca regata italiana alloggiano all'«Imperial Palace» di Santa Margherita; ci ritorneranno, in compagnia di alcuni sponsor della sfida italiana alla Coppa America, fino a lunedì.

s. b.

Casa d'Asta
"PORTOBELLO ROAD"
Piazza De Ferrari, 4 - Tel. 281.048 - GENOVA
OGGI ASTA
Ore 16 - Ore 21
CATALOGO IN SEDE

AICARDI AUTORIGAMBI
VIA ... 1 - ALB... NGA - TEL. (0182) ... 610 - ...
ricambi originali
FIAT LANCIA
KÄRCHER idropulitrici

E' [illegible] presentata a Vignale la nuova campagna vinicola

Bere «storico» o «vivace»?

La barbera, d'ora in avanti, sarà offerta nei due tipi: gusto tradizionale e leggermente frizzante

VIGNALE MONFERRATO — Un cavatappi che stura contemporaneamente due bottiglie: una è di barbera «storica», l'altra «vivace». E' l'immagine pubblicitaria della nuova campagna a favore del più popolare vino piemontese, che sarà ufficialmente pr[illegible] oggi pomeriggio all'enoteca regionale di Vignale. Nel salone di Palazzo Callori c'erano decine di produttori, ai quali l'assessore regionale Bruno Ferraris e i presidenti dei Consorzi di tutela del barbera d'Alba (Re[illegible] Ratti) e d'Asti, Monferrato, Colli Tortonesi (Michele Chiarlo) illustreranno la st[illegible]gia e le modalità della campagna.

«In pratica, abbiamo favorito lo sdoppiamento della barbera — ci ha detto l'assessore Ferraris — secondo due precise vocazioni e fasce di mercato. Quella "storica", tradizionale e riposata, adatta per i piatti importanti, e l'altra "vivace", più giovane, leggermente frizzante».

Non [illegible] novità assoluta. La consuetudine enologica piemontese ha sempre prodotto, accanto [illegible] «grande barbera» di 14 gradi, anche vini più leggeri di «pronta beva», imbottigliati con luna di marzo e adatti per i pasti di tutti i giorni. Oggi che le abitudini alimentari cambiano, si cercano cibi meno «pesanti» e vini poco alcolici, anche i produttori di barbera devono adattarsi ai gusti dei consumatori. Il regolamento della Cee ha recentemente autorizzato il termine «[illegible]oce», proprio per indicare questi nuovi vini.

La Regione, d'intesa con i Consorzi di tutela della [illegible]rbera (vi aderiscono 232 produttori), ha [illegible]to i nuovi [illegible] di [illegible] che s[illegible] applicati [illegible] [illegible] delle bottiglie. Quello [illegible] la barbera «storica» sarà giallo [illegible] «P» di Piemonte stilizz[illegible] [illegible] bicchiere, l'altro avrà lo stesso marchio, ma [illegible] colore rosso, con la scritta «vivace» sotto il numero di riconoscimento.

I due bollini che distingueranno la barbera storica (a sinistra) dalla «vivace» saranno applicati sul collo delle bottiglie

L'investimento pubblicitario iniziale è di circa 200 milioni, con inserzioni su quotidiani e riviste. Ma per la primavera è già prevista una nuova [illegible] sul «medio» per consolid[illegible] i dati volti [illegible] barbera.

«Il problema, ora — dicono alla Regione — è di convincere i produttori a mettersi in contatto con i Consorzi per le consulenze tecniche e commerciali. La barbera deve arrivare ad avere un'immagine consolidata e un gusto equili[illegible] caratterizzato nelle sue quattro denominazioni di origine: d'Asti, d'Alba, del Monferrato e dei Colli Tortonesi».

«Le nostre barbere sono gioielli enologici, che rischiano di essere declassati a bigiotteria — afferma [illegible] Chiarlo, di Calamandrana, presidente del Consorzio di tutela —, i consumatori [illegible]no sapere, e noi dobbiamo fare uno sforzo per aiutare a far loro riconoscere le produzioni di [illegible].

All'incontro erano anche presenti Elio Rivella, presidente dell'Associazione enotecnici italiani, Paolo Desana, presidente del Comitato per i vini Doc, e un rappresentante dell'Ice, l'Istituto per il commercio estero. Proprio dai mercati sono infatti arrivate richieste per un lancio internazionale [illegible] barbera, sia «storica» che «vivace».

Sergio Miravalle

Prosegue ad Alba [illegible] 53ª fiera

I tartufi sono rari prezzi alle stelle

Domani mostra-concorso per premiare i trifolao

ALBA — *Continua ad [illegible] molto sostenuta con prezzi alle stelle, il tartufo, prodotto «principe» della «53ª fiera nazionale», in corso in questi giorni ad Alba. Migliaia di turisti vengono nella capitale [illegible] Langhe attratti [illegible] profumo del prezioso fungo, ma il prodotto è raro.*

La domanda, superiore all'offerta, fa sì che i prezzi continuino a mantenersi su livelli molto alti: da 100 a 130.000 lire l'etto per le trifole più belle, comprese, 60-70.000 lire per quelle più piccole.

Quali le cause della scarsità? «La mancanza di umidità — dice il trifolao Lidio Trucco dell'Associazione tartufai — è sicuramente la principale. Il terreno è così arido che si fa fatica, persino ad estrarre il tartufo quando si trova. C'è da notare inoltre — prosegue Trucco — che la stagione, quest'anno, è in ritardo di oltre quindici giorni e, pertanto, il periodo migliore per la raccolta deve ancora venire».

I buongustai, però, non vogliono attendere e le trifole vanno a ruba nonostante i prezzi elevatissimi, mai registrati prima d'ora. I «diamanti grigi» hanno sempre più assumendo [illegible]che i prezzi dei diamanti veri. «Tra i maggiori estimatori [illegible] tartufi di Alba sono i milanesi — dicono i dirigenti della Fiera —. Tutti gli anni, in questi giorni, vengono numerosi turisti dal capoluogo lombardo. Tra gli stranieri dimostrano [illegible] apprezzarli particolarmente gli svizzeri. Si sono visti anche francesi, tedeschi, americani».

I tartufai, dal canto loro, non lasciano nulla di intentato. Come è consuetudine, questa settimana, intensificano le ricerche perlustrano accuratamente i fondovalle boscosi, per trovare qualche esemplare da portare alla fiera.

Due sono ancora gli appuntamenti più importanti: il mercato di questa mattina e la mostra concorso di domani che vedrà premiare i migliori trifolau fora (o Galleria della Maddalena).

Per i turisti ancora un appuntamento, domani pomeriggio, con una vendita all'asta fora [illegible]. Oltre il profumo dei tartufi [illegible] Fiera propone un programma denso di iniziative per i due giorni conclusivi. Da stamane e fino a domani sera «Multishow» in piazza del Duomo, uno spettacolo «non-stop», ad ingresso gratuito, a cura di Radio Alba e con la sponsorizzazione di alcune ditte.

Canti, balli, magie, fantasie, giochi, distribuzione di cotillons, omaggi e persino di piantine da forestazione.

NUOVA LANCIA DELTA HF. IL TURBO DI LANCIA.

Dai Concessionari Lancia rinasce il mito delle sportive HF. E' arrivata la nuova Lancia Delta HF. La prima Lancia di serie dotata di turbocompressore. Una tecnologia sperimentata per anni sui circuiti di tutto il mondo, e due volte Campione del Mondo Marche. Un'auto unica, con tutto lo stile e l'eleganza tipici di una Delta. E con prestazioni esaltanti che devi provare.

LANCIA [illegible] HF. 130 CV; circa 200 km/h; da 0 a 100 in 8,9 secondi; km. da fermo in 29,9 secondi.

LA NUOVA LANCIA DELTA HF TI ASPETTA DA

AUTOSTILE s.r.l. di Lerda Piero & [illegible] Angelo

CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOBIANCHI

[illegible] - Sede corso Europa 138 - Tel. 681.241
[illegible] - Esposizione corso Piave 90 - Tel. 382.206
BRA - Esposizione via Cuneo 62 - Tel. (0172) 43.834

Abbiamo fatto storia nel mondo della moto.
Ora proponiamo il futuro della moto.
Nuova BMW K5.

Dal Concessionario BMW.
ALBA - C.so Italia n. 8

MONCHIERO MOTO

PIAVE [illegible]

Nel palazzo della Maddalena ad Alba una mostra con interessanti documentazioni [illegible] fotografie

Vogliono che il Tanaro sia un fiume per tutti

Uno studio [illegible] Italia Nostra sulle condizioni delle acque - I danni provocati dalle escavazioni - Nascerà un'oasi?

ALBA — Tra le iniziative collaterali più interessanti della «53ª fiera nazionale del tartufo». C'è la [illegible] «Progetto[illegible] [illegible] fiume per tutti» allestit[illegible] nel palazzo [illegible], già [illegible] anche da numerose scolaresche di Alba e del circondario. Con una serie di fotografie e documentazioni sono messi in evidenza [illegible] [illegible] santi e quelli negativi del fiume. La bellezza della flora, fauna, l'importanza del Tanaro come via di migrazione di uccelli acquatici anche molto rari come il cormorano, il cavaliere d'Italia, lo svasso e gli aspetti meno belli come i danni provocati [illegible] [illegible] zioni indiscriminate di ghiaia, le proteste dei pescatori che vogliono «un fiume più [illegible]to», le antiestetiche ed abusive discariche lungo le sponde, [illegible] dati didattici sul fiume (lungo 287 km [illegible] in provincia di Imperia e interessa i territori di Cuneo, Asti e Alessandria).

Completa la mostra [illegible] re[illegible] [illegible]dio compiuto dal Consiglio interregionale [illegible] Italia Nostra [illegible] collaborazio[illegible] con le sezioni di Alba e Bra sullo [illegible] [illegible] del Tanaro, nel [illegible] compreso tra Narzole e il confine con la provincia di Asti, nonché sul suo affluente, il torrente Stura di Demonte per quanto concerne il territorio di Cherasco.

«Lo studio — osserva il presidente della sezione albese di Italia Nostra, professor Walter Accigliaro — è stato effettuato con impostazione scientifica affinché [illegible]ssa servire da base per aprire un discorso di utilità con gli organi competenti (Regione, Provincia, Comprensorio, Comuni) e con le associazioni che, come Italia Nostra, si occupano della difesa del territorio e dell'ambiente».

«Lo scopo di questa mostra — dice [illegible]ndro [illegible]ngo coordinatore della ricerca — è quello di fornire a tutti l'opportunità di un primo approccio con il fiume per illustrare gli aspetti naturalistici, le immagini di un'ambiente spesso sconosciuto ed anche i suoi problemi». L'inizio [illegible] un'opera di sensibilizzazione verso adulti e giovani che vuol portare, in un secondo momento, a proposte più concrete di aree protette nel comprensorio Alba-Bra.

Quali sono queste proposte? «Una ipotesi — risponde Accigliaro — può essere l'istituzione di una "Oasi sul Tanaro" già avanzata alcuni anni fa da Italia Nostra, ma che non ha avuto seguito».

L'oasi dovrebbe sorgere in corrispondenza [illegible] «Rocche di Barbaresco» che interessano parte dei territori comunali di Alba, Barbaresco, Castagnito e Neive. Un tratto di circa 8 chilometri e mezzo lungo [illegible] laghetti artificiali, particolarmente ricco di fauna e flora che meritano di [illegible]re tutelate. L'oasi dovrebbe essere utilizzata per ricavarne «itinerari», per passeggiate, luoghi di osservazione. L'aspetto caratteristico è una suggestiva successione [illegible] calanchi (rocche) tr[illegible] di erosioni scavate dal Tanaro.

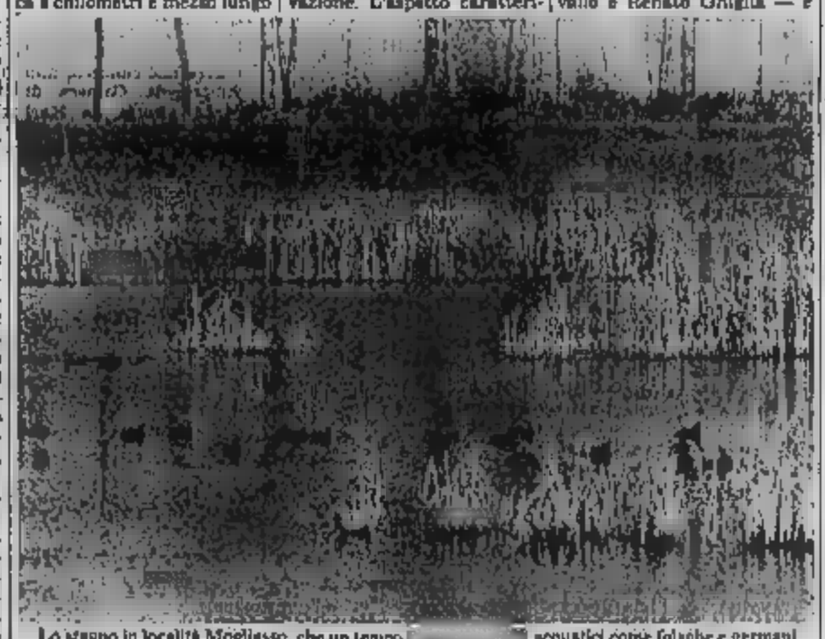
«Il valore naturalistico più importante in questa zona — dicono gli studiosi Oreste Cavallo e Renato Ghiglia — è rappresentato dalle [illegible]rose specie di uccelli acquatici tra gli altri, l'airone cenerino, e rosso, il martin pescatore, la sterna comune, il corriere piccolo, pollinelle d'acqua, germani reali, folaghe, airavole, tuffetti, broccoccini, moriglioni, marzaiola, martolone ecc.».

«Rappresentanti d'eccezione — dice Ghiglia — sono il cavaliere d'Italia, i ardeonsoni che sembrano trovarsi a loro agio sulle Rocche dove po[illegible]no riposare indisturbati».

Un'altra area protetta secondo Italia Nostra, potrebbe scaturire dalla proposta di legge regionale di inserire la tenuta di Pollenzo nel «piano [illegible] [illegible] parchi naturali ed aree attrezzate».

La mostra itinerante sul Tanaro, realizzata in collaborazione con [illegible]rato all'ecologia del Comune e con il «Sistema bibliotecario comprensoriale», si sposterà nei paesi dell'Albese e sosterà per un certo periodo presso il Museo civico di Alba. [illegible] Nostra, dal canto suo, per stimolare i ragazzi [illegible] riflessione e ricerca sui temi della salvaguardia del territorio ha recentemente indetto un concorso nelle scuole sul tema «Difendiamo la natura nell'Albese».

Gianfranco Fiori


Lo stagno in località Moglianasso, che un tempo [illegible] acquatici come folaghe e germani

LUIGI BOVO C. S.r.l.
[illegible] ESCLUSIVISTA
olivetti
Corso Torino 10 - ALBA
Tel. (0173) 43.122 - 362.701

Sistemi di scrittura
Sistemi contabili
Calcolo
Mobili per u[illegible]
Fotoriproduttori
Registratori cassa
Cassaforti

SERVIZIO DI A[illegible]ZA TECNICA E [illegible]ONI

... e se vuoi trovare un amico, assaggia il Pelaverga antico

Azienda vitivinicola
BELCOLLE
[illegible] Palmino [illegible] Carlo Pontiglione [illegible] di Giuseppe Priola [illegible] C.
Verduno - Tel. (0172) 459.196
I migliori vini Doc delle Langhe dal Dolcetto al Barolo

CENTRO [illegible]24
RIPARAZIONI AUTOBOTTI
ADEGUAMENTO [illegible]

— Riparazione e revisione generale autobotti
— Rilascio libretto MC-813
— Taratura scomparti
— Taratura misuratori
— Modifiche ed aggiornamenti impianti [illegible] carico e scarico
— Revisione e sostituzione coperchi passo d'uomo, valvole di fondo e scarico. Impianti ciclo chiuso
— Saldatura cisterne in acciaio, acciaio inox, leghe leggere
— Officina specializzata

NORMEC s.p.a.
CASTAGNITO D'ALBA (CN) S. Giuseppe
Tel. 0173/813.274/5 - Tlx 214.408

Scalificio
RINERO EMILIO

PRODUZIONE [illegible]OPPIA SCALE IN ALLUMINIO E LEGNO ALL'ITALIANA [illegible] E SNODATE

BRA BANDITO
V. Don Orione
tel. 0172/424.067
Abit. tel. 0172/44.[illegible]

casa vinicola
cav. LUIGI CAUDA

VEZZA D'ALBA
Località Valmaggiore
Tel. 0173/65.683
MONTA' D'ALBA
via G. Marconi 44
Tel. 0173/97.143

La fama dei nobili vini [illegible] è tanto grande da far apparire enorme anche la loro quantità: qui si vinifica invece soltanto l'1,5% della produzione piemontese. Il segreto di questo incredibile successo è proprio quello di non avere segreti: una chiarezza che è soltanto la riprova della nostra [illegible]. Nel quadro di questo ideale rapporto produttore e consumatore la casa vinicola cav. Luigi Cauda [illegible] lieta di proporVi il meglio di se stesse con il Nebbiolo del Roero 1979 - 1980 e 1981

paolo colla
Produttore vini classici piemontesi in La Morra

S. Maria La Morra
Tel. 0173/50.829

GOMBA

- Avvolgibili in plastica [illegible] legno
- Tende da sole, verticali, a pannello, a rullo, plissè, alla veneziana, in ciniglia...
- Porte pieghevoli di ogni tipo
- Rivestimenti

Loc. San Cassiano 16
ALBA - Tel. (0173) 497.849

MOBILIFICIO CRAVERO
VIA VENOSTA 170 - TEL. (0172) 497.850
BRA - BANDITO (CUNEO)

Arredamenti in stile e moderni
Concessionario CUCINE COMPONIBILI

SCAVOLINI
e altre grandi Case
PROGETTI e PRODUZIONE
artigianale di ogni genere VISITATECI

MARCARINO e C. S.n.c.
Corso Europa 61 - ALBA - Telefoni 0173/2889-30100

SETTORE ISOLAMENTO
SETTORE ARREDAMENTO
SETTORE MANUTENZIONE
e Deumidificazioni MURI
PARQUET-IN-LEGNO

L'Isolamento

Coibentando le intercapedini dei muri, i cassonetti degli avvolgibili, i tetti, sotto i pavimenti, sostituendo i vetri normali con vetri ad intercapedine, Vi risolveremo in modo radicale il problema sprechi energetici [illegible] Vi garantiremo un risparmio effettivo del 60 - 70 per cento.

«PENSATECI IN TEMPO»

SALUZZO: [illegible] ALLE 9,30 LA MARCIA [illegible]

Al via Paolo De Chiesa e una bimba di 19 giorni

Tremila [illegible] alla manifestazione non competitiva - Premi a sorteggio

SALUZZO — La «carica dei tremila» scatterà domani [illegible] ore 9,30 in piazza XX Settembre; da quel momento la città sarà attraversata dal lungo fiume di persone che daranno [illegible] alla [illegible] Marchese», prima marcia «stracittadina» non competitiva di sette chilometri. Sono infatti più di tremila gli iscritti alla manifestazione, ma ancora altri numerosi pettorali saranno distribuiti prima della partenza, fra le 8,30 e le 9,30.

«Un grande successo, senza dubbio — commenta Gianpiero Orillo, vicepresidente [illegible] comitato Pro Saluzzo e le [illegible] Valli — abbiamo trovato entusiasmo e collaborazione dovunque». L'idea di effettuare una «stracittadina» saluzzese è nata nella [illegible] del settimanale [illegible] «Corriere di Saluzzo»: «Ci è sembrata un'occasione utile e bella per stare insieme in fondo — [illegible] il direttore, [illegible] Alberto Olrello — e fare, contemporaneamente, un'opera [illegible]mente utile. I proventi della manifestazione, infatti, saranno devoluti in favore della comunità San Lorenzo [illegible] si occupa dell'assistenza agli emarginati [illegible] al loro reinserimento».

Dal giornale cattolico l'idea si è spostata nella sede della Pro Loco e quindi ha coinvolto gruppi sportivi, associazioni, insegnanti toccando il patrocinio ufficiale della Cassa di Risparmio [illegible] e la collaborazione attiva del gruppo di artiglieria da montagna «Aosta» [illegible] nella caserma [illegible] Musso. Gli artiglieri alpini, infatti, [illegible] presenti lungo tutto il percorso per segnalare il «tracciato» e ritornare i «passeggiatori» con tè caldo (offerto dal ristorante «Fungo d'Oro» di Rossana) preparato nelle cucine della caserma.

Il programma della giornata prevede dunque il ritrovo di tutti i concorrenti in piazza XX Settembre alle ore 8,30: di qui, un'ora più tardi, il sindaco Franco Lovera darà il via tagliando un lungo nastro tricolore. In prima fila, tra le migliaia di partecipanti, ci saranno noti atleti saluzzesi: lo sciatore azzurro Paolo De [illegible], il pattinatrice [illegible] Francescutto ed il motociclista [illegible]. Quindi, in piazza XX Settembre si raggiungerà così corso Italia e dopo aver sfilato davanti [illegible] monumento a Silvio Pellico ed alla Cattedrale, si salirà verso la collina percorrendo la via dedicata al tipografo Giovanni Battista Bodoni.

E' questa [illegible] lunga tirata [illegible] supererà il nuovo villaggio residenziale di Santa Caterina e si spingerà sino al confine con Manta dove i concorrenti svolteranno poi in via [illegible] Bernardino, meglio [illegible] «via d'la Creusa». Qui, scalpitando un poco sull'acciottolato ed un poco sull'asfalto, si passerà davanti allo «Sporting Club» ed alla Villa Radicati (la Villa dell'Eco) [illegible]do così alla quattrocentesca chiesa di San Bernardino che apre le porte al borgo medievale dove subito si giungerà nella grande piazza Castello sulla quale si affaccia l'imponente fortezza della Castiglia. Una breve discesa e si entrerà nella piazzetta [illegible] Giovanni con [illegible] splendida chiesa gotica e la torre comunale proseguendo poi per Casa Cavassa, [illegible] Marchese, San Bernardo ed il Belvedere. [illegible] via Griselda si arriverà al palazzo del Municipio e di qui inizierà la discesa verso il «borgo nuovo» della città: via Macallè, corso Piemonte, corso Italia, e, infine, piazza [illegible] Settembre.

«E' prevedibile che i primi concorrenti giungeranno già alle ore 10 — dicono [illegible] Saluzzo — mentre la premiazione ufficiale avverrà intorno a mezzogiorno». A tutti i partecipanti, al momento del loro arrivo, sarà consegnata una medaglia ricordo raffigurante, su di un lato, il simbolo della manifestazione (il profilo del marchese Ludovico II e, sullo sfondo, le torri del centro storico) e sull'altro la facciata della Cattedrale. Tra tutti i «pettorali» [illegible] renti, inoltre, sono [illegible] teggiati numerosi premi: libri, dischi, scarpe, dolci[illegible] chine fotografiche, accessori auto, capi d'abbigliamento, prodotti alimentari, giocattoli.

L'elenco dei numeri estratti sarà reso pubblico prima della partenza e così i fortunati possessori dei pettorali sorteggiati potranno ritirare i relativi premi. In piazza, però, sarà estratto il pettorale forse più invidiato: al suo proprietario, infatti, andrà il premio messo in palio dall'agenzia di viaggi Piane's Tour, un viaggio gratuito in Grecia per otto giorni. Altri premi ancora saranno attribuiti tramite un concorso fotografico: un pedometro (strumento per misurare i passi), occhiali, articoli fotografici.

Insomma, questo Marchese sarà davvero g[illegible] un po' con tutti: con i singoli concorrenti alla sua «Passeggiata» ma anche con i gruppi, le comitive, le [illegible]ni. Il maestoso trofeo messo in palio dalla Cassa di Risparmio, ad esempio, andrà al gruppo più numeroso (e pare certo che sarà così assegnato al gruppo cittadino di via Gualtieri che conta più di settecento iscritti) e quindi saranno attribuite le numerose [illegible] targhe e medaglie offerte da [illegible] enti, fra i quali vi sono gli espositori che hanno dato vita alla «45ª Mostra Nazionale dell'Artigianato Artistico e dell'Antiquariato nell'Arredamento» conclusasi recentemente nel Palazzo dell'Arte.

[illegible] premio andrà certamente a Silvia Zerbinatti, iscritta nel gruppo «Bipga» di Borgaro Torinese, che domani avrà 19 giorni di vita: difficilmente, infatti, vi [illegible] concorrenti più giovani di lei

Alberto Gedda

Saluzzo. Una caratteristica immagine della torre del Comune (Foto Alberto Gedda)

Il signore che fece costruire il «Pertuis de Viso», prima galleria alpina d'Europa

Una passeggiata attraverso il centro storico sulle orme di Ludovico II marchese di Saluzzo

SALUZZO — *E' Ludovico II il Signore di Saluzzo al quale si sono ispirati i promotori e gli organizzatori della stracittadina «La Passeggiata del Marchese»: martedì, in seconda [illegible], di Margherita di Foix, [illegible]ndente [illegible] dell'antichissimo [illegible] Marchesato [illegible] Alessandro I (nato nel 1135) e terminò poi con Gabriele [illegible] 1537. Con Ludovico II il potente marchesato saluzzese visse periodi alterni [illegible] pace e guerre, opere d'arte e diffusione culturale, assedi e distruzioni.*

Il marchese, infatti, fece costruire il «Pertuis di Viso» la prima galleria alpina d'Europa che, al colle delle Traversette, permetteva un agevole trasporto del sale da Marsiglia a Saluzzo con un fiorente commercio di spezie, droghe e altro. Inoltre iniziò i lavori per la costruzione della Cattedrale (nel 1480), una delle maggiori del Settentrione, favorì l'apertura della nuova strada della Valle Maira che, da Dronero, portava agli alti valichi alpini, pose la prima pietra della chiesa di Sant'Agostino...

Scrisse l'operetta «Del buon governo dello Stato» e favorì la diffusione della «lingua» nel marchesato: nel 1494, ad esempio, a Lagnasco nel castello di Amedeo di Saluzzo Stefano Tallio di Ricaldone commentava la «Divina Commedia» mentre, nel 1510, Gio[illegible] della Chiesa teneva [illegible] «Cronica di Saluzzo», e nel 1532 venne rappresentata per [illegible] prima volta a Revello [illegible] «Passione di Gesù Cristo», sacra rappresentazione [illegible] italiano e in rima popolata [illegible] folletti e spiriti fra apostoli e santi.

«Principe del Rinascimento — *hanno scritto i fratelli Lobelli-Bodoni nella loro informatissima guida "[illegible]sco e le Sue Valli" edita nel 1912 e purtroppo non più ristampata* — ebbe forse di questo periodo le macchie più gravi: certo l'assassinio di Scipione di Monferrato, di cui egli stesso si confessò reo, illumina di luci sinistre la figura del marchese... Purgarlo almeno si può dall'accusa d'aver fatto avvelenare il Milanese e il duca di Savoia Carlo I: e del resto egli va giudicato in relazione ai suoi tempi».

Ludovico II morì a Genova nel 1504 dopo aver combattuto [illegible]re di Francia (alla cui corte aveva vissuto durante la sua giovinezza) come vicerè di Napoli. Aveva 66 anni; la moglie, Margherita di Foix, gli fece erigere un mausoleo nella splendida cappella [illegible] Chiesa [illegible] Saluzzo, e nel 1512 [illegible] quale il «signore» di Saluzzo che invita concittadini e forestieri a passeggiare, domani, per [illegible] chiuse e le piazzette del borgo medievale (che lui stesso ampliò con la costruzione, fuori delle mura originali, del Duomo nella Piazza di Santa Maria che oggi è il centro vero e proprio della città) ed i sentieri della collina dove, soprattutto nel Seicento e Settecento, era di moda per i patrizi torinesi e genovesi farsi costruire residenze estive.

Una «moda» che alla città ha reso bene poiché ha segnato l'inizio [illegible] ne, delle «botteghe d'eccellenza» dalle quali ha avuto origine la secolare tradizione dell'artigianato artistico per l'arredamento [illegible] lo «Passeggiato [illegible] Marchese» può [illegible] riscoprire o «rivedere» le case, i palazzi, i monumenti, le mura, che testimoniano della lunga storia cittadina e della sua importanza; un piccolo marchesato di gente [illegible] spesso guerrafondaia, ma anche ago della bilancia nei rapporti fra Casa Savoia e la Corte [illegible] Francia le [illegible] influenze artistiche e culturali si ritrovano ancor oggi.

Così [illegible] colline, fra frutteti e vigne, ci sono le tracce più antiche di questo passato storico: i resti del Castel Soprano, edificato dai primi marchesi e poi lasciato per la Castiglia (voluta, nel 1370, da Tommaso I) e la chiesetta di San Lorenzo che oggi è una cappella più volte, a [illegible] mente, restaurata nel corso dei secoli. Ma altre cappelle si nascondono nel verde, fra ulivi [illegible] signorili e ciabot.

Fra le colline ed il borgo medievale c'è la quasi frontale [illegible] costruita sulla [illegible] dove sono da sempre presenti i frati francescani. Il loro convento, però, è oggi sede dell'[illegible] istituto magistrale statale mentre sono in corso lavori di restauro nel bellissimo chiostro interno. Ancora chiese punteggiano la «passeggiata»: la magnifica San Giovanni (dove il priore padre Francesco Molotti è in continua attività per reperire i fondi [illegible] cari [illegible] le numerose opere di [illegible] da realizzare) risalente ai primi anni del Trecento; [illegible] Bernardo, risalente al Quattrocento e infine la chiesa della SS. Trinità (che era affidata ai Gesuiti) ora sconsacrata. Quella chiesa è più nota come la «Croce Rossa» e, così come la chiesa della «Croce Nera» (San Giovanni Decollato) e «[illegible] Bianca», era sede di una Confraternita. Tutte e tre queste «Croci» oggi non sono più officiate.

a. go.

Il prog[illegible]

Ritrovo in piazza XX Settembre alle ore 8,30.

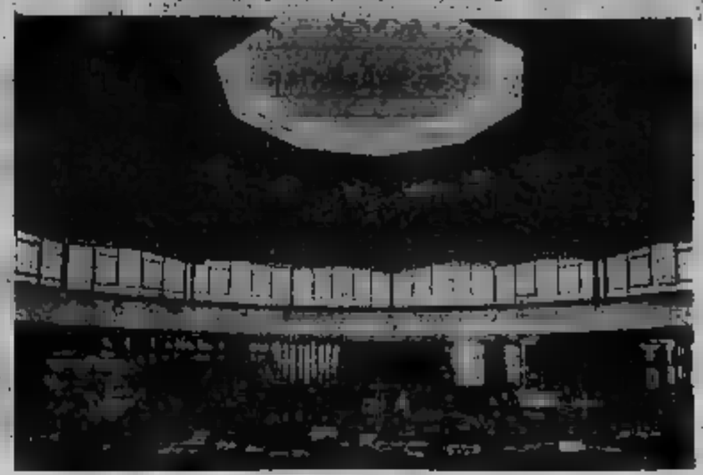
La partenza [illegible] data di qui alle ore 9,30.

Percorso: corso Italia, via Bodoni, via San Bernardino, piazza Castello, via San Giovanni, Belvedere, via Macallè, corso Piemonte, piazza XX Settembre.

Totale percorso: 7 chilometri.

Premiazioni a partire dalle ore 11,30.

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO



sede centrale:
SALUZZO
corso Italia 88
telefono 455.81 (6 linee)
con ricerca automatica della linea
telex 210473 CRSALI

fondi patrimoniali
L. 11.650.000.000

depositi
L. 197.190.000.000
al 30/6/1983

tutte le operazioni [illegible]

banca Agente per il commercio dei cambi e delle valute

filiali:
CAR[illegible]
CASTELDELFINO
COSTIGLIOLE SALUZZO
ENVIE
[illegible]
MANTA
PIASCO
[illegible]
SANFRONT
[illegible]

G.B.C. italiana
Concessionaria
MOISE FRANCO
corso Roma 4
tel. 0175 41.429
SALUZZO
centro vendita componenti elettronici ricetrasmettitori accessori - antifurti

NUOVA LANCIA DELTA HF. IL TURBO DI LANCIA.

Dai Concessionari Lancia rinasce il mito delle [illegible]rtive HF. E' arrivata la nuova Lancia Delta HF. La prima Lancia di serie [illegible]ata di turbocompressore. Una tecnologia sperimentata per anni sui circuiti di tutto il mondo, e due volte Campione del Mondo Marche. Un'auto unica, con tutto lo stile e l'eleganza [illegible] una Delta. E con prestazioni esaltanti che devi provare [illegible]

LANCIA DELTA HF. 130 CV; circa 200 km/h; da 0 a 100 in 8,9 secondi; km. da fermo in 29,0 secondi.

LA NUOVA LANCIA DELTA HF TI ASPETTA DA
[illegible] PIERO CONCESSIONARIA (SALUZZO - SAVIGLIANO - RACCONIGI)
LANCIA AUTOBIANCHI
MAGAZZINO RICAMBI - VENDITE IN SAVA E LEASING
ASSISTENZA E VENDITA: SALUZZO (CN) - Piazza XX Settembre 3 - Tel. (01[illegible] 42.013 - 41.973
L'intuito e l'organizzazione ancora una volta al servizio delle ruote

PIUMATTI F.LLI (S.N.C.)
CAVA SABBIA GHIAIA
FRANTUMATO
SCAVI E MOVIMENTO TERRA
Uffici: [illegible] Barge (reg. S. Anna), tel. 0175 41.921 Abitazione: via F.lli Pistoi 41, tel. 0175 [illegible] - SALUZZO

[illegible] Saluzzo corso Piemonte 32
presso la boutique Ferruccio
UNA PELLICCIA PER TUTTI
A prezzi mai praticati in Italia!
Troverete la nuova collezione di visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, opossum, volpi, ecc.
PELLICCE PREGIATE
Modelli '84: eleganti [illegible] sportivi, muniti di certificato di garanzia
ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI CAPI SU MISURA
Si eseguono riparazioni, trasformazioni, custodia e pulitura
Ferruccio boutique - Corso Piemonte 32 - SALUZZO

La grande utilitaria che cambia il concetto di utilitaria.
Fiat Panda: la "scaccia problemi"

Per una scelta ben consigliata:
FIAT CONCESSIONARIA acas SALUZZO
di VINCENZO OCCELLI & C. s.a.s.
CORSO ROMA 25 - TEL. (0175) 43.227

Bridel
LAITERIES E. BRIDEL
CONCESSIONARIA
Bridel Ovest s.a.s.
di PAOLETTI VITTORIO e C.
Via Cuneo 25
Tel. (0171) 938.242 - 938.113
Telex 211235 PAOBRI
VILLAFALLETTO (CN)

Due giovani portano il loro teatrino nelle scuole [illegible] Granda

Marina 20 anni e Gimmi 22 di professione burattinai

CUNEO — Fanno i burattini [illegible] professione. Di poco più di [illegible] Marina Berro e Gimmi Basilotta — [illegible] anni non ancora compiuti lui, 22 lei — hanno messo a frutto la passione e una pratica per lo [illegible] dilettantistica e con un teatrino, un centinaio di pupazzi, un registratore hanno cominciato a «battere» la piazza, i teatri, le scuole [illegible] provincia e [illegible] vicino litorale ligure.

Nei prossimi mesi tenteranno la grande avventura: un viaggio [illegible] Sardegna con decine di spettacoli su e giù per l'isola. La storia di Gimmi e Marina, burattinai [illegible] professione (gli unici della provincia; in tutto il Piemonte ve ne sono altri tre), si inizia tre [illegible] fa.

Con una decina di amici, dopo un corso di animazione tenuto nel loro quartiere fondano «La valigia di cartone», un gruppo di burattinai dilettanti che conosce subito un certo successo. Il loro primo

Marina Berro e Gimmi Basilotta con un pupazzo

spettacolo («La strabomba» [illegible] allegra e caustica parodia sul mondo della 'pubblicità) conquista i ragazzi di Cuneo e delle vallate alpine.

«E' stata un'esperienza *interessante* — ammettono ora Gimmi e Marina — che ci è servita per *impadronirci della tecnica*, per muoverci dietro a un [illegible] tutto bianco per imparare a dar voce ai personaggi *delle nostre storie*».

Poi il gruppo si scioglie. «Eravamo entrambi senza lavoro — continuano i due giovani — così lo scorso anno decidemmo di *tentare l'avventura, di creare uno spettacolo, di portarlo in giro, cercando collegamenti con le Pro loco e con le scuole. Di farne, insomma, una professione*».

Le difficoltà, agli inizi, non mancano e sono soprattutto di ordine burocratico. «Nessuno sapeva in che categoria di lavoro collocarci — dicono — se artigiani o lavoratori dello *spettacolo. Era una professione inconsueta per tutti e per avere una "classificazione" definitiva abbiamo dovuto attendere alcuni mesi*».

Intanto, nel loro piccolo laboratorio di via Cacciatori delle Alpi 15, nel cuore del [illegible] i protagonisti (tanti deliziosi burattini, dai costumi coloratissimi) e le loro storie, mentre Gimmi e Marina scelgono la denominazione ufficiale della compagnia, «I burattinai del Mangiafuoco».

Luigi Sagliano

Ceva premia i poeti [illegible] ricorda il critico Attilio Momigliano

Attilio Momigliano

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — *Lorenzo Meletti, di Ferrara (opera singola) e Giuseppe Bonaviri, di Frontone («O corpo sospiroso». Ed. Rissoli) riceveranno oggi pomeriggio il Premio Ceva di poesia, giunto alla quinta edizione; al palermitano Ignazio Buttitta sarà consegnato il «Campanone d'oro», riconoscimento attribuito per la prima volta dal comitato organizzatore del Concorso nazionale.*

Ceva, in occasione del Premio di poesia, ricorda anche uno dei suoi figli più famosi, il critico [illegible] *Attilio* [illegible] *migliano, nel centenario della nascita. La cerimonia si terrà di mattinata (ore 10) al teatro Marenco, con l'intervento degli studenti delle medie cittadine intitolate appunto al Momigliano.*

[illegible] *prof.* [illegible] *Puppo, dell'Università di Genova, parlerà su «Momigliano o la critica del colloquio»; il prof. Fausto Montanari, della* [illegible] *Ateneo, parlerà in «Testimonianze» [illegible] un allievo». Seguirà un concerto del* [illegible] *pianistico fossanese Rosanna* [illegible] *Elisabette Antoniotti, con musiche di Bach, Albeniz, Arensky.*

[illegible] *pomeriggio, alle 17, la consegna del «Ceva» di poesia. «La quinta edizione del Concorso ha visto* [illegible] *partecipazione di 430 autori, con 2 mila elaborati singoli e 110 volumi editi — spiega Luciano Bona, segretario del Premio — Notevole anche il successo* [illegible] *"sezione scuola", riservata agli istituti piemontesi».*

Su un centinaio di [illegible] *renti, la giuria ha segnalato* [illegible] *per «originalità, impegno stilistico e freschezza dei temi proposti», Riccardo* [illegible] *(Torino), Gabriella Bordero (Torino), Simona Balbiano (Scagnello); France-*[illegible] *Bonino* [illegible] *Vittorio* [illegible] *Nucciotti (Torino, la classe 1ª A della* [illegible] *Leinì, la classe 2ª A della scuola elementare di Piano, la 2ª A elementare di Garessio, l'ele-*[illegible] *tare di Gottasecca, Simona Ferrero (Torino), Simona Iorio (Cuneo), Monica* [illegible] *(Mondovì).*

La cerimonia di premiazio-[illegible] *concluderà* [illegible] *serata, sempre «Marenco», con* [illegible] *di Ignazio Buttitta «La protesta* [illegible] *vinti», presentato dalla Coopera-*[illegible] *Teatro Zeta di Torino.*

Giuseppe Grosso

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Fornero

Bra — *La Galleria Obiettivo Arte Moderna, in via Vittorio Emanuele 37, presenta una mostra* [illegible] *particolare impegno e qualità di disegni e tempere* [illegible] *grande pittore astigiano* [illegible] *del Novecento italiano Mario Sironi.* [illegible] *appuntamento artistico che comprende i periodi più avvincenti nell'opera di Sironi, dal 1920* [illegible] *1950 circa.*

Sironi, dopo gli esordi divisionisti, aderisce al movimento futurista, e intorno al [illegible] *comincia a dipingere i «paesaggi urbani» e le periferie che rappresentano capisaldi nella pittura* [illegible] *grandissimo artista, che poco dopo fonda il gruppo del Novecento italiano, partecipando* [illegible] *seguito a tutte le mostre più importanti* [illegible] *Italia e all'estero. Una mostra che vale la pena di* [illegible] *anche* [illegible] *l'eccezionalità della proposta fino al 3° novembre.*

Alba — *Nella Sala Beppe Fenoglio della Biblioteca civica, col patrocinio del Comune di Alba e della Pro loco Alba manifestazioni, resterà aperta la scorsa settimana la mostra retrospettiva dell'ambiente dove è vissuto lo scrittore Beppe Fenoglio.*

Il pittore [illegible] *Maneglia presenta infatti il* [illegible] *interiore del nostro scrittore più langhetto, con una particolare rilettura di situazioni e stati d'animo legati ad un momento storico e letterario al quale Beppe Fenoglio appartenne, senza retorica o luoghi comuni, ma semplicemente ingrandendoli alla sua figura, nel ventesimo anno della sua scomparsa.*

[illegible] *da considerarsi dunque come un omaggio artistico* [illegible] *gusto e vivacità espressiva. L'esposizione, che è anche* [illegible] *Piera* [illegible] *tartufo,* [illegible] *aperta al pubblico fino al 23 ottobre con orario feriali e festivi 10,30-12,30 e 15-18, lunedì chiuso.*

Bra — *Alla Galleria N.D.B. in piazza Caduti 29 si può visitare una mostra* [illegible] *di Michele* [illegible] *che eccezionalmente presenta* [illegible] *che vanno dal 1912 al* [illegible] *ri e bellissimi di* [illegible] *all'apice* [illegible] *sua professione pittorica e che però* [illegible] *ancora con freschezza: lo dimostrano le tre belle figure* [illegible] *donne presentate in mostra e datate 1983.*

La [illegible] *resta a disposizione del pubblico fino al 20 ottobre prossimo.*

A Legnio la stima del tartufo

[illegible] — Singolare «gara» [illegible] [illegible] tartufo» domenica a Legnio Tanaro, nella piazza del paese, organizzata dalla Pro loco.

[illegible] consiste nell'indovinare esattamente il peso di un tartufo. Chi vi riuscirà lo riceverà in dono. (g.l.)

Bene Vagienna «una capitale secondaria»

BENE VAGIENNA — L'Associazione «Amici di Bene» ha organizzato per questa sera alle 21, nel salone della Cassa Rurale un incontro culturale con relazioni di Giorgio Bombardi «Bene Vagienna, capitale secondaria» e di Francesco Franco, mimografatese. (a. c.)

Una sfida che impegna 360 persone

Fossano: chi tirerà più forte la fune?

[illegible] — All'insegna di un gigantesco tiro [illegible] (dagno, forse, di [illegible] segnalato nel Guinness dei primati), in cui saranno impegnate 360 persone, si svolge oggi, domenica e lunedì, in frazione Cussanio [illegible] la seconda edizione della Festa delle frazioni, organizzata dall'assessorato all'Agricoltura.

L'eccezionale gara, in cui sarà usata una corda lunga 150 metri, avrà luogo domani alle 14; prima si cimenteranno 120 uomini [illegible] fraioli maggiori (Murazzo, San Sebastiano, Maddalene, San Lorenzo, Loreto e Gerbo) contro altri [illegible] quelle minori [illegible], Cussanio, Tagliata, Baligio, [illegible] Vittore, Piovani, Santa Lucia, [illegible] e San Martino). Sarà poi la volta di 60 donne per ogni [illegible] e infine, [illegible] «mista», con 180 concorrenti per parte. La festa si apre oggi alle 14, con il campionato frazionale di bocce e coppie.

Alle 15,30, ci sarà il concerto della banda musicale «Arrigo Boito». Alla sera nell'apposito padiglione, spettacolo di balletti. Per domani mattina, [illegible] previsti il «marcia d'in pa-[illegible] degli sbandieratori. Nel pomeriggio, dopo il tiro alla fune, giochi per ragazzi, polentata in serata, e premiazione dei vincitori dei giochi.

a. c.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

[illegible]: Octopussy, operazione gloria.
FIAMMA: Al bar dello sport.
ITALIA: Josephine perdisce sposa.
NAZIONALE: Tuono blu.

ALBA

CORSO: Psyco 2.
EDEN: Paola Roberta Colacchio, [illegible] anni di sfondamento.

BENE VAGIENNA

ALLODI: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

BENETTE

ASTRA: Lo sequio.

BORGO S. DALMAZZO

[illegible]
DON BOSCO: Insormonte passo.

BOVES

NUOVO: L'eredità.

BRA

IMPERO: Tuono blu.
POLITEAMA: Miriam si sveglia a mezzanotte.
VITTORIA: Flashdance.

BUSCA

LUX: 007 dalla Russia con amore.

CARAGLIO

SPLENDOR: Arancia meccanica.

CHERASCO

GALATEO: Amore senza fine.

CEVA

DORIA: La spada a tre lame.

DOGLIANI

[illegible]

FOSSANO

ASTRA: Bianchi.
POLITEAMA: Peppa e cloccia.

MONDOVI'

BERTOLA: Il principe della città.

ORMEA

[illegible] pezzesca (ore 21).

PIASCO

LA ROSA: Io [illegible]ero e lo Bouro.

SALUZZO

CIVICO: Una gita scolastica.
ITALIA: Uno sbirro [illegible] McQuade.
SPLENDOR: [illegible] a mezzanotte.

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: I parecchissimi.

ROBILANTE

[illegible]

RITZ: La scelta di Sophie.

FARMACIE

Dueso: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele.
Bra: Galmasso, via Moffa di Lisio.
Cuneo: Boeri, via Mazenco.
Fossano: Barnocco, viale R. Elena.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino.
Saluzzo: S. Martino, corso Piemonte.
Savigliano: Marchiaro, piazza del Popolo.

[illegible] Stampa - Cuneo

Uffici [illegible] corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 0171 - 67.045; Alba 0173 - 43.308; Bra 0172 - 43.040; Cuneo 0174 - 71.966; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - [illegible]; Saluzzo 0175 - 45.752; Savigliano 0172-36.153.

ALLE TV PRIVATE

TELEUNO TV

20,15 Telegiornale
20,40 Il magnifico irlandese
22,30 Telegiornale
22,40 Sabato sport
[illegible] Telegiornale

[illegible]

20,15 [illegible]
21 — Film Pubblico
[illegible] Tg 4 replica
23 — Storia della marina
24 — Le grandi battaglie

PRIMANTENNA
(Canali 26, 38, 50, 65 UHF)

12,15 Film
13,50 Notizie Flash
14 — Bazar non stop
18 — Supercassetta show
19,50 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie Orson Welles Great
20,30 Film
22,15 Telenotte Notiziario
22,30 Telefilm della serie Il [illegible] della sposa
23 — Telefilm della serie Hondo
24 — Telenotte Notiziario (2ª edizione)

O.N.P.

20,25 Dokimasia: sparte inglese sulla rivoluzionaria negra contro il governo portoghese a anni dopo la conquista

RETE 4

20,30 Cine nostro: d[illegible] la seconda guerra mondiale una squadra italiana è attaccata ad una americana per far saltare un ponte (1961)

QUARTA RETE

22,30 L'erotico: Susan si aggrega a pericolosa setta di seguaci di Satana e diventa indemoniata (1975)

QUINTA RETE

21,30 Il poliziesco di [illegible] al un'isola [illegible] dei giapponesi, cinque americani si [illegible] alla [illegible] di Hollywood (1955)

VIDEOGRUPPO

[illegible] partecipanti di due giovani sposi per conquistarsi una casa in cui poter vivere insieme (1956)

Peugeot 205: che numero!

[illegible] Sotto il segno [illegible] Leone, l'Autosalone s.a.s. [illegible] - [illegible] - Rebuffi, in corso Europa n. 17 ad Alba ha presentato [illegible] Peugeot [illegible] nelle sei versioni benzina - diesel. Erano presenti parlamentari, autorità politiche, civili, operatori eco-[illegible] ed [illegible] sport mondiale (tra i quali i fratelli Damiano), [illegible] dio, televisioni. A rappresentare [illegible] direzione della Peugeot - Italia [illegible] presente il dr. Nicloud con altri suoi collaboratori.

Provare la [illegible] diesel» è stata per noi [illegible] grande soddisfazione. Bastano [illegible] di 25 lire di gasolio per ogni chilometro percorso a 90 orari di media: il che significa un consumo di quattro litri scarsi per 100 km e, se si preferisce, 25 chilometri con un [illegible] litro di carburante. «Questa volta siamo i primi in assoluto nel "risparmio carburante"», [illegible] sottolineato soddisfatto il [illegible] Nicloud.

Effettivamente anche i dirigenti dell'Autosalone, Aurelio Defilippi, Giuseppe Rebuffi e Teobaldo Viberti assaporano in questi giorni il gusto del primato. [illegible] sulle strade albesi e delle Langhe i clienti si congratulano per [illegible] «nuova nata» e tracciano lusinghieri e favorevoli confronti [illegible] la Fiat UNO, rivale più diretta.

La «205 GRD» è la perla [illegible]. [illegible] [illegible] accelerazione e velocità [illegible] sima, di rilievo, superiori [illegible] varie berlinette concorrenti. Giustam[illegible] [illegible] fa rilevare Teobaldo Viberti, la linea è pulita [illegible] elegante, senza essere particolarmente originale; i gruppi ottici posteriori sono confortevoli, all'interno c'è spazio disponibile sia per il guidatore che per il passeggero; dietro, poi, due persone viaggiano comodamente anche nei percorsi lunghi.

Giuseppe Rebuffi è soddisfatto. «Il posto guida — afferma — è [illegible] studiato sia per la posizione dei comandi che per [illegible] centratura [illegible] volante. La visibilità è [illegible] favorita dalla linea di [illegible] bassa. In marcia [illegible] na un cambio ben sincronizzato ed il guidatore si distende [illegible] percorsi autostradali».

«E' una delle utilitarie [illegible] [illegible]ato — commentano i clienti —. [illegible] bagnato la tenuta [illegible]mane [illegible]; sulle strade sc[illegible] il confort [illegible] accettabile; i [illegible] efficienti ed assai pronti, e quindi adatti per le [illegible] strade di Langa. In qualsiasi zona la guida è sempre brillante. Le sue finiture [illegible] eccezionali».

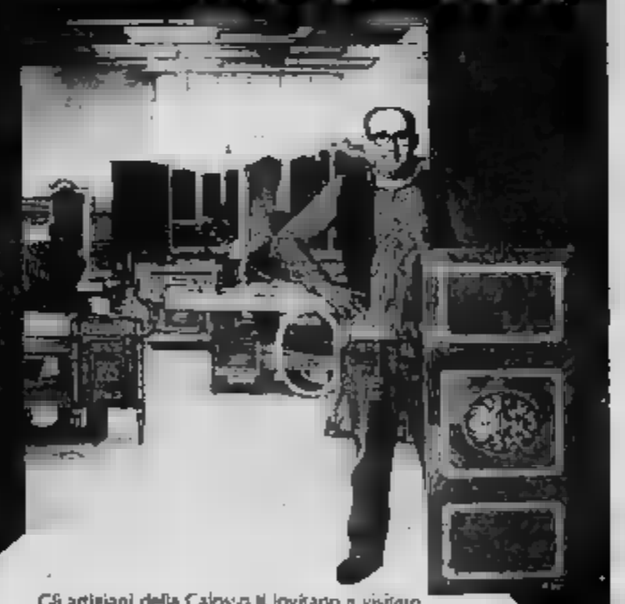
[illegible] particolarità importante (oltre al consumo ridotto): il [illegible] dell'olio è consi-[illegible]ato dopo 7500 km; il controllo tecnico ogni 22.500 km; nessuna [illegible] alla batteria.

Provare [illegible] Peugeot è... il piacere della scoperta.

Prova [illegible] Peugeot [illegible], in corso Europa n. 17 ad Alba. L'Autosalone Albese, afferma Rebuffi, non solo [illegible] dà la possibilità [illegible] pagamento [illegible] della vettura [illegible] tempo, ma ti sottoscrive un leasing di 18 mesi, senza interessi, fermo restando il prezzo dell'autovettura.

p.a.

Calosso ti apre le porte dei suoi laboratori.



Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come nascono i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura.

L'arte di fare i mobili d'arte
Esposizione: Via Torino, 41 - Tel. (0171) 41333
Negozi Liberazione, Bergese Pavese
CALOSSO SALUZZO

CALMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
[illegible] DOMANI [illegible] E SERA
moderno ARCANI o [illegible]
GIOVEDI' 20 OTTOBRE
[illegible] E I CADETTI

ineRocio
CHIUSA PESIO - CN
0171/734580
salotto del lusso
[illegible] SERA e DOMANI SERA
seratissima di liscio con
I REVIVAL 70
SABATO 22 OTTOBRE
LORIS EGESTE

INDUSTRIA
in MARGARITA (CN)
cerca [illegible] lavoro ufficio
IMPIEGATA GENERICA
con patente auto
Per appuntamento telefonare dopo le ore 18 al (0171) 792.134

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI LA COMPAGNA?
Silvana
vi può [illegible] matrimonio, amicizia o seria unione
Massima moralità, riservatezza e competenza.
Alle donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare allo 0141/211.645 dalle ore 7,30-20

abitpel
- Baraccone [illegible] d'Alba
[illegible] FIERA [illegible] TARTUFO
in P.zza S. Paolo Alba
con questi [illegible] PREZZI
• Giacche e [illegible] da L. [illegible]
vera pelle uomo-donna
• [illegible] montone da [illegible]
vera pelle uomo-donna
• [illegible]
• Pelliccia castorino [illegible] 880.000
[illegible] a L. [illegible] - Mini-gonne [illegible] a 39.000 e [illegible] svariati modelli a prezzi FIERA!!!
Trova [illegible] articoli a [illegible] rini
abitpel [illegible] ...ogni giorno

ALMENO 1.000.000
ECCEZIONALE... SINO AL 15 OTTOBRE
PER LA TUA VECCHIA AUTO

qualunque sia il suo stato od i suoi anni
ACQUISTANDO UNA A112
è una offerta da non perdere proposta esclusivamente dalla CONCESSIONARIA LANCIA - AUTOMANUCCI
LUX AUTO s.n.c. [illegible]
di BESSONE & C.
VIA CUNEO 60 - BORGO S. DALMAZZO (CN) - TEL. (0171) 760.975
AUTOSALONE: P.LE LIBERTA' 1 - CUNEO - TEL. (0171) 61.529

Il latte fresco Alba è il tuo miglior amico!

dal 8 al 16 ottobre
il CENTRO LATTE ALBA ti invita nel suo stand nel padiglione di «Alba è»

Difficili [redacted]li interventi d'urgenza in Valle Maira

Dronero [redacted] ambulanza appello alla Croce Rossa

Nel Saluzzese un buon servizio assicurato dalla Croce Verde

DRONERO — E' indispensabile un'autoambulanza per il trasporto d'urgenza dei ma[redacted] o dei [redacted] che risiedono nella media e bassa Valle Maira. Il presidente dell'Usl 20, Teresio Delfino, e il sindaco di Dronero, Enrico Conte, sperano che sia possibile ottenerla entro breve tempo e hanno chiesto ai responsabili [redacted] Croce Rossa di Cuneo di istituire [redacted] città [redacted] «delegazione» dell'ente: la risposta [redacted] Cri, peraltro [redacted] ancora ufficiale, è stata positiva.

L'Unità [redacted] — [redacted] ha [redacted] Teresio Delfino — [redacted] finanziariamente all'acquisto del mezzo. L'esigenza del [redacted] visto è particolarmente sentita dalla popolazione e dagli amministratori locali di Dronero, Villa San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e S. Damiano Macra. Dice il presidente della Comunità Montana, Giovanni Bigliore: «*Oggi il trasporto d'urgenza all'ospedale [redacted] Cuneo è effettuato dalla Croce Rossa del capoluogo di provincia e, in alcuni casi, dall'autoambulanza di Acceglio, che svolge il servizio soprattutto in alta valle. Se il soccorso è richiesto da persone che risiedono a Dronero o negli altri paesi della media e bassa Maira, prima che il mezzo giunga sul posto e rientri a Cuneo può anche trascorrere più di un'ora*».

Secondo Giovan[redacted] il servizio potrebbe [redacted] parto giorno e notte da un centinaio [redacted] volontari, adeguatamente preparati a svolgere il delicato compito.

Guido Berola, 30 anni, impiegato di San Damiano Macra, e Piero Marino, 35 anni, commerciante di Dronero, condividono le proteste e i suggerimenti del presidente della Comunità Montana e giudicano «incredibile» l'assenza del servizio «*in una città di oltre sett*[redacted] *abitanti, come Dronero*».

Aggiungono: «*Il* [redacted] *effettuato* [redacted] *Rossa di Cuneo o dai volontari di Acceglio è particolarmente di*[redacted] *d'inverno, quando sulle strade ci sono neve e ghiaccio. Il timore di ritardi dell'autoambulanza induce talvolta i familiari di chi deve essere ricoverato, soprattutto se si tratta di persone anziane, a chiedere l'intervento del taxi, con costi proibitivi*».

(g. fo.)

SALUZZO — [redacted] quattromila [redacted] e [redacted] vari, più di duecentomila chilometri percorsi, una media mensile di 70 ore di presenza effettiva per ognuno dei cinquanta volontari: sono le cifre più significative dell'attività di un anno [redacted] sezione cittadina della Croce Verde. Una realtà importante per tutta la zona del Saluzzese, un'area con 42 Comuni e oltre centomila abitanti, nata dall'impegno di un gruppo di cittadini (e soprattutto degli alpini in congedo dell'associa[redacted] locale dell'Ana) e ora ef[redacted] «posto di pubblica assistenza» convenzionato con l'ospedale cittadino.

Il lavoro certamente non manca — spiega il presidente dell'ente Gioachino Fiumatti — ma non [redacted] *nemmeno i problemi e le difficoltà come la necessità di avere altri* [redacted] *lontari in servizio,* [redacted] *nuova sede e, non ultimo, contributi per sopportare le enormi spese* [redacted] *gestione del parco macchine: cinque ambulanze, più* [redacted] *"Ritmo" per il trasporto* [redacted] *che* [redacted] *periodicamente revisionate e seguite con un'attenta manutenzione*».

La [redacted] del centro in [redacted] Cuneo è ampia e sufficiente [redacted] provvisoria: [redacted] è [redacted] gratuitamente, dalla ditta Deaglio, finché non sarà trovata [redacted] sistemazione definitiva.

(a. ge.)

Si prepara la quinta edizione della rassegna regionale

Mostra-mercato a Cuneo con cento tipi di formaggio

Padiglione in [redacted] Martiri [redacted] al [redacted] novembre - Continua crescita

«Tajarin» e canzoni [redacted] Borgo

CUNEO — Il gruppo del «Pia cari» celebra questa sera alle 20.30 a Sant'Antonio [redacted] Borgo San [redacted] annuale all'insegna di «Cantoma pian, 'n po' pi pian, ciuto» (cantiamo piano, più piano, in silenzio).

E' tradizione della corale essere ospite a turno di un socio: questa volta tocca a Mario Fontana.

Il menù prevede «tajarin» preparati secondo una antica ricetta regionale, castine e salsiccia.

CUNEO — *Arrivata alla quinta edizione la «Mostra mercato dei formaggi» cambia sede, si amplia, assume importanza regionale. Infatti l'invito* [redacted] *Camera di Commercio a partecipare alla manifestazione è stato rivolto all'industria casearia piemontese e le adesioni stanno già arrivando numerose. Il padiglione che ospita la rassegna quest'anno* [redacted] *sorgerà nella più* [redacted] *piazza Martiri, a fianco dello sferisterio comunale.*

[redacted] *superficie coperta e riscaldata sarà di* [redacted] *quadrati, contro i poco più di mille* [redacted] *quando la mostra era nell'aria dell'ex aeroporto, in corso Kennedy.*

Le ditte, i consorzi, le cooperative che trasformano il latte hanno [redacted] *all'inizio* [redacted] *mese una* [redacted] *del presidente della Camera di Commercio, Giacomo Oddero, che annunciando la manifestazione* [redacted] *4 al 3 novembre prossimo offre* [redacted] *informazioni* [redacted] *sulla rassegna* [redacted] *formaggi piemontesi.*

[redacted] *espositori dovranno* [redacted] *contatto con* [redacted] *di* [redacted] *di Cuneo per confermare* [redacted] *loro presenza.*

[redacted] *quinta edizione* [redacted] *«mostra-mercato»,* [redacted] *le precedenti* [redacted] *organizzata d'intesa con l'amministrazione provinciale, il Comune di Cuneo, la Pro Loco e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Cassa di Risparmio del capoluogo.*

La parte organizzativa e promozionale è interamente [redacted] *Camera di Commercio, che provvederà ad allestire all'interno dello spa*[redacted] *padiglione mobile un gran numero di stands di circa 12 metri quadrati con arredamento sia*[redacted] *di impianto luce e della presa di corrente per il banco frigo per i formaggi freschi.*

L'affitto degli stands è stato particolarmente contenuto ed è comunque pari al 50 per cento del costo effettivo. La differen[redacted] *infatti coperta dalla Camera di Commercio e dal contributo degli altri enti provinciali e di quelli patrocinatori.*

«In considerazione della minima spesa di partecipazione — *spiega il dottor Giacomo Oddero* — abbiamo speranza che ci [redacted] buon numero di adesioni [redacted] uno spirito di collaborazione che non è mai mancato allorché si tende alla valorizzazione dell'immagine di una delle produzioni più rappresentative [redacted] di vista economico, [redacted] è quella dei formaggi del Piemonte».

Un posto di riguardo avranno [redacted] *i quattro* [redacted] *estate hanno ottenuto il riconoscimento della denominazione di origine: Castelmagno, Raschera, Murazzano e Bra. Ma* [redacted] *padiglione ci* [redacted] *anche altri formaggi doc pie*[illegible] *e poi tutta la vasta gamma dei formaggi, forse meno titolati ma ugualmente di pregio, che l'industria casearia piemontese produce e* [redacted] *sulle tavole di tutta Italia.*

I consumatori potranno, come [redacted] *passato, fare acquisti a prezzi promozionali e nell'apposito stand gastronomico fare* [redacted] *assaggi di almeno* [redacted] *tipi di formaggio.*

g.d.m.

Cuneo: [redacted] entrato in funzione il [redacted] impianto [redacted] centro del piazzale

Stazione illuminata a giorno

Cuneo. Una panoramica [redacted] ferroviaria, che è illuminata [redacted] giorno dal potente faro (Telefoto Bedino)

CUNEO — Giovedì sera [illegible] del piazzale della Stazione: [illegible] sommità del «faro» (la stele di cemento armato che dal centro del piazzale della Libertà si innalza per 34 metri), venti modernissimi proiettori da mille watt l'uno diffondono una luce intensissima, che a terra raggiunge i 16 «lux», [redacted] da rendere perfettamente distinguibili i [redacted] pedonali, finora molto pericolosi, [redacted] lato [redacted] che lato corso Giolitti.

[redacted] parte la praticità [redacted] [illegible]nto e gli effetti positivi per tutto il traffico automobilistico e pedonale, dal «faro» scende su tutto il piazzale un'onda di luce che conferisce a tutta la zona un gradevole, particolare aspetto e che presenta la città in una dimensione più moderna a quanti vi giungono in treno.

Note dolenti, invece, [redacted] quasi tutte le altre strade della città, sia del centro che della periferia. Gli impianti di illuminazione sono decisamente inadeguati e palesemente insufficienti, tali da rendere difficoltosa e pericolosa la circolazione automobilistica. [illegible] Nizza, corso [illegible], corso De Gasperi, [redacted] Brunet (per citare alcune principali strade) [redacted] devono [redacted] essere i fari abbaglianti, [redacted] poter scorgere i pedoni che attraversano la strada.

La situazione diventerà [redacted] grave [redacted] l'inizio della stagione delle piogge, durante la quale — come [redacted] dicono le statistiche — il numero [redacted] incidenti diventa davvero allarmante.

g. r.

Insieme [redacted] radioamatori italiani [redacted] francesi

Anche i «Cb» jugoslavi al raduno [redacted] Roccavione

Incontro nell'ambito dei festeggiamenti per la sagra del marrone

ROCCAVIONE — Un raduno internazionale di radioamatori, una mostra ornitologica, il gemellaggio [redacted] remo: questi alcuni degli [redacted] puntamenti della ventunesima [redacted] edizione della «Sagra del marrone» che avrà nella giornata di domani [redacted] principale.

La manifestazione si aprirà alle [redacted] l'inaugurazione dell'esposizione di varie qualità di castagne e altri prodotti tipici [redacted] di manufatti artigianali e delle macchine agricole in piazza don Ghesta.

[redacted] 11, [redacted] degli appuntamenti più attesi: il raduno dei [redacted]tori, organizzato dal [redacted] «C.B.» [redacted] Roccavione, che riunisce appassionati anche di altri Comuni.

«Arriveranno da varie regioni [redacted] *Nord Italia, dalla Francia, dalla Jugoslavia e forse anche da altri Paesi dell'Europa — dicono gli organizzatori —: sarà l'occasione per incontrarci con amici che conosciamo finora solo via radio».*

Da Sanremo giungerà, invece, una delegazione [redacted] Pro loco per incontrarsi [redacted] gli amministratori roccavio[redacted]: è il primo passo verso [redacted] gemellaggio tra la città [redacted] fiori e il paese delle castagne.

Sempre al mattino saranno aperte la mostra ornitologica, quella dei funghi (giunta alla sedicesima edizione) e dei disegni degli [redacted] delle ele[redacted] «Bimbi, [redacted] stagno e fantasia...».

L'appuntamento «clou» [redacted] giornata è per il pomeriggio con la sagra del marrone: quintali di [redacted] saranno distribuite [redacted] migliaia di persone [redacted] ogni anno [redacted] centro della Valle Vermenagna.

«Lo scorso [redacted] *ne abbiamo preparate* [redacted] *quintali* — dice [redacted] manifestazioni [redacted] *record che, domani, se il tempo sarà bello, potrà* [redacted] *eguagliato o, addirittura,* [redacted] *tato».*

Ad allietare la piazza [redacted] sarà l'orchestra [redacted] del [redacted] tro Maranco di Ceva. [redacted] mattino, poi, le vie e le piazze di Roccavione saranno trasformate in un gran bazar per la terza edizione del «mercatino delle pulci».

«Anche se [redacted] *in pochi coloro che si dedicano, a tempo pieno,* [redacted] *coltura della castagna* — conclude Be[redacted] — la "Sagra [redacted] *marrone"* [redacted] *anni è il più importante appuntamento dell'anno* [redacted].

Pier Paolo Luciano

Un dipendente dell'ospedale è denunciato

[redacted] — Un [redacted] Croce, Lorenzo Campana, 38 anni, residente in via Salomo 6, è stato denunciato a piede libero dalla squadra mobile della questura con l'accusa di furto aggravato continuato.

Il Campana, addetto alle squadre di pulizia, secondo le indagini condotte dai sottufficiali Rosicci e Molino avrebbe commesso una lunga serie di furti.

(g. r.)

Denunciato dalla Ferrero di Alba

Disoccupato [redacted] impieghi?

Sarebbe l'autore di una serie di truffe [redacted] Sud

ALBA — Un giovane [redacted] Antonio Cerone, 19 anni, abitante a Bra in via Fiumatti [redacted] è stato denunciato [redacted] dall'industria dolciaria Ferrero di Alba in quanto sarebbe il presunto [redacted] di una lunga serie di truffe ai danni di disoccupati della zona di [redacted] provincia di Potenza, dove è prevista la costruzione di uno stabilimento Ferrero.

Il Cerone, che è nativo di Muro Lucano, dove vivono [redacted] i suoi genitori, [redacted] lavoro [redacted] disoccupati [redacted] terremotate, si sarebbe spacciato per incaricato della Ferrero al reclutamento di [redacted] nodopera e, in cambio di compensi, avrebbe promesso posti di lavoro nel [redacted] stabilimento di [redacted] (ancora tutto da costruire) a una quarantina di persone.

Il Cerone, [redacted] circa un metro e settanta, magro, capelli e occhi scuri sarebbe stato [redacted] solito presentarsi in casa dei disoccupati vestito elegantemente, riuscendo a far [redacted] le sue [redacted]. Pare [redacted] come compilare [redacted] [redacted]zione, [redacted] alcuni giorni dopo lettere, ovviamente fasulle, di convocazione. A seguito della denuncia della Ferrero e [redacted] delle persone ingannate, i carabinieri di Muro Lucano hanno fermato il Cerone, denunciandolo a piede libero alla magistratura. [redacted] gli abbiano trovato anche [redacted] materiale [redacted] avrebbe utilizzato [redacted] il suo «lavoro».

Sembra che un tentativo analogo, ma andato [redacted] sia stato fatto anche a Narzole.

g. f.

Cuneo: processo per [redacted]

CUNEO — Riprende questa mattina in [redacted] il processo per diffamazione intentato da tre medici ginecologi dell'ospedale [redacted] — i dottori Amedeo [redacted] Vincenzo Costa e [redacted] nei confronti di una ex paziente, la signora [redacted], 36 anni, [redacted]dente a Saluzzo in via Bo[redacted] e il pubblicista [redacted] Lamberti, abitante a [redacted] responsabile [redacted] periodico saluzzese «La pagina».

La denuncia fu seguito alla pubblicazione di una lettera nella quale la Restaldi protestava per non essere stata adeguatamente curata nel reparto in cui fu ricoverata per un [redacted] terapeutico e un disegno di pesante volgarità tracciato con il pennarello sul basso ventre mentre era anestetizzata.

I tre sanitari si sono querelati concedendo la più ampia facoltà di [redacted] (g.d.m.)

[redacted] premia gli artigiani

[redacted] — Gli artigiani [redacted] di tutto [redacted] saranno oggi nel salone consigliare del Municipio (ore [illegible]) [illegible] Alba verranno premiati tre artigiani iscritti all'associazione [redacted] 1945, data di fondazione. [redacted] Mario, radioriparatore, [redacted] vanni [redacted] re, Pietro Bottino, [redacted] co, tornitore.

[redacted] ogni [redacted] di tutto il circondario [redacted] premiato l'artigiano con oltre [redacted] [redacted]ità e iscritto all'associazione da maggior tempo.

[redacted] - Per l'asso albese solo la speranza [redacted] spareggio

[redacted] «Dodo» Rosso contro Felice [redacted] Cengio consacrerà il [redacted]?

CENGIO — Per Rodolfo «Dodo» Rosso è arrivata l'ora della verità. [redacted] di Cengio, [redacted] a un pubblico che [redacted] annuncia [redacted] nonostante [redacted] con la partita della [redacted], il [redacted] battitore [redacted] Priola, capitano [redacted] quartetto [redacted] Spec-Poderi Scanavino, [redacted] 14 nella partitissima per il titolo l'intramontabile Felice Bertola, 42 anni quasi compiuti, dieci titoli italiani all'attivo.

[redacted] gara si preannuncia combattutissima, quasi drammatica. E' l'ultima del girone finale disputato dai quattro finalisti, i soliti Bertola, Berruti e il campione uscente Balocco (incappato quest'ultimo in una pesante squalifica, ma successivamente riabilitato) [redacted] vero [redacted] la rivelazione dell'annata, Rodolfo Rosso.

A guidare ora la [redacted] è proprio il quartetto della Spec-Poderi Scanavino con quattro punti, una lunghezza davanti all'Albese-Marchesi di Barolo [redacted] Bertola, squadra [redacted] domenica scorsa a [redacted] ad Alba [redacted] redivivo [redacted] Una vittoria quindi [redacted] a Rosso e al suo quar[redacted] «spalla» Gianguido [redacted] e i terzini Bacco e Biangetti) il primo titolo italiano, un successo di Bertola [redacted] l'assegnazione dello scudetto [redacted] un [redacted] spareggio in campo [redacted] tra i due rivali (a questo proposito, dopo [redacted] fatto un pensiero a Torino, la Federazione sembrerebbe [redacted] sulla scelta dello sferisterio di Cuneo o di quello di Dogliani quale [redacted] dell'eventuale incontro).

Occasione irripetibile quindi per Rosso e i suoi compagni. [redacted] termine di un girone finale che [redacted] poderoso battitore [redacted] sconfiggere prima Berruti a [redacted] Molina e [redacted] Bertola ad Alba [redacted] l'identico punteggio di 11-10, e poi la Spec-Poderi Scanavino riferì dell'unica sconfitta battendo a Cuneo la Subalcemental di Balocco per 11-7, prima di superare domenica scorsa [redacted] a Cengio nella penultima fatica.

Bertola invece, già sconfitto inaspettatamente da Rosso ad Alba alla terza giornata, quando forse [redacted] la possibilità di chiudere in netto anticipo la lotta [redacted] il titolo, ha [redacted] d'arresto domenica scorsa, sempre [redacted] «Mermet» ad opera di un [redacted] rigeneratosi di [redacted] Il dieci volte campione d'Italia, che può [redacted] sull'apporto d'una «spalla» esperta quale il ligure Augusto Arrigo, ha in squadra il potenziale [redacted] vincente nell'intramontabile [redacted] Nada, ancora [redacted] il miglior terzino [redacted] campionato.

Ma per [redacted] Rosso e Solferino [redacted] riscatto, [redacted] dovrà essere [redacted] e potente [redacted] e non commettere errori [redacted] volo e al salto, cercando di [redacted] l'avversario [redacted] quei suoi palloni [redacted]enti e tagliati in ogni angolo del campo. [redacted] permetterà Rosso, che in fatto di potenza (ma non di precisione) non è inferiore a nessuno?

A Cuneo domani chiuderà [redacted] programma delle [redacted] la partita fra i due grandi sco[redacted] Balocco e Berruti, i due [redacted] della scorsa stagione.

Giovanni [redacted]

Programma (ore 14) oggi a Cengio: Spec-Poderi Scanavino (Rosso)-Albese-Marchesi di Barolo (Bertola); domani a Cuneo: Subalpina-Cemental (Balocco)-Iveco-Amici di Castelletto Molina (Berruti).

Classifica: Spec p. 4; Albese 3; Subalpina 2; Amici di Castelletto Molina 1.

GALLERIA VITTORIA
Dal 1° ottobre al [redacted] ottobre [redacted]
invita [redacted] Spettabile Clientela alla Mostra della pittura contemporanea di:
BRINDISI - CASCELLA - GUTTUSO - FIUME - TRECCANI
Orario festivi e [redacted] 10,30-12,30 escluso lunedì mattina 16-22
Via [redacted]. Emanuele 215 - Tel. (0172) 425.001

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
[redacted] delle [redacted] in cui LE CUPOLE [redacted] sono utili!
Ci sono però delle [redacted] cui LE CUPOLE sono utili
[redacted] ad esempio in pedana
I COMPANY
AL LISCIO
I [redacted]

NUOVA [redacted]
NAUTICA BOAT'S SERVICE
[redacted] 20 [redacted] direzione [redacted]
Tel. 011-939.650
VENDITA SCAFI MERCURY MARINE
OFFICINA AUTORIZZATA MERCURY MARINE — VOLVO PENTA Service
Rimessaggio scafi di tutti i tipi e di tutte [redacted] dimensioni a sole L. 3500 mq [redacted] coperto
Riparazioni motori F.B. ed E.F.B. di tutte le marche
Sabato aperto tutto il giorno

[redacted] computers
È presente alla 53ª FIERA NAZIONALE [redacted] TARTUFO - Pad. 65
per presentare le procedura su apple computer
MENU'
1) CONTABILITA' GENERALE
2) AMMINISTR. CONDOMINI
3) PAGHE
[redacted] ORGANIGRAMMI
5) [redacted] AUTOMATION
6) INGEGNERIA
7) GIOCHI
Rivenditore Autorizzato
Corso Rosselli, [redacted] Torino [redacted] 011/584645/506308

INDUSTRIA vicinanze Cu[redacted]
NEODIPLOMATO
da inserire nel proprio organico del settore commerciale/amministrativo
Scrivere: PUBLIKOMPASS 117 — 10100 TORINO

INVESTI SOLIDO
tecnica + conforts + posizione = immobili
• APPARTAMENTI DI OGNI DIMENSIONE • VILLE
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO • NEGOZI CON ESPOSIZIONI • MINI ALLOGGI • BOX - AUTORIMESSE
• CENTRO COMMERCIALE
• in Cuneo Centro
• in Cuneo periferia
• a 5 minuti da Cuneo
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI [redacted] DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 9 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 65271

QUESTA SERA DISCOTECA
Nell'Olimpo del D. J. c'è sempre un BIG:
DEYMOS
è lui che crea l'atmosfera
Curiosità di fine settimana: quando una donna dice «adesso, no» vuol dire che sei in anticipo o che sei in ritardo

CRAZY BOY
QUESTA SERA E DOMANI SERA
LA BABAS BAND
più i superdischi di [redacted]
[redacted] del liscio orchestra
I NOVELLI FOLK
IL CRAZY BOY E' PER CHI VIVE IN ALLEGRIA, E' PER CHI AMA LA COMPAGNIA!

IL CENTRO
MUSIC-HALL
QUESTA [redacted] e DOMANI SERA
(al moderno) orchestra
I RAGAZZI [redacted] SOLE
(al liscio) orchestra
SAMANTA FOLK

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[redacted] E [redacted] SERA
supermusica con i D.J. JACK & PINO
e musica spettacolo con [redacted] RIGHETTI [redacted]
ATTENZIONE!! A L'ALTRO MONDO SI BALLA ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!!
L'ALTRO [redacted]... E' [redacted] VERA PER IL TUO [redacted] DOMENICA [redacted]

[redacted] DITTA COMMERCIALE cerca [redacted] per conduzione negozio arredamento
Telefonare 0121/74.501

Liboà
• TAPPETI PERSIANI ED [redacted]
• MOBILI ANTICHI
• ARTICOLI DA REGALO
CHIUSO IL LUNEDI'

Il lavoro svolto dalla sezione naturalistica dell'Erca

L'Accademia culturale di Nizza punta sulla ricerca scientifica

Studio sugli uccelli acquatici e posa di nidi artificiali, sistemati su platani e tigli

NIZZA — Ecologia e amore per la natura spesso sono ridotti a semplice fatto di moda, ma c'è anche chi ruba ore, se non intere giornate ai propri impegni per seri studi e ricerche, i cui risultati, a volte sorprendenti, [illegible] base importante per meglio conoscere il mondo che ci circonda.

Da circa un anno un ristretto gruppo di appassionati, tutti giovani, hanno fondato all'interno dell'Erca, l'accademia di cultura nicese, una sezione «naturalistica». Il lavoro svolto dal gruppo (una decina di persone tra soci e collaboratori [illegible] veramente impressionante, a testimonianza di un impegno e interesse non soltanto formale.

«Il risultato più evidente per ora — [illegible] Torino Quasso, studente in veterinaria, uno dei fondatori della sezione — è il nostro di [illegible] delle diverse specie di uccelli che si [illegible] sono. [illegible] abbiamo raccolto oltre un centinaio di [illegible] diversi e questi [illegible] sorpreso noi stessi. Una cinquantina sono già stati catalogati e esposti in apposite vetrinette; presto cataloghieremo anche gli altri».

Il lavoro più importante svolto [illegible] sezione è quello della ricerca scientifica. Due sono le iniziative portate avanti [illegible], uno studio sull'[illegible]nidificazione. [illegible] «rallidi», cioè uccelli acquatici come la gallinella e il porciglione, e la posa di nidi artificiali con lo studio dell'ambientamento in queste [illegible] degli uccelli.

«La ricerca sui rallidi è particolarmente significativa poiché questi uccelli vengono considerati attendibili indicatori del degrado ambientale — continua Quasso —; [illegible] esempio abbiamo notato che in un tratto del Belbo [illegible] cui tre anni [illegible] segnalammo [illegible] nidificazione del porciglione, ora se è rimasta solo più una, [illegible] di un sensibile aumento dell'inquinamento del torrente. Meno soddisfacente [illegible] ci ha dato anche alcune soddisfazioni; per esempio abbiamo registrato la presenza [illegible] uccelli che non credevamo esistenti [illegible] questa zona, come un nido [illegible] aironi e [illegible] coppie di Martin pescatore».

I risultati della nidificazione [illegible] artificiale si stanno [illegible] giudo in questi giorni: i giovani del gruppo hanno sistemato sui platani e tigli in alcune [illegible] della città, cassetti in legno. «Per cinque mesi, nel periodo della nidificazione — spiega Mariano Gallo, un altro componente fondatore dell'associazione — abbiamo compilato quasi giornalmente schede dove venivano riportate [illegible] tutti i [illegible] registrabili. Le specie [illegible] hanno nidificato sono soprattutto le cinciallegie. Su [illegible] cassette, [illegible] sono [illegible] occupate, [illegible] che [illegible] [illegible]. L'esperienza verrà ripetuta i prossimi anni aumentando [illegible] di cassette-nido».

Il discorso portato dalla sezione naturalistica dell'Erca, oltre che originato da motivi di studio, ha anche un preciso fine protezionistico: nella primavera scorsa su una collina [illegible] solo è stato ritrovato un nido di poiana, un rapace in via [illegible] estinzione, «abitato». Il gruppo lo ha sorvegliato, impedendo che potesse venire scoperto. [illegible] tappisti, fino a quando dal nido [illegible] sbucati due piccoli poiana. «Abbiamo avuto il piacere di rivedere animali di cui [illegible] l'estinzione in zona — continua Gallo — [illegible] l'ultrice o la donnola. Tra le [illegible] intenzioni vi è anche quella di creare la zona un'area protetta».

Ma le iniziative in cantiere sono veramente tante: al contrario [illegible] la collaborazione con [illegible], iniziata lo scorso anno [illegible] la proiezione di [illegible] e visita al numeroso materiale raccolto e esposto nella sede dell'Erca. Tra l'altro quest'anno verrà proposta alle scuole un concorso sul tema «Gli uccelli e la natura».

La sezione intende poi sensibilizzare l'opinione pubblica della Valle sui problemi della tutela e del rispetto della natura. A fianco di quella naturalistica sta poi nascendo una sezione mineralogica, che si interesserà dello studio del terreno, della ricerca e classificazione dei minerali [illegible].

«Puntiamo contare sull'attiva [illegible] veramente notevole dell'Erca — spiegano alla sezione naturalistica — che ci ha messo a disposizione strutture e collaborazione. Un lavoro come quello che stiamo portando avanti dovrebbe però poterci basare su [illegible] più largo partecipazione di quella attuale».

Fulvio Lavina

Da dicembre corsi anche a Nizza

I «primi passi» della Terza Età

Medicina, storia locale, diritto, religioni

NIZZA — *L'Università della Terza* [illegible] *sta muovendo i* [illegible] *primi passi: martedì pomeriggio, alla presenza del presidente regionale delle Unitre (l'associazione che raccoglie le varie università di questo genere), Giuseppe Campra, si è svolta la prima riunione del gruppo dei suoi fondatori, composto oltre che* [illegible] *rappresentanti del distretto scolastico e delle associazioni culturali nicesi e canellesi (Erca, Amici della Lirica, circolo Giuliani e* [illegible] *Canelli) da diciotto persone dei due* [illegible] *muni scelti nei vari settori (per Nizza: il* [illegible] *Giovanni Balbiano, Laura Bertano, Ernesto Biglia, Maria Daria Della Valle, il pretore Aldo Ferrua, il segretario comunale Marziale* [illegible]*o, Germano Grasso, Giuseppe Odasso, Giacomo Soave; per Canelli: il parroco Don Ignazio Albenga, Rocco Amerio, Luigi'ero Bosca, Giovanni Drago, Alba Ghione, Alessandro Grasso, il segretario comunale Luciano Rapetti, Alfredo Scaglione e Tommaso Scaglione).*

E' stato stabilito che i corsi ufficiali saranno aperti il 3 [illegible] *cembre, con una conferenza tenuta dallo scrittore Franco Piccinelli. Oltre ai* [illegible] *corsi obbligatori (medicina e storia locale) ci sarà la possibilità* [illegible] *scegliere tra altri due facoltativi, diritto civile e storia delle religioni. La* [illegible] *iscrizione ai due corsi obbligatori sarà di* [illegible] *lire mentre per ogni corso facoltativo bisognerà versare una tassa di 5 mila lire.*

[illegible] *lezioni saranno in media una decina: il termine* [illegible] *rà circa un attestato di frequenza.* [illegible] *è previsto alcun titolo di studio per poter accedere a questa speciale università: basta aver compiuto trent'anni. Le lezioni si* [illegible] *no a Canelli e se il numero degli iscritti lo richiederà.* [illegible] *anche messo a disposizione un pullman*

Un mercato fino a poco tempo fa molto fiorente

Crollate le quotazioni di cascinotte e terreni

Molti cercano [illegible] vendere - Il problema degli alloggi sfitti

[illegible] — Fino a qualche anno fa le «cascinotte» in collina sembravano quasi essere [illegible] «status symbol». [illegible] fuga in campagna alla ricerca di [illegible] tranquillità dopo una settimana di vita cittadina [illegible] da una necessità era diventata una moda o quanto meno una forma di investimento alternativo.

[illegible] Monferrato, poi, [illegible] diventato un po' «[illegible] di conquista»: [illegible] e genovesi in particolare, approfittando del progressivo [illegible] delle [illegible] si erano gettati, [illegible] anzitutto su giornali, [illegible] tutto sommato [illegible] bassi e [illegible] il investire, alla ricerca [illegible] piccole cascine, circondate magari anche da qualche giornata di vigna. «Adesso siamo proprio a terra — lamenta Giovanni Cosentino, titolare di una agenzia di compravendita, la "Monferrato" — il mercato immobiliare, che solo sei mesi è praticamente fermo, la crisi è totale e profonda. Se entro fine anno qualcosa [illegible] si sbloccherà siamo intenzionati a chiudere l'agenzia».

Dunque le [illegible] sono cambiate, la tendenza è ora diametralmente opposta. Addirittura, mentre fino a un anno e mezzo fa, giungevano numerose le richieste di acquistare cascine e terreni, ora gli stessi acquirenti [illegible] [illegible] tempo, milanesi e genovesi, si rivolgono alle agenzie per cercare di rivendere quanto avevano comperato. E i prezzi sono crollati, in alcuni casi anche del 50 per cento.

Cascine che, a causa dell'ottima [illegible] posizione e di [illegible] particolarmente fertili, avevano raggiunto quotazioni record di 18-15 [illegible] a giornata [illegible] non si trovano [illegible] vendere neanche a 6-8 milioni.

Gli operatori del settore sono [illegible] sulle [illegible] di questo fenomeno. [illegible] e Cot hanno distratto il mercato immobiliare. Chi oggi ha capitali da investire [illegible] diritto [illegible] titoli [illegible] Stato remunerativi [illegible] altro investimento. Secondariamente ha influito, in [illegible] negativo, [illegible] nuova imposta sulla seconda casa. [illegible] è certo che l'alto reddito [illegible] [illegible] di Stato compromette il [illegible] edilizio».

Infatti tutto il settore, [illegible] solo la competitività di cascine, ha subito un forte rallentamento. A Nizza ci [illegible] numerosi alloggi sfitti: si tratta per lo più di [illegible] costruzioni, [illegible] non [illegible] a trovare mercato. A influire su questo [illegible] c'[illegible], [illegible] alcuni agenti immobiliari, l'equo canone che per le [illegible] nuove sale subito a livelli alti [illegible] non tutti, specie le giovani coppie, [illegible] possono permettere.

«Se fino a qualche mese fa ci si lamentava che non trovavamo a vendere — dice un imprenditore — ora abbiamo anche il problema che non riusciamo [illegible] affittare. D'altra parte le spese di costruzione sono sempre più alte e spesso si troviamo davanti per vendere sul mercato chioppi [illegible] costo. [illegible] La.

La [illegible] cerca sponsor

NIZZA — La Nicese, la compagine [illegible] milita nel campionato di calcio di Seconda Categoria, cerca uno sponsor. La squadra giallorossa è forse uno dei migliori esempi di come si possa fare dello sport a buon livello, con una struttura veramente dilettantistica, grazie solo alla passione e all'impegno di pochi appassionati. Ma le spese ogni anno aumentano, e la sola passione non basta più.

«Non vogliamo nulla di faraonico — [illegible] Bartolo Anastasio, allenatore e dirigente della società —; la Nicese tra la compagine di Seconda Categoria e le formazioni giovanili può contare cinque squadre iscritte ad altrettanti campionati. Gli "allievi" ad esempio sono stati inseriti nel medesimo girone regionale della Juventus, dopo che lo scorso anno avevano vinto il campionato provinciale. Intorno alla nostra società girovagano circa 150 ragazzi: una sponsorizzazione servirebbe a sollevarci da una parte delle spese».

La Nicese quest'anno si è presentata al via del campionato di Seconda Categoria con l'intenzione di ripetere la buona prestazione dello scorso anno (quarto posto in classifica e record di imbattibilità con quattordici risultati utili consecutivi) e lanciare qualche giovane in prima squadra. Nelle prime tre gare [illegible] [illegible] sfortuna [illegible] stata l'avversaria più [illegible] rigori subiti e decisivi [illegible] contestati dal giallo[illegible] hanno permesso di conquistare solo due pareggi e [illegible] sconfitta di misura.

«L'ossatura della squadra è [illegible]da — assicura il tecnico — se [illegible] a leggiadre due o tre pedine di esperienza [illegible] un collettivo competitivo e potremmo [illegible] senza [illegible] Promozione. Sto [illegible] contattando [illegible] giocatori [illegible] superiore che potrebbero rinforzare la nostra rosa».

Domani i nicesi affronteranno in trasferta la «Pulvis» [illegible]

Fra i monumenti da vedere [illegible] palazzo baronale Crova, le chiese, il Municipio

Undicimila abitanti, un'antica cittadina

NIZZA — La cittadina ha 11.121 abitanti, è collocata a 138 metri sul livello del mare, dista da Asti 29 chilometri.

La giunta, dopo la crisi di quest'estate, è formata dal sindaco Gianfranco Bartolomeo (psdi), vicesindaco Giuseppe Carbone (dc), assessori: Giampaolo Mauzino, Gianni Berta, Pierernesto Torello, Franco [illegible] (tutti democristiani) e Carlo Diotto (socialdemocratico).

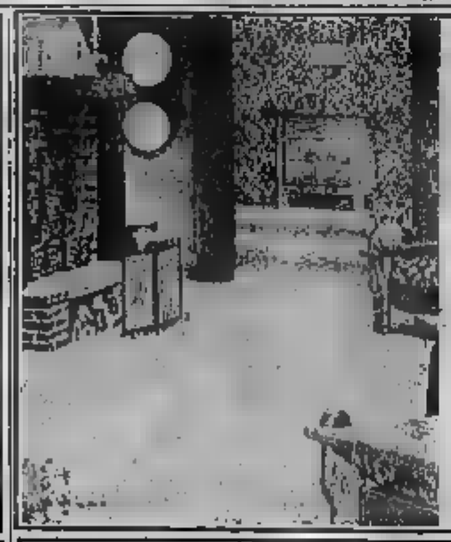
Il Consiglio è formato da [illegible] democristiani, [illegible] [illegible], quattro socialdemocratici, tre liberali e tre socialisti.

Tra i monumenti da vedere il palazzo del Comune con la torre merlata, il palazzo baronale Crova risalente alla fine del 1700; le chiese di San Giovanni in Lavero e della Trinità; i portici di via Maestra, antica sede del mercato.

Nizza è anche sede del Museo delle Contadinerie di cascinale, aperto nella domenica del mese, del mercato del [illegible]

r. s.

GIANFRANCO FARELLO
Agente Generale
C.so Alfieri 130 - 14100 ASTI
Tel. 67.608
ZURIGO Assicurazioni
PREVIDENZA E ASSISTENZA
2 problemi attuali a cui [illegible] ZURIGO [illegible] sempre ha riservato le migliori garanzie
AGENZIA LOCALE
SCORZELLI ALBERICO
V. C. [illegible]
NIZZA MONFERRATO - Tel. 0141/721.989



CENTRO MOQUETTES s.n.c.
Via G. Verdi 64
NIZZA MONFERRATO
Tel. (0141) 721.801
Pavimenti in legno
Linoleum
Sugheri
Rivestimenti tessili

ricci silvio
MATERIALI EDILI - CERAMICHE
SANITARI - CAMINETTI
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
RECINZIONI
Strada Alessandria, 47 - Tel. (0141) 72.11.70 - 72.61.92
14049 NIZZA [illegible] (AT)

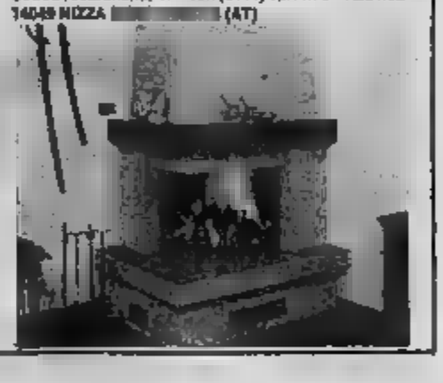
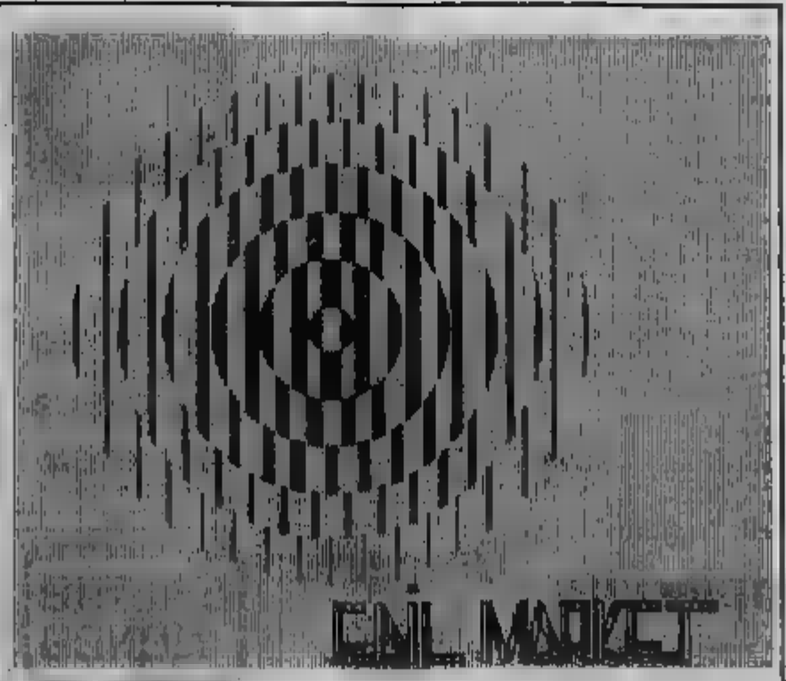


FOTO COLLETTI NIZZA

Per i tuoi anziani... un po' di riposo
VILLA CERRETO
NIZZA MONFERRATO Str. per Alessandria
Tel. 0141/721.480
In mezzo al verde [illegible] alla tranquillità della pineta un ambiente moderno ed elegante; le camere spaziose sono dotate di servizi e sono a 1-2-3 letti. Personale qualificato



EMIL MARKET
MATERIALI E ATTREZZATURE EDILI
[illegible]
SANITARI
PORTE BASCULANTI
IMPERMEABILIZZANTI [illegible] OTICI
PANNELLI SOLARI
[illegible] LIBERTA', [illegible]
TEL. (0141) 74030

Un punto di riferimento Sanpaolo

Si attende la convocazione del Consiglio comunale

Assessori psdi fuori dalla giunta in Comune s'inizia il dopo Pasta

Il patto tra socialdemocratici e socialisti potrebbe estendersi ad altri enti locali

ASTI — Presentate, ieri mattina, le dimissioni da parte dei tre assessori socialdemocratici (Franco Meglioli, Giuseppe Balla e Angelo Marchisio) la crisi in seno alla giunta comunale è aperta.

Le lettere di dimissioni sono tre, una per ogni assessore e contengono un paio di righe di comunicazione, nulla più. Evidentemente i tre socialdemocratici si sono riservati di spiegarne i motivi in consiglio comunale.

Da ieri, la giunta è composta soltanto dai liberali Guglielmo Pasta, dagli assessori Aldo Pia, Salva Gazzelli, Marco Amerio e Augusto Dellera, tutti democristiani.

La giunta ora dovrà prendere atto della nuova situazione e decidere per la convocazione del consiglio comunale che dovrà recare all'ordine del giorno le dimissioni. Non si sa ancora se seguiranno anche quelle del sindaco e degli altri assessori.

Dopo la presa di posizione dei psdi, nelle ultime quarantotto ore non si sono registrate altre reazioni da parte della dc, pli, pri nei giorni scorsi hanno proposto ai due partiti la costituzione di una giunta pentapartito.

Psi e psdi con il loro «patto» hanno provocato un fatto nuovo probabilmente avrà influenza non solo per la giunta attuale ma anche per il futuro. Infatti, secondo indiscrezioni, l'accordo tra i due partiti socialisti avrebbe valore anche per il dopo elezioni amministrative del 1985 e potrebbe essere allargato, a quanto pare agli altri enti locali. Dopo il fallimento dell'unificazione socialista del è la prima volta che i due partiti riescono a troncare le polemiche e a giungere ad un intesa politico-amministrativa.

La crisi porterà quasi certamente alla elezione di una giunta di sinistra con sindaco socialdemocratico (Vigna) e otto assessori (3 socialisti, 3 comunisti, 2 socialdemocratici).

Per quanto riguarda il partito repubblicano sembra che il presidente dell'Azienda Servizi Pubblici, Giovanni Turello, sia intenzionato a rassegnare le dimissioni.

v. ma.

Giovane tenta di uccidersi a martellate

VILLANOVA — Un operaio di 30 anni, Pier Luigi Lazzarino, è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette di Torino in seguito alle lesioni che si è provocato, giovedì, percuotendosi con un martello. L'uomo, da tempo sofferente per una grave forma di esaurimento nervoso, in un attimo di particolare depressione ha afferrato l'attrezzo e si è colpito ripetutamente sul capo. Il fatto è avvenuto nel garage della sua abitazione, in via Tamagnone 8. Pier Luigi Lazzarino, operaio dell'«Aspera Frigo» di Chieri, si trovava a casa, in congedo per malattia.

(l. b.)

Parla il proprietario dei cani

Tre alani aggressori raptus della divisa contro il postino?

VILLA SECONDO — Migliorano le condizioni del portalettere Silvio Martinetto, 53 anni, di Cellarengo, aggredito e morsicato da tre alani di proprietà del macellaio Giuseppe Felisero. Ieri mattina il postino, che è ricoverato al reparto chirurgico dell'ospedale di Asti (i sanitari gli hanno ricucito la pelle delle gambe dilaniata dai morsi con decine di punti di sutura), ha ricevuto la visita del macellaio, padrone dei cani. Fra qualche giorno il Martinetto potrà essere dimesso.

Si è intanto conosciuto qualche nuovo particolare sulla vicenda di cui è stato sfortunato protagonista, per quasi mezz'ora, il postino. «I miei alani — ha detto ieri Felisero — sono addestrati da guardia e sanno difendere la proprietà, ma non per questo aggrediscono i passanti. Il caso ha voluto che l'unico (non) recluso proprio nell'attimo in cui è arrivato il portalettere». La tesi del padrone degli alani, in sostanza, è che gli animali «paiono» la divisa dell'impiegato. Per uscire dal reticolato che cinta la villa Zara, Sansone e Boris (questi i nomi dei tre alani) pare abbiano scavato un vero e proprio tunnel riuscendo a divellere alcuni paletti che reggono la rete metallica, confidenti a cinquanta centimetri di profondità.

Sta di fatto che la vittima dell'aggressione ha trascorso venti minuti di terrore. Il padrone dei cani ha promesso che sostituirà al più presto la recinzione di rete metallica con un solido muro in cemento armato.

L. b.

Sempre accese le polemiche all'Usl di Asti

La dc dà ragione a D'Adda il pci annuncia battaglia

Il presidente del comitato di gestione forse ritira le dimissioni

ASTI — Il comitato provinciale della democrazia cristiana in due riunioni ha esaminato la situazione venutasi a creare nell'Unità sanitaria locale 68, a seguito delle dimissioni del presidente del comitato di gestione, Piero D'Adda, ritenendo «necessario un pronunciamento a livello politico, che chiarisca la posizione del partito in merito al problema dei convenzionamenti con le strutture private per l'erogazione dell'assistenza specialistica».

La prima riunione di mercoledì, la stessa D'Adda ha svolto un lungo intervento, entrando nel merito delle motivazioni che lo hanno indotto a presentare le dimissioni, in seguito ai contrasti avvenuti nelle settimane scorse fra i componenti del comitato di gestione dell'Usl e, in particolare, con i membri democristiani favorevoli a stipulare nuove convenzioni con medici privati nel settore della patologia clinica e della ginecologia. D'Adda, invece, che occorre potenziare maggiormente la struttura pubblica per evitare eccessive spese.

Il comitato provinciale della democrazia cristiana, al termine della seduta di giovedì sera, ha approvato un documento sostanzialmente ricalca la posizione del presidente del comitato di gestione.

«La legge di riforma sanitaria — dice il documento — ha stabilito, tra gli obiettivi prioritari da perseguire, il raggiungimento della completa unificazione delle strutture pubbliche nell'erogazione dell'assistenza specialistica extra ospedaliera». «Le strutture private convenzionate — afferma ancora il documento — vengono quindi ad assolvere oggi all'indispensabile funzione di integrazione e di supporto dell'attività delle strutture pubbliche in quei settori, in cui queste ultime sono parzialmente o totalmente carenti».

Il comitato della dc evidenzia: «che l'instaurazione di nuovi rapporti con strutture private, oltre a quelle già convenzionate, diventa giustificabile in quei casi in cui la richiesta dell'utenza non trovi adeguata e completa soddisfazione nelle prestazioni delle strutture pubbliche e di quelle private già convenzionate».

Il documento democristiano termina invitando il dimissionario a riprendere la guida del comitato di gestione. Ieri, ha giudicato positivo il documento, ma deciderà se confermare o ritirare le dimissioni solo dopo il dibattito previsto in seno all'assemblea generale dell'Usl, che dovrebbe tenersi prima della fine del mese.

Sarà questa una seduta «calda», in quanto i comunisti e i rappresentanti di altri partiti hanno già preannunciato una serie di interventi riguardanti l'attuale politica sanitaria, i convenzionamenti, il potenziamento dei distretti e la vicenda delle dimissioni del presidente del comitato di gestione. Su quest'ultimo argomento, stamane, il gruppo comunista dell'assemblea Usl terrà una conferenza stampa.

v. ma.

Per il presidente revisore

Scontro dc-«laici» all'Usl di Nizza

NIZZA — Ancora contrasti tra democrazia cristiana e partiti laici in seno all'Unità sanitaria locale sulla del presidente del collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea dell'Usl numero 69, che fa capo a Nizza Monferrato, era stata convocata martedì pomeriggio per discutere, tra le altre cose, anche della costituzione di questo organismo per le unità sanitarie. I componenti del collegio sono tre, uno di nomina ministeriale, uno eletto dall'assemblea e il terzo indicato dalla Regione.

Quest'ultimo è il socialdemocratico Bruno Maggiora, mentre l'assemblea ha eletto, su indicazione del comitato di gestione, il democristiano Marco Rebaudengo di Montechiaro, consigliere provinciale. A questo punto è nato il contrasto: dovendosi eleggere il presidente (a chi proponeva il nome proprio rappresentante. Ma socialdemocratici, e repubblicani si sono opposti.

La seduta è stata sospesa ma neanche la lunga riunione dei capigruppo è riuscita a portare un accordo e la soluzione è stata rinviata, a un'altra riunione che si terrà in questi giorni.

Il socialdemocratico Carlo Formica ha spiegato l'atteggiamento dei laici: «Nessun accordo è stato preso per quanto riguarda la carica di presidente: noi abbiamo appoggiato la candidatura a membro per Rebaudengo ma riteniamo che il presidente debba essere una persona tecnicamente qualificata come Maggiora, che è, tra l'altro, iscritto all'albo dei revisori dei conti».

La democrazia cristiana ribatte questione già stata discussa in precedenza e afferma la propria sorpresa per la reazione dei partiti laici.

f. la

Raccolto abbondante in Nord-Est dell'Astigiano, i pareri responsabili delle cantine sociali

La vendemmia si risolleva: ottimo il grignolino

La barbera quota 3500/4500, il gr arriva a 8500, malvasia 4000

NIZZOLO — Raccolto abbondante e buona qualità: in vista della imminente chiusura, si presenta la vendemmia nella zona Nord-Est della provincia.

Il sole degli ultimi giorni ha favorito la completa maturazione anche della barbera, grignolino, malvasia, con un sensibile aumento della concentrazione zuccherina nel mosto. I conferimenti alle cantine della zona sono proseguiti a ritmo serrato, raggiungendo talvolta quantitativi praticamente doppi rispetto lo scorso anno.

E' il caso dell'enopolio di Portacomaro, dove si prevede di 14-15.000 quintali di uva contro i 7500 dello scorso anno. «Abbiamo notato con soddisfazione — spiega il cantiniere Giuseppe Mazzetti — che non si è verificato calo qualitativo paventato alla vigilia».

Il prestigioso grignolino, di cui Portacomaro è la «culla», presenta bene: «Parte della nostra produzione è dedicata proprio a questo vino delicato — aggiunge Mazzetti — e a giudicare dalla gradazione del mosto, attestata mediamente sui 16 gradi, penso sarà un'ennesima prova».

Un prodotto nella zona è il malvasia di locale sociale questa produzione (1600 ettolitri nel 1982) rappresenta il quaranta per cento dei conferimenti. «Il nuovo ha un "corpo" molto profumato — annuncia il presidente Secondo De Giovanni — e promette bene anche per quanto riguarda la gradazione».

Ma c'è pure chi punta su produzioni alternative, con vinificazione di rosati di barbera e bianco secco o cortese. Alla Cantina sociale di Scurzolengo che annovera tra i 600 soci anche il sindaco democristiano del Tardo Carlo Castello, l'industriale Sergio Rossi, parte della barbera sarà trasformata in un amabile rosato, «destinato — puntualizza il presidente, Olivetto Magnetti — a palati raffinati».

Molto fluttuante appare infine il «listino» prezzi delle uve, a volte eccessivamente quantità piuttosto che della qualità: per la barbera le quotazioni dalle alle 4300-4500 lire il miriagrammo; diverso il discorso per il grignolino, quotato 7000-8500 il miriagrammo, mentre il malvasia il sulle 3500-4000 lire.

Come sarà dunque il «vino nuovo»? saranno i problemi da affrontare in un vinicolo? «Innanzitutto c'è da precisare — rispondono alla Cooperativa Colli» di Moncalvo, presieduta da Marcello Viale, con 250 soci ed una produzione che attorno i 30 mila quintali annui «che sarà un bel vino, di un bel rubino vasi pieno».

Franco Binello

Appuntamenti della vendemmia

CALLIANO — *Astri in scena domenica per la quindicesima edizione del Palio* regionale. Otto i in gara (Barbera Casale, San Rocco, Vietnale, Piazza, San Michele, Ferrona, Cristo, Ciabot dei Grignolino) nonostante la *defezione del Curtis, vincitore nell'82, per protesta contro la decisione del comitato Palio di assegnare* altri *tramite sorteggio.*

coreografica, la cerimonia di contorno, con sfilata dei borghi in costume (inizio ore 14,30) per le vie del paese fino alla piazza dove si svolgerà la corsa. I *rematori*, guidati a turno da due «fantini», dovranno percorrere due giri e un quarto dell'anello di gara, con due batterie e la finale a quattro.

I festeggiamenti proseguiranno pomeriggio fino (f. b.) con un incontro di tra la quello del «nuovo» Moncalvo

MOMBERCELLI — *Terzo appuntamento con l'Asta del tartufo. Il manifestazione* organizzata dalla Camera di Commercio di Asti con la collaborazione della Pro Loco per «celebrare» il *prezioso frutto* (più le quotazioni) che ha reso famoso il frutto della terra.

manifestazione ricalcherà il programma delle altre aste tenutesi con successo a Moncalvo e Castagnole Monferrato: al mattino di domani, nel salone municipale, si terrà l'asta delle «profumate trifole», mentre nella piazza antistante stands con i prodotti tipici del paese: dolci, salumi, vini e miele. Quest'anno la Pro Loco, in ricordo delle manifestazione, fatto preparare anche piatti in ceramica dipinti a mano con l'immagine del castello.

La ricca Pro Loco ha organizzato l'ingrediente principale (circa 15 (f. la)

SEROLE — *La Pro Loco festeggia domani, con una sagra che si rinnova da decenni, un tipico frutto di stagione, la castagna. Le colline in* al paese sono ricche di boschi di castagni e in questi giorni i componenti della Pro Loco ne hanno fatto una vera incetta: domani, per la sagra delle caldarroste, in poi, verranno distribuite circa 6 quintali. Al mattino si svolgerà una corsa podistica che si snoderà sui sentieri dei più alti colle astigiano, il Pancera, a 562 metri sul livello mare. In distribuzione caldarroste, si effettueranno la majorettes e la squadra di pattinaggio artistico di Cairo Montenotte e altri gruppi folcloristici. Si potranno anche gustare la robiola e i vini della bar- danzante dotata da «I campagnoli».

(f. la.)

Per il presidente revisore

Scontro dc-«laici» all'Usl di Nizza

NIZZA — Ancora contrasti tra democrazia cristiana e partiti laici in seno all'Unità sanitaria locale sulla del presidente del collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea dell'Usl numero 69, che fa capo a Nizza Monferrato, era stata convocata martedì pomeriggio per discutere, tra le altre cose, anche della costituzione di questo organismo per le unità sanitarie. I componenti del collegio sono tre, uno di nomina ministeriale, uno eletto dall'assemblea e il terzo indicato dalla Regione.

Quest'ultimo è il socialdemocratico Bruno Maggiora, mentre l'assemblea ha eletto, su indicazione del comitato di gestione, il democristiano Marco Rebaudengo di Montechiaro, consigliere provinciale. A questo punto è nato il contrasto: dovendosi eleggere il presidente (a chi proponeva il nome proprio rappresentante. Ma socialdemocratici, e repubblicani si sono opposti.

La seduta è stata sospesa ma neanche la lunga riunione dei capigruppo è riuscita a portare un accordo e la soluzione è stata rinviata, a un'altra riunione che si terrà in questi giorni.

Il socialdemocratico Carlo Formica ha spiegato l'atteggiamento dei laici: «Nessun accordo è stato preso per quanto riguarda la carica di presidente: noi abbiamo appoggiato la candidatura a membro per Rebaudengo ma riteniamo che il presidente debba essere una persona tecnicamente qualificata come Maggiora, che è, tra l'altro, iscritto all'albo dei revisori dei conti».

La democrazia cristiana ribatte questione già stata discussa in precedenza e afferma la propria sorpresa per la reazione dei partiti laici.

f. la

Spettacoli e taccuino

Lux: Porky's numero 2.
Odeon: chiuso per
Splendor: Una Blue Dande.
Vittoria: Cheerleaders ecc.

CANELLI
Balbo: Sapore di mare.
Ragno d'Oro: The blues
Stars.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: Sapore di mare.
Lux: L'uomo del fiume nevoso.
Sociale: Superman III.
Verdi: Fuga dal Sinai.

SAN DAMIANO
Lux: Sapore di mare.
Cristallo: Assisi.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.535; 721.971; Canelli 332.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 928.444; Montegrosso 408.199; San Damiano 975.810; Castagnole 985.778; Villafranca 933.844; Cocconato 485.056. Montemagno 83.263; Castelnuovo Don Bosco 987.5486; Villanova 94.656.

Martedì antiquariato

ASTI — *Domani, domenica, ritorna l'appuntamento* più appassionati di cose *vecchie: sotto i portici del foro boario, in piazza Garibaldi, verrà allestito il mercatino dell'antiquariato: l'istituzione, di alcuni commercianti astesi, ha ormai preso piede, ed è abbastanza* conosciuta.

Il mercatino verrà aperto chiuderà *in serata.*

Moncalvo — La compagnia teatrale vezzolese presenterà questa sera, alle ore 21,15, nel Teatro comunale la commedia «I fastidi d'un grand om». spettacolo della rassegna di teatro dialettale curata dall'assessorato alla Cultura. La regia è di Enzo Odello.

ECONOMICI

MONTAFIA (Asti) vendesi terreno mq 10.000 L. 100 mq. Per informazioni tel. 0141 79 136 ore U. Scrivere CONTABILMENTE (Asti) vendesi registrazione contabilità e bilancio mq 3000 L. 25 mq. Per informazioni tel. 0141 79 136 ore U. Scrivere

Parlano l'allenatore e il presidente dopo il caso di Lazzeroni

Chi ha paura della Riccadonna?

L'intervista a Edelstein: «Una per polemiche» - Il problema del morale Martino

ASTI — Il caso Alessandro Lazzeroni il giocatore della Riccadonna ceduto al Cselo è una montatura? C'è un vero e proprio complotto tramato ai danni degli astigiani? La famosa intervista rilasciata dal tecnico Enrique Edelstein ad un quotidiano milanese pare sia stata travisata ad arte. Il clima è di guerra dei nervi: si vuole di sfiancare la Riccadonna usando armi psicologiche? troppo forti — sostiene il presidente Mauro Venturini — e facciamo paura a qualcuno. E' stato così creato un momento di polemica per poter avvantaggiare qualcun altro; si è cercato di provocare divisioni in seno alla squadra. In quest'ultima c'è armonia, Edelstein sta lavorando bene e Pier Paolo Martino ha tutta la nostra fiducia».

Il Lazzeroni, la pietra del pallaggiatore adatto per questa squadra — sostiene — io ho detto che è stato un errore darlo al Cselo, ad una nostra diretta concorrente, perchè l'uomo giusto per i milanesi che hanno schiacciatori bassi e marcatori del centro; la Riccadonna doveva cederlo in A2».

E Martino? Il giocatore il morale sotto i «Martino è uno dei più grossi talenti della pallavolo — aggiunge il tecnico — e nel torneo internazionale ha fatto vedere grandissime». Certe affermazioni hanno però messo in dubbio le sue capacità. «No — sbotta l'allenatore — non ho mai detto che Martino non ha la "testa". Ho spiegato che i problemi a cui andremo incontro sono quelli riguardanti la un pallaggiatore di riserva, non di un uomo da mettere al suo posto». Aggiunge ancora Edelstein: «Si è sempre parlato in società di un giocatore da utilizzare come riserva o per sfruttare Martino in attacco, ma il modello della squadra ha sempre tenuto conto di Martino quale perno e sono molto contento che ci sia».

Incalza il presidente: «Certo il problema è se si fa male Martino, ma questo è un fatto generalissimo; e se nella Bartolini si infortuna Dall'Ogio o Chim Ho Chul nel Sonisfera? Martino dunque tranquillo? La risposta di Edelstein è secca: «Nel futuro assoluta (a lui».

Franco Cavagnino

Il presidente urini

Martino ci vede lungo?

E scoppia la grana Quiroga

ASTI — Un'altra grana nel Pambiente della Riccadonna. Questa volta nel mirino c'è l'argentino Raul Quiroga pare che la Federazione argentina con un telex abbia bloccato alcuni suoi giocatori) fra i quali Raul Quiroga per motivazione che non il loro per giocare in Italia. deve partecipare al campionato il programma Palazzetto (ore 17) contro il Firenze, oppure ci sarà regolarmente? «Penso che buon di tutto ci sia un disguido — afferma il presidente Mauro Venturini — la stessa federazione italiana Pallavolo è stata colta di sprovvista nel bene: sia noi che loro stiamo cercando in questi ore di capirci qualcosa».

«L'unica spiegazione — aggiunge il dirigente — è che i richiederci per Quiroga dagli argentini e da noi spediti non siano ancora arrivati. In ogni caso le cose si risolveranno sicuramente in modo positivo già in questa ora».

(f. c.)

Altro servizio in pagina dello sport.

PALLONE ELASTICO - Oggi il campione d'Italia?

«Dodo» Rosso contro Bertola nello sferisterio di Cengio

CENGIO — Per Rodolfo «Dodo» Rosso è arrivata l'ora della verità. Nello sferisterio di Cengio, davanti a un pubblico che sin d'ora si annuncia strabocchevole nonostante la sgradita concomitanza con la partita della nazionale, il forte battitore di Priola, capitano del quartetto della Spec-Poderi Scanavino, affronterà oggi alle 14 nella partitissima per il titolo l'intramontabile Felice Bertola, 40 anni quasi compiuti, dieci titoli italiani all'attivo.

La gara si preannuncia combattutissima, quasi drammatica. E' l'ultima del girone finale disputato dai quattro finalisti, i soliti Bertola, Berruti e il campione uscente Balocco (incappato quest'ultimo in una pesante squalifica, ma successivamente riabilitato) più vero outsider la rivalazione dell'annata, Rodolfo Rosso.

A guidare la è proprio il quartetto della Spec-Poderi Scanavino quattro punti, una lunghezza davanti all'Albese- di Bartolo di Bertola, squadra sconfitta domenica scorsa a sorpresa ad Alba dal redivivo Balocco. Una vittoria quindi darebbe e al suo quartetto (la «spalla» Giangiulio Solferino e i terzini Bocco e Biangetti) il primo titolo italiano, un di Bertola invece rimanderebbe l'assegnazione dello scudetto ad un successivo spareggio in campo neutro tra i due rivali (a questo proposito, dopo aver fatto un pensierino a Torino, la Federazione sembrerebbe sulla scelta dello sferisterio di Cuneo o di quello Dogliani quale sede dell'eventuale incontro).

Giovanni

Programma (ore 16): oggi a Cengio: Spec - Poderi Scanavino (Rosso) - Albese - Marchesi di Barolo (Bertola); domani a Cuneo: Subalpina - Centallese (Balocco) - Ivrea - Amici di Castelletto (Berruti).

Classifica: Spec p. 6; Albese 3; Subalpina 2; Amici di Castelletto Ivrea 1.

Basket (serie C2): gli astigiani impegnati in una prima difficile trasferta

La Perlino a Torino apre il campionato

ASTI — Tocca alla Perlino impegnata oggi (ore 18,30) sul parquet del Cus Torino il compito di inaugurare la prima giornata del campionato di serie C2. Nelle file degli astigiani sicuro assente Massimo Bantus l'ex di turno e il giovane Bianco. Rientrano Cerra e Tardanico, mentre il lungo Bianco e il play Valentino Di Ciaula saranno presenti all'appuntamento ma in condizioni non ottimali: il primo lamenta una distorsione al pollice della mano destra e il secondo una borsite. Proprio quello degli infortuni è stato sinora uno degli handicap principali da superare per l'allenatore Silvano Girone, che praticamente non ha mai potuto lavorare con l'organico al completo; nonostante questo il tecnico si dimostra abbastanza fiducioso.

«Principalmente siamo a posto, la velocità non manca — sostiene — e lo abbiamo dimostrato già nel Trofeo Piemonte, nonostante le molte assenze che indubbiamente ci hanno dato fastidio».

Che Perlino vedremo a Torino? «Se giocheremo la velocità — risponde il tecnico — e la palla è anche spettacolo non dovrebbero esserci problemi; una partita tutta da giocare». Cosa teme di più da parte del Cus? «E' una squadra molto unita che si conosce bene — spiega — con giocatori che sanno fare tutto in campo. Ci sono uomini come Fiorito e Della Corte molto temibili».

Ed ecco la formazione della Perlino: Di Ciaula, Montrucchio, Unia, Pinto, Cavallini, Bianco, Tardanico, Pascolati, Mantello e Cerra.

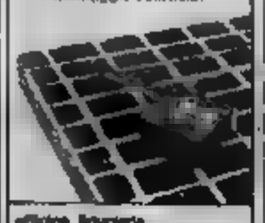
f. c.

Della Valle all'Edilconsat

ASTI — Primo acquisto per l'Edilconsat in vista della prossima stagione; la società ha messo a segno un «colpo» di tutto rispetto assicurandosi Riccardo Della Valle, uno dei talenti più apprezzati del tamburello non solo piemontese. Il giovane giocatore chiusanese, mezzovolo di ruolo, è stato ceduto alla società astigiana dal Chiusano sua squadra di appartenenza con la formula del prestito annuale.

L'atleta destinato a diventare il perno dell'Edilconsat ha giocato sino all'ultima stagione in serie B; la squadra astigiana se lo è assicurato un'aggueritta nuova conferma: ottenere le prestazioni forte giocatore appena sedicenne, al quale infatti sono rivolte numerose formazioni lombarde, si dice la stessa Madone di Beppe Bonansea.

(f. c.)

Orsogril.
i su misura.
Pratiche, esecuzione veloce, montaggio e servizio.

officina fabbrica
OCMOA di Alba p. S.s. 29 bis

Jolie
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
Questa sera ECCEZIONALE CONCERTO di
IVAN CATTANEO
Domani sera
DISCOTECA con
(ex Celestium)

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Tel.
Sabato sera e Domenica
LISCIO con i
MODERNO con
KO
e la sua orchestra

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA E DOMANI SERA
musica con I D.J.
JACK &
e musica spettacolo con
AUGUSTO RIGHETTI & I BRAVO
ATTENZIONE!
A L'ALTRO MONDO SI BALLA ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO!!!
L'ALTRO MONDO...
...E' MUSICA VERA PER IL TUO SABATO E DOMENICA BERAN

AVIS

assortimento,

- Laminati mercantili
- Travi NP-IPE-HEA B M - ferri a U
- Fondo per u.s. liscio e nervato
- Rotaie da ferrovia e Burbek
- Tubi Dalmine se e saldati
- Tubi carpenteria e mobilio
- Tubolari e profili aperti
- Tubi e lamiere acciaio inox
- Lamiere in acciaio Y 1
- Lamiere nere lucide bugnate e striate
- Lamiere grecate per coperture, in alluminio
- Lamiere zincate ondulate e grecate
- Lamiere forate, stirate, grigliati zincati
- Acciai C 40, trafilati, rettificati
- Metalli e derivati vergella
GAIERO spa
PRODOTTI SIDERURGICI - TRAFILERIA
Tel. 0142-56.23.21 CASALE MONF. (AL)

Nel di
Scopra la nuova «gastronomia S. Secondo»
tel. 0141/31 639

La casa editrice Musumeci presente alla Fiera di Francoforte

Tra libri di tutto il mondo svetta anche la Val d'Aosta

«Partecipare significa farsi conoscere» - Idee nuove e difesa della tradizione

Lo stand della Casa editrice «Musumeci» alla Fiera internazionale del libro di Francoforte

AOSTA — La Casa editrice Musumeci partecipa alla Fiera internazionale del libro di Francoforte. Quale significato si può dare a questa presenza valdostana, inserita con pari merito tra le grandi società di tutto il mondo?

«Siamo una delle 125 Case editrici italiane presenti a Francoforte con i nostri progetti, le nostre preoccupazioni e speranze. Attribuiamo a questa partecipazione intenti pubblicitari e commerciali — spiega Paolo Musumeci —, *ma anche formativi e culturali. Partecipare significa promozione di mercato, farsi conoscere e conoscere gli altri».*

«La presenza non si riduce all'esposizione del prodotto, a contrattazioni per acquisti e vendite, a ricerca di nuovi mercati. Significa possibilità di contatti, scambi e confronti con operatori del settore, nazionali e esteri. Significa vedere e valutare il meglio della produzione mondiale — precisa Musumeci —. *Vogliamo poi testimoniare la vitalità della nostra azienda, frutto del lavoro congiunto di quanti vi operano con serietà e competenza, di un'équipe affiatata, che vive responsabilmente la vita dell'azienda».*

La Musumeci è l'unica [illegible] della Valle d'Aosta presente alla rassegna.

«In questo modo contribuiamo a far conoscere la regione, realizzando un positivo rapporto tra settore industriale e turistico. La nostra attività, pur essendosi sviluppata e allargata in campo nazionale e internazionale, è nata in Valle e vi è profondamente ancorata, non soltanto per ovvi motivi geografici, ma perché crediamo nella possibilità di aprirci al mondo e di recepire i cambiamenti pur conservando la nostra individualità, rinnovandoci nel solco d'una tradizione».

Il fatto di operare in una regione geograficamente piccola costituisce un vantaggio o uno svantaggio?

«Il decentramento geografico della Valle, la lontananza dai mercati di approvvigionamento e sbocco, l'assenza di scuole professionali nel settore sono gravi problemi che dobbiamo fronteggiare. Ci difendiamo con la professionalità, l'efficienza e la capacità di rinnovamento. Ma anche con idee nuove».

Quali sono le novità che presentate quest'anno?

«Le nuove pubblicazioni si collocano sulla scia delle precedenti. Rientrano in collane che intendiamo continuare in futuro. Accanto ai libri-strenna, ricchi nelle immagini e nella veste grafica continuiamo con collane di carattere divulgativo, come "La salute naturale" che comprende ormai ventidue volumi. I "pesi forti" che presentiamo quest'anno sono "Proverbi e altre cose romanesche" di Nino Manfredi, che segue un'analoga pubblicazione su Milano.

«Presentiamo inoltre "La salute a tavola" del dottor Roger, un testo che tratta in modo semplice ed esauriente il problema dell'alimentazione e della dietetica attraverso le più moderne concezioni della medicina naturale. Terza novità di rilievo — prosegue Paolo Musumeci — *è "Per virtù del fuoco, uomini e ceramiche del 900 italiano", firmato da uno dei massimi collezionisti italiani di ceramiche artistiche: il dottor Fulvio M. Rosso. Infine c'è il volume "Smettere di fumare in 7 giorni" di J. L. Roger, che presenta un metodo rivoluzionario e sperimentato per liberarsi dalla schiavitù della sigaretta con il supporto di terapie ispirate alla medicina naturale».*

«Siamo poi presenti con le pubblicazioni che hanno contribuito a darci un'immagine sul mercato — conclude Musumeci —: *dei volumi di genere ecologico a quelli sulle città italiane, ai libri di carattere locale sui più svariati argomenti».*

p. c.

Luca Hugonin di Aymavilles

Giovane baritono è in semifinale al «Maria Callas»

AYMAVILLES — Luca Hugonin, 19 anni, di Aymavilles è entrato in semifinale al 2° concorso internazionale «Maria Callas — voci nuove per la lirica» organizzato dalla Rai, Radiotelevisione italiana, Terza rete tv.

Il giovane valdostano, allievo del maestro Giuseppe Valdengo di Saint-Vincent, è entrato in semifinale interpretando il pezzo d'obbligo «Cento leggiadre vergini» dal «Corsaro» di Giuseppe Verdi e il pezzo a scelta «Come Parigi vezzoso» tratto dall'«Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti.

Il concorso internazionale «Maria Callas» è il più importante del suo genere che si svolga in Italia. Quest'anno partecipavano alla seconda edizione 261 candidati di 25 Paesi, tra cui la Cina popolare. Gli italiani in gara erano 213, agguerrite le rappresentanze giapponesi e statunitensi, rispettivamente con 17 e 16 partecipanti.

Il baritono Luca Hugonin

Quotatissima la giuria, composta da Giulietta Simionato, Leonardo Pinzauti, Edoardo Muller, Carlo Bergonzi, Humphrey Burton, Giuseppe Di Stefano, Carlo Fontana, Lella Gencer, Giorgio Gualerzi, Elisabeth Schwarzkopf e Robin Scott.

La fase semifinale si terrà all'Auditorium del Foro Italico a Roma, alla presenza del pubblico e verrà trasmessa in diretta dalla terza rete tv e da Radio due.

Il baritono Luca Hugonin debutterà di fronte al pubblico radiotelevisivo sabato 5 novembre.

Nonostante la giovane età Luca Hugonin, che è stato seguito costantemente da Giuseppe Valdengo, si presenta come una promessa della lirica italiana. Maturando negli anni e affinando sempre più lo stile ha doti e grinta sceniche per saperasi affermare anche all'estero.

C'è da sperare che l'emozione per il risultato già raggiunto non lo tradisca nella prova che dovrà affrontare tra i finalisti, un risultato di grande prestigio.

e. b.

ALFA ROMEO
ECCEZIONALE
NUOVA GIULIETTA 1600 c.c.
A
L. 12.500.000 (su strada)
al netto di I.V.A.
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

Ci sono due sistemi per sviluppare
FOTO A COLORI E DIAPOSITIVE
Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più e spendendo molto di più
oppure portarle da
FIORENZANI
che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto
Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak
CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE 26, AD AOSTA E DOMANI PASSATE A RITIRARLE

Sesta edizione del giro podistico

Donnas, la corsa tra i vigneti Doc

Domani la mostra del concorso di pittura

DONNAS — In margine alla 27ª Festa dell'uva, come ormai tradizione da alcuni anni, la Pro Loco di Donnas organizza alcune manifestazioni collaterali come il «Giro podistico dei vigneti» e il concorso di pittura, patrocinato dal Comune di Donnas.

Il «Giro podistico», giunto alla sesta edizione, si svolge oggi con partenza alle 14 per la categoria giovanissimi e alle 15 per le categorie allievi e seniores, che si misureranno sul percorso di 9 e 12 chilometri lungo strade collinari che passa attraverso la zona dei vigneti.

Domani alle ore 9.30 si aprirà la mostra dell'undicesimo concorso di pittura. Com'è consuetudine ormai l'amministrazione comunale garantirà l'acquisto del primo e del secondo premio, allargando quindi così la collezione di cui è in possesso attraverso gli acquisti degli anni precedenti.

«Desideriamo — ha dichiarato il sindaco di Donnas, Renato Vallomy — *continuare questo impegno del concorso di pittura che è diventato con il tempo un vero arricchimento culturale. Quest'anno poi le opere presentate dovrebbero essere anche più numerose del solito per l'eco che ha avuto l'anno scorso l'esposizione dei quadri acquistati nei dieci anni precedenti tenutasi ad Aosta nel mese di dicembre e che ha fatto conoscere anche lontano il nostro concorso».*

Nel pomeriggio di domani si svolgerà poi una esibizione di due giovani pianisti di Donnas: Piergiuseppe Molinaro e Paolo Torrente. «Ci è parso — ha spiegato il presidente della Pro Loco Lenarco Juglair — *che abbinare pittura e musica fosse molto indicato per sensibilizzare gli abitanti all'arte musicale e pittorica».*

In occasione della consegna dei premi di pittura il sindaco presenterà poi al cittadini una pubblicazione sul paese appena ultimata: si tratta d'un piccolo volume a carattere divulgativo, ricco di notizie storiche, di pagine d'attualità e di fotografie.

f. c.

Quarta giornata del campionato di calcio 2ª Categoria

Il «derby» Verrès-Issogne può favorire lo Châtillon

AOSTA — Il quarto turno di andata del campionato di calcio di Seconda Categoria propone una serie di partite molto importanti che potrebbero anche dare un volto nuovo alla classifica generale. Tutte e due le squadre che guidano attualmente a punteggio pieno, Issogne e Saint Marcel, sono infatti impegnate in trasferta su terreni assai insidiosi e potrebbe beneficiarne lo Châtillon che ospita un Borgofranco non troppo irresistibile.

In coda al gruppo si fa sempre più precaria la situazione di Saint Pierre e Morgex-Carbo, ancora a zero punti, e sia per l'undici di Pasquale (Saint Pierre) sia per quello di Martin (Morgex-Carbo) gli incontri di domani potrebbero risolversi ancora con un risultato negativo che farebbe precipitare le due compagini in piena zona retrocessione.

Saint Pierre - Arnad - Eter. I padroni di casa stanno attraversando un precario momento dirigenziale e la squadra pare risentire di questa situazione difficile. Un successo servirebbe a risollevare l'ambiente.

Arnad - Saint Marcel. I rossoneri di Bezzan ricevono la capolista privi di due uomini di punta come Nicco e Bordet, squalificati. Sul terreno di Issogne, dove gioca l'Arnad, gli ospiti sono attesi ad una ulteriore verifica del loro momento positivo.

Bellavista - Gressan. L'undici di Salmin è impegnato in una trasferta non molto pericolosa, alla luce del reale potenziale agonistico espresso quest'anno dai padroni di casa. Le incursioni a sorpresa di Montrosset potrebbero essere la carta vincente per i valdostani.

Châtillon - Borgofranco. E' l'incontro più importante della giornata, con la compagine di Editai che è in grado di insediarsi al comando della classifica se alcuni risultati sugli altri campi le saranno favorevoli.

Verrès - Issogne. I padroni di casa vorranno rifarsi prontamente della sconfitta patita nello scorso turno. Per la capolista, guidata dal bravo Pinet, il compito è parecchio difficile. E' il primo grande «derby» della stagione.

Sarre Chamlist - Pont Donnas. Il pronostico vede favoriti i padroni di casa, ma i giovani rossoblu hanno dimostrato di poter ottenere qualsiasi risultato.

c. g.

Gressan contro il Torino nel torneo «giovanissimi»

GRESSAN — Domani mattina, alle 10,30, si disputa la terza partita del torneo di calcio giovanissimi. Sul campo di Gressan arriva la squadra del Torino, un impegno molto difficile per i ragazzi di Carletti, dopo la vittoria di domenica scorsa contro la «Libertas scuole cristiane».

Il Gressan ha stipulato una convenzione con la polisportiva St-Christophe, che prevede un programma quadriennale con lo scambio di giovani per i campionati allievi e giovanissimi.

Nella foto di De Tommaso: l'allenatore Carletti, Pilati, Medici, E. Cuneaz, Bonino, Madaschin, Bellesolo, Perrin, Foretier, Bonato, Tiabano. Accosciati: Bianchet, Barbieri, S. Cuneaz, Lessi, Brunello, De Tommaso, F. Bredy, Cortaz, Salmin, Sandretti.

Un pulmino si capovolge

SAINT VINCENT — Incidente poco prima delle 8 di ieri mattina all'incrocio del ponte San Valentino tra Châtillon e Saint Vincent.

Un pulmino della ditta Bietta, proveniente sulla circonvallazione da Verrès, guidato da Claudio Germano, 20 anni di Vische, forse ingannato da un raggio di sole sul semaforo passava col rosso.

Investito di lato da una «Renault», capottava dopo aver sbandato. Né il Germano né il conduttore della «Renault», Umberto Pellegrini di Saint Vincent, riportavano ferite.

la Vallée
Agenzia immobiliare
Via Chanoux 14
Tel. 37.750
11027 Saint Vincent (Ao)
• SAINT VINCENT in zona centrale vendiamo appartamento in costruzione vista panoramica, finiture ad alto livello, possibilità giardino privato od autorimesse, riscaldamento con contacalorie, pagamento ad avanzamento lavori, mutuo fondiario, IVA 2%.
• CHATILLON in palazzina di recente costruzione, ottima posizione, vendiamo appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina, garage e mansarda.

IL MODO PER ESSERE OPEL

CORSA 1,0 da L. 5.809.000*

KADETT LS DA L. 7.800.000*
ViAuto s.a.s.
BUROLO (Ivrea) S.S. Lago di Viverone Tel. 0125/57.642
Concessionaria per Bassa Valle d'Aosta
Rateazioni e massime valutazioni usato
* Iva esclusa
Rateazioni con anticipo minimo del 15% fino a 48 mesi senza cambiali.

CV
TRAPUNTE
PIUMINI
GUANCIALI
CUSCINETTI
ARREDAMENTO
Serie trapunte Bollino Rosso matrimoniale 250x215
L. 71.000
Nuovissime collezioni autunno-inverno:
CARIOCA - MIRAGE - SAVANE - ORIENTE
Trapuntificio Carderia Valdostana
Via Brean 35 - AOSTA - Telef. 0165/552.656

Le squalifiche inferte dal giudice sportivo

Violenza sui campi di calcio ed arrivano severe punizioni

AOSTA — In merito alle partite disputate domenica scorsa nel campionato di calcio di Seconda categoria il giudice sportivo ha preso alcuni provvedimenti disciplinari assai severi nei confronti di giocatori valdostani.

Giuseppe Baldon, dell'Arpi Eter, è stato squalificato per quattro giornate, dopo essere stato espulso durante l'incontro con il Pont Donnaz, per ripetuti insulti e gravi minacce profferite all'indirizzo dell'arbitro.

Due giornate di squalifica sono state inflitte a Silvano Olmi (Morgex-Carbo) e Roberto Bordet, mentre per una giornata dovranno restare in tribuna Oreste Guiliore (Sangiorgese), Massimo Alberti (Gressan), Corrado Lanteime (Saint-Marcel), Davide Mosca (Verrès), Donato Nicco (Arnad).

Molto severo anche il giudice del comitato valdostano in merito alle partite di Terza categoria giocate domenica scorsa.

In seguito agli incidenti avvenuti durante ed al termine della partita Olimpia-Settetorri, vinta dall'Olimpia per 3-1, sono stati squalificati per quattro gare: Francesco Mammoliti (Settetorri) per avere colpito un avversario a gioco fermo con uno schiaffo e con una testata; Maurizio Capua (Settetorri), perché, espulso per proteste, profferiva contro l'arbitro minacce e insulti e a fine gara tentava di aggredire l'arbitro stesso, fermato in questo atto dai suoi compagni.

Fino al 31 dicembre 1983 è stato poi inibito a ricoprire incarichi sportivi e sociali Vincenzo Vecchioli (Settetorri) in quanto, espulso dal campo per comportamento non regolamentare, reagiva in modo violento mentre si allontanava dal terreno di gioco, invitando i suoi giocatori a picchiare gli avversari. Il Vecchioli fungeva nell'occasione da allenatore.

Una giornata di squalifica è stata inflitta a Antonino Tripodi (Settetorri) per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro.

Il giudice sportivo ha poi punito Paolo Adorni e Nicola Abbracia, entrambi della «Coumba Freida», con due giornate di squalifica che sono state inflitte anche a Fiorenzo D'Amico della «Partenope». Una giornata di squalifica per espansione infine per Walter Bubet (Coumba Freida).

c. g.

Al Centro di alta specializzazione della velocità

In allenamento i pattinatori per la prima gara di Brunico

AOSTA — Proseguono intensi, agli ordini del tecnico Pier Luigi Ognibene, gli allenamenti dei pattinatori valdostani che partecipano al Centro di alta specializzazione nel settore velocità. Gli atleti sostengono ogni sera, al campo di atletica leggera Tesolin di Aosta, severe sedute atletiche, in vista dell'avvio della stagione agonistica su pista corta (short track), che avverrà nei giorni 5 e 6 novembre prossimi, durante una gara nazionale in programma a Brunico.

Per quanto riguarda la pista lunga, invece, il calendario delle competizioni comincerà il giorno 11 dicembre, a Fiames, in occasione della Coppa Cortina.

Gli 11 componenti del Centro di alta specializzazione, diretto nella nostra regione da Alberto Rodari: Jeannette Orsajacques, Sabrina Petris, Pasquina Brilla, Simona Rodari, Cristiano Del Monte, Christian Armaroli, Alessandro De Taddei, Gian Luca Brendolan, Marisa Ghellier, Mirjo Vuillermin, Cinzia Cadau, Laura De Taddei, Katia Mosconi e Barak Rodari.

Tra questi, figurano alcuni atleti che si sono messi in bella evidenza lo scorso anno: Jeannette Orsajacques (campionessa italiana dei 500 metri); Barak Rodari (medaglia d'oro ai Giochi della gioventù); Katia Mosconi e Sabrina Petris (medaglie d'argento alle finali nazionali dei Giochi della gioventù); Laura De Taddei (bronzo ai Giochi della gioventù); Simona Rodari (vincitrice Criterium nazionale propaganda, pista lunga); Mirjo Vuillermin (vincitore Criterium nazionale pista lunga); Christian Armaroli (vincitore Trofeo Topolino); Gianluca Brendolan (argento al Trofeo Topolino).

Con questi presupposti tecnici e agonistici, è facile prevedere che anche nella prossima stagione i pattinatori valdostani saranno tra i protagonisti del settore nazionale.

c. g.

Podismo — Ancora una bella prestazione degli atleti della Libertas Challand - Assicurazioni La Piemontese in occasione dell'8° trofeo Lombardi, gara di corsa in montagna disputata a Rivodora, nei pressi di Torino. Sui 12 chilometri si è imposto il canavesano Marco Gozzano in 38'20 che ha preceduto il valdostano Piero Dufour di 53 secondi.

LA MELA: LA FRUTTA.
... una mela e concludi bene il tuo pranzo. Una cassa di mele e, alla Cofruits, risparmi molto. Scegli tra renetta canada, golden delicious, starking. A Saint-Pierre, puoi acquistare dal produttore al consumatore la mattina e il pomeriggio anche alla domenica.
Cooperativa COFRUITS
Saint-Pierre al bivio per Saint-Nicolas
Specialisti della frutta in VALLE d'AOSTA

Flessione all'inizio, ma ripresa ad agosto

Valtournenche, discordi i giudizi sull'estate 1983

«I clienti spendevano meno» - Fase calante rispetto al 1970

VALTOURNENCHE — La prima spruzzata di bave ha già lambito nei giorni scorsi il Breuil, l'erba bruciata dal gelo notturno è color ocra. E' autunno, e sarà inverno alla prima nevicata, che può arrivare già un momento all'altro.

Anche a Valtournenche, che ha i prati ancora verdi, l'estate è ormai soltanto un ricordo. E' tempo di bilanci. La stagione estiva, dopo i timori della vigilia, a Cervinia, si è chiusa grosso modo sui livelli dello scorso anno. Una flessione sembra aver invece registrato Valtournenche, anche se i giudizi non sono concordi.

«C'è stata una diminuzione delle presenze alberghiere del 13,50 per cento circa, con tendenza a ridurre il periodo di soggiorno dalle tre alle due settimane — dice Evaldo Pession, direttore dell'Azienda di soggiorno — sembra essersi stato un aumento nelle presenze in appartamento, riscontrabili indirettamente attraverso la riscossione della tassa di soggiorno benché sia difficile stabilire la misura dell'aumento poichè quest'anno l'imposta è stata triplicata e i controlli sono stati più accurati».

Leggermente diverso il parere degli albergatori. «Dopo un inizio di stagione disastroso, c'è stata netta ripresa a agosto, che ha salvato la stagione — dice Giuseppe Accorso, presidente degli albergatori —. Più che registrare minori presenze, abbiamo notato che i clienti spendevano meno: irrilevanti gli extra».

Anche i commercianti confermano questa impressione, perchè alla fine non siano in molti a lamentarsi. «In agosto si è recuperato quel dieci per cento perso in luglio che sono i due mesi che fanno la stagione estiva — dice il presidente dei commercianti, Sergio Pellissier — piuttosto il turismo estivo sta registrando una flessione se calante rispetto agli anni d'oro *localmente* verso la fine degli Anni Settanta. *La gente si muove e viene di più in montagna d'inverno*».

Ma forse è l'offerta turistica che potrebbe essere migliorata. «*Questa stagione estiva è stata certamente atipica. Oltre che dal solito problema delle scuole (chiudono tardi e riaprono troppo presto) è stata condizionata all'inizio dalla stagione dalle elezioni, dal cattivo tempo e dall'interruzione della strada statale a Pierrez* — dice Franco Maquignaz, presidente dell'Azienda di soggiorno —. *Ma è anche il cliente che diventa sempre più esigente e la montagna tradizionale non è più sufficiente a soddisfarlo*».

A questo punto tutti sono d'accordo nel lamentare la cronica mancanza delle infrastrutture (impianti sportivi, possibilità di svago la sera, giochi per bambini, ristoranti soprattutto tipici) e la lentezza con la quale vengono ristrutturati gli alberghi.

Con molto favore è stata appresa la notizia che, dopo anni di attesa, le Cime Bianche Spa, la Cervino Spa, le Sciovie Cretaz hanno concordato anche l'abbonamento giornaliero che darà libero accesso a tutti gli impianti delle tre società.

Luigi Castellarin

Ordine di comparizione al presidente della Finaosta

Ramera davanti al giudice per le accuse d'un anonimo

Una vicenda intricata - Nessuna prova - «Io sono tranquillo»

AOSTA — «*Sono abbastanza tranquillo*», questo è quanto ha dichiarato il presidente della Finaosta, Sergio Ramera, dopo aver ricevuto l'ordine di comparizione dalla Procura della Repubblica di Aosta. Ramera si presenterà venerdì 21 ottobre di fronte al sostituto procuratore Luigi Riccomagno assistito dagli avvocati Zaccone, di Torino, e Boro, di Aosta.

Perchè abbastanza? «*Perchè quando si compare davanti a un magistrato non si sa mai quello che può chiedere*», ha detto ridendo Ramera.

Sarà sentito in merito agli accertamenti svolti dal magistrato sulle accuse contenute in due lettere anonime che aveva ricevuto quando copriva in Regione la carica di assessore alle Finanze.

E' una vicenda intricata, sulla quale viene mantenuto il massimo riserbo da parte degli inquirenti e il segreto istruttorio per quanto riguarda i giudici. Si sono fatte molte ipotesi ma non vi è, allo stato dei fatti e della conoscenza, una prova concreta. Ramera non è quindi né accusato né tantomeno imputato, ma si può dire che egli rivale in questo momento dell'indagine la qualità di teste.

I primi atti ufficiali intrapresi nei confronti di Sergio Ramera risalgono all'aprile di quest'anno. Dopo una lunga serie di indagini svolte dai carabinieri su ordine della magistratura (a seguito di due lettere anonime del settembre '82 e del marzo '83) il 28 aprile erano stati perquisiti dai carabinieri e dalla Guardia di Finanza gli uffici di Ramera alla Finaosta, la sua abitazione e l'alloggio di Ivana Guerrini, impiegata della Regione presso la segreteria generale.

Secondo la procedura, l'azione implicava l'invio di comunicazioni giudiziarie (per effettuare una perquisizione si deve ipotizzare un reato) che non avrebbero riguardato soltanto l'ex assessore, ma anche persone a lui molto vicine. Sul contenuto delle comunicazioni giudiziarie si fecero alcune ipotesi, secondo le quali Ramera sarebbe stato e lo sarebbe tuttora indiziato (e non accusato) di corruzione e di interessi privati in atti di ufficio, reati nei quali sarebbe incorso durante il periodo in cui fu assessore.

Ramera negò di aver ricevuto una comunicazione giudiziaria. Annunciò di aver sentito il parere di alcuni avvocati di Torino e di Aosta, ma escluse di aver dato loro un mandato per rappresentarlo. Ramera ha ora nominato due legali che assisteranno al suo colloquio con il sostituto procuratore Riccomagno.

Questo è quanto è dato sapere sino a oggi mentre rimangono ancora sconosciuti i risultati delle indagini per identificare chi scrisse le lettere anonime che hanno fatto scattare l'operazione. Dagli uffici della Regione erano state sequestrate due macchine da scrivere «Olivetti», ma al ignora se esse (o una soltanto) siano servite per compilare le lettere anonime.

Nel pomeriggio del 10 maggio furono interrogate Giuseppina Fiola, dipendente regionale dell'ufficio statistica, e altre conduttrici della Regione di tre diversi uffici dislocati in via Clotilde che hanno in comune la segreteria.

Beatrice Mosca

La richiesta dell'assessore era stata di duecento

Concesse 65 assunzioni all'ospedale di Aosta

AOSTA — Organizzazioni sindacali mediche e confederali si sono incontrate ieri pomeriggio nella saletta del palazzo regionale per discutere con l'assessore alla Sanità, Ettore Marcoz, i problemi più impellenti del settore in Valle d'Aosta.

E' stato un confronto assai articolato, durato più di quattro ore, durante il quale l'assessore Marcoz ha portato a conoscenza dei rappresentanti sindacali l'avvenuta concessione, da parte del ministero, della deroga per l'assunzione di 65 persone nell'organico dell'Unità sanitaria locale.

«*Diciamo subito che questa deroga non risolve i nostri problemi* — ha detto Marcoz — *perchè avevamo presentato una richiesta per oltre duecento assunzioni e ne hanno concesse appena 65, neppure un terzo*».

Sono state autorizzate le assunzioni di due primari (su 4), otto aiuti (su 33), otto assistenti medici (su 23), due veterinari (su 3), venticinque infermieri professionali (su 45), sette tecnici di laboratorio (su 10), sei tecnici di radiologia (su 15), sette autisti barellieri (su 13), mentre non è stata concessa nessuna deroga per gli amministrativi e gli agenti tecnici.

A complicare ulteriormente il dibattito è poi giunta la notizia che la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'articolo 9 della legge finanziaria (che prevedeva appunto il blocco delle assunzioni) nel punto in cui stabilisce che deve essere il Consiglio dei ministri, e non le Regioni stesse, ad esprimersi sulle richieste delle giunte regionali. Per questo motivo, ed anche per consentire l'esame di una successiva proposta di deroga, Marcoz ha promesso di riconvocare i sindacati appena varata la legge finanziaria.

«*Quanto poi al problema degli organici dove siamo sotto di quasi 330 unità rispetto al vecchio organico dell'ospedale* — hanno detto i confederali — *chiediamo che vengano adottati gli opportuni accorgimenti affinchè si possano coprire i posti nel più breve tempo possibile, pena la chiusura di alcuni servizi*».

L'impegno dell'assessorato è stato quello di fare una «ricognizione» del personale impiegato attualmente presso l'Usl per poi valutare le successive priorità di assunzione da riportare nella prossima richiesta di deroga.

Enzo Blessent

Rai, sospeso lo sciopero

AOSTA — I lavoratori della Rai hanno sospeso lo sciopero dichiarato da ieri per stasera in quanto da martedì riprenderanno le trattative per il contratto della categoria.

Tutte le trasmissioni saranno quindi messe regolarmente in programma anche sulla terza rete regionale.

Nuovo parroco a San Lorenzo

AOSTA — Domani mattina nella parrocchia aostana di San Lorenzo-Sant'Orso avverrà il passaggio delle consegne tra l'attuale parroco don Grato Vesan e il suo sostituto don Silvio Perruquet.

I parrocchiani potranno festeggiare i due sacerdoti a partire dalle 8,15 sul sagrato della chiesa, nella piazzetta di Sant'Orso per poi assistere al passaggio ufficiale delle consegne durante la Messa, con la lettura da parte del priore di Sant'Orso canonico Domaine della bolla di nomina.

Don Grato Vesan, 60 anni a novembre, dopo 17 anni lascia l'incarico di parroco di Sant'Orso. A lui subentrerà don Silvio Perruquet, 52 anni, nominato da pochi mesi canonico di Sant'Orso.

Don Perruquet, ordinato sacerdote il 30 giugno del 1956, a 24 anni, fu già viceparroco della parrocchia di San Lorenzo. Dal 1961 al 1973 fu invece parroco di Pontey, incarico al quale seguì la direzione della parrocchia di Châtillon sino a pochi mesi or sono.

Aosta — L'Assessorato alla Pubblica Istruzione in collaborazione con l'Avas bandisce un concorso per il reclutamento di cinci borsisti.

Flessione del turismo o crisi degli alberghi?

E' difficile accertare se il calo dei turisti nella stagione estiva sia reale o soltanto un'ipotesi basata sulle cifre fornite dall'Associazione albergatori. La matematica non è una opinione, ma la statistiche sono sempre poco convincenti.

Ad esempio, un cliente che cominci le vacanze in albergo il 20 agosto e le termini il 15 settembre viene conteggiato tra le presenze di quest'ultimo mese, ricchè da maggio a ottobre avremo cifre diluite lungo una stagione estiva che già sconfina nell'autunno. E soprattutto gli stranieri tendono a dilatare il periodo destinato alle vacanze, non restringendolo come accade in Italia al tradizionale mese d'agosto.

Si attribuisce il calo delle presenze dall'estero soprattutto alle restrizioni monetarie adottate nei vari Paesi. Se così fosse, a poco o nulla servirebbero ulteriori facilitazioni e agevolazioni ai turisti, che già usufruiscono di sconti sulla benzina e sulle autostrade: quando non si ha denaro a disposizione ogni allettamento è inutile.

Un metodo per correre ai ripari forse ci sarebbe: non alzare i prezzi, attuare una politica del «ribasso» per far concorrenza d'estate a Jugoslavia, Spagna, Grecia, cioè al mare, di gran lunga preferito dalla maggior parte dei turisti stranieri (e anche italiani).

La montagna per molti è stata ed è una piacevole «complementare», quando però si dispone di risorse o possibilità finanziarie, che la crisi e le restrizioni impediscono oggi a molti di avere. In una situazione di congiuntura economica negativa la montagna diventa «alternativa», con rinuncia al mare per scelta (e allora il turista spende con reddito relativo) o per risparmio, nella convinzione che il costo del soggiorno sia più basso che sulle Riviere: e allora i prezzi devono essere in concorrenza con quelli praticati altrove.

Soprattutto, come da più parti è stato sottolineato, occorre che l'offerta alberghiera sia al passo con i tempi: con un paradosso si deve dire che la montagna deve dare d'estate tutto ciò che offre la Riviera, tranne il mare.

E' poi da valutare quanto pesino sempre più sulla diminuzione di clienti negli alberghi la costruzione o la ristrutturazione di seconde case, i campeggi di tende e roulottes, gli affitti di alloggi in condomini e residences. Per cui è lecito domandarsi: è in crisi il turismo o sono in crisi gli alberghi?

Piero Cerati

«Il governo non agisca da solo»

La dc: è la Regione che deve decidere per Ilssa e Cogne

AOSTA — Anche la dc valdostana ha preso posizione sulla crisi occupazionale in Valle, che colpisce in particolar modo il settore siderurgico. La segreteria regionale ha sollecitato Ciriaco De Mita, segretario nazionale, affinchè tramite il partito intervenga perchè sia recepita la richiesta d'un incontro urgente con i ministeri delle Partecipazioni Statali e dell'Industria. In quelle sedi si dovranno affrontare i problemi che provocheranno i tagli all'occupazione proposti da Nuova Ilssa e Ilssa Viola.

La dc, in un comunicato, ritiene che il governo «*non debba prendere decisioni senza il coinvolgimento delle Regioni, alle quali deve essere assegnato un ruolo decisionale sia nella definizione dei piani di ristrutturazione, sia nel controllo degli eventuali finanziamenti che vengono erogati alle aziende pubbliche*».

In particolare la dc valdostana insiste su due punti e chiede:

1) Che vengano difesi i livelli occupazionali alla Nuova Ilssa (Cogne e Badea) tramite l'acquisizione da parte dello stabilimento di Aosta d'un ruolo nella produzione degli acciai da costruzione e degli acciai speciali e con la qualità della produzione.

Quindi la Nuova Ilssa deve completare i piani d'investimento a suo tempo stabiliti per il rimodernamento della Cogne, onde renderla competitiva per costo del lavoro e qualità di acciai.

2) Che siano mantenuti il ciclo produttivo all'Ilssa Viola di Pont Saint Martin, tramite investimenti per realizzare la colata continua (era la richiesta fatta dai sindacati e respinta dalla proprietà, che però nega la volontà di chiusura), e quelle iniziative suscettibili di rendere competitiva sul mercato la produzione dell'acciaieria.

3) Che si realizzi in Valle una politica energetica in grado di favorire l'industria sul piano del contenimento dei costi di produzione. Sono indicati: la realizzazione del metanodotto, il piano regionale dell'energia.

z. a.

Trofeo Città d'Aosta

Una gara di tiro con arco

AOSTA — Appuntamento internazionale per il tiro con l'arco alla palestra Coni, dove si svolge oggi e domani la seconda edizione del trofeo «Città di Aosta».

Alla gara organizzata dalla società Prince Thomas premier, in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport, parteciperanno i tiratori delle categorie maschile e femminile veterani, seniores, juniores e allievi.

Circa settanta i concorrenti nelle due giornate. Le gare si svolgeranno dalle 9 alle 17. Mancheranno quasi sicuramente gli olimpionici Giancarlo Ferrari e Franca Biasion-Il Capella, che vinsero la competizione dell'anno scorso.

La squadra nazionale in questi giorni si trova a Los Angeles.

Tra gli stranieri presenti il (4) quotato è il francese Spitcher. I colori valdostani saranno difesi dai seniores Renzo Busana, Leo Corilano e Umberto Muti.

(n. p.)

Ultimati gli atti per la costruzione

La micro-comunità per anziani a Hône

HONE — Il Consiglio comunale di Hône, svoltosi giovedì sera, ha nominato il direttore dei lavori per la costruzione del ponticello sul rio Grolla sulla strada per Enchallod, ritenuta di primaria importanza per il transito dei trenta lavoratori della Fiph-Piast Hône.

I punti all'ordine del giorno erano ventisei, ma l'assemblea presieduta dal sindaco Renato Praduroux ha riservato gran parte del suo tempo per discutere e approvare gli ultimi atti che consentono la costruzione dell'edificio da destinare a microcomunità per l'assistenza alle persone anziane.

La gestione sarà compito d'un consorzio dei Comuni facenti parte del distretto socio-sanitario numero dodici, comprendente Hône, Bard, Donnas, Pontboset e Champorcher. Il primo passo di questo progetto era stato compiuto l'anno scorso quando l'amministrazione di Hône per costruire un'opera ritenuta di primaria importanza aveva messo a disposizione un'area di oltre 1600 metri quadrati in via Aosta.

In seguito, negli incontri avuti, i rappresentanti dei Comuni interessati e l'amministrazione regionale avevano dato il via al progetto, trovandosi d'accordo sull'opportunità dell'opera. I lavori del primo lotto di costruzione per la spesa di circa 340 milioni (quasi per intero a carico della Regione) non dovrebbero tardare a cominciare. L'opera prevede la realizzazione di un edificio modulare secondo linee di uno studio già seguito per altre micro-comunità costruite a Reggio Emilia.

«*La scelta di questo tipo di fabbricato* — ha detto il sindaco di Hône — *è stata più che ponderata. In pratica il progetto modulare suddiviso in raggruppamenti abitativi può rispondere ampiamente alle esigenze (non definite di ogni anziano che vivrà così in un ambiente confortevole e non certo in un ospizio*».

w. b.

Il processo Folliloley

DONNAS — Nel processo dibattuto al pretore di Donnas, l'impresario Giuliano Folliloley, di Pont Saint Martin, è stato condannato a quattro mesi di reclusione con i doppi benefici di legge.

Il Folliloley era assistito dall'avvocato Terzulli.

La rassegna cinofila giunta alla terza edizione

Pont-St-Martin, la mostra dei migliori cani di razza

PONT-SAINT-MARTIN — Si svolge domani a Pont-Saint-Martin la terza edizione della rassegna cinofila. Le prime due furono vinte da un superbo pastore tedesco e da un simpatico Chihuahua, entrambi di comprovata razza.

«*Con la collaborazione di alcuni amici della Pro Loco decisi ad organizzare tre mesi or sono la rassegna soprattutto per sensibilizzare anche i valdostani a quest'esperienza, che tanto successo ha già ottenuto in altre regioni italiane*». Così parla Gianni Aldighieri, presidente del Club cinofilo di Pont-St-Martin e, come egli stesso si definisce, unico vero allevatore di tutta la Valle.

«*Sono il solo in Valle a potermi fregiare dell'ufficio di allevatore rilasciato dall'Ente nazionale cinofili italiani e riconosciuto dalla Federazione cinofila internazionale di Bruxelles* — dice Aldighieri — *Questo non significa che in Valle non vi siano alcuni privati che amano definirsi allevatori senza peraltro averne il riconoscimento ufficiale. Tirano su i cani più richiesti sul mercato, in particolare dobermann e pastori tedeschi, poi li vendono*».

«*Ma lo spirito dell'allevatore è un altro: il cane va seguito, conosciuto, studiato nelle varie evoluzioni della razza* — spiega Aldighieri — *senza trascurare il minimo dettaglio*».

Quindi la rassegna cinofila di domani a Pont-Saint-Martin si presta anche a una verifica del lavoro svolto dagli allevatori? «*Direi di sì* — risponde Aldighieri —. *Sarà un momento di verifica ma anche di confronto, non certamente una passerella fine a se stessa anche se è molto piacevole vedersi premiato un cane che è stato cresciuto con molta cura e sacrificio*».

Quanti saranno a concorrere per aggiudicarsi il trofeo del Comune di Pont-Saint-Martin?

«*Come già nelle precedenti edizioni, gli esemplari in gara* — risponde Aldighieri — *rappresentano quasi il meglio del panorama cinofilo italiano e in parte di quello europeo. Avremo alcuni campioni che faranno sfoggio nei giardini pubblici, concessi quest'anno alla rassegna dal Comune di Pont-St-Martin*».

La terza rassegna cinofila comincerà domattina alle 9 con la valutazione dei concorrenti, nel pomeriggio vi sarà la premiazione, di tutti addestrati che si cimenteranno in prove d'attacco e di difesa all'uomo, poi la presentazione sul ring d'onore dei migliori esemplari e infine la proclamazione del vincitore.

Walter Barbero

«Vent'anni nel 1943»

AOSTA — «Avere vent'anni nel 1943», l'incontro organizzato dall'Istituto Storico della Resistenza in Valle d'Aosta si svolgerà sabato 22 e domenica 23 ottobre nel salone del palazzo regionale con il seguente orario: sabato 22 ottobre dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19; domenica 23 ottobre dalle 9 alle 12,30.

PrinciValle
TRANSAZIONI IMMOBILIARI
CHAMPORCHER
soggiorno in costruzione mq 40 con ampio terrazzo L. 55.000.000
ANTEY-ST-ANDRE'
soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone posto macchina coperto L. 55.000.000.
TORGNON
soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo cantina garage L. 90.000.000.
VERRES
posizione centrale mansarda con servizi L. 20.000.000.
VALLE DEL CERVINO
muri negozi nuovi varie metrature possibilità multiple prezzi convenienti.
ST-VINCENT
Zona centrale - Box per auto, roulotte e camper a partire da L. 12.500.000
TABACCHERIA
con arredamento moderno incassa 320.000.000 giornalieri e altri lone incasso cessione modesta.
Uscita casello autostradale CHATILLON ST-VINCENT
Telefono: (0166) 61.776 anche festivi

PRESTITI
a norma di legge per ogni esigenza
FI.CE.ST.
Via Roma, 74
Tel. 0165/35.275 - AOSTA
Tel. 0165/41.048 Alta Italia

CEDESI NEGOZIO
in Aosta
posizione centralissima
(Via E. Aubert)
labella X
Telefonare 0165/35.645
ore ufficio

Vendesi azienda commerciale
centro Aosta a nucleo familiare o società. Licenza ingrosso-minuto alimentare - automezzi - merce magazzino.
L. (90.000.000
Possibilità anche di soli quattro muri
Scrivere Fermo Posta Palestro n. 9/81 - Aosta

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Dive, regia di Jean Jacques Beneix, con W. Wiggins Fernandez, F. Andrei, J. Pabbri (Francia 1982) — *Un postino «melomane», due registrazioni contese da molti, dei personaggi che (ramano nell'ombra: il cantro la «dive», una cantante lirica negra che non vuole incidere la sua voce. Musiche ed immagini da consumare a caldo.*

GIACOSA: Delapsussy operazione piovra, regia di John Glen, con R. Moore, K. Basi, L. Jordan (G. B. 1983) — *Nel segno delle sequenze spettacolari e degli effetti speciali James Bond attraversa mezzo mondo per contrastare i piani della bella Octopussy e della sua virago.*

ITALIA: Tuono blu, regia di John Badham, con R. Shelder, W. Ca-les, M. McDowell (Usa 1983) — *Un pilota in crisi di coscienza si ribella all'uso repressivo di una speciale elicottero studiato per il controllo degli atti di terrorismo, sequenze spettacolari e discreto intreccio narrativo.*

LUX: Non è tutto rosso. Vist. n. 16.

SPLENDOR: Re per una notte, regia di Martin Scorsese, con R. De Niro, J. Lewis, D. Barrimore (Usa 1983) — *Uno psicopatico non si rende del successo rapisce un famoso presentatore televisivo, pretendendo come riscatto di apparire come comico nel suo show: una satira amara e grottesca.*

VERRES

IDEAL: Bandits blu, regia di Ralph Nelson, con P. Strauss, C. Bergen, D. Pleasence (Usa 1970) — *Un soldato americano scopre la realtà della guerra contro i pellirosse: un film controcorrente dalla parte dei perdenti.*

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tessoe», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso. *Temperatura di ieri:* min. 3, max. 13. *Umidità:* 50%. *Vento:* calmo.
(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Valdôtain Samedi, un programme di Maria Luisa Blanc, realizzato da Carlo Rossi
14,30 Voix de la Vallée

TV3
19,10 Tg3 regionale

RADIO V. D'AOSTA
7,05 Dai giornali di stamane
7,30 Divagando qua e là
9 — Liscio in libertà
10,30 I protagonisti di casa nostra
11,45 La cucina francese
12,15 Per i nostri bimbi
13 — Hit parade 101
14 — Discoteca
18,45 Il Vangelo della domenica
20 — Concerto grande per Natale
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2
13,30 Ah! Quelle famille
14,55 Les jeux du stade
17 — Récré A2
17,50 Carnets de l'aventure
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le Théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,35 Champs-Elysées (variété)
22,05 Les enfants du rock
23,20 Edition de la nuit
23,40 Rock Palast

TV SUISSE ROMANDE
12,30 Il faut savoir
12,55 A bon entendeur
13 — Téléjournal
13,05 Temps présent
14,05 Tell Quel
14,30 Jeu de l'oie savante
15,20 Ces hommes du désert froid
16,15 A... comme animation
16,50 Teresa Bergamo
17,35 L'antenne est à vous
17,55 La course autour du monde
18,55 Freggio rock
19,30 Téléjournal
20 — Loterie suisse à numéros
20,10 Jeu de l'oie savante
21,05 Jardins divers
22,15 Téléjournal
22,30 Sport
23,30 Montreux Festival

IL PERSONAGGIO - La celebre insegnante al Teatro Arnoldi

La Besobrasova ad Alessandria «Nella danza ferrea disciplina»

Il 31 ottobre inizierà gli incontri con allievi e ballerini - Ispiratrice col regista Crivelli dell'attività artistica del Teatro Nuovo di Torino da cui l'Arnoldi dipende

ALESSANDRIA — Da Montecarlo ad Alessandria, dalla Riviera del Sole alle fredde nebbie del Tanaro, ma con la stessa indomita vocazione del grande «maître»: Marika Besobrasova, considerata tra le prime quattro o cinque insegnanti di danza al mondo, lascia — sia pur temporaneamente — l'austero palazzo monegasco in cui ha sede la scuola creata dalla principessa Grace e approda all'Arnoldi, antico teatro dell'Arcivescovo di Alessandria, offerto per una lunga gestione al Nuovo di Torino.

E ci arriva con un programma impegnativo, di prestigio, nell'intento dichiarato di rinnovare la scuola di danza torinese, di farne una «équipe» di livello nazionale, ma soprattutto con una premessa esplicita: «*La Besobrasova — si badi se parlasse di un'altra collega — ha accettato la direzione artistica della scuola del Teatro Nuovo e conseguentemente di Alessandria e Biella soltanto perché ha compreso che gli organizzatori del Teatro Nuovo costituiscono una famiglia impegnata in prima persona nelle sorti della danza. Altrimenti se si fosse trattato di un ente o di persone distaccate dai veri problemi che la danza comporta, non sarebbe venuta*».

Una premessa che ha la connotazione di una «carta morale» e che prevede un'altra dichiarazione battagliera: «*Chi crede che con la Besobrasova si possa studiare la danza come se si trattasse di un "divertissement" si sbaglia ed è meglio che cambi subito indirizzo. Tutti gli allievi, anche quelli che non diventeranno mai danzatori professionisti, devono impegnarsi a fondo con serietà*».

Marika Besobrasova durante una lezione a Montecarlo

Marika Besobrasova, per la quale Grace Kelly trasformò la scuola monegasca nell'ambitissima Accademia di Danza, è ostinatamente decisa a non tradire alcuna emozione, neppure quando dietro le quinte segue i passi di tutte le sue «bambine», anzi, le riprende con perentori «*invitti a non distrarsi*».

Con la stessa fermezza «l'insegnante russa» — così come la chiamano a scuola — è convinta che anche ad Alessandria potrà trarre dalle allieve e dai ragazzi che vorranno perfezionare la tecnica preziosi frutti. «*Da l'école à la scène*» è il motto che stamboleggia alcune immagini dell'elegante depliant dell'Accademia monegasca.

«Credo — dice scandendo le parole in italiano — che non ci sia strada diversa dall'applicazione severa e intelligente. *Chi vuole studiare con me deve sapere sin dall'inizio che saranno sacrifici, che sono inflessibile, che solo dopo aver fatto studiare per quattro o cinque ore consecutive sparlo al dialogo. Allievi e allieve oltre alla danza dovranno studiare anche storia dell'arte, del balletto, della musica, così come si fa all'Accademia di Montecarlo*».

Alessandria, «collettore» delle attività artistiche del Teatro Nuovo di Torino, forse si appresta a vivere una stagione fortunata. Si pensi alla collaborazione di due personalità così spiccate del teatro: Filippo Crivelli (il regista che da venticinque anni si dedica al teatro ed alla musica) e Marika Besobrasova (l'insegnante di Jean Babilée, di Serge Golovine, di Roland Petit, di Carla Fracci, di Elisabetta Terabust e di decine di altre «stelle»), la quale stringe nelle sue sapienti mani le redini della danza piemontese.

La Besobrasova arriva ad Alessandria per i primi incontri con la danza il 31 ottobre al Teatro Arnoldi, ma i suoi assistenti, a cominciare da Marianne Mazzucco, sono già al lavoro per saggiare le capacità tecniche delle piccole danzatrici.

Signora Besobrasova, tempo fa ci parlò di Nureyev con sconfinata ammirazione. Oggi Nureyev è sulla strada del tramonto...

«*Rudolf è il danzatore più straordinario e geniale ch'io abbia mai conosciuto ed è l'uomo che mi ha aiutata a comprendere la profonda evoluzione del balletto russo. Lei sa che la scuola russa ha rifiutato la danza moderna, ma per questo non si è fermata. Ha approfondito il tema del balletto classico anche in senso stilistico ed è per questo che oggi può essere considerata la prima nel mondo*».

Armando Caruso

MOSTRE - In visita alle gallerie

Grafica e colore alla «Maggiolina»

Personale di Vannetta Cavallotti - «Il fantasma del sublime» alla Vigato - L'Anno Mille

Riapre oggi la galleria d'arte «La Maggiolina» (via Modena 60), di Alessandria, e per l'inaugurazione della stagione ospita la personale di Vannetta Cavallotti, sensibile artista di Quattordio (articola la sua parola attraverso la scultura, la grafica ed il colore) che si fa apprezzare per i suoi colori — dalle tonalità più accese e vibranti degrade a quelle pallide —, per l'uso di materiali extrapittorici quali le resine sintetiche, l'impiego della fotografia e l'accorta scelta delle cornici che hanno un ruolo importante nel valorizzare, oltre che contornare l'immagine.

Si inaugura oggi, alla boiteya d'arte di Repetto & Mussacco, in corso Roma 13 ad Acqui Terme, la personale del pittore Piero Dorazio, che proseguirà sino al 5 novembre. Alla galleria Vigato di piazza Carducci 13, ad Alessandria, si apre invece alle 18 la mostra «Il fantasma del sublime», opere recenti di Raimondo Sirotti.

Prosegue sino a fine ottobre, alla biblioteca comunale di Serravalle Scrivia, l'antologica dedicata al pittore scomparso Gigi Poderati, trentasei opere che ne riassumono l'attività artistica.

Si apre a Palazzo Guasco di via Guasco 49, ad Alessandria, la personale di Pietro Re, di Sezzadio, che alla fine degli anni Sessanta scoprì un'originale forma artistica attraverso cui trasmette le sue sensazioni, i suoi tormenti: compone infatti le sue opere — ritratti, paesaggi, momenti della guerra di Liberazione — utilizzando un materiale povero qual è il fiammifero.

Proseguono ad Alessandria due interessanti mostre al centro arti visive di corso 100 Cannoni 21 ed a Palazzo Cuttica di via Parma 1: le opere della pittrice Lia Rondelli e, sotto il titolo «La bianca veste dell'Anno Mille», i disegni, le foto, le piantine realizzate dagli studenti della 5 B dell'Istituto per geometri «Nervi», sotto la guida del prof. Claudio Zarri, una storia del romanico.

Alla galleria «Il portale» di via Alessandria, a Casale, prosegue ancora la mostra dedicata a Leonardo Bistolfi. Alla galleria «Acquario 3», in via Leoni, a Casale, collettiva di grafica, mentre al Mutuo soccorso di strada Cavalcavia 14 apre domani una collettiva di Angelo Conti, Giuliana D'Adda, Ugo Dusio, Dario Molinaro e Giovanni Decembrotto, pittori.

A Ovada, alla galleria Villata di via Roma 1/B, Gaston Orellana del «gruppo Hondo» propone le sue tele. f. m.

UN'OCCASIONE UNICA PER I CLIENTI MERCEDES

Cambio a 5 marce
Alzacristalli elettrici anteriori
Chiusura centralizzata
Appoggiabraccio anteriore
Vetri atermici

Questi sono i 5 optional che oggi vi offriamo di serie su ogni Mercedes Diesel o benzina, berlina o station wagon.

E' un'occasione davvero unica per possedere una Mercedes personalizzata senza supplemento di prezzo.

Un'occasione che rende ancora più convenienti e competitive vetture con un grado di affidabilità, sicurezza, comfort e valore dell'usato, difficilmente superabile.

MERCEDES-BENZ. IL PIACERE DI USARE LA RAGIONE.

MERCEDES-BENZ
NOVAUTO s.r.l.
15100 ALESSANDRIA - Via Galimberti, 36/38 - Tel. (0131) 443.708 - 64.773

Da lunedì a domenica al Comunale

Cinema e tv per 7 giorni «Con-fusione di generi»

ALESSANDRIA — Scorpacciata di cinema (proiezioni di film, dibattiti, convegno nazionale su «Tele-schermo: cinema e tv per una con-fusione dei generi»). Una settimana in occasione della sesta edizione del seminario annuale e del premio intitolati alla memoria di Adelio Ferrero, l'alessandrino primo presidente dell'Aiac, docente universitario, critico cinematografico morto nel settembre del 1977.

Al «Comunale» da lunedì 17 ottobre a domenica 23, il convegno, che segna un netto salto di qualità nella manifestazione alessandrina, si propone di riassumere e coordinare i problemi e le proposte di soluzione emerse nelle numerose occasioni di incontro e di discussione sui rapporti fra cinema e televisione.

«Vi prenderanno parte programmatori cinematografici di reti televisive pubbliche e private, critici e studiosi di cinema e mass media, giornalisti, sociologi, studiosi di statistica, uomini di spettacolo, dirigenti e funzionari di reti televisive. Ricca e nutrita la serie delle proiezioni con molti filmati in video e su schermo, tutti inediti per la città, alcuni in prima visione assoluta. Sarà così possibile vedere, sera dopo sera, da lunedì a giovedì, «*Maria Zef*» di Vittorio Cottafavi, «*Duello*» di Tomaso Sherman, «*Una nuvola d'ira*» di Massimo Scaglione, dall'omonimo romanzo di Giovanni Arpino (film prodotto dalla sede regionale Rai del Piemonte che con l'Aiac ha organizzato la manifestazione) e l'attesissimo «*Nostalghia*» di Andrej Tarkovskij.

Da venerdì a domenica, alternati a quattro tavole rotonde, si potrà assistere a «Tempo di viaggio» di Luciano Tavoli e «*Il corsaro*» di Franco Giraldi, con una rarissima serie di interviste pressoché inedite e materiale su Roberto Rossellini, il pioniere del nuovo rapporto costruttivo tra cinema e televisione in Europa. Verranno presentati, durante una serata in memoria del regista curata da Nuccio Lodato e Luciano Scaffa, numerosi altri interessanti materiali video.

Le tavole rotonde, da venerdì a domenica, analizzeranno la programmazione cinematografica delle tv, gli apporti futuri delle nuove tecnologie, la tv come «*committente*» di cinema e l'apporto televisivo alla conoscenza e alla diffusione del cinema. Vi parteciperanno studenti delle scuole medie superiori cittadine, dirigenti di circoli aderenti (come il Gruppo Cinema Alessandria che è tra gli organizzatori dell'appuntamento insieme all'Aiac, Comune, Provincia) e i diciotto aspiranti al «*Premio Ferrero*» che sarà assegnato domenica 23 ottobre. a. c.

INGRESSO L. 5000 NUOVA DIREZIONE
NIGHT
Piazza Stazia (ex Cinema Ambra) Alessandria
con BALLERINE e SPETTACOLI
CHIUSO LUNEDI'

SOLITUDINE? TIMIDEZZA? VI MANCA IL TEMPO A CERCARVI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può aiutare con matrimonio, amicizia o seria unione
Massima moralità, riservatezza e competenza.
Alle donne sconti e agevolazioni
Per informazioni telefonare allo 0141/[illegible] dalle ore 7,30-20

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 15 OTTOBRE (solo sera)
DOMENICA 16 OTTOBRE (pomeriggio e sera)
ballo moderno con il complesso
i CLIPPERS
GIOVEDI' 20 OTTOBRE
DISCOTECA
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CEDESI
Avviata pasticceria
Per informazioni:
Tel. (0143) 85.642
Recapito (0143) 76.219

VALENTIA
discoteca cotece - valenza - tel. (0131) 91 475
SABATO 15 OTTOBRE
SERATA DI LISCIO ORCHESTRA
CAMILLO DEL VHO
DOMENICA 16 OTTOBRE (pomeriggio)
PER VOI GIOVANI
DISCOTECA CON TOMMY
(sera) BALLO LISCIO ORCHESTRA
RUSPA
ARIA CONDIZIONATA

Questa sera con l'organo restaurato

Villadeati Concerto di Cognazzo

VILLADEATI — Importante appuntamento, questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale: Roberto Cognazzo eseguirà un concerto, utilizzando il prezioso organo ottocentesco recentemente restaurato.

In programma sono musiche di Morandi, Petrali, padre Davide da Bergamo, Rossini e Verdi.

Sotto la volta della chiesa — dotata di un'ottima acustica — risuoneranno così le note dell'antico strumento che su iniziativa di tutta la popolazione è stato recuperato in memoria di Rosanna Provera Trisoglio.

Il maestro Cognazzo, esecutore d'eccezione svolge intensa attività concertistica all'estero e nelle principali città italiane. (g. cr)

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Vigilante (drammatico).
AMBRA: Porca vacca (comico).
COMUNALE: Diva (commedia).
CORSO: Flashdance (musicale).
CRISTALLO: Sexsi liquidi (sexy).
GALLERIA: Al bar dello sport (comico).
MODERNO: 007, operazione piovra (spionaggio).

ACQUI TERME
ARISTON: Due ore sono un quarto avanti Cristo (comico).
CRISTALLO: La casa del laghetto giallo (giallo).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).
POLITEAMA: Al bar dello sport (comico).

OVADA
LUX: Turbo Time (avvent.).
MODERNO: Vindicator, la guerra del terzo (avvent.).
TORRIELLI: Un jeans e una pallottola (commedia).

BERRAVALLE SCRIVIA
LAMA: Tasta e crede (comico).

TORTONA
SOCIALE: Flashdance (musicale).
VERDI: Vigilante (drammatico).

VALENZA PO
SOCIALE: Superman III (fantas.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Krull (fantascienza).
GALVANI: Porky's 2 (commedia).
ROMA: 48 ore (drammatico).
SOCIALE: Bracconi (drammatico).

VITTORIA: Dieci minuti a mezzanotte (drammatico).

CASSANO SPINOLA
LUX: Bingo Bongo (comico).

GAVI LIGURE
IL FORTE: Scusate il ritardo (comico).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
IRIS: Zelig (comico).
ITALIA: Miriam si sveglia a mezzanotte (giallo).
MODERNO: Tuono blu (fantascienza).

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Comunale Cristo, corso Acqui; notturna: Falcone, via Milano.
Acqui: Albertini, corso Bagni; Caligaris, corso Bagni.
Casale: Cavasonza, via Duomo.
Novi: Giara, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Clavico, corso Garibaldi.
Voghera: Comunale 1, corso 27 Marzo.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per urgenze notturne. **Alessandria:** 62.361; Acqui: 61.775; **Casale:** 76.381; **Novi:** 741.387; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 812.961; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 46.666.

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (308 + numero interno).

CIMITERO

Dalle 8-12, 14-18.

BENZINAI

Alessandria: Mobil, via G. Bruno; Agip + Tenaro Gas, via G. Bruno; Esso, viale Tivoli; Agip, piazza Gobetti; Elf (Acl), via Cavallotti; Fina, lungotanaro Sottorino; Bp, Spalto Marengo; Mobil, via Marsengo; Esso, via Marengo; Tenaco, viale Milite Ignoto; I.P., corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Marx; Chevron, corso Acqui; Chevron, Spalto Marengo.

ALLE TV

TELECITY

20.25 **Mimì Bluette... fiore del mio giardino:** famoso ballerina si innamora di un uomo che subito scompare in Africa e segue le sue tracce (1975)

G.R.P.

20.25 **Quelmania:** agente inglese aiuta rivoluzionario negro contro il governo portoghese e anni dopo si contrasta a favore degli inglesi (1970)

RETE 4

20.30 **Ciao nemico:** durante la seconda guerra mondiale una squadra italiana è attaccata da una americana per far saltare un ponte (1961)

«Voci bianche» questa sera a Bosco Marengo

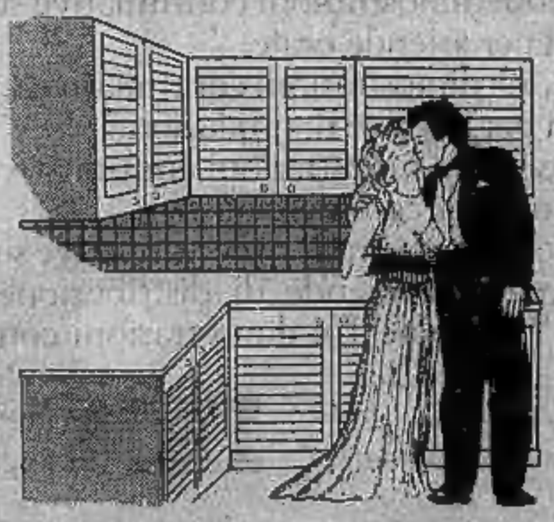
BOSCO MARENGO — Concerto, questa sera, alla Schola Cantorum «San Pio V», nella chiesa parrocchiale, alle 21. Il concerto, vocale e strumentale, sarà eseguito dal Coro di voci bianche, diretto dal maestro Luigi Zotta, e dal tenore Gianni Berta; all'organo Laura Zanelli.

Saranno eseguiti brani di Verdi, Zotta, Schubert, Mozart, Bolio, Albinoni, Leoncavallo, Rossini. Una vasta panoramica delle più belle musiche liriche, con i tradizionali «pezzi forti» del repertorio: dall'Ave Maria di Schubert, alla «Vergine degli angeli» di Verdi, alla «Matinata» di Leoncavallo. (p. b.)

Azzurra 83
... AD ALESSANDRIA
C.SO ROMA 182
ABBIGLIAMENTO DA 0 A 16 ANNI
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI

Casa d'Asta
"PORTOBELLO ROAD"
Piazza De Ferrari, 4 - Tel. 381.048 - GENOVA
OGGI ASTA
Ore 16 - Ore 21
CATALOGO IN SEDE

Galà in cucina



Domenica 16 ottobre

Borasi arredamenti è lieto di averVi suo ospite per presentarVi la sua nuova LINEA CUCINA

Le cucine più moderne e funzionali sia nel comfort che nel design; 19 modelli delle più prestigiose marche dell'arredamento italiano

Un appuntamento di classe a Villaromagnano... a due passi da Tortona.

Aperto dalle 15 alle 20

A tutte le signore un simpatico omaggio!

Invito

borasi arredamenti
VILLAROMAGNANO
Via Tortona, 12 Tel. 0131 - 872108

Acqui, discusso in un convegno il recupero dell'energia geotermica

La Bollente assicura il caldo (e fa risparmiare 300 milioni)

Previsto il collegamento con uffici pubblici e alberghi - Nessun problema per le terme

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI TERME — C'è un progetto di fattibilità studiato per conto dell'Amministrazione comunale dalla divisione energia della Ceti (Cooperativa elettro termo idraulica) per la realizzazione di una centrale per il recupero dell'energia geotermica e la distribuzione del calore ad Acqui Terme, utilizzando la sorgente «La Bollente» che sgorga al centro della città, di cui è un po' l'emblema. Una sorgente che fornisce circa trenta tonnellate di acqua all'ora, alla temperatura di 74 gradi.

Il progetto è stato presentato ieri a Palazzo Robellini, durante un convegno che ha raccolto qualificate adesioni, dal vicepresidente dell'Eni ing. Giancarlo Grignaschi all'ing. Paolo Degli Espinosa, responsabile servizio riscaldamento dell'Enea, al dott. Luciano Rotondo del settore energia della Banca Nazionale del Lavoro, al dott. Paolo Castiglioni della Lega nazionale delle cooperative, oltre al relatore dello studio ing. Alessandro Prestoso. Erano presenti, oltre al sindaco Adriano Icardi con gli assessori Claudio Torrielli, Ercole Tasca e Osvaldo Zafferani, il presidente del Comprensorio Carlo Pelucco e gli assessori regionali Andrea Mignone e Bruno Ferraris, che presiedeva i lavori.

Lo studio della Ceti prevede il teleriscaldamento, con una centrale ed una rete di distribuzione, degli edifici pubblici di Acqui (uffici, scuole e altro) utilizzando l'acqua che sgorga dalla «Bollente». «*Senza sottrarre acqua all'uso termale* — ha precisato l'ing. Prestoso, rispondendo anche alla domanda del consigliere comunale Rodolfo Pace, preoccupato sulla compatibilità del riscaldamento con l'attività termale — *ed un risparmio di 300 milioni l'anno (su 500 spesi attualmente) per le casse comunali* (oltre al risparmio energetico, importantissimo: ndr), *a fronte di un investimento di 1600 milioni*».

Inoltre — e c'è già un accordo in Regione Emi per incentivare le risorse geotermiche in Piemonte — poiché si ritiene che nel bacino acquese sia possibile far sgorgare altra acqua calda, si potrà poi estendere la rete di teleriscaldamento anche al settore alberghiero-turistico, e forse alle abitazioni private.

«*L'applicabilità del progetto al settore alberghiero* — ha fatto notare l'assessore regionale Mignone — *può essere uno strumento importante per la riduzione dei costi e quindi rendere le tariffe competitive con altre stazioni termali. Con la legge regionale di finanziamento per gli alberghi prevederemo interventi per risparmi energetici*».

«*Risparmio energetico* — ha sottolineato l'ing. Grignaschi — *che deve essere un obiettivo di importanza strategica per l'Italia. Attenti però a non impegnare, per realizzarlo, più risorse di quelle risparmiate*». Il vicepresidente ha definito interessante il progetto, a cui l'Eni darà un supporto tecnico. Collaborazione fra anche offerta il direttore della Banca Cassa di Risparmio di Cuneo, Custodero. Resta il nodo — appunto 1600 milioni — e per affrontarlo l'assessore Torrielli ha detto che l'Amministrazione comunale contrarrà un mutuo di 800 milioni (ammortizzabile in due anni con il risparmio ottenuto), poi si punta sui contributi previsti dalla Cee e dal governo per il risparmio energetico e le fonti alternative.

Per il progetto, definito molto importante e fattibile, appoggio hanno assicurato — interventi di Pelucco e di Ferraris — Comprensorio e Regione. **Franco Marchiaro**

Nessuno ha chiesto condoni

ALESSANDRIA — La votazione a sorpresa che ha bocciato il decreto di sanatoria edilizia, per chi ha commesso abusi nella costruzione o ristrutturazione di case, ha sottolineato l'ormai proverbiale diffidenza o cautela degli alessandrini.

A tutt'oggi, infatti, nessuna richiesta di condono è stata presentata agli uffici comunali e parlano non ci saranno i possibili stravolgimenti giudiziari per chi si è autoaccusato.

Ancora una volta quindi gli alessandrini si sono dimostrati estremamente pavidi di fronte alle promesse governative o, poiché è scontato che anche nella nostra città sono stati commessi abusi, i trasgressori hanno preferito attendere, con ragione, l'evolversi della situazione prima di richiedere la sanatoria, magari negli ultimi giorni consentiti per farlo. (r. sc.)

San Salvatore, necessari altri lavori

Vecchio Comunale Cala il sipario?

Salterà il cartellone? - Manca la sicurezza

SAN SALVATORE MONFERRATO — *Oggi doveva esserci la «festa del ritorno», stasera, se si farà, potrebbe essere la «festa d'addio» per il scolare e glorioso Teatro Municipale. Chiuso, dopo la visita allo «Statuto» di Torino, per i soliti problemi di agibilità, il Municipale — che negli ultimi anni ospitava una periodica programmazione cinematografica e saltuariamente spettacoli di prosa, balletto e musica — era rimasto chiuso alcuni mesi.*

Poi il Comune era entrato in contatto con una cooperativa di giovani alessandrini, la Compagnia teatrale «Arte fatto», e con loro aveva stipulato un accordo per ridare vita al Teatro, che avrebbe dovuto diventare centro culturale e punto di incontro per tutti i gruppi «di base» della provincia che si interessano di teatro, cinema, fotografia, pittura, scultura e così via.

«Avevamo mille idee e tutte realizzabili insieme con una struttura del genere» dicono quelli di «Arte fatto».

Ma pochi giorni fa la disillusione. «Il Comune — spiega l'assessore alla Cultura Luigi Lunghi — aveva fatto eseguire i lavori richiesti dalla commissione provinciale di vigilanza ed aveva avuto parere favorevole per l'agibilità. Tanto è vero che a settembre il Municipale ha ospitato sia una serata con il cantautore Gipo Farassino, sia il convegno sulla letteratura piemontese».

Ma a luglio il governo aveva deciso nuove, più severe disposizioni; per una serie di dettagli i funzionari comunali ne sono venuti a conoscenza solo pochi giorni fa, quando la campagna pubblicitaria per il rilancio del teatro era ormai a buon punto e stava per essere firmato il contratto fra Comune e «Arte fatto».

«A questo punto dobbiamo fare altri lavori e la spesa è ingente — *prosegue Lunghi* — non sappiamo ancora se potremo affrontarla, specie in un momento difficile per le finanze comunali». p. b.

Si trovano nel chiostro della chiesa a Casale

In S. Croce 18 affreschi sono opere del Moncalvo

Importante il riconoscimento della paternità - Prima si credeva fossero di un discepolo, il casalese Giorgio Alberini - I restauri

CASALE — Diciotto affreschi di Guglielmo Caccia, detto il «Moncalvo» — artista piemontese vissuto tra il '500 e il '600 — verranno esposti nel complesso dell'antico ex convento di Santa Croce, nel centro di Casale, di cui sono in fase di svolgimento i restauri.

Gli affreschi si trovano in altrettante lunette del chiostro maggiore e fanno parte di una serie di 27 opere dedicate a San Nicola da Tolentino e realizzate nel 1611.

«Lo presenza degli affreschi — spiega Guido Cattaneo, assessore alla Cultura, che ha promosso gli interventi di restauro del complesso — era testimoniata da diversi documenti e nove di loro all'inizio del secolo sono stati staccati ed ora sono conservati nella biblioteca civica».

La novità consiste però nell'attribuzione della paternità delle opere d'arte al Moncalvo. In passato si riteneva infatti che il avesse dipinti un suo discepolo, il casalese Giorgio Alberini, che ha pure affrescato il chiostro.

«L'identificazione certa del Moncalvo, quale autore — precisa Germana Massa, funzionaria del Comune — è avvenuta da parte di un esperto dell'artista piemontese, Giovanni Romano della Sovrintendenza ai beni artistici».

Nel chiostro maggiore di Santa Croce sono stati riportati alla luce quattro residui degli affreschi staccati a inizio '900 e reso visibile uno di quelli ancora nascosti dall'intonaco. Delle restanti lunette alcuni restauratori — il prof. Guido Piume con gli assistenti Roberto Pedigra e Silvio Melisso — hanno provveduto a praticare degli «assaggi».

Adesso l'assessorato alla Cultura — che ha speso 4 milioni e mezzo di lire per gli «assaggi» e per riportare alla luce un affresco — è alla ricerca dei finanziamenti necessari a continuare l'opera di restauro. m. fa.

«Scriffi» Due giorni di sciopero

ALESSANDRIA — *Arriccio di ferro fra i 18 dipendenti della filiale della Mondialpol, l'istituto di vigilanza privata da qualche mese in attività in provincia, e la direzione, accusata di «atteggiamento autoritario e discriminatorio nei confronti dei lavoratori». Visto inutili le richieste di un incontro fra direzione e organizzazioni sindacali, gli «scorifiammiferi» incroceranno in sciopero per 48 ore, oggi e domani. La decisione è stata segnalata, come previsto dai regolamenti, al prefetto e al questore, perché, per due giorni, sino alle 7,30 di lunedì, non saranno effettuati i compiti di sorveglianza richiesti da enti o privati cittadini e dovranno quindi essere intensificati i controlli.*

Non verrà invece a mancare la sorveglianza effettuata da personale Mondialpol ai cancelli d'ingresso dello stadio Moccagatta dove si gioca l'incontro di calcio fra Alessandria e lo Spezia (dello società calcistica è presidente lo stesso titolare dell'istituto di vigilanza Gianmarco Calleri, unitamente al fratello) perché tale compito è affidato, secondo quanto affermano i sindacati, a dipendenti fatti giungere appositamente dalla sede torinese. In un loro comunicato i lavoratori della Mondialpol riferiscono di «continua violazione dei contratti aziendali e del non rispetto degli impegni assunti e riferiti a due giornate di riposo per tutti i dipendenti, orari di lavoro e rotazione al Monopolio tabacchi di Tortona (dove la sorveglianza è affidata a tale istituto; n.d.r.) in contrasto con norme di legge e contrattuali, calendario ferie e cambio dei servizi».

Le due giornate di sciopero saranno annullate soltanto se la direzione vorrà, a breve termine, l'incontro con i sindacati. (r. sc.)

OVADA - Lo hanno colpito con una chiave inglese

In grave stato un pensionato aggredito da moglie e figlia

OVADA — Carlo Allosio, un ex ferroviere di 62 anni, è stato brutalmente colpito alla testa con una chiave inglese dalla moglie e dalla figlia: è ricoverato con prognosi riservata al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Alessandria.

Le sue condizioni, che in un primo momento non sembravano gravi, sono peggiorate e l'uomo ha dovuto essere sottoposto ad un intervento chirurgico. Ha riportato numerose ferite alla regione frontale, parietale e occipitale, con lesioni ossee. L'episodio è avvenuto nella cascina Bicocca di Tagliolo Monferrato, protagoniste Benita Caterina Camera, 58 anni, e Vittoria Allosio, di 31.

I coniugi Allosio sono originari di Tagliolo, dove hanno vissuto molto tempo, in seguito si sono trasferiti a Genova e poiché fra loro non esistono buoni rapporti, hanno deciso di separarsi. Sembra che Carlo Allosio sia stato sempre succubo della moglie che, spalleggiata dalla figlia, più volte avrebbe picchiato il marito.

L'altra sera l'ennesimo litigio per cause che non si conoscono: tutti e tre si sono trovati nella casa di Tagliolo e qui l'ex ferroviere è stato ripetutamente colpito al capo con la chiave inglese. Sebbene ferito e sanguinante Carlo Allosio ha avuto la forza di recuperare la pesante chiave e raggiungere una cascina poco distante, dando l'allarme.

L'ex ferroviere è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada e sottoposto alle prime cure; i medici hanno quindi deciso il suo trasferimento al nosocomio alessandrino dove è degente in prognosi riservata.

Benita Caterina Camera e Vittoria Allosio erano fuggite; si pensa siano a Genova. Saranno denunciate per lesioni. r. bo.

VOGHERA — I carabinieri hanno identificato i feritori del ferroviere Lorenzo Sturla, 41 anni, abitante a Viguzzolo, denunciandoli a piede libero per lesioni personali. Sono i vogheresi Piero Di Simone, 24 anni, e Salvatore Cremile di 22.

I danni dell'incendio sono un centinaio di milioni

Un uomo è fermato per il rogo al laboratorio di corso Acqui

ALESSANDRIA — Ammontano a un centinaio di milioni i danni complessivi causati dall'incendio di origine dolosa, divampato all'alba di mercoledì nel laboratorio per la riparazione di elettrodomestici di corso Acqui 154, al quartiere Orsito, di cui è proprietario Giovanni Manfrinati, abitante a Castelletto (via Alessandria).

Sono andate distrutte — oltre a frigoriferi, lavatrici, televisori per un valore di almeno venti milioni — tutte le strutture interne ed esterne del laboratorio che era stato inaugurato pochi mesi fa.

Inoltre, sensibili danni hanno subito gli inquilini del piano superiore della palazzina annerendo muri, tendaggi e arredamenti, mentre i vetri dei vari appartamenti sono andati in frantumi per lo scoppio dei televisori; distrutte anche tapparelle e serramenti. Fuoco e fumo hanno compiuto un'opera distruggitrice; per fortuna nessun inquilino è rimasto ferito, tutti sono riusciti a mettersi in salvo.

La polizia, che ha aperto un'inchiesta, avrebbe operato un fermo su cui viene però mantenuto il più stretto riserbo. Che l'incendio sia di origine dolosa non vi è alcun dubbio: l'attentatore ha sfasciato con un rincasso la porta a vetri del laboratorio di Giovanni Manfrinati, quindi ha gettato all'interno due taniche trovate nella palazzina contenenti benzina cui ha poi dato fuoco. Ad alimentare le fiamme ha contribuito il materiale d'arredamento.

Il vasto incendio è certo opera dei racket: non è la prima volta che episodi del genere avvengono in città, anche se mai i danni hanno raggiunto proporzioni simili a quelle registrate nella palazzina di corso Acqui.

A fine settembre un incendio aveva semidistrutto il negozio di abbigliamento «Uomo più», pure in corso Acqui, inaugurato una settimana prima e di proprietà di Assunta Melchionda. Il rogo, doloso, si era sviluppato nel retro provocando danni irreparabili. e. m.

Rapina alle Poste di Pombio

VOGHERA — Nuova rapina ieri mattina all'ufficio postale di Pombio: due banditi hanno chiuso in uno dei locali la direttrice, tre impiegate e una cliente e sono fuggiti con sei milioni e mezzo in contanti.

Il 29 luglio lo stesso ufficio era stato rapinato (12 milioni e valori bollati) da due disoccupati arrestati poche ore dopo a Pavia.

Ieri i due banditi sono entrati alle 11 hanno rinchiuso la direttrice Maria Zucchero e le impiegate Bernardina Biggi, Ferdinanda Martini e Maria Bonadeo in un ufficio attiguo, quindi hanno rubato tutto il denaro in cassaforte.

Stavano uscendo quando è entrata Maria Luisa Provedani: anche lei è stata bloccata e chiusa nel locale dove si trovavano le quattro donne. c. f.

Sagre in tutta la provincia per festeggiare la «regina dei boschi»

Garbagna, castagne e palio degli asini

Sei rioni si batteranno per conquistare un piatto di frutti - Balli e vini - La caccia al tesoro

FABBRICA CURONE — La castagna è la regina delle sagre in programma nell'Alessandrino. A Selvapiana di Fabbrica Curone, organizzata dal «Club amici di Selvapiana» si svolge domani la 12ª edizione della sagra dedicata al classico appuntamento autunnale che nelle passate edizioni ha sempre richiamato tanti turisti nel piccolo paese della Val Curone. Sarà presente la banda musicale di Mezzana Bigli con le sue majorettes e a tutti saranno serviti polenta e salamini.

La «*Sagra della castagna*» offrirà l'opportunità di richiamare l'attenzione sui problemi dello sviluppo turistico del pittoresco centro a 800 metri di altitudine, primo fra tutti quello dello spazio pubblico da destinare a parcheggio.

E' sagra della castagna anche a Garbagna per iniziativa di Pro loco, Comune e del circolo «*La fratellanza*». Vi è in programma anche il secondo «*Palio degli asini*». Sei i rioni che si batteranno per la conquista dello stendardo: «*Castello*», «*Piazza*», «*Convento*», «*Fonte di sopra*», «*Fontana*» e «*Prigo*».

A tutti saranno serviti piatti a base di castagne e vino locale. Esibizione del balletto «*La pigo*». In serata gran ballo in piazza con i «*Musica! Folk*» ed elezione di Lady Castagna '83.

Festa della castagnata e del vino buono a Bosio, organizzata da Pro loco e Comune col patrocinio della Comunità montana. Sarà allestita una mostra micologica e tutti potranno gustare funghi, salamini, porchetta, caldarroste e torte di riso accompagnati da buon vino.

Si inaugura oggi pomeriggio a Varzi la «Sagra della frutta» della Valle Staffora. E' organizzata dalla Pro loco e nei 15 chioschi di vendita al mercato coperto vi saranno anche i tipici prodotti di Varzi: il famoso salame crudo di maiale, la torta di mandorle e i formaggi freschi. La mostra-mercato, allietata da complessi musicali, resterà aperta fino alle 18 di domani.

Caccia al tesoro motorizzata a Vignole Borbera, per iniziativa della Pro loco. All'equipaggio primo classificato andranno 30 litri di benzina super; premi a tutti gli altri.

A tavola nel Pavese

VOGHERA — Si inizia lunedì la seconda «*Settimana gastronomica pavese*», organizzata dall'Associazione ristoratori col patrocinio di Camera di Commercio, Ente turismo, Provincia, Consorzio vini doc Oltrepò pavese, Banca del Monte di Pavia e Associazione commercianti.

Si vuole fare conoscere ed apprezzare i piatti tipici e i prodotti della gastronomia locale. Hanno aderito 31 ristoranti: «Cetaria Ticino», via San Lanfranco 1, Pavia (lunedì 17 ottobre); «Le Baite», via Moriana, Tromello (martedì 18); «Ponte Sesia», via Roloso, Candia Lomellina, e «Locanda Vecchia», via Cardinal Riboldi, Pavia (mercoledì 19); «Selvatico», via Pedemonte, Rivanazzano, e trattoria «Paiola», strada Paiola, Pavia (giovedì 20).

Seguono «Chalet della Certosa», viale Monumento, Certosa di Pavia, e «Castello di San Gaudenzio», Cervesina (venerdì 21); «Bixio», strada Nuova, Pavia, e «Ristoro», via Trivulzio, Vigevano (sabato 22); «Corona», via Rossini, Voghera (domenica 23).

(r. p.)

ECONOMICI

AFFITTASI alloggio 5 camere più servizi in Fubine. Riscaldamento centralizzato. Tel. 0131 778.160.

un
grande
appuntamento con...

Varità boutique
Via Bergamo 10 - Alessandria

nuova
collezione
autunno-inverno 83

Aggredisce i prezzi... blocca l'inflazione...
Fai un passo in più... non ti deluderà!

Appuntamento IBM

A chi sa tutto, a chi sa poco, a chi non sa nulla

sulla gestione elettronica dei dati e sulla automazione del lavoro d'ufficio.

IBM vi invita ad un incontro per presentarvi una serie di avanzate soluzioni di elaborazione dati e di automazione del lavoro d'ufficio. Potete vedere e provare il Sistema/36, il Sistema/34, il Sistema/23, il Sistema IBM di Videoscrittura. E, con l'aiuto di esperti, individuare la soluzione ideale per la vostra azienda.

Venite anche per semplice curiosità, vi aspettiamo ad Alessandria, presso il Centro di Vendita IBM, via Marsala 20.

Le dimostrazioni si terranno secondo il seguente calendario:

Lunedì 17 Ottobre ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende orafe.

Martedì 18 Ottobre ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende di produzione.

Mercoledì 19 Ottobre ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per commercialisti.

Giovedì 20 Ottobre ore 9,30: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM; ore 15: soluzioni per aziende di distribuzione.

Venerdì 21 Ottobre ore 9,30 e ore 15: dimostrazioni continuative sui sistemi IBM.

Centro di Vendita IBM di Alessandria: via Marsala 20, tel. 0131/443951.

IBM Italia